



n. 22 di registro

COPIA

COMUNE DI GIOVINAZZO
Prov. Di BARI

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione ordinaria

Convocazione prima

OGGETTO: Rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2012 – Approvazione.

L'anno duemilatredici, il giorno 30 del mese di Aprile, con inizio alle ore 19,43 nella solita sala adunanze consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla legge, si è riunito il Consiglio Comunale convocato in prima convocazione, seduta ordinaria, con avviso prot. n. 8848 del 24.04.2013.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, all'esito dell'appello effettuato dal Segretario Generale, risultano presenti o assenti i componenti del Consiglio Comunale, come appresso indicati:

N°	Cognome e Nome		Pres	Ass	N°	Cognome e nome		Pres	Ass
1	DEPALMA Tommaso	Sindaco	X		10	BONVINO Filippo	Cons.Com		X
2	FAVUZZI Domenico Vito	Pres. Com	X		11	ARBORE Alfonso	"	X	
3	FUSARO Vincenzo	Cons. Com	X		12	DAGOSTINO Consiglia	"	X	
4	BATTISTA Tommaso	"	X		13	STUFANO Cosmo Damiano	"	X	
5	LEALI Giancarlo	"	X		14	CAMPOREALE Giovanni	"	X	
6	BOLOGNA Felice	"	X		15	DEL VECCHIO Antonio	"		X
7	CARLUCCI Raffaele	"	X		16	GALIZIA Antonio	"	X	
8	SPADAVECCHIA Claudio	"	X		17	D'AMATO Vincenzo	"	X	
9	CERVONE Francesco	"	X						

Presenti n. 15

Assenti n. 2

Risultato legale il numero degli intervenuti, il sig. Domenico Vito FAVUZZI nella qualità di Presidente del Consiglio dichiara aperta la seduta con l'assistenza della dott.ssa Teresa DE LEO – Segretario Generale.

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione sono stati espressi i pareri di cui all'art. 49 della Legge 18 agosto 2000, n. 267.

Il responsabile del settore interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica, ha espresso parere positivo.

Il responsabile del settore interessato, per quanto concerne la regolarità contabile, ha espresso parere positivo.

Il Presidente del Consiglio **Favuzzi** introduce l'argomento.

Quindi, passa la parola all'assessore al bilancio dott.ssa Antonia **Pansini**.

L'assessore **Pansini** illustra l'argomento dando lettura di una relazione che si allega (Allegato n. 1).

Si allontanano i consiglieri Spadavecchia, Cervone, Arbore, Stufano e D'Amato – (Presenti 10).

Subito dopo rientrano Arbore, Cervone, Stufano e D'Amato.

Interviene il consigliere **Galizia** e dà lettura di una nota in cui contesta in parte, i contenuti degli atti del rendiconto in quanto gli stessi riportano esclusivamente dati contabili e non i risultati della attività compiute.

Poi, osserva che l'assessore non dà alcuna possibilità di entrare in merito all'argomento in quanto non fa sapere per quali finalità sono state spese le risorse, per questo dichiara che voterà contro l'approvazione del rendiconto.

Il consigliere **Camporeale** contesta i tempi di convocazione del Consiglio che, a suo parere, sono troppi ristretti e, poi, si sofferma sulla relazione dei revisori dei conti.

Si allontana il Presidente **Favuzzi** e assume la Presidenza il consigliere **Stufano** in qualità di Vice Presidente (ore 21,13 - Presenti 13).

Alle ore 21,25 rientra il Presidente **Favuzzi** e riassume la Presidenza della seduta – (Presenti 14).

Interviene il consigliere **D'Amato** e, con riferimento alla relazione dei revisori dei conti, pone alcuni quesiti in merito all'aumento dell'avanzo di amministrazione, all'aumento delle entrate tributarie, al tasso di copertura dei servizi cimiteriali e alle spese in conto capitale.

Il consigliere **Stufano** lamenta il ritardo con cui sono stati messi a disposizione gli atti.

L'assessore **Pansini**, con riferimento alle dichiarazioni fatte dal consigliere **Galizia**, in merito al rendiconto della gestione, che è solo contabile, assicura che l'Amministrazione si sta impegnando nella redazione del bilancio sociale che riguarderà la gestione dell'esercizio 2012.

Successivamente, interviene il Dott. Angelo Domenico **Decandia**, Responsabile del settore economico finanziario, che fornisce alcuni chiarimenti.

Il consigliere **Galizia** si dichiara soddisfatto delle risposte del dirigente ma non con riferimento alle risorse acquisite e spese. Interviene nuovamente il dirigente **Decandia** e precisa che il Comune ha approvato il piano della performance. Poi, si sofferma sulle principali voci delle spese non ripetitive.

Prende la parola l'assessore **Posca** e risponde ad alcune questioni sollevate dal consigliere Camporeale.

Interviene anche l'assessore dott. Michele **Sollecito** e fornisce ulteriori chiarimenti in merito agli interventi del settore di sua competenza.

Rientra il consigliere Spadavecchia – (Presenti 15).

Il consigliere **D'Amato** dichiara che alle sue domande non sono state date risposte congrue per cui il suo voto sarà contrario.

Interviene il **Sindaco** e risponde ad alcune delle questioni sollevate nel corso del dibattito.

Il consigliere **Galizia** interviene nuovamente e dichiara che le sue obiezioni sono rivolte alla parte politica e non ai dirigenti che godono della sua stima.

Segue un dibattito acceso tra il consigliere **Camporeale** e il Presidente del Consiglio **Favuzzi**.

Infine, il consigliere **Dagostino** dichiara che il suo voto non sarà favorevole all'approvazione del rendiconto che evidenzia che è stato chiesto un sacrificio enorme ai cittadini in termini I.M.U. e addizionale comunale sull' I.R.P.E.F., ma questo sacrificio non si è tradotto in un aumento dei servizi. Questi soldi invece, sono stati utilizzati in feste e festini, mentre sarebbe stato meglio spenderli in servizi più utili.

Si dà atto che il dibattito consiliare e i singoli interventi sono riportati in resoconto nella trascrizione riveniente dal supporto magnetico a seguito di registrazione da parte della ditta incaricata la quale comprende la riproduzione dell'attività, degli argomenti e le vicende della presente seduta di consiglio comunale (Allegato n. 2).

Il Presidente, conclusa la discussione, dà lettura del dispositivo della proposta di deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Uditi gli esposti interventi;

RICHIAMATE

- la deliberazione del Consiglio comunale n. 15 del 20/7/2012, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono stati approvati il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012, la relazione previsionale e programmatica 2012-2014 ed il bilancio pluriennale 2012-2014;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 2/5/2012, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2011, provvedendo ad accertare un avanzo di amministrazione pari ad Euro 907.848,14, di cui Euro 450.979,52 per fondi vincolati, Euro 33.209,23 per fondi per finanziamento spese in conto capitale ed Euro 423.659,39 per fondi non vincolati;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 28/9/2012, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata effettuata la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e si è dato atto del permanere degli equilibri di bilancio per l'anno 2012, ai sensi dell'art. 193 del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267;
- la deliberazione della Consiglio Comunale n. 42 del 30/10/2012, con la quale sono state apportate variazioni al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2012;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 48 del 28/11/2012, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state approvate le variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012;
- le deliberazioni della Giunta comunale n. 145 del 18/10/2012 e n. 201 del 21/12/2012, esecutive ai sensi di legge, con le quali sono stati disposti prelievi dal fondo di riserva;

VISTE le deliberazioni del Consiglio Comunale n. 25, 26, 27, 28, 29, 30 e 31 del 28/9/2012, n. 40 del 30/10/2012 e n. 47 del 28/11/2012, con le quali si è proceduto al riconoscimento ed al finanziamento di debiti fuori bilancio per un importo complessivo di Euro 41.961,56;

VISTA

- la deliberazione della Giunta comunale n. 66 del 5/4/2013, con la quale sono stati approvati il conto dell'economista comunale ed il conto dell'agente contabile per l'esercizio finanziario 2012;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 67 del 5/4/2013, con la quale si è preso atto dell'operazione di riaccertamento dei residui attivi e passivi dell'esercizio finanziario 2012, ai sensi dell'art. 228, comma 3, del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 68 del 5/4/2013, con la quale è stato approvato lo schema del rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2012;

DATO ATTO

- che il Tesoriere Comunale ha presentato nei termini di legge, con nota prot. n. 16/2013 del 8/1/2013, acquisita al protocollo comunale in data 11/1/2013 al n. 698, il conto della propria gestione di cassa relativo all'esercizio finanziario 2012, ai sensi e per gli effetti dell'art. 93, comma 2, e dell'art. 226 del D. Lgs. n. 267/2000;
- che le risultanze del conto del tesoriere al 31/12/2012 trovano concordanza con le scritture della contabilità finanziaria dell'ente e il fondo di cassa esistente al 31/12/2012 presso la Tesoreria Centrale;
- che il concessionario comunale delle attività di gestione ordinaria, riscossione ed accertamento delle entrate comunali ABACO S.p.A. ha reso nei termini di legge, con nota prot. n. VM1/tz1 del 29/1/2013, acquisita al protocollo comunale in data 29/1/2013 al n. 1896, il conto della propria gestione di cassa relativo all'esercizio finanziario 2012, ai sensi e per gli effetti dell'art. 93, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000;
- che il concessionario comunale delle attività di gestione dei parcheggi comunali S.I.S. srl., con nota del 30/1/2013, acquisita al protocollo comunale in data 1/2/2013 al n. 2184, ha reso il conto della propria gestione di cassa relativo all'esercizio finanziario 2012, ai sensi e per gli effetti dell'art. 93, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000;

CONSIDERATO che il Conto del bilancio per l'esercizio finanziario 2012 presenta le seguenti risultanze:

Risultati complessivi della gestione finanziaria di competenza

	Importo (euro)
Accertamenti	15.201.640,25
Impegni	15.314.464,64

Risultato della gestione di competenza	-	112.824,39
<u>Risultati complessivi della gestione finanziaria di competenza</u>		
<u>- Parte corrente -</u>		
Accertamenti entrate correnti		13.143.614,43
Impegni spese correnti		12.485.984,97
Differenza		657.629,46
Quote di capitale prestiti		558.218,92
Avanzo di parte corrente		99.410,54
<u>-Parte in c/capitale -</u>		
Accertamenti		1.030.030,46
Impegni		1.242.265,39
Disavanzo di parte in conto capitale	-	212.234,93
Avanzo di parte corrente		99.410,54
Disavanzo della gestione di competenza	-	112.824,39
<u>Risultati della gestione finanziaria dei residui</u>		
Fondo di cassa al 01/01/2012		8.082.071,20
Accertamenti c/residui		11.250.116,93
TOTALE (A)		19.332.188,13
Impegni c/residui (B)		18.022.441,74
Risultato della gestione residui (A - B)		1.309.746,39
<u>Risultati della gestione finanziaria complessiva</u>		
Gestione residui		1.309.746,39
Gestione competenza	-	112.824,39
Avanzo di amministrazione al 31/12/2012		1.196.922,00
<u>Risultati della gestione finanziaria complessiva</u>		
Fondo di Cassa al 01/01/2012 (A)		8.082.071,20
Riscossioni C/ Residui		3.905.528,82
Riscossioni C/ Competenza		12.250.386,76
Totale Riscossioni (B)		16.155.915,58
Pagamenti C/residui		4.440.276,13
Pagamenti C/competenza		10.697.381,97
Totale pagamenti (C)		15.137.658,10
Fondo di Cassa al 31/12/2012 (D=A+B-C)		9.100.328,68
Residui attivi (dai Residui)		7.344.588,11
Residui attivi (dalla Competenza)		2.951.253,49
Totale residui attivi (E)		10.295.841,60
Residui passivi (dai Residui)		13.582.165,61
Residui passivi (dalla Competenza)		4.617.082,67
Totale residui passivi (F)		18.199.248,28
Avanzo di amministrazione al 31/12/2012 (G=D+E-F)		1.196.922,00
di cui		
fondi vincolati		547.546,84
fondi per finanziamento spese in conto capitale		33.209,23
fondi non vincolati		616.165,93

che il Conto Economico dell'esercizio finanziario 2012 presenta le seguenti risultanze:

- Totale proventi della gestione (A)	13.026.346,10
- Totale costi della gestione (B)	12.984.211,81
- Risultato della gestione (A - B)	42.134,29
- Proventi ed oneri da aziende speciali e partecipate (C)	-
- Risultato della gestione operativa (A-B+C)	42.134,29

- Proventi ed oneri finanziari (D)	-	185.777,95
- Proventi ed oneri straordinari (E)		135.880,48
- Risultato economico d'esercizio (A-B+C+D+E)	-	7.763,18

che il Conto del Patrimonio al 31/12/2012 è così costituito:

ATTIVO		29.321.551,69
A) Immobilizzazioni		19.398.398,28
B) Attivo circolante		38.592,08
C) Ratei e risconti		48.758.542,05
Totale Attivo (A+B+C)		
PASSIVO		14.775.402,07
A) Patrimonio Netto		23.503.581,87
B) Conferimenti		10.479.558,11
C) Debiti		-
D) Ratei e risconti		-
Totale Passivo (A+B+C+D)		48.758.542,05
Conti d'ordine		11.049.296,21

RICHIAMATO il D.P.R. 31.1.1996, n. 194, e dato atto che i modelli utilizzati per la compilazione del conto del bilancio, del conto del patrimonio, del conto economico e del prospetto di conciliazione sono quelli approvati dal decreto medesimo;

DATO ATTO

- della inesistenza al 31/12/2012 di debiti fuori bilancio riconosciuti e non finanziati, come da attestazioni rilasciate da parte dei Dirigenti responsabili dei servizi;
- che, ai sensi dell' art. 228, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000, si è proceduto da parte dei responsabili dei servizi all'operazione di riaccertamento dei residui attivi e passivi, dei cui risultati si è preso atto con deliberazione della Giunta comunale n. 67 del 5/4/2013;

VISTA l'allegata relazione illustrativa dei risultati della gestione, di cui all' art. 151, comma 6, del D. Lgs. n. 267/2000, redatta con le modalità di cui all'art. 231 del D. Lgs. n. 267/2000;

VISTO l'allegato referto del controllo di gestione predisposto dal servizio finanziario dell'ente, ai sensi e per gli effetti degli articoli 198 e 198-bis del D. Lgs. n. 267/2000;

VISTO l'elenco dei residui attivi insussistenti o inesigibili, totalmente o parzialmente eliminati, allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

VISTO l'elenco dei residui passivi prescritti e/o insussistenti, allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

VISTA la relazione sul conseguimento degli obiettivi relativi al patto di stabilità interno per l'anno 2012, nonché sull'andamento del debito nell'anno 2012 e sulla variazione del rapporto debito/PIL 2011-2012, predisposta dal Servizio Finanziario, che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

VISTO l'art. 242, comma 2, del D. Lgs. del 18/08/2000, n. 267, come modificato dall'art. 1, comma 714, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007);

VISTO il decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 18 febbraio 2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 55 del 6 marzo 2013, concernente l'individuazione dei parametri di deficitarietà strutturale per gli enti locali, per il triennio 2013-2015, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 242, comma 2 del decreto legislativo n. 267 del 2000, così come modificato dal decreto legge n. 174 del 2012, il quale all'art. 2 dispone che i parametri trovano applicazione a partire dagli adempimenti relativi al rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2012 e al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2014;

DATO ATTO che l'ente non versa in condizioni strutturalmente deficitarie, come risulta dalla certificazione allegata al conto del bilancio;

VISTO il Decreto Ministero dell'economia e delle finanze 23-12-2009 il quale dispone che «*Gli enti soggetti alla rilevazione di cui all'art. 28 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, allegano, a seconda del tipo di contabilità cui sono tenuti, al rendiconto o al bilancio di esercizio relativi agli anni 2010 e successivi, i prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE del mese di dicembre contenenti i valori cumulati dell'anno di riferimento e la relativa situazione delle disponibilità liquide*»;

VISTO l'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, il quale prevede che le spese di rappresentanza sostenute dagli organi degli enti locali sono elencate, per ciascun anno, in apposito prospetto allegato al rendiconto di cui all'articolo 227 del testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000, da trasmettere alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti e da pubblicare, entro dieci giorni dall'approvazione del rendiconto, nel sito internet dell'ente locale;

VISTO il Decreto Ministero dell'interno 23/1/2012 di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze (*pubblicato in G.U. 3/2/2012 n. 28*) con il quale è stato adottato lo schema tipo del prospetto nel quale vanno elencate le spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo degli enti locali;

VISTO l'art. 2 del suddetto decreto il quale stabilisce che il prospetto, che elenca le spese di rappresentanza sostenute in ciascun esercizio finanziario, va allegato al rendiconto della gestione di cui all'articolo 227 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e trasmesso alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti, entro dieci giorni dall'approvazione del predetto rendiconto e che entro lo stesso termine, l'elenco è pubblicato nel sito internet dell'ente locale;

VISTO l'art. 6, comma 4, del D.L. 6-7-2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, il quale stabilisce che «*A decorrere dall'esercizio finanziario 2012, i Comuni e le Province allegano al rendiconto della gestione una nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate. La predetta nota, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso il Comune o la Provincia adottano senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie*»;

VISTO l'art. 16, commi 6 e 6-bis del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 (come modificato dall'art. 8 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174);

VISTO il Decreto del Ministero dell'interno del 25 ottobre 2012 con il quale, sulla base dell'accordo raggiunto in sede di Conferenza unificata del 11 ottobre 2012, sono state quantificate le riduzioni delle risorse in attuazione dell'articolo 16, commi 6 e 6-bis del D. L. n. 95/2012, distintamente per i comuni non soggetti a patto e per i comuni soggetti a patto;

RILEVATO che con deliberazione del Consiglio comunale n. 49 in data 28/11/2012 si è stabilito di procedere, in attuazione dell'articolo 16, commi 6 e 6-bis del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 (come modificato dall'art. 8 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174) e del D.M. Interno 25 ottobre 2012, all'estinzione anticipata di mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti spa per una spesa complessiva di euro 138.207,57;

VISTO il D.L. 25/6/2008, n. 112, convertito dalla Legge 6/8/2008, n. 133;

VISTA la Legge 23 dicembre 2009, n. 191 (legge finanziaria 2010);

VISTO l'art. 4 del D.L. 25/1/2010, n. 2, convertito con modificazioni dalla L. 26/3/2010, n. 42;

VISTO l'art. 14 del D.L. 31/5/2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla Legge 30/7/2010, n. 122;

VISTA la Legge 13/12/2010, n. 220 (Legge di stabilità 2011);

VISTO dell'articolo 2, comma 45, del D.L. 29 dicembre 2010, n. 225, convertito con modificazioni dalla Legge n. 10 del 26 febbraio 2011;

VISTO il D. Lgs. 14/3/2011, n. 23 (disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale);

VISTO il decreto legge 6 luglio 2011, n. 98 (Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria), convertito con modificazioni dalla Legge 15/7/2011, n. 111;

VISTO il Decreto Legge 13 agosto 2011, n. 138 (Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo), convertito con modificazioni dalla Legge 14/9/2011, n. 148;

VISTO il Decreto Legislativo 6/9/2011, n. 149 (Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5/5/2009, n. 42);

VISTA la Legge 12/11/2011, n. 183 (Legge di Stabilità 2012);

VISTO il D.L. 6-12-2011, n. 201 convertito, con modificazioni, dalla L. 22/12/2011, n. 214;

VISTO il D.L. 2-3-2012, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla L. 26 aprile 2012, n. 44;

VISTO il D.L. 6-7-2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

VISTO il D.L. 10-10-2012, n. 174 (Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012), convertito con modificazioni dalla Legge 7 dicembre 2012, n. 213;

VISTO il D. Lgs. del 18/08/2000, n. 267;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento di Contabilità;

VISTO il Regolamento generale delle entrate comunali;

ACQUISITI i pareri favorevoli, resi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi sulla proposta di deliberazione dal Dott. Angelo Domenico DECANDIA, in qualità di Dirigente del settore economico finanziario e di Responsabile del Servizio finanziario, come di seguito riportati:

parere di regolarità tecnica: favorevole F.to Dott. Angelo Domenico DECANDIA;

parere di regolarità contabile: favorevole F.to Dott. Angelo Domenico DECANDIA;

VISTA la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto, redatta in data 24/04/2013 e trasmessa con nota prot. n. 8833 del 24/04/2013 (allegato L);

VISTO il verbale della 1^a Commissione consiliare «Bilancio - Patrimonio - Programmazione Economica - Pari opportunità - Personale - Affari Istituzionali e Statuto» relativo alla seduta del 29/04/2013;

- a) in caso di mancata approvazione del rendiconto di gestione entro il suddetto termine si applica la procedura prevista dal comma 2 dell'articolo 141 del D. Lgs. n. 267/2000;
- b) la mancata approvazione del rendiconto da parte dell'organo consiliare nei termini di legge determina, sino all'adempimento, la condizione di ente locale strutturalmente deficitario, assoggettato ai controlli centrali in materia di copertura del costo di alcuni servizi;
- c) l'inadempienza nella presentazione del certificato del rendiconto comporta la sospensione della seconda rata del contributo ordinario dell'anno nel quale avviene l'inadempienza;

Con il seguente esito della votazione espressa in forma palese per alzata di mano:
 Presenti 15; assenti 2 (Delvecchio e Bonvino);
 Voti favorevoli 10, contrari 5 (Stufano, Camporeale, Dagostino, Galizia e D'Amato);
 Astenuti nessuno.

D E L I B E R A

Per tutto quanto in narrativa premesso che qui si intende integralmente richiamato

- 1) **APPROVARE**, come in effetti approva, nei termini di cui in narrativa e secondo quanto riportato negli allegati alla presente deliberazione, che costituiscono parte integrante e sostanziale della stessa, il Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2012, (allegato A) composto dal Conto del Bilancio, con annesse la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale e la tabella dei parametri gestionali con andamento triennale, dal Conto Economico, con il relativo prospetto di conciliazione, e dal Conto del Patrimonio, con i seguenti allegati:
 - gli elenchi dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (allegato A);
 - la deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 28/9/2012, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata effettuata la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e si è dato atto del permanere degli equilibri di bilancio per l'anno 2012, ai sensi dell'art. 193 del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267 (allegato B);
 - la deliberazione della Giunta comunale n. 66 del 5/4/2013, con la quale sono stati approvati il conto dell'economista comunale ed il conto dell'agente contabile per l'esercizio finanziario 2012;
 - la deliberazione della Giunta comunale n. 67 del 5/4/2013, con la quale si è preso atto dell'operazione di riaccertamento dei residui attivi e passivi dell'esercizio finanziario 2012, ai sensi dell'art. 228, comma 3, del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267;
 - la relazione sul conseguimento degli obiettivi relativi al patto di stabilità interno per l'anno 2012, nonché sull'andamento del debito nell'anno 2012 e sulla variazione del rapporto debito/PIL 2011-2012, predisposta dal Servizio Finanziario (allegato C);
 - le deliberazioni del Consiglio Comunale n. 25, 26, 27, 28, 29, 30 e 31 del 28/9/2012, n. 40 del 30/10/2012 e n. 47 del 28/11/2012, con le quali si è proceduto al riconoscimento ed al finanziamento di debiti fuori bilancio per un importo complessivo di Euro 41.961,56 (allegato D);
 - i prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE del mese di dicembre 2012, contenenti i valori cumulati dell'anno di riferimento e la relativa situazione delle disponibilità liquide (allegato E);
 - il prospetto elencante le spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo del Comune di Giovinazzo nell'anno 2012, di cui al Decreto Ministero dell'interno 23/1/2012 (allegato F);
 - la nota informativa debiti/crediti reciproci tra l'ente e le società partecipate, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 6, comma 4, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 (allegato G);
 - il referto del controllo di gestione predisposto dal servizio finanziario dell'ente, ai sensi e per gli effetti degli articoli 198 e 198-bis del D. Lgs. n. 267/2000 (allegato H).
- 2) **APPROVARE** come in effetti approva, la relazione illustrativa al rendiconto della gestione 2012 di cui agli articoli 151, comma 6, e 231 del D. Lgs. n. 267/2000, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (allegato I).

- 3) **APPROVARE** l'elenco dei residui attivi insussistenti o inesigibili, totalmente o parzialmente eliminati, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (allegato J).
- 4) **APPROVARE** l'elenco dei residui passivi prescritti e/o insussistenti, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (allegato K).
- 5) **DARE ATTO** della inesistenza al 31/12/2012 di debiti fuori bilancio riconosciuti e non finanziati, di cui all'art. 194 del D. Lgs n. 267/2000.
- 6) **DARE ATTO** che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del DM Interno del 18/02/2013, risulta non deficitario;
- 7) **DARE ATTO** infine che entro dieci giorni dall'approvazione ed ai sensi dell'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011 e del D.M. Interno 23 gennaio 2012, l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2012 deve essere:
 - a) trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti;
 - b) pubblicato sul sito internet istituzionale dell'ente.
- 8) **DARE ATTO** che dall'esame del rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2012 e dalla relazione dei revisori non risultano motivi per rilevare responsabilità a carico degli amministratori, del personale e del tesoriere.

Infine il Consiglio comunale, stante l'urgenza di provvedere, con il seguente esito della votazione separata espressa in forma palese per alzata di mano:

Presenti 15; assenti 2 (Delvecchio e Bonvino);

Voti favorevoli 10, contrari 5 (Stufano, Camporeale, Dagostino, Galizia e D'Amato);

Astenuti nessuno.

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

Dopo la votazione il **Sindaco** fa una comunicazione in merito alla sopravvenuta condizione di incompatibilità dell' Assessore Ing. Felice **Piscitelli** in seguito all' entrata in vigore della recente normativa. Pertanto, porge i suoi ringraziamenti all' Assessore.

L'assessore Felice **Piscitelli** ringrazia il **Sindaco** per l'opportunità che gli ha offerto di lavorare in un gruppo che, sin dall'inizio è stato molto compatto, nonostante le difficoltà incontrate. Alle ore 23,41 si allontana il **Sindaco** - (Presenti 14).

Per tutti i motivi su esposti voterò contro l'approvazione di questo rendiconto. Mi riservo di segnalare agli organi competenti e ai cittadini la vostra reticenza e il mancato rispetto dei minimali obblighi di informazione e trasparenza. ^{e soprattutto} ancora una volta vi fecero notare la vostra totale inesperienza e incompetenza ad amministrare queste città. —

Antonio Felice

30-04-2013.

generale di bilancio. Questo problema si riscontra per più voci di entrate. Si invita l'amministrazione a fare molta più attenzione alla costruzione e alla gestione del bilancio di previsione secondo i criteri principi contabili fissati e in particolare a quello della veridicità in modo da consentire a questo ^{councilio} ~~consesso~~ e a tutti i portatori di interesse di avere un quadro più realistico della gestione finanziaria.

In relazione ai residui si nota che ci sono residui riportati per TARSU 2007 pari a oltre 31 mila euro. Si chiede di conoscere perché tali somme non sono state recuperate o quali azioni sono state poste in essere per recuperare tali somme e le azioni interruttive della prescrizione attivate. Stessa domanda vale per i residui relativa 2008 pari a 14.150 e al 2009 dove la somma è rilevantisima. Sto parlando di crediti attivi per 612.800. Dalla struttura residenziale di ricovero per anziani si rilevano residui 2008 per € 82.000, 2009 per 85.000, 2010 per 85.2011, 2011 per 61.493 e 2012 90.000. Si chiede di conoscere la ragione dell'accumularsi di questi residui. Per quanto riguarda poi il servizio necroscopico cimiteriale troviamo che ci sono residui 2009 per oltre € 11.631. Troviamo addirittura residui attivi per fiere mercati e servizi connessi risalenti al 2004, 2005, 2006, 2007, 2008, 2009 e così via. Anche per questi si chiede la ragione del loro mantenimento e le azioni intraprese per il loro recupero.

Si chiede di conoscere anche il motivo per cui è diminuita la redditività del patrimonio: essa si è quasi dimezzata rispetto all'esercizio 2011.

Si segnala inoltre che la pressione tributaria per il 2012 (quanti tributi vengono pagati da ogni abitante Giovinazzo) sono aumentati arrivando a € 447,55 rispetto ai 300 del 2010.

Passiamo all'analisi del conto del bilancio.

L'analisi sarà necessariamente rapida e si soffermerà soltanto sugli aspetti più rilevanti.

La prima osservazione da fare è che si dimostra, come già rilevato, una scarsa capacità di prevedere gli accertamenti che derivano dall'azione di recupero dell'evasione dell'Ici e dell'ICIAP.

Passando adesso all'analisi dei contributi e dei trasferimenti, quindi al titolo due delle entrate, si notano delle diseconomie in particolare relative alla funzione di istruzione pubblica per 37.575 e alla funzione nel settore sociale pari a 185.800. Chiedo l'assessore al ramo e all'assessore al bilancio di voler spiegare quali sono le ragioni che hanno portato a queste diseconomie e perché neanche in sede di assestamento del bilancio siano state adeguate le previsioni.

Al titolo quarto, entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti, si notano delle diseconomie di entrata per € 650.000, per minori entrate su alienazione di beni immobili. Anche qui chiedo al sindaco e all'assessore al bilancio di volerci spiegare i motivi di queste minori entrate e perché queste minori entrate vengano rilevate solo adesso al rendiconto e, invece, non si sia provveduto a rettificarle durante l'esercizio.

Richiamo ancora una volta il principio di veridicità del bilancio. Stesso discorso va fatto in riferimento in particolare ai trasferimenti di capitale straordinari dalla regione. A fronte di una previsione assestata di 181.772 sono accertate soltanto 80.443m quindi con le minori entrate per 100.329. Voglia il sindaco e l'assessore al bilancio spiegare in primo luogo perché queste risorse non sono giunte in secondo luogo perché la previsione non è stata rettificata almeno in sede di assestamento

qualora ne ricorrano le condizioni l'articolo 125. Si chiede di conoscere da questa amministrazione quali sono le determinazioni in merito.

Ancora si chiede a questa amministrazione di conoscere per quanto riguarda le sanzioni amministrative pecuniarie per violazione al codice della strada ex articolo 208 decreto legislativo 285 del 92 è di conoscere come per quali fini sono stati spesi i € 250.769.

Inoltre notiamo che l'ente aveva ad inizio anno € 45.335 di crediti. Ne sono stati riscossi soltanto 6.084. Si chiede di conoscere perché non sono stati riscossi gli altri e quali attività ha intrapreso l'ente per la loro riscossione.

Ancora una volta l'ente è stato bacchettato dall'organo di revisione a pagina 25, dove viene ricordato che le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa devono essere distribuite secondo criteri che valorizzino la premialità, che riconoscono il merito, l'impegno, la qualità delle prestazioni individuali da parte del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come, disposto dall'articolo 67 comma nove del decreto-legge 112 del 2008 e dall'articolo 40 bis del decreto legislativo 165 del 2001 come modificato dal decreto legislativo 150/2009. Si richiede inoltre che tali obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio in coerenza con quelli di bilancio e il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa. Bene questa amministrazione non ha attivato un sistema di misurazione valutazione della performance individuale e ha definito gli obiettivi con gravissimo ritardo, violando sostanzialmente le previsioni dell'articolo cinque comma uno del decreto legislativo 150/2009, come rafforzato anche dal parere della corte dei conti sezione di controllo della Lombardia 287 del 2010.

desideriamo conoscere la classificazione della spesa sia per natura che per destinazione. Ancora una volta dobbiamo evidenziare l'incapacità di questa amministrazione di accedere alle somme derivanti dai patti regionali verticale e orizzontale, di cui al comma 17 dell'articolo 32 della legge numero 183 del 2011. Visto che ciò non comportava alcun aggravio per quest'ente non si capisce perché non siano stati richiesti.

A pagina 18 della relazione dei revisori si nota come per il recupero dell'evasione Ici erano stati previsti € 100.000. In realtà poi si sono rilevati essere soltanto 70.000, dei quali questo ente ha incassato soltanto poco più di 29.000. *euro*

Si invita questa amministrazione ad una più attenta programmazione delle risorse e adoperare tempestivamente le eventuali variazioni di bilancio.

A pagina 19 viene evidenziato che questa amministrazione aveva crediti per la tassa per la raccolta rifiuti solidi urbani per oltre 2 milioni di euro. nel 2012 di questi 2 milioni ne sono stati incassati 667.000, circa sono stati eliminati residui per 529.579. Si chiede di conoscere perché questi residui sono stati eliminati e come mai la riscossione dei residui della tassa è stata così bassa.

Altra voce che ha richiamato la nostra attenzione sono stati i residui attivi per contributi per permessi di costruire pari a € 32.520. Bene questo credito non è stato assolutamente riscosso durante l'anno 2012. Si chiede di conoscere la ragione di questa mancata riscossione e le ragioni del mantenimento di questo residuo in bilancio.

A pagina 21 della relazione dei revisori l'amministrazione viene invitata ad attivare procedure per l'affidamento del servizio di illuminazione votiva, secondo le disposizioni di cui al decreto legislativo 163 del 2016 particolare l'articolo 30 e

A pagina 59 fate un mero elenco di poche realizzazioni per un totale di poco più di 1 milione di euro. Ma nulla ci è dato sapere circa il programma in cui questi interventi erano inseriti, le finalità che si intendono raggiungere, la capacità di impattare positivamente sui bisogni della città.

La relazione è caratterizzata da assoluta mancanza di informazioni utili al Consiglio per svolgere la propria azione di controllo. Siete dolosamente reticenti. Secondo Voi questo consiglio non ha diritto di conoscere, la città non ha diritto a conoscere, tutto si deve svolgere nelle vostre stanze secondo i vostri esclusivi interessi.

Guardiamo ora i numeri. La gestione di competenza si è chiusa con un disavanzo.

Si invita l'amministrazione ha una più oculata gestione di competenza.

Notiamo, inoltre, che è stato utilizzato l'avanzo di amministrazione nella parte corrente. Riteniamo che questo utilizzo dell'avanzo sia da evitare, in quanto tale voce deve essere più correttamente, ove possibile, utilizzata per gli investimenti.

A pagina 12 della relazione dei revisori abbiamo qualche informazione maggiore su come siano stati spesi i soldi. In particolare notiamo che tra la spesa corrente a carattere eccezionale e non ripetitiva risultano 47.493 euro per servizi per il settore culturale. Chiediamo al sindaco, all'assessore al bilancio e all'assessore al ramo di rendere edotto questo consiglio circa la composizione precisa di questa voce, cioè vogliamo sapere con precisione come e a quale fine sono stati spesi questi soldi. Stessa domanda poniamo per quanto riguarda i trasferimenti sempre relativi al settore culturale pari a € 54.110. Stessa domanda per quanto riguarda i trasferimenti del settore sportivo pari a € 14.000. Stessa domanda per quanto riguarda i servizi nel campo turistico pari 19.895. Stessa domanda per quanto riguarda il campo turistico in particolare i trasferimenti. Per ognuna di queste voci

non avete reso il conto della vostra amministrazione e di questo vi chiedo ragione. L'amministrazione della trasparenza nel momento topico in cui deve rendere il conto, quando è tenuta dalla legge non lo fa ~~rendere~~ in nessuna delle pagine in cui si articolano questo rendiconto. Questo rendiconto è illegittimo, rappresenta una violazione di tutte le norme imperative e di tutti i principi che regolano la redazione dello stesso. Questo rendiconto è la prova di quanto da me affermato durante tutto l'anno. Questa è una amministrazione caratterizzata dalla costante incapacità, dalla improvvisazione, dalla illegittimità di comportarmi, nonché delle infinite chiacchiere urlate al vento. Che cosa possiamo dire oggi su questo rendiconto? Che non abbiamo nessuna possibilità entrare nel merito. Non ci permettete di entrare nel merito. Ci parlate soltanto di risorse acquisite e di risorse spese, ma non ci fate sapere per cosa queste risorse sono state spese, cosa avete ottenuto. È vergognoso dover leggere questo documento di rendicontazione, vuoto, senza un dato che non siano soltanto quelli strettamente contabili. Oggi state offendendo ~~oggi~~ la dignità della massima assemblea cittadina. Di questo dovete provare somma vergogna.

Non ci resta quindi che soffermarci su alcuni dati contabili. Anch'essi presentano delle criticità molto rilevanti.

Le pagine da 56 in poi dovrebbe^{no} essere il commentato sull'andamento della gestione, ma sono una mera riproposizione di dati finanziari. Per voi la realizzazione dei programmi sarebbe la capacità di impegnare la spesa, sarebbe spendere soldi. No signori miei, realizzare programmi significa erogare servizi, realizzare politiche, soddisfare i bisogni dei cittadini!

alcuna informazione. È una relazione che offende questo consiglio, in quanto non rappresenta in nessun modo un quadro delle realizzazioni fatte da questa amministrazione. In particolare quelli che vengono definiti i programmi 2012 altro non sono che le funzioni cioè le voci contabili previste dalle norme. Questa amministrazione vuol far passare una capacità di programmazione che non ha assolutamente. Non ci dice quali programmi avrebbe dovuto realizzare e tantomeno ci dice quali programmi ha realizzato. Invito tutti i consiglieri e in particolare anche quelli di maggioranza a leggere la relazione al rendiconto, in particolare le pagine che vanno dal 16 al 27. In queste pagine troviamo delle figure ma il testo riportato identico è per tutte le pagine. In queste pagine la amministrazione ci avrebbe dovuto dimostrare quali programmi ha realizzato, cosa avrebbe realizzato per ogni programma, come sarebbe stata capace di soddisfare i bisogni dei cittadini, di migliorare questa città. Invece ci prende in giro. Questo documento va in violazione sostanziale allo spirito delle leggi dei principi contabili più in generale agli obblighi di responsabilità e di trasparenza che ogni amministrazione deve avere nell'utilizzo delle risorse pubbliche. Questo documento rappresenta l'emblema della vostra incapacità di amministrare ma anche e soprattutto della vostra incapacità o meglio non volontà di rendere il conto alla città delle vostre nefandezze. In nessuna pagina scrivete cosa avete effettivamente realizzato con i soldi pubblici. Come l'uso di queste risorse pubbliche abbia impattato sui bisogni della città e dei cittadini. Di questo chiedete spiegazione al sindaco, all'assessore al bilancio e di questo dovrete rendere conto in ogni sede. Avete preso contenuti neutri, magari presenti già nel programma informatico. Avete scritto una bella lezione di che cosa dovrebbe essere contenuto nel rendiconto ma

E proprio in quest'ottica che sarà svolto il mio intervento. Cioè svolgerò quella funzione di controllo che prioritariamente è data al Consiglio e all'opposizione. Chiedo di rendere il conto sulle modalità attraverso le quali quest'Amministrazione è stata in grado di realizzare quanto programmato e quindi in linea con gli indirizzi che il Consiglio Comunale ha voluto dare all'organo esecutivo.

In secondo luogo vi chiederò di esplicitare anche le modalità di utilizzo delle risorse pubbliche nel rispetto non solo dei principi di economicità, efficienza ed efficacia ma anche e soprattutto in ossequio ai principi di eticità ed equità dell'azione politica, nonché nel rispetto del sempre necessario ma non sufficiente principio di legalità e legittimità dell'azione amministrativa.

In via preliminare invito questa amministrazione, che avrebbe dovuto fare della trasparenza la propria missione, a migliorare il sistema informativo dell'ente, ad oggi esclusivamente finalizzato ai minimali obblighi di legge e del tutto inadeguato a rendere efficacemente il conto del proprio governo ai cittadini e agli altri portatori di interesse. È necessario che questo ente si doti di un sistema di contabilità economico e patrimoniale e di contabilità analitica, che attivi un ciclo di misurazione e valutazione della performance in linea con lo spirito del d.lgs. 150/2009 e adeguato alle migliori pratiche presenti, cito i casi dei comuni Bisceglie e Ginosa.

Passiamo ora ad analizzare la relazione al conto consuntivo. Secondo quanto esposto nelle note introduttive tale relazione dovrebbe esporre, misurare e valutare i risultati raggiunti nell'esercizio nell'ambito di ogni programma, indicandone non solo il contenuto finanziario ma anche il grado di realizzazione finale, cioè la capacità dell'azione amministrativa di rispondere ai bisogni dei cittadini. Ma la relazione a parte dati finanziari già rilevabili nei prospetti contabili non contiene

Nonostante

~~documenti~~ l'approvazione del rendiconto della gestione rappresenta un mero adempimento da parte del Consiglio Comunale, ritenendo l'argomento di pertinenza degli esperti di ragioneria pubblica e di scarso interesse per il Consiglio e i Cittadini. Tanto non deve essere e non sarà.

Questo momento rappresenta l'occasione in cui l'organo esecutivo deve rendere il conto e assumersi la responsabilità:

- dell'azione amministrativa svolta nell'anno precedente, della capacità di realizzare le politiche, i piani e i programmi sui quali si è impegnato con la Città, ovvero dell'effettivo grado di attuazione dei medesimi, nel rispetto degli *standard* qualitativi e quantitativi definiti, del livello previsto di assorbimento delle risorse;
- del grado di soddisfazione dei portatori istituzionali ~~dei~~ interesse; dell'efficienza nell'impiego delle risorse;
- della qualità e la quantità delle prestazioni e dei servizi erogati.

Leggo quanto riportato nei primi righi della relazione al rendiconto di gestione 2012: "la relazione al rendiconto è il documento con il quale l'organo esecutivo espone all'assemblea consiliare il rendiconto dell'attività svolta durante esercizio precedente. Non si tratta di un documento di origine prevalentemente contabile ma di un atto dal notevole contenuto politico e finanziario. La relazione al rendiconto mantiene a consuntivo, infatti, un significato simile a quello prodotto all'inizio dell'esercizio dalla relazione previsione programmatica e cioè il principale documento con il quale il consiglio comunale indirizza l'attività dell'Ente".

Città di Giovinazzo - Atti del Consiglio Comunale

VERBALE DI DISCUSSIONE RELATIVO AL PUNTO N. 3 POSTO ALL'ORDINE DEL GIORNO DELLA SEDUTA CONSILIARE TENUTASI IL GIORNO **30 APRILE 2013** E AVENTE AD OGGETTO:

RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2012
- APPROVAZIONE.

PRESIDENTE:

Punto 3 all'Ordine del Giorno: rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2012 - approvazione. Credo che sia l'Assessore a dover relazionare. Prego Assessore.

CONSIGLIERE CAMPOREALE:

Presidente posso chiedere una cosa alla Segretaria? Premesso che, chiedo venia perché, diciamo, è una mia deficienza il fatto che sono arrivato in ritardo, siccome mi hanno detto che c'è stata una comunicazione di dichiarazione di indipendenza di Alfonso Arbore, praticamente adesso abbiamo due Consiglieri nel gruppo misto.

PRESIDENTE:

E allora?

CONSIGLIERE CAMPOREALE:

A questo punto.

PRESIDENTE:

No, il Consigliere Alfonso Arbore non ha aderito al gruppo misto per il momento, ha detto che sta valutando che cosa deve fare.

CONSIGLIERE CAMPOREALE:

Io questo, ah io per questo, questo stavo chiedendo se ci sono due persone nel gruppo misto o semplicemente indipendenti.

PRESIDENTE:

La risposta è stata esaustiva?

CONSIGLIERE CAMPOREALE:

Indipendente, ho capito.

PRESIDENTE:

Grazie.

CONSIGLIERE CAMPOREALE:

Le motivazioni...

PRESIDENTE:

Le farà arrivare copia il Consigliere. Prego Assessore.

ASSESSORE PANSINI:

Stavo chiedendo leggo prima la delibera o relazione soltanto? Non la leggiamo, leggo la delibera e poi le relazioni se no non si capisce... va bene, va bene. Allora, posso?

PRESIDENTE:

Prego Assessore.

ASSESSORE PANSINI:

Posso? Allora il rendiconto è un momento fondamentale del processo di pianificazione e controllo dell'ente, in quanto consente di confrontare i risultati della gestione con i documenti di programmazione approvati dall'ente in sede di previsione in modo da effettuare un'analisi degli scostamenti e delle ragioni che li hanno determinati. Questa fase di verifica riguarda non solo gli aspetti finanziari, ma anche quelli economici e patrimoniali per cui il rendiconto permette di fornire un'informazione a 360 gradi sui piani e programmi realizzati dall'Amministrazione Comunale in modo da rendere trasparente l'azione amministrativa.

In conclusione il rendiconto serve a dimostrare i risultati della gestione nei suoi aspetti finanziari, economici e patrimoniali; verificare gli equilibri finanziari;

informare il Consiglio dell'ente sulla gestione e sui risultati finanziari e sulla situazione economica e patrimoniale; verificare che la gestione sia stata coerente con le linee dettate nel bilancio preventivo; analizzare le variazioni del patrimonio e agevolare i processi di partecipazione da parte dei cittadini utenti.

Ai sensi dell'articolo 227 del Testo Unico sull'ordinamento degli enti locali il rendiconto della gestione comprende il conto del bilancio, il conto economico e il conto del patrimonio.

Il conto del bilancio dimostra i risultati finali della gestione autorizzatoria contenuta nel bilancio annuale rispetto alle previsioni e si conclude con la dimostrazione del risultato contabile di gestione e con quello contabile di amministrazione.

La gestione finanziaria complessiva di questo Comune si chiude con un avanzo di Amministrazione di 1.196.922,00 euro suddiviso in questa maniera: 547.546,84 per fondi vincolati di cui 33.209,23 per finanziamento di spese in conto capitale e invece euro 616.165,93 per fondi non vincolati.

Tale avanzo proviene per 1.309.746,39 dalla gestione dei residui e per -112.824,39 dalla gestione di competenza.

Il risultato della gestione finanziaria complessiva è data dal fondo cassa al 31.12.2012 di euro 9.100.328,68

aumentato dei residui attivi per euro 10.295.841,60 e diminuito dai residui passivi per euro 18.199.248,28.

Ora passiamo ad analizzare più dettagliatamente sia la parte relativa alle entrate che quella relativa alle spese. Per quanto concerne le entrate esse fanno registrare una percentuale di accertamento, ossia rapporto fra gli accertamenti e gli stanziamenti finali, dell'87,42%. Escludendo dal totale generale delle entrate i servizi per conto di terzi di limitata rilevanza ai fini dell'analisi la percentuale di accertamento sale al 90,88%.

Se poi si prendono in considerazione le sole entrate correnti la valutazione risulta ancora più positiva in quanto il valore sale al 96,14%.

Infatti lo stato di accertamento delle entrate tributarie è del 98,82%, quello dei contributi e trasferimenti correnti dell'83,12% e quello delle entrate extratributarie del 93,80%.

Molto buono è anche il grado di riscossione delle entrate, ossia il rapporto fra le riscossioni e gli accertamenti che risulta pari all'80,59%.

Per quanto riguarda le spese lo stato di realizzazione dei programmi, ossia rapporto fra gli impegni e gli stanziamenti finali, è attestato su una percentuale del 90,61%, evidenziando pertanto una ottima capacità dell'ente di dare attuazione alla programmazione definita in sede di

approvazione del bilancio di previsione dell'anno 2012. Se ci soffermiamo a considerare poi la sola spesa corrente, la percentuale di realizzazione sale al 95,53% con dati relativi a programmi compresi tra il 95% e il 99%. La percentuale di realizzazione delle spese in conto capitale è risultata pari al 58,11%.

Infine è opportuno analizzare anche il grado di ultimazione dei programmi inteso come rapporto percentuale tra i pagamenti e gli impegni di spesa. Tale indice è del 68,67%. Questo dato migliora se si escludono dal calcolo le spese per gli investimenti, per le quali tra la parte d'impegno e quella del pagamento sono previsti fisiologicamente tempi più lunghi.

Infatti il tasso di ultimazione dei programmi riferito alla sola spesa corrente è del 72,47%, dato questo sicuramente molto soddisfacente. La percentuale di ultimazione dei programmi riferita invece alle spese in conto capitale è risultata pari al 16,40%.

Possiamo concludere affermando che la gestione dell'ente è stata efficace in termini di raggiungimento degli obiettivi gestionali, definiti in fase di programmazione, come è testimoniato dall'elevato tasso di realizzazione dei programmi di spesa corrente. Per quanto concerne gli indicatori finanziari ed economici generali si evidenzia che aumentano gli indici di pressione finanziaria,

pressione tributaria, incidenza dei residui attivi, incidenza dei residui passivi, e patrimonio demaniale procapite. Si registra invece una diminuzione dei valori relativi agli indicatori di autonomia finanziaria, autonomia impositiva, intervento erariale, intervento regionale, indebitamento locale procapite, velocità di riscossione delle entrate proprie, rigidità della spesa corrente, velocità di gestione delle spese correnti, redditività del patrimonio, patrimonio indisponibile procapite e patrimonio disponibile procapite e rapporto dipendenti - popolazione. Dopo aver analizzato approfonditamente gli aspetti legati alla gestione finanziaria dell'ente è opportuno soffermarsi a commentare anche la situazione economica e patrimoniale.

Il conto economico riporta i componenti positivi e negativi dell'attività dell'ente secondo criteri di competenza economica, al conto economico è allegato il prospetto di conciliazione che partendo dai dati finanziari della gestione corrente del conto del bilancio, con l'aggiunta di elementi economici, consente di determinare il risultato economico finale.

Il conto economico evidenzia una perdita di esercizio di 7.763,18 euro derivante da un utile della gestione operativa di 42.134,29 euro, da perdite della gestione finanziaria di euro 185.777,95, da utili della gestione

straordinaria per euro 135.880,48.

Il conto del patrimonio rileva i risultati della gestione patrimoniale e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio evidenziando le variazioni intervenute nel corso dello stesso rispetto alla consistenza iniziale. I beni del Demanio e del patrimonio sono stati valutati sulla base dei criteri fissati dall'articolo 230, comma 4 del Decreto Legislativo 267 del 2000.

Relativamente all'attivo patrimoniale si registra una riduzione del valore totale delle immobilizzazioni da 29.723.501,75 euro a 29.321.551,79 euro e una riduzione dell'attivo circolante da 19.908.798,21 a 19.398.398,28. Mentre per quanto concerne il passivo si rileva un aumento dei conferimenti da 22.857.623,51 a 23.503.581,87 ed un miglioramento della situazione debitoria da 12.020.012,35 euro ad euro 10.479.558,11. Il netto patrimoniale passa da 14.783.165,25 ad euro 14.775.402,7.

In chiusura è necessario dedicare un commento anche al patto di stabilità interno, al 31.12.2012, secondo semestre, le entrate finali nette dell'ente ammontavano a 14.454.000,00, mentre le spese finali nette erano pari a 13.216.000,00 facendo così registrare un saldo finanziario in termini di competenza mista di 1.238.000,00, migliorativo rispetto all'obiettivo programmatico dell'ente

di euro 933.000,00.

Con nota protocollata e col numero 6120 del 20.03.2013 l'ente ha trasmesso al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento della ragioneria generale dello Stato, IGEP, la certificazione relativa al rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno per l'anno 2012 che evidenzia una differenza positiva tra il saldo finanziario e l'obiettivo annuale finale in termini di competenza mista di 305.000,00. Dall'esame delle risultanze della certificazione emerge che l'ente ha conseguito l'obiettivo programmatico del patto di stabilità interno per l'anno 2012.

Il prospetto relativo al rapporto tra il proprio ammontare del debito e il prodotto interno lordo evidenzia un miglioramento di tale indice alla chiusura dell'esercizio finanziario 2011 con un valore che si riduce passando da 0,0000022433 al 31.12.2011 a 0,0000019213 al 31.12.2012. Finito.

PRESIDENTE:

Complimenti Assessore. Ci sono interventi? Prego Consigliere Galizia.

CONSIGLIERE GALIZIA:

Posso? Allora normalmente l'approvazione del rendiconto

della gestione rappresenta un mero adempimento da parte del Consiglio Comunale ritenendo l'argomento di pertinenza degli esperti di ragioneria pubblica e di scarso interesse per il Consiglio e i cittadini, tanto non deve essere e non sarà.

Questo momento rappresenta l'occasione in cui l'organo esecutivo deve rendere il conto e assumersi la responsabilità:

1°) dell'azione amministrativa svolta nell'anno precedente, della capacità di realizzare le politiche, i piani e i programmi sui quali si è impegnato con la città, ovvero dell'effettivo grado di attuazione dei medesimi nel rispetto degli standard qualitativi e quantitativi definiti del livello previsto di assorbimento delle risorse.

2°) del grado di soddisfazione, dei portatori istituzionali di interesse, dell'efficienza nell'impiego delle risorse.

3°) ed ultimo della qualità e la quantità delle prestazioni dei servizi erogati.

Leggo quanto riportato nei primi righi della relazione al rendiconto di gestione 2012: la relazione al rendiconto è il documento con il quale l'organo esecutivo espone all'assemblea consiliare il rendiconto dell'attività svolta durante l'esercizio precedente, non si tratta di un documento di origine prevalentemente contabile, ma di un

atto dal notevole contenuto politico e finanziario. La relazione del rendiconto mantiene a consecutivo infatti, un significato simile a quello prodotto all'inizio dell'esercizio dalla relazione previsionale programmatica e cioè il principale documento con il quale il Consiglio Comunale indirizza l'attività dell'ente.

È proprio in quest'ottica che sarà svolto il mio intervento, cioè svolgerò quella funzione di controllo che prioritariamente è data al Consiglio e all'opposizione. Chiedo di rendere il conto sulle modalità attraverso le quali questa Amministrazione è stata in grado di realizzare quanto programmato e quindi in linea con gli indirizzi che il Consiglio Comunale ha voluto dare all'organo esecutivo. In secondo luogo vi chiederò di esplicitare anche le modalità di utilizzo delle risorse pubbliche nel rispetto non solo dei principi di economicità, efficienza ed efficacia, ma anche e soprattutto in ossequio ai principi di eticità ed equità dell'azione politica, nonché del rispetto del sempre necessario, ma non sufficiente principio di legalità e legittimità dell'azione amministrativa.

In via preliminare invito questa Amministrazione, che avrebbe dovuto fare della trasparenza la propria missione, a migliorare il sistema informativo dell'ente, ad oggi esclusivamente finalizzato ai minimali obblighi di legge e

del tutto inadeguato a rendere efficacemente il conto del proprio governo ai cittadini e agli altri portatori di interesse.

E' necessario che questo ente si doti di un sistema di contabilità economico e patrimoniale e di contabilità analitica, che attivi un ciclo di misurazione e valutazione delle performance in linea con lo spirito della legge, del Decreto Legge 150/2009 e adeguata alle migliori pratiche presenti ciclicate dai Comuni Bisceglie e Ginosa.

Passiamo ora ad analizzare la relazione al conto consuntivo, secondo quanto esposto nelle note introduttive, tale relazione dovrebbe esporre, misurare e valutare i risultati raggiunti nell'esercizio nell'ambito di ogni programma, indicandone non solo il contenuto finanziario ma anche il grado di realizzazione finale, cioè la capacità dell'azione amministrativa di rispondere ai bisogni dei cittadini. Ma la relazione a parte dati finanziari già rilevabili dai prospetti contabili non contiene alcuna informazione, è una relazione che offende questo Consiglio Comunale in quanto non rappresenta in nessun modo un quadro delle realizzazioni fatte da questa Amministrazione. In particolare quelli che vengono definiti i programmi 2012 altro non sono che le funzioni, cioè le voci contabili previste dalla norma.

Questa Amministrazione vuol far passare una capacità di

programmazione che non ha assolutamente, non ci dice quali programmi avrebbe dovuto realizzare e tanto meno ci dice quali programmi ha realizzato.

Invito tutti i Consiglieri e in particolare anche quelli di maggioranza a leggere la relazione del rendiconto, in particolare le pagine che vanno da pagina 16 a pagina 27. In queste pagine, potete controllare, in queste pagine troviamo delle figure, ma il testo riportato è identico per tutte le pagine.

In queste pagine l'Amministrazione ci avrebbe dovuto dimostrare quali programmi ha realizzato, cosa avrebbe realizzato per ogni programma, cosa sarebbe stata capace di soddisfare i bisogni dei cittadini, di migliorare questa città, invece ci prende in giro.

Questo documento va in violazione sostanziale allo spirito delle leggi, dei principi contabili, più in generale agli obblighi di responsabilità e di trasparenza che ogni Amministrazione deve avere nell'utilizzo delle risorse pubbliche.

Questo documento rappresenta all'assemblea della nostra incapacità di amministrare, ma anche e soprattutto della vostra incapacità o meglio non volontà di rendere il conto alla città delle vostre nefandezze.

In nessuna pagina scrivete cosa avete effettivamente realizzato con i soldi pubblici, come l'uso di queste

risorse pubbliche abbia impattato sui bisogni della città e dei cittadini.

Di questo chiedo spiegazione al Sindaco, all'Assessore al bilancio e di questo dovrete rendere conto in ogni sede. Avete preso contenuti neutri, magari presenti già nel programma informatico. Avete scritto una bella lezione di che cosa dovrebbe essere contenuto nel rendiconto, ma non avete reso il conto della vostra Amministrazione e di questo vi chiedo ragione.

L'Amministrazione della trasparenza nel momento topico in cui deve rendere il conto quando è tenuta dalla legge non lo fa, in nessuna delle pagine in cui si articola questo rendiconto.

Questo rendiconto è illegittimo, rappresenta una violazione di tutte le norme imperative e di tutti i principi che regolano la redazione dello stesso.

Questo rendiconto è la prova di quanto da me affermato durante tutto l'anno, questa è un'Amministrazione caratterizzata dalla costante incapacità, dalla improvvisazione, dalla illegittimità di comportamenti, nonché dalle infinite chiacchiere urlate al vento.

Che cosa possiamo dire oggi su questo rendiconto? Che non abbiamo nessuna possibilità di entrare nel merito, non ci permettete di entrare nel merito ci parlate soltanto di risorse acquisite e di risorse spese, ma non ci fate sapere

che cosa avete, che cosa, per che cosa queste risorse sono state spese, cosa avete ottenuto.

E' vergognoso dover leggere questo documento di rendicontazione vuoto, senza un dato che non siano soltanto quelli strettamente contabili.

Oggi state offendendo la dignità della massima assise cittadina di questo dovete provare somma vergogna.

Non ci resta quindi che soffermarci su alcuni dati contabili, anch'essi presentano delle criticità molto rilevanti.

Non ci resta quindi, ripeto, che soffermarci su alcuni dati contabili, le pagine da 56 in poi dovrebbero essere il commento sull'andamento della gestione ma sono una mera riproposizione di dati finanziari.

Per voi la realizzazione dei programmi sarebbe la capacità di impegnare la spesa, sarebbe spendere soldi. No, signori miei, realizzare programmi significa erogare servizi, realizzare politiche, soddisfare i bisogni dei cittadini.

A pagina 59 fate un mero elenco di poche realizzazioni per un totale di poco più di 1 milione di euro, ma nulla ci è dato a sapere circa il programma in cui questi interventi erano inseriti, le finalità che si intendono raggiungere, la capacità di impattare positivamente sui bisogni della città.

La realizzazione è caratterizzata da assoluta mancanza di

informazioni utili al Consiglio per svolgere la propria azione di controllo, siete dolosamente reticenti.

Secondo voi questo Consiglio non ha diritto di conoscere, la città non ha diritto a conoscere, tutto si deve svolgere nelle vostre stanze secondo i vostri esclusivi interessi. Guardiamo ora i numeri, la gestione di competenza si è chiusa con un disavanzo, si invita l'Amministrazione a una più oculata gestione di competenze.

Notiamo inoltre che è stato utilizzato l'avanzo di Amministrazione nella parte corrente, riteniamo che questo utilizzo dell'avanzo sia da evitare in quanto tale voce deve essere più correttamente, ove è possibile, utilizzata per gli investimenti.

A pagina 12 della relazione dei Revisori abbiamo qualche informazione maggiore su come siano stati spesi i soldi, in particolare notiamo che tra la spesa corrente a carattere eccezionale e non ripetitiva risultano 47.493,00 euro per servizi per il settore culturale, chiediamo al Sindaco, all'Assessore al bilancio e all'Assessore al ramo di rendere edotto questo Consiglio circa la composizione precisa di questa voce, cioè vogliamo sapere con precisione come e a quale fine sono stati spesi questi soldi.

Stessa domanda poniamo per quanto riguarda i trasferimenti, sempre relativi al settore culturale, pari ad euro 54.110,00;

stessa domanda per quanto riguarda il trasferimento del settore sportivo pari ad euro 14.000,00;

stessa domanda per quanto riguarda i servizi nel campo turistico pari a 19.895,00;

stessa domanda per quanto riguarda il campo turistico in particolare i trasferimenti.

Per ognuna di queste voci desideriamo conoscere la classificazione della spesa sia per natura che per destinazione, ancora una volta dobbiamo evidenziare l'incapacità di questa Amministrazione, scusate se ve lo sto ripetendo spesso, di accedere alle somme derivanti dai patti regionali verticali ed orizzontali di cui al comma 17 dell'articolo 32 della legge n. 183 del 2011, visto che ciò non comportava alcun aggravio per questo ente non si capisce perché non sono stati richiesti.

A pagina 18 della relazione dei Revisori si nota come per il recupero dell'evasione I.C.I. erano stati previsti euro 100.000,00, in realtà poi si sono rilevati essere soltanto 70.000,00 dei quali questo ente ha incassato soltanto poco più di 29.000,00 euro.

Invito questa Amministrazione ad una più attenta programmazione delle risorse e ad operare tempestivamente le eventuali variazioni di bilancio.

A pagina 19 viene evidenziato che questa Amministrazione aveva crediti per la tassa per la raccolta rifiuti solidi

urbani per oltre 2 milioni di euro nel 2012, di questi 2 milioni sono stati incassati 667.000,00 circa, sono stati eliminati residui per 529.579,00, si chiede di conoscere perché questi residui sono stati eliminati e come mai la riscossione dei residui della tassa è stata così bassa.

Altra voce che ha richiamato la mia attenzione sono stati i residui attivi per contributi per permessi a costruire pari ad euro 32.520,00.

Bene questo credito non è stato assolutamente riscosso durante l'anno 2012, si chiede di conoscere la ragione di questa mancata riscossione e le ragioni del mantenimento di questo residuo in bilancio.

A pagina 21 della relazione dei Revisori, l'Amministrazione viene invitata ad attivare procedure per l'affidamento del servizio di illuminazione votiva secondo le disposizioni di cui al Decreto Legislativo 163 del 2006, in particolare l'articolo 30, qualora ne ricorrano le condizioni l'articolo 125.

Si chiede di conoscere da questa Amministrazione quali sono le determinazioni in merito. Ancora si chiede a questa Amministrazione di conoscere per quanto riguarda le sanzioni amministrative e pecuniarie per violazioni al codice della strada, ex articolo 208 Decreto Legislativo 285 del 92, e di conoscere per quali fini sono stati spesi euro 250.769,00.

Inoltre notiamo che l'ente aveva ad inizio anno 45.335,00 di credito ne sono stati riscossi soltanto 6.084,00 si chiede di conoscere perché non sono stati riscossi gli altri e quale attività ha intrapreso l'ente per la loro riscossione.

Ancora una volta l'ente è stato bacchettato dall'organo di revisione a pagina 25 dove viene ricordato che le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa devono essere distribuite secondo i criteri perché valorizzino la premialità, che ne riconoscano il merito, l'impegno, la qualità delle prestazioni individuali da parte del personale del raggruppamento degli obiettivi programmati dall'ente e come disposti dall'articolo 67, comma 9 del decreto legge 112 del 2008 e dall'articolo 40 bis del decreto legge 165 del 2001 e come modificato dal Decreto Legislativo 150 del 2009.

Si richiede inoltre che tali obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio in coerenza con quello di bilancio e il loro conseguimento costituisca condizioni per l'erogazione degli incentivi prevista dalla contrattazione integrativa.

Bene questa Amministrazione non ha attivato un sistema di misurazione e valutazione della performance individuale e non ha definito gli obiettivi con gravissimo ritardo violando sostanzialmente le previsioni dell'articolo 5,

comma 1, del Decreto Legislativo 150/2009, come rafforzato anche dal parere della Corte dei Conti, Sezione di controllo della Lombardia 287 del 2010.

Passiamo all'analisi del conto del bilancio. L'analisi sarà necessariamente rapida e si soffermerà soltanto sugli aspetti più rilevanti.

La prima osservazione da fare è che si dimostra, come già rilevato, una scarsa capacità di prevedere gli accertamenti che derivano dall'azione di recupero dell'evasione dell'I.C.I. e dell'I.C.I.A.P..

Passando adesso all'analisi dei contributi e dei trasferimenti, quindi al titolo 2 delle entrate, si notano delle diseconomie in particolare relative alle funzioni di istruzione pubblica per 37.575,00 euro e alla funzione nel settore sociale pari a 185.800,00 euro. Chiedo all'Assessore al ramo e all'Assessore al bilancio di voler spiegare quali sono le ragioni che hanno portato a queste diseconomie e perché neanche in sede di assestamento di bilancio sono state adeguate le previsioni.

Al titolo 4° - entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti si notano delle diseconomie di entrate per euro 650.000,00 per minori entrate su alienazioni di beni immobili. Anche qui chiedo al Sindaco e all'Assessore al bilancio di volerci spiegare i motivi di queste minori entrate e perché queste

minori entrate vengono rilevate solo adesso al rendiconto e invece non si sia provveduto a rettificarle durante l'esercizio.

Richiamo ancora una volta il principio di veridicità del bilancio. Stesso discorso va fatto in riferimento in particolare ai trasferimenti di capitale straordinari dalla Regione.

A fronte di una previsione assestata di 181.772,00 euro sono accertate soltanto 80.443,00, quindi come le minori entrate per 103.029,00. Voglia il Sindaco e l'Assessore al bilancio spiegare in primo luogo perché queste risorse non sono giunte, in secondo luogo perché la previsione non è stata rettificata almeno in sede di assestamento generale di bilancio.

Questo problema si riscontra per più voci di entrate, invito l'Amministrazione a fare molta attenzione alla costruzione ed alla gestione del bilancio di previsione secondo i criteri e principi contabili fissati ed in particolare a quella della veridicità, in modo da consentire a questo Consiglio e a tutti i portatori di interesse di avere un quadro più realistico della gestione finanziaria.

In relazione ai residui si nota che ci sono residui riportati per TARSU 2007 pari ad oltre 31.000,00 euro si chiede di conoscere perché tali somme non sono state

recuperate, o quali azioni sono state poste in essere per recuperare tali somme e le azioni interruttive della prescrizione attivate.

Stessa domanda vale per i residui relativi al 2008 pari a 14.150,00 e nel 2009 dove la somma è rilevantissima, sto parlando di crediti attivi per 612.800,00 euro.

Dalla struttura residenziale di ricovero per anziani si rilevano residui:

- 2008 per € 82.000,00;
- 2009 per € 85.000,00;
- 2010 per € 85.211,00;
- 2011 per € 61.000,00; e,
- 2012 per € 90.000,00.

Si chiede di conoscere la ragione dell'accumularsi di questi residui.

Per quanto riguarda poi il servizio necroscopico cimiteriale troviamo che ci sono residui 2009 per oltre 11.631,00, troviamo addirittura residui attivi per fiere, mercati e servizi connessi risalenti al 2004, 2005, 2006, 2007, 2008 e 2009 e così via, anche per questi si chiede la ragione del loro mantenimento e le azioni intraprese per il loro recupero.

Si chiede di conoscere anche il motivo per cui è diminuita la redditività del patrimonio, essa si è quasi dimezzata rispetto all'esercizio 2011.

Si segnala inoltre che la pressione tributaria per il 2012, quando i tributi vengono pagati da ogni abitante di Giovinazzo, sono aumentati arrivando ad euro 44.447,55 rispetto ai 300,00 del 2010.

Per tutti i motivi su esposti voterò contro l'approvazione di questo rendiconto, mi riservo di segnalare agli organi competenti e ai cittadini la vostra reticenza e il mancato rispetto dei minimali obblighi di informazione e trasparenza. E soprattutto ancora una volta vi faccio notare la vostra totale incapacità e incompetenza ad amministrare questa città.

PRESIDENTE:

Ci sono altri interventi? Così poi l'Assessore replica. Prego Consigliere Camporeale.

CONSIGLIERE CAMPOREALE:

Sì, al pari suo, diciamo, vado un attimo fuori argomento, nel senso che... no al pari suo, suo Presidente ... no, siccome lei prima ha chiesto il, va be' non ha inteso ...

PRESIDENTE:

Ah, vuoi fare una domanda? Scusami, va be' tu fratello mio fatti capire ... va be', va be' quando vuoi sei molto sintetico, tanto da non farti capire. Andiamo avanti.

CONSIGLIERE CAMPOREALE:

Va bene. No, siccome ho avuto modo di poter leggere la dichiarazione del Consigliere Alfonso Arbore e ...

PRESIDENTE:

Però Consigliere scusi mi dia, mi consenta, stiamo parlando del bilancio... ma che c'entra, ma è fuori argomento, scusami. Ne parliamo dopo, facciamo una postilla a fine seduta, ma ora interrompiamo dopo una relazione chilometrica che ha fatto il Consigliere che qua stanno tutti a pensare che risposta, ora lei ci vuole interrompere con un'altra discussione. E mi consenta ... sul bilancio chi interviene? Dopo, dai per favore, Gianni.

CONSIGLIERE CAMPOREALE:

Va bene, ok.

PRESIDENTE:

Ti chiedo scusa.

CONSIGLIERE CAMPOREALE:

No, no, va bene, ok.

PRESIDENTE:

Prego.

CONSIGLIERE CAMPOREALE:

Io dovrei fare prima diciamo un appunto per quanto riguarda diciamo la tempistica, ancora una volta ci siamo ritrovati praticamente ad essere convocati il 24 di aprile per la seduta odierna del 30 aprile, una seduta ordinaria giustamente perché c'è l'approvazione del rendiconto del bilancio di previsione.

Allora qualcuno mi dirà però il rendiconto finanziario era disponibile dal 9 aprile sul sito, però io mi sarei dovuto andare a scaricare, a stampare 424 pagine.

Qualcuno mi dirà poteva fare la richiesta di accesso agli atti e avere la copia, e io rispondo che però non avrei avuto la relazione dei Revisori dei Conti che ho avuto semplicemente il giorno 24... perfetto, benissimo. Allora io mi chiedo appunto perché è arrivato il 24, con il 25 festivo, la domenica festiva, ma lasciamo pure questo particolare, si possono mai in 4 giorni poter visionare con attenzione e approfondimento 424 pagine? Be' io credo ...

PRESIDENTE:

Dopo la relazione del Consigliere Galizia credo proprio di sì, se l'ha fatto il Consigliere Galizia, eh, chiedo scusa.

CONSIGLIERE CAMPOREALE:

No, io ...

PRESIDENTE:

Così di dovizia di particolari su quasi tutto il bilancio vuol dire che è possibile, basta lavorare.

CONSIGLIERE CAMPOREALE:

Ah, basta lavorare.

PRESIDENTE:

Se non mi sbaglio.

CONSIGLIERE CAMPOREALE:

Va be' dopo farò anch'io delle annotazioni però, forse andrò più nel dettaglio, non me ne voglia il Consigliere Galizia, nel dettaglio più tecnico perché poi devo andare sulle cifre a vedere quali sono e quali non sono. Allora io dico perché non posticipare in seconda convocazione il Consiglio Comunale?... no, è una, è una, voglio capire è una, credo che questo sia stato anche presentato, sia stato richiesto anche nella conferenza dei Presidenti di gruppo. E' stato, è stato richiesto...

PRESIDENTE:

Consigliere lei devi intervenire? E' in grado di intervenire su questo argomento?

CONSIGLIERE CAMPOREALE:

Io ho chiesto una domanda.

PRESIDENTE:

Vuole che la metto in votazione? Mi dica.

CONSIGLIERE CAMPOREALE:

No, non è una, forse non mi sono spiegato, non è una proposta...

PRESIDENTE:

Chi le deve rispondere adesso a questa cosa?

CONSIGLIERE CAMPOREALE:

Anche lei perché è il Presidente del Consiglio ha partecipato alla...

PRESIDENTE:

Allora il Presidente del Consiglio le dice che sono stati rispettati i tempi previsti per la convocazione del Consiglio Comunale, gli atti sono stati consegnati nei tempi previsti, la relazione dei Revisori dei Conti in tempo reale appena è arrivata è stata consegnata nella conferenza dei capigruppo dove lei non c'era e non l'ha potuta ricevere in tempo reale come l'ha ricevuta per

esempio il Consigliere D'Amato e il Consigliere Galizia. Io questo le posso dire.

Invece la richiesta che fa lei che è di tipo politico io non le posso rispondere, io le posso parlare della regolarità della seduta e la seduta è regolare, se, ecco perché le chiedevo vuole che la metto in votazione? Perché se lei vuole, io questo posso fare, alla sua richiesta non posso risponderle devono rispondere i partiti politici non io.

CONSIGLIERE CAMPOREALE:

Sì, allora lei mi ha dato giustamente la risposta tecnica dal punto di vista del regolamento e qui ci siamo, allora io vorrei che qualcuno mi dia una risposta politica, l'Assessore al ramo, qualcuno.

Cioè voglio capire perché non dare più tempo, anche la possibilità di poter visionare meglio le carte e non in 5 giorni. Qualcuno mi risponde?

PRESIDENTE:

Completi il suo intervento e poi avrà la risposta.

CONSIGLIERE CAMPOREALE:

No, poi devo intervenire sul bilancio. Io voglio prima una risposta su questa cosa.

PRESIDENTE:

Le voglio ricordare che il regolamento dice che una persona su un argomento può intervenire la prima volta, parlare, una seconda volta e poi basta. Siccome io la conosco bene e non la voglio diciamo interdire nel suo fare, va a finire che poi ci stiamo qua fino a domani mattina. Allora completi il suo intervento perché, diciamo, è questa la cosa giusta e poi avrà le risposte dovute.

CONSIGLIERE CAMPOREALE:

Io voglio capire perché non posso avere una risposta su questa domanda, su questo quesito.

SINDACO:

Ma io veramente, perché non rinviarlo? Ma perché e perché non farlo? Questa è la domanda molto semplice, visto che buona parte, buona parte di tutte le informazioni ad eccezione della relazione dei Revisori dei Conti erano comunque verificabili, quindi, voglio dire, uno poteva sicuramente fare quel lavoro di, come posso dire, di anticipo, di studio.

Anche perché, e questa è una risposta a quello che ha detto il Consigliere Galizia, buona parte degli atti, anzi tutti gli atti sono tutti verificabili, vengono tutti pubblicati, tutte le spese, tutte le delibere, tutte le determine, cioè

le informazioni vengono date con flusso continuo e giornaliero.

Dopodiché lei, caro Consigliere, che ha un'esperienza abbastanza consolidata sa meglio di me che i periodi in cui si approvano questi rendiconti sono più o meno abbastanza tassativi, quindi è chiaro che ci siamo dati da fare per far sì di stare perfettamente nelle regole e quindi mi meraviglio che un Consigliere esperto come lei non sapesse che con l'avvicinarsi e l'approssimarsi di queste scadenze uno che voleva già iniziare ad entrare nel merito poteva tranquillamente fare e poi rifinire le sue considerazioni non appena riceveva il resto di tutte le informazioni.

E concludo ribadendo effettivamente quello che ha detto anche il Presidente Favuzzi, io credo che dalla relazione che abbiamo già ascoltato, del Consigliere Galizia, e immagino da quelle che farete voi poi, sarà palese che avete avuto il tempo di approfondire, di fare le vostre analisi e le vostre valutazioni.

Quindi riteniamo che i tempi siano stati assolutamente congrui.

CONSIGLIERE CAMPOREALE:

Tommaso non ti devi meravigliare del fatto che esperto come me perché so benissimo che la Corte dei Conti nella riunione del 6 marzo 2013 ha posto un termine per

l'approvazione del bilancio di rendicontazione 2012, 30 aprile...

PRESIDENTE:

Però si può anche differire, lo sappiamo, Consigliere. Ha fatto una domanda? Ha avuto la risposta? Adesso entri nel merito della discussione.

CONSIGLIERE CAMPOREALE:

Si può differire? O è perentorio. Allora...

PRESIDENTE:

E il Sindaco le ha detto che non ha intenzione di differire.

CONSIGLIERE CAMPOREALE:

Benissimo, allora io da qui capisco che l'Amministrazione politicamente non vuol dare la possibilità alla minoranza più tempo per leggere le carte. Che in 5 giorni...

PRESIDENTE:

Bè lei è padrone di capire...

CONSIGLIERE CAMPOREALE:

Convoca il 24 e il 30...

PRESIDENTE:

No, no.

CONSIGLIERE CAMPOREALE:

Convoca il Consiglio...

PRESIDENTE:

Quando arriva il tuo turno fai l'intervento ecc., non si può fare il dibattito.

CONSIGLIERE CAMPOREALE:

Io tra l'altro aldilà del fatto che non sto partecipando per i motivi che sapete alle Commissioni consiliari, il venerdì c'era la Commissione consiliare della 1° Commissione bilancio e patrimonio, il lunedì mattina telefonicamente mi arriva il rinvio per la data odierna del pomeriggio, ma secondo voi è una cosa normale? Su un punto aggiuntivo, cioè non so dite se è normale sta cosa del genere. Io non lo so se questa è logico. Non c'erano le carte, nella mia carpetta...

PRESIDENTE:

E' il punto aggiuntivo? Facciamo la discussione sul punto aggiuntivo. Adesso parliamo del bilancio sul rendiconto.

CONSIGLIERE CAMPOREALE:

Io sto parlando dei tempi.

PRESIDENTE:

I tempi sono stati rispettati.

CONSIGLIERE CAMPOREALE:

Nella mia carpetta mancavano tutte le delibere, tutte le delibere dei...

PRESIDENTE:

Consigliere le ricordo che lei ha 15 minuti per completare l'intervento, ne ha persi già 5.

CONSIGLIERE CAMPOREALE:

No, posso essere, posso intervenire anche per fatto personale.

PRESIDENTE:

La seconda volta.

CONSIGLIERE CAMPOREALE:

No, anche altre volte.

PRESIDENTE:

Quando sarà chiamato in causa.

CONSIGLIERE CAMPOREALE:

Va bene. Allora concludo, il termine per quanto può sembrare perentorio il 30 aprile poteva benissimo, perché sappiamo poi l'articolo 141 che può essere lo scioglimento dopo 20 giorni quindi poteva essere benissimo convocato per il 7, l'8 maggio, dare la possibilità di guardarsi meglio le carte perché io il giorno 24 ho avuto una carpetta che mancava di un sacco di documenti, quando li dovevo venire a prendere il venerdì? Il venerdì rimandata la Commissione al lunedì e il martedì è il Consiglio.

Ma secondo voi è normale un bilancio in rendicontazione in 4 giorni, anzi 5 giorni tolti i festivi 3 giorni? Cioè non so se è normale. La scelta politica è questa? Va bene, appunto questo volevo sentire. E' una scelta politica vostra di convocare il 24 con i giorni festivi ed il 30 fare il Consiglio Comunale. Va be' adesso vado avanti per l'intervento.

Allora andiamo alla relazione dell'organo di revisione che appunto ho avuto dopo e forse è quello più importante, allora volevo chiedere praticamente, far notare una cosa che a pagina 9, a pagina 9 del come dicevo della relazione dell'organo di revisione nell'anno 2012 si legge una disponibilità di 9.100.328,00 quindi superiore all'anno 2011 e all'anno 2010, allora la mia prima, diciamo, considerazione è che sicuramente c'è stato un rallentamento

dei pagamenti... ma devo porre le domande tutte insieme o poi, siccome sono tante... tutte insieme e poi mi risponde l'Assessore tecnico?

PRESIDENTE:

Poi decide chi è, lei faccia il suo intervento poi decide l'Assessore, il Sindaco, un Consigliere. Faccia il suo intervento.

CONSIGLIERE CAMPOREALE:

No, desidero magari l'Assessore tecnico che mi risponde... ah... fatto personale... e ma anch'io come te, che anch'io come te.

Poi a pagina 8 poi praticamente il fondo di cassa è di 9.100.328,00 allora siccome l'obiettivo del patto di stabilità è di 933.000,00 euro quindi si rileva dal fondo cassa 1° gennaio 2012 al 31 dicembre un, diciamo, surplus di 85.247,00, fermo restando che tra l'altro non si è beneficiato neanche del vantaggio del patto di stabilità verticale, quindi questa Amministrazione praticamente si è ritrovata a giustamente centrare l'obiettivo del patto di stabilità, ma andare oltre.

Quindi praticamente a non spendere soldi che avrebbe potuto spendere e avrebbe magari potuto pagare, diciamo, vari creditori che sicuramente l'Amministrazione come pubblica

sappiamo benissimo ha e lamentano e invece questa Amministrazione ha rallentato praticamente i pagamenti.

Poi leggo a pagina 12 per, diciamo, le entrate correnti non ripetitive si è avuto I.C.I. anni precedenti 70.000,00, va be' in realtà questo è l'accertato perché poi ho visto che il riscosso è 29.000,00 euro di fatto e che la maggior parte di queste risorse si sono spese per il settore culturale in servizi e trasferimenti per un totale di 101.603,00, quindi oltre a quelli già appostati in bilancio per queste entrate non ripetitive, la maggior parte sono state spese 101 per il culturale e 21.000,00 per il turistico, poi mi dovete spiegare come mai questa Amministrazione afferma di aver speso meno della precedente in campo culturale e turistico. Poi questo mi deve essere spiegato.

Poi troviamo a pagina 14 un avanzo di Amministrazione di 1.196.000,00, ricordo che questa Amministrazione in campagna elettorale predicava sui palchi, anzi dichiarava il falso praticamente più che predicava, che la passata Amministrazione aveva lasciato un buco di bilancio, ora mi devono spiegare dove è stato questo buco di bilancio. Si è aumentato quindi l'avanzo di Amministrazione, avete aumentato le tasse e avete avuto un avanzo di Amministrazione cioè quindi all'aumento di tasse non corrisponde un maggior numero di servizi.

Poi a pagina 15 io non mi ritrovo con la tabella, perché le sommatorie non coincidono, nel trend storico della gestione di competenza, sicuramente è stato saltato evidentemente il titolo 1° e il titolo 2° perché la sommatoria di 2 milioni più 1 milione più 1 milione non è 15 milioni, quindi qua sicuramente c'è un errore di cui nessuno si è accorto.

Poi andiamo alle entrate tributarie. Abbiamo praticamente, questa Amministrazione ha avuto per l'IMU che ha applicato, per l'IMU che ha applicato, rispetto al precedente rendiconto 2011, ha avuto praticamente 2.074.000,00 euro in più di entrata dall'IMU e poi in assestamento di bilancio diminuiamo dello 0,5 la prima casa, quindi questo conferma la mia tesi che in realtà era soltanto uno specchio per le allodole, per non dire una presa in giro per i contribuenti giovinazzesi, perché con un aumento di 2.074.000,00 c'è parecchio, senza poi considerare il punto percentuale aumentato per l'addizionale IRPEF che ha dato la possibilità di incamerare ulteriori 126.000,00 euro. 70.000,00 dell'I.C.I. per accertamenti pregressi, anche se in realtà ripeto ho verificato che in realtà ha riscosso 29, quindi quella è per competenza, ma di cassa effettivamente è stato riscosso 29.000,00.

Mi aspetto già una risposta a riguardo chiaramente dal dirigente che è una persona, diciamo, competente e che stimo, tra l'altro considero anche molto arguta

nell'elaborazione dei conti, mi verrà subito detto ma voi avete beneficiato del fondo sperimentale di riequilibrio maggiore rispetto al nostro che noi invece abbiamo patito. Be' mi sono fatto anche quei calcoli, prima che me lo dicevate voi vi ho già dato io la risposta, però mi sono fatto tutti i calcoli, cioè alla fine, pur considerando le entrate, ho considerato soltanto le tasse che avete applicato, e compensato con i fondi di riequilibrio, fondo sperimentale di riequilibrio che ricordo praticamente è un fondo triennale alimentato dal gettito derivante dalla fiscalità immobiliare, quindi, non so, cedolare secca su gli affitti, IRPEF, imposte ipotecarie catastali e quant'altro, quindi mancati trasferimenti dello Stato, in realtà voi avete avuto un surplus, al netto, di 205.187,00, 272 per le tasse poi andando, diciamo, a compensare le altre piccole voci che ci sono alla fine di oltre 200.000,00 euro. Mi dovete spiegare con questi 200, oltre 200.000,00 euro che cosa avete fatto? Quali sono i maggiori servizi, e sì è giusto, Vincenzo, è così, cosa avete fatto. Vi posso dire che la maggior parte di questi sono stati spesi nei capitoli della cultura, poi vediamo come.

Dopo 2 anni che non avevamo l'Assessore però avete detto che avevamo speso più di voi, ora fatemi vedere com'è che avete speso meno di noi dando maggior lustro alla città perché ora adesso dobbiamo confrontarci sui conti. E quindi

avete aumentato le tasse però alla fine il ritorno sui cittadini, li avete prelevati dalle loro tasche, ma non avete avuto un ritorno sui cittadini perché io avrei fatto dell'altro, avrei per esempio, è una proposta, diminuito ulteriormente l'IMU, avrei per esempio aumentato la, diciamo, copertura per alcuni servizi a domanda individuale.

Quindi in qualche modo, diciamo, avrei preso i soldi, diciamo, dalle persone più agiate, diciamo così, per la seconda casa e magari restituite sotto forma di servizi e non magari soltanto sotto forma di elargizione di contributi alle famiglie, perché poi vi devo ricordare anche che ci avete attaccato sui palchi dicendo che davamo contributi, assistenzialismo, così, a pioggia per ricevere magari voti in cambio e invece voi avete speso più di noi in quel capitolo, poi magari ve ne darà maggiore cognizione il Consigliere Stufano.

Quindi evidentemente anche voi predicate bene e razzolate male, anzi avete fatto peggio di noi forse evidentemente per ingrazarvi qualcuno. Quindi... no, ma perché, però bisogna dire la verità quando si va sui palchi, non le falsità per intercettare consenso.

Poi non so si dice di aver diminuito le multe però chissà perché sono aumentati gli ausiliari al traffico. Abbiamo inviato...

PRESIDENTE:

Scusate...

CONSIGLIERE CAMPOREALE:

Avete...

PRESIDENTE:

Fate concludere.

CONSIGLIERE CAMPOREALE:

Sto concludendo. Poi si è accertato 70.000,00 euro di I.C.I., quindi inviando lettere, creando disagio e quant'altro di qua e di là però alla fine si è riscosso 29.000,00, quindi tanto rumore per nulla.

Poi qua vorrei una delucidazione perché sinceramente non riesco a comprenderla, nel senso che a pagina 19 della relazione c'è contributi per permesso di costruire, un accertamento 2012 di 584.000,00 euro, notevolmente superiore al 2011, ma siccome le costruzioni sono ferme, voglio capire da dove sono entrati questi, credo siano oneri di urbanizzazione, quindi contributi per permesso a costruire.

Poi un'altra cosa, acquisti, acquisti di beni di consumo e materie prime, un aumento dal 2011 al 2012 di 50.000,00 euro per consumi, per acquisti di beni di consumo, vorrei

capire questi 50.000,00 euro a cosa sono serviti e per quali tipologie di acquisti.

Poi a pagina 25 c'è un'altra sommatoria errata dove tra risorse stabili e risorse variabili la sommatoria di 694.800,00 in realtà è scritta 385.800,00 quindi la sommatoria è evidentemente errata.

Quindi io comunque le carte me le sono lette e guardate, solo che chiaramente se avessi avuto più tempo forse avrei fatto molte più annotazioni e non mi reputo, diciamo, un Consigliere tecnico, ma un Consigliere politico e uomo di partito e mi onoro di essere tale.

E in ultimo, andiamo avanti, questa è una considerazione del collegio dei Revisori dei Conti, il miglioramento del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente è motivato, quindi c'è stato un miglioramento, però perché? E' motivato dal conseguimento di maggiori proventi, cioè dalle maggiori tasse che avete introdotto, tali da compensare un incremento di costi della gestione pure presente, quindi più tasse più spese quando invece sarebbe comunque preferibile anche la tendenza al pareggio economico di una gestione ordinaria, e paradossalmente poi, come ho detto prima avete lasciato un avanzo di Amministrazione che potevate, oltre il pareggio, oltre il raggiungimento dell'obiettivo del patto di stabilità che comunque potevate spendere, magari forse quelli spenderli

comunque in modo sensato.

Poi un'altra analisi, facendo un raffronto tra il 2010, il 2011 e il 2012 abbiamo praticamente nell'indice della pressione tributaria ovviamente, perché avete aumentato le tasse, una pressione, un indice di pressione tributaria maggiore degli altri anni, quindi avete aumentato appunto, come dicevo, le tasse, la nostra pressione tributaria era inferiore, ma il buco di bilancio non l'abbiamo lasciato.

Poi nel momento in cui andiamo a guardarci i titoli funzioni e servizi, magari mi fermo soltanto al titolo 1° quello delle spese correnti e a quello che riguarda il servizio 0..., la funzione, chiedo scusa, 0.5, poi chiaramente a tutti i servizi con tutti chiaramente poi i sotto capitoli di funzioni relative alla cultura e ai beni culturali, abbiamo alla fine tra biblioteche, musei e pinacoteche, prestazioni di servizi, trasferimenti, teatri, attività culturali e servizi nel settore culturale, questo chiaramente è personale, ma è appena 32.000,00 euro, acquisti di beni di consumo e di materie prime, prestazioni di servizi, trasferimenti, alla fine abbiamo un residuo di 92.000,00 euro, quindi c'era un residuo di bilancio di 92.000,00, una competenza di 413.000,00 euro per un totale di 506.000,00 euro per il titolo 1° della spesa corrente, la funzione appunto la 0.5 quella relativa alla cultura e ai beni culturali.

Se andiamo poi al titolo 2°, quello in conto capitale, sempre quelli che riguardano la stessa funzione in conto capitale, la stessa funzione qui a pagina 20 quindi la funzione sempre 0.5 abbiamo altri 100.000,00 euro, quindi mi dovete spiegare come, con i numeri alla mano, però, questa volta, perché io questi sono i numeri che leggo, come è che siete riusciti a spendere meno soldi dell'Amministrazione precedente nell'ambito della cultura e del turismo e quali ricadute poi effettivamente abbiamo avuto, perché se poi cultura e turismo significa pagare 3.500,00 euro un'inserzione sulla Repubblica o 8.000,00 euro lo spettacolo del palazzo comunale che cade, se questo voi lo considerate cultura be' io credo di avere altra, diciamo, cognizione.

Ovviamente devo dire, ad onor del vero, perché mi piace essere molto obiettivo ed oggettivo nelle cose e mai di parte e strumentalizzare le cose, che delle anche buone iniziative, delle buone iniziative comunque sono state fatte, per carità, prendo ad esempio l'iniziativa fatta nel periodo di Natale. Io sono molto obiettivo nelle cose, non strumentalizzo mai politicamente.

Quindi in maniera oggettiva dico che qualche iniziativa, però qualche altra iniziativa sicuramente è stata spesa non male, malissimo.

Quindi diciamo queste sono le mie annotazioni per il

momento, poi chiaramente in base alla risposta magari chiederò di, ah un'ultima cosa questo chiaramente lo posso chiedere al dirigente, per quanto riguarda la copia del Siope, diciamo che attraverso cui poi, diciamo, l'Amministrazione provvede alla comunicazione dei dati, c'è una prima colonna che dice "importi nel periodo" però non riesco a capire a quale periodo si riferisca, io credo che si riferisca ad un periodo limitato dell'anno, forse un trimestre evidentemente... mese di dicembre? Ah, ecco, non riuscivo questo a capire.

Poi un'ultima, e questa è una mia domanda, il governo per il momento, diciamo, ha prorogato sia la TARES a dicembre che l'IMU, ha anche prorogato per la, diciamo, congelato per il mese di dicembre, però io voglio ricordare a voi, se qualcuno magari non lo sa, ma soprattutto ai cittadini che sicuramente non lo sanno, che l'Amministrazione entro il 16 maggio può deliberare la variazione delle aliquote IMU, anche perché, non so se lo sapete, ma i cittadini non lo sanno che quest'anno è previsto già nel, è previsto perché era previsto nel decreto salva Italia del 2011 che l'aggiornamento delle rendite catastali l'anno scorso era del 60% quest'anno in automatico sarà del 65%.

Quindi in automatico anche se confermate le vecchie tariffe che si ricorda su seconda casa sono 9,6 a fronte di una media nazionale, rilevata dall'ISTAT, attuale Ministro

Giovannini, dell'8,73%, quindi a livello nazionale la media è dell'8,73%, se poi togliamo i Comuni che hanno aumentato al massimo, quindi pensate bene che ci sono parecchi Comuni che addirittura le hanno pure diminuite, noi ci troviamo oltre la media nazionale, ma di questo non mi meraviglio, vorrei capire almeno se con l'aumento delle rendite catastali quindi aumenterà in automatico ciò che dovranno pagare non a giugno i contribuenti ma evidentemente a dicembre, questa Amministrazione magari ha intenzione di, come io penso dovrebbe fare prendendosi con senso di responsabilità e di coscienza, diminuire l'IMU e soprattutto poi considerare cosa vorrà fare della TARES a dicembre.

Anche se sappiamo bene che la TARES che risulta essere una tassa e non una tariffa, quindi dovrebbe andare a copertura degli interi servizi e non solo quello dello smaltimento dei rifiuti, ma ve lo voglio ricordare, anche dei servizi cosiddetti indivisibili quindi manutenzione delle strade, illuminazione pubblica, manutenzione del verde, dove lo Stato applicherà lo 0,30 centesimi a metro quadro per ogni abitazione, per fortuna i Comuni potevano aumentare di 10 centesimi, e sicuramente io credo che questa Amministrazione l'avrebbe fatto, però con un decreto ultimo, praticamente del 6 aprile, ha momentaneamente sospeso la possibilità ai Comuni alla lettera L del comma,

ricordo bene, 147, praticamente ha, diciamo, impedisce ai Comuni di fatto di aumentare di questi 10 centesimi. Io per il momento ho concluso. Grazie.

PRESIDENTE:

Chi mi chiede di intervenire? Il Consigliere D'Amato. Prego ne ha la facoltà.

CONSIGLIERE D'AMATO:

Grazie Presidente. In merito a questo punto all'Ordine del Giorno e cioè al rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2012 devo evidenziare:

1) a pagina 14 della relazione del collegio dei revisori, ai cui componenti va il mio plauso per aver svolto il proprio compito in maniera esaustiva, si nota che l'avanzo di Amministrazione negli anni considerati dal 2010 al 2012 è andato progressivamente aumentando dai 777.859,08 al 1.196.922,00.

Tale circostanza a prima vista potrebbe far pensare subito ad un fatto positivo, ma in effetti positivo lo è in quanto un avanzo di Amministrazione è meglio che un disavanzo. Però se l'avanzo come nel nostro caso rappresenta cifre ragguardevoli, vale a dire 1.200.000,00 circa, allora vuol dire che non si è politicamente amministrato correttamente, infatti vuol dire che a monte o la previsione di bilancio

non è stata azzeccata e si è chiesto ai cittadini di più di quel che si doveva chiedere, oppure non tutte le risorse sono state spese e quindi non si sono soddisfatti i bisogni della popolazione.

Nell'uno o nell'altro caso il mio giudizio sull'operato dell'Amministrazione non può essere che negativo. Si poteva ampiamente prevedere aliquote, a mio avviso, aliquote IMU molto più basse, così come da me richiesto nei vari Consigli Comunali quando si è discusso tale materia e quindi riscontro una incompetenza da parte degli amministratori e quindi compreso il Sindaco.

L'Assessore mi risponderà senz'altro che l'avanzo di Amministrazione rinviene anche dalla gestione che i residui attivi si accumulano di anno in anno, ed anche in questo caso o l'Amministrazione sbaglia gli accertamenti, oppure non è attenta nella problematica concernente la riscossione di quanto dovuto dai soliti furbetti, in ogni caso ci rimette sempre e chi ci rimette è sempre la collettività.

Ma passiamo ad un altro rilievo, Presidente io la invito visto che ogni qual volta parlo a spostare questo microfono, questo altoparlante perché in più di una circostanza questo capita e non vorrei di volta in volta spostarmi di tre posti per poter far ascoltare bene quanto da me recitato.

Dicevo passiamo ad un altro rilievo a pagina... posso

Presidente? Ma passiamo ad un altro rilievo a pagina 17 dove vengono riportate le entrate tributarie del Comune, si nota che ci sono state in questa categoria di entrate maggiori introiti rispetto all'anno 2011 per 1.277.000,00 euro e quasi tutti dovuti all'incremento del gettito IMU e dell'addizionale IRPEF, tanto conferma quanto detto al precedente punto in quanto da parte dell'Amministrazione c'è stata approssimazione nelle previsioni di bilancio 2012 e nel contempo si è vessato maggiormente i cittadini quando non c'era bisogno, cioè si poteva in sede di previsione del bilancio 2012 ridurre al minimo dello 0,2 l'IMU, così come ci veniva segnalato dallo stesso governo, e quindi, l'IMU per la prima casa, e ridurre sensibilmente quello sulla seconda abitazione e su gli immobili commerciali.

Anche qui il mio commento non può essere che negativo sul pressappochismo e sulla superficialità, per non dire incompetenza di questa Amministrazione e del Sindaco che la rappresenta.

Ancora a pagina 21, a pagina 21 e qui vorrei porre una domanda... questa volta non mi sposto, Consigliere. E quindi vorrei porre una domanda al Sindaco prima ed all'Assessore dopo a proposito dei proventi dei servizi pubblici, come mai le percentuali di copertura realizzata per i proventi dei servizi cimiteriali e da illuminazione votiva sono totalmente difformi dalle percentuali di copertura

prevista.

Anche qui il mio commento è negativo, è negativo e riscontro ancora l'incapacità a gestire la cosa pubblica sia da parte di questa Amministrazione che da parte del Sindaco che la rappresenta.

A pagina 25, invece, si nota ancora lo scostamento molto significativo, ben 895.000,00 euro, tra previsioni definitive e somme impegnate per quanto attiene le spese in conto capitale, rilevano i revisori che tanto è dovuto soprattutto alla mancata e prevista cessione per 650.000,00 euro della partecipazione detenuta dal Comune nella farmacia comunale, non è anche questa ancor più forte segnale della cattiva gestione dell'Amministrazione e della rappresentanza del nostro Sindaco?

Si va in giro poi a dire tante chiacchiere, però di succo ce n'è ben poco.

Per quello che riguarda invece, e ne abbiamo parlato anche, la regolazione del traffico in piazza Vittorio Emanuele, signori miei se non siamo capaci di amministrare come può d'imperio decidere di stravolgere le previsioni e le sorti dei commercianti e dei cittadini di piazza Vittorio Emanuele e del centro storico senza un disegno preordinato dall'intero traffico cittadino?

E a tale proposito io vorrei soffermarmi, avendo invitato il dirigente della Polizia Municipale, il quale mi aveva

detto che quanto prima avrebbe fatto un censimento su quelle strade che io ritenevo irregolari per quello che concerne la discussione del precedente Consiglio Comunale monotematico. Ebbene ci sarebbe ancora altro da dire, però lascio spazio ai colleghi dell'opposizione per intervenire e se ci saranno altre questioni interverrò a riguardo. Grazie.

PRESIDENTE:

Assessore la replica. Vuole prima lei, Direttore? Ah ci sono altri Consiglieri, chiedo scusa, prego non avevo notato. Chiedo scusa Consigliere, prego ... sì, ma lei deve pure parlare io mica posso fare Frate Indovino ... no, no, è bene che prima si concludano gli interventi. Prego Consigliere.

CONSIGLIERE STUFANO:

Niente io volevo, non voglio fare polemica, ma vorrei fare un intervento di responsabilità a questa Amministrazione e quindi alla tanta decantata partecipazione alla spesa pubblica e quindi a spendere i soldi di questa comunità ed alla condivisione di queste spese.

E qui mi voglio riferire ad alcuni atti in cui il sottoscritto ha votato per senso di responsabilità che sono ancora fermi, ancora lì, che mettono in pericolo, in

discussione sia i lavoratori e sia il servizio stesso sul territorio, mi voglio riferire alla casa di riposo San Francesco che ancora oggi a distanza di tanti mesi di quella delibera di dicembre siamo ancora al punto di partenza, una cosa gravissima e quindi un'assunzione di responsabilità.

Poi quando il Presidente dice che le carte sono tutte date nei tempi e nei modi regolari, io voglio richiamare l'articolo 86 del regolamento di contabilità in cui dice che il rendiconto è deliberato dal Consiglio Comunale entro il 30 di giugno dell'anno successivo, tenuto motivatamente conto della relazione dell'organo di revisione. La proposta è messa a disposizione dei componenti dell'organo consiliare 20 giorni prima della sessione consiliare in cui viene esaminato il rendiconto.

Allora un atto importante quale la relazione dei Revisori dei Conti noi non l'abbiamo avuta a disposizione, l'abbiamo avuta in tempo reale, ma non è un problema di chi deve verificare e controllare gli atti, non è un problema, è un problema dell'Amministrazione che deve mettere a disposizione tutti gli atti, che poi stiamo parlando di un momento importante del Consiglio Comunale, ecco perché chiedo all'Amministrazione questo senso di responsabilità. Volete la partecipazione alla gestione, volete, però poi dovete mettere in condizione anche l'opposizione della

documentazione, questa è una cosa chiara, chiarissima. Oggi siamo al 30 abbiamo avuto, io mi sono recato due o tre volte dalla Segretaria per avere gli atti che ho avuto all'ultimo momento e il regolamento di contabilità, Segretario, il regolamento di contabilità dice altro, dice altro. Ma è sempre in quella funzione non di fare polemica, è di imparare che la prossima volta quando arriviamo in questi momenti importanti della vita dell'Amministrazione, cioè in un bilancio, in un rendiconto siamo messi in condizioni di poter dire la nostra. Questo era fuori dubbio. Una serie di marcature, rilevanze, come vogliamo dirle, da parte sia del Consigliere Camporeale e da altri Consiglieri io non voglio entrare in merito, entro solamente in merito dal punto di vista, prima si faceva riferimento alla gestione dei servizi sociali.

Credo che in questo anno di Amministrazione non abbiamo fatto molte cose diverse da quelle programmate, però ho avuto, diciamo, contezza e piacere che il capitolo 1.433 dei contributi famosi e qualche Consigliere prima parlava dei 650 voti, no, i contributi alle famiglie sono stati aumentati in assestamento di bilancio pare a 36.000,00 euro in più, questo significa che quel tipo di amministrare, quel bisogno riveniente dalla città era veritiero e io credo che andiamo incontro poi a degli interventi ancora più massicci nel prossimo bilancio di previsione.

Quindi non vedo niente di nuovo, vedo solamente alcuni avanzi di Amministrazione che lievitano sempre di più speriamo che nel prossimo bilancio ci siano degli interventi più verso i bisogni, verso le esigenze del territorio. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere. Ci sono altri interventi dai Consiglieri? Diamo la parola all'Assessore per la replica.

ASSESSORE PANSINI:

Allora, ovviamente io non posso mai ricordare tutto quello che avete detto, quindi poi mi fate, passo passo risponderò io o il dirigente a seconda delle capacità tecniche.

Allora per quanto riguarda, però faccio un discorso sui punti salienti cioè su quelli generali che diciamo sono stati detti secondo me erroneamente.

Allora innanzitutto, parlando del Consigliere Galizia, il discorso del rendiconto poco trasparente, ha ragione innanzitutto, le voglio dire che ha ragione.

E' un rendiconto che viene fuori da un software che noi abbiamo, abbiamo adottato mi dice addirittura il dirigente forse da 15 anni o comunque da molti anni e io stessa l'ho visto la prima volta adesso ovviamente, non avevo più la possibilità di cambiarlo e né la volontà anche, perché

comunque volevo fare un confronto con l'anno scorso più preciso, però lo penso anch'io e quindi suppongo che l'anno prossimo ci sarà un rendiconto ben più trasparente.

In ogni caso il discorso della trasparenza da noi è sempre uno dei primi punti, tanto che tra un mese noi abbiamo anche previsto di esporre, così come abbiamo fatto, lo stato della comunità, a dicembre esporremo il bilancio sociale, quindi in quel caso se questo magari ci sono dei punti cioè è più un bilancio quasi contabile piuttosto che, diciamo, di spiegazione su quella che è la gestione, ovviamente noi siamo qui, per questo non ci sottraiamo, però quel bilancio sociale sarà ben più ampio e quindi riporterà in ogni caso sempre i dati del 2012.

Per quanto riguarda i dati, io do dei dati generali e dei confronti che non sono stati dati rispetto comunque al risultato dello scorso anno, innanzitutto quando si parlava del famoso buco di bilancio e ovviamente si parlava della problematica che si aveva in quel periodo di competenza e non dei residui attivi e passivi che poi vedremo, non sempre, cioè non è un problema di, diciamo, di mancata oculatezza nella gestione, ma semplicemente di vincoli che ci sono su quei residui e che comunque continuano ad essere ancora esigibili e per questo non sono stati tolti.

Mentre abbiamo avuto un problema dovuto al fatto come ho sempre detto, come abbiamo sempre detto al fatto che

ovviamente le regole fino all'anno prima riguardo le entrate, cioè riguardo il fondo sperimentale di riequilibrio e quant'altro non era previsti determinati tagli, ovviamente andando in dodicesimi un po' come succede quest'anno andando in dodicesimi non si era previsto che ci poteva essere un sostanziale, un taglio molto più ampio così come c'è stato, e quindi quando siamo arrivati noi c'era da sopperire a questi 650.000,00 euro che non avevamo come competenza.

Per quanto riguarda comunque il risultato di Amministrazione, quello finanziario, io volevo dire si è parlato di un meno, si è parlato, ed è giusto, di un -112.000,00 ora credo di aver girato la pagina, un attimo solo ecco nella pagina qui accanto, di un -112.000,00 ovviamente questo -112.824,00 è, diciamo, non è un reale disavanzo perché c'è un avanzo che noi abbiamo applicato dell'Amministrazione precedente e che comunque fa parte sempre della gestione di competenza di 170.000,00, per cui noi in realtà abbiamo nella gestione finanziaria un avanzo di 57.335,00.

Vorrei ricordare l'anno scorso, l'anno scorso, visto che sono stati fatti i passaggi 2011 e 2012, l'anno scorso era di un -214.742,00 a fronte non di -112.000,00 ma di 57.335,00. Stessa cosa, stessa cosa... eh?... ah no pensavo che stavate dicendo qualcosa... no, no, poi spiegherò anche

questo, per adesso stiamo, sto parlando del risultato, poi vi spieghiamo anche il discorso delle tasse.

Per quanto riguarda poi il conto economico invece, un attimo che devo trovare la pagina, un attimo solo, tu sai a che pagina è?... è un po' dietro. Eccolo qua l'ho trovato. Pagina 55, vado a fare il confronto con l'anno precedente, volevo sottolineare che in conto economico abbiamo - 7.000,00 euro, 7.763,00 euro, ma a fronte dico subito di un -162.218,00 dell'anno scorso, ma non è neanche questo il dato che a me interessa, a me interessa il dato del risultato operativo, della gestione operativa. Perché io non sarò competente in gestione pubblica, ma in gestione privata sì e nella gestione privata non c'entra nulla la gestione finanziaria ma quella economica.

Allora per quanto riguarda la gestione operativa, cioè la macchina comunale, noi con questo abbiamo dunque, dove sta la gestione operativa, un attimo solo che il dato lo devo cercare, la gestione caratteristica abbiamo un +42.134,00 a fronte di un 2011 di -314.622,00, quindi questo vuol dire che la gestione della macchina comunale è andata molto meglio.

Ovviamente mi si può dire, come già è stato detto adesso, che può dipendere dall'aumento dei tributi, allora io volevo anche mostrare l'analisi che noi abbiamo fatto, o a furia di girare i fogli li ho persi tutti, un attimo solo

che li devo trovare. Ah ecco è proprio questo.

Allora un'analisi che noi abbiamo fatto tra, e questo è quello che dicevo ci siamo trovati nella necessità per quanto riguarda quell'aumento di IMU e di IRPEF di dover andare a sopperire alla mancanza di trasferimenti da parte dello Stato, allora per quanto riguarda la mancanza di trasferimenti non sono, non è soltanto quello del fondo sperimentale di riequilibrio di cui parlava il Consigliere, credo, Camporeale, ma noi abbiamo avuto una serie di tagli allora qui non li sto a dire, effetto riduzione articolo 14, comma 2 del Decreto Legislativo eccetera, eccetera - 332, rideterminazione, qui ci sono tutta una serie di tagli che sono stati operati dallo Stato e che portano a 1.989.317,00 a fronte di un aumento complessivo di 2.114.370,00 dovuta a IMU, per cui la differenza in realtà è stata, c'è stata, sì, una differenza di 125.000,00. Quindi non è che noi abbiamo, come è stato detto, 1 milione in più, abbiamo preso 1 milione in più, perché non è quello ... ok. Ci sono, no, no, poi alla fine, alla fine del discorso o se cioè ci siamo ritrovati perché diceva che effettivamente, così come è stato, ci sono stati, c'è stato un aumento, diciamo, fra entrate e tagli di un 250.000,00 euro e... sì, infatti, e no, ma siccome anche da altri Consiglieri è stato detto 1 milione e quant'altro, cioè numeri detti allo, anzi mi meraviglio che lei così esperto

non ha fatto l'Assessore l'altra volta ed è stato dato l'assessorato ad un medico, questo è un appunto mio, visto che è così esperto...

CONSIGLIERE CAMPOREALE:

Forse perché non mi interessano le poltrone.

ASSESSORE PANSINI:

Va be'. Bravo, bravo, bravissimo, bravissimo. Allora l'assessorato è un organo politico, non è un organo tecnico...

PRESIDENTE:

Assessore continui la relazione, Assessore non si allarghi.

ASSESSORE PANSINI:

Va be' scherzavo e sì, ogni tanto bisogna smussare, divagare. Allora un'altra cosa che mi sono appuntata, queste sono le cose, diciamo, più eclatanti, ovviamente poi ci sono tutte le spiegazioni e quant'altro che daremo, il discorso dell'I.C.I. che è stato più volte detto da più Consiglieri effettivamente al 31.12 erano stati riscossi soltanto 29.000,00 euro, sì 29.000,00 euro a fronte dei 70.000,00 però dovete sapere che ad oggi sono stati riscossi 150.000,00 euro, quindi come vedete era soltanto

una questione di tempo, di tempistica. Ok. Quindi questo era un chiarimento. E poi qui ho segnato cultura perché è più alta perché c'è il famoso progetto Magna Grecia, cioè noi non abbiamo speso di più di cultura c'è semplicemente all'interno un buon, dunque 219 più 66.000,00, 275... ecco un'altra competenza del Consigliere Camporeale... e infatti 219 più 66...

CONSIGLIERE CAMPOREALE (*voce fuori microfono*):

Mi pare 600 meno 275.

ASSESSORE PANSINI:

cosa 600, 600 cosa? Noi non abbiamo 600.000,00 euro...

CONSIGLIERE CAMPOREALE (*voce fuori microfono*):

No, 506 ...

ASSESSORE PANSINI:

di che?...

CONSIGLIERE CAMPOREALE (*voce fuori microfono*):

... tra competenza e residui.

ASSESSORE PANSINI:

ah con i residui, no, va be' io parlavo della competenza

della cultura, del settore cultura tra l'anno scorso e quest'anno.

CONSIGLIERE CAMPOREALE:

Assessore su questo siamo d'accordo perché per competenza noi nel 2012 il progetto Magna Grecia abbiamo avuto un finanziamento di 275.000,00 euro.

ASSESSORE PANSINI:

Sì, 275.000,00 che a fronte di 400..., un attimo che devo arrivare alla cultura.

CONSIGLIERE CAMPOREALE:

Se mi permette rivendico nostro finanziamento. Grazie.

ASSESSORE PANSINI:

Ci fa piacere.

CONSIGLIERE CAMPOREALE:

No, perché poi vorrei capire cioè fino adesso dopo un anno che finanziamenti siete riusciti ad intercettare.

PRESIDENTE:

Consigliere.

ASSESSORE PANSINI:

Va be' non è un anno, sono...

CONSIGLIERE CAMPOREALE:

Chiedo scusa Presidente.

ASSESSORE PANSINI:

Va bene, noi stiamo ragionando sugli ultimi sei mesi del 2012..

PRESIDENTE:

Assessore, continui la relazione.

ASSESSORE PANSINI:

mi ha detto un anno, sto dicendo che sono 6 mesi. Ok. Quindi queste sono le cose più eclatanti che mi sono segnata, ora se passo passo mi dite tutto quanto risponderemo o io, ah un'altra cosa, un'altra cosa che forse credo di non aver detto, il discorso dei residui perché ovviamente l'avanzo poi globale è di 1.196.000,00. Allora il discorso dei residui, forse l'ho detto, credo di averlo detto che dipende dal fatto che per 547.000,00 euro riguardano fondi vincolati e quindi ovviamente soggetti a trasferimento da parte della Regione, lo Stato e quant'altro e nei 616.000,00 euro sono disponibili fino ad

un certo punto perché all'interno ci sono i famosi soldi che avanziamo da Tributi Italia.

PRESIDENTE:

Prego Dottor De Candia credo che degli appunti tecnici lei debba rispondere.

DOTTOR DE CANDIA:

Allora io faccio una carrellata di alcune cose che mi sono appuntato, poi se c'è insomma bisogno di ulteriori chiarimenti li vediamo insieme. Allora vado così nell'ordine che ho segnato, innanzitutto una questione legata alla documentazione, la documentazione è stata resa disponibile il 9 aprile 2013 ed è stata inviata comunicazione a tutti i Consiglieri Comunali. Nella stessa data lo schema di rendiconto approvato è stato reso disponibile sul sito dell'ente, interamente con tutti gli allegati, cosa che non era mai successa in nessun anno fino, diciamo, a quest'anno. Quindi c'è stata la massima trasparenza della documentazione del rendiconto, era completamente disponibile a tutti ed era noto a tutti che la documentazione...

CONSIGLIERE CAMPOREALE (*voce fuori microfono*):

Era incompleta.

DOTTOR DE CANDIA:

no, era completissima...

CONSIGLIERE CAMPOREALE (*voce fuori microfono*):

No, no, mancava la relazione.

DOTTOR DE CANDIA:

mancava la relazione...

CONSIGLIERE CAMPOREALE (*voce fuori microfono*):

Era incompleta.

DOTTOR DE CANDIA:

soltanto la relazione dei Revisori, ma non incompleta, cioè incompleta in questo senso, mancava la relazione dei Revisori.

La relazione dei Revisori purtroppo quest'anno ha anche un po' ritardato perché, se qualcuno non lo sa, c'era un ulteriore obbligo, che era quello di allegare al rendiconto dell'anno 2012, che da quest'anno deve essere approvato necessariamente entro il 30 aprile 2013, c'era da allegare la nota informativa sui reciproci debiti e crediti delle società partecipate.

Purtroppo i revisori hanno dovuto temporeggiare perché io ho seguito personalmente i lavori del collegio, hanno

temporeggiato perché aspettavano le risposte dei vari organismi partecipati e non volevano presentare una relazione dei revisori incompleta.

Quindi per questo motivo, se voi poi notate, potete anche vedere gli atti che sono a vostra disposizione, vi renderete conto che purtroppo le risposte degli organismi partecipati sono arrivate con un po' di ritardo. Questa è la ragione per cui la relazione dei revisori ha un po' ritardato.

Ora andiamo a delle tematiche specifiche, allora il patto di stabilità.

Il risultato del patto di stabilità è un risultato positivo, grazie a Dio il risultato è stato raggiunto senza necessità di far ricorso a patti orizzontali, verticali o di qualsiasi altra natura, questo diciamo testimonia il fatto che comunque non c'era bisogno di ricorrere a nulla e preciso che il +305 non è dovuto al fatto che non siamo riusciti a pagare, e che non c'era da pagare niente, perché il Comune di Giovinazzo al 31 anzi al 27, be' non ricordo la data precisa, ha pagato tutti i suoi creditori, tutte le fatture giacenti presso il Comune di Giovinazzo, mi riferisco chiaramente a quelle delle spese in conto capitale, sono state saldate.

Tant'è vero che addirittura abbiamo difficoltà a chiedere degli spazi finanziari al governo per la nuova misura,

diciamo, che sta per gli spazi che vengono messi a disposizione perché oggettivamente, poi documenti contabili giacenti qui nell'ente a quella data non ce n'erano e sfido qualsiasi persona a fare qualsiasi tipo di verifica.

Poi ora pagina 15, giustamente qualcuno ha rilevato che c'è un errore di stampa, l'ha detto Camporeale, ma è soltanto legato al fatto che la tabella non è stata aperta, purtroppo il software della relazione dei revisori riporta delle tabelle in formato Excel e se non vengono aperte bene, quella ha tagliato, non è che non è stato riportato, lì la tabella c'è ma purtroppo nella fase di stampa è stato tagliato un pezzo. E la stessa cosa, a pagina 25 c'è un errore là di digitazione legato al fatto che le risorse variabili sono 34.339,00 e non 343 mila è un errore, un semplice errore, diciamo, di stampa.

Poi andiamo al discorso di cui si è parlato, di questo aumento non necessario, alcuni di voi, credo sia il Consigliere Galizia, sia il Consigliere Camporeale hanno citato la famosa pagina 17 della relazione dei revisori, se andiamo a questa famosa pagina 17 della relazione dei revisori che adesso prendiamo insieme vi renderete conto che l'aumento in sostanza si è reso necessario, come ha già avuto modo di evidenziare l'Assessore, per coprire i tagli che sono stati operati agli enti locali.

Infatti se guardiamo proprio a pagina 17, vi renderete

conto che è vero che c'è un aumento di circa 2.100.000,00 euro, 70.000,00 euro dell'IMU, però vi renderete conto:

1) che la compartecipazione IRPEF di 814.000,00 euro, che era presente nel 2011, nel 2012 ci è stata tagliata;

poi se proseguiamo e andiamo ancora più sotto alla categoria 3° vi renderete conto dove dice altri tributi propri lì parliamo in sostanza del fondo sperimentale di riequilibrio che è stato completamente tagliato.

Quindi se fate una somma dei tagli, come ha detto l'Assessore, siamo intorno ai 2 milioni di euro per cui, diciamo, in effetti l'aumento è andato a compensare interamente questi tagli.

Riguardo alle previsioni si è detto che le previsioni sono state sballate, io dico che le previsioni fatte dal nostro Ufficio sono state quasi perfette. Perché, vi spiego, la somma, la previsione è stata forse errata di soli 30, 40.000,00 euro che su un gettito di un tributo completamente nuovo e non conosciuto, che è stato di 3.600.000,00 euro riscossi, effettivamente riscossi, rappresentano forse lo 0,1%, non per attribuirmi un merito però la previsione è stata perfetta.

Diciamo, quindi sentire dire che abbiamo sbagliato la previsione mi da ecco un po' fastidio, perché invece la previsione è stata fatta con cognizione di causa, è stata aggiornata e sono stati presi, e sono stati presi con

precisione le riscossioni della prima rata aggiornata fino alla data in cui abbiamo fatto l'ultima previsione. Questo per quanto riguarda le previsioni.

Poi il discorso che si è fatto circa, diciamo, i risultati della gestione, qua bisogna fare una distinzione tra la gestione di competenza e poi la gestione complessiva.

La gestione di competenza è quella che deve essere valutata ai fini di dare un giudizio se appunto la gestione dell'anno è stata svolta in maniera efficace, efficiente.

Quindi il nostro risultato finale della gestione di competenza è un disavanzo di 112.000,00 euro circa, ma soltanto fittizio perché è stato applicato un avanzo di 170.160,00 euro.

Avanzo che se pur, dice l'articolo 187, comma 2, del Testo Unico, dovrebbe essere applicato prioritariamente alle spese di investimento come ha ricordato il Consigliere Galizia è stato applicato alla parte corrente non per volontà nostra, ma perché nell'esercizio 2011 è stato riconosciuto un debito fuori bilancio, ricordo, di circa 510.000,00 euro e quindi la copertura di questo debito è stata formulata con l'applicazione di avanzo di Amministrazione.

Tutti sappiamo che la destinazione prioritaria dell'avanzo sono le spese di investimento, però, se permettete, di fronte ad un debito fuori bilancio credo che nessuno possa

dire che ci sia stato un comportamento non conforme e non corretto rispetto ai principi contabili che noi osserviamo pedissequamente.

La prova della correttezza e dell'osservanza dei principi contabili è data dall'accertamento, dal famoso accertamento dell'I.C.I. anni pregressi. Allora non c'è da, non c'è nessun problema, non c'è una non correttezza, una scorrettezza, una errata previsione, l'entrata è stata accertata per 70.000,00 euro perché alla data in cui si è fatta appunto la chiusura dei conti e si sono riviste le cifre la riscossione, anche se sui residui, era già di 70.000,00 euro, quindi era certa la riscossione di quella cifra è che solo che al 31.12 erano 29.000,00 euro.

Quindi siccome noi non vogliamo creare buchi di bilancio quelle entrate da accertamento vengono rimosse, vengono accertate per il riscosso e quindi problemi noi non ne creiamo alla gestione dei residui. Quelli residui che sono poi, facciamo una considerazione di natura generale sulla gestione dei residui, l'operazione di riaccertamento dei residui non compete all'Amministrazione Comunale, ma è un'operazione che compete ai dirigenti, i quali, ogni dirigente per il suo settore, verificano la sussistenza delle ragioni del mantenimento nel conto del bilancio di quei residui.

Quindi l'elencazione fatta che riguarda la tassa, ad

esempio, i residui TARSU, riguarda residui che innanzitutto che partono dal 2007, quindi non ci sono residui antecedenti all'anno 2007 che sono quelli sui quali eventualmente la Corte dei Conti appunta la sua attenzione, quindi noi non abbiamo residui attivi fittizi di nessuna natura, i residui conservati vengono conservati perché ci sono le ragioni giuridiche per conservarli.

Ricordo a tutti che i termini di prescrizione sono quelli ordinari decennali, quindi se c'è un titolo per cui un'entrata era stata accertata una spesa era stata impegnata e questo titolo, diciamo, sussiste faremmo una scorrettezza a togliere quell'entrata, è chiaro che nel momento in cui andiamo poi eventualmente ad applicare quell'avanzo bisogna verificare se quei crediti sono esigibili oppure no, ma questo è un discorso che attiene al momento dell'applicazione dell'avanzo. Va bene? Quindi le ragioni sono state verificate dai dirigenti correttamente ognuno per la sua competenza, l'operazione è stata, di questa operazione si è preso atto con la delibera di Giunta Comunale n. 67 del 9 aprile 2013 e quindi questi residui sono stati inseriti nel conto del bilancio.

Riguardo, e faccio l'ultimo appunto, poi se avete bisogno continuiamo ancora, riguardo al fatto che l'avanzo di Amministrazione non venga applicato, non è che non viene applicato perché non fa piacere applicarlo, perché ci

farebbe piacere applicarlo, in questo sistema del patto di stabilità, con questo sistema di competenza mista, l'applicazione dell'avanzo di Amministrazione compromette il raggiungimento del patto di stabilità, dell'obiettivo del patto di stabilità che già è gravoso.

Quindi la valutazione sull'applicazione dell'avanzo deve tener conto soprattutto di questa considerazione perché obiettivo prioritario di ogni Amministrazione è il raggiungimento degli obiettivi del patto di stabilità, perché non raggiungere il patto di stabilità comporta una serie di sanzioni che poi potrebbero anche portare al dissesto.

PRESIDENTE:

Ci sono altre domande da porre all'Assessore, ai tecnici?
Prego Consigliere.

CONSIGLIERE GALIZIA:

Io devo far rilevare e sono abbastanza soddisfatto delle risposte che ha dato il dirigente, che sono state molto esaustive ed hanno chiarito in effetti molti punti, soprattutto per quanto riguarda i residui, è stato molto chiaro il dirigente. Però rimango ancora così perplesso che non abbiamo nessuna risposta per quanto riguarda le risorse acquisite e le risorse spese, vorrei qualche chiarimento su

queste. Grazie.

DOTTOR DE CANDIA:

Allora dovevo fare un'ultima precisazione che ho dimenticato, il Comune di Giovinazzo, non so, dovrete, diciamo, dovrete essere informati, comunque ha adottato un regolamento della performance, una misurazione e valutazione della performance, credo fra i primi nella regione, quindi andare a dire che non abbiamo un sistema di misurazione della performance è una cosa, diciamo, non proprio esatta.

Il nostro, diciamo, il regolamento è stato approvato nei termini previsti dal decreto Brunetta e se ne sta dando attuazione per sia per la valutazione delle prestazioni dei dirigenti negli anni 2011 e 2012 e sia per l'erogazione dei premi incentivanti al personale per gli anni 2011, 2012. Questo era un appunto che avevo dimenticato.

Per quanto riguarda, poi, io credo che il Consigliere Galizia si riferisca a queste famose entrate e spese non ripetitive, probabilmente, sulle quali adesso ci soffermiamo un attimo, poi se ci sono altre richieste di spiegazioni vediamo insieme.

Allora facciamo una carrellata piuttosto veloce, io dico le cifre più significative, allora abbiamo innanzitutto circa 83.000,00 euro per risarcimenti, poi abbiamo un totale di

circa 122.000,00 euro, credo, per elezioni comunali, poi le spese relative alla cultura si riferiscono chiaramente all'organizzazione dell'estate giovinazzese e di tutte le manifestazioni culturali di tutto l'esercizio finanziario 2012, come del resto sia gli interventi nel campo sportivo che gli interventi nel campo turistico.

Ora io non sono in grado di darle un dettaglio di tutte le manifestazioni fatte, però insomma eventualmente se vuole avere, qualcuno vuole avere delle delucidazioni io credo che gli Assessori competenti o qualcuno o il dirigente competente potrà eventualmente illustrare qualcosa. E andiamo avanti, quindi cultura, sport e turismo.

Poi c'erano, prendiamo la relazione dei revisori, questa era pagina, pagina, pagina, vediamo subito pagina 12, quindi abbiamo detto, riprendiamo un attimo, quindi 1.349,80 erano delle spese di rappresentanza, 11.700,00 sono quote associative ad associazioni di natura nazionale credo, se non ricordo male, poi abbiamo il servizio generale, gli oneri straordinari, scusate, 55.036,00 sono i risarcimenti, il servizio gestione entrate e questi sono gli aggi sulle entrate da accertamento, poi abbiamo 140.000,00 euro di elezioni comunali, le spese del settore culturale sia per prestazioni di servizi e sia per trasferimenti riguardano, come ho detto, prima l'organizzazione delle manifestazioni culturali nell'ambito

dell'estate giovinazzese, ma di tutto l'anno; i contributi per il settore sportivo riguardano sempre manifestazioni di natura sportiva, 14.000,00 euro e le funzioni del campo turistico anche queste sono prestazioni di servizi legati all'organizzazione di manifestazioni e di eventi.

Poi andiamo avanti abbiamo, dico le cifre più significative, trasporto pubblico locale questa è una cifra che è stata corrisposta al concessionario del trasporto locale per adeguamento del contratto di trasporto, adeguamento, diciamo, ISTAT del contratto di trasporto.

Poi i 5.000,00 euro della gestione del territorio sono relativi al progetto fondali puliti, il servizio di prevenzione e riabilitazione sociale 3.000,00 euro sono quelli del progetto Leida e poi abbiamo degli interventi che riguardano progetti per minori e servizi alla persona quindi sono trasferimenti per indigenti e per disabili, questa, diciamo, è la carrellata delle spese, delle spese non ripetitive.

PRESIDENTE:

Mi ha chiesto la parola l'Assessore alla cultura, ne ha la facoltà.

ASSESSORE POSCA:

Allora volevo innanzitutto rispondere al Consigliere

Camporeale in quanto lei ha detto che, ha detto delle cifre che chiaramente non mi corrispondono, oppure lei le ha mischiate con il progetto Magna Grecia che è un progetto ereditato dove c'era un quantitativo di danaro che ovviamente è andato alla cultura, ma lì è un progetto, un bando che chiaramente ho ereditato dalla vostra dalla vecchia Amministrazione, perciò la cifra non è questa.

Poi lei ha detto un'altra cosa che non riscontra a verità, cioè gli 8.000,00 euro per le proiezioni fatte qui, in realtà la spesa è stata di 4.500,00 euro, come lei può vedere benissimo dagli atti pubblici, e in più tengo a precisare che il Comune di Bari ha speso per la stessa cosa 20.000,00 euro a Capodanno...

PRESIDENTE:

è il tuo cellulare, Assessore.

ASSESSORE POSCA:

no, non è mio, è del Sindaco.

PRESIDENTE:

Ah, è il Sindaco.

CONSIGLIERE (*voce fuori microfono*):

No, è il Comune di Bari che lo sta chiamando...

ASSESSORE POSCA:

... sì, va bene. Questa è una cosa, io purtroppo lei mi ha anche fatto una domanda ben precisa cioè come sono stati, noi abbiamo dichiarato, cioè la nostra Amministrazione ha dichiarato di aver speso meno rispetto agli anni precedenti. La dimostrazione pratica è questa abbiamo i dati perché l'abbiamo, abbiamo fatto già una dichiarazione tempo fa, credo verso febbraio, dove elencavamo tutte le spese precedenti del 2011 rispetto a quelle del 2012.

Io ho qualcosa, se vi può interessare, ed è questo cioè nel 2011 per la festa di Sant'Antonio sono stati spesi dalla vecchia Amministrazione 18.500,00 euro, quest'anno sono stati spesi 14.022,00 e qualche altra cosa cioè c'è una differenza quasi di 5.000,00 euro, però con una situazione che ha coinvolto totalmente il paese con manifestazioni diverse.

Poi se lei mi dice che in questi ultimi, io sto difendendo solo il mio lavoro, non è un discorso che vorrei che, io non ho un'abitudine di fare gli esempi col passato perché chiaramente non c'ero e né mi interessa, ovviamente se lei mi parla credo che in questo ultimo anno abbiamo avuto un sacco di stampa, sulla pagina culturale della Gazzetta, come molti servizi televisivi che parlavano di Giovinazzo e delle manifestazioni.

Questo credo che dia un'immagine ben chiara di quello che è

stato fatto quest'anno, fino a fine febbraio, come avevo chiesto al Consigliere Bologna che mi aveva giustamente fatto un reporter della situazione, abbiamo fatto una manifestazione ogni 2 giorni e mezzo, cioè manifestazioni coordinate ed organizzate, perciò credo che il denaro che lei dice che io posso aver speso dei cittadini non credo di averlo utilizzato in maniera male.

Finalmente Giovinazzo, per quello che so, è entrato in alcuni circuiti, abbiamo avuto grossi scrittori, abbiamo avuto grossi attori, attori candidati all'Oscar, non attori di piccolo calibro, abbiamo avuto Veneziani, la Gemmini che attualmente fa Rai Uno, la fiction, abbiamo avuto scrittori di un certo tono, io credo di aver usato il denaro che mi è stato affidato in maniera regolare. Ho finito.

PRESIDENTE:

Grazie Assessore. Mi ha chiesto la parola, perché chiamato in causa, anche l'Assessore allo sport e ai servizi sociali.

ASSESSORE SOLLECITO:

Io mi sono appuntato 3 domande quindi, due del Consigliere Galizia e una del Consigliere Camporeale. Le due domande del Consigliere Galizia erano una relativa ai circa 200.000,00 euro in meno spesi per il settore socialità e

l'altra i 14.000,00 euro il trasferimento sport.

Allora la prima domanda, prima risposta, spesi in meno, quei 200.000,00 euro spesi in meno derivano appunto da interventi non effettuati quest'anno o in numero minore rispetto agli altri anni, parliamo di bambini magari che non sono stati, ecco, non c'è stato un intervento in istituto per alcuni bambini o rette per ospiti della casa di riposo, insomma interventi effettuati, diciamo, in numero minore, ma per cause di forza maggiore, diciamo, non ascrivibili, diciamo, all'Amministrazione.

I 14.000,00 euro del trasferimento dello sport, ne avevo già parlato con il Consigliere Camporeale, già per due Consigli, quei 14.000,00 euro erano i contributi che si davano alle società sportive, contributi resi, diciamo, contributi che proprio con il Decreto Legislativo 78 del 2010 vengono un po', diciamo, messi, sono stati, diciamo, dichiarati, con questo decreto, appunto, non ammissibili verso le società sportive in quanto, diciamo, non sono più ammessi.

Quindi avevamo deciso proprio nell'assestamento di bilancio, mi ricordo che ne avevamo già parlato con il Consigliere Camporeale, la scelta dell'Amministrazione era stata quella appunto di, visto che questi soldi erano inutilizzabili come contributi, li avevamo spostati all'epoca sui contributi invece ai nuclei familiari

indigenti, questo è stato fatto mi sa a novembre. Quindi questa è la seconda motivazione perché i contributi alle società sportive non se ne possono più dare.

Le due domande di Galizia ho risposto. La domanda del Consigliere Camporeale era relativa a, mi sfugge, Gianni puoi aiutarmi per favore? Era... era su quella e sì e quindi anche l'osservazione di Mimmo Stufano, sì.

Oggettivamente, come ha già detto il Consigliere Stufano, la situazione è critica e, diciamo, pure il futuro non lascia presagire, insomma, grandi svolte da questo punto di vista, nel senso che le famiglie in difficoltà a Giovinazzo aumentano e la vostra osservazione era relativa al fatto che effettivamente abbiamo speso in più e l'abbiamo deciso di farlo proprio in assestamento di bilancio quando andavamo appunto incontro alla fine dell'anno e avevamo fatto un conto delle domande di aiuto delle famiglie e avevamo visto che sommando anche le domande accumulate lì sulla scrivania da tempo, avevamo deciso un po' di esaudire, no esaudire, avevamo deciso di trovare risorse per tutte queste famiglie che facevano aiuto in assestamento di bilancio e l'abbiamo fatto poi alla fine dell'anno quando sono stati erogati ben 169 contributi tutti insieme a nuclei familiari disagiati. Qual è il discrimine ovviamente, voi avete fatto una giusta osservazione su una vicenda, cioè sul passaggio su quanto

detto, diciamo, in campagna elettorale ora il punto è non è dare il contributo è giusto o sbagliato il punto è che la Giunta non è, la Giunta non dà il contributo, la Giunta trova le risorse per venire diciamo a capo di una situazione difficile.

Il mio sforzo è quello proprio di far capire diciamo a chi si rivolge ai servizi sociali di rivolgersi alle persone giuste, perché non vorrei che l'Assessore chiunque Assessore accumulasse un potere che è fuori da ogni, diciamo, buonsenso politico prima ancora anche, diciamo, umano direi.

Oggi con i nuovi regolamenti, permettetemi questa divagazione non vorrei annoiarvi, con i nuovi regolamenti si parla di tante incompatibilità di ogni genere, però la vera incompatibilità che sussiste ad oggi è quella proprio tra chi viene scambiato dalla gente come colui che ha i cordoni della borsa o può esaudire o meno delle risposte. Tant'è vero che proprio l'intervento della carta dei servizi sociali era proprio orientata in questo senso a far capire e a far conoscere quali sono i diritti e quali sono i servizi, poi dopodiché non è l'Assessore che decide se erogare o meno.

Questo proprio è un discorso in linea generale che penso condividiamo tutti, però resta l'osservazione fatta già dal Consigliere Stufano che la situazione sta diventando sempre

più critica e quando e questo chiaramente quando dicevi Consigliere Camporeale che, diciamo, facevi una considerazione da politico, bene anche noi pur non appartenendo ad un partito facciamo la considerazione politica e analizziamo il fatto ossia il Comune è l'ultima ruota del carro, diciamo, tampona una situazione che è stata creata però, per molti aspetti, perché ora che ci addentriamo e cominciamo a trovare gli inghippi e diciamo cominciamo a vedere dove nascono proprio le storture, non possiamo nasconderci che molto è frutto di errori, diciamo, misti ad ogni livello e che adesso oggi cominciamo a pagare pesantemente.

Quindi una riflessione politica va fatta, ma se permettete non a partire dall'ultimo stadio, ma a partire, diciamo, dal livello, diciamo, dal capo più che, da monte più che da valle perché effettivamente la situazione sta degenerando e ripeto molte famiglie hanno davvero serie difficoltà e vi preannuncio già che appunto il problema principale è quello del fitto e adesso dovremmo mettere in campo tutte le, diciamo, le nostre migliori energie, no, energie, tutti i provvedimenti possibili per puntare soprattutto sul fitto concordato perché non è più ammissibile che una famiglia monoreddito paghi 450,00, 500,00 euro al mese di fitto, ecco.

Penso di aver risposto alle 3 domande, se c'è altro su cui

ho sorvolato chiedetemi adesso. Grazie.

PRESIDENTE:

Prego. Grazie Assessore Sollecito. Mi chiede la parola il Consigliere Stufano, prego.

CONSIGLIERE STUFANO:

Allora il mio intervento, diciamo, non voleva essere in base alla risposta che ha dato l'Assessore, una critica, ma nella sostanza però nella sostanza io credo che quando uno è all'interno della macchina amministrativa forse si rende conto della situazione, quindi in campagna elettorale uno può dire di più e tanto di più però poi quando è all'interno che deve gestire e io credo invece che un amministratore si deve fare carico di trovare le risorse e dare delle risposte, perché poi i contributi sono stati dati ugualmente come venivano dati, anzi in forma anche maggiore, anche in forma maggiore.

Questo significa che l'attenzione, l'attenzione in questi anni ai servizi sociali a dare delle risposte alla cittadinanza era visto giusto per un'Amministrazione. Fare delle scelte in campo sociale significa mettersi a disposizione del cittadino, è anche vero che c'è un discorso politico generale però poi noi siamo chiamati ad essere i front-office dei cittadini, siamo chiamati a dare

delle risposte e io credo che se esiste un'emergenza adesso abitativa è anche giusto che su questo fronte sia investito tutto il Consiglio Comunale, quando parlo di Consiglio Comunale, di maggioranza e minoranza, perché poi le risposte sociali non hanno un colore politico. Questo è l'obiettivo e quando io riparto nel mio intervento anche iniziale del senso di responsabilità, vado in questo senso, queste le risposte che dobbiamo dare, non dobbiamo dire, creare facili aspettative, però dobbiamo dare, cercare di dare le risposte alla città. Grazie.

PRESIDENTE:

Prego Assessore.

ASSESSORE SOLLECITO:

No giusto una precisazione, quando dicevo, pienamente d'accordo quando dicevi diciamo del front-office, ma io non mi riferivo, cioè io ho fatto una specie di... ho specificato non stiamo parlando di tutte le funzioni dei servizi sociali, è normale che lì ci dobbiamo preoccupare di trovare le risorse... no, ma di trovare risposte, parlavamo solo di quel segmento che tu sai bene è un aiuto tampone, purtroppo.

Io quando dicevo di fare una riflessione a monte era proprio perché sappiamo che quella è una risposta

momentanea, però prescinde dal fatto che effettivamente tutte le funzioni che sono servizi, effettivamente vanno tutelati e vanno implementati ripeto, perché un servizio che viene implementato va sempre a favore della cittadinanza, invece una risposta tampone è sempre spia d'allarme di qualcosa che non va altrove. Quindi è giusto una precisazione. Grazie.

CONSIGLIERE STUFANO:

Potrei fare un altro discorso a proposito della carta dei servizi che era un ultimo passaggio che l'Amministrazione passata, perché quello è un atto attraverso i piani sociali di zona che un'Amministrazione si deve dotare, però io voglio ricordare che in passato, sia da 10 anni fa, noi abbiamo informato e dato questo è uno dei tanti volantini che davamo ai cittadini per dire di che tipi di servizi, io sto parlando di 8 anni fa e 7 anni fa, qui sono elencati la maggior parte di quei servizi di quella carta dei servizi che poi altri ne abbiamo fatti.

Cioè io dico che l'attenzione deve rimanere in questo momento particolare della nostra vita, insomma, che è un momento critico.

PRESIDENTE:

Credo che la pensiamo tutti alla stessa maniera in questo

Consiglio Comunale. Ci sono altri interventi? Prego Consigliere De Palma. Ah D'Amato.

CONSIGLIERE D'AMATO:

Grazie Presidente. Non credo che il discorso dell'Assessore al bilancio sulla trasparenza, così come quello sulla democrazia partecipata evocata da qualcun altro a mio avviso sia proprio il pezzo forte di questa Amministrazione e avrò modo di dimostrarlo insieme agli altri colleghi di opposizione nei prossimi Consigli Comunali con varie interrogazioni. Alle cui interrogazioni dovrà rispondere ognuno di voi per le proprie competenze e i propri ruoli che dovrà chiarire assumendosi anche le proprie responsabilità.

Ritengo che alle mie considerazioni e alle mie domande non siano state date risposte esaurienti e mi sarei aspettato una risposta più dalla parte politica, magari con un intervento politico e magari con un intervento del nostro Sindaco, non avendo, ripeto, io fatto un'analisi tecnica, tecnica gestionale. Sicuramente il nostro Sindaco chiuderà come al solito il suo discorso, farà il suo discorso finale dove dirà che siete stati bravi, dove dirà che lo sarete sempre di più, salvo poi essere smentito come spesso accade.

Comunque un detto noto a tutti dice "chi vivrà vedrà" e che

"il tempo anche se alla lunga è sempre galantuomo". Per cui il mio voto su questo punto non può essere che contrario. Grazie.

PRESIDENTE:

Prego Sindaco, mi chiede la parola il Sindaco. Evocato dal Consigliere D'Amato il Sindaco.

SINDACO:

No, credo, io ho voluto ascoltare tutti perché credo che su questi temi bisogna avere veramente il massimo rispetto di tutta l'aula e ascoltare con attenzione sforzandosi di poi di cercare di fare sintesi, ma in quella sintesi essere chiari sui punti fondamentali.

Innanzitutto io rivendico anche la distanza su certe questioni tecnocratiche del mio ruolo, perché io credo che un Sindaco non deve essere un tuttologo o un professore di tutto, un Sindaco deve essere una sintesi di una visione, di un'idea e di un progetto.

Quindi lo trovo molto positivo e nello scegliere la squadra noi abbiamo puntato proprio su questa situazione, cioè andare a trovare degli Assessori talmente competenti, secondo il nostro parametro, che potessero essere quel valore aggiunto e che soprattutto potessero essere la garanzia di, come posso dire, attenzione. Perché quando uno

è troppo più bravo degli altri o gli altri sono troppo più scarsi del Sindaco, può succedere che poi si ha una posizione predominante rispetto al resto dell'esecutivo, invece quando tu sei circondato da persone più brave di te, e io da questo punto di vista posso dire di essere veramente un Sindaco fortunato, anche il Sindaco, pur avendo un potere probabilmente più importante, deve spesso e volentieri assoggettarsi, adeguarsi ai consigli, alle attenzioni e certe volte anche ai rimbrotti.

Credo che questo è un modo utile di poter da un lato crescere, dall'altro essere garanzia di equità e di attenzione nell'utilizzo delle risorse pubbliche. Io partirò al contrario perché ho preso, diciamo, gli ultimi appunti sulla controreplica di Vincenzo, del Consigliere D'Amato, e dico che per quanto riguarda le interrogazioni io non le vedo come una minaccia, ma le vedo come una risorsa, per certi versi, nel senso che sono spesso e volentieri molto utili a poter fare chiarezza perché è anche giusto che là dove ci fossero dei coni d'ombra è giusto fare chiarezza.

E' evidente che queste interrogazioni tanto diventano più efficaci quando sono mirate al metodo, al tema, al contenuto piuttosto che alla denigrazione personale. Quindi io devo anche, come posso dire, riconoscere al Consigliere D'amato che finora è sempre stata una persona che ha

cercato più di entrare nei temi piuttosto che nella diatriba personale.

Sull'analisi tecnica io credo che anche i meno esperti, i meno competenti abbiano potuto comprendere una cosa molto semplice, non voglio dire che, diciamo, la nostra squadra di governo è troppo brava, ma posso sicuramente dire che i nostri tecnici sono dei professionisti seri e competenti perché mai come in questo caso quando si parla di numeri, i numeri non sono opinabili, sono oggettivi e obiettivamente e oggettivamente il rendiconto che abbiamo illustrato parla di una gestione oculata, attenta, con degli avanzi, poi possiamo dividerci se gli avanzi sono più o meno tanti ma questo è tutto un altro discorso.

Stiamo fondamentalmente parlando di una gestione puntuale, di una gestione attenta, di una gestione assolutamente positiva, cosa che tra l'altro è riscontrabile nell'ultima, diciamo, nella parte conclusiva anche della relazione dei Revisori dei Conti.

Quindi è evidente che noi non vogliamo concentrarci troppo, non voglio entrare troppo nel merito di come i tecnici gestiscono le risorse, noi abbiamo l'obbligo, il diritto-dovere di dare le indicazioni politiche, e quali sono queste indicazioni politiche? Ecco l'esempio che ha fatto Sollecito è un esempio classico, nel momento in cui c'erano da spostare delle risorse relativamente alla vicenda dello

sport, che non erano più utilizzabili, si è fatta una scelta politica di andare verso un capitolo di spesa che purtroppo in questo momento è tremendamente in crescita ed è ovvio che non è colpa nostra, non è colpa né di chi ha amministrato fino a qualche anno fa, né colpa nostra, è colpa di una nazione che in questo momento vive questioni molto, ma molto complicate e drammatiche per certi versi. Così come rivendico la scelta politica, per esempio, di dare un input preciso all'Assessore Posca cercando di andare a fare qualcosa di diverso, così come lui è stato preso in maniera diversa rispetto allo standard.

Abbiamo volutamente scelto una persona che non fosse, diciamo, del nostro tessuto giovinazzese proprio perché per sperare di poter avere una visione, una frontiera più ampia, più aperta.

E' evidente che sulla cultura noi possiamo, qualsiasi cifra può essere alta, e io concordo con Enzo quando dice non ha senso fare i, come posso dire, i confronti troppo con il passato perché è chiaro che ogni cifra va poi contestualizzata nel momento storico, era evidente che quando le cose andavano in un certo modo e c'era più disponibilità magari era anche più, fra virgolette, "più logico" poter avere dei budget più capienti, ora è evidente che bisogna fare di necessità virtù e quindi è importante avere la capacità di utilizzare risorse in maniera attenta

per portare quanto più valore aggiunto, ma è innegabile, e io questo l'ho detto in campagna elettorale e l'ho detto sempre e lo continuerò a dire, che l'asse legato alla promozione culturale e anche legato alle attività produttive, per noi è fondamentale.

E per esempio, lo capirete tra qualche giorno, quando definiremo una certa attività di carattere promozionale, e noi chiaramente ci metteremo delle risorse con coraggio perché riteniamo, portandole in un gergo calcistico, che tu non puoi sempre giocare in difesa, se vuoi vincere una partita prima o poi devi andare all'attacco e cercare di fare un gol in più dell'avversario.

Quindi non possiamo stare sempre lì a pararci e a difenderci, bisogna anche utilizzare le risorse per far cercare di veicolare l'immagine di Giovinazzo e credo che gli eventi di Posca, dell'assessorato da lui gestito, possano, diciamo, essere più o meno piaciuti, però probabilmente qualche scossa in questo senso l'hanno data e la stanno dando.

E' evidente che certe politiche poi bisogna verificare i feedback un po' più avanti nel tempo, anche perché dopo 6 mesi praticamente una mezza stagione non puoi raccogliere tutto quello che hai seminato. Comunque Giovinazzo io ritengo che piano piano sta ritornando ad essere considerata.

Quindi continueremo a spendere il giusto, ma quello che riteniamo utile a far crescere la nostra città.

Invece adesso voglio passare a qualche considerazione che in parte ritengo giusta, quando per esempio si parla di chiarezza nel sistema informatico ritengo che sia un valido, diciamo, un valido suggerimento e infatti il Segretario Generale che sta espletando le procedure di gara per l'affidamento del nuovo sito penso che dopo si dovrà impegnare ancora di più a cercare di dare quante più, a fare più richieste possibili per rendere quello strumento più adeguato alle nuove esigenze, anche perché sapete tutti che ormai le nuove norme in materia di pubblicazione degli atti sono sempre più ampie, ormai bisogna pubblicare non solo la determina o la delibera, ma addirittura la rendicontazione puntuale, quindi per ogni spesa fatta bisogna metterci dentro tutte le fatture liquidate, a chi le hai liquidate, che cosa ha fatto e quant'altro, quindi è evidente che la mole di informazioni che dovranno girare saranno sempre più ampie.

Questo, diciamo, allarga lo spettro del controllo del cittadino perché appunto tramite un sito efficace in tempo reale il cittadino ha contezza puntuale su quello che viene speso.

Ritengo anche che sul tema dei controlli interni penso che i nostri dirigenti e coloro che sono preposti ai controlli

siano assoluta garanzia di attenzione verso tutti, quindi non solo verso la maggioranza.

Io ho sempre ritenuto e riconosco che i nostri dirigenti non sono assolutamente schierati, non fanno parte della maggioranza, ma sono un ente a sé stante che si muove e decide secondo le proprie logiche, soprattutto quando si tratta di entrare nel loro terreno di competenza.

I Revisori dei Conti, ho già detto, poi è evidente sono curioso di capire e di verificare a Bisceglie, Ginosa se ci sono strumenti o procedure ancora più efficaci be', là dove c'è da imparare è giusto mutuare con grande umiltà senza, diciamo, farsi problemi.

Io invece su una cosa non accetto deroghe e lo voglio dire con molta chiarezza e lo dico anche con grande serenità, l'utilizzo poco appropriato di un linguaggio che non appartiene, ma non tanto a noi, ma credo proprio all'onestà dei nostri dirigenti, perché quando si parla di illegittimità, quando si parla di dignità, di vergogna relativamente a dei dati contabili che sono dati e sono operazioni che devono essere necessariamente avallate da chi poi ha in mano lo strumento tecnico be', credo che si cerca di fare confusione e io credo che una classe politica responsabile deve fare attenzione anche al linguaggio perché tra l'altro, adesso non per estremizzare, però certi linguaggi stiamo vedendo che poi possono creare

fraintendimenti in qualche cittadino, possono creare delle situazioni assurde che possono andare ben oltre quello che deve essere il diritto dovere di un amministratore.

Quindi io con grande serenità dico che se ci sono delle palesi illegittimità, se ci sono delle cose che sono fuori legge è giusto denunciarle con puntualità, ma continuare ad agitare fantasmi e mostri che poi si sono fondati sul nulla, credo che sia fundamentalmente un gesto di scorrettezza non solo verso il Sindaco, la Giunta, i Consiglieri di maggioranza, ma soprattutto verso coloro che a questo punto dovrebbero essere dei complici e credo che proprio onestamente non sia così.

Sul pagamento dei creditori, relativamente all'intervento di Gianni Camporeale, credo che ha risposto compiutamente De Candia e penso che possiamo essere tutti quanti felici ed orgogliosi.

Così come vorrei ricordare che, un esempio lampante di come bisognerebbe avere moderazione, tranquillità nell'affrontare le questioni, è relativamente al patto, alla faccenda del patto di stabilità verticale, è stato fatto tutto un can can quando in realtà noi probabilmente avevamo il problema inverso, cioè forse ci sono avanzate un po' più di risorse e quindi era uno strumento perfettamente inutile da andare ad utilizzare e invece si è fatta tanta prosopopea, tanto sensazionalismo chiaramente anche

inficiando, diciamo, il lavoro di chi gestisce quel settore.

Sull'avanzo eccessivo io invece vorrei rimarcare da un lato l'attenzione che ci mettono i nostri dirigenti, dall'altro sono la dimostrazione emblematica che è la risposta più efficace al fatto che questa non è assolutamente una Giunta che spende e spande, ma è una Giunta che si muove secondo precise logiche, con grandissima attenzione e credo che questo debba essere anche un, è un risultato che io voglio condividere anche in parte con quell'opposizione seria e responsabile che attraverso il suo fiato sul collo ci stimola ad avere comportamenti ancora più equilibrati, più attenti.

Credo che questo fa parte del gioco della politica, della democrazia e quindi ben vengano. Io lo dico sempre per quella che è la mia vicenda, per come insieme alla mia squadra sono riuscito a vincere la contesa elettorale, ho sicuramente due opposizioni: quella di centrodestra e quella di centrosinistra ed è già un gran vantaggio, francamente ritengo offensivo per la città quando se ne aggiunge una terza quella delle macchine con le sirene blu che credo veramente questo Comune non se lo merita e soprattutto tutti coloro che ci lavorano onestamente tutti i santi giorni.

Così come dire la vicenda delle multe legate agli ausiliari

al traffico, no, gli ausiliari al traffico piuttosto che i vigili stagionali, servono a cercare di rimettere ordine, a dare più ordine in questa città che sapete bene per fortuna sta tornando ad essere aggredita dai paesi limitrofi, è chiaro che noi abbiamo piacere di far arrivare questa gente però poi c'è sempre il rovescio della medaglia bisogna trovare il modo di come posso dire ordinare i flussi, perché altrimenti la città viene soffocata da questa presenza e quindi questa è la grande sfida che noi cercheremo di portare avanti con convinzione e con fermezza.

Ancora, un altro dato che vorrei sottolineare ed è un elemento di discontinuità rispetto al passato, probabilmente non rispetto a tutta l'attuale opposizione che era ex maggioranza, sul fatto di sindacare se 29.000,00 euro recuperati su 70 fossero pochi o tanti, io credo che il dato numerico conta fino ad un certo punto, conta il messaggio, la determinazione ad inseguire pure un centesimo che è legittimo mettere nelle casse comunali perché sapete bene, e sappiamo bene, che noi abbiamo trovato delle situazioni paradossali, penso per esempio ai mancati pagamenti degli oneri di locazione nel mercato giornaliero, giusto per fare un esempio, che sono frutto probabilmente di una connivenza, di una certa parte politica che pensava di accreditarsi facendo da paracadute al, come posso dire,

al buon andamento della macchina amministrativa. Perché chi è deputato a gestire e a riscuotere le risorse in nome e per conto del Comune deve essere libero da vincoli e da laccioli.

Chiaramente anche per me è dura camminare in questi giorni dove tanti cittadini stanno ricevendo quelle famose cartelle che erano pronte da gennaio del 2012 e non si è mai capito perché non sono partite, però noi abbiamo detto chiaramente che ciò che era pronto doveva partire, non poteva rimanere fermo. Così come nonostante l'Assessore Pansini ha detto che poi abbiamo recuperato anche di più dei 170, anche se fosse stato vero che ne avevamo recuperati solo 29, era un dato confortante, un dato confortante di una struttura che si rapporta responsabilmente verso il cittadino, della serie io ti chiedo delle somme, ma se non mi sono dovute con grande umiltà annullo la cartella, dov'è il problema. L'importante è che il cittadino impari a riconoscere le istituzioni, a rispettarle e soprattutto a non temere che se è nel giusto nulla gli viene tolto.

Così come trovo pretestuoso quando mi si parla di aumenti di costi delle materie prime negli acquisti, ma potrei dire che è l'inevitabile corso della vita, i prezzi tendono sempre ad aumentare, mai a diminuire.

Quindi credo che è un aumento fisiologico anche perché le

materie prime legate al funzionamento della macchina amministrativa le gestiscono, voglio dire, in piena autonomia i dirigenti, ora tra l'altro quasi tutto o buona parte di questi acquisti sono sul mercato elettronico quindi ancora a maggior ragione ci sono sempre meno parametri di discrezionalità.

Ancora, va be', sulla vicenda di Posca del famoso abbattimento, magari costava 8.000,00 euro buttare giù questo palazzo, l'avremmo già fatto perché avremmo ridato una splendida vista alla città, visto che questo palazzo un po' ingombra, ma aldilà di questo anche sull'avanzo relativamente ai 250.000,00 euro in più, vorrei ricordare che il nostro bilancio è di circa 22 milioni di euro quindi voglio dire che la discrepanza è di circa l'1%, perciò sono numeri assolutamente compatibili.

Infine altre due o tre considerazioni, io ribadisco sulla vicenda casa di riposo, perché qua giustamente si gioca sulla pelle dei dipendenti. Voi sapete che abbiamo preso un'indicazione molto chiara, ci siamo confrontati anche in Consiglio Comunale sulla tipologia di progettualità da mettere in campo, adesso stiamo semplicemente facendo andare avanti gli atti secondo quelle che sono le regole, sapete tutti che il progetto è stato assegnato, la redazione del progetto è definitiva, sapete tutti che ci sono i tempi dell'assegnazione provvisoria e che quindi la

prassi deve fare il suo corso.

A seguire seguiranno tutti gli adempimenti successivi e quindi è giusto su questo tema non esacerbare gli animi, stare in silenzio, anche perché se volessimo fare, come posso dire, dietrologia noi dovremmo chiederci il perché quella casa di riposo è in quelle condizioni, ma tutto questo non ci serve né a migliorare e né soprattutto a rinfrancare le persone che in questo momento vivono, diciamo, un po' col patema d'animo. Comunque per quanto ci riguarda è evidente che qualunque sarà, diciamo, l'incanalamento che prenderà quella vicenda, priorità assoluta sarà il destino dei lavoratori, dei dipendenti perché credo che quello sia il primo dovere di tutti quanti, maggioranza ed opposizione. Ed infine veramente voglio chiudere ricordando, visto che spesso si è parlato di campagna elettorale, come io in campagna elettorale proprio quella solidarietà sociale ho avuto un approccio, ritengo, molto rispettoso del lavoro fatto facendo le obiezioni là dove le ritenevo giuste, ma comunque rispettando del lavoro che ritenevamo utile. E quindi per certi versi è anche bello dare dei segni di continuità in certi contesti e ritengo che sulla povertà, sulla difficoltà noi non dobbiamo mai dividerci, ma là dove è possibile dobbiamo sforzarci di unirci perché queste sono battaglie che vanno vinte insieme e soprattutto sono meriti

di tutti, di un'intera collettività. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Sindaco. Certamente ci saranno le repliche. Prego Consigliere.

CONSIGLIERE GALIZIA:

Io rimango sempre stupefatto di come il Sindaco riesce poi a voler stravolgere e soprattutto a voler dare notizie false e tendenziose, nessuno si permette di aizzare nessuno e nessuno vuole far commettere ad altri gesti estremi. Quindi non ci appartiene quel linguaggio che lei ha usato. Poi ci tengo a precisare che io mi riferivo alla parte politica e non mai ai dirigenti che godono tutta la mia stima, io non ho assolutamente attaccato i dirigenti, il mio disappunto è rivolto alla parte politica che avrebbe dovuto essere trasparente e parlare di capacità di programmazione, invece non dice nulla dei programmi realizzati.

Se la sua Amministrazione ha altre opposizioni a quelle che stanno in Consiglio Comunale è un problema suo e della sua Amministrazione, non è certo un problema nostro.

Raccontare qualche volta la verità fa bene a questo paese perché le favole ormai non le vuole sentire più nessuno, ormai la gente, le persone sono stanche di sentire sempre

le solite promesse, le solite dicerie, le solite cose, qui in questa sera in pratica, in definitiva, del programma di che cosa volete realizzare, di cosa avete realizzato e cosa volete realizzare non avete detto assolutamente nulla. Questa è la realtà dei fatti.

Poi le favole le volete raccontare siete padroni di raccontarle, ma attenzione a non dire cose che vanno oltre perché nessuno aizza nessuno.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere. Prego Consigliere Camporeale.

CONSIGLIERE CAMPOREALE:

Allora io volevo fare una piccola replica, diciamo così, al discorso di Tommaso, del Sindaco. Tommaso ti chiamo per nome perché sai benissimo come ci conosciamo, però mi fa specie che adesso chiedi, diciamo, quella pacatezza nel linguaggio, nella terminologia, nei termini che però tu non ha assolutamente utilizzato in campagna elettorale sui palchi, adesso invece la chiedi per non esacerbare gli animi, ciò che invece, contrariamente a quello che dici, hai fatto in campagna elettorale, l'hai fatto anche mancando di rispetto dal punto di vista personale ed individuale, l'hai fatto all'Assessore ai servizi sociali, ti ricordo che l'hai definito Assessore delle macerie umane

perché elargiva a pioggia contributi, adesso vediamo che questa Amministrazione ne ha concessi molto, ma molto di più per quasi 40.000,00 euro.

Hai mancato di rispetto anche al sottoscritto più volte sui palchi nonostante tu mi conosci benissimo da quando sono nato e sai, conosci benissimo la mia personalità però nonostante questo, diciamo, non ti sei sottratto a determinate considerazioni personali che io invece dal palco, nonostante che io abbia fatto più comizi, non ho mai espresso, nonostante, diciamo, conosca benissimo, ci conosciamo benissimo insomma e chiudo qua la questione. Cioè alla fine quando ci si trova da questa parte, dalla parte della maggioranza, è facile poi chiedere chiaramente una pacatezza senza esacerbare gli animi, però ti ricordo anche per la casa di riposo che il primo atto che avete fatto è quello di adesso si chiedono i tempi, diciamo, burocratici per completare l'iter della pratica, però vi ricordo che voi appena insediati l'avete bloccata una gara che era già partita. Così come avete sospeso la gara dei servizi dei tributi con la motivazione di una meditazione e riflessione.

Comunque chiudo questa parentesi, diciamo, personale e mi scuso anche con tutti i Consiglieri se l'ho fatta, però l'ho sentita, diciamo, non, doverosa nel senso che mi è venuta dal profondo volerla fare dato, diciamo, il

rapporto.

Poi vado più nello specifico per quanto riguarda le cose dette. Michele Sollecito, quindi, con la sua affermazione dice di fatto che quello che è stato detto in campagna elettorale, è una falsità. Cioè che lui si è trovato poi di fronte ad una situazione che sta peggiorando giorno per giorno e ha dovuto contribuire con maggiori risorse a determinati capitoli, quindi ciò che è stato detto all'epoca era completamente falso. E' stato detto che c'era un buco di bilancio, altra falsità, adesso l'Assessore dice che in realtà è il mancato trasferimento dello Stato.

Allora io mi chiedo tutte queste falsità dette in campagna elettorale sono semplicemente servite per intercettare il consenso dei cittadini, ma ci sta pure in campagna elettorale, ma ci sta pure anche, però poi bisogna in qualche modo avere anche la dignità e il senso di responsabilità di dire che io quelle cose che ho detto erano delle emerite falsità e sono anche caduto nel, sul personale offendendo la dignità e venendo meno al rispetto sul piano personale.

Poi io, almeno da quello che dalla mia disamina del rendiconto finanziario di gestione, io non ho messo in dubbio, diciamo, le cifre, perché le cifre quadrano, ho visto che chiaramente quadrano, io invece ciò che mi rifaccio è, diciamo, alla questione politica cioè di

indirizzo di linee programmatiche perché sappiamo bene che un bilancio, sì, è formato di numeri, però a monte c'è anche un indirizzo politico che dovrebbe in qualche modo andare ad esplicitare quelle che sono le linee programmatiche lette nella prima seduta di Consiglio Comunale. Tra l'altro oggi lo spirito, diciamo, federalista con cui si va incontro, e lo vedremo anche con la TARES, ripeto, la tariffa dei rifiuti e dei servizi, va nel criterio cosiddetto "pago, vedo e voto" su cui si fonda appunto, diciamo, un legame diretto tra le tasse che vengono pagate localmente e la possibilità da parte dei contribuenti di poter riscontrare effettivamente l'efficienza dei servizi. Questo, diciamo, è lo spirito adesso che si va incontro.

Poi io non ho detto che c'era 1 milione in più di entrate, no, ho detto che giustamente si doveva raggiungere l'obiettivo del patto di stabilità che è di 933.000,00 euro perché altrimenti le conseguenze sarebbero devastanti, infatti io ho parlato di un avanzo di 250.000,00 euro, circa, che l'Amministrazione è riuscita a incamerare grazie alle tasse che ha aumentato, e io dico a maggiore ragione che, questo non lo potevo sapere, me l'ha confermato il dirigente De Candia, che non c'erano fatture da pagare e quindi erroneamente io ho pensato, non sapendo questo dato, che ci fosse stato un rallentamento dei pagamenti, a

maggior ragione avendo a disposizione una liquidità maggiore si poteva pensare in qualche modo di venire incontro con una diminuzione di pressione fiscale e sicuramente quel dato della pressione, degli indici di pressione tributaria sarebbe stato molto più basso.

Quindi è mancato da parte di questa Amministrazione un indirizzo politico nella direzione di diminuzione, al contrario di quello che faceva il governo Monti e rispetto alla crisi che ci sta attanagliando, di diminuzione delle tasse. Invece si è incamerato dai contribuenti le tasse, poi alla fine non si capisce che servizi si è dato e quindi il contribuente non riesce neanche a rendersi conto l'efficientamento, l'efficienza dei servizi che ha avuto.

Poi voglio dire un'altra cosa, Assessore Enzo Posca, la mia non è stata una furbata, quella di parlare di 506.000,00, euro perché sapevo benissimo che all'interno di quello c'erano 275.000,00 euro del progetto Magna Grecia, perché è anche un qualcosa che, diciamo, io ho seguito, però è pur sempre una posta, diciamo, una risorsa che l'assessorato alla cultura in qualche modo gestisce e gestirà e anche se deriva da un finanziamento.

E' chiaro che deve gestire, quindi è una bella cifra che deve gestire, però a quella noi sommiamo soltanto per spese non ripetitive 123.000,00 euro, la tua, permettimi di darti del tu come mi hai chiesto già tu l'altra volta, è stata

una furbata quella di enucleare semplicemente una manifestazione, quella dei fuochi di Sant'Antonio che da 18.500,00 spesi che realmente sono quelli e sono stati spesi di meno, però mi dovresti dire il totale dei capitoli di bilancio, cultura e turismo e di quanto speso 2012, 2011, allora si avrebbe realmente un parametro di confronto. Perché io qua già vedo, secondo le mie stime, sono state spese oltre 200.000,00 euro per la cultura e il turismo, dimmi se sbaglio...

ASSESSORE POSCA:

sbagli, sbagli.

CONSIGLIERE CAMPOREALE:

sbaglio. Va bene e allora qua già leggo 123.000,00 euro da entrate eccezionali non ripetitive, sta scritto qua, non me lo invento io... è scritto qua, l'ha enucleato prima il dirigente, spese servizi settore culturale 47.493,00 euro servizi, trasferimenti servizi diversi settore culturale 54.110,00 e siamo già a 101.000,00, funzioni campo turistico servizi 19.895,00, funzioni campo turistico trasferimenti 1.292,00 e sono 21.187,00 che sommati ai 101.000,00 di prima siamo già a 123.000,00, stanno scritti qua e questi riguardano per le entrate eccezionali e non ripetitive e quelle poi poste a bilancio in capitoli

ordinari quali sono? A quanto arriviamo? Arriviamo alla cifra che dico io oppure no? Quindi bisogna dire la verità, bisogna dire quelle che sono le cifre totali non le singole manifestazioni.

Poi chiaramente piacere o non piacere, le manifestazioni, come dicevano i latini *de gustibus non disputandum est*, chiaramente è una questione di gusto io personalmente ho già detto, ho espresso prima una mia, diciamo, positività, un riscontro positivo, per esempio, per la festa del Natale quando invece non concepisco e cioè assolutamente una spesa di quasi 8.000,00 euro per quella manifestazione del "Municipio che cade". Non possiamo compararci con Bari perché Bari...

ASSESSORE POSCA (*voce fuori microfono*):

4.500.

CONSIGLIERE CAMPOREALE:

andiamo a vedere le determine perché là bisogna considerare il service, bisogna considerare non soltanto quello dato alla cosa, io, andiamo a prendere la determina e poi vediamo che non sono 4.500,00 euro.

Poi un'altra cosa, non mi è stato risposto dall'Assessore, in questo caso al bilancio, cosa ha intenzione di fare, oppure dal Sindaco, cosa ha intenzione di fare entro il 16

maggio se vuole, ha intenzione di variare, questa Amministrazione, le aliquote IMU o di lasciarle tali, non mi è stato risposto nulla al riguardo.

Poi il bilancio, bisogna, diciamo, essere pragmatici, è vero che noi abbiamo un bilancio di quasi 21.000,00 euro e che quindi questo avanzo di 250.000,00 euro è appena l'1%... 21.876,00 più o meno... ah scusami, scusate, è di 21..., poco più di 21 milioni di euro, però bisogna anche dire che quasi 7 milioni sono vincolati per spese al personale quindi in realtà il nostro bilancio di spesa corrente è di 13 milioni di euro, quindi bisogna essere precisi su queste cose non dare ai cittadini notizie, diciamo, non realistiche, bisogna dire il bilancio è di 21 milioni di euro però 7 milioni è per il personale quindi in realtà noi 13 milioni possiamo gestire non 21 milioni.

Poi un'altra cosa che mi ero, diciamo, appuntato, quello che voglio capire voi avete incassato molti più soldi, il vostro obiettivo qual è? Volete in qualche modo diminuire la pressione fiscale ai cittadini, oppure continuare a prendere questi soldi e, ripeto, è una scelta politica, come dice il Sindaco, promuovere in maniera, diciamo, a 100 chilometri orari, per voler usare un eufemismo, sull'asse promozione del territorio? Ripeto è una scelta politica che può essere, diciamo, dal punto di vista personale non condivisibile perché in tempi di crisi e ristrettezze

bisognerebbe più guardare a, diciamo, fermo restando che secondo me le manifestazioni bisogna farle perché, perché comunque i cittadini non abbienti, chiaramente, che escono nel periodo estivo ritrovano chiaramente un momento di relax semplicemente nelle manifestazioni locali, però non è che bisogna esagerare in queste spese.

Poi una risposta che non ho, diciamo, avuto, va be' è chiaro là c'erano dei refusi, in questo caso chiedo forse al dirigente mi potrà rispondere, ma è più una questione, diciamo, curiosità personale, quell'accertamento sui permessi di costruire che sono lievitati dovuti a che cosa? Diciamo non mi è stato risposto in merito a quel fatto là. E poi vorrei capire anche sul tabellario Siope al punto 1.332, in realtà è in capitolo, altre spese per servizi 875.961,00, di cosa si tratta. Forse se dico di nuovo evidentemente chiaramente sarà sfuggito perché tra le tante cose dette ovviamente sarà sfuggita la risposta al riguardo. Avevo chiesto appunto...

DOTTOR DE CANDIA:

I permessi, i permessi a costruire sono permessi a costruire. Proventi delle concessioni edilizie.

CONSIGLIERE CAMPOREALE:

Allora ok, Angelo allora la cosa che chiedo come mai cioè

mi posso ovviamente sbagliare perché i dati sono questi e chiaramente le carte cantano, cioè come mai abbiamo incassato degli oneri di urbanizzazione che derivavano da precedenti esercizi cioè che dovevano essere realmente pagati in precedenti esercizi perché sappiamo bene che l'edilizia è ferma.

DOTTOR DE CANDIA:

Va be' non è totalmente ferma perché ci sono...

CONSIGLIERE CAMPOREALE:

Cioè a parte la D1.3 che è quello di fronte alla...

DOTTOR DE CANDIA:

No, poi ci sono anche, stanno costruendo anche all'interno ora, la zona io non so la situazione precisa però...

CONSIGLIERE (*voce fuori microfono*):

Sono la rateizzazione degli oneri.

DOTTOR DE CANDIA:

Bisogna vedere perché gli oneri vengono sempre rateizzati.

CONSIGLIERE CAMPOREALE:

Ah la rateizzazione degli oneri forse.

DOTTOR DE CANDIA:

Sì, gli oneri sono rateizzati sempre in 4 rate, quindi sono sia oneri dell'anno scorso e sia, diciamo, permessi rilasciati anche quest'anno. Ora il dettaglio io non lo so, poi se uno vuole delle informazioni più precise, però la cifra deriva tutta dai permessi da costruire. Per quanto riguarda invece i dati Siope quello non è un capitolo il 1.332, ma è una voce di classificazione, cioè si tratta di spese per prestazioni di servizi, io adesso...

CONSIGLIERE CAMPOREALE:

Sì, sì, perdonami perché il titolo ho visto che era il titolo, sì, sì, hai ragione.

DOTTOR DE CANDIA:

No, era sicuramente il titolo 1° della spesa...

CONSIGLIERE CAMPOREALE:

Sì, sì.

DOTTOR DE CANDIA:

E l'intervento 3, quindi sarà una tipologia di prestazioni di servizi. Adesso io non ho il codice Siope davanti, i codici Siope della spesa però si tratta di una quota delle prestazioni di servizio.

CONSIGLIERE CAMPOREALE:

Comunque è in riferimento, perdonami Angelo, è in riferimento al titolo 1° il titolo di spesa corrente?

DOTTOR DE CANDIA:

Sì, è spesa corrente.

CONSIGLIERE CAMPOREALE:

3° funzione?

DOTTOR DE CANDIA:

Non è 3° funzione, quella è intervento 3 sono prestazioni di servizi.

CONSIGLIERE CAMPOREALE:

Prestazioni di servizi e quindi possono essere non so contributi, trasferimenti.

DOTTOR DE CANDIA:

No, quello è intervento 5. Sono, è intervento, sono gli diciamo i servizi affidati. Ora quale voce precisa in questo momento non è possibile dirlo perché ci vuole il codice, la tabella approvata dal Ministero, in questo momento non ce l'ho, però è una voce specifica. Cioè ogni intervento di spesa viene poi suddiviso in particolari

tipologie di prestazioni di servizio e quindi tutta la spesa...

CONSIGLIERE CAMPOREALE:

Che sono gli interventi.

DOTTOR DE CANDIA:

Cioè facciamo un esempio, se prendete il rendiconto dove c'è la tabella della classificazione della spesa per interventi quella voce 1332 è un dettaglio della voce complessiva...

CONSIGLIERE CAMPOREALE:

Sì, dovremmo andare a prendere...

DOTTOR DE CANDIA:

Delle prestazioni di servizio che ammontano nella loro...

CONSIGLIERE CAMPOREALE:

Dove c'è la descrizione, i codici di bilancio praticamente.

DOTTOR DE CANDIA:

No, è un altro, ora se vediamo vediamo con calma così rettifichiamo anche una cifra che è stata detta che riguarda la spesa del personale, la spesa del personale di

questo ente non è pari a 7 milioni ma è appena pari a 3.589.000,00 euro.

CONSIGLIERE CAMPOREALE:

Ah, quindi ricordavo male. 3 milioni? Scusami?

DOTTOR DE CANDIA:

589.000,00 euro.

CONSIGLIERE CAMPOREALE:

Ricordavo male allora. No, io ero convinto che fosse 6 milioni.

PRESIDENTE:

Consigliere concluda l'intervento se no...

CONSIGLIERE CAMPOREALE:

No, sto aspettando la risposta.

PRESIDENTE:

E ti ha detto, la risposta ha detto che non te la può dare perché non ha tutti i dati, quindi in linea generale...

CONSIGLIERE CAMPOREALE:

No, siccome stava parlando...

DOTTOR DE CANDIA:

Cioè è una quota di questi 6.895,547,00.

PRESIDENTE:

Perfetto.

CONSIGLIERE CAMPOREALE:

Va bene.

DOTTOR DE CANDIA:

Ora la tipologia esatta...

CONSIGLIERE CAMPOREALE:

Poi l'ultima, ok. Quindi per il personale ricordavo male, quindi sono 3 milioni e 500.

DOTTOR DE CANDIA:

3.589.000,00.

CONSIGLIERE CAMPOREALE:

Va be' ricordavo, non so perché ricordavo 6 milioni.

DOTTOR DE CANDIA:

No, no, no, assolutamente.

CONSIGLIERE CAMPOREALE:

Forse parecchia gente è andata in pensione in effetti.

DOTTOR DE CANDIA:

No, no, 6 milioni no.

CONSIGLIERE CAMPOREALE:

Forse ero rimasto a quando c'erano tutti i dipendenti ancora, parecchia gente nel frattempo ... magari Presidente.

PRESIDENTE:

Forza, forza, dai.

CONSIGLIERE CAMPOREALE:

L'ultima cosa, e ho chiuso, è, per quanto riguarda la questione dei, giustamente, di cui si parlava, della tardiva stesura della relazione dei Revisori dei Conti, ebbene a maggior ragione che per motivi oggettivi è arrivata tardi, quindi non per motivi soggettivi, ma per motivi oggettivi, parimenti per motivi oggettivi si poteva spostare il Consiglio. Nel senso che è vero che la Corte dei Conti...

PRESIDENTE:

Così abbiamo cominciato e così abbiamo finito. Per favore

ormai il Consiglio l'abbiamo fatto, siamo da 4 ore a parlare di questo argomento è inutile rimuginare. Forza Camporeale.

CONSIGLIERE CAMPOREALE:

No, voglio capire. Quindi voglio...

PRESIDENTE:

Vogliamo rinviarlo il Consiglio?

CONSIGLIERE CAMPOREALE:

No.

PRESIDENTE:

Dopo tutta questa discussione?

CONSIGLIERE CAMPOREALE:

Sì, io non sto parlando di rinviarlo, ma sta dicendo delle fesserie Presidente.

PRESIDENTE:

No le fesserie le dice lei se mi consente, Consigliere Camporeale.

CONSIGLIERE CAMPOREALE:

E che dice a fare...

PRESIDENTE:

Che poi la fesseria più grande gliela racconto ora che finisce di parlare. Continui.

CONSIGLIERE CAMPOREALE:

E che dice a fare di rinviare il Consiglio.

PRESIDENTE:

Lei stava riprendendo il discorso che siccome la Corte dei Conti...

CONSIGLIERE CAMPOREALE:

Sto semplicemente dicendo che c'è una scelta politica di non concedere mai un tempo ragguardevole per poter vedere le carte.

PRESIDENTE:

E meno male, dopo tutte le riflessioni che ha fatto lei volevo vedere che cosa poteva pensare di più. Andiamo avanti.

CONSIGLIERE CAMPOREALE:

Potevo benissimo dire altre cose, perché è mia facoltà o no?

PRESIDENTE:

E infatti, no, lei ha la facoltà nei tempi, lei esagera nei tempi e nei modi di intervento e noi glielo concediamo proprio perché non vogliamo consentire, cioè se...

CONSIGLIERE CAMPOREALE:

E perché esagero nei modi?

PRESIDENTE:

Perché nei modi lei può intervenire una prima volta, una seconda volta e poi a discrezione del Presidente una terza volta e non per i tempi che lei utilizza, per tempi molto ridotti quindi, e non può interrompere chiedendo ripetutamente risposte, perché è previsto dall'articolo del regolamento che dice che è vietato fare, come sta scritto, il funzionamento come sta scritto ... cioè voi ...

CONSIGLIERE CAMPOREALE:

E' vietata l'interruzione.

PRESIDENTE:

No, no, no, non è che è vietata l'interruzione ... no, perché io non accetto lezioni da nessuno, di comportamento, e non accetto da nessuno che si possa dire che io dico fesserie, perché le fesserie qui le dicono altri.

CONSIGLIERE CAMPOREALE:

E se lei dice che sto chiedendo il rinvio del Consiglio ...

PRESIDENTE:

Lei dice cose che non deve dire.

CONSIGLIERE CAMPOREALE:

Lei ha detto il rinvio del Consiglio, io stavo parlando di cose...

PRESIDENTE:

No, lei stava di nuovo dicendo che la Corte dei Conti non è obbligatorio, che il Consiglio si debba fare, eccetera. Era quello, stava arrivando lì.

CONSIGLIERE CAMPOREALE:

Ma io chiedo scusa ho facoltà di dirlo sì o no?

PRESIDENTE:

Nei tempi...

CONSIGLIERE CAMPOREALE:

Posso parlare?

PRESIDENTE:

Nei tempi e nei modi previsti.

CONSIGLIERE CAMPOREALE:

Io posso ripetere la cosa pure dieci volte.

PRESIDENTE:

Nei tempi e nei modi previsti.

CONSIGLIERE FUSARO (*voce fuori microfono*):

Camporeale che noi abbiamo pure diritto di parlare di cose serie, non possiamo dire sempre le stesse cose..

CONSIGLIERE CAMPOREALE:

Ah le cose di bilancio non sono cose serie per voi, allora quali sono le tue cose serie... scusa quali sono le tue cose serie...?

CONSIGLIERE (*voce fuori microfono*):

sono un'ora e tre quarti che stai parlando

CONSIGLIERE CAMPOREALE:

va be' non si può parlare... mettiamo il bavaglio, mettiamo...

PRESIDENTE:

Va be' concluda l'intervento, forza.

CONSIGLIERE (*voce fuori microfono*):

un'ora e tre quarti.

CONSIGLIERE CAMPOREALE:

Voi non vi siete stancati in campagna elettorale di dire sempre le stesse cose e le cose in comizio?... ma avete... cioè bisogna avere, bisogna avere proprio una faccia di bronzo bisogna avere. Comunque ho concluso.

PRESIDENTE:

Siccome ho colto una vena polemica nel replicare al Sindaco, su quanto detto durante la campagna elettorale io le voglio dire soltanto una cosa che diceva Gesù Cristo: "chi è senza peccato scagli la prima pietra" e si ricordi lei quante ne ha dette in campagna elettorale su di me, senza conoscermi, cosa più grave di quello che ha potuto fare il Sindaco che la conosceva molto bene. E qui non ha diritto di replicare.

CONSIGLIERE CAMPOREALE:

E' molto comodo per lei, mi dica, io so bene, ricordo benissimo quello che ho detto, lo ricordo benissimo.

PRESIDENTE:

Perfetto.

CONSIGLIERE CAMPOREALE:

Lo ricordo benissimo.

PRESIDENTE:

Perfetto, quindi non dia lezioni a nessuno di deontologia politica.

CONSIGLIERE CAMPOREALE:

No, no, no, lo ricordo benissimo. Io lo ricordo benissimo cosa ho detto.

PRESIDENTE:

E va be' se lo ricorda non taccia.

CONSIGLIERE CAMPOREALE:

Lo posso anche ripetere qua in Consiglio Comunale.

PRESIDENTE:

Al momento opportuno.

CONSIGLIERE CAMPOREALE:

No, lo posso ripetere anche adesso.

PRESIDENTE:

Fare, a dire e a fare cose fuori luogo e fuori tempo.

CONSIGLIERE CAMPOREALE:

Perché lei non deve dire bugie, non deve dire bugie.

PRESIDENTE:

Nessuna bugia, io ho soltanto detto che Gesù Cristo disse "chi è senza peccato scagli la prima pietra". Punto, non ho detto altro.

CONSIGLIERE CAMPOREALE:

Con la differenza...

PRESIDENTE:

Senza differenza, Consigliere. Punto.

CONSIGLIERE CAMPOREALE:

Con la differenza che voi avete offeso personalmente ...

PRESIDENTE:

Senza differenza.

CONSIGLIERE CAMPOREALE:

E noi non l'abbiamo fatto.

PRESIDENTE:

Io non ho mai parlato. Chi ho offeso? Non ho offeso nessuno io.

CONSIGLIERE CAMPOREALE:

Non sto parlando di lei, perché lei non ha mai fatto un

pubblico comizio.

PRESIDENTE:

E pensi a quello che ha detto lei.

CONSIGLIERE CAMPOREALE:

Lo posso ripetere anche qua perché non ho offeso nessuno...

CONSIGLIERE *(voce fuori microfono)*:

Voi avete offeso, avete offeso tutta la categoria di elettricisti, di artigiani e company, non dimenticatelo.

CONSIGLIERE CAMPOREALE:

senti non strumentalizziamo la cosa per aver detto...

PRESIDENTE:

Per favore Consigliere.

CONSIGLIERE CAMPOREALE:

Cioè è incredibile strumentalizzare la parola, guarda è assurdo, è assurdo. Ne avete dette di cotte e di crude, strumentalizzare una parola "Elettricista".

PRESIDENTE:

Che lei accenda ripetutamente il microfono è un gesto di

alta scorrettezza.

CONSIGLIERE CAMPOREALE:

Questa signora, questa signora è figlia di operai non avrebbe mai potuto denigrare un elettricista.

PRESIDENTE:

Prego Consigliere Posca.

ASSESSORE POSCA:

Credo, credo che i termini dovrebbero essere più calmi tanto non si ... mi meraviglio di lei, Presidente che si mette a... Presidente non è... in ogni caso Camporeale io volevo dirle che innanzitutto furbate non è mia abitudine farle, il discorso è questo... sì, e ti dico i cento, i cento, la cifra che lei porta è un po' presa, perché ho chiesto bene, perché mi sono meravigliato pure io, ho detto caspita avevo tanti soldi e non me ne sono accorto, poi giustamente la Pansini mi ha detto che invece c'è anche, in quella cifra, la spesa del mio impiegato che è uno solo che si chiama Bonserio e che loro conoscono molto bene.

In più le volevo dire che non ho preso solo un elemento, sono a sua completa disposizione per qualsiasi elemento lei vuole chiarire.

Se lei dice che nell'estate giovinazzese rispetto all'anno

passato sono stati fatti da noi, da questa Amministrazione, da me, 62 eventi spendendo 78.000,00 euro, nel 2011 sono stati fatti 46 e spendendo 90.000,00 euro.

In più tenga presente che io ho anche tre assessorati, più la delega alla toponomastica, e in più ho la SIAI che viene accreditata tutta sul mio capitolo, anche quella che viene spesa dagli altri Assessori e il service che è una spesa a parte che sono 30.000,00 euro. Perciò se lei defalca tutte queste cifre vede che ben poco mi rimane in mano.

CONSIGLIERE CAMPOREALE:

Assessore chiedo scusa se tolgo la parola, ma questo era prima anche così, però lei non mi ha dato un dato: il totale 2011 e il totale 2012.

ASSESSORE PANSINI:

quello che ho dato io? ... un attimo eh, allora ...

ASSESSORE POSCA:

No, se come spesa attuale, io le posso dare un totale delle due manifestazioni più corpose, in questo momento, se lei me lo chiedeva mi sarei preparato, io non sapevo che, di doverle dare questo, lei mi poteva chiedere, io mi sarei tranquillamente preparato. Però la signora Pansini che è sempre attenta a guardarmi in tasca, può rispondere.

ASSESSORE PANSINI:

Allora posso dire che avete ragione sul fatto che ci sono 15.000,00 euro in più, 15, 20.000,00 euro in più, tant'è che li avevamo previsti nei famosi 250.000,00 euro. Come dice l'Assessore Posca, però, come in parte ha detto l'Assessore Posca, innanzitutto c'è un costo del personale che come sappiamo è fisso che è di oltre 30.000,00 euro perché lui ha un dipendente a suo carico, in tutti i sensi...

ASSESSORE POSCA (*voce fuori microfono*):

Uno solo, ricordatevi, uno solo.

ASSESSORE PANSINI:

... e però a parte questo, a parte questo volevo dire che c'era anche, quando noi siamo arrivati, a proposito quando dicevamo ci siamo trovati con i decimi già spesi in quanto non avevamo cioè chi c'era nella vecchia Amministrazione ovviamente non aveva previsto che ci sarebbe stato un taglio più consistente e quindi era andato per dodicesimi come stiamo andando noi e quindi erano stati, cioè la parte che arrivava a maggio era già stata spesa.

Quindi quando l'Assessore Posca dice che lui aveva meno soldi per i tre assessorati complessivamente, dice la verità. E voglio ricordare un'ultima, questa è l'ultima mia battuta, che una parte di questi soldi sono stati spesi

anche in campagna elettorale nelle famose focacciate.

CONSIGLIERE (*voce fuori microfono*):

Alè.

PRESIDENTE:

Allora ...

CONSIGLIERE (*voce fuori microfono*):

Vediamo la campagna elettorale chi ...

PRESIDENTE:

... se non ci sono altri interventi pongo ...

CONSIGLIERE CAMPOREALE:

No, l'unica cosa...

PRESIDENTE:

Chiede la parola il Sindaco.

CONSIGLIERE (*voce fuori microfono*):

è una cosa incredibile.

CONSIGLIERE STUFANO (*voce fuori microfono*):

Questa è una cosa grave, eh! Questa è una cosa grave.

CONSIGLIERE CAMPOREALE:

No, io l'unica cosa che voglio dire è che l'Assessore mi sta dicendo che è stato speso di più...

ASSESSORE PANSINI:

E' stato speso 15.000,00 euro in più.

PRESIDENTE:

Cioè io mi sono esaurito ragazzi.

CONSIGLIERE CAMPOREALE:

E' stato speso di più, quindi è falso quando dice...

PRESIDENTE:

Quello dice che così si fa, capito? E facciamolo fare.

ASSESSORE PANSINI:

Erano stati spesi 15.000,00 euro in più, tenendo conto però che la parte fino a maggio era già stata consumata in altro. E per quanto riguarda...

ASSESSORE POSCA:

Parla di ...

ASSESSORE PANSINI:

No, no, c'erano, in effetti io ho detto... allora è una

battuta la focacciata però c'erano le feste programmate con i gruppi musicali e quant'altro che sono stati fatti anche in campagna elettorale e questo è dimostrabile.

PRESIDENTE:

Consigliere D'Amato lei ha fatto già la dichiarazione di voto. Prego.

CONSIGLIERE D'AMATO:

Presidente siccome ho sentito l'Assessore Pansini parlare di focacciate e a quest'ora onestamente è anche, volevo capire a quali focacciate si riferiva, a quelle di Sant'Agostino o ad altre?

ASSESSORE PANSINI:

Va be' mo...

CONSIGLIERE D'AMATO:

... e va be', Assessore, se lei lo dice poi deve andare fino in fondo.

ASSESSORE PANSINI:

Allora e va be' ci sono, noi abbiamo analizzato al momento del bilancio di previsione i capitoli e c'erano le organizzazioni di queste feste fatte in occasione della

campagna elettorale, se poi volete venire negli uffici competenti poi vi facciamo vedere ...

CONSIGLIERE STUFANO (*voce fuori microfono*):

Ma che cosa dice Assessore? Lei non si rende conto di quello che sta dicendo.

ASSESSORE PANSINI:

ma, è vero Angelo, ci sono dei ...

CONSIGLIERE STUFANO (*voce fuori microfono*):

Presidente, questo è ...

PRESIDENTE:

Cioè io devo interrompere l'Assessore che non si rende conto di cosa sta dicendo e non devo interrompere il tuo capogruppo, il tuo Consigliere là che ne dice di tutti i colori, ma per favore ...

CONSIGLIERE STUFANO (*voce fuori microfono*):

Ma di che cosa? Ma sta dicendo delle fesserie questo Assessore. Ma da dove l'avete trovato questo Assessore che dice queste cose?

PRESIDENTE:

Consigliere per favore ...

CONSIGLIERE STUFANO *(voce fuori microfono)*:

Ma che, veramente? E che cosa dice quella, in campagna elettorale le focacciate? Ma voi vi rendete conto insomma, eh? C'è sempre un limite in tutte le cose.

PRESIDENTE:

allora ...

ASSESSORE PANSINI:

Poi le farò vedere ...

CONSIGLIERE STUFANO *(voce fuori microfono)*:

C'è un limite, no?

PRESIDENTE:

allora ...

CONSIGLIERE ARBORE:

Presidente, posso?

PRESIDENTE:

prego.

CONSIGLIERE ARBORE:

Chiedo scusa, però abbiamo superato, siccome il Sindaco

prima ha chiesto di, era meglio se non lo chiedevi, Sindaco, perché in effetti è stato esattamente il contrario. Comunque se possiamo andare in votazione, Presidente, per favore, perché il tempo è scaduto.

PRESIDENTE:

Mi aveva chiesto la parola il Sindaco.

CONSIGLIERE ARBORE:

E sì, però, poi andiamo in votazione per favore.

PRESIDENTE:

Sì, sì.

CONSIGLIERE ARBORE:

E sì, sì, sì, sì.

PRESIDENTE:

Sì, sì, dopo l'intervento del Sindaco.

CONSIGLIERE ARBORE:

E allora stiamo qua altre due ore e posso parlare io pure visto che non ho parlato.

PRESIDENTE:

Alfonso chi ti vieta di parlare?

CONSIGLIERE ARBORE:

Dopo devo fare la dichiarazione di voto, devo fare la dichiarazione di voto pure io così perdiamo un'altra mezz'ora. Grazie.

CONSIGLIERE (*voce fuori microfono*):

Be' dai, Alfonso, ti prego.

CONSIGLIERE ARBORE:

e ho capito, e infatti sto chiedendo di abbassare i toni, il Presidente è un po' nervoso pure lui ...

CONSIGLIERE (*voce fuori microfono*):

sii buono.

PRESIDENTE:

Ma che devo fare non devo dare la parola al Sindaco?...

CONSIGLIERE ARBORE:

No, ho detto poi andiamo in votazione...

PRESIDENTE:

e lo so che andiamo in votazione.

CONSIGLIERE ARBORE:

sì, sì, sì, sì.

PRESIDENTE:

e va be' come devo dire no, no, no.

CONSIGLIERE ARBORE:

Ok, sì, sì, sì.

SINDACO:

Mi piace che Favuzzi è un uomo del nord, si sente. Allora io volevo giusto ribadire, siccome grazie a Dio, tutti i nostri incontri sono registrati io non sono stupefatto, dico solo che basterebbe ascoltare le registrazioni e vedrete che nelle registrazioni c'è chi parla di mancanza di dignità, di vergogna e di legittimità. Se poi questi sono termini da Cappuccetto Rosso bene, ne prendiamo atto rifaremo anche il vocabolario della lingua italiana, non è questo il problema, si può andare avanti.

Ancora, sulla storia della gara della casa di riposo io rivendico la scelta politica di aver bloccato quella gara d'appalto che probabilmente ci avrebbe messo in un ginepraio forse anche peggiore di quello attuale dove sappiamo tutti la situazione qual è e sul quale veramente non vorrei entrare ancora nel merito, perché è una cosa triste che dobbiamo cercare tutti, ognuno per il proprio ruolo, di metterci alle spalle nell'interesse degli anziani che vi risiedono e della gente che ci lavora.

Dopodiché infine sul rispetto e quant'altro se qualcuno può essersi sentito offeso da qualche mia esternazione io non ho difficoltà, come ho sempre fatto nella mia vita, a dire che mi dispiace, anche se io credo di essere rimasto nel buongusto, anche nel giusto sarcasmo.

Vorrei ricordare invece che sono girate delle locandine che non offendevano me, raccontavano una vicenda triste che addirittura aveva coinvolto anche i miei figli che non c'entravano assolutamente niente.

Quindi non voglio andare oltre su questo, perché poi se entriamo in queste vicende scadiamo, cioè veramente diamo un pessimo esempio. Sono vicende superate, adesso abbiamo delle sfide, facciamole insieme e andiamo avanti.

Infine credo che il Consigliere Camporeale ha posto una questione molto importante, la vicenda dell'aliquota IMU alla quale io non mi voglio sottrarre, nel senso che, atteso che siamo veramente qui a capire cosa accadrà di qua a qualche giorno, perché il Presidente del Consiglio ha detto chiaramente che probabilmente l'IMU sarà rivista quindi secondo me qualsiasi movimento sul tema potrebbe essere rischioso e ci potrebbe portare fuori strada. Quindi per il momento andremo avanti così.

Tra l'altro vorrei dire che rispetto alle tante cose da fare, alle tante opere da realizzare, c'è veramente soltanto l'imbarazzo della scelta dove utilizzare le

risorse. Spero che adesso si possa andare veramente in votazione, anche perché poi io vi dovrò chiedere scusa ma devo allontanarmi per un problema personale.

PRESIDENTE:

Allora ci sono altri interventi? Consigliere Dagostino prego.

CONSIGLIERE DAGOSTINO:

Va be' io volevo fare la dichiarazione di voto, volevo comunque solo precisare che non c'erano le focacciate in quel denaro perché noi abbiamo fatto due focacciate negli ultimi due comizi prima del ballottaggio e al ballottaggio, ma sono stati comunque pagati dal partito. Quindi non c'entrano.

CONSIGLIERE (*voce fuori microfono*):

Meno male.

CONSIGLIERE DAGOSTINO:

meno male, ma non dovete infilare in mezzo cose che non c'entrano. Va bene? ... no, cioè e tra le tante cose che si dicono evitiamo di dire cose che non c'entrano. E' grave che voi mettiate dentro soldi che non ci sono proprio, cioè è come se noi li abbiamo rubati... appunto, non è vero.

Quindi non diciamo cose di cui poi non avete neanche possibilità di dimostrarlo.

Aldilà di questo io riepilogando ovviamente tutto quello che è stato detto non posso che dare una dichiarazione di voto sfavorevole a questo rendiconto, perché questo rendiconto finisce per evidenziare che cosa? Che con i dati oggettivi evidenzia che è stato chiesto un sacrificio enorme ai cittadini in termini di IMU e di IRPEF, che questo sacrificio non si è tradotto in servizio, in efficienza maggiore così come era stato promesso, anzi abbiamo visto ripetersi contributi ad personam e tutti i servizi alla persona e i servizi sociali che erano stati già resi.

Quindi dal momento che non avviene, non siete riusciti neanche a fare ciò che avevate promesso di fare nelle vostre linee programmatiche, questo sacrificio sembra davvero ingiustificato.

In più i soldi che sono stati recuperati per lo più sembrano stati spesi e questi sì, in feste, festini e varie organizzazioni pseudo culturali o culturali, mentre diciamo che la nostra linea politica era più per continuare ad avviare opere importanti e a non bloccare questioni tipo la casa di riposo che era già avviata, tipo la C3 che è stata bloccata, ad utilizzare il denaro per aggiustare la villa comunale, le strade e tante piccole opere e servizi che non

sono stati resi. Sicché a nostro giudizio il bilancio attesta l'incapacità di questa Amministrazione di avere una chiara programmazione e di metterla in atto, pertanto il nostro voto è contrario.

PRESIDENTE:

Allora pongo in votazione il rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2012. I favorevoli sono pregati di alzare la mano. 10. I contrari? 5. Astenuti? Non ne vedo... sì.

CONSIGLIERE SPADAVECCHIA:

Chiedo l'immediata esecutività.

PRESIDENTE:

Pongo in votazione l'immediata esecutività. I favorevoli sono pregati di alzare la mano. I contrari? 5. Gli astenuti? Nessuno. 10 e 5. Allora passiamo al successivo argomento all'Ordine del Giorno: Regolamento comunale...

SINDACO:

Presidente chiedo scusa.

PRESIDENTE:

Prego.

SINDACO:

Siccome avevo anticipato che dovevo allontanarmi, io temendo di non riuscire a rientrare in tempo prima della fine del Consiglio Comunale volevo fare una comunicazione, visto che stiamo tutti, perché è bene farlo in maniera trasparente per evitare qualsiasi fraintendimento.

PRESIDENTE:

Grazie.

SINDACO:

No, scusate ma veramente un minuto. Volevo semplicemente informare il Consiglio Comunale e anche chi ci sta sentendo che purtroppo per l'istituzione di un nuovo decreto legge e precisamente il n. 39 del 2013 pubblicato il 19.4.2013 che, diciamo, si occupa delle incompatibilità fra dirigenti e cariche assessorili abbiamo riscontrato che purtroppo per noi l'Assessore Piscitelli si trova in una condizione di palese incompatibilità, atteso che è dirigente in un Comune della nostra Regione ed è anche Assessore.

Quindi io approfitto per dire che, diciamo, con grande malincuore non potremo avere più Felice come Assessore che dovrà rimettere chiaramente il suo mandato, che mi auguro che possa continuare comunque a collaborare con lo stesso spirito di squadra che lo ha contraddistinto e soprattutto

con la stessa competenza e pacatezza e vorrei semplicemente sottolineare che dietro questa decisione c'è esclusivamente questo motivo di carattere proprio legittimo che non può assolutamente essere ignorato.

Quindi io, Felice, ti ringrazio, voglio dire magari mi permetto di dirlo anche a nome di quella parte di città che probabilmente ha avuto il piacere di conoscerti in questo contesto e avrà apprezzato sicuramente il tuo garbo, il tuo rispetto, la tua capacità di ascolto e la tua serietà. Ovviamente noi ci auguriamo di poterti continuare ad avere a noi vicino per fare sempre cose migliori per Giovinazzo. Grazie, io mi scuso ancora, ma veramente ora mi devo assentare.

PRESIDENTE:

Possiamo proseguire i lavori del Consiglio, ah scusa.

ASSESSORE PISCITELLI:

No, solo due, non voglio, diciamo, continuare ad allungare, diciamo, questo Consiglio che ha già visto tempi abbastanza lunghi sui punti all'Ordine del Giorno.

Io voglio innanzitutto ringraziare Tommaso per avermi dato questa opportunità di poter lavorare con un gruppo che sin dall'inizio, diciamo, è stato molto compatto, diciamo, in tutte le riunioni nonostante le difficoltà che abbiamo

incontrato in realtà abbiamo sempre lavorato in armonia e questo sicuramente mi mancherà, diciamo, nel prosieguo. Chiaramente cercherò di poter collaborare ancora con voi, se riterrete opportuno. Mi dispiace soltanto la cosa che più, diciamo, mi sento di dire che con dispiacere non, stando a lavorare su progetti a lungo termine che in realtà mi hanno visto impegnato negli ultimi mesi in maniera costante e che in realtà i cui frutti si vedranno spero nei prossimi mesi, mi dispiace di non averli potuti portare a termine direttamente e quindi su alcuni di quelli purtroppo non poter essere direttamente protagonista così dei risultati che sono sicuro che riuscirete a raggiungere con il gruppo che già c'è e con l'Assessore che probabilmente mi sostituirà, che sicuramente conoscendo le capacità del Sindaco prima di tutto, ma di tutto il gruppo sarà sicuramente all'altezza del compito e a cui sicuramente non potrò che non far mancare, non farò mancare sicuramente la collaborazione mia per quel poco che potrò dare, diciamo, per un minimo di professionalità che mi ritrovo.

Quindi ringrazio innanzitutto Tommaso per questa opportunità di vita e di crescita che mi ha offerto e gli Assessori che sono sempre stati disponibilissimi, i Consiglieri sia di maggioranza che di minoranza, devo riconoscere che anche la minoranza ritengo che nei miei confronti sia stata molto garbata nel senso che mi ritengo

fortunato nel senso che all'interno del gruppo forse ho subito meno gli attacchi, diciamo, violenti così causati forse non dal fatto di non essere direttamente coinvolto, diciamo, in questioni politiche precedenti e che quindi forse mi hanno creato questo schermo così protettivo anche nei confronti della minoranza. Ma innanzitutto proprio con gli amici della maggioranza che con i loro sorrisi, con i loro discorsi e con la loro semplicità sempre, diciamo, hanno supportato questo breve cammino, così, politico della mia vita che spero di poter ripetere se si dovesse presentare la possibilità innanzitutto legislativa che in questo momento viene a mancare, chiaramente come ben sapete non è possibile vivere con lo stipendio dell'Assessore nel Comune di Giovinazzo in quando, diciamo, non consente materialmente di portare avanti una famiglia e quindi la scelta è determinata soltanto da quello, ma credetemi se ci fosse la possibilità di poter continuare a dare un contributo per questa città, sicuramente non mancherà da parte mia. Grazie a tutti.

(Applauso).

PRESIDENTE:

Grazie a te ancora.

COMUNE DI GIOVINAZZO

PIAZZA VITTORIO EMANUELE 64
70054 GIOVINAZZO (BA)
C.F. 80004510725 P.IVA 02428770727

CONTO DEL BILANCIO - Esercizio 2012
Parte Prima
GESTIONE ENTRATE

DESCRIZIONE Titolo - Categoria - Risorsa	RS	Residui Conservati e Stanziamenti Definitivi di Bilancio		Conto del Tesoriere		Determinazione del Residui		Accertamenti		Maggiori o Minori Entrate	
		Residui (A)	Competenza (F)	Residui (B)	Competenza (G)	Residui da Riportare	Residui (C)	Competenza (H)	Residui (D=B+C)		Competenza (I=G+H)
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE											
1.06 A. VINCOLATO - FINANZ. SPESE CORREN TI - U. CAP 124/1	CP	170.160,00									
----- TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	CP	170.160,00									
1 TITOLO I ENTRATE TRIBUTARIE											
1.01 CATEGORIA 1 ^a - IMPOSTE											
1.01.0010 IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI	RS	79.957,49		80.972,58				80.972,58		1.015,09	
	CP	100.000,00		29.358,48				70.000,00		-30.000,00	
	T	179.957,49		110.331,06				150.972,58			
1.01.0012 IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.)	CP	3.854.370,00		3.518.449,47		295.920,53		3.814.370,00		-40.000,00	
	T	3.854.370,00		3.518.449,47		295.920,53		3.814.370,00			
1.01.0020 IMPOSTA COMUNALE PER L'ESERCIZIO DI IMPRESE ARTI E PROFESSIONI	CP	3.000,00		1.783,96				1.783,96		-1.216,04	
	T	3.000,00		1.783,96				1.783,96			
1.01.0030 IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'	RS	1.636,73		1.636,73				1.636,73			
	CP	41.000,00		37.217,23		519,60		37.736,83		-3.263,17	
	T	42.636,73		38.853,96		519,60		39.373,56			
1.01.0040 ADDIZIONALE COMUNALE SUL CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA	CP	9.795,00		10.031,76				10.031,76		236,76	
	T	9.795,00		10.031,76				10.031,76			
1.01.0045 Addizionale comunale su reddito persone fisiche	RS	877.045,28		1.022.802,98				1.022.802,98		145.757,70	
	CP	1.443.112,00		567.622,42		875.489,58		1.443.112,00			
	T	2.320.157,28		1.590.425,40		875.489,58		2.465.914,98			
1.01 ----- TOTALE CATEGORIA 1.01	RS	958.639,50		1.105.412,29		1.212.571,23		1.105.412,29		146.772,79	
	CP	5.451.277,00		4.164.463,32		1.212.571,23		5.377.034,55		-74.242,45	
	T	6.409.916,50		5.269.875,61		1.212.571,23		6.482.446,84			
1.02 CATEGORIA 2 ^a - TASSE											
1.02.0060 TASSA PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZIE DI AREE PUBBLICHE	RS	7.985,79		7.985,79				7.985,79			
	CP	270.000,00		232.310,90		4.309,25		236.620,15		-33.379,85	
	T	277.985,79		240.296,69		4.309,25		244.605,94			
1.02.0070 TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI	RS	2.248.34,00		667.011,04		1.051.747,17		1.718.758,21		-529.575,79	
	CP	2.242.934,00		1.662.345,52		580.588,48		2.242.934,00			
	T	4.491.288,00		2.329.356,56		1.632.335,65		3.961.692,21			
1.02 ----- TOTALE CATEGORIA 1.02	RS	2.256.319,79		674.996,83		1.051.747,17		1.726.744,00		-529.575,79	
	CP	2.512.934,00		1.894.656,42		584.897,73		2.479.554,15		-33.379,85	
	T	4.769.253,79		2.569.653,25		1.636.644,90		4.206.298,15			
1.03 CATEGORIA 3 ^a - TRIBUTI SPECIALI ED ALTRE ENTRATE TRIBUTARIE PROPRIE											

[*] Motivi dei verificarsi dei minori residui Attivi: insussistenti (Ins)

DESCRIZIONE Titolo - Categoria - Risorsa		Residui Conservati e Stanziamanti Definitivi di Bilancio		Conto del Tesoriere		Determinazione dei Residui		Accertamenti		Maggiori o Minori Entrate (E=D-A) (E=A-D) [*] (L=F-I) (L=F-I)
		RS Residui (A) Competenza (F)	CP Competenza (F)	RS Riscossioni Residui (B) Competenza (G)	CP Competenza (G)	RS Residui (C) Competenza (H)	CP Competenza (H)	RS Residui (D=B+C) Competenza (I=G+H)	CP Competenza (I=G+H)	
		Totale (M)		Totale (N)		Res.31/12 (O=C+H)		Acc.31/12 (P=N+I)		
1.03.0110	DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI	RS 286,00	CP 17.000,00	RS 286,00	CP 14.261,00	RS 335,00	CP 14.596,00	RS 286,00	CP 14.596,00	-2.404,00
1.03.0124	Compartecipazione ad imposte eraria II	RS 51,70	CP 17.286,00	RS 51,70	CP 14.547,00	RS 335,00	CP 14.882,00	RS 51,70	CP 14.882,00	50,00
1.03.0125	FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO	RS 7.051,70	CP 7.000,00	RS 6.937,36	CP 6.885,66	RS 164,34	CP 7.050,00	RS 164,34	CP 7.101,70	-0,85
1.03	TOTALE CATEGORIA 1.03	RS 337,70	CP 1.307.378,00	RS 337,70	CP 1.235.155,53	RS 72.221,62	CP 1.307.377,15	RS 337,70	CP 1.307.377,15	-0,85
1	TOTALE TITOLO I	RS 3.215.296,99	CP 1.331.378,00	RS 1.780.746,82	CP 1.256.302,19	RS 72.720,96	CP 1.329.023,15	RS 2.832.493,99	CP 1.329.360,85	146.772,79
		RS 9.295.589,00	CP 12.510.885,99	RS 7.315.421,93	CP 9.096.168,75	RS 1.870.189,92	CP 12.018.105,84	RS -529.575,79	CP -109.977,15	Ins

[*] Motivi del verificarsi dei minori residui Attivi: Insussistenti (Ins)

DESCRIZIONE Titolo - Categoria - Risorsa	Residui Conservati e Stanziamenti Definitivi di Bilancio	Conto del Tesoriere		Determinazione dei Residui		Accertamenti		Maggiori o Minori Entrate (E=D-A) (E=A-D) [*] (L=F-I) (L=F-I)
		Residui (A) Competenza (F)	Residui (B) Competenza (G)	Residui (C) Competenza (H)	Residui (D=B+C) Competenza (I=G+H)			
T	Totale (M)	Totale (N)	Res.31/12 (O=C+H)	Acc.31/12 (P=N+I)				
2 Titolo	TITOLO II ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI (ANCHE FUNZ. DELEGATE)							
2.01 Categoria	CATEGORIA 1 ^a - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO							
2.01.0130	TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO A CARATTERE GENERALE	RS 425.086,00	424.283,48		424.283,48		-802,52	
2.01.0140	TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO FINALIZZATI	CP 425.086,00	424.283,48		424.283,48			
2.01	TOTALE CATEGORIA 2.01	RS 72.070,00	60.188,28	8.927,85	69.116,13		-2.953,87	
2.01	TOTALE CATEGORIA 2.01	RS 72.070,00	60.188,28	8.927,85	69.116,13			
2.02 Categoria	CATEGORIA 2 ^a - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DALLA REGIONE							
2.02.0170	FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA	RS 132.961,00	132.961,00		132.961,00			
2.02.0220	FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	CP 119.530,00	81.955,00		81.955,00		-37.575,00	
2.02	TOTALE CATEGORIA 2.02	T 252.491,00	214.916,00		214.916,00		-34.000,00	
2.02	TOTALE CATEGORIA 2.02	CP 34.000,00	132.961,00		132.961,00			
2.03 Categoria	CATEGORIA 3 ^a - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DALLA REGIONE PER FUNZIONI DELEGATE							
2.03.0270	FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE	RS 166.961,00	81.955,00		81.955,00		-37.575,00	
2.03.0310	FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI	CP 119.530,00	214.916,00		214.916,00			
2.03.0340	FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE	RS 286.491,00	214.916,00		214.916,00			
2.03.0350	FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	CP 34.000,00	132.961,00		132.961,00			
		RS 166.961,00	81.955,00		81.955,00			
		T 286.491,00	214.916,00		214.916,00			
		CP 5.000,00	3.516,00		3.516,00			
		RS 10.564,00	2.074,00		2.074,00			
		T 10.564,00	2.074,00		2.074,00			
		CP 70.656,00	70.655,40		70.655,40			
		RS 70.656,00	70.655,40		70.655,40			
		CP 195.384,08	195.384,08		195.384,08			
		RS 372.649,00	74.000,32		196.849,05			
		T 568.033,08	269.384,40		382.233,13			
		RS 6.271,10	112.848,73		112.848,73			
		CP 5.000,00	3.516,00		3.516,00			
		RS 112.848,73	112.848,73		112.848,73			
		T 6.271,10	112.848,73		112.848,73			
		CP 5.000,00	3.516,00		3.516,00			
		RS 5.000,00	3.516,00		3.516,00			
		T 5.000,00	3.516,00		3.516,00			
		CP 5.000,00	3.516,00		3.516,00			
		RS 5.000,00	3.516,00		3.516,00			
		T 5.000,00	3.516,00		3.516,00			
		CP 5.000,00	3.516,00		3.516,00			
		RS 5.000,00	3.516,00		3.516,00			
		T 5.000,00	3.516,00		3.516,00			
		CP 5.000,00	3.516,00		3.516,00			
		RS 5.000,00	3.516,00		3.516,00			
		T 5.000,00	3.516,00		3.516,00			
		CP 5.000,00	3.516,00		3.516,00			
		RS 5.000,00	3.516,00		3.516,00			
		T 5.000,00	3.516,00		3.516,00			
		CP 5.000,00	3.516,00		3.516,00			
		RS 5.000,00	3.516,00		3.516,00			
		T 5.000,00	3.516,00		3.516,00			
		CP 5.000,00	3.516,00		3.516,00			
		RS 5.000,00	3.516,00		3.516,00			
		T 5.000,00	3.516,00		3.516,00			
		CP 5.000,00	3.516,00		3.516,00			
		RS 5.000,00	3.516,00		3.516,00			
		T 5.000,00	3.516,00		3.516,00			
		CP 5.000,00	3.516,00		3.516,00			
		RS 5.000,00	3.516,00		3.516,00			
		T 5.000,00	3.516,00		3.516,00			
		CP 5.000,00	3.516,00		3.516,00			
		RS 5.000,00	3.516,00		3.516,00			
		T 5.000,00	3.516,00		3.516,00			
		CP 5.000,00	3.516,00		3.516,00			
		RS 5.000,00	3.516,00		3.516,00			
		T 5.000,00	3.516,00		3.516,00			
		CP 5.000,00	3.516,00		3.516,00			
		RS 5.000,00	3.516,00		3.516,00			
		T 5.000,00	3.516,00		3.516,00			
		CP 5.000,00	3.516,00		3.516,00			
		RS 5.000,00	3.516,00		3.516,00			
		T 5.000,00	3.516,00		3.516,00			
		CP 5.000,00	3.516,00		3.516,00			
		RS 5.000,00	3.516,00		3.516,00			
		T 5.000,00	3.516,00		3.516,00			
		CP 5.000,00	3.516,00		3.516,00			
		RS 5.000,00	3.516,00		3.516,00			
		T 5.000,00	3.516,00		3.516,00			
		CP 5.000,00	3.516,00		3.516,00			
		RS 5.000,00	3.516,00		3.516,00			
		T 5.000,00	3.516,00		3.516,00			
		CP 5.000,00	3.516,00		3.516,00			
		RS 5.000,00	3.516,00		3.516,00			
		T 5.000,00	3.516,00		3.516,00			
		CP 5.000,00	3.516,00		3.516,00			
		RS 5.000,00	3.516,00		3.516,00			
		T 5.000,00	3.516,00		3.516,00			
		CP 5.000,00	3.516,00		3.516,00			
		RS 5.000,00	3.516,00		3.516,00			
		T 5.000,00	3.516,00		3.516,00			
		CP 5.000,00	3.516,00		3.516,00			
		RS 5.000,00	3.516,00		3.516,00			
		T 5.000,00	3.516,00		3.516,00			
		CP 5.000,00	3.516,00		3.516,00			
		RS 5.000,00	3.516,00		3.516,00			
		T 5.000,00	3.516,00		3.516,00			
		CP 5.000,00	3.516,00		3.516,00			
		RS 5.000,00	3.516,00		3.516,00			
		T 5.000,00	3.516,00		3.516,00			
		CP 5.000,00	3.516,00		3.516,00			
		RS 5.000,00	3.516,00		3.516,00			
		T 5.000,00	3.516,00		3.516,00			
		CP 5.000,00	3.516,00		3.516,00			
		RS 5.000,00	3.516,00		3.516,00			
		T 5.000,00	3.516,00		3.516,00			
		CP 5.000,00	3.516,00		3.516,00			
		RS 5.000,00	3.516,00		3.516,00			
		T 5.000,00	3.516,00		3.516,00			
		CP 5.000,00	3.516,00		3.516,00			
		RS 5.000,00	3.516,00		3.516,00			
		T 5.000,00	3.516,00		3.516,00			
		CP 5.000,00	3.516,00		3.516,00			
		RS 5.000,00	3.516,00		3.516,00			
		T 5.000,00	3.516,00		3.516,00			
		CP 5.000,00	3.516,00		3.516,00			
		RS 5.000,00	3.516,00		3.516,00			
		T 5.000,00	3.516,00		3.516,00			
		CP 5.000,00	3.516,00		3.516,00			
		RS 5.000,00	3.516,00		3.516,00			
		T 5.000,00	3.516,00		3.516,00			
		CP 5.000,00	3.516,00		3.516,00			
		RS 5.000,00	3.516,00		3.516,00			
		T 5.000,00	3.516,00		3.516,00			
		CP 5.000,00	3.516,00		3.516,00			
		RS 5.000,00	3.516,00		3.516,00			
		T 5.000,00	3.516,00		3.516,00			
		CP 5.000,00	3.516,00		3.516,00			
		RS 5.000,00	3.516,00		3.516,00			
		T 5.000,00	3.516,00		3.516,00			
		CP 5.000,00	3.516,00		3.516,00			
		RS 5.000,00	3.516,00		3.516,00			
		T 5.000,00	3.516,00		3.516,00			
		CP 5.000,00	3.516,00		3.516,00			
		RS 5.000,00	3.516,00		3.516,00			
		T 5.000,00	3.516,00		3.516,00			
		CP 5.000,00	3.516,00		3.516,00			
		RS 5.000,00	3.516,00		3.516,00			
		T 5.000,00	3.516,00		3.516,00			
		CP 5.000,00	3.516,00		3.516,00			
		RS 5.000,00	3.516,00		3.516,00			
		T 5.000,00	3.516,00		3.516,00			
		CP 5.000,00	3.516,00		3.516,00			
		RS 5.000,00	3.516,00		3.516,00			</

DESCRIZIONE Titolo - Categoria - Risorsa		Residui Conservati e Stanziamenti Definitivi di Bilancio		Conto del Tesoriere		Determinazione dei Residui		Accertamenti	Maggiori o Minori Entrate	
		Residui (A) Competenza (F)	Totale (M)	Riscossioni Residui (B) Competenza (G)	Totale (N)	Residui da Riportare Residui (C) Competenza (H) Res.31/12 (O=C+H)	Residui (D=B+C) Competenza (I=G+H) Acc.31/12 (P=N+I)			(E=D-A) (E=A-D) [*] (L=F-I) (L=F-I)
2.03.0360	ALTRI CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI PER FUNZIONI DELEGATE ALLA REGIONE	RS CP T	11.271,10 20.000,00 20.000,00	RS CP T	3.516,00 17.000,00 17.000,00	RS CP T	3.000,00 3.000,00 3.000,00	RS CP T	20.000,00 20.000,00 20.000,00	
2.03	TOTALE CATEGORIA 2.03	RS CP T	212.219,18 488.305,00 680.524,18	RS CP T	197.458,08 165.171,72 362.629,80	RS CP T	115.848,73 115.848,73 115.848,73	RS CP T	197.458,08 281.020,45 478.478,53	-14.761,10 Ins -187.284,55
2.04	CATEGORIA 4 ^a - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA PARTE DI ORGANISMI COMMUNITARI E INTERNAZIONALI FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA E AI BENI CULTURALI	RS CP T	219.640,00 219.640,00 219.640,00	RS CP T	42.846,00 42.846,00 42.846,00	RS CP T	176.794,00 176.794,00 176.794,00	RS CP T	219.640,00 219.640,00 219.640,00	
2.04	TOTALE CATEGORIA 2.04	RS CP T	219.640,00 219.640,00 219.640,00	RS CP T	42.846,00 42.846,00 42.846,00	RS CP T	176.794,00 176.794,00 176.794,00	RS CP T	219.640,00 219.640,00 219.640,00	
2.05	CATEGORIA 5 ^a - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	RS CP T	288.885,61 62.432,00 351.317,61	RS CP T	798,48 17.179,00 17.977,48	RS CP T	288.885,61 43.159,57 332.045,18	RS CP T	289.684,09 60.338,57 350.022,66	798,48 -2.093,43 798,48
2.05	TOTALE CATEGORIA 2.05	RS CP T	288.885,61 62.432,00 351.317,61	RS CP T	798,48 17.179,00 17.977,48	RS CP T	288.885,61 43.159,57 332.045,18	RS CP T	289.684,09 60.338,57 350.022,66	-2.093,43
2	TOTALE TITOLO II	RS CP T	668.065,79 1.367.063,00 2.035.128,79	RS CP T	331.217,56 791.623,48 1.122.841,04	RS CP T	288.885,61 344.730,15 633.615,76	RS CP T	620.103,17 1.136.353,63 1.756.456,80	798,48 -48.761,10 -230.709,37 Ins

[*] Motivi del verificarsi dei minori residui Attivi: Insussistenti (Ins)

DESCRIZIONE Titolo - Categoria - Risorsa	Titolo Categoria	Residui Conservati e Stanziamenti Definitivi di Bilancio	Conto del Tesoriere		Determinazione dei Residui		Accertamenti		Maggiori o Minori Entrate (E=D-A) (E=A-D) (*) (L=F-I) (L=F-I)
			Residui (A)	Riscossioni Residui (B)	Residui da Riportare Residui (C)	Residui (D=B+C)			
			Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I=G+H)			
Totale (M)		Totale (N)		Res.31/12 (O=C+H)		Acc.31/12 (P=N+I)			
3	TITOLO III ENTRATE EXTRARIBUTARIE CATEGORIA 1^ PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI	RS	1.933,97	1.823,22	123,16	1.946,38	12,41		
3.01	SECRETERIA GENERALE, PERSONALE ED ORGANIZZAZIONE	CP	79.993,00	54.225,32	100,00	54.325,32	-25.667,68		
3.01.0460	UFFICIO TECNICO	T	81.926,97	56.048,54	223,16	56.271,70			
		RS	5.100,00	4.222,84	30,00	4.252,84	-847,16		
		CP	5.100,00	4.222,84	30,00	4.252,84			
3.01.0470	ANAGRAFE, STATO CIVILE, ELETTORALE, LEVA E SERVIZIO STATISTICO	RS	6.595,10	6.595,10		6.595,10			
		CP	54.855,00	45.634,42	8.519,16	54.153,58	-701,42		
3.01.0480	ALTRI SERVIZI GENERALI	T	61.450,10	52.229,52	8.519,16	60.748,68			
		RS	3.221,25		2.400,00	2.400,00			
		CP	2.700,00		2.400,00	2.400,00			
3.01.0500	POLIZIA MUNICIPALE	T	5.921,25		2.400,00	2.400,00			
		RS	572,00	428,08		428,08	-143,92		
		CP	572,00	428,08		428,08			
3.01.0510	RISORSE FINALIZZATE CODICE DELLA STRADA	RS	15.955,00	15.955,00		15.955,00			
		CP	492.000,00	450.398,26	28.472,77	488.871,03	-3.128,97		
3.01.0550	ASSISTENZA SCOLASTICA, TRASPORTO, REFEZIONE E ALTRI SERVIZI	T	507.955,00	476.353,26	28.472,77	504.826,03			
		RS	170.000,00	153.186,50		153.186,50	-6.813,50		
		CP	170.000,00	153.186,50		153.186,50			
3.01.0570	TEATRI, ATTIVITA' CULTURALI E SERVI ZI DIVERSI DEL SETTORE	RS	2.988,00	680,00	2.988,00	2.988,00			
		CP	800,00	680,00		680,00			
3.01.0590	STADIO COMUNALE, PALAZZO DELLO SPORT ED ALTRI IMPIANTI	T	3.788,00	680,00	2.988,00	3.668,00			
		RS	3.744,00	400,00		400,00	-3.344,00		
		CP	3.744,00	400,00		400,00			
3.01.0630	VIABILITA', CIRCOLAZIONE STRADALE E SERVIZI CONNESSI	RS	397.676,60	308.284,51	89.506,94	397.791,45	114,85		
		CP	117.505,00	13.962,69	98.430,53	112.393,22	-5.111,78		
3.01.0690	SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI	T	515.181,60	322.247,20	187.937,47	510.184,67			
		RS	553.300,12	531.844,66	228.145,56	531.844,66	-21.455,46	Ins	
		CP	1.470.473,00	1.180.753,01	228.145,56	1.408.898,57	-61.574,43		
3.01.0720	STRUTTURE RESIDENZIALI E DI RICOVER PER ANZIANI	T	2.023.773,12	1.712.597,67	314.108,65	1.940.743,23	25.000,00		
		RS	314.108,65		314.108,65	314.108,65			
		CP	45.200,00		90.008,46	90.008,46	-25.000,00	Ins	
		T	359.308,65		404.117,11	404.117,11	44.808,46		

[*] Motivi del verificarsi dei minori residui Attivi: Insussistenti (Ins)

DESCRIZIONE Titolo - Categoria - Risorsa	Residui Conservati e Stanziamenti Definitivi di Bilancio	Conto del Tesoriere		Determinazione dei Residui		Accertamenti		Maggiori o Minori Entrate
		Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)			
		Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I=G+H)			
T	Totale (M)	Totale (N)	Res.31/12 (O=C+H)	Acc.31/12 (P=N+I)	(E=D-A) (E=A-D) (*) (L=F-I) (L=F-I)			
3.01.0730 ASSISTENZA, BENEFICENZA PUBBLICA E SERVIZI DIVERSI ALLA PERSONA	RS CP T	2.600,00 2.600,00 22.142,25	1.865,00 1.865,00 10.510,78	162,00 162,00 11.631,47	2.027,00 2.027,00 22.142,25	-573,00 2.027,00 22.142,25		
3.01.0740 SERVIZIO NEGROSCOPICO E CIMITERIALE	RS CP T	234.500,00 256.642,25 64.831,02	156.230,39 166.741,17 15.901,20	3.853,00 15.484,47 50.817,98	160.083,39 182.225,64 66.719,18	-74.416,61 182.225,64 66.719,18		
3.01.0750 FIERE MERCATI E SERVIZI CONNESSI	RS RS CP T	46.039,00 110.870,02 75,00 500,00	19.489,62 35.390,82 75,00 200,00	26.549,38 77.367,36 25,00 25,00	46.039,00 112.758,18 75,00 225,00	-8,75 1.896,91 -8,75		
3.01.0800 SERVIZI RELATIVI ALL'AGRICOLTURA	RS CP T	9.500,00 64.000,00 73.500,00	275,00 200,00 275,00	9.500,00 64.000,00 73.500,00	300,00 9.500,00 64.000,00	-275,00 300,00 9.500,00		
3.01.0810 DISTRIBUZIONE GAS	RS CP T	575,00 9.500,00 64.000,00	275,00 200,00 275,00	9.500,00 64.000,00 73.500,00	300,00 9.500,00 64.000,00	-275,00 300,00 9.500,00		
3.01 ----- TOTALE CATEGORIA 3.01	RS RS CP T	1.392.326,96 890.989,47 2.790.581,00 4.182.907,96	890.989,47 2.101.676,13 2.992.665,60	481.076,20 548.295,86 1.029.372,06	1.372.065,67 2.649.971,99 4.022.037,66	27.024,17 -47.285,46 -140.609,01	Ins	
3.02 CATEGORIA 2~ PROVENTI DEI BENI DEL LENTE	CP T	2.790.581,00 4.182.907,96	2.101.676,13 2.992.665,60	548.295,86 1.029.372,06	2.649.971,99 4.022.037,66	-47.285,46 -140.609,01	Ins	
3.02.0860 GESTIONE DEI FABBRICATI	RS RS CP T	53.559,10 58.511,00 112.070,10 8.292,32	8.927,56 36.077,60 45.005,16 510,32	47.241,76 20.971,27 68.213,03 7.782,00	56.169,32 57.048,87 113.218,19 8.292,32	3.790,88 -1.180,66 -1.462,13	Ins	
3.02.0880 GESTIONE BENI DIVERSI	RS RS CP T	27.847,00 36.139,32 61.851,42	20.840,69 21.351,01 9.437,88	7.005,16 14.787,16 55.023,76	27.845,85 36.138,17 64.461,64	-1,15 3.790,88 -1.180,66	Ins	
3.02 ----- TOTALE CATEGORIA 3.02	RS RS CP T	61.851,42 86.358,00 148.209,42	9.437,88 56.918,29 66.356,17	55.023,76 27.976,43 83.000,19	64.461,64 84.894,72 149.356,36	3.790,88 -1.180,66 -1.463,28	Ins	
3.03 CATEGORIA 3~ INTERESSI SU ANTICIPAZIONI E CREDITI	RS CP T	37,00 37,00	36,17 36,17	27,976,43 83,000,19	84,894,72 149,356,36	-0,83		
3.03.0890 INTERESSI SU DEPOSITI DI DENARO O VALORI MOBILIARI	RS CP T	37,00 37,00	36,17 36,17	27,976,43 83,000,19	84,894,72 149,356,36	-0,83		
3.03.0910 INTERESSI SU ANTICIPAZIONI E CREDITI DIVERSI	RS CP T	37,00 37,00	36,17 36,17	27,976,43 83,000,19	84,894,72 149,356,36	-0,83		
3.03.0910 DIVERSI	CP T	2.600,00 2.600,00	2.144,99 2.144,99	83.000,19 83.000,19	149.356,36 149.356,36	-455,01		

[*] Motivi del verificarsi dei minori residui Attivi: Insussistenti (Ins)

DESCRIZIONE Titolo - Categoria - Risorsa	RS	Residui Conservati e Stanziamenti di Bilancio		Conto del Tesoriere		Determinazione dei Residui		Accertamenti	Maggiori o Minori Entrate	
		Residui (A)	Competenza (F)	Residui (B)	Competenza (G)	Residui da Riportare	Residui (C)			Competenza (H)
		Totale (M)		Totale (N)		Res. 3/1/12 (O=C+H)				Acc. 3/1/12 (P=N+I)
3.03	T	2.600,00		2.144,99				2.144,99		
	RS									
	CP	2.637,00		2.181,16				2.181,16	-455,84	
	T	2.637,00		2.181,16				2.181,16		
3.05	RS	218.504,04		28.883,79		184.888,50		213.772,29	-4.731,75	
	CP	128.715,00		77.287,31		7.313,77		84.601,08	-44.113,92	
	T	347.219,04		106.171,10		192.202,27		298.373,37		
3.05	RS	218.504,04		28.883,79		184.888,50		213.772,29	-4.731,75	
	CP	128.715,00		77.287,31		7.313,77		84.601,08	-44.113,92	
	T	347.219,04		106.171,10		192.202,27		298.373,37		
3	RS	1.672.682,42		929.311,14		720.988,46		1.650.299,60	30.815,05	
	CP	3.008.291,00		2.238.062,89		583.586,06		2.821.648,95	-53.197,87	
	T	4.680.973,42		3.167.374,03		1.304.574,52		4.471.948,55	-186.642,05	

[*] Motivi del verificarsi dei minori residui Attivi: Insussistenti (Ins)

DESCRIZIONE Titolo - Categoria - Risorsa	Titolo	RS CP	Residui Conservati e Stanziamenti Definitivi di Bilancio		Conto del Tesoriere		Determinazione dei Residui		Accertamenti		Maggiori o Minori Entrate (E=D-A) (E=A-D) [*] (L=F-I) (L=F-I)
			Residui (A)	Competenza (F)	Residui (B)	Competenza (G)	Residui da Riportare	Competenza (H)	Residui (D=B+C)	Competenza (I=G+H)	
			Totale (M)		Totale (N)		Res.31/12 (O=C+H)		Acc.31/12 (P=N+I)		
4	TITOLO IV ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONI DI CREDITI	RS									
4.01	CATEGORIA 1^ - ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	RS									
4.01.0950	ALIENAZIONE BENI MOBILI E DIRITTI REALI SU BENI MOBILI	CP	244,00		244,00				244,00		
4.01.0960	ALIENAZIONE BENI IMMOBILI E DIRITTI REALI SU BENI IMMOBILI	RS									
4.01.0970	CESSIONE DI BENI DEMANIALI	CP	650.000,00								-650.000,00
4.01	TOTALE CATEGORIA 4.01	T	60.000,00		42.626,25				42.626,25		-17.373,75
4.02	CATEGORIA 2^ - TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLO STATO	RS									
4.02.1000	TRASFERIMENTI STRAORDINARI DALLO STATO	CP	65.462,65		5.820,56		28.131,88		33.952,44		-31.510,21
4.02	TOTALE CATEGORIA 4.02	T	65.462,65		5.820,56		28.131,88		33.952,44		-31.510,21
4.03	CATEGORIA 3^ - TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLA REGIONE	RS									
4.03.1010	TRASFERIMENTI DI CAPITALE ORDINARI DALLA REGIONE	CP	126.823,53		126.823,53		126.823,53		126.823,53		
4.03.1020	TRASFERIMENTI DI CAPITALE STRAORDINARI DALLA REGIONE	RS	5.562.542,89		644.826,11		4.894.262,71		5.529.088,82		-33.454,07
4.03	TOTALE CATEGORIA 4.03	T	5.744.314,89		659.269,11		4.950.262,71		5.609.531,82		-101.329,00
4.04	CATEGORIA 4^ - TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	RS									
4.04.1040	TRASFERIMENTI DI CAPITALI STRAORDINARI DA ALTRI ENTI	CP	181.772,00		14.443,00		66.000,00		80.443,00		-101.329,00
		T	5.871.138,42		659.269,11		5.077.086,24		5.736.355,35		
		CP	99.400,00		29.193,42		20.506,58		49.700,00		-49.700,00

[*] Motivi del verificarsi dei minori residui Attivi: Insussistenti (Ins)

DESCRIZIONE Titolo - Categoria - Risorsa	RS CP	Residui Conservati e Stanziameti Definitivi di Bilancio		Conto del Tesoriere Riscossioni		Determinazione dei Residui		Accertamenti Residui (D=B+C) Competenza (I=G+H) Acc. 31/12 (P=N+I)	Maggiori o Minori Entrate (E=D-A) (E=A-D) (*) (L=F-I) (L=F-I)
		Residui (A)	Competenza (F)	Residui (B)	Competenza (G)	Residui (C)	Competenza (H)		
		Totale (M)		Totale (N)		Res. 31/12 (O=C+H)			
4.04 PUBBLICI TOTALE CATEGORIA 4.04	T RS CP	99.400,00 99.400,00		29.193,42 29.193,42		20.506,58 20.506,58		49.700,00 49.700,00	-49.700,00 Ins
4.05 Categoria CATEGORIA 5ª - TRASFERIMENTI DI CAP ITALE DA ALTRI SOGGETTI PROVENTI DELLE CONCESSIONI EDILIZIE E SANZIONI URBANISTICHE	T RS CP	99.400,00		29.193,42		20.506,58		49.700,00	
4.05.1060 TRASFERIMENTI DI CAPITALE STRABORDINARI DA ALTRI SOGGETTI	T RS CP	32.520,55 701.500,00 734.020,55		584.262,53 584.262,53		32.520,55		32.520,55 584.262,53 616.783,08	-117.237,47 Ins
4.05 TOTALE CATEGORIA 4.05	T RS CP	329.111,00 430.612,73 134.022,28		232.797,04 329.330,71 96.533,67		86.747,36 86.747,36 32.520,55		319.544,40 416.078,07 129.054,22	-9.566,60 Ins
4 TOTALE TITOLO IV	T RS CP	1.030.611,00 1.164.633,28 5.988.251,35 1.925.538,00 7.913.789,35		817.059,57 913.593,24 776.373,76 877.283,10 1.653.656,86		119.267,91 5.092.245,25 152.747,36 5.244.992,61		5.868.619,01 1.030.030,46 6.898.649,47	-119.632,34 Ins -895.507,54

[*] Motivi del verificarsi dei minori residui Attivi: Insussistenti (Ins)

DESCRIZIONE Titolo - Categoria - Risorsa	RS Competenza (F)	CP Totale (M)	Conto del Tesoriere		Determinazione del Residui		Accertamenti	Maggiori o Minori Entrate
			Riscossioni Residui (B) Competenza (G) Totale (N)	Residui da Riportare Residui (C) Competenza (H) Res.31/12 (O=C+H)	Residui (D=B+C) Competenza (I=G+H) Acc.31/12 (P=N+I)	(E=D-A) (E=A-D) (*) (L=F-I) (L=F-I)		
5 Titolo TITOLO V ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI								
5.03 Categoria CATEGORIA 3 ^a - ASSUNZIONE DI MUTUI E PRESTITI	RS 130.625,48	CP 130.625,48	RS 130.625,48	RS 130.625,48	RS 130.625,48	RS 130.625,48	RS 130.625,48	
5.03.1110 MUTUI PASSIVI DALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI	RS 130.625,48	CP 130.625,48	RS 130.625,48	RS 130.625,48	RS 130.625,48	RS 130.625,48	RS 130.625,48	
TOTALE CATEGORIA 5.03	RS 130.625,48	CP 130.625,48	RS 130.625,48	RS 130.625,48	RS 130.625,48	RS 130.625,48	RS 130.625,48	
TOTALE TITOLO V	RS 130.625,48	CP 130.625,48	RS 130.625,48	RS 130.625,48	RS 130.625,48	RS 130.625,48	RS 130.625,48	

[*] Motivi dei verificarsi dei minori residui Attivi: Insussistenti (Ins)

DESCRIZIONE Titolo - Categoria - Risorsa	RS CP T	Residui Conservati e Stanzamenti di Bilancio		Conto del Tesoriere		Determinazione dei Residui		Accertamenti		Maggiori o Minori Entrate (E=D-A) (E=A-D) [*] (L=F-I) (L=F-I)
		Residui (A)	Competenza (F)	Residui (B)	Competenza (G)	Residui da Riportare	Competenza (H)	Residui (D=B+C)	Competenza (I=G+H)	
		Totale (M)		Totale (N)		Res.31/12 (O=C+H)		Acc.31/12 (P=N+I)		
6.01.0000 TITOLO VI. ENTRATE DA SERVIZI PER C ONTO DI TERZI RITENUTE ASSISTENZIALI	RS CP T	370.500,00 370.500,00		285.441,11 285.441,11				285.441,11 285.441,11		-85.058,89
6.02.0000 RITENUTE ERARIALI	RS CP T	877.165,00 877.165,00		639.924,55 639.924,55				639.924,55 639.924,55		-237.240,45
6.03.0000 ALTRE RITENUTE	RS CP T	143,01 108.330,00		143,01 59.132,40		143,01		143,01 59.132,40		-49.197,60
6.04.0000 DEPOSITI CAUZIONALI	RS CP T	108.473,01 140.000,00		59.132,40 4.861,55		143,01		59.275,41 4.861,55		-135.138,45
6.05.0000 SERVIZI IN CONTO TERZI	RS CP T	147.832,67 200.000,00		87.879,54 13.635,75		59.953,13		147.832,67 13.635,75		-186.364,25
6.06.0000 ALTRI SERVIZI IN CONTO TERZI	RS CP T	347.832,67 60.000,00		101.515,29 25.000,00		59.953,13		161.468,42 25.000,00		-35.000,00
6.07.0000 DEPOSITI SPESE CONTRATTUALI	RS CP T	60.000,00 36.152,00		25.000,00 87.879,54		60.096,14		25.000,00 147.975,68		-36.152,00
6 TOTALE TITOLO VI	RS CP T	1.792.147,00 1.940.122,68		1.027.995,36 1.115.874,90		60.096,14		1.027.995,36 1.175.971,04		-764.151,64

[*] Motivi del verificarsi dei minori residui Attivi: Insussistenti (Ins)

DESCRIZIONE Titolo - Categoria - Risorsa	Residui Conservati e Stanziameti		Conto del Tesoriere		Determinazione dei Residui		Accertamenti		Maggiori o Minori Entrate (E=D-A) (E=A-D) [1] (L=F-I) (L=F-I)	
	Definitivi di Bilancio		Riscossioni		Residui da Riportare		Residui (D=B+C)			
	RS Residui (A)	CP Competenza (F)	RS Residui (B)	CP Competenza (G)	RS Residui (C)	CP Competenza (H)	RS Residui (D=B+C)	CP Competenza (I=G+H)		
T	Totale (M)	Totale (N)	Res.31/12 (O=C+H)	Acc.31/12 (P=N+I)						
..... RIEPILOGO DEI TITOLI *.....*										
1	TITOLO I ENTRATE TRIBUTARIE	RS 3 215 296,99	RS 1 780 746,82	RS 1 051 747,17	RS 2 832 493,99	RS 146 772,79	RS -529 575,79	RS -109 977,15	Ins	
		RS 9 295 589,00	RS 7 315 421,93	RS 1 870 189,92	RS 9 185 611,85	RS -109 977,15				
		CP 12 510 885,99	CP 9 096 168,75	CP 2 921 937,09	CP 12 018 105,84					
		T 668 065,79	T 331 217,56	T 288 885,61	T 620 103,17	T 798,48	T -48 761,10	T -230 709,37	Ins	
2	TITOLO II ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI (ANCHE FUNZ. DELEGATE)	RS 1 367 063,00	RS 791 623,48	RS 344 730,15	RS 1 136 353,63	RS -230 709,37			Ins	
		CP 2 035 128,79	CP 1 122 841,04	CP 633 615,76	CP 1 756 456,80					
		T 1 672 682,42	T 929 311,14	T 720 988,46	T 1 650 299,60	T 30 815,05	T -53 197,87	T -186 642,05	Ins	
3	TITOLO III ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	RS 3 008 291,00	RS 2 238 062,89	RS 583 586,05	RS 2 821 648,95	RS -186 642,05			Ins	
		CP 4 680 973,42	CP 3 167 374,03	CP 1 304 574,52	CP 4 471 948,55					
		T 5 988 251,35	T 776 373,76	T 5 092 245,25	T 5 868 619,01	T -119 632,34	T -895 507,54	T 6 898 649,47	Ins	
4	TITOLO IV ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DA TRASFERIMENTI DI CAPITALI E DA RISCOSSIONI DI CREDITI	RS 1 925 538,00	RS 877 283,10	RS 152 747,36	RS 1 030 030,46	RS -895 507,54			Ins	
		CP 7 913 789,35	CP 1 653 656,86	CP 5 244 992,61	CP 6 898 649,47					
		T 130 625,48	T 130 625,48	T 130 625,48	T 130 625,48	T 130 625,48	T 130 625,48	T 130 625,48	Ins	
5	TITOLO V ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	RS 147 975,68	RS 87 879,54	RS 60 096,14	RS 147 975,68	RS -764 151,64			Ins	
		CP 1 792 147,00	CP 1 027 995,36	CP 1 027 995,36	CP 1 027 995,36	CP -751 167,10	CP -2 186 987,75	CP 178 386,32	Ins	
		T 1 940 122,68	T 1 115 874,90	T 60 096,14	T 1 175 971,04	T -764 151,64	T -751 167,10	T 178 386,32	Ins	
	TOTALI	RS 11 822 897,71	RS 3 905 528,82	RS 7 344 588,11	RS 11 250 116,93	RS 178 386,32	RS -751 167,10	RS -2 186 987,75	Ins	
		CP 17 388 628,00	CP 12 250 386,76	CP 2 951 253,49	CP 15 201 640,25	CP -2 186 987,75	CP 178 386,32	CP -751 167,10	Ins	
		T 29 211 525,71	T 16 155 915,58	T 10 295 841,60	T 26 451 757,18	T -2 186 987,75	T -751 167,10	T 178 386,32	Ins	
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	CP 170 160,00	CP 8 082 071,20	CP 7 344 588,11	CP 19 332 188,13	CP -751 167,10	CP -2 186 987,75	CP 178 386,32	Ins	
	FONDO INIZIALE DI CASSA	RS 8 082 071,20	RS 11 987 600,02	RS 7 344 588,11	RS 15 201 640,25	RS -751 167,10	RS -2 186 987,75	RS 178 386,32	Ins	
	TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA	RS 19 904 968,91	RS 11 987 600,02	RS 7 344 588,11	RS 15 201 640,25	RS -751 167,10	RS -2 186 987,75	RS 178 386,32	Ins	
		CP 17 558 788,00	CP 12 250 386,76	CP 2 951 253,49	CP 15 201 640,25	CP -751 167,10	CP -2 186 987,75	CP 178 386,32	Ins	
		T 17 558 788,00	T 12 250 386,76	T 2 951 253,49	T 15 201 640,25	T -751 167,10	T -2 186 987,75	T 178 386,32	Ins	

[1] Motivi del verificarsi dei minori residui Attivi: Insussistenti (Ins)

DESCRIZIONE Titolo - Categoria - Risorsa		Residui Conservati e Stanziamenti Definitivi di Bilancio		Conto del Tesoriere		Determinazione dei Residui		Accertamenti	Maggiori o Minori Entrate
		RS Residui (A)	CP Competenza (F)	Riscossioni Residui (B)	Competenza (G)	Residui da Riportare Residui (C)	Competenza (H)		
T		Totale (M)	Totale (N)	Totale (O=C+H)	Acc. 31/12 (P=N+I)				
	T	37.463.756,91	24.237.986,78	10.295.841,60	34.533.828,38				

[*] Motivi del verificarsi dei minori residui Attivi: Insussistenti (Ins)

COMUNE DI GIOVINAZZO

PIAZZA VITTORIO EMANUELE 64
70054 GIOVINAZZO (BA)
C.F. 80004510725 P.IVA 02428770727

CONTO DEL BILANCIO - Esercizio 2012
Parte Seconda - Spese -
GESTIONE BILANCIO SPESE

1	Titolo	DESCRIZIONE Titolo - Funzione - Servizio - Intervento	Residui Conservati e Stanziamenti Definitivi di Bilancio		Conto del Tesoriere		Determinazione dei Residui		Impegni		Minori Residui o Economie (E=A-D) [*] (L=F-I)
			RS	Residui (A)	Pagamenti Residui (B)	Residui da Riportare Residui (C)	Residui (D=B+C)	Imp. 31/12 (P=N+H)			
									CP	Competenza (F)	
T	Totale (M)	Totale (N)	Res. 31/12 (O=C+H)								
1.01	Funzione	TITOLO I - SPESE CORRENTI FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO, ORGANI ISTITUZIONALI, PARTECIPAZIONE E DECENTRAMENTO.	RS	8.066,38	3.126,15	1.273,41	4.399,56	3.666,82	Ins		
1.01.01	Servizio	PERSONALE	CP	98.181,00	93.423,72	4.757,28	98.181,00				
1.01.01.01			T	106.247,38	96.549,87	6.030,69	102.580,56				
1.01.01.02		ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	RS	848,00	848,00		848,00	290,63			
1.01.01.03		PRESTAZIONI DI SERVIZI	CP	2.991,00	1.747,09	953,28	2.700,37				
1.01.01.05		TRASFERIMENTI	T	3.839,00	2.595,09	953,28	3.548,37				
1.01.01.07		IMPOSTE E TASSE	RS	88.280,49	42.968,16	27.792,64	70.760,80	17.519,69	Ins		
1.01		TOTALI SERVIZIO 1.01.01	CP	184.933,00	125.644,90	26.949,88	152.594,78	32.338,22			
			T	273.213,49	168.613,06	54.742,52	223.355,58				
			RS	3.300,00	117,18	2.800,00	2.917,18	382,82	Ins		
			CP	11.700,00	3.952,25	7.747,75	11.700,00				
			T	15.000,00	4.069,43	10.547,75	14.617,18	2.173,79	Ins		
			RS	10.116,79	3.154,96	4.788,04	7.943,00				
			CP	21.334,00	12.927,65	8.406,35	21.334,00				
			T	31.450,79	16.082,61	13.194,39	29.277,00				
			RS	110.611,66	50.214,45	36.654,09	86.868,54	23.743,12	Ins		
			CP	319.139,00	237.695,61	48.814,54	286.510,15	32.628,85			
			T	429.750,66	287.910,06	85.468,63	373.378,69				
1.01.02	Servizio	SEGRETERIA GENERALE, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE	RS	40.564,32	18.555,94	11.126,66	29.682,60	10.881,72	Ins		
1.01.02.01		PERSONALE	CP	489.076,00	427.447,89	50.135,28	477.583,17	11.492,83			
1.01.02.02		ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	T	529.640,32	446.003,83	61.261,94	507.265,77				
1.01.02.03		PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS	13.282,24	13.184,03	94,18	13.278,21	4,03	Ins		
1.01.02.04		UTILIZZO DI BENI DI TERZI	CP	18.740,00	11.258,78	5.155,34	16.414,12	2.325,88			
1.01.02.05		TRASFERIMENTI	T	32.022,24	24.442,81	5.249,52	29.692,33				
			RS	626.916,42	203.725,56	405.968,01	609.693,57	17.222,85	Ins		
			CP	687.830,00	357.192,30	311.281,24	668.473,54	19.356,46			
			T	1.314.746,42	560.917,86	717.249,25	1.278.167,11				
			RS	18.277,60	18.277,60		18.277,60				
			CP	22.696,00	21.887,69		21.887,69	808,31			
			T	40.973,60	40.165,29		40.165,29				
			RS	9.321,57	1.321,57	8.000,00	9.321,57				
			CP	18.246,00	15.084,98	375,55	15.460,53	2.785,47			
			T	27.567,57	16.406,55	8.375,55	24.782,10				

[*] Motivi dei verificarsi dei minori residui Passivi: Insussistenti (Ins), Prescritti (Pre)

DESCRIZIONE Titolo - Funzione - Servizio - Intervento	Residui Conservati e Stanziamenti Definitivi di Bilancio		Conto del Tesoriere		Determinazione dei Residui		Impegni	Minori Residui o Economie
	RS	CP	Residui (A)	Pagamenti	Residui da Riportare	Impegni		
	CP	T	Competenza (F)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)		
1.01.02.07	RS	CP	Totale (M)	Totale (N)	Res.31/12 (O=C+H)	Imp.31/12 (P=N+I)		(E=A-D) [*] (L=F-I)
			9.708,67	7.079,53	2.472,50	9.552,03		156,64 Ins
			50.585,00	30.032,57	6.579,83	36.612,40		13.972,60
			60.293,67	37.112,10	9.052,33	46.164,43		
1.01.02.08	RS	CP	83.449,05	23.631,45	45.642,33	69.273,78		14.175,27 Ins
			92.000,00	45.627,89	37.598,94	83.216,83		8.783,17
			175.449,05	69.259,34	83.231,27	152.490,61		
1.01	RS	CP	801.519,87	285.775,68	473.303,68	759.079,36		42.440,51 Ins
			1.379.173,00	908.532,10	411.116,18	1.319.648,28		59.524,72
			2.180.692,87	1.194.307,78	884.419,86	2.078.727,64		
1.01.03	RS	CP	78.788,73	12.337,96	27.405,27	39.743,23		39.045,50 Ins
			322.333,00	300.599,52	21.733,48	322.333,00		
			401.121,73	312.937,48	49.138,75	362.076,23		
1.01.03.02	RS	CP	2.275,47	2.275,47	3.084,03	2.275,47		397,10
			6.000,00	2.518,87	3.084,03	5.602,90		
			8.275,47	4.794,34	3.084,03	7.878,37		
1.01.03.03	RS	CP	17.242,28	12.724,45	4.517,83	17.242,28		493,05
			30.049,00	15.758,57	13.797,38	29.555,95		
			47.291,28	28.483,02	18.315,21	46.798,23		914,40 Ins
1.01.03.04	RS	CP	16.654,41	4.984,41	10.765,60	15.750,01		
			10.080,00	3.960,50	6.119,50	10.080,00		
			26.744,41	8.944,91	16.885,10	25.830,01		
1.01.03.07	RS	CP	7.539,84	3.584,40	330,61	3.915,01		3.624,83 Ins
			21.339,00	17.797,60	3.541,40	21.339,00		
			28.878,84	21.382,00	3.872,01	25.254,01		
1.01	RS	CP	122.510,73	35.906,69	43.019,31	78.926,00		43.584,73 Ins
			389.801,00	340.635,06	48.275,79	388.910,85		890,15
			512.311,73	376.541,75	91.295,10	467.836,85		
1.01.04	RS	CP	333.433,50	118.702,09	214.137,77	332.839,86		593,64 Ins
			241.219,00	156.981,98	75.162,02	232.144,00		9.075,00
			574.652,50	275.684,07	289.299,79	564.983,86		
1.01.04.05	RS	CP	163.753,36	175,14	163.578,22	163.753,36		1,35
			89.486,00	2.555,62	86.929,03	89.484,65		
			253.239,36	2.730,76	250.507,25	253.238,01		
1.01.04.08	RS	CP	202.917,73	102.838,81	100.078,92	202.917,73		
			202.917,73	102.838,81	100.078,92	202.917,73		

[*] Motivi dei verificarsi dei minori residui Passivi: Insussistenti (Ins), Prescritti (Pre)

DESCRIZIONE Titolo - Funzione - Servizio - Intervento		Residui Conservati e Stanziamenti Definitivi di Bilancio		Conto del Tesoriere		Determinazione dei Residui		Impegni	Minori Residui o Economie	
		Residui (A)	Competenza (F)	Residui (B)	Pagamenti	Residui da Riportare	Residui (C)			
										Residui (D=B+C)
Totale (M)	Totale (N)	Res. 31/12 (O=C+H)	Imp. 31/12 (P=N+I)	(I=F-I)						
1.01.07.01	PERSONALE	RS CP	32.012,55 194.662,00	RS CP	6.426,87 187.203,96	RS.31/12 (O=C+H)	23.015,31 5.750,43	29.442,18 192.954,39	2.570,37 1.707,61	Ins
1.01.07.02	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	RS CP	226.674,55 3.354,87	RS CP	193.630,83 3.354,87	28.765,74	222.396,57	3.354,87	223,86	Ins
1.01.07.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS CP	11.185,00 14.539,87	RS CP	9.155,37 12.510,24	1.805,77	1.805,77	10.961,14		Ins
1.01.07.07	IMPOSTE E TASSE	RS CP	9.271,56 80.126,00	RS CP	4.863,50 77.046,34	4.408,06	4.408,06	9.271,56	1.090,86	Ins
1.01.07.08	ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE C ORRENTE	RS CP	89.397,56 3.051,17	RS CP	81.909,84 2.012,25	1.988,80	6.396,86	79.035,14	3,47	Ins
1.01	TOTALI SERVIZIO 1.01.07	RS CP	13.212,00 16.263,17	RS CP	11.559,80 13.572,05	2.480,29	1.444,84	13.004,64	207,36	Ins
1.01.08.01	ALTRI SERVIZI GENERALI PERSONALE	RS CP	24.174,54 43.955,00	RS CP	24.174,54 33.918,90	8.995,16	8.995,16	24.174,54	1.040,94	Ins
1.01.08.02	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	RS CP	68.129,54 71.864,69	RS CP	58.093,44 40.832,03	28.458,82	8.995,16	42.914,06	4.270,63	Ins
1.01.08.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS CP	343.140,00 415.004,69	RS CP	318.884,37 359.716,40	19.985,00	338.869,37	69.290,85	2.573,84	Ins
1.01.08.04	UTILIZZO DI BENI DI TERZI	RS CP	48.443,82 718.498,25	RS CP	48.443,82 472.227,02	418.242,34	252.691,98	408.160,22	184.063,89	Ins
1.01.08.05	TRASFERIMENTI	RS CP	534.434,36 724.919,00	RS CP	534.434,36 472.227,02	534.434,36	724.919,00	1.259.353,36	499,00	Ins
1.01.08.06	INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI	RS CP	670.934,32 1.050,89	RS CP	670.934,32 1.050,89	13.437,02	13.437,02	1.050,89	1,81	Ins
1.01.08.07	IMPOSTE E TASSE	RS CP	22.948,45 36.710,00	RS CP	22.948,45 36.710,00	13.437,02	13.437,02	36.385,47	324,53	Ins
		RS CP	37.762,70 74.968,01	RS CP	23.999,34 37.538,98	37.420,63	37.420,63	74.959,61	8,40	Ins
		RS CP	129.440,00 204.408,01	RS CP	85.337,96 122.876,94	41.222,92	41.222,92	126.560,88	2.879,12	Ins
		RS CP	14.472,08 14.472,08	RS CP	14.472,08 14.472,08	78.643,55	78.643,55	201.520,49	14.472,08	Ins
		RS CP	306,00 306,00	RS CP	100,00 100,00	206,00	206,00	306,00	0,51	Ins
		RS CP	10.791,00 10.791,00	RS CP	10.790,49 10.790,49	95.180,44	95.180,44	10.790,49	5.789,45	Ins
		RS CP	235.183,25 376.096,00	RS CP	134.213,36 257.095,43	106.619,28	229.393,80	363.714,71	12.381,29	Ins
		RS CP	611.279,25 611.279,25	RS CP	391.308,79 391.308,79	201.799,72	593.108,51	593.108,51		

[*] Motivi del verificarsi dei minori residui Passivi: Insussistenti (Ins), Prescritti (Pre)

DESCRIZIONE Titolo - Funzione - Servizio - Intervento		Residui Conservati e Stanziamenti Definitivi di Bilancio		Conto del Tesoriere		Determinazione dei Residui		Impegni	Minori Residui o Economie	
		Residui (A) Competenza (F)	Totale (M)	Residui (B) Pagamenti Competenza (G)	Totale (N)	Residui (C) Residui da Riportare Competenza (H) Res.31/12 (O=C+H)	Residui (D=B+C) Competenza (I=G+H) Imp.31/12 (P=N+I)			(E=A-D) [1] (L=F-I)
1.01.08.10	FONDO SVALLUTAZIONE CREDITI	RS								
		CP	30.000,00						30.000,00	
		T								
1.01.08.11	FONDO DI RISERVA	RS	30.000,00							
		CP								
		T								
1.01	TOTALI SERVIZIO 1.01.08	RS	1.044.174,29	288.995,25	550.843,41	839.838,66	204.335,63	Ins		
		CP	1.309.261,00	848.499,35	414.177,20	1.262.676,55	46.584,45			
		T	2.353.435,29	1.137.494,60	965.020,61	2.102.515,21				
1.01	TOTALI FUNZIONE 1.01	RS	3.010.937,27	948.088,42	1.715.656,38	2.663.744,80	347.192,47	Ins		
		CP	4.402.064,00	3.042.235,27	1.198.170,52	4.240.405,79	161.658,21			
		T	7.413.001,27	3.990.323,69	2.913.826,90	6.904.150,59				
1.03	FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE									
1.03.01	POLIZIA MUNICIPALE									
1.03.01.01	PERSONALE	RS	137.162,71	18.174,74	58.972,19	77.146,93	60.015,78	Ins		
		CP	491.248,00	466.062,28	25.184,52	491.246,80	1,20			
		T	628.410,71	484.237,02	84.156,71	568.393,73				
1.03.01.02	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	RS	51.715,17	28.305,71	21.829,49	50.135,20	1.579,97	Ins		
		CP	41.165,00	4.923,84	34.806,15	39.729,99	1.435,01			
		T	92.880,17	33.229,55	56.635,64	89.865,19				
1.03.01.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS	299.788,87	191.150,06	53.188,95	244.339,01	55.449,86	Ins		
		CP	222.608,00	131.796,97	49.486,21	181.283,18	41.324,82			
		T	522.396,87	322.947,03	102.675,16	425.622,19				
1.03.01.04	UTILIZZO DI BENI DI TERZI	RS	5.664,36	231,96	5.328,00	5.559,96	104,40	Ins		
		CP	20.816,00	20.534,67	235,58	20.770,25	45,75			
		T	26.480,36	20.766,63	5.563,58	26.330,21				
1.03.01.05	TRASFERIMENTI	RS	53.998,42	12.349,83	41.648,59	53.998,42	1,00			
		CP	46.419,00	1.583,33	44.834,67	46.418,00				
		T	100.417,42	13.933,16	86.483,26	100.416,42				
1.03.01.07	IMPOSTE E TASSE	RS	12.857,53	5.046,53	7.641,26	12.687,79	169,74	Ins		
		CP	32.602,00	27.734,10	4.688,28	32.422,38	179,62			
		T	45.459,53	32.780,63	12.329,54	45.110,17				
1.03.01.08	ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE C ORRENTE	RS	134,73		124,73		10,00	Ins		
		CP	300,00	220,84		220,84	79,16			
		T	434,73	220,84	124,73	345,57				
1.03	TOTALI SERVIZIO 1.03.01	RS	561.321,79	255.258,83	188.733,21	443.992,04	117.329,75	Ins		
		CP	855.158,00	652.856,03	159.235,41	812.091,44	43.066,56			
		T	1.416.479,79	908.114,86	347.968,62	1.256.083,48				
1.03.02	SERVIZIO POLIZIA COMMERCIALE									

[*] Motivi del verificarsi dei minori residui Passivi: Insussistenti (Ins), Prescritti (Pre)

DESCRIZIONE Titolo - Funzione - Servizio - Intervento		Residui Conservati e Stanziamenti		Conto del Tesoriere		Determinazione dei Residui		Impegni		Minori Residui o Economie (E=A-D) [*] (L=F-I)		
		Definitivi di Bilancio		Pagamenti		Residui da Riportare		Residui (D=B+C)				
		RS	CP	Residui (A)	Competenza (F)	Residui (B)	Competenza (G)	Residui (C)	Competenza (H)		Residui (D=B+C)	Competenza (I=G+H)
T	T	Totale (M)	Totale (N)	Res.31/12 (O=C+H)	Imp.31/12 (P=N+I)							
1.03.02.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS	CP	2.700,00							2.700,00	
		T		2.700,00								
1.03	TOTALI SERVIZIO 1.03.02	RS	CP	2.700,00							2.700,00	
		T		2.700,00								
1.03.03	Servizio	RS	CP	18.751,95	4.734,96	13.780,99	18.515,95			236,00	Ins	
1.03.03.01	POLIZIA AMMINISTRATIVA PERSONALE	CP		237.961,00	224.321,75	13.639,25	237.961,00					
		T		256.712,95	229.056,71	27.420,24	256.476,95					
1.03.03.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS	CP	4.066,02		4.066,02	4.066,02					
		T		4.066,02		4.066,02	4.066,02					
1.03.03.07	IMPOSTE E TASSE	T		4.066,02		4.066,02	4.066,02					
		RS	CP	2.296,76	1.336,20	960,56	2.296,76					
		T		15.641,00	13.214,03	2.426,97	15.641,00					
1.03	TOTALI SERVIZIO 1.03.03	RS	CP	17.937,76	14.550,23	3.387,53	17.937,76					
		T		25.114,73	6.071,16	18.807,57	24.878,73			236,00	Ins	
		CP		253.602,00	237.535,78	16.066,22	253.602,00					
		T		278.716,73	243.606,94	34.873,79	278.480,73					
1.03	TOTALI FUNZIONE 1.03	RS	CP	586.436,52	261.329,99	207.540,78	468.870,77			117.565,75	Ins	
		T		1.111.460,00	890.391,81	175.301,63	1.065.693,44			45.766,56	Ins	
		T		1.697.896,52	1.151.721,80	382.842,41	1.534.564,21					
1.04	FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA	RS	CP	15.953,44	14.343,98	1.528,84	15.872,82			80,62	Ins	
1.04.01	SCUOLA MATERNA	CP		34.052,00	19.760,82	14.291,18	34.052,00					
1.04.01.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	T		50.005,44	34.104,80	15.820,02	49.924,82					
		RS	CP	6.217,20	3.932,00	2.286,20	6.217,20					
		T		3.853,00	3.932,00	3.853,00	3.853,00					
1.04	TOTALI SERVIZIO 1.04.01	RS	CP	10.070,20	3.932,00	6.138,20	10.070,20					
		T		22.170,64	18.275,98	3.814,04	22.090,02			80,62	Ins	
1.04.02	Servizio	RS	CP	32.485,76	243,20	9.208,55	9.451,75			23.034,01	Ins	
1.04.02.02	ISTRUZIONE ELEMENTARE	CP		36.000,00	26.471,84	9.528,16	36.000,00					
	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI	T		68.485,76	26.715,04	18.736,71	45.451,75					
	MATERIE PRIME	RS	CP	21.055,98	19.076,84	1.979,14	21.055,98					
		T		145.805,00	131.653,24	12.941,24	144.594,48			1.210,52		
1.04.02.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	CP		156.860,98	150.730,08	14.920,38	165.650,46					
		T										

[*] Motivi del verificarsi dei minori residui Passivi: Insussistenti (Ins), Prescritti (Pre)

DESCRIZIONE Titolo - Funzione - Servizio - Intervento	RS	Residui Conservati e Stanziamenti Definitivi di Bilancio		Conto del Tesoriere		Determinazione dei Residui		Impegni		Minori Residui o Economie (E=A-D) [*] (L=F-I)
		Residui (A)		Residui (B)		Residui da Riportare		Residui (D=B+C)		
		CP	Competenza (F)	CP	Competenza (G)	CP	Competenza (H)	CP	Competenza (I=G+H)	
T	Totale (M)		Totale (N)		Res. 31/12 (O=C+H)		Imp. 31/12 (P=N+I)			
1.04.02.05	-----	TRASFERIMENTI	RS	8.942,45	7.298,27	1.644,18	8.942,45	20.064,07	Ins	
			CP	6.750,00		6.750,00	6.750,00			
			T	15.692,45	7.298,27	8.394,18	15.692,45	20.064,07	Ins	
1.04.02.06	-----	INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI	RS							
			CP	79.040,00	79.039,49	12.831,87	79.039,49	23.034,01	Ins	
			T	79.040,00	79.039,49	12.831,87	79.039,49	23.034,01	Ins	
1.04	-----	TOTALI SERVIZIO 1.04.02	CP	267.595,00	237.164,57	29.219,40	266.383,97	46.279,02		
			T	330.079,19	263.782,88	42.051,27	305.834,15	1.211,03		
1.04.03	-----	Servizio ISTRUZIONE MEDIA	RS	20.951,55	15.748,61	5.081,15	20.829,76	121,79	Ins	
			CP	74.747,00	50.202,78	22.405,62	72.608,40	2.138,60		
			T	95.698,55	65.951,39	27.486,77	93.438,16			
1.04.03.05	-----	TRASFERIMENTI	RS	18.458,93	14.398,93	4.060,00	18.458,93			
			CP	15.195,00		15.195,00	15.195,00			
			T	33.653,93	14.398,93	19.255,00	33.653,93			
1.04.03.06	-----	INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI	RS	2,00	1,49	1,49	1,49	0,51		
			CP	2,00	1,49	1,49	1,49			
			T	4,00	2,98	2,98	2,98			
1.04	-----	TOTALI SERVIZIO 1.04.03	RS	39.410,48	30.147,54	9.141,15	39.288,69	121,79	Ins	
			CP	89.944,00	50.204,27	37.600,62	87.804,89	2.139,11		
			T	129.354,48	80.351,81	46.741,77	127.093,58			
1.04.05	-----	Servizio ASSISTENZA SCOLASTICA, TRASPORTO	RS	3.800,71	2.332,52	1.468,19	3.800,71	20.062,88	Ins	
			CP	3.100,00	22,00	3.078,00	3.100,00			
			T	6.900,71	2.354,52	4.546,19	6.900,71	20.062,88	Ins	
1.04.05.02	-----	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	RS	439.414,00	260.725,14	176.682,49	437.407,63	2.006,37		
			CP	671.167,62	413.616,06	235.482,51	649.098,57	1,39		
			T	54.829,75	50.625,26	4.203,10	54.828,36	44.037,00		
1.04.05.05	-----	TRASFERIMENTI	RS	52.040,00	50.625,26	8.003,00	8.003,00			
			CP	106.869,75	50.625,26	12.206,10	62.831,36			
			T	158.909,75	101.250,52	20.209,10	140.834,36			
1.04.05.07	-----	IMPOSTE E TASSE	RS	590,00	354,35	1,49	590,00	235,65		
			CP	590,00	354,35	1,49	590,00	235,65		
			T	1.180,00	708,70	2,98	1.180,00	471,30		
1.04	-----	TOTALI SERVIZIO 1.04.05	RS	290.384,08	205.848,70	64.471,31	270.320,01	20.064,07	Ins	
			CP	495.144,00	261.101,49	187.763,49	448.864,98	46.279,02		
			T	785.528,08	466.950,19	252.234,80	719.184,99			

[*] Motivi del verificarsi dei minori residui Passivi: Insussistenti (Ins), Prescritti (Pre)

DESCRIZIONE Titolo - Funzione - Servizio - Intervento	RS	Residui Conservati e Stanziamenti Definitivi di Bilancio	Conto del Tesoriere		Determinazione dei Residui	Impegni	Minori Residui o Economie		
			Residui (A)	Residui (B)				Residui (C)	Residui (D=B+C)
			Competenza (F)	Competenza (G)				Competenza (H)	Competenza (I=G+H)
1.04	RS	Totale (M)	Totale (N)	Res.31/12 (O=C+H)	Imp. 31/12 (P=N+I)				
	CP	414.449,39	280.890,53	90.258,37	371.148,90	43.300,49	Ins		
	T	890.588,00	568.231,15	272.727,69	840.958,84	49.629,16			
	T	1.305.037,39	849.121,68	362.986,06	1.212.107,74				
1.05	RS	10,32			10,32				
	CP	31.500,00		31.304,44	31.304,44	195,56			
	T	31.510,32		31.314,76	31.314,76				
1.05.01	RS	3.100,00	2.050,00	1.050,00	3.100,00				
	CP	175.060,00	15.208,90	159.851,10	175.060,00				
	T	178.160,00	17.258,90	160.901,10	178.160,00				
1.05.01.05	RS	13.580,00		13.580,00	13.580,00				
	CP	13.580,00		13.580,00	13.580,00				
	T	13.580,00		13.580,00	13.580,00				
1.05	RS	3.110,32	2.050,00	1.060,32	3.110,32				
	CP	220.140,00	15.208,90	204.735,54	219.944,44	195,56			
	T	223.250,32	17.258,90	205.795,86	223.054,76				
1.05.02	RS	1.107,93	1.074,92	33,01	1.107,93				
	CP	30.290,00	29.079,60	1.209,91	30.289,51	0,49			
	T	31.397,93	30.154,52	1.242,92	31.397,44				
1.05.02.02	RS	670,00	670,00		670,00				
	CP	670,00	669,87		669,87	0,13			
	T	1.340,00	1.339,87		1.339,87				
1.05.02.03	RS	23.959,85	22.453,44	1.080,16	23.533,60	426,25	Ins		
	CP	50.200,00	48.494,49	491,56	48.986,05	1.213,95			
	T	74.159,85	70.947,93	1.571,72	72.519,65				
1.05.02.05	RS	60.426,00	16.690,92	41.485,08	58.176,00	2.250,00	Ins		
	CP	94.730,00	34.950,00	50.160,00	85.110,00	9.620,00			
	T	155.156,00	51.640,92	91.645,08	143.286,00				
1.05.02.07	RS	3.561,58	637,89	284,47	922,36	2.639,22	Ins		
	CP	17.777,00	11.936,76	5.748,00	17.684,76	92,24			
	T	21.338,58	12.574,65	6.032,47	18.607,12				
1.05	RS	89.725,36	41.527,17	42.882,72	84.409,89	5.315,47	Ins		
	CP	193.667,00	125.130,72	57.609,47	182.740,19	10.926,81			
	T	283.392,36	166.657,89	100.492,19	267.150,08				
1.05	RS	92.835,68	43.577,17	43.943,04	87.520,21	5.315,47	Ins		
	CP	413.807,00	140.339,62	262.345,01	402.684,63	11.122,37			

[*] Motivi dei verificarsi dei minori residui Passivi: Insussistenti (Ins), Prescritti (Pre)

DESCRIZIONE Titolo - Funzione - Servizio - Intervento	Residui Conservati e Stanziamenti Definitivi di Bilancio		Conto del Tesoriere		Determinazione dei Residui		Impegni		Minori Residui o Economiche (E=A-D) (*) (L=F-I)
	RS	Residui (A)	Pagamenti	Residui (B)	Residui da Riportare	Residui (D=B+C)	Residui (E=G+H)		
	CP	Competenza (F)	Residui (G)	Competenza (H)	Competenza (I=G+H)	Imp. 31/12 (P=N+I)			
1.09.03.02	RS	826,28	236,00	590,28	826,28				
	CP								
	T	826,28	236,00	590,28	826,28				
1.09.03.03	RS	3.926,50	2.362,50	922,24	3.284,74				641,76
	CP								
	T	3.926,50	2.362,50	922,24	3.284,74				
1.09	RS	4.752,78	2.598,50	1.512,52	4.111,02				641,76
	CP								
	T	4.752,78	2.598,50	1.512,52	4.111,02				
1.09.04	RS	86,43	80,51	3.941,89	19.000,00				5,92
	CP								
	T	86,43	80,51	3.941,89	19.000,00				
1.09.04.03	RS	19.000,00	15.058,11	3.941,89	19.080,51				
	CP								
	T	19.000,00	15.058,11	3.941,89	19.080,51				
1.09.04.05	RS	12.180,00	12.180,00	6.090,00	12.180,00				
	CP								
	T	12.180,00	12.180,00	6.090,00	12.180,00				
1.09.04.06	RS	18.270,00	12.180,00	6.090,00	18.270,00				
	CP								
	T	18.270,00	12.180,00	6.090,00	18.270,00				
1.09	RS	16.262,00	16.261,17	10.031,89	16.261,17				0,83
	CP								
	T	16.262,00	16.261,17	10.031,89	16.261,17				
1.09.05	RS	42.391,44	14.946,68	24.477,01	39.423,69				2.967,75
	CP								
	T	42.391,44	14.946,68	24.477,01	39.423,69				
1.09.05.01	RS	282.866,00	270.289,30	12.576,70	282.866,00				
	CP								
	T	282.866,00	270.289,30	12.576,70	282.866,00				
1.09.05.03	RS	325.257,44	285.235,98	37.053,71	322.289,69				
	CP								
	T	325.257,44	285.235,98	37.053,71	322.289,69				
1.09.05.05	RS	1.229.782,06	1.051.085,84	178.696,22	1.229.782,06				
	CP								
	T	1.229.782,06	1.051.085,84	178.696,22	1.229.782,06				
1.09.05.07	RS	2.572.243,00	1.870.096,00	702.147,00	2.572.243,00				
	CP								
	T	2.572.243,00	1.870.096,00	702.147,00	2.572.243,00				
1.09.06	RS	3.802.025,06	2.921.181,84	880.843,22	3.802.025,06				
	CP								
	T	3.802.025,06	2.921.181,84	880.843,22	3.802.025,06				
1.09.07	RS	41.438,01	41.408,85	41.408,85	41.408,85				29,16
	CP								
	T	41.438,01	41.408,85	41.408,85	41.408,85				
1.09.08	RS	17.000,00	17.000,00	17.000,00	17.000,00				
	CP								
	T	17.000,00	17.000,00	17.000,00	17.000,00				
1.09.09	RS	58.408,85	58.408,85	58.408,85	58.408,85				
	CP								
	T	58.408,85	58.408,85	58.408,85	58.408,85				
1.09.10	RS	1.233,81	1.233,81	1.233,81	1.233,81				
	CP								
	T	1.233,81	1.233,81	1.233,81	1.233,81				
1.09.11	RS	3.954,75	3.954,75	3.954,75	3.954,75				
	CP								
	T	3.954,75	3.954,75	3.954,75	3.954,75				
1.09.12	RS	18.059,00	15.781,90	2.239,55	18.021,45				37,55
	CP								
	T	18.059,00	15.781,90	2.239,55	18.021,45				
1.09.13	RS	22.013,75	18.502,84	3.473,36	21.976,20				
	CP								
	T	22.013,75	18.502,84	3.473,36	21.976,20				
1.09.14	RS	1.317.566,26	1.068.753,46	245.813,89	1.314.569,35				2.996,91
	CP								
	T	1.317.566,26	1.068.753,46	245.813,89	1.314.569,35				
1.09.15	RS	2.890.168,00	2.156.167,20	733.963,25	2.890.130,45				37,55
	CP								
	T	2.890.168,00	2.156.167,20	733.963,25	2.890.130,45				
1.09.16	RS	4.207.734,26	3.224.920,66	979.779,14	4.204.699,80				
	CP								
	T	4.207.734,26	3.224.920,66	979.779,14	4.204.699,80				

[*] Motivi del verificarsi dei minori residui Passivi: Insussistenti (Ins), Prescritti (Pre)

DESCRIZIONE Titolo - Funzione - Servizio - Intervento	Residui Conservati e Stanziamenti Definitivi di Bilancio		Conto del Tesoriere Pagamenti		Determinazione dei Residui		Impegni		Minori Residui o Economie (E=A-D) (*) (L=F-I)
	RS	Residui (A)	RS	Residui (B)	RS	Residui (C)	RS	Residui (D=B+C)	
	CP	Competenza (F)	CP	Competenza (G)	CP	Competenza (H)	CP	Competenza (I=G+H)	
T	Totale (M)	T	Totale (N)	T	Res.31/12 (O=C+H)	T	Imp.31/12 (P=N+I)		
1.10.02.02	RS	2.162,84				2.162,84		2.162,84	
	CP								
	T	2.162,84				2.162,84		2.162,84	
1.10.02.03	RS	32.941,07				32.941,07		32.941,07	
	CP								
	T	32.941,07				32.941,07		32.941,07	
1.10.02.05	RS	32.941,07				32.941,07		32.941,07	
	CP								
	T	32.941,07				32.941,07		32.941,07	
1.10	RS	15.000,00				15.000,00		15.000,00	
	CP								
	T	15.000,00				15.000,00		15.000,00	
1.10.04	RS	47.103,91				47.103,91		47.103,91	
	CP								
	T	47.103,91				47.103,91		47.103,91	
1.10.04.01	RS	50.103,91				50.103,91		50.103,91	
	CP								
	T	50.103,91				50.103,91		50.103,91	
1.10.04.02	RS	81.499,82				81.499,82		81.499,82	
	CP								
	T	81.499,82				81.499,82		81.499,82	
1.10.04.03	RS	179.611,00				179.611,00		179.611,00	
	CP								
	T	179.611,00				179.611,00		179.611,00	
1.10.04.05	RS	261.110,82				261.110,82		261.110,82	
	CP								
	T	261.110,82				261.110,82		261.110,82	
1.10.04.07	RS	417,17				417,17		417,17	
	CP								
	T	417,17				417,17		417,17	
1.10.04.08	RS	2.417,00				2.417,00		2.417,00	
	CP								
	T	2.417,00				2.417,00		2.417,00	
1.10.05	RS	2.834,17				2.834,17		2.834,17	
	CP								
	T	2.834,17				2.834,17		2.834,17	
1.10.05.01	RS	383.935,00				383.935,00		383.935,00	
	CP								
	T	383.935,00				383.935,00		383.935,00	
1.10.04.09	RS	486.265,00				486.265,00		486.265,00	
	CP								
	T	486.265,00				486.265,00		486.265,00	
1.10.04.10	RS	870.200,00				870.200,00		870.200,00	
	CP								
	T	870.200,00				870.200,00		870.200,00	
1.10.04.11	RS	497.067,68				497.067,68		497.067,68	
	CP								
	T	497.067,68				497.067,68		497.067,68	
1.10.04.12	RS	626.360,00				626.360,00		626.360,00	
	CP								
	T	626.360,00				626.360,00		626.360,00	
1.10.04.13	RS	1.123.427,68				1.123.427,68		1.123.427,68	
	CP								
	T	1.123.427,68				1.123.427,68		1.123.427,68	
1.10.04.14	RS	6.349,44				6.349,44		6.349,44	
	CP								
	T	6.349,44				6.349,44		6.349,44	
1.10.04.15	RS	12.818,00				12.818,00		12.818,00	
	CP								
	T	12.818,00				12.818,00		12.818,00	
1.10.04.16	RS	19.167,44				19.167,44		19.167,44	
	CP								
	T	19.167,44				19.167,44		19.167,44	
1.10.04.17	RS	141.584,67				141.584,67		141.584,67	
	CP								
	T	141.584,67				141.584,67		141.584,67	
1.10.04.18	RS	141.584,67				141.584,67		141.584,67	
	CP								
	T	141.584,67				141.584,67		141.584,67	
1.10.04.19	RS	2.617,61				2.617,61		2.617,61	
	CP								
	T	2.617,61				2.617,61		2.617,61	
1.10.04.20	RS	138.868,96				138.868,96		138.868,96	
	CP								
	T	138.868,96				138.868,96		138.868,96	
1.10.04.21	RS	367.329,41				367.329,41		367.329,41	
	CP								
	T	367.329,41				367.329,41		367.329,41	
1.10.04.22	RS	759.368,62				759.368,62		759.368,62	
	CP								
	T	759.368,62				759.368,62		759.368,62	
1.10.04.23	RS	1.126.698,03				1.126.698,03		1.126.698,03	
	CP								
	T	1.126.698,03				1.126.698,03		1.126.698,03	
1.10.04.24	RS	3.414,63				3.414,63		3.414,63	
	CP								
	T	3.414,63				3.414,63		3.414,63	
1.10.04.25	RS	68.101,50				68.101,50		68.101,50	
	CP								
	T	68.101,50				68.101,50		68.101,50	
1.10.04.26	RS	71.516,13				71.516,13		71.516,13	
	CP								
	T	71.516,13				71.516,13		71.516,13	
1.10.04.27	RS	53.858,75				53.858,75		53.858,75	
	CP								
	T	53.858,75				53.858,75		53.858,75	
1.10.04.28	RS	8.479,71				8.479,71		8.479,71	
	CP								
	T	8.479,71				8.479,71		8.479,71	
1.10.04.29	RS	62.338,46				62.338,46		62.338,46	
	CP								
	T	62.338,46				62.338,46		62.338,46	
1.10.04.30	RS	316,77				316,77		316,77	
	CP								
	T	316,77				316,77		316,77	
1.10.04.31	RS	197.422,01				197.422,01		197.422,01	
	CP								
	T	197.422,01				197.422,01		197.422,01	
1.10.04.32	RS	127.230,03				127.230,03		127.230,03	
	CP								
	T	127.230,03				127.230,03		127.230,03	
1.10.04.33	RS	324.652,04				324.652,04		324.652,04	
	CP								
	T	324.652,04				324.652,04		324.652,04	
1.10.04.34	RS	122.570,36				122.570,36		122.570,36	
	CP								
	T	122.570,36				122.570,36		122.570,36	
1.10.04.35	RS	412.141,19				412.141,19		412.141,19	
	CP								
	T	412.141,19				412.141,19		412.141,19	
1.10.04.36	RS	437.297,38				437.297,38		437.297,38	
	CP								
	T	437.297,38				437.297,38		437.297,38	
1.10.04.37	RS	849.438,57				849.438,57		849.438,57	
	CP								
	T	849.438,57				849.438,57		849.438,57	
1.10.04.38	RS	5.181,58				5.181,58		5.181,58	
	CP								
	T	5.181,58				5.181,58		5.181,58	
1.10.04.39	RS	12.112,35				12.112,35		12.112,35	
	CP								
	T	12.112,35				12.112,35		12.112,35	
1.10.04.40	RS	17.293,93				17.293,93		17.293,93	
	CP								
	T	17.293,93				17.293,93		17.293,93	
1.10.04.41	RS	141.486,57				141.486,57		141.486,57	
	CP								
	T	141.486,57				141.486,57		141.486,57	
1.10.04.42	RS	141.486,57				141.486,57		141.486,57	
	CP								
	T	141.486,57				141.486,57		141.486,57	
1.10.04.43	RS	138.868,96				138.868,96		138.868,96	
	CP								

DESCRIZIONE Titolo - Funzione - Servizio - Intervento	RS	Residui Conservati e Stanziamenti Definitivi di Bilancio		Conto del Tesoriere		Determinazione dei Residui		Impegni		Minori Residui o Economiche (E=A-D) [*] (L=F-I)
		Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	Residui da Riportare Res.31/12 (O=C+H)	Competenza (G)	Competenza (I=H+G)		
		CP	Competenza (F)	CP	Competenza (G)				CP	
1.10.05.02	RS	1.998,27	Totale (M)	1.998,27	Totale (N)	Res.31/12 (O=C+H)	Imp.31/12 (P=N+I)			
ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI	CP	3.287,00		1.050,77			1.998,27	1.998,27		
MATERIE PRIME	T	5.285,27		3.049,04		475,58	1.526,35	1.526,35		1.760,65
1.10.05.03	RS	200.263,31		76.682,89		104.701,41	3.524,62	181.384,30		18.879,01
PRESTAZIONI DI SERVIZI	CP	254.670,00		132.649,85		60.058,96	192.708,81	192.708,81		61.961,19
1.10.05.06	T	454.933,31		209.332,74		164.760,37	374.093,11	374.093,11		
INTERESSI PASSIVE E ONERI FINANZIARI DIVERSI	CP	2.089,00		2.088,63			2.088,63	2.088,63		0,37
1.10.05.07	RS	2.089,00		2.088,63			2.088,63	2.088,63		
IMPOSTE E TASSE	CP	3.121,32		769,39		1.552,74	2.322,13	2.322,13		799,19
1.10	T	5.017,00		4.088,50		928,50	5.017,00	5.017,00		
TOTALI SERVIZIO 1.10.05	RS	8.138,32		4.857,89		2.481,24	7.339,13	7.339,13		
	CP	249.729,04		82.865,18		132.639,09	215.504,27	215.504,27		34.224,77
TOTALI FUNZIONE 1.10	T	342.801,00		207.979,25		71.099,54	279.078,79	279.078,79		63.722,21
1.11	RS	592.530,04		290.844,43		203.738,63	494.583,06	494.583,06		
FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	CP	1.502.809,89		514.596,93		699.887,31	1.214.484,24	1.214.484,24		288.325,65
1.11.02	RS	1.811.101,00		1.064.690,52		484.896,30	1.549.586,82	1.549.586,82		261.514,18
FIERE, MERCATI E SERVIZI CONNESSI	T	3.313.910,89		1.579.287,45		1.184.783,61	2.764.071,06	2.764.071,06		
1.11.02.02	RS	195,00		373,80		1.324,20	1.698,00	1.698,00		195,00
ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI	CP	1.698,00		373,80		1.324,20	1.698,00	1.698,00		
MATERIE PRIME	T	1.893,00		7.127,68		28.182,09	35.309,77	35.309,77		3.386,56
1.11.02.03	RS	38.696,33		29.063,00		23.737,00	52.800,00	52.800,00		2.000,00
PRESTAZIONI DI SERVIZI	CP	54.800,00		36.190,68		51.919,09	88.109,77	88.109,77		
1.11	T	93.496,33		7.127,68		28.182,09	35.309,77	35.309,77		3.581,56
TOTALI SERVIZIO 1.11.02	CP	38.891,33		29.436,80		25.061,20	54.498,00	54.498,00		2.000,00
	T	95.389,33		36.564,48		53.243,29	89.807,77	89.807,77		
1.11.04	RS	134.675,91		2.656,40		132.019,51	134.675,91	134.675,91		
SERVIZI RELATIVI ALL'INDUSTRIA	CP	21.976,00		2.656,40		21.976,00	21.976,00	21.976,00		
1.11.04.05	T	156.651,91		2.656,40		153.995,51	156.651,91	156.651,91		
TRASFERIMENTI	CP	134.675,91		2.656,40		132.019,51	134.675,91	134.675,91		
1.11	RS	21.976,00		2.656,40		21.976,00	21.976,00	21.976,00		
TOTALI SERVIZIO 1.11.04	T	156.651,91		2.656,40		153.995,51	156.651,91	156.651,91		
1.11.07	RS	10.000,00		3.728,90			3.728,90	3.728,90		6.271,10
SERVIZI RELATIVI ALL'AGRICOLTURA	CP	5.000,00		3.516,00			3.516,00	3.516,00		1.484,00
1.11.07.03	T	10.000,00		3.728,90			3.728,90	3.728,90		
PRESTAZIONI DI SERVIZI	CP	5.000,00		3.516,00			3.516,00	3.516,00		

[*] Motivi del verificarsi dei minori residui Passivi: Insussistenti (Ins), Prescritti (Pre)

DESCRIZIONE Titolo - Funzione - Servizio - Intervento		Residui Conservati e Stanziamenti Definitivi di Bilancio		Conto del Tesoriere		Determinazione dei Residui		Impegni		Minori Residui o Economie (E=A-D) (*) (L=F-I)
		Residui (A) Competenza (F)		Pagamenti Residui (B) Competenza (G)		Residui da Riportare Residui (C) Competenza (H) Res. 31/12 (O=C+H)		Residui (D=B+C) Competenza (I=G+H) Imp. 31/12 (P=N+I)		
		Totale (M)		Totale (N)						
1.11.07.05	TRASFERIMENTI	RS	10.166,00				10.166,00		10.166,00	
		CP	2.566,00	2.065,83		225,00	2.290,83		2.290,83	275,17
		T	12.732,00	2.065,83		10.391,00	10.391,00		12.456,83	
1.11	TOTALI SERVIZIO 1.11.07	RS	20.166,00	3.728,90		10.166,00	10.166,00		13.894,90	6.271,10
		CP	7.566,00	5.581,83		225,00	5.806,83		5.806,83	1.759,17
		T	27.732,00	9.310,73		10.391,00	10.391,00		19.701,73	
1.11	TOTALI FUNZIONE 1.11	RS	193.733,24	13.512,98		170.367,60	170.367,60		183.880,58	9.852,66
		CP	86.040,00	35.018,63		47.262,20	47.262,20		82.280,83	3.759,17
		T	279.773,24	48.531,61		217.629,80	217.629,80		266.161,41	
1.12	FUNZIONI RELATIVE A SERVIZI PRODOTTI IVI									
1.12.06	ALTRI SERVIZI PRODUTTIVI PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS	2.490,00			2.490,00	2.490,00		2.490,00	
		CP	15.000,00			14.913,80	14.913,80		14.913,80	86,20
		T	17.490,00			17.403,80	17.403,80		17.403,80	
1.12.06.05	TRASFERIMENTI	RS	6.060,00			5.500,00	5.500,00		5.500,00	560,00
		CP	5.000,00			5.000,00	5.000,00		5.000,00	
		T	11.060,00			10.500,00	10.500,00		10.500,00	
1.12	TOTALI SERVIZIO 1.12.06	RS	8.550,00			7.990,00	7.990,00		7.990,00	560,00
		CP	20.000,00			19.913,80	19.913,80		19.913,80	86,20
		T	28.550,00			27.903,80	27.903,80		27.903,80	
1.12	TOTALI FUNZIONE 1.12	RS	8.550,00			7.990,00	7.990,00		7.990,00	560,00
		CP	20.000,00			19.913,80	19.913,80		19.913,80	86,20
		T	28.550,00			27.903,80	27.903,80		27.903,80	
1	TOTALE TITOLO I	RS	7.737.986,72	3.521.297,98		3.361.642,05	3.361.642,05		6.882.940,03	855.046,69
		CP	13.070.643,00	9.048.257,08		3.437.727,89	3.437.727,89		12.485.984,97	584.658,03
		T	20.808.629,72	12.569.555,06		6.799.369,94	6.799.369,94		19.368.925,00	

[*] Motivi del verificarsi dei minori residui Passivi: Insussistenti (Ins), Proscritti (Pro)

2	Titolo	DESCRIZIONE	Residui Conservati e Stanziamenti Definitivi di Bilancio		Conto del Tesoriere		Determinazione dei Residui		Impegni		Minori Residui o Economie (E=A-D) (*) (L=F-I)		
			RS	CP	Residui (A)	Competenza (F)	Residui (B)	Competenza (G)	Residui (C)	Competenza (H)		Residui (D=B+C)	Competenza (I=G+H)
2.01	Funzione	TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONI E, DI GESTIONE E DI CONTROLLO. ORGANI ISTITUZIONALI, PARTECIPAZIONI E E DECENTRAMENTO.	RS	CP	20 817,20	20 817,20	20 817,20	20 817,20	20 817,20	20 817,20	20 817,20		
2.01.01	Servizio	ORGANI ISTITUZIONALI, PARTECIPAZIONI E E DECENTRAMENTO.	RS	CP	20 817,20	20 817,20	20 817,20	20 817,20	20 817,20	20 817,20	20 817,20		
2.01.01.06	-----	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	RS	CP	20 817,20	20 817,20	20 817,20	20 817,20	20 817,20	20 817,20	20 817,20		
2.01	-----	TOTALI SERVIZIO 2.01.01	RS	CP	20 817,20	20 817,20	20 817,20	20 817,20	20 817,20	20 817,20	20 817,20		
2.01.02	Servizio	SEGRETERIA GENERALE, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE	RS	CP	263 800,00	263 800,00	263 800,00	263 800,00	263 800,00	263 800,00	263 800,00		
2.01.02.01	-----	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	RS	CP	263 800,00	263 800,00	263 800,00	263 800,00	263 800,00	263 800,00	263 800,00		
2.01.02.05	-----	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ALTREZZATURE TECNICHE-SCIEN- TIFICHE	RS	CP	12 837,98	1 630,20	11 207,78	12 837,98	12 837,98	12 837,98	12 837,98		
2.01	-----	TOTALI SERVIZIO 2.01.02	RS	CP	276 637,98	1 630,20	275 007,78	276 637,98	276 637,98	276 637,98	276 637,98		
2.01.03	Servizio	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMM. E CONTROLLO DI GESTIONE	RS	CP	2 447,20	603,79	1 843,41	2 447,20	2 447,20	2 447,20	2 447,20		
2.01.03.05	-----	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ALTREZZATURE TECNICHE-SCIEN- TIFICHE	RS	CP	2 447,20	603,79	1 843,41	2 447,20	2 447,20	2 447,20	2 447,20		
2.01.03.06	-----	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	RS	CP	4 947,20	603,79	4 343,41	4 947,20	4 947,20	4 947,20	4 947,20		
2.01	-----	TOTALI SERVIZIO 2.01.03	RS	CP	13 832,00	603,79	12 228,21	13 832,00	13 832,00	13 832,00	13 832,00		
2.01.04	Servizio	GESTIONE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	RS	CP	5 000,00		5 000,00	5 000,00	5 000,00	5 000,00	5 000,00		
2.01.04.06	-----	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	RS	CP	5 000,00		5 000,00	5 000,00	5 000,00	5 000,00	5 000,00		
2.01	-----	TOTALI SERVIZIO 2.01.04	RS	CP	5 000,00		5 000,00	5 000,00	5 000,00	5 000,00	5 000,00		

[*] Motivi dei verificarsi dei minori residui Passivi: Insussistenti (Ins), Prescritti (Pre)

DESCRIZIONE Titolo - Funzione - Servizio - Intervento		Residui Conservati e Stanziamenti Definitivi di Bilancio		Conto del Tesoriere		Determinazione dei Residui		Impegni		Minori Residui o Economie (E=A-D) (*) (L=F-I)
		RS	Residui (A) Competenza (F)	Pagamenti Residui (B) Competenza (G)	Residui da Riportare Residui (C) Competenza (H) Res.31/12 (O=C+H)	Residui (D=B+C) Competenza (I=G+H)	Imp. 31/12 (P=N+I)			
								CP	Totale (M)	
2.01.05 Servizio GESTIONE BENI DEMANIALI E PATRIMONI ALI	T		5.000,00			5.000,00		5.000,00		
2.01.05.01 ACCQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	RS		218.303,89	75.027,23	143.276,66	218.303,89		218.303,89		
	CP		122.240,00		122.240,00	122.240,00		122.240,00		
	T		340.543,89	75.027,23	265.516,66	340.543,89		340.543,89		
2.01.05.05 ACCQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHI NE ED ALTREZZATURE TECNICO-SCIENTIF ICHE	RS		15.000,00		14.994,93	14.994,93		14.994,93		5,07
	CP		15.000,00		14.994,93	14.994,93		14.994,93		
	T		15.000,00		14.994,93	14.994,93		14.994,93		
2.01.05.05 ACCQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHI NE ED ALTREZZATURE TECNICO-SCIENTIF ICHE	RS		218.303,89	75.027,23	143.276,66	218.303,89		218.303,89		
	CP		137.240,00		137.234,93	137.234,93		137.234,93		5,07
	T		355.543,89	75.027,23	280.511,59	355.538,82		355.538,82		
2.01.07 Servizio ANAGRAFE, STATO CIVILE, ELETTORALE, LEVA E SERVIZIO STATISTICO	RS		156,80		156,80	156,80		156,80		
	CP		156,80		156,80	156,80		156,80		
	T		156,80		156,80	156,80		156,80		
2.01.07.03 ACQUISTO DI BENI SPECIFICI PER REALIZZAZIONI IN ECONOMIA	RS		156,80		156,80	156,80		156,80		
	CP		156,80		156,80	156,80		156,80		
	T		156,80		156,80	156,80		156,80		
2.01 ALTRI SERVIZI GENERALI	RS		682.689,21	166.628,91	516.060,30	682.689,21		682.689,21		38.693,38
2.01.08.01 ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	CP		463.500,00	168.857,02	255.642,98	463.500,00		463.500,00		
	T		1.146.189,21	335.485,93	772.003,90	1.146.189,21		1.146.189,21		
2.01.08.05 ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHI NE ED ALTREZZATURE TECNICO-SCIENTIF ICHE	RS		1.607,25		1.607,25	1.607,25		1.607,25		
	CP		1.607,25		1.607,25	1.607,25		1.607,25		
	T		1.607,25		1.607,25	1.607,25		1.607,25		
2.01.08.06 INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	RS		73.582,16	39.384,97	34.197,19	73.582,16		73.582,16		67.788,79
	CP		224.000,00	17.438,00	138.773,21	224.000,00		224.000,00		
	T		297.582,16	56.822,97	172.970,40	297.582,16		297.582,16		
2.01 TOTALI SERVIZIO 2.01.08	RS		687.500,00	206.013,88	551.864,74	687.500,00		687.500,00		
	CP		687.500,00	186.295,02	394.722,81	687.500,00		687.500,00		
	T		1.445.378,62	392.308,90	946.587,55	1.445.378,62		1.445.378,62		
2.01 TOTALI FUNZIONE 2.01	RS		1.295.073,69	283.275,10	1.011.798,59	1.295.073,69		1.295.073,69		106.482,17
	CP		829.984,00	187.279,96	536.216,80	829.984,00		829.984,00		
	T		2.125.057,69	470.555,06	1.548.015,39	2.125.057,69		2.125.057,69		106.482,24
2.03 Funzione FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE	RS		10.224,50	8.958,84	1.265,66	10.224,50		10.224,50		
2.03.01 Servizio POLIZIA MUNICIPALE	CP		7.500,00	526,35	6.973,65	7.500,00		7.500,00		
2.03.01.05 ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHI NE ED ALTREZZATURE TECNICO-SCIENTIF ICHE	CP		7.500,00	526,35	6.973,65	7.500,00		7.500,00		

[*] Motivi del verificarsi dei minori residui Passivi: Insufficienti (Ins), Prescritti (Pre)

DESCRIZIONE Titolo - Funzione - Servizio - Intervento		Residui Conservati e Stanziamanti Definitivi di Bilancio		Conto del Tesoriere		Determinazione dei Residui		Impegni	Minori Residui o Economie	
		RS	CP	Residui (A) Competenza (F)	Residui (B) Competenza (G)	Residui da Riportare Residui (C) Competenza (H)	Residui (D=B+C) Competenza (I=G+H)			(E=A-D) [*] (L=F-I)
2.03										
		RS		10.224,50	8.958,84	1.265,66	10.224,50			
		CP		7.500,00	526,35	6.973,65	7.500,00			
		T		17.724,50	9.485,19	8.239,31	17.724,50			
2.03		RS		10.224,50	8.958,84	1.265,66	10.224,50			
		CP		7.500,00	526,35	6.973,65	7.500,00			
		T		17.724,50	9.485,19	8.239,31	17.724,50			
2.04		RS		15.210,98		15.210,98	15.210,98			
		CP		15.210,98		15.210,98	15.210,98			
		T		15.210,98		15.210,98	15.210,98			
2.04.02		RS		20.115,93		20.115,93	20.115,93			
		CP		20.115,93		20.115,93	20.115,93			
		T		20.115,93		20.115,93	20.115,93			
2.04.02.01		RS		110,60		110,60	110,60			
		CP		110,60		110,60	110,60			
		T		110,60		110,60	110,60			
2.04.02.05		RS		20.226,53		20.226,53	20.226,53			
		CP		20.226,53		20.226,53	20.226,53			
		T		20.226,53		20.226,53	20.226,53			
2.04		RS		196,04		196,04	196,04			
		CP		196,04		196,04	196,04			
		T		196,04		196,04	196,04			
2.04.05		RS		196,04		196,04	196,04			
		CP		196,04		196,04	196,04			
		T		196,04		196,04	196,04			
2.04.05.05		RS		196,04		196,04	196,04			
		CP		196,04		196,04	196,04			
		T		196,04		196,04	196,04			
2.04		RS		35.633,55		35.633,55	35.633,55			
		CP		35.633,55		35.633,55	35.633,55			
		T		35.633,55		35.633,55	35.633,55			
2.05		RS		66.000,00		66.000,00	66.000,00			
		CP		66.000,00		66.000,00	66.000,00			
		T		66.000,00		66.000,00	66.000,00			
2.05.01		RS		35.633,55		35.633,55	35.633,55			
		CP		35.633,55		35.633,55	35.633,55			
		T		35.633,55		35.633,55	35.633,55			
2.05.01.05		RS		196,04		196,04	196,04			
		CP		196,04		196,04	196,04			
		T		196,04		196,04	196,04			

[*] Motivi del verificarsi dei minori residui Passivi: Insufficienti (Ins), Prescritti (Pre)

DESCRIZIONE Titolo - Funzione - Servizio - Intervento		Residui Conservati e Stanziamenati Definitivi di Bilancio		Conto del Tesoriere		Determinazione dei Residui		Impegni		Minori Residui o Economie (E=A-D) (*) (L=F-I)	
		Residui (A) Competenza (F)		Pagamenti Residui (B) Competenza (G)		Residui da Riportare Residui (C) Competenza (H)		Residui (D=B+C) Competenza (I=G+H)			
		Totale (M)		Totale (N)		Res.31/12 (O=C+H)		Imp.31/12 (P=N+I)			
2.05	Funzione	RS	66.000,00								
		CP	66.000,00								
		T	66.000,00								
		T	66.000,00								
		RS	66.000,00								
		CP	66.000,00								
		T	66.000,00								
		T	66.000,00								
		RS	66.000,00								
		CP	66.000,00								
		T	66.000,00								
		T	66.000,00								
		RS	66.000,00								
		CP	66.000,00								
		T	66.000,00								
		T	66.000,00								
		RS	66.000,00								
		CP	66.000,00								
		T	66.000,00								
		T	66.000,00								
		RS	66.000,00								
		CP	66.000,00								
		T	66.000,00								
		T	66.000,00								
		RS	66.000,00								
		CP	66.000,00								
		T	66.000,00								
		T	66.000,00								
		RS	66.000,00								
		CP	66.000,00								
		T	66.000,00								
		T	66.000,00								
		RS	66.000,00								
		CP	66.000,00								
		T	66.000,00								
		T	66.000,00								
		RS	66.000,00								
		CP	66.000,00								
		T	66.000,00								
		T	66.000,00								
		RS	66.000,00								
		CP	66.000,00								
		T	66.000,00								
		T	66.000,00								
		RS	66.000,00								
		CP	66.000,00								
		T	66.000,00								
		T	66.000,00								
		RS	66.000,00								
		CP	66.000,00								
		T	66.000,00								
		T	66.000,00								
		RS	66.000,00								
		CP	66.000,00								
		T	66.000,00								
		T	66.000,00								
		RS	66.000,00								
		CP	66.000,00								
		T	66.000,00								
		T	66.000,00								
		RS	66.000,00								
		CP	66.000,00								
		T	66.000,00								
		T	66.000,00								
		RS	66.000,00								
		CP	66.000,00								
		T	66.000,00								
		T	66.000,00								
		RS	66.000,00								
		CP	66.000,00								
		T	66.000,00								
		T	66.000,00								
		RS	66.000,00								
		CP	66.000,00								
		T	66.000,00								
		T	66.000,00								
		RS	66.000,00								
		CP	66.000,00								
		T	66.000,00								
		T	66.000,00								
		RS	66.000,00								
		CP	66.000,00								
		T	66.000,00								
		T	66.000,00								
		RS	66.000,00								
		CP	66.000,00								
		T	66.000,00								
		T	66.000,00								
		RS	66.000,00								
		CP	66.000,00								
		T	66.000,00								
		T	66.000,00								
		RS	66.000,00								
		CP	66.000,00								
		T	66.000,00								
		T	66.000,00								
		RS	66.000,00								
		CP	66.000,00								
		T	66.000,00								
		T	66.000,00								
		RS	66.000,00								
		CP	66.000,00								
		T	66.000,00								
		T	66.000,00								
		RS	66.000,00								
		CP	66.000,00								
		T	66.000,00								
		T	66.000,00								
		RS	66.000,00								
		CP	66.000,00								
		T	66.000,00								
		T	66.000,00								
		RS	66.000,00								
		CP	66.000,00								
		T	66.000,00								
		T	66.000,00								
		RS	66.000,00								
		CP	66.000,00								
		T	66.000,00								
		T	66.000,00								
		RS	66.000,00								
		CP	66.000,00								
		T	66.000,00								
		T	66.000,00								
		RS	66.000,00								
		CP	66.000,00								
		T	66.000,00								
		T	66.000,00								
		RS	66.000,00								
		CP	66.000,00								
		T	66.000,00								
		T	66.000,00								
		RS	66.000,00								
		CP	66.000,00								
		T	66.000,00								
		T	66.000,00								
		RS	66.000,00								
		CP	66.000,00								
		T	66.000,00								
		T	66.000,00								
		RS	66.000,00								
		CP	66.000,00								
		T	66.000,00								
		T	66.000,00								
		RS	66.000,00								
		CP	66.000,00								
		T	66.000,00								
		T	66.000,00								
		RS	66.000,00								
		CP	66.000,00								
		T	66.000,00								

DESCRIZIONE Titolo - Funzione - Servizio - Intervento		Residui Conservati e Stanziamenti Definitivi di Bilancio	Conto del Tesoriere		Determinazione dei Residui	Impegni	Minori Residui o Economie		
			Residui (A) Competenza (F)	Residui (B) Competenza (G)				Residui da Riportare	Residui (D=B+C) Competenza (I=G+H)
			Totale (M)	Totale (N)				Res.31/12 (O=C+H)	Imp.31/12 (P=N+I)
2.07.01.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	RS CP T	240,00		240,00	240,00			
2.07.01.05	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ALTREZZATURE TECNICHE SCIENTIFICHE	RS CP T	460,00		460,00	460,00			
2.07.01.09	CONFERIMENTI DI CAPITALE	RS CP T	4.000,00		4.000,00	4.000,00			
2.07	TOTALI SERVIZIO 2.07.01	RS CP T	4.700,00	4.700,00	4.700,00	4.700,00			
2.07	TOTALI FUNZIONE 2.07	RS CP T	4.700,00	4.700,00	4.700,00	4.700,00			
2.08	FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI	RS CP T	4.700,00		4.700,00	4.700,00			
2.08.01	VIABILITA' E CIRCOLAZIONE STRADALE E SERVIZI CONNESSI (FINANZIAMENTO IN ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI)	RS CP T	1.122.061,28		1.085.583,01	1.085.583,01	36.478,27 Ins		
2.08.01.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	RS CP T	383.333,00		30.000,00	30.000,00	353.333,00		
2.08	TOTALI SERVIZIO 2.08.01	RS CP T	1.505.394,28		1.115.583,01	1.115.583,01	36.478,27 Ins		
2.08.02	ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SERVIZI CONNESSI	RS CP T	1.861,33		1.861,33	1.861,33			
2.08.02.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	RS CP T	30.000,00		30.000,00	30.000,00			
2.08	TOTALI SERVIZIO 2.08.02	RS CP T	31.861,33		31.861,33	31.861,33			
2.08	TOTALI FUNZIONE 2.08	RS CP T	1.537.255,61		1.147.444,34	1.147.444,34	36.478,27 Ins		
2.09	FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	RS CP T	1.123.922,61		1.087.444,34	1.087.444,34	36.478,27 Ins		
2.09.01	SERVIZIO URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO	RS CP T	413.333,00		60.000,00	60.000,00	353.333,00		

[*] Motivi del verificarsi dei minori residui Passivi: Insussistenti (Ins), Prescritti (Pre)

DESCRIZIONE Titolo - Funzione - Servizio - Intervento	Residui Conservati e Stanziamenti Definitivi di Bilancio		Conto del Tesoriere		Determinazione dei Residui		Impegni		Minori Residui o Economie (E=A-D) [*] (L=F-I)
	RS	CP	Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	Competenza (F)	Competenza (G)	
	Totale (M)		Totale (N)		Res. 31/12 (O=C+H)	Imp. 31/12 (P=N+I)			
2.09.01.01	-----	-----	RS 9.938,14 CP 4.000,00 T 13.938,14	3.486,23	6.451,91	9.938,14	9.938,14	1.103,44	
					2.896,56	2.896,56			
				3.486,23	9.348,47	12.834,70			
2.09.01.03	-----	-----	RS 1.316,31 CP 1.316,31 T 2.632,62		1.316,31	1.316,31	1.316,31		
					1.316,31	1.316,31			
2.09.01.05	-----	-----	RS 1.532,00 CP 2.500,00 T 4.032,00	1.532,00	1.999,06	1.532,00	1.532,00		
					1.999,06	2.500,00			
				2.032,94	1.999,06	4.032,00			
2.09.01.06	-----	-----	RS 58.392,00 CP 58.392,00 T 116.784,00	3.750,00	54.642,00	58.392,00	58.392,00		
					54.642,00	116.784,00			
				8.768,23	62.410,22	71.178,45			1.103,44
2.09.02	-----	-----	RS 71.178,45 CP 6.500,00 T 77.678,45	9.269,17	4.895,62	5.396,56	76.575,01		
					4.895,62	5.396,56			
				3.750,00	67.305,84	76.575,01			
2.09.02.01	-----	-----	RS 46.037,07 CP 46.037,07 T 92.074,14	1.265,36	44.771,71	46.037,07	46.037,07		
					44.771,71	92.074,14			
				1.265,36	44.771,71	46.037,07			
2.09.03	-----	-----	RS 3.000,00 CP 3.000,00 T 6.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00		
					3.000,00	3.000,00			
				3.000,00	3.000,00	3.000,00			
2.09.03.01	-----	-----	RS 3.000,00 CP 3.000,00 T 6.000,00						
2.09.03.05	-----	-----	RS 38.072,47 CP 10.000,00 T 48.072,47	38.072,47	38.072,47	38.072,47	38.072,47		
					38.072,47	38.072,47			
				38.072,47	38.072,47	38.072,47			
2.09.03.06	-----	-----	RS 38.072,47 CP 10.000,00 T 48.072,47						
2.09	-----	-----	RS 10.000,00 CP 51.072,47 T 61.072,47	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00		
					10.000,00	10.000,00			
				10.000,00	10.000,00	10.000,00			
2.09.04	-----	-----	RS 51.072,47 CP 51.072,47 T 102.144,94						
2.09.04.01	-----	-----	RS 1.353.008,14 CP 1.353.008,14 T 2.706.016,28	284.759,33	1.068.248,81	1.353.008,14	1.353.008,14		
					1.068.248,81	1.353.008,14			
				284.759,33	1.068.248,81	1.353.008,14			

[*] Motivi del verificarsi dei minori residui Passivi: Insussistenti (Ins), Prescritti (Pre)

DESCRIZIONE Titolo - Funzione - Servizio - Intervento		Residui Conservati e Stanziamanti Definitivi di Bilancio		Conto del Tesoriere		Determinazione dei Residui		Impegni		Minori Residui o Economie (E=A-D) [*] (I=F-I)
		Residui (A)		Pagamenti		Residui da Riportare		Residui (D=B+C)		
		Competenza (F)	Totale (M)	Competenza (G)	Totale (N)	Competenza (H)	Res. 31/12 (O=C+H)	Competenza (I=G+H)	Imp. 31/12 (P=N+I)	
2.09	TOTALI SERVIZIO 2.09 04	RS CP T	1.353.008,14 1.353.008,14 1.353.008,14	284.759,33 284.759,33 284.759,33	1.068.248,81 1.068.248,81 1.068.248,81	1.353.008,14 1.353.008,14 1.353.008,14				
2.09 05	SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI	T	1.353.008,14	284.759,33	1.068.248,81	1.353.008,14				
2.09 05.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	RS CP T	813.101,09 329.111,00 1.142.212,09	61.476,10 61.476,10 61.476,10	751.624,99 319.544,40 1.071.169,39	813.101,09 319.544,40 1.132.645,49			9.566,60	
2.09 05.05	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHI NE ED ALTREZZATURE TECNICO-SCIENTIF ICHE	RS CP T	101.329,00 101.329,00 101.329,00	61.476,10 61.476,10 61.476,10	751.624,99 319.544,40 1.071.169,39	813.101,09 319.544,40 1.132.645,49			101.329,00	
2.09	TOTALI SERVIZIO 2.09 05	RS CP T	813.101,09 430.440,00 1.243.541,09	61.476,10 61.476,10 61.476,10	751.624,99 319.544,40 1.071.169,39	813.101,09 319.544,40 1.132.645,49			110.895,60	
2.09 06	SERVIZIO PARCHI E SERVIZI PER LA TUTELA AMBI ENTALE DEL VERDE ED ALTRI SERVIZI R	T	1.243.541,09	61.476,10	1.071.169,39	1.132.645,49				
2.09 06.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	RS CP T	5.645.854,55 10.000,00 5.655.854,55	23.652,49 23.652,49 23.652,49	5.622.202,06 348,14 5.622.550,20	5.645.854,55 348,14 5.646.202,69			9.651,86	
2.09	TOTALI SERVIZIO 2.09 06	RS CP T	5.645.854,55 10.000,00 5.655.854,55	23.652,49 23.652,49 23.652,49	5.622.202,06 348,14 5.622.550,20	5.645.854,55 348,14 5.646.202,69			9.651,86	
2.09	TOTALI FUNZIONE 2.09	RS CP T	7.980.251,77 446.940,00 8.427.191,77	379.921,51 500,94 380.422,45	7.600.330,26 324.788,16 7.925.118,42	7.980.251,77 325.289,10 8.305.540,87			121.650,90	
2.10	Funzione FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE	RS	971,89		971,89	971,89				
2.10 04	SERVIZIO ASSISTENZA, BENEFICIENZA PUBBLICA E SERVIZI DIVERSI ALLA PERSONA	CP T	971,89 971,89		971,89 971,89	971,89 971,89				
2.10 04.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	RS CP T	971,89 971,89 971,89		971,89 971,89 971,89	971,89 971,89 971,89				
2.10 04.05	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHI NE ED ALTREZZATURE TECNICO-SCIENTIF ICHE	RS CP T	971,89 7,82 979,71		971,89 7,82 979,71	971,89 7,82 979,71				
2.10 05	SERVIZIO SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE	RS CP T	216.678,56 50.000,00 266.678,56	40.290,78 15.461,43 55.752,21	176.387,78 25.993,54 202.381,32	216.678,56 41.454,97 258.133,53			8.545,03	

[*] Motivi del verificarsi dei minori residui Passivi: Insussistenti (Ins), Prescritti (Pre)

DESCRIZIONE Titolo - Funzione - Servizio - Intervento		Residui Conservati e Stanziamenti Definitivi di Bilancio		Conto del Tesoriere		Determinazione dei Residui		Impegni	Minori Residui o Economie
		Residui (A)		Residui (B)		Residui (C)			
		Competenza (F)	Totale (N)	Competenza (G)	Totale (N)	Competenza (H)	Res.31/12 (O=C+H)		
2.10.05.05	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICHE-SCIENTIFICHE	RS CP	20 592,00 10 000,00		20 592,00		1 171,28	20 592,00	
	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	T	30 592,00		20 592,00		1 171,28	21 763,28	8 828,72
2.10.05.06		RS	20 000,00				20 000,00	20 000,00	
		CP							
2.10	TOTALI SERVIZIO 2.10.05	T	20 000,00		20 000,00		20 000,00	20 000,00	
		RS	257 270,56	60 882,78	60 882,78	196 387,78	257 270,56	257 270,56	
		CP	60 000,00	15 461,43	15 461,43	27 164,82	42 626,25	42 626,25	17 373,75
2.10	TOTALI FUNZIONE 2.10	T	317 270,56	76 344,21	76 344,21	223 552,60	299 896,81	299 896,81	
		RS	258 250,27	60 882,78	60 882,78	197 367,49	258 250,27	258 250,27	17 373,75
		CP	60 000,00	15 461,43	15 461,43	27 164,82	42 626,25	42 626,25	
2.11	FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	T	318 250,27	76 344,21	76 344,21	224 532,31	300 876,52	300 876,52	
2.11.02	FIERE, MERCATI E SERVIZI CONNESSI	RS	1 784,13			1 784,13	1 784,13	1 784,13	
2.11.02.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	CP	296 667,00			296 667,00	296 667,00	296 667,00	
2.11.02.09	CONFERIMENTI DI CAPITALE	T	126,00			126,00	126,00	126,00	
2.11	TOTALI SERVIZIO 2.11.02	RS	1 910,13			1 910,13	1 910,13	1 910,13	
		CP	296 667,00			296 667,00	296 667,00	296 667,00	
		T	298 577,13			298 577,13	298 577,13	298 577,13	
2.11.03	MATTATIOIO E SERVIZI CONNESSI	RS	14 443,00			14 443,00	14 443,00	14 443,00	
2.11.03.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	CP	14 443,00			14 443,00	14 443,00	14 443,00	
2.11	TOTALI SERVIZIO 2.11.03	RS	14 443,00			14 443,00	14 443,00	14 443,00	
		CP	14 443,00			14 443,00	14 443,00	14 443,00	
		T	28 886,00			28 886,00	28 886,00	28 886,00	
2.11	TOTALI FUNZIONE 2.11	RS	1 910,13			1 910,13	1 910,13	1 910,13	
		CP	311 110,00			311 110,00	311 110,00	311 110,00	
		T	313 020,13			313 020,13	313 020,13	313 020,13	
2	TOTALE TITOLO II	RS	10 864 033,38	733 601,54	733 601,54	10 010 799,50	10 744 401,04	10 744 401,04	119 632,34
		CP	2 137 778,00	203 768,68	203 768,68	1 038 496,71	1 242 265,39	1 242 265,39	895 512,61
		T	13 001 811,38	937 370,22	937 370,22	11 049 296,21	11 986 666,43	11 986 666,43	

[1] Motivi del verificarsi dei minori residui Passivi: Insussistenti (Ins), Prescritti (Pre)

DESCRIZIONE Titolo - Funzione - Servizio - Intervento	RS CP T	Residui Conservati e Stanziamenti Definitivi di Bilancio		Conto del Tesoriere		Determinazione dei Residui		Impegni		Minori Residui o Economie (E=A-D) (*) (I=F-I)
		Residui (A)	Competenza (F)	Residui (B)	Competenza (G)	Residui da Riportare	Competenza (H)	Residui (D=B+C)	Competenza (I=G+H)	
		Totale (M)		Totale (N)		Res.31/12 (O=C+H)		Imp.31/12 (P=N+I)		
3 Titolo TITOLO III - SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI										
3.01 Funzione FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZION E, DI GESTIONE E DI CONTROLLO.										
3.01.03 Servizio GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAM. E CONTROLLO DI GESTIONE										
3.01.03.03 RIMBORSO DI QUOTA CAPITALE DI MUTUI E PRESTITI	RS	558.220,00		558.218,92				558.218,92		1,08
	CP									
	T	558.220,00		558.218,92				558.218,92		
	RS									
	CP	558.220,00		558.218,92				558.218,92		1,08
	T	558.220,00		558.218,92				558.218,92		
	RS									
	CP	558.220,00		558.218,92				558.218,92		1,08
	T	558.220,00		558.218,92				558.218,92		
3.01 TOTALI FUNZIONE 3.01										
3 TOTALI TITOLO III										
	CP	558.220,00		558.218,92				558.218,92		1,08
	T	558.220,00		558.218,92				558.218,92		


[*] Motivi dei verificarsi dei minori residui Passivi: Insussistenti (Ins), Prescritti (Pre)

DESCRIZIONE Titolo - Funzione - Servizio - Intervento	Residui Conservati e Stanziamenti Definitivi di Bilancio		Conto del Tesoriere		Determinazione dei Residui		Impegni		Minori Residui o Economie (E=A-D) (*) (L=F-I)
	RS	Residui (A)	Residui (B)	Residui da Riportare	Residui (D=B+C)	Imp. 31/12 (P=N+I)	(E=A-D) (*) (L=F-I)		
	CP	Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I=G+H)				
T	Totale (M)	Totale (N)	Res. 31/12 (O=C+H)	Imp. 31/12 (P=N+I)					
1 - SPESE CORRENTI	RS	7.737.986,72	3.521.297,98	3.361.642,05	6.882.940,03	855.046,69	Ins		
	CP	13.070.643,00	9.048.257,08	3.437.727,89	12.485.984,97	584.658,03			
	T	20.808.629,72	12.569.555,06	6.799.369,94	19.368.925,00				
2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	RS	10.864.033,38	733.601,54	10.010.799,50	10.744.401,04	119.632,34	Ins		
	CP	2.137.778,00	203.768,68	1.038.496,71	1.242.265,39	895.512,61			
	T	13.001.811,38	937.370,22	11.049.296,21	11.986.666,43				
3 - SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	RS	558.220,00	558.218,92	558.218,92	558.218,92	1,08			
	CP	558.220,00	558.218,92	558.218,92	558.218,92				
	T	558.220,00	558.218,92	558.218,92	558.218,92				
4 - SPESE PER SERVIZI PER C ONTO DI TERZI	RS	395.100,67	185.376,61	209.724,06	395.100,67	764.151,64			
	CP	1.792.147,00	887.137,29	1.408.58,07	1.027.995,36				
	T	2.187.247,67	1.072.513,90	350.582,13	1.423.096,03				
TOTALE GENERALE DELLA SPESA	RS	18.997.120,77	4.440.276,13	13.582.165,61	18.022.441,74	974.679,03	Ins		
	CP	17.558.788,00	10.697.381,97	4.617.082,67	15.314.464,64	2.244.323,36			
	T	36.555.908,77	15.137.658,10	18.199.248,28	33.336.906,38				

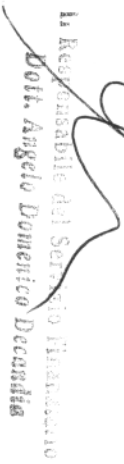
[*] Motivi del verificarsi dei minori residui Passivi: Insufficienti (Ins), Prescritti (Pre)



Il Segretario


Il SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Teresa De Leo

**Il Responsabile
del Servizio Finanziario**


Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Angelo Domenico Decandia

Il Rappresentante Legale


IL SINDACO
Tommaso Depalma

COMUNE DI GIOVINAZZO

PIAZZA VITTORIO EMANUELE 64

70054 GIOVINAZZO (BA)

C.F. 80004510725 P.IVA 02428770727

CONTO DEL BILANCIO - Esercizio 2012

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE ENTRATE

ENTRATE	COMPETENZA							RESIDUI				
	Previsioni Iniziali 2	Previsioni Definitive 3	% di definizione 4	Accertamenti 5	Riscossioni 6	% di realizzazione 7	Residui della Competenza 8	Conservati 9	Riscossioni 10	% di realizzazione 11	Rimasti 12	
TITOLO I ENTRATE TRIBUTARIE	9.011.739,00	9.295.589,00	103,150	9.185.611,85	7.315.421,93	79,640	1.870.189,92	2.832.493,99	1.780.746,82	62,869	1.051.747,17	
TITOLO II ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI (ANCHE FUNZ.DELEGATE)	1.333.754,00	1.367.063,00	102,497	1.136.353,63	791.623,48	69,663	344.730,15	620.103,17	331.217,56	53,413	288.885,61	
TITOLO III ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.860.017,00	3.008.291,00	105,184	2.821.648,95	2.238.062,89	79,318	583.586,06	1.650.299,60	929.311,14	56,312	720.988,46	
TITOLO IV ENTRATE DERIVANTI DA ALLENAZIONI DA TRASFERIMENTI DI CAPITALI E DA RISCOSSIONI DI CREDITI	1.639.838,00	1.925.538,00	117,422	1.030.030,46	877.283,10	85,171	152.747,36	5.868.619,01	776.373,76	13,229	5.092.245,25	
TOTALE ENTRATE FINALI	14.845.348,00	15.596.481,00	105,060	14.173.644,89	11.222.391,40	79,178	2.951.253,49	10.971.515,77	3.817.649,28	34,796	7.153.866,49	
TITOLO V ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI								130.625,48		0,000	130.625,48	
TITOLO VI ENTRATE DA SERVIZI PER CONTI DI TERZI	1.792.147,00	1.792.147,00	100,000	1.027.995,36	1.027.995,36	100,000	147.975,68	87.879,54	87.879,54	59,388		
TOTALI	16.637.495,00	17.388.628,00	104,515	15.201.640,25	12.250.386,76	80,586	2.951.253,49	11.250.116,93	3.905.528,82	34,715	7.344.588,11	
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE FONDO INIZIALE DI CASSA	170.160,00	170.160,00	100,000					8.082.071,20	8.082.071,20			
TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE	16.807.655,00	17.558.788,00		15.201.640,25	12.250.386,76		2.951.253,49	19.332.188,13	11.987.600,02		7.344.588,11	

COMUNE DI GIOVINAZZO

PIAZZA VITTORIO EMANUELE 64

70054 GIOVINAZZO (BA)

C.F. 80004510725 P.IVA 02428770727

CONTO DEL BILANCIO - Esercizio 2012

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE SPESE

SPESE	COMPETENZA										RESIDUI		
	1	2	3	4	Impegni		7	8	9	10	11	12	13
					5	6							
	Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	% di definizione	Totali	Di cui Spese correlate entrate	Pagamenti	% di realizzazione	Residui dalla Competenza	Conservati	Pagamenti	% di realizzazione	Rimasti	
TITOLO I - SPESE CORRENTI	12.812.410,00	13.070.643,00	102,015	12.485.984,97		9.048.257,98	72,467	3.437.727,89	6.882.940,03	3.521.297,98	51,160	3.361.642,05	
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	1.782.078,00	2.137.778,00	119,960	1.242.265,39		203.768,68	16,403	1.038.496,71	10.744.401,04	733.601,54	6,828	10.010.799,50	
----- TOTALE SPESE FINALI	14.594.488,00	15.208.421,00	104,207	13.728.250,36		9.252.025,76	67,394	4.476.224,60	17.627.341,07	4.254.899,52	24,138	13.372.441,55	
TITOLO III - SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	421.020,00	558.220,00	132,588	558.218,92		558.218,92	100,000						
TITOLO IV - SPESE PER SERVIZI PER C ONTO DI TERZI	1.792.147,00	1.792.147,00	100,000	1.027.995,36		887.137,29	86,298	140.858,07	395.100,67	185.376,61	46,919	209.724,06	
----- TOTALE COMPLESSIVO DELLE SPESE	16.807.655,00	17.568.788,00		15.314.464,64		10.697.381,97		4.617.082,67	18.022.441,74	4.440.276,13		13.582.165,61	

COMUNE DI GIOVINAZZO

- CONTO DEL BILANCIO
- QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO
- DEI RISULTATI DIFFERENZIALI

-

-

-

ANNO DI ESERCIZIO: 2012

COMUNE DI GIOVINAZZO

PIAZZA VITTORIO EMANUELE 64
70054 GIOVINAZZO (BA)
C.F. 80004510725 P.IVA 02428770727

CONTO DEL BILANCIO - Esercizio 2012

Parte Prima

GESTIONE ENTRATE

DESCRIZIONE Titolo - Categoria - Risorsa	Residui Conservati e Stanziamenti	Conto del Tesoriere		Determinazione dei Residui		Accertamenti		Maggiori o Minori Entrate
		Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)			
		Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I=G+H)			
T	Totale (M)	Totale (N)	Res.31/12 (O=C+H)	Acc.31/12 (P=N+I)	(E=D-A) (E=A-D) (I') (L=F-I) (L=F-I)			
1.06 AVANZO DI AMMINISTRAZIONE A. VINCOLATO - FINANZ. SPESE COORREN TI - U. CAP 124/1 ----- TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	CP	170.160,00						
1 TITOLO I ENTRATE TRIBUTARIE 1.01 CATEGORIA 1^ - IMPOSTE 1.01.0010 IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI 1.01.0012 IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.)	RS CP T RS CP T	79.957,49 100.000,00 179.957,49 3.854.370,00 3.854.370,00	80.972,58 29.358,48 110.331,06 3.518.449,47 3.518.449,47	40.641,52 40.641,52	80.972,58 70.000,00 150.972,58	1.015,09 -30.000,00		
1.01.0020 IMPOSTA COMUNALE PER L'ESERCIZIO DI IMPRESE ARTI E PROFESSIONI	CP RS	3.000,00 3.854.370,00	1.783,96 3.518.449,47	295.920,53 295.920,53	3.814.370,00 3.814.370,00	-40.000,00		
1.01.0030 IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'	CP RS	3.000,00 1.636,73	1.783,96 1.636,73	519,60 519,60	1.783,96 1.636,73	-1.216,04		
1.01.0040 ADDIZIONALE COMUNALE SUL CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA	CP RS	41.000,00 42.636,73	37.217,23 38.853,96	519,60 519,60	37.736,83 39.373,56	-3.263,17		
1.01.0045 Addizionale comunale su reddito persone fisiche	CP RS	9.795,00 877.045,28	10.031,76 1.022.802,98	236,76 145.757,70	10.031,76 1.022.802,98	236,76		
1.01 ----- TOTALE CATEGORIA 1.01	CP RS T	1.443.112,00 2.320.157,28 3.763.269,28	1.443.112,00 1.590.425,40 2.933.537,40	875.489,58 875.489,58	1.443.112,00 2.465.914,98	145.757,70		
1.02 CATEGORIA 2^ - TASSE TASSA PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZIE DI AREE PUBBLICHE	CP RS	7.985,79 270.000,00	7.985,79 232.310,90	1.212.571,23 1.212.571,23	7.985,79 236.620,15	146.772,79 -33.379,85	Ins	
1.02.0070 TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFU- TI SOLIDI URBANI	CP RS T	2.248.334,00 2.242.934,00 4.491.268,00	667.011,04 1.662.345,52 2.329.356,56	584.897,73 584.897,73	2.242.934,00 3.961.692,21	-529.575,79	Ins	
1.02 ----- TOTALE CATEGORIA 1.02	CP RS T	2.256.319,79 2.512.934,00 4.769.253,79	674.996,83 1.894.656,42 2.569.653,25	584.897,73 584.897,73	1.726.744,00 2.479.554,15 4.206.298,15	-33.379,85	Ins	
1.03 CATEGORIA 3^ - TRIBUTI SPECIALI ED ALTRE ENTRATE TRIBUTARIE PROPRIE	CP RS T	4.769.253,79	2.569.653,25	1.636.644,90	4.206.298,15			

[*] Motivi dei verificarsi dei minori residui Attivi: Insussistenti (Ins)

DESCRIZIONE Titolo - Categoria - Risorsa		Residui Conservati e Stanziamanti Definitivi di Bilancio		Conto del Tesoriere Riscossioni		Determinazione dei Residui		Accertamenti	Maggiori o Minori Entrate		
		RS	CP	RS	CP	RS	CP			RS	CP
		Residui (A) Competenza (F)	Totale (M)	Residui (B) Competenza (G)	Totale (N)	Residui da Riportare Competenza (H) Res.31/12 (O=C+H)	Residui (D=B+C) Competenza (I=G+H) Acc.31/12 (P=N+I)			(E=D-A)/(E=A-D) [*] (L=F-I) (L=F-I)	
1.03.0110	DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI	RS	286,00		286,00			286,00			
		CP	17.000,00		14.261,00		335,00	14.596,00	-2.404,00		
		T	17.286,00		14.547,00		335,00	14.882,00			
1.03.0124	Compartecipazione ad imposte eraria II	RS	51,70		51,70			51,70			
		CP	7.000,00		6.885,66		164,34	7.050,00	50,00		
		T	7.051,70		6.937,36		164,34	7.101,70			
1.03.0125	FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO	RS									
		CP	1.307.378,00		1.235.155,53		72.221,62	1.307.377,15	-0,85		
		T	1.307.378,00		1.235.155,53		72.221,62	1.307.377,15			
1.03	TOTALE CATEGORIA 1.03	RS	337,70		337,70			337,70			
		CP	1.331.378,00		1.256.302,19		72.720,96	1.329.023,15	-2.394,85		
		T	1.331.715,70		1.256.639,89		72.720,96	1.329.360,85			
1	TOTALE TITOLO I	RS	3.215.296,99		1.780.746,82		1.051.747,17	2.832.493,99	146.772,79		
		RS									
		CP	9.295.589,00		7.315.421,93		1.870.189,92	9.185.611,85	-529.575,79		
		T	12.510.885,99		9.096.168,75		2.921.937,09	12.018.105,84	-109.977,15		

[*] Motivi del verificarsi dei minori residui Attivi: Insussistenti (Ins)

DESCRIZIONE Titolo - Categoria - Risorsa		Residui Conservati e Stanziamenti Definitivi di Bilancio		Conto del Tesoriere		Determinazione dei Residui		Accertamenti	Maggiori o Minori Entrate		
		Residui (A)		Riscossioni		Residui da Riportare					
		Competenza (F)	Totale (N)	Residui (B)	Competenza (G)	Residui (C)	Competenza (H)			Residui (D=B+C)	Competenza (I=G+H)
				Totale (N)		Res.31/12 (O=C+H)		Acc.31/12 (P=N+I)		(E=D-A) (E=A-D) (*)	
2.03.0360	ALTRI CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI PER FUNZIONI DELEGATE ALLA REGIONE	RS	11.271,10		3.516,00			3.516,00			
		CP	20.000,00		17.000,00		3.000,00	20.000,00			
		T	20.000,00		17.000,00		3.000,00	20.000,00			
2.03	TOTALE CATEGORIA 2.03	RS	212.219,18		197.458,08		115.848,73	197.458,08			-14.761,10 Ins
		CP	488.305,00		165.171,72		115.848,73	281.020,45			-187.284,55
		T	680.524,18		362.629,80		115.848,73	478.478,53			
2.04	CATEGORIA 4^ - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA PARTE DI ORGANISMI COMUNITARI E INTERNAZIONALI	RS									
2.04.0380	FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA E AI BENI CULTURALI	CP	219.640,00		42.846,00		176.794,00	219.640,00			
		T	219.640,00		42.846,00		176.794,00	219.640,00			
2.04	TOTALE CATEGORIA 2.04	RS									
		CP	219.640,00		42.846,00		176.794,00	219.640,00			
		T	219.640,00		42.846,00		176.794,00	219.640,00			
2.05	CATEGORIA 5^ - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	RS	288.885,61		798,48		288.885,61	289.684,09			798,48
2.05.0440	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	CP	62.432,00		17.179,00		43.159,57	60.338,57			-2.093,43
		T	351.317,61		17.977,48		332.045,18	350.022,66			
2.05	TOTALE CATEGORIA 2.05	RS	288.885,61		798,48		288.885,61	289.684,09			798,48
		CP	62.432,00		17.179,00		43.159,57	60.338,57			-2.093,43
		T	351.317,61		17.977,48		332.045,18	350.022,66			
2	TOTALE TITOLO II	RS	688.065,79		331.217,56		288.885,61	620.103,17			798,48
		CP	1.367.063,00		791.623,48		344.730,15	1.136.353,63			-48.761,10 Ins
		T	2.035.128,79		1.122.841,04		633.615,76	1.756.456,80			-230.709,37

[*] Motivi del verificarsi dei minori residui Attivi: Insussistenti (Ins)

DESCRIZIONE Titolo - Categoria - Risorsa	Titolo Categoria	RS CP T	Residui Conservati e Stanziamenti Definitivi di Bilancio		Conto del Tesoriere		Determinazione del Residui		Accertamenti		Maggiori o Minori Entrate (E=D-A) (E=A-D) (*) (L=F-I) (L=F-I)
			Residui (A) Competenza (F)	Totale (M)	Riscossioni Residui (B) Competenza (G)	Totale (N)	Residui (C) Competenza (H) Res. 31/12 (O=C+H)	Residui (D=B+C) Competenza (I=G+H) Acc. 31/12 (P=N+H)			
									RS	CP	
3.01.0450	TITOLO III ENTRATE EXTRATRIBUTARIE CATEGORIA 1^ - PROVENITI DEI SERVIZI PUBBLICI SEGRETERIA GENERALE, PERSONALE ED ORGANIZZAZIONE	RS CP T	1.933,97 79.993,00 81.926,97		1.823,22 54.225,32 56.048,54		123,16 100,00 223,16		1.946,38 54.325,32 56.271,70		12,41 -25.667,68
3.01.0460	UFFICIO TECNICO	RS CP T	5.100,00 5.100,00 6.595,10		4.222,84 4.222,84 6.595,10		30,00 30,00 30,00		4.252,84 4.252,84 6.595,10		-847,16
3.01.0470	ANAGRAFE, STATO CIVILE, ELETTORALE, LEVA E SERVIZIO STATISTICO	RS CP T	54.855,00 61.450,10 3.221,25		45.634,42 52.229,52		8.519,16 8.519,16		54.153,58 60.748,68		-701,42
3.01.0480	ALTRI SERVIZI GENERALI	RS CP T	2.700,00 5.921,25				2.400,00		2.400,00		-821,25 Ins
3.01.0500	POLIZIA MUNICIPALE	RS CP T	572,00 572,00		428,08 428,08		2.400,00		2.400,00		-2.700,00
3.01.0510	RISORSE FINALIZZATE CODICE DELLA STRADA	RS CP T	15.955,00 492.000,00 507.955,00		15.955,00 460.398,26 476.353,26		28.472,77 28.472,77		15.955,00 488.871,03 504.826,03		-143,92 -3.128,97
3.01.0550	ASSISTENZA SCOLASTICA, TRASPORTO, REFEZIONE E ALTRI SERVIZI	RS CP T	170.000,00 170.000,00 2.988,00		163.186,50 163.186,50		2.988,00		163.186,50 163.186,50		-6.813,50
3.01.0570	TEATRI, ATTIVITA' CULTURALI E SERVIZI DIVERSI DEL SETTORE	RS CP T	800,00 3.788,00		680,00 680,00		2.988,00		2.988,00		-120,00
3.01.0590	STADIO COMUNALE, PALAZZO DELLO SPORT ED ALTRI IMPIANTI	RS CP T	3.744,00 3.744,00		400,00 400,00		2.988,00		3.668,00		
3.01.0630	VIABILITA': CIRCOLAZIONE STRADALE E SERVIZI CONNESSI	RS CP T	397.676,60 117.505,00 515.181,60		308.284,51 13.962,69 322.247,20		89.506,94 98.430,53		397.791,45 112.393,22		114,85 -5.111,78
3.01.0690	SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI	RS CP T	553.300,12 1.470.473,00 2.023.773,12		531.844,66 1.180.753,01 1.712.597,67		187.937,47 228.145,96 228.145,96		531.844,66 1.408.898,57 1.940.743,23		-21.455,46 -61.574,43 Ins
3.01.0720	STRUTTURE RESIDENZIALI E DI RICOVER PER ANZIANI	RS CP T	314.108,65 45.200,00 359.308,65		314.108,65 90.008,46 404.117,11		314.108,65		314.108,65 90.008,46 404.117,11		25.000,00 -25.000,00 44.808,46 Ins

[*] Motivi del verificarsi dei minori residui Attivi: Insussistenti (Ins)

DESCRIZIONE Titolo - Categoria - Risorsa	Residui Conservati e Stanziamenti Definitivi di Bilancio		Conto del Tesoriere		Determinazione dei Residui		Accertamenti		Maggiori o Minori Entrate (E=D-A) (E=A-D) [*] (L=F-I) (L=F-I)
	Residui (A)		Riscossioni		Residui da Riportare		Residui (D=B+C)		
	CP	Competenza (F)	CP	Residui (B)	CP	Residui (C)	CP	Competenza (I=G+H)	
T	Totale (M)	Totale (N)	Totale (O=C+H)	Acc.31/12 (P=N+I)					
3.01.0730	ASSISTENZA, BENEFICENZA PUBBLICA E SERVIZI DIVERSI ALLA PERSONA	RS CP T	2.600,00 2.600,00 22.142,25	RS CP T	1.865,00 1.865,00 10.510,78		162,00 162,00 11.631,47	2.027,00 2.027,00 22.142,25	-573,00
3.01.0740	SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE	RS CP T	234.500,00 234.500,00 256.642,25	RS CP T	156.230,39 156.230,39 166.741,17		3.853,00 3.853,00 15.484,47	160.083,39 160.083,39 182.225,64	-74.416,61
3.01.0750	FIERE MERCATI E SERVIZI CONNESSI	RS RS CP T	64.831,02 64.831,02 46.039,00 110.870,02	RS RS CP T	15.901,20 15.901,20 19.489,62 35.390,82		50.817,98 50.817,98 26.549,38 77.367,36	66.719,18 66.719,18 46.039,00 112.758,18	1.896,91 -8,75
3.01.0800	SERVIZI RELATIVI ALL'AGRICOLTURA	RS CP T	75,00 75,00 500,00	RS CP T	75,00 75,00 200,00		25,00 25,00 25,00	75,00 75,00 225,00	-275,00
3.01.0810	DISTRIBUZIONE GAS	RS CP T	9.500,00 9.500,00 64.000,00	RS CP T	275,00 275,00 64.000,00		9.500,00 9.500,00 64.000,00	300,00 9.500,00 64.000,00	
3.01	TOTALE CATEGORIA 3.01	RS RS CP T	73.500,00 73.500,00 1.392.326,96 2.790.581,00	RS RS CP T	890.989,47 890.989,47 2.101.676,13 2.982.665,60		481.076,20 481.076,20 548.295,86 1.029.372,06	73.500,00 73.500,00 2.649.971,99 4.022.037,66	27.024,17 -47.285,46 -140.609,01
3.02	CATEGORIA 2^ - PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE	RS RS CP T	53.559,10 53.559,10 58.511,00 112.070,10	RS RS CP T	8.927,56 8.927,56 36.077,60 45.005,16		47.241,76 47.241,76 20.971,27 68.213,03	56.169,32 56.169,32 57.048,87 113.218,19	3.790,88 -1.180,66 -1.462,13
3.02.0860	GESTIONE DEI FABBRICATI	RS RS CP T	8.292,32 8.292,32 27.847,00 36.139,32	RS RS CP T	510,32 510,32 20.840,69 21.351,01		7.782,00 7.782,00 7.005,16 14.787,16	8.292,32 8.292,32 27.845,85 36.138,17	-1,15
3.02.0880	GESTIONE BENI DIVERSI	RS RS CP T	61.851,42 61.851,42 86.358,00 148.209,42	RS RS CP T	9.437,88 9.437,88 56.918,29 66.356,17		55.023,76 55.023,76 27.976,43 83.000,19	64.461,64 64.461,64 84.894,72 149.356,36	3.790,88 -1.180,66 -1.463,28
3.02	TOTALE CATEGORIA 3.02	RS RS CP T	61.851,42 61.851,42 148.209,42 2.600,00	RS RS CP T	9.437,88 9.437,88 66.356,17 2.144,99		55.023,76 55.023,76 83.000,19 2.144,99	64.461,64 64.461,64 84.894,72 2.144,99	
3.03	CATEGORIA 3^ - INTERESSI SU ANTICIPAZIONI E CREDITI	RS CP T	37,00 37,00 37,00	RS CP T	36,17 36,17 36,17		36,17 36,17 36,17	36,17 36,17 36,17	-0,83
3.03.0890	INTERESSI SU DEPOSITI DI DEMARO O VALORI MOBILIARI	RS CP T	37,00 37,00 37,00	RS CP T	36,17 36,17 36,17		36,17 36,17 36,17	36,17 36,17 36,17	
3.03.0910	INTERESSI SU ANTICIPAZIONI E CREDITI DIVERSI	CP	2.600,00	CP	2.144,99		2.144,99	2.144,99	-455,01

[*] Motivi del verificarsi dei minori residui Attivi: Insussistenti (Ins)

DESCRIZIONE Titolo - Categoria - Risorsa		Residui Conservati e Stanziamenti di Bilancio		Conto del Tesoriere		Determinazione del Residui		Accertamenti	Maggiori o Minori Entrate	
		Residui (A) Competenza (F)	Totale (M)	Riscossioni Residui (B) Competenza (G)	Totale (N)	Residui da Riportare Residui (C) Competenza (H)	Ras.31/12 (O=C+H)			Residui (D=B+C) Competenza (I=G+H)
3.03										
	TOTALE CATEGORIA 3.03		2.600,00		2.144,99			2.144,99		
		RS								
		CP	2.637,00		2.181,16			2.181,16		-455,84
		T	2.637,00		2.181,16			2.181,16		
3.05	Categoria									
	CATEGORIA 5~-PROVENTI DIVERSI									
3.05.0940	PROVENTI DIVERSI									
		RS	218.504,04		28.883,79		194.888,50	213.772,29		-4.731,75
		CP	128.715,00		77.287,31		7.313,77	84.601,08		-44.113,92
		T	347.219,04		106.171,10		192.202,27	298.373,37		
	TOTALE CATEGORIA 3.05		218.504,04		28.883,79		184.888,50	213.772,29		-4.731,75
		CP	128.715,00		77.287,31		7.313,77	84.601,08		-44.113,92
		T	347.219,04		106.171,10		192.202,27	298.373,37		
3	TOTALE TITOLO III		1.672.682,42		929.311,14		720.988,46	1.650.299,60		30.815,05
		RS								
		CP	3.008.291,00		2.238.062,89		583.586,06	2.821.648,95		-53.197,87
		T	4.690.973,42		3.167.374,03		1.304.574,52	4.471.948,55		-186.642,05

[*] Motivi dei verificarsi dei minori residui Attivi: Insussistenti (Ins)

DESCRIZIONE Titolo - Categoria - Risorsa	Titolo	Residui Conservati e Stanziamenti Definitivi di Bilancio		Conto del Tesoriere		Determinazione dei Residui		Accertamenti		Maggiori o Minori Entrate	
		RS	CP	Residui (A)	Residui (B)	Residui da Riportare	Residui (D=B+C)	(E=D-A) (E=A-D) [*]	(L=F-I) (L=F-I)		
		Competenza (F)		Competenza (G)		Competenza (H)		Competenza (I=G+H)			
4	TITOLO IV ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DA TRASFERIMENTI DI CAPITALI E DA RISCOSSIONI DI CREDITI										
4.01	CATEGORIA 1 ^a - ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	RS	CP								
4.01.0950	ALIENAZIONE BENI MOBILI E DIRITTI REALI SU BENI MOBILI	244,00	244,00								
4.01.0960	ALIENAZIONE BENI IMMOBILI E DIRITTI REALI SU BENI IMMOBILI	244,00	244,00								
4.01.0970	CESSIONE DI BENI DEMANIALI	650.000,00	650.000,00								-650.000,00
4.01	TOTALE CATEGORIA 4.01	60.000,00	60.000,00	42.626,25	42.626,25	28.131,88	33.962,44	-31.510,21			
4.02	CATEGORIA 2 ^a - TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLLO STATO	RS	CP								
4.02.1000	TRASFERIMENTI STRAORDINARI DALLLO STATO	710.244,00	710.244,00	42.870,25	42.870,25	28.131,88	33.962,44	-31.510,21			
4.02	TOTALE CATEGORIA 4.02	65.462,65	2.911,00	5.820,56	2.910,28	28.131,88	33.962,44	-31.510,21			
4.03	CATEGORIA 3 ^a - TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLA REGIONE	RS	CP								
4.03.1010	TRASFERIMENTI DI CAPITALE ORDINARI DALLA REGIONE	126.823,53	126.823,53	8.730,94	8.730,94	28.131,88	33.962,44	-31.510,21			
4.03.1020	TRASFERIMENTI DI CAPITALE STRAORDINARI DALLA REGIONE	126.823,53	126.823,53	5.820,56	2.910,28	28.131,88	33.962,44	-31.510,21			
4.03	TOTALE CATEGORIA 4.03	5.562.542,89	181.772,00	644.826,11	14.443,00	4.950.262,71	5.655.912,35	-101.329,00			
4.04	CATEGORIA 4 ^a - TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	RS	CP								
4.04.1040	TRASFERIMENTI DI CAPITALI STRAORDINARI DA ALTRI ENTI	5.871.138,42	5.871.138,42	659.269,11	14.443,00	66.000,00	80.443,00	-101.329,00			
	TOTALE	99.400,00	29.193,42	20.506,58	49.700,00	-49.700,00					

[*] Motivi dei verificarsi dei minori residui Attivi: Insussistenti (Ins)

DESCRIZIONE Titolo - Categoria - Risorsa	Residui Conservati e Stanziamenti Definitivi di Bilancio		Conto del Tesoriere Riscossioni		Determinazione dei Residui		Accertamenti		Maggiori o Minori Entrate	
	RS	Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui da Riportare Residui	Residui (D=B+C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A) (E=A-D) [*]	(E=D-A) (E=A-D) [*]	(L=F-I) (L=F-I)
	CP	Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (H)	Competenza (I=G+H)	Competenza (I=G+H)	(L=F-I) (L=F-I)	(L=F-I) (L=F-I)	(L=F-I) (L=F-I)
4.04	PUBBLICI	T	Totale (M)	Totale (N)	Res. 31/12 (O=C+H)	Acc. 31/12 (P=N+I)				
	TOTALE CATEGORIA 4.04	RS	99.400,00	29.193,42	20.506,58	49.700,00	49.700,00			-49.700,00 Ins
		CP	99.400,00	29.193,42	20.506,58	49.700,00	49.700,00			
4.05	Categoria	T	99.400,00	29.193,42	20.506,58	49.700,00	49.700,00			
4.05.1050	CATEGORIA 5ª - TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI SOGGETTI	RS	32.520,55	584.262,53	32.520,55	32.520,55	32.520,55			-117.237,47
	PROVENTI DELLE CONCESSIONI EDILIZIE E SANZIONI URBANISTICHE	CP	701.500,00	584.262,53	32.520,55	32.520,55	32.520,55			
		T	734.020,55	584.262,53	32.520,55	32.520,55	32.520,55			
4.05.1060	TRASFERIMENTI DI CAPITALE STRAORDINARI DA ALTRI SOGGETTI	RS	101.501,73	96.533,67	86.747,36	319.544,40	319.544,40			-4.968,06 Ins
		CP	329.111,00	232.797,04	86.747,36	416.078,07	416.078,07			-9.566,60
		T	430.612,73	329.330,71	86.747,36	416.078,07	416.078,07			
4.05	TOTALE CATEGORIA 4.05	RS	134.022,28	96.533,67	32.520,55	129.054,22	129.054,22			-4.968,06 Ins
		CP	1.030.611,00	817.059,57	86.747,36	903.806,93	903.806,93			-128.804,07
		T	1.164.633,28	913.593,24	119.267,91	1.032.861,15	1.032.861,15			
4	TOTALE TITOLO IV	RS	5.988.251,35	776.373,76	5.092.245,25	5.868.619,01	5.868.619,01			-119.632,34 Ins
		CP	1.925.538,00	877.283,10	152.747,36	1.030.030,46	1.030.030,46			-895.507,54
		T	7.913.789,35	1.653.656,86	5.244.992,61	6.898.649,47	6.898.649,47			

[*] Motivi del verificarsi dei minori residui Attivi: Insussistenti (Ins)

DESCRIZIONE Titolo - Categoria - Risorsa	Residui Conservati e Stanziamenti Definitivi di Bilancio	Conto del Tesoriere		Determinazione del Residuo		Accertamenti	Maggiori o Minori Entrate
		Residui (A) Competenza (F)	Riscossioni Residui (B) Competenza (G)	Residui da Riportare Residui (C) Competenza (H)	Residui (D=B+C) Competenza (I=G+H)		
T	Totale (M)	Totale (N)	Res. 31/12 (O=C+H)	Acc. 31/12 (P=N+I)			
5 Titolo TITOLO V ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI							
5.03 Categoria CATEGORIA 3ª - ASSUNZIONE DI MUTUI E PRESTITI	RS CP	130.625,48		130.625,48	130.625,48		
5.03.1110 MUTUI PASSIVI DALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI	RS CP	130.625,48		130.625,48	130.625,48		
5.03 ----- TOTALE CATEGORIA 5.03	T RS CP	130.625,48 130.625,48 130.625,48		130.625,48 130.625,48 130.625,48	130.625,48 130.625,48 130.625,48		
5 ----- TOTALE TITOLO V	T RS CP	130.625,48 130.625,48 130.625,48		130.625,48 130.625,48 130.625,48	130.625,48 130.625,48 130.625,48		

[*] Motivi del verificarsi dei minori residui Attivi: Insussistenti (Ins)

DESCRIZIONE Titolo - Categoria - Risorsa	Residui Conservati e Stanziamenti Definitivi di Bilancio		Conto del Tesoriere		Determinazione dei Residui		Accertamenti	Maggiori o Minori Entrate		
	RS	Residui (A)	RS	Residui (B)	RS	Residui (C)				
	CP	Competenza (F)	CP	Competenza (G)	CP	Competenza (H)				
T	Totale (M)	T	Totale (N)	T	Res. 31/12 (O=C+H)	T	Competenza (I=G+H)	(E=D-A) (E=A-D) [1] (L=F-I) (L=F-I)		
***** RIEPILOGO DEI TITOLI *****										
1	TITOLO I ENTRATE TRIBUTARIE	RS	3.215.296,99	RS	1.780.746,82	RS	1.051.747,17	RS	2.832.493,99	146.772,79
		RS								-529.575,79
		CP	9.295.589,00	CP	7.315.421,93	CP	1.870.189,92	CP	9.185.611,86	-109.977,15
		T	12.510.885,99	T	9.096.168,75	T	2.921.937,09	T	12.018.105,84	
2	TITOLO II ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI (ANCHE FUNZ. DELEGATE)	RS	668.065,79	RS	331.217,56	RS	288.885,61	RS	620.103,17	798,48
		RS								-48.761,10
		CP	1.367.063,00	CP	791.623,48	CP	344.730,15	CP	1.136.353,63	-230.709,37
		T	2.035.128,79	T	1.122.841,04	T	633.615,76	T	1.756.456,80	
3	TITOLO III ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	RS	1.672.682,42	RS	929.311,14	RS	720.988,46	RS	1.650.299,60	30.815,05
		RS								-53.197,87
		CP	3.008.291,00	CP	2.238.062,89	CP	583.586,06	CP	2.821.648,95	-186.642,05
		T	4.680.973,42	T	3.167.374,03	T	1.304.574,52	T	4.471.948,55	
4	TITOLO IV ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DA TRASFERIMENTI DI CAPITALI E DA RISCOSSIONI DI CREDITI	RS	5.988.251,35	RS	776.373,76	RS	5.092.245,25	RS	5.868.619,01	-119.632,34
		CP	1.925.538,00	CP	877.283,10	CP	152.747,36	CP	1.030.030,46	-895.507,54
		T	7.913.789,35	T	1.653.656,86	T	5.244.992,61	T	6.898.649,47	
5	TITOLO V ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	RS	130.625,48	RS		RS	130.625,48	RS	130.625,48	
		CP		CP		CP		CP		
		T	130.625,48	T		T	130.625,48	T	130.625,48	
6	TITOLO VI ENTRATE DA SERVIZI PER CONTI DI TERZI	RS	147.975,68	RS	87.879,54	RS	60.096,14	RS	147.975,68	-764.151,84
		CP	1.792.147,00	CP	1.027.995,36	CP	1.027.995,36	CP	1.027.995,36	
		T	1.940.122,68	T	1.115.874,90	T	60.096,14	T	1.175.971,04	
	TOTALI	RS	11.822.897,71	RS	3.905.528,82	RS	7.344.588,11	RS	11.250.116,93	178.386,32
		RS								-751.167,10
		CP	17.388.628,00	CP	12.250.386,76	CP	2.951.253,49	CP	15.201.640,25	-2.186.987,75
		T	29.211.525,71	T	16.155.915,58	T	10.295.841,60	T	26.451.757,18	
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	CP	170.160,00						8.082.071,20	
	FONDO INIZIALE DI CASSA	RS	8.082.071,20		8.082.071,20					
	TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA	RS	19.904.968,91	RS	11.987.600,02	RS	7.344.588,11	RS	19.332.188,13	178.386,32
		RS								-751.167,10
		CP	17.558.788,00	CP	12.250.386,76	CP	2.951.253,49	CP	15.201.640,25	-2.186.987,75

[] Motivi dei verificarsi dei minori residui Attivi: Insussistenti (Ins)

DESCRIZIONE Titolo - Categoria - Risorsa		Residui Conservati e Stanziamati	Conto del Tesoriere	Determinazione dei Residui	Accertamenti	Maggiori o Minori Entrate
		Definitivi di Bilancio	Riscossioni	Residui da Riportare	Residui (D=B+C)	(E=D-A) (E=A-D) (*)
	RS	Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A) (E=A-D) (*)
	CP	Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I=G+H)	(L=F-I) (L=F-I)
	T	Totale (M)	Totale (N)	Res. 31/12 (O=C+H)	Acc. 31/12 (P=N+I)	
	T	37.463.756,91	24.237.996,78	10.295.841,60	34.533.828,38	

[*] Motivi del verificarsi dei minori residui Attivi: Insussistenti (Ins)

COMUNE DI GIOVINAZZO

PIAZZA VITTORIO EMANUELE 64

70054 GIOVINAZZO (BA)

C.F. 80004510725 P.IVA 02428770727

CONTO DEL BILANCIO - Esercizio 2012

Parte Seconda - Spese -

GESTIONE BILANCIO SPESE

1	Titolo	DESCRIZIONE Titolo - Funzione - Servizio - Intervento	Residui Conservati e Stanziamenti Definitivi di Bilancio		Conto del Tesoriere		Determinazione dei Residui		Impegni		Minori Residui o Economie	
			RS	CP	Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=A-D) [1]			
			Competenza (F)		Competenza (G)		Competenza (H)		Competenza (I=G+H)		(L=F-I)	
T	T	Totale (M)	Totale (N)	Res. 31/12 (O=C+H)	Imp. 31/12 (P=N+I)							
1.01	Funzione	TITOLO I - SPESE CORRENTI FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO, ORGANI ISTITUZIONALI, PARTECIPAZIONE E DECENTRAMENTO.	RS	CP								
1.01.01	Servizio	PERSONALE	8.066,38	3.126,15	1.273,41	4.399,56	3.666,82	Ins				
1.01.01.01			98.181,00	93.423,72	4.757,28	98.181,00						
1.01.01.02		ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	106.247,38	96.549,87	6.030,69	102.580,56	290,63	Ins				
1.01.01.02			848,00	848,00		848,00						
1.01.01.03		PRESTAZIONI DI SERVIZI	2.991,00	1.747,09	953,28	2.700,37						
1.01.01.03			3.839,00	2.595,09	953,28	3.548,37						
1.01.01.05		TRASFERIMENTI	88.280,49	42.968,16	27.792,64	70.760,80	17.519,69	Ins				
1.01.01.05			184.933,00	125.644,90	26.949,88	152.594,78	32.338,22	Ins				
1.01.01.07		IMPOSTE E TASSE	273.213,49	168.613,06	54.742,52	223.355,58						
1.01.01.07			3.300,00	117,18	2.800,00	2.917,18	382,82	Ins				
1.01.01.07			11.700,00	3.952,25	7.747,75	11.700,00						
1.01		TOTALI SERVIZIO 1.01.01	15.000,00	4.069,43	10.547,75	14.617,18	2.173,79	Ins				
1.01			10.116,79	3.154,96	4.788,04	7.943,00						
1.01			21.334,00	12.927,65	8.406,35	21.334,00						
1.01			31.450,79	16.082,61	13.194,39	29.277,00						
1.01			110.611,66	50.214,45	36.654,09	86.868,54	23.743,12	Ins				
1.01			319.139,00	237.695,61	48.814,54	286.510,15	32.628,85	Ins				
1.01			429.750,66	287.910,05	85.488,63	373.378,69						
1.01.02	Servizio	SEGRETERIA GENERALE, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE PERSONALE	40.564,32	18.555,94	11.126,66	29.682,60	10.881,72	Ins				
1.01.02.01			489.076,00	427.447,89	50.135,28	477.583,17	11.492,83	Ins				
1.01.02.02		ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	529.640,32	446.003,83	61.261,94	507.265,77	4,03	Ins				
1.01.02.02			13.282,24	13.184,03	94,18	13.278,21						
1.01.02.03		PRESTAZIONI DI SERVIZI	18.740,00	11.258,78	5.155,34	16.414,12	2.325,88	Ins				
1.01.02.03			32.022,24	24.442,81	5.249,52	29.692,33						
1.01.02.03			626.916,42	203.725,56	405.968,01	609.693,57	17.222,85	Ins				
1.01.02.04		UTILIZZO DI BENI DI TERZI	687.830,00	357.192,30	311.281,24	668.473,54	19.356,46	Ins				
1.01.02.04			1.314.746,42	560.917,86	717.249,25	1.278.167,11						
1.01.02.05		TRASFERIMENTI	18.277,60	18.277,60		18.277,60	808,31	Ins				
1.01.02.05			22.696,00	21.887,69		21.887,69						
1.01.02.05			40.973,60	40.165,29		40.165,29						
1.01.02.05			9.321,57	1.321,57	8.000,00	9.321,57						
1.01.02.05			18.246,00	15.084,98	375,55	15.460,53	2.785,47	Ins				
1.01.02.05			27.567,57	16.406,55	8.375,55	24.782,10						

[] Motivi del verificarsi dei minori residui Passivi: Insussistenti (Ins), Prescritti (Pre)

DESCRIZIONE Titolo - Funzione - Servizio - Intervento	Residui Conservati e Stanziamenti	Conto del Tesoriere		Determinazione dei Residui		Impegni		Minori Residui o Economie (E=A-D) [*] (L=F-I)
		Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)			
		Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I=G+H)			
1.01.02.07	RS CP	9.708,67 50.585,00	7.079,53 30.032,57	2.472,50 6.579,83	9.552,03 36.612,40	156,64 13.972,60	Ins	
1.01.02.08	RS CP	60.293,67 83.449,05	37.112,10 23.631,45	9.052,33 45.642,33	46.164,43 69.273,78	14.175,27 8.783,17	Ins	
1.01	RS CP	92.000,00 175.449,05	45.627,89 69.259,34	37.588,94 83.231,27	83.216,83 152.480,61	8.783,17 42.440,51	Ins	
1.01.03	RS CP	801.519,87 1.379.173,00	285.775,68 908.532,10	473.303,68 411.116,18	759.079,36 1.319.648,28	59.524,72	Ins	
1.01.03.01	RS CP	78.788,73 322.333,00	12.337,96 300.599,52	27.405,27 21.733,48	39.743,23 322.333,00	39.045,50	Ins	
1.01.03.02	RS CP	401.121,73 2.275,47	312.937,48 2.275,47	49.138,75	362.076,23			
1.01.03.03	RS CP	6.000,00 8.275,47	2.518,87 4.794,34	3.084,03 3.084,03	5.602,90 7.878,37	397,10		
1.01.03.04	RS CP	17.242,28 30.049,00	12.724,45 15.758,57	4.517,83 13.797,38	17.242,28 29.555,95	493,05		
1.01.03.07	RS CP	47.291,28 16.664,41	28.483,02 4.984,41	18.315,21 10.765,60	46.798,23 15.750,01	914,40	Ins	
1.01	RS CP	10.080,00 26.744,41	3.960,50 8.944,91	6.119,50 16.885,10	10.080,00 25.830,01			
1.01.04	RS CP	7.539,84 21.339,00	3.584,40 17.797,60	330,61 3.541,40	3.915,01 21.339,00	3.624,83	Ins	
1.01.04.03	RS CP	28.878,84 122.510,73	21.382,00 35.906,69	3.872,01 43.019,31	25.254,01 78.926,00	43.584,73	Ins	
1.01.04.05	RS CP	389.801,00 512.311,73	340.635,06 376.541,75	48.275,79 91.285,10	388.910,85 467.836,85	890,15	Ins	
1.01.04.08	RS CP	333.433,50 241.219,00	118.702,09 156.981,98	214.137,77 75.162,02	332.839,86 232.144,00	593,64	Ins	
	RS CP	574.652,50 163.753,36	275.694,07 175,14	289.299,79 163.578,22	564.983,86 163.753,36	9.075,00		
	RS CP	89.486,00 253.239,36	2.555,62 2.730,76	86.929,03 250.507,25	89.484,65 253.238,01	1,35		
	RS CP	202.917,73 202.917,73	102.838,81 102.838,81	100.078,92 100.078,92	202.917,73 202.917,73			

[*] Motivi dei verificarsi dei minori residui Passivi: Insussistenti (Ins), Prescritti (Pre)

DESCRIZIONE Titolo - Funzione - Servizio - Intervento		Residui Conservati e Stanziamenti Definitivi di Bilancio		Conto del Tesoriere		Determinazione dei Residui		Impegni		Minori Residui o Economiche (L=F-I)																					
		Residui (A)	Competenza (F)	Residui (B)	Competenza (G)	Residui (C)	Competenza (H)	Residui (D=B+C)	Competenza (I=G+H)																						
											Totale (M)	Totale (N)	Res.31/12 (O=C+H)	Imp.31/12 (P=N+I)																	
1.01	TOTALI SERVIZIO 1.01.04	RS 700.104,59	CP 330.705,00	T 1.030.809,59	RS 221.716,04	CP 159.537,60	T 381.253,64	RS 477.794,91	CP 162.091,05	T 639.885,96	RS 699.510,95	CP 321.628,65	T 1.021.139,60	RS 593,64	CP 9.076,35	T Ins															
1.01.05	Servizio GESTIONE BENI DEMANIALI E PATRIMONI ALI	RS	CP	T	RS	CP	T	RS	CP	T	RS	CP	T	RS	CP	T															
1.01.05.02	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	RS	CP	T	RS	CP	T	RS	CP	T	RS	CP	T	RS	CP	T															
1.01.05.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	CP	RS	T	CP	RS	T	CP	RS	T	CP	RS	T	CP	RS	T															
1.01.05.04	UTILIZZO DI BENI DI TERZI	RS	CP	T	RS	CP	T	RS	CP	T	RS	CP	T	RS	CP	T															
1.01.05.05	TRASFERIMENTI	RS	CP	T	RS	CP	T	RS	CP	T	RS	CP	T	RS	CP	T															
1.01	TOTALI SERVIZIO 1.01.05	RS 1.800,00	CP 1.800,00	T 1.800,00	RS 53.018,71	CP 94.949,00	T 147.967,71	RS 1.209,03	CP 7.266,00	T 8.475,03	RS 480,00	CP 2.000,00	T 2.480,00	RS 54.707,74	CP 106.015,00	T 160.722,74	RS 669,32	CP 669,32	T 669,32	RS 59,20	CP 3.953,36	T Ins									
1.01.06	Servizio UFFICIO TECNICO PERSONALE	RS	CP	T	RS	CP	T	RS	CP	T	RS	CP	T	RS	CP	T	RS	CP	T	RS	CP	T	RS	CP	T	RS	CP	T	RS	CP	T
1.01.06.01	PERSONALE	RS	CP	T	RS	CP	T	RS	CP	T	RS	CP	T	RS	CP	T	RS	CP	T	RS	CP	T	RS	CP	T	RS	CP	T	RS	CP	T
1.01.06.02	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	RS	CP	T	RS	CP	T	RS	CP	T	RS	CP	T	RS	CP	T	RS	CP	T	RS	CP	T	RS	CP	T	RS	CP	T	RS	CP	T
1.01.06.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS	CP	T	RS	CP	T	RS	CP	T	RS	CP	T	RS	CP	T	RS	CP	T	RS	CP	T	RS	CP	T	RS	CP	T	RS	CP	T
1.01.06.04	UTILIZZO DI BENI DI TERZI	RS	CP	T	RS	CP	T	RS	CP	T	RS	CP	T	RS	CP	T	RS	CP	T	RS	CP	T	RS	CP	T	RS	CP	T	RS	CP	T
1.01.06.07	IMPOSTE E TASSE	RS	CP	T	RS	CP	T	RS	CP	T	RS	CP	T	RS	CP	T	RS	CP	T	RS	CP	T	RS	CP	T	RS	CP	T	RS	CP	T
1.01	TOTALI SERVIZIO 1.01.06	RS 7.114,45	CP 14.698,00	T 21.812,45	RS 2.020,01	CP 11.341,03	T 13.361,04	RS 7.025,12	CP 12.250,91	T 207.819,93	RS 4.964,81	CP 2.060,31	T 7.025,12	RS 64.540,02	CP 14.754,26	T 79.294,28	RS 6.984,82	CP 13.401,34	T 20.386,16	RS 76.790,93	CP 222.574,19	T 299.365,12	RS 129,63	CP 1.296,66	T 28.652,77	RS Ins	CP 2.285,81	T Ins	RS Ins	CP Ins	T Ins
1.01.07	Servizio ANAGRAFE, STATO CIVILE, ELETTORALE.	RS	CP	T	RS	CP	T	RS	CP	T	RS	CP	T	RS	CP	T	RS	CP	T	RS	CP	T	RS	CP	T	RS	CP	T	RS	CP	T
1.01.07	TOTALI SERVIZIO 1.01.07	RS 330.273,70	CP 330.273,70	T 330.273,70	RS 220.070,84	CP 220.070,84	T 220.070,84	RS 220.070,84	CP 220.070,84	T 220.070,84	RS 220.070,84	CP 220.070,84	T 220.070,84	RS 220.070,84	CP 220.070,84	T 220.070,84	RS 220.070,84	CP 220.070,84	T 220.070,84	RS 220.070,84	CP 220.070,84	T 220.070,84	RS 220.070,84	CP 220.070,84	T 220.070,84	RS 220.070,84	CP 220.070,84	T 220.070,84	RS 220.070,84	CP 220.070,84	T 220.070,84

[*] Motivi del verificarsi dei minori residui Passivi: Insussistenti (Ins), Prescritti (Pre)

DESCRIZIONE Titolo - Funzione - Servizio - Intervento		Residui Conservati e Stanziamenti Definitivi di Bilancio		Conto del Tesoriere		Determinazione dei Residui		Impegni		Minori Residui o Economiche (E=A-D) (*) (L=F-I)
		Residui (A)		Residui (B)		Residui (C)		Residui (D=B+C)		
		CP	RS	CP	RS	CP	RS	CP	RS	
1.01.07.01	PERSONALE	CP	RS	Totale (N)		Res-31/12 (O=C+H)		Imp-31/12 (P=N+I)		
		CP	RS	194.662,00	187.203,96	23.015,31	5.750,43	29.442,18	192.954,39	2.570,37
1.01.07.02	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	CP	RS	226.674,55	193.630,83	28.765,74	222.396,57	222.396,57	222.396,57	1.707,61
1.01.07.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	CP	RS	3.354,87	3.354,87	1.805,77	1.805,77	3.354,87	10.961,14	223,86
		CP	RS	11.185,00	9.271,56	12.510,24	1.805,77	10.961,14	14.316,01	
		CP	RS	14.539,87	9.271,56	4.408,06	1.988,80	9.271,56	79.035,14	
1.01.07.07	IMPOSTE E TASSE	CP	RS	80.126,00	89.397,56	77.046,34	6.396,86	88.306,70	88.306,70	1.090,86
		CP	RS	89.397,56	3.051,17	2.012,25	1.035,45	3.047,70	13.004,64	3,47
		CP	RS	13.212,00	16.263,17	11.559,80	1.444,84	13.004,64	16.052,34	207,36
1.01.07.08	ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE C ORRENTE	CP	RS	24.174,54	24.174,54	2.480,29	2.480,29	2.480,29	2.480,29	
		CP	RS	43.955,00	68.129,54	58.093,44	8.995,16	67.088,60	42.914,06	1.040,94
1.01	TOTALI SERVIZIO 1.01.07	CP	RS	71.984,69	40.832,03	318.884,37	19.985,00	338.869,37	69.290,85	2.573,84
		CP	RS	343.140,00	415.004,69	359.716,40	48.443,82	408.160,22	338.869,37	4.270,63
1.01.08	ALTRI SERVIZI GENERALI	CP	RS	718.498,25	725.418,00	418.242,34	252.691,98	534.434,36	724.919,00	184.063,89
1.01.08.01	PERSONALE	CP	RS	725.418,00	1.443.916,25	472.227,02	670.934,32	724.919,00	1.259.353,36	499,00
1.01.08.02	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	CP	RS	1.052,70	36.710,00	22.948,45	13.437,02	36.385,47	36.385,47	1,81
		CP	RS	37.762,70	74.968,01	23.999,34	37.436,36	74.959,61	74.959,61	324,53
1.01.08.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	CP	RS	129.440,00	204.408,01	85.337,96	41.222,92	126.590,88	126.590,88	8,40
		CP	RS	204.408,01	14.472,08	122.876,94	78.643,55	201.520,49	201.520,49	2.879,12
1.01.08.04	UTILIZZO DI BENI DI TERZI	CP	RS	14.472,08	14.472,08					14.472,08
1.01.08.05	TRASFERIMENTI	CP	RS	306,00	100,00	206,00	206,00	306,00	306,00	
1.01.08.06	INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI	CP	RS	306,00	100,00	206,00	206,00	306,00	306,00	
1.01.08.07	IMPOSTE E TASSE	CP	RS	10.791,00	10.790,49	10.790,49	10.790,49	10.790,49	10.790,49	0,51
		CP	RS	10.791,00	10.790,49	10.790,49	10.790,49	10.790,49	10.790,49	
		CP	RS	235.183,25	134.213,36	95.180,44	106.619,28	229.393,80	363.714,71	5.789,45
		CP	RS	376.096,00	257.095,43	257.095,43	257.095,43	257.095,43	257.095,43	Ins
		CP	RS	611.279,25	391.308,79	201.799,72	201.799,72	593.108,51	593.108,51	12.381,29

[*] Motivi del verificarsi dei minori residui Passivi: Insussistenti (Ins), Prescritti (Pre)

DESCRIZIONE Titolo - Funzione - Servizio - Intervento	RS	CP	Totale (M)	Conto del Tesoriere		Determinazione dei Residui		Impegni Residui (D=B+C) Competenza (I=G+H) Imp. 31/12 (P=N+1)	Minori Residui o Economie (E=A-D) [*] (L=F-I)
				Pagamenti		Residui da Riportare			
				Residui (A) Competenza (F)	Residui (B) Competenza (G)	Residui (C) Competenza (H)	Residui (D=B+C) Competenza (I=G+H)		
1.01.08.10 ----- FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	RS	CP	30.000,00						30.000,00
	T								
1.01.08.11 ----- FONDO DI RISERVA	RS	CP	30.000,00						
	CP		500,00						500,00
	T		500,00						
1.01 ----- TOTALI SERVIZIO 1.01.08	RS	CP	1.044.174,29	288.995,25	550.843,41	839.838,66	204.335,63	Ins	
	CP		1.309.251,00	848.499,35	414.177,20	1.262.676,55	46.584,45		
	T		2.353.435,29	1.137.494,60	965.020,61	2.102.515,21			
1.01 ----- TOTALI FUNZIONE 1.01	RS	CP	3.010.937,27	948.088,42	1.715.656,38	2.663.744,80	347.192,47	Ins	
	CP		4.402.064,00	3.042.235,27	1.198.170,52	4.240.405,79	181.658,21		
	T		7.413.001,27	3.990.323,69	2.913.826,90	6.904.150,59			
1.03 Funzione									
1.03.01 Servizio									
1.03.01.01 ----- PERSONALE	RS	CP	137.162,71	18.174,74	58.972,19	77.146,93	60.015,78	Ins	
	CP		491.248,00	466.062,28	25.184,52	491.246,80	1,20		
	T		628.410,71	484.237,02	84.156,71	568.393,73			
1.03.01.02 ----- ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	RS	CP	51.715,17	28.305,71	21.829,49	50.135,20	1.579,97	Ins	
	CP		41.165,00	4.923,84	34.806,15	39.729,99	1.435,01		
	T		92.880,17	33.229,55	56.635,64	89.865,19			
1.03.01.03 ----- PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS	CP	299.788,87	191.150,06	53.188,95	244.339,01	55.449,86	Ins	
	CP		222.608,00	131.796,97	49.486,21	181.283,18	41.324,82		
	T		522.396,87	322.947,03	102.675,16	425.622,19			
1.03.01.04 ----- UTILIZZO DI BENI DI TERZI	RS	CP	5.664,36	231,96	5.328,00	425,62	104,40	Ins	
	CP		20.816,00	20.534,67	235,58	20.770,25	45,75		
	T		26.480,36	20.766,63	5.563,58	26.330,21			
1.03.01.05 ----- TRASFERIMENTI	RS	CP	53.998,42	12.349,83	41.648,59	53.998,42	1,00		
	CP		46.419,00	1.583,33	44.834,67	46.418,00			
	T		100.417,42	13.933,16	86.483,26	100.416,42			
1.03.01.07 ----- IMPOSTE E TASSE	RS	CP	12.857,53	5.046,53	7.641,26	12.687,79	169,74	Ins	
	CP		32.602,00	27.734,10	4.688,28	32.422,38	179,62		
	T		45.459,53	32.780,63	12.329,54	45.110,17			
1.03.01.08 ----- ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE C ORRENTE	RS	CP	134,73		124,73		10,00	Ins	
	CP		300,00	220,84		220,84	79,16		
	T		434,73	220,84	124,73	345,57			
1.03 ----- TOTALI SERVIZIO 1.03.01	RS	CP	561.321,79	255.258,83	188.733,21	443.992,04	117.329,75	Ins	
	CP		855.158,00	652.856,03	159.235,41	812.091,44	43.066,56		
	T		1.416.479,79	908.114,86	347.968,62	1.256.083,48			
1.03.02 Servizio									
1.03.02.01 POLIZIA COMMERCIALE									

[*] Motivi del verificarsi dei minori residui Passivi: Insussistenti (Ins), Proscritti (Pro)

DESCRIZIONE Titolo - Funzione - Servizio - Intervento	CP	Residui Conservati e Stanziamanti Definitivi di Bilancio		Conto del Tesoriere Pagamenti		Determinazione dei Residui Residui da Riportare		Impegni		Minori Residui o Economie (E=A-D) [*] (L=F-I)
		Residui (A)	Competenza (F)	Residui (B)	Competenza (G)	Residui (C)	Competenza (H)	Residui (D=B+C)	Competenza (I=G+H)	
		Totale (M)		Totale (N)		Res.31/12 (O=C+H)		Imp.31/12 (P=N+I)		
1.03.02.03	RS	2.700,00								2.700,00
	CP									
	T	2.700,00								
1.03	RS	2.700,00								2.700,00
	CP									
	T	2.700,00								
1.03.03	RS	18.751,95		4.734,96		13.780,99		18.515,95		236,00
	CP	237.961,00		224.321,75		13.639,25		237.961,00		
	T	256.712,95		229.056,71		27.420,24		256.476,95		
1.03.03.03	RS	4.066,02				4.066,02		4.066,02		
	CP									
	T	4.066,02				4.066,02		4.066,02		
1.03.03.07	RS	4.066,02		1.336,20		960,56		2.296,76		
	CP	2.296,76		13.214,03		2.426,97		15.641,00		
	T	15.641,00		14.550,23		3.387,53		17.937,76		
1.03	RS	25.114,73		6.071,16		18.807,57		24.878,73		236,00
	CP	253.602,00		237.535,78		16.066,22		253.602,00		
	T	278.716,73		243.606,94		34.873,79		278.480,73		
1.03	RS	586.436,52		261.329,99		207.540,78		468.870,77		117.565,75
	CP	1.111.460,00		890.391,81		175.301,63		1.065.693,44		45.766,56
	T	1.697.896,52		1.151.721,80		382.842,41		1.534.564,21		
1.04	RS	15.953,44		14.343,98		1.528,84		15.872,82		80,62
	CP	34.052,00		19.760,82		14.291,18		34.052,00		
	T	50.005,44		34.104,80		15.820,02		49.924,82		
1.04.01.05	RS	6.217,20		3.932,00		2.285,20		6.217,20		
	CP	3.853,00				3.853,00		3.853,00		
	T	10.070,20		3.932,00		6.138,20		10.070,20		
1.04	RS	22.170,64		18.275,98		3.814,04		22.090,02		80,62
	CP	37.905,00		19.760,82		18.144,18		37.905,00		
	T	60.075,64		38.036,80		21.958,22		59.995,02		
1.04.02	RS	32.485,76		243,20		9.208,55		9.451,75		23.034,01
	CP	36.000,00		26.471,84		9.528,16		36.000,00		
	T	68.485,76		26.715,04		18.736,71		45.451,75		
1.04.02.02	RS	21.055,98		19.076,84		1.979,14		21.055,98		
	CP	145.805,00		131.653,24		12.941,24		144.594,48		
	T	166.860,98		150.730,08		14.920,38		165.650,46		1.210,52

[*] Motivi del verificarsi dei minori residui Passivi: Insussistenti (Ins), Prescritti (Pre)

DESCRIZIONE Titolo - Funzione - Servizio - Intervento	Residui Conservati e Stanziamenti Definitivi di Bilancio		Conto del Tesoriere		Determinazione dei Residui		Impegni		Minori Residui o Economie (E=A-D) (*) (I=F-I)
	RS	CP	Residui (A)	Pagamenti Residui (B)	Residui da Riportare	Residui (D=B+C)	Impegni (I=G+H)		
	CP	T	Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I=G+H)	Imp. 31/12 (P=N+I)		
1.04.02.05			Totale (N)	Totale (N)	Res. 31/12 (O=C+H)				
			RS						
			CP						
			T						
1.04.02.06			8.942,45	7.298,27	1.644,18	8.942,45	8.942,45	20.062,68	Ins
			CP		6.750,00	6.750,00	6.750,00		
			T		8.394,18	8.394,18	15.692,45		
1.04			15.692,45	7.298,27		15.692,45	15.692,45	23.034,01	Ins
			RS						
			CP						
			T						
1.04.03			79.040,00	79.039,49	12.831,87	79.039,49	79.039,49	1.211,03	Ins
			CP		12.831,87	12.831,87	39.450,18		
			T		29.219,40	29.219,40	266.383,97		
1.04.03.03			267.595,00	237.164,57	42.051,27	305.834,15	305.834,15	20.829,76	Ins
			CP		42.051,27	42.051,27	72.608,40		
			T		5.081,15	5.081,15	2.138,60		
1.04.03.05			74.747,00	50.202,78	22.405,62	72.608,40	72.608,40	121,79	Ins
			CP		22.405,62	22.405,62	39.288,69		
			T		27.486,77	27.486,77	87.804,89		
1.04.03.06			95.698,55	65.951,39	4.060,00	127.093,58	127.093,58	2.139,11	Ins
			CP		4.060,00	4.060,00	87.804,89		
			T		15.195,00	15.195,00	33.653,93		
1.04			33.653,93	14.398,93	19.255,00	33.653,93	33.653,93	0,51	Ins
			CP						
			T						
1.04.05			2,00	1,49	1,49	1,49	1,49	0,51	Ins
			CP						
			T						
1.04.05.02			2,00	1,49	1,49	1,49	1,49	0,51	Ins
			CP						
			T						
1.04.05.03			39.410,48	30.147,54	9.141,15	39.288,69	39.288,69	121,79	Ins
			CP		9.141,15	9.141,15	87.804,89		
			T		37.600,62	37.600,62	127.093,58		
1.04.05.07			89.944,00	50.204,27	46.741,77	127.093,58	127.093,58	2.139,11	Ins
			CP						
			T						
1.04			129.354,48	80.351,81					
			CP						
			T						
1.04.05			2,00	1,49	1,49	1,49	1,49	0,51	Ins
			CP						
			T						
1.04.05.02			2,00	1,49	1,49	1,49	1,49	0,51	Ins
			CP						
			T						
1.04.05.03			3.800,71	2.332,52	1.468,19	3.800,71	3.800,71	20.062,68	Ins
			CP		1.468,19	1.468,19	3.100,00		
			T		3.078,00	3.078,00	2.006,37		
1.04.05.05			3.100,00	22,00	4.546,19	4.546,19	4.546,19	1,39	Ins
			CP		4.546,19	4.546,19	54.828,36		
			T		58.800,02	58.800,02	8.003,00		
1.04.05.07			6.900,71	2.354,52	235.482,51	62.831,36	62.831,36	44.037,00	Ins
			CP		235.482,51	235.482,51	8.003,00		
			T		4.203,10	4.203,10	50.625,26		
1.04			54.829,75	50.625,26	12.206,10	62.831,36	62.831,36	235,65	Ins
			CP						
			T						
1.04.05.07			52.040,00	50.625,26					
			CP						
			T						
1.04			106.869,75	50.625,26					
			CP						
			T						
1.04			590,00	354,35	64.471,31	354,35	354,35	20.064,07	Ins
			CP		64.471,31	64.471,31	448.864,98		
			T		187.763,49	187.763,49	719.184,99		
1.04			290.384,08	205.848,70	252.234,80	719.184,99	719.184,99	46.279,02	Ins
			CP						
			T						
1.04			495.144,00	261.101,49					
			CP						
			T						
1.04			785.528,08	466.950,19					
			CP						
			T						
1.04			2.903.840,08	2.058.487,70					
			CP						
			T						
1.04			4.951.440,00	2.961.101,49					
			CP						
			T						
1.04			7.855.280,08	4.669.501,19					
			CP						
			T						

[*] Motivi del verificarsi dei minori residui Passivi: Insussistenti (Ins), Prescritti (Pre)

1.04	DESCRIZIONE Titolo - Funzione - Servizio - Intervento	Residui Conservati e Stanziamenti Definitivi di Bilancio	Conto del Tesoriere		Determinazione dei Residui	Impegni	Minori Residui o Economiche		
			Residui (A)	Residui (B)				Residui (C)	Residui (D=B+C)
			Competenza (F)	Competenza (G)				Competenza (H)	Competenza (I=G+H)
T	Totale (M)	Totale (N)	Res. 31/12 (O=C+H)	Imp. 31/12 (P=N+I)	(E=A-D) [*] (L=F-I)				
1.04	TOTALI FUNZIONE 1.04	414.449,39 890.588,00 1.305.037,39	280.890,53 568.231,15 849.121,68	90.258,37 272.727,69 362.986,06	371.148,90 840.958,84 1.212.107,74	43.300,49 49.629,16	Ins		
1.05	Funzione FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA E AI BENI CULTURALI								
1.05.01	Servizio BIBLIOTECHE, MUSEI E PINACOTECHE	RS 10,32		10,32	10,32	195,56			
1.05.01.02	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	CP 31.500,00 T 31.510,32		31.304,44 31.314,76	31.304,44 31.314,76				
1.05.01.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS 3.100,00 CP 175.060,00 T 178.160,00	2.050,00 15.208,90 17.258,90	1.050,00 159.851,10 160.901,10	3.100,00 175.060,00 178.160,00				
1.05.01.05	TRASFERIMENTI	RS 13.580,00 CP 13.580,00 T 13.580,00	2.050,00 15.208,90 17.258,90	1.050,32 204.735,54 205.795,86	3.110,32 219.944,44 223.054,76	195,56			
1.05	TOTALI SERVIZIO 1.05.01	RS 3.110,32 CP 220.140,00 T 223.250,32							
1.05.02	Servizio TEATRI, ATTIVITA' CULTURALI E SERVIZI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	RS 1.107,93 CP 30.290,00 T 31.397,93	1.074,92 29.079,60 30.154,52	33,01 1.209,91 1.242,92	1.107,93 30.289,51 31.397,44	0,49			
1.05.02.01	PERSONALE	RS 670,00 CP 670,00 T 670,00	670,00 669,87		670,00 669,87	0,13			
1.05.02.02	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	CP 1.340,00 RS 23.959,85 CP 50.200,00 T 74.159,85	1.339,87 22.453,44 48.494,49 70.947,93	1.080,16 491,56 1.571,72	1.339,87 23.533,60 48.996,05				
1.05.02.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS 1.340,00 CP 50.200,00 T 74.159,85	1.339,87 22.453,44 48.494,49	1.080,16 491,56 1.571,72	1.339,87 23.533,60 48.996,05				
1.05.02.05	TRASFERIMENTI	RS 60.426,00 CP 94.730,00 T 155.156,00	16.690,92 34.950,00 51.640,92	41.485,08 50.160,00 91.645,08	58.176,00 85.110,00 143.286,00	2.250,00 9.620,00	Ins		
1.05.02.07	IMPOSTE E TASSE	RS 3.561,58 CP 17.777,00 T 21.338,58	637,89 11.936,76 12.574,65	294,47 5.748,00 6.032,47	922,36 17.684,76 18.607,12	2.639,22 92,24	Ins		
1.05	TOTALI SERVIZIO 1.05.02	RS 89.725,36 CP 193.667,00 T 283.392,36	41.527,17 125.130,72 166.657,89	42.882,72 57.609,47 100.492,19	84.409,89 182.740,19 267.150,08	5.315,47 10.926,81	Ins		
1.05	TOTALI FUNZIONE 1.05	RS 92.835,68 CP 413.807,00	43.577,17 140.339,62	43.943,04 292.345,01	87.520,21 402.684,63	5.315,47 11.122,37	Ins		

[*] Motivi dei verificarsi dei minori residui Passivi: Insussistenti (Ins), Prescritti (Pro)

DESCRIZIONE Titolo - Funzione - Servizio - Intervento		Residui Conservati e Stanziamenti Definitivi di Bilancio		Conto del Tesoriere		Determinazione dei Residui		Impegni		Minori Residui o Economiche (E=A-D) (*) (L=F-I)	
		Residui (A)		Residui (B)		Residui (C)		Residui (D=B+C)			
		Competenza (F)	Totale (M)	Competenza (G)	Totale (N)	Competenza (H)	Res-31/12 (O=C+H)	Competenza (I=G+H)	Imp. 31/12 (P=N+I)		
1.06 Funzione FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	T		506.642,68		183.916,79		306.288,05		490.204,84		
1.06.02 Servizio STADIO COMUNALE, PALAZZO DELLO SPORT E ALTRI IMPIANTI	RS										
	CP	400,00		24,20					24,20		375,80
	T	400,00		24,20					24,20		
1.06.02.03 Prestazioni di servizi	RS	27.365,43		25.499,49			1.727,65		27.227,14		138,29
	CP	38.780,00		32.841,60			5.858,40		38.700,00		80,00
	T	66.145,43		58.341,09			7.586,05		65.927,14		
1.06.02.06 Interessi passivi e oneri finanziari diversi	RS										
	CP	1.481,00		1.480,85					1,480,85		0,15
	T	1.481,00		1,480,85					1,480,85		
1.06.03 Servizio MANIFESTAZIONI DIVERSE NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	RS										
	CP	27.365,43		25.499,49			1.727,65		27.227,14		138,29
	T	40.661,00		34.346,65			5.858,40		40.205,05		455,95
	T	68.026,43		59.846,14			7.586,05		67.432,19		
1.06.03.05 Trasferimenti	RS										
	CP	6.000,00					6.000,00		6.000,00		
	T	6.000,00					6.000,00		6.000,00		
1.06.03.05.05	RS	15.650,00		1.500,00			14.150,00		15.650,00		
	CP	14.831,00		11.000,00			3.000,00		14.000,00		
	T	30.481,00		12.500,00			17.150,00		29.650,00		
	T	15.650,00		1.500,00			14.150,00		15.650,00		
1.06.03.05.05.05	RS	20.831,00		11.000,00			9.000,00		20.000,00		
	CP	36.481,00		12.500,00			23.150,00		35.650,00		
	T	43.015,43		26.999,49			15.877,65		42.877,14		
	T	61.492,00		45.346,65			14.858,40		60.205,05		
	T	104.507,43		72.346,14			30.736,05		103.082,19		
1.06.03.05.05.05.05	RS										
	CP	194,72		194,72					194,72		
	T	194,72		194,72					194,72		
1.07.02.02 Servizio FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO	RS										
	CP	20.000,00		1.210,00			18.685,50		19.895,50		
	T	20.000,00		1.210,00			18.685,50		19.895,50		
1.07.02.02.02	RS										
	CP	194,72		194,72					194,72		
	T	194,72		194,72					194,72		
1.07.02.03 Prestazioni di servizi	RS										
	CP	20.000,00		1.210,00			18.685,50		19.895,50		
	T	20.000,00		1.210,00			18.685,50		19.895,50		

[*] Motivi del verificarsi dei minori residui Passivi: Insussistenti (Ins), Prescritti (Pre)

DESCRIZIONE Titolo - Funzione - Servizio - Intervento		Residui Conservati e Stanziamenti Definitivi di Bilancio		Conto del Tesoriere		Determinazione dei Residui		Impegni		Minori Residui o Economie (E=A-D) [*] (L=F-I)	
		RS	CP	Residui (A) Competenza (F)	Residui (B) Competenza (G)	Residui da Riportare Competenza (H)	Residui (D=B+C) Competenza (I=G+H)	Residui (D=B+C) Competenza (I=G+H)			
									Totale (M)		Totale (N)
1.07.02.05	TRASFERIMENTI	RS	CP	13.112,00				9.172,00	9.172,00	3.940,00	Ins
		T		1.292,00				1.292,00	1.292,00		
				14.404,00				10.464,00	10.464,00		
1.07	TOTALI SERVIZIO 1.07.02	RS	CP	13.306,72				9.366,72	9.366,72	3.940,00	Ins
		T		21.292,00				19.977,50	19.977,50	104,50	
				34.598,72				29.149,50	30.554,22		
1.07	TOTALI FUNZIONE 1.07	RS	CP	13.306,72				9.172,00	9.366,72	3.940,00	Ins
		T		21.292,00				19.977,50	21.187,50	104,50	
				34.598,72				29.149,50	30.554,22		
1.08	FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI	RS	CP								
1.08.01	VIABILITA' E DEI TRASPORTI	RS	CP								
1.08.01.02	SERVIZI CONNESSI (FINANZIAMENTO IN ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME)	RS	CP	2.500,00	536,30	1.900,00	2.436,30	2.436,30	2.436,30	63,70	
		T		2.500,00	536,30	1.900,00	2.436,30	2.436,30	2.436,30		
1.08.01.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS	CP	3.179,12,59	206,875,75	100,001,59	306,877,34	306,877,34	306,877,34	11.035,25	Ins
		T		2.108,04,00	76,142,22	100,171,61	176,313,83	176,313,83	176,313,83	34.490,17	
1.08.01.06	INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI	RS	CP	528.716,59	283.017,97	200.173,20	483.191,17	483.191,17	483.191,17		
		T		62.585,00	62.584,40	100.001,59	62.584,40	62.584,40	62.584,40	0,60	
				62.585,00	206.875,75	100.001,59	306.877,34	306.877,34	306.877,34	11.035,25	Ins
1.08	TOTALI SERVIZIO 1.08.01	RS	CP	3.179,12,59	206,875,75	102,071,61	306,877,34	306,877,34	306,877,34	34,554,47	
		T		275.889,00	139.262,92	102,071,61	241.334,53	241.334,53	241.334,53		
				593.801,59	346.138,67	202,073,20	548.211,87	548.211,87	548.211,87		
1.08.02	ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SERVIZI CONNESSI	RS	CP								
1.08.02.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS	CP	41.781,79	33.941,07	7.839,67	41.780,74	41.780,74	41.780,74	1,05	Ins
		T		535.830,00	514.389,87	21.440,13	535.830,00	535.830,00	535.830,00		
1.08.02.06	INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI	RS	CP	577.611,79	548.330,94	29.279,80	577.610,74	577.610,74	577.610,74		
		T		6.260,00	6.259,98		6.259,98	6.259,98	6.259,98	0,02	
				6.260,00	6.259,98		6.259,98	6.259,98	6.259,98		
1.08	TOTALI SERVIZIO 1.08.02	RS	CP	41.781,79	33.941,07	7.839,67	41.780,74	41.780,74	41.780,74	1,05	Ins
		T		542.090,00	520.649,85	21.440,13	542.089,98	542.089,98	542.089,98	0,02	
				583.871,79	554.590,92	29.279,80	583.870,72	583.870,72	583.870,72		
1.08.03	SERVIZI TRASPORTI PUBBLICI LOCALI E SERVIZI CONNESSI	RS	CP	5.630,03	75.709,95	5.630,03	5.630,03	5.630,03	5.630,03		
1.08.03.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS	CP	91.382,00		15.670,67	91.380,62	91.380,62	91.380,62	1,38	

[*] Motivi dei verificarsi dei minori residui Passivi: Insussistenti (Ins), Prescritti (Pre)

DESCRIZIONE Titolo - Funzione - Servizio - Intervento		Residui Conservati e Stanziamenti Definitivi di Bilancio		Conto del Tesoriere		Determinazione dei Residui		Impegni		Minori Residui o Economie (E=A-D) [1] (L=F-I)
		RS	CP	Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	Imp. 31/12 (P=N+I)		
		CP	T	Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I=G+H)			
1.08	-----	RS	T	Totale (M)	Totale (N)	Res. 31/12 (O=C+H)	5.630,03	5.630,03	5.630,03	
	TOTALI SERVIZIO 1.08.03	CP		5.630,03	75.709,95	15.670,67	91.380,62	91.380,62	1,38	
1.08	-----	RS	T	Totale (M)	Totale (N)	Res. 31/12 (O=C+H)	5.630,03	5.630,03	5.630,03	
	TOTALI FUNZIONE 1.08	CP		5.630,03	75.709,95	15.670,67	91.380,62	91.380,62	1,38	
1.09	-----	RS	T	Totale (M)	Totale (N)	Res. 31/12 (O=C+H)	5.630,03	5.630,03	5.630,03	
	TOTALI SERVIZIO 1.09.01	CP		5.630,03	75.709,95	15.670,67	91.380,62	91.380,62	1,38	
1.09.01	-----	RS	T	Totale (M)	Totale (N)	Res. 31/12 (O=C+H)	5.630,03	5.630,03	5.630,03	
	TOTALI FUNZIONE 1.09	CP		5.630,03	75.709,95	15.670,67	91.380,62	91.380,62	1,38	
1.09.01	-----	RS	T	Totale (M)	Totale (N)	Res. 31/12 (O=C+H)	5.630,03	5.630,03	5.630,03	
	TOTALI SERVIZIO 1.09.01	CP		5.630,03	75.709,95	15.670,67	91.380,62	91.380,62	1,38	
1.09.01.02	-----	RS	T	Totale (M)	Totale (N)	Res. 31/12 (O=C+H)	5.630,03	5.630,03	5.630,03	
	TOTALI FUNZIONE 1.09.01.02	CP		5.630,03	75.709,95	15.670,67	91.380,62	91.380,62	1,38	
1.09.01.03	-----	RS	T	Totale (M)	Totale (N)	Res. 31/12 (O=C+H)	5.630,03	5.630,03	5.630,03	
	TOTALI SERVIZIO 1.09.01.03	CP		5.630,03	75.709,95	15.670,67	91.380,62	91.380,62	1,38	
1.09.01.04	-----	RS	T	Totale (M)	Totale (N)	Res. 31/12 (O=C+H)	5.630,03	5.630,03	5.630,03	
	TOTALI FUNZIONE 1.09.01.04	CP		5.630,03	75.709,95	15.670,67	91.380,62	91.380,62	1,38	
1.09.01.05	-----	RS	T	Totale (M)	Totale (N)	Res. 31/12 (O=C+H)	5.630,03	5.630,03	5.630,03	
	TOTALI SERVIZIO 1.09.01.05	CP		5.630,03	75.709,95	15.670,67	91.380,62	91.380,62	1,38	
1.09.01.07	-----	RS	T	Totale (M)	Totale (N)	Res. 31/12 (O=C+H)	5.630,03	5.630,03	5.630,03	
	TOTALI FUNZIONE 1.09.01.07	CP		5.630,03	75.709,95	15.670,67	91.380,62	91.380,62	1,38	
1.09.02	-----	RS	T	Totale (M)	Totale (N)	Res. 31/12 (O=C+H)	5.630,03	5.630,03	5.630,03	
	TOTALI SERVIZIO 1.09.02	CP		5.630,03	75.709,95	15.670,67	91.380,62	91.380,62	1,38	
1.09.02.05	-----	RS	T	Totale (M)	Totale (N)	Res. 31/12 (O=C+H)	5.630,03	5.630,03	5.630,03	
	TOTALI FUNZIONE 1.09.02.05	CP		5.630,03	75.709,95	15.670,67	91.380,62	91.380,62	1,38	
1.09	-----	RS	T	Totale (M)	Totale (N)	Res. 31/12 (O=C+H)	5.630,03	5.630,03	5.630,03	
	TOTALI SERVIZIO 1.09	CP		5.630,03	75.709,95	15.670,67	91.380,62	91.380,62	1,38	
1.09.03	-----	RS	T	Totale (M)	Totale (N)	Res. 31/12 (O=C+H)	5.630,03	5.630,03	5.630,03	
	TOTALI SERVIZIO 1.09.03	CP		5.630,03	75.709,95	15.670,67	91.380,62	91.380,62	1,38	

[1] Motivi del verificarsi dei minori residui Passivi: Insussistenti (Ins), Prescritti (Pre)

DESCRIZIONE Titolo - Funzione - Servizio - Intervento	Residui Conservati e Stanziamenti	Conto del Tesoriere		Determinazione dei Residui		Impegni		Minori Residui o Economie (E=A-D) (*) (L=F-I)
		Residui (A)	Residui (B)	Residui da Riportare	Residui (D=B+C)			
		Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I=G+H)			
T	Totale (M)	Totale (N)	Res.31/12 (O=C+H)	Imp.31/12 (P=N+I)				
1.09.03.02	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	RS CP T	826,28	236,00	590,28	826,28		
1.09.03.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS CP T	826,28 3.926,50	236,00 2.362,50	590,28 922,24	826,28 3.284,74		641,76 Ins
1.09	TOTALI SERVIZIO 1.09.03	T	4.752,78	2.598,50	1.512,52	4.111,02		641,76 Ins
1.09.04	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	RS CP T	4.752,78	2.598,50	1.512,52	4.111,02		
1.09.04.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS CP T	86,43 19.000,00	80,51 15.058,11	3.941,89	80,51 19.000,00		5,92 Ins
1.09.04.05	TRASFERIMENTI	RS CP T	12.180,00 6.090,00	12.180,00	3.941,89	19.080,51 12.180,00		5,92 Ins
1.09.04.06	INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI	RS CP T	18.270,00	12.180,00	6.090,00	18.270,00		0,83
1.09	TOTALI SERVIZIO 1.09.04	T	16.262,00	16.261,17	10.031,89	16.261,17		0,83
1.09.05	SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI PERSONALE	RS CP T	42.391,44 282.866,00	14.946,68 270.289,30	24.477,01 12.576,70	39.423,69 282.866,00		2.967,75 Ins
1.09.05.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS CP T	325.257,44 1.229.782,06	285.235,98 1.051.085,84	37.053,71 178.696,22	322.289,69 1.229.782,06		
1.09.05.05	TRASFERIMENTI	RS CP T	2.572.243,00 3.802.025,06	1.870.096,00 2.921.181,84	702.147,00 880.843,22	2.572.243,00 3.802.025,06		
1.09.05.07	IMPOSTE E TASSE	RS CP T	41.438,01 17.000,00	41.408,85 17.000,00	41.408,85 17.000,00	41.408,85 17.000,00		29,16 Ins
1.09	TOTALI SERVIZIO 1.09.05	T	1.317.566,26 2.890.168,00	1.068.753,46 2.156.167,20	245.815,89 733.963,25	1.314.569,35 2.890.130,45		2.996,91 Ins
1.09.06	PARCHI E SERVIZI PER LA TUTELA AMBIENTALE DEL VERDE ED ALTRI SERVIZI R	RS CP T	4.207.734,26	3.224.920,66	979.779,14	4.204.699,80		37,55

[*] Motivi del verificarsi dei minori residui Passivi: Insussistenti (Ins), Prescritti (Pre)

DESCRIZIONE Titolo - Funzione - Servizio - Intervento	RS	Residui Conservati e Stanziamenti Definitivi di Bilancio		Conto del Tesoriere		Determinazione dei Residui		Impegni		Minori Residui o Economiche (E=A-D) [*] (L=F-I)
		Residui (A) Competenza (F)		Pagamenti Residui (B) Competenza (G)		Residui da Riportare Residui (C) Competenza (H) Res.31/12 (O=C+H)		Residui (D=B+C) Competenza (I=G+H) Imp.31/12 (P=N+I)		
		T	Totale (N)	T	Totale (N)	T	Totale (N)	T	Totale (N)	
1.09.06.01 PERSONALE	RS	3.377,64	1.320,48	678,47	1.998,95	1.378,69	Ins			
	CP	26.816,00	25.050,98	1.765,02	26.816,00	26.816,00				
	T	30.193,64	26.371,46	2.443,49	28.814,95	28.814,95				
1.09.06.02 ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	RS	330,00	330,00	643,50	330,00	305,80				
	CP	1.100,00	150,70	643,50	794,20	794,20				
	T	1.430,00	480,70	643,50	1.124,20	1.124,20				
1.09.06.03 PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS	6.559,02	6.555,88	3,14	6.559,02	466,82				
	CP	41.132,00	36.094,30	4.570,88	40.665,18	40.665,18				
	T	47.691,02	42.650,18	4.574,02	47.224,20	47.224,20				
1.09.06.05 TRASFERIMENTI	RS	11.253,36	5.000,00	6.253,36	11.253,36	5.416,65				
	CP	10.000,00	5.000,00	4.583,35	4.583,35	4.583,35				
	T	21.253,36	5.000,00	10.836,71	15.836,71	15.836,71				
1.09.06.06 INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI	RS	9.453,00	9.452,61	263,25	9.452,61	0,39				
	CP	9.453,00	9.452,61	263,25	9.452,61	0,39				
	T	268,89	202,96	263,25	202,96	65,93	Ins			
1.09.06.07 IMPOSTE E TASSE	RS	1.765,00	1.501,30	283,25	1.764,55	0,45				
	CP	2.033,89	1.704,26	6.934,97	20.344,29	1.444,62	Ins			
	T	21.788,91	13.409,32	11.826,00	84.075,89	6.190,11				
1.09 TOTALI SERVIZIO 1.09.06	RS	112.054,91	85.659,21	18.760,97	104.420,18	6.190,11				
	CP	1.506.588,17	1.191.290,93	287.477,63	1.478.768,56	27.819,61	Ins			
	T	3.343.438,00	2.525.170,71	803.092,43	3.328.263,14	15.174,86				
1.09 TOTALI FUNZIONE 1.09	T	4.850.026,17	3.716.461,64	1.090.570,06	4.807.031,70					
1.10 FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE ASILI NIDO, SERVIZI PER L'INFANZIA E PER I MINORI	RS	1.026,00	1.017,60	200,00	1.017,60	8,40	Ins			
	CP	2.500,00	2.291,71	200,00	2.491,71	8,29				
	T	3.526,00	3.309,31	200,00	3.509,31					
1.10.01.03 PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS	91.041,67	63.384,74	2.309,30	65.694,04	25.347,63	Ins			
	CP	130.829,00	73.075,98	57.751,96	130.827,94	1,06				
	T	221.870,67	136.460,72	60.061,26	196.521,98	1,06				
1.10.01.05 TRASFERIMENTI	RS	3.055,49	1.749,93	1.749,93	1.749,93	1.305,56	Ins			
	CP	24.500,00	21.974,96	1.749,93	21.974,96	2.525,04				
	T	27.555,49	21.974,96	1.749,93	23.724,89	2.525,04				
1.10 TOTALI SERVIZIO 1.10.01	RS	95.123,16	64.402,34	4.058,23	68.461,57	26.661,59	Ins			
	CP	157.829,00	97.342,65	57.951,96	155.294,61	2.534,39				
	T	252.952,16	161.744,99	62.011,19	223.756,18					
1.10.02 Servizio SERVIZI DI PREVENZIONE E RIABILITAZ	T									

[*] Motivi dei verificarsi dei minori residui Passivi: Insufficienti (Ins), Prescritti (Pro)

DESCRIZIONE Titolo - Funzione - Servizio - Intervento	Residui Conservati e Stanziamenti Definitivi di Bilancio		Conto del Tesoriere		Determinazione dei Residui da Riportare		Impegni		Minori Residui o Economie (L=F-I)		
	RS	CP	Residui (A)	Competenza (F)	Residui (B)	Competenza (G)	Residui (C)	Competenza (H)		Residui (D=B+C)	Competenza (I=G+H)
	Totale (M)		Totale (N)		Res.31/12 (O=C+H)		Imp.31/12 (P=N+I)				
1.10.02.02	RS	CP	2.162,84				2.162,84		2.162,84		
		T	2.162,84				2.162,84		2.162,84		
1.10.02.03	RS	CP	32.941,07				32.941,07		32.941,07		
		T	32.941,07				32.941,07		32.941,07		
1.10.02.05	RS	CP	12.000,00				12.000,00		12.000,00		
		T	12.000,00				12.000,00		12.000,00		
1.10	RS	CP	47.103,91				47.103,91		47.103,91		
		T	47.103,91				47.103,91		47.103,91		
1.10.04	RS	CP	3.000,00				3.000,00		3.000,00		
		T	3.000,00				3.000,00		3.000,00		
1.10.04.01	RS	CP	81.499,82		7.855,73		53.858,75		61.714,48		19.785,34
		T	81.499,82		7.855,73		53.858,75		61.714,48		19.785,34
1.10.04.02	RS	CP	179.611,00		171.131,29		8.479,71		179.611,00		
		T	179.611,00		171.131,29		8.479,71		179.611,00		
1.10.04.03	RS	CP	261.110,82		178.987,02		62.338,46		241.325,48		
		T	261.110,82		178.987,02		62.338,46		241.325,48		
1.10.04.05	RS	CP	417,17		68,30		316,77		68,30		348,87
		T	417,17		68,30		316,77		68,30		348,87
1.10.04.07	RS	CP	2.417,00		1.399,42		1.716,19		1.716,19		700,81
		T	2.417,00		1.399,42		1.716,19		1.716,19		700,81
1.10.04.08	RS	CP	2.834,17		1.467,72		316,77		1.784,49		121.112,63
		T	2.834,17		1.467,72		316,77		1.784,49		121.112,63
1.10.04.09	RS	CP	383.935,00		65.400,36		197.422,01		262.822,37		4.788,50
		T	383.935,00		65.400,36		197.422,01		262.822,37		4.788,50
1.10.04.10	RS	CP	486.265,00		354.246,47		127.230,03		481.476,50		
		T	486.265,00		354.246,47		127.230,03		481.476,50		
1.10.04.11	RS	CP	870.200,00		419.646,83		324.652,04		744.298,87		
		T	870.200,00		419.646,83		324.652,04		744.298,87		
1.10.04.12	RS	CP	497.067,68		289.570,83		122.570,36		412.141,19		84.926,49
		T	497.067,68		289.570,83		122.570,36		412.141,19		84.926,49
1.10.04.13	RS	CP	626.360,00		222.334,65		214.962,73		437.297,38		189.062,62
		T	626.360,00		222.334,65		214.962,73		437.297,38		189.062,62
1.10.04.14	RS	CP	1.123.427,68		511.905,48		337.533,09		849.438,57		
		T	1.123.427,68		511.905,48		337.533,09		849.438,57		
1.10.04.15	RS	CP	6.349,44		1.816,58		3.365,00		5.181,58		1.167,86
		T	6.349,44		1.816,58		3.365,00		5.181,58		1.167,86
1.10.04.16	RS	CP	12.818,00		10.256,79		1.855,56		12.112,35		705,65
		T	12.818,00		10.256,79		1.855,56		12.112,35		705,65
1.10.04.17	RS	CP	19.167,44		12.073,37		5.220,56		17.293,93		
		T	19.167,44		12.073,37		5.220,56		17.293,93		
1.10.04.18	RS	CP	141.584,67		2.617,61		138.868,96		141.486,57		98,10
		T	141.584,67		2.617,61		138.868,96		141.486,57		98,10
1.10	RS	CP	1.110.853,78		367.329,41		516.085,08		883.414,49		227.439,29
		T	1.110.853,78		367.329,41		516.085,08		883.414,49		227.439,29
1.10.05	RS	CP	1.307.471,00		759.368,62		352.844,80		1.112.213,42		195.257,58
		T	1.307.471,00		759.368,62		352.844,80		1.112.213,42		195.257,58
1.10.05.01	RS	CP	2.418.324,78		1.126.698,03		868.929,88		1.995.627,91		
		T	2.418.324,78		1.126.698,03		868.929,88		1.995.627,91		
1.10.05.02	RS	CP	44.346,14		3.414,63		26.384,94		29.799,57		14.546,57
		T	44.346,14		3.414,63		26.384,94		29.799,57		14.546,57
1.10.05.03	RS	CP	77.738,00		68.101,50		9.636,50		77.738,00		
		T	77.738,00		68.101,50		9.636,50		77.738,00		
1.10.05.04	RS	CP	122.084,14		71.516,13		36.021,44		107.537,57		
		T	122.084,14		71.516,13		36.021,44		107.537,57		

[*] Motivi dei verificarsi dei minori residui Passivi: Insussistenti (Ins), Prescritti (Pre)

DESCRIZIONE Titolo - Funzione - Servizio - Intervento		Residui Conservati e Stanziamenti Definitivi di Bilancio		Conto del Tesoriere		Determinazione dei Residui		Impegni		Minori Residui o Economiche (E=A-D) [*] (L=F-I)
		RS	Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=A-D) [*] (L=F-I)			
		CP	Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I=G+H)				
T	Totale (M)	Totale (N)	Res.31/12 (O=C+H)	Imp.31/12 (P=N+I)						
1.10.05.02	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	RS	1.998,27	1.998,27		1.998,27		1.998,27		
		CP	3.287,00	1.050,77		475,58		1.526,35		1.760,65
		T	5.285,27	3.049,04		475,58		3.524,62		
1.10.05.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS	200.263,31	76.682,89		104.701,41		181.384,30		18.879,01
		CP	254.670,00	132.649,85		60.058,96		192.708,81		61.961,19
		T	454.933,31	209.332,74		164.760,37		374.093,11		
1.10.05.06	INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI	RS								
		CP	2.089,00	2.088,63				2.088,63		0,37
		T	2.089,00	2.088,63				2.088,63		
1.10.05.07	IMPOSTE E TASSE	RS	3.121,32	769,39		1.552,74		2.322,13		799,19
		CP	5.017,00	4.088,50		928,50		5.017,00		
		T	8.138,32	4.857,89		2.481,24		7.339,13		
1.10	TOTALI SERVIZIO 1.10.05	RS	249.729,04	82.865,18		132.639,09		215.504,27		34.224,77
		CP	342.801,00	207.979,25		71.099,54		279.078,79		63.722,21
		T	592.530,04	290.844,43		203.738,63		494.583,06		
1.10	TOTALI FUNZIONE 1.10	RS	1.502.809,98	514.596,93		699.887,31		1.214.484,24		288.325,65
		CP	1.811.101,00	1.064.690,52		484.896,30		1.549.586,82		261.514,18
		T	3.313.910,98	1.579.287,45		1.184.783,61		2.764.071,06		
1.11	FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO									
1.11.02	FIERE, MERCATI E SERVIZI CONNESSI	RS	195,00							
		CP	1.698,00	373,80		1.324,20		1.698,00		195,00
		T	1.893,00	373,80		1.324,20		1.698,00		
1.11.02.02	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	RS	38.696,33	7.127,68		28.182,09		35.309,77		3.386,56
		CP	54.800,00	29.063,00		23.737,00		52.800,00		2.000,00
		T	93.496,33	36.190,68		51.919,09		88.109,77		
1.11	TOTALI SERVIZIO 1.11.02	RS	38.891,33	7.127,68		28.182,09		35.309,77		3.581,56
		CP	56.498,00	29.436,80		25.061,20		54.498,00		2.000,00
		T	95.389,33	36.564,48		53.243,29		89.807,77		
1.11.04	SERVIZI RELATIVI ALL'INDUSTRIA	RS	134.675,91	2.656,40		132.019,51		134.675,91		
		CP	21.976,00	2.656,40		21.976,00		21.976,00		
		T	156.651,91	2.656,40		153.995,51		156.651,91		
1.11.04.05	TRASFERIMENTI	RS	134.675,91	2.656,40		132.019,51		134.675,91		
		CP	21.976,00	2.656,40		21.976,00		21.976,00		
		T	156.651,91	2.656,40		153.995,51		156.651,91		
1.11	TOTALI SERVIZIO 1.11.04	RS	134.675,91	2.656,40		132.019,51		134.675,91		
		CP	21.976,00	2.656,40		21.976,00		21.976,00		
		T	156.651,91	2.656,40		153.995,51		156.651,91		
1.11.07	SERVIZI RELATIVI ALL'AGRICOLTURA	RS	10.000,00	3.728,90				3.728,90		6.271,10
		CP	5.000,00	3.516,00				3.516,00		1.484,00
1.11.07.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS	10.000,00	3.728,90				3.728,90		6.271,10
		CP	5.000,00	3.516,00				3.516,00		1.484,00

[*] Motivi del verificarsi dei minori residui Passivi: Insussistenti (Ins), Prescritti (Pre)

DESCRIZIONE Titolo - Funzione - Servizio - Intervento		Residui Conservati e Stanziamenti Definitivi di Bilancio		Conto del Tesoriere		Determinazione dei Residui da Riportare		Impegni		Minori Residui o Economie (E=A-D) (*) (L=F-I)	
		Residui (A)	Competenza (F)	Residui (B)	Competenza (G)	Residui (C)	Competenza (H)	Residui (D=B+C)	Competenza (I=G+H)		
		CP	T	CP	T	CP	T	CP	T		
1.1.07.05	TRASFERIMENTI	RS	10.166,00				10.166,00		10.166,00		
		CP	2.566,00		2.065,83		225,00		2.290,83		275,17
		T	12.732,00		2.065,83		10.391,00		12.456,83		
1.11	TOTALI SERVIZIO 1.11.07	RS	20.166,00		3.728,90		10.166,00		13.894,90		6.271,10
		CP	7.566,00		5.581,83		225,00		5.806,83		1.759,17
		T	27.732,00		9.310,73		10.391,00		19.701,73		
1.11	TOTALI FUNZIONE 1.11	RS	193.733,24		13.512,98		170.367,60		183.880,58		9.852,66
		CP	86.040,00		35.018,63		47.262,20		82.280,83		3.759,17
		T	279.773,24		48.531,61		217.629,80		266.161,41		
1.12	FUNZIONI RELATIVE A SERVIZI PRODUTTIVI	RS	2.490,00				2.490,00		2.490,00		
	IV	CP	15.000,00				14.913,80		14.913,80		86,20
		T	17.490,00				17.403,80		17.403,80		
1.12.06	SERVIZIO ALTRI SERVIZI PRODUTTIVI PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS	6.060,00				5.500,00		5.500,00		
		CP	5.000,00				5.000,00		5.000,00		560,00
		T	11.060,00				10.500,00		10.500,00		
1.12	TOTALI SERVIZIO 1.12.06	RS	8.550,00				7.990,00		7.990,00		560,00
		CP	20.000,00				19.913,80		19.913,80		86,20
		T	28.550,00				27.903,80		27.903,80		
1.12	TOTALI FUNZIONE 1.12	RS	8.550,00				7.990,00		7.990,00		560,00
		CP	20.000,00				19.913,80		19.913,80		86,20
		T	28.550,00				27.903,80		27.903,80		
1	TOTALE TITOLO I	RS	7.737.986,72		3.521.297,98		3.361.642,05		6.882.940,03		855.046,69
		CP	13.070.643,00		9.048.257,08		3.437.727,89		12.485.984,97		584.658,03
		T	20.808.629,72		12.569.555,06		6.799.369,94		19.368.925,00		

[*] Motivi del verificarsi dei minori residui Passivi: Insussistenti (Ins), Prescritti (Pre)

DESCRIZIONE	Titolo - Funzione - Servizio - Intervento	Residui Conservati e Stanziamenti		Conto del Tesoriere		Determinazione dei Residui		Impegni		Minori Residui o Economie (E=A-D) (*) (L=F-I)
		Residui (A)	Residui (F)	Residui (B)	Competenza (G)	Residui (C)	Competenza (H)	Residui (D=B+C)	Competenza (I=G+H)	
		Totale (M)		Totale (N)		Res.31/12 (O=C+H)		Imp. 31/12 (P=N+I)		
2	TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE									
2.01	Funzione									
	FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO.									
2.01.01	Servizio									
	ORGANI ISTITUZIONALI, PARTECIPAZIONI E DECENTRAMENTO.									
2.01.01.06	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	RS	20.817,20					20.817,20		
		CP								
	TOTALI SERVIZIO 2.01.01	T	20.817,20					20.817,20		
		RS								
		CP								
	TOTALI SERVIZIO 2.01.01	T	20.817,20					20.817,20		
2.01.02	Servizio									
	SEGRETERIA GENERALE, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE									
2.01.02.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	RS	263.800,00					263.800,00		
		CP								
	TOTALI SERVIZIO 2.01.02	T	263.800,00					263.800,00		
		RS								
		CP								
	TOTALI SERVIZIO 2.01.02	T	263.800,00					263.800,00		
2.01.02.05	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ALTREZZATURE TECNICHE-SCIENTIFICHE	RS	12.837,98					12.837,98		
		CP								
	TOTALI SERVIZIO 2.01.02	T	12.837,98					12.837,98		
		RS								
		CP								
	TOTALI SERVIZIO 2.01.02	T	12.837,98					12.837,98		
2.01.03	Servizio									
	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAM. E CONTROLLO DI GESTIONE									
2.01.03.05	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ALTREZZATURE TECNICHE-SCIENTIFICHE	RS	2.447,20					2.447,20		
		CP								
	TOTALI SERVIZIO 2.01.03	T	2.447,20					2.447,20		
		RS								
		CP								
	TOTALI SERVIZIO 2.01.03	T	2.447,20					2.447,20		
2.01.03.06	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	RS	4.947,20					4.947,20		
		CP								
	TOTALI SERVIZIO 2.01.03	T	4.947,20					4.947,20		
		RS								
		CP								
	TOTALI SERVIZIO 2.01.03	T	4.947,20					4.947,20		
2.01.04	Servizio									
	GESTIONE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI									
2.01.04.06	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	RS	5.000,00					5.000,00		
		CP								
	TOTALI SERVIZIO 2.01.04	T	5.000,00					5.000,00		
		RS								
		CP								
	TOTALI SERVIZIO 2.01.04	T	5.000,00					5.000,00		

[*] Motivi del verificarsi dei minori residui Passivi: Insussistenti (Ins), Proscritti (Pre)

DESCRIZIONE Titolo - Funzione - Servizio - Intervento		Residui Conservati e Stanziamenti Definitivi di Bilancio		Conto del Tesoriere		Determinazione dei Residui		Impegni	Minori Residui o Economie
		RS	CP	Residui (A)	Pagamenti Residui (B)	Residui da Riportare Residui (C)	Residui (D=B+C)		
T	T	Totale (M)	Totale (N)	Res.31/12 (O=C+H)	Imp. 31/12 (P=N+I)		(E=A-D) [*] (L=F-I)		
2.01.05 Servizio	GESTIONE BENI DEMANIALI E PATRIMONI ALI	T		5.000,00		5.000,00		5.000,00	
2.01.05.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	RS		218.303,89	75.027,23	143.276,66	218.303,89		
		CP		122.240,00		122.240,00	122.240,00		
		T		340.543,89	75.027,23	265.516,66	340.543,89		
2.01.05.05	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ALTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	RS		15.000,00		14.994,93	14.994,93		5,07
		CP		15.000,00		14.994,93	14.994,93		
		T		15.000,00		14.994,93	14.994,93		
2.01	TOTALI SERVIZIO 2.01.05	RS		218.303,89	75.027,23	143.276,66	218.303,89		
		CP		137.240,00		137.234,93	137.234,93		5,07
		T		355.543,89	75.027,23	280.511,59	355.538,82		
2.01.07 Servizio	AMAGRAFE, STATO CIVILE, ELETTORALE, LEVA E SERVIZIO STATISTICO	RS		156,80		156,80	156,80		
2.01.07.03	ACQUISTO DI BENI SPECIFICI PER REALIZZAZIONI IN ECONOMIA	CP		156,80		156,80	156,80		
		T		156,80		156,80	156,80		
2.01	TOTALI SERVIZIO 2.01.07	RS		156,80		156,80	156,80		
		CP		156,80		156,80	156,80		
		T		156,80		156,80	156,80		
2.01.08 Servizio	ALTRI SERVIZI GENERALI	RS		682.689,21	166.628,91	516.060,30	682.689,21		38.693,38
2.01.08.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	CP		463.500,00	168.857,02	295.949,60	424.806,62		
		T		1.146.189,21	335.485,93	772.009,90	1.107.495,83		
2.01.08.05	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ALTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	RS		1.607,25		1.607,25	1.607,25		
		CP		1.607,25		1.607,25	1.607,25		
		T		1.607,25		1.607,25	1.607,25		
2.01.08.06	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	RS		73.582,16	39.384,97	34.197,19	73.582,16		67.788,79
		CP		224.000,00	17.438,00	138.773,21	156.211,21		
		T		297.582,16	56.822,97	172.970,40	229.793,37		
2.01	TOTALI SERVIZIO 2.01.08	RS		757.878,62	206.013,88	551.864,74	757.878,62		106.482,17
		CP		687.500,00	186.295,02	394.722,81	581.017,83		
		T		1.445.378,62	392.308,90	946.587,55	1.338.896,45		
2.03 Funzione	FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE	RS		1.295.073,69	283.275,10	1.011.798,59	1.295.073,69		106.487,24
2.03.01 Servizio	POLIZIA MUNICIPALE	CP		829.984,00	187.279,96	536.216,80	723.496,76		
2.03.01.05	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ALTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	T		2.125.057,69	470.555,06	1.548.015,39	2.018.570,45		
		RS		10.224,50	8.958,84	1.285,66	10.224,50		
		CP		7.500,00	526,35	6.973,65	7.500,00		

[*] Motivi dei verificarsi dei minori residui Passivi: Insussistenti (Ins), Prescritti (Pre)

DESCRIZIONE Titolo - Funzione - Servizio - Intervento		Residui Conservati e Stanziamenti Definitivi di Bilancio		Conto del Tesoriere		Determinazione dei Residui		Impegni		Minori Residui o Economie (E=A-D) (*) (L=F-I)
		Residui (A)		Residui (B)		Residui (C)		Residui (D=B+C)		
		Competenza (F)	Totale (M)	Competenza (G)	Totale (N)	Competenza (H)	Res.31/12 (O=C+H)	Competenza (I=G+H)	Imp.31/12 (P=N+I)	
2.03		RS	10.224,50		8.958,84		1.265,66		10.224,50	
	-----	CP	7.500,00		526,35		6.973,65		7.500,00	
		T	17.724,50		9.485,19		8.239,31		17.724,50	
2.03		RS	10.224,50		8.958,84		1.265,66		10.224,50	
	-----	CP	7.500,00		526,35		6.973,65		7.500,00	
		T	17.724,50		9.485,19		8.239,31		17.724,50	
2.04		RS	15.210,98				15.210,98		15.210,98	
	-----	CP	15.210,98				15.210,98		15.210,98	
		T	15.210,98				15.210,98		15.210,98	
2.04.02		RS	20.115,93				20.115,93		20.115,93	
	-----	CP	20.115,93				20.115,93		20.115,93	
		T	20.115,93				20.115,93		20.115,93	
2.04.02.01		RS	110,60				110,60		110,60	
	-----	CP	110,60				110,60		110,60	
		T	110,60				110,60		110,60	
2.04.02.05		RS	20.226,53				20.226,53		20.226,53	
	-----	CP	20.226,53				20.226,53		20.226,53	
		T	20.226,53				20.226,53		20.226,53	
2.04		RS	196,04				196,04		196,04	
	-----	CP	196,04				196,04		196,04	
		T	196,04				196,04		196,04	
2.04.05		RS	35.633,55				35.633,55		35.633,55	
	-----	CP	35.633,55				35.633,55		35.633,55	
		T	35.633,55				35.633,55		35.633,55	
2.05		RS	66.000,00				66.000,00		66.000,00	
	-----	CP	66.000,00				66.000,00		66.000,00	
		T	66.000,00				66.000,00		66.000,00	
2.05.01		RS	196,04				196,04		196,04	
	-----	CP	196,04				196,04		196,04	
		T	196,04				196,04		196,04	
2.05.01.05		RS	35.633,55				35.633,55		35.633,55	
	-----	CP	35.633,55				35.633,55		35.633,55	
		T	35.633,55				35.633,55		35.633,55	

[*] Motivi dei verificarsi dei minori residui Passivi: insussistenti (Ins), Proscritti (Pro)

DESCRIZIONE Titolo - Funzione - Servizio - Intervento		Residui Conservati e Stanzamenti Definitivi di Bilancio		Conto del Tesoriere		Determinazione dei Residui		Impegni		Minori Residui o Economie (E=A-D) [*] (L=F-I)
		RS	CP	Residui (A) Competenza (F)	Residui (B) Competenza (G)	Residui da Riportare Competenza (H) Res. 31/12 (O=C+H)	Residui (D=B+C) Competenza (I=G+H) Imp. 31/12 (P=N+I)			
		T	Totale (M)	Totale (N)	T	T	T			
2.07.01.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	RS	240,00			240,00	240,00			
		CP								
		T	240,00			240,00	240,00			
2.07.01.05	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ALTREZZATURE TECNICHE SCIENTIFICHE	RS	460,00			460,00	460,00			
		CP								
		T	460,00			460,00	460,00			
2.07.01.09	CONFERIMENTI DI CAPITALE	RS	4.000,00			4.000,00	4.000,00			
		CP								
		T	4.000,00			4.000,00	4.000,00			
2.07	TOTALI SERVIZIO 2.07.01	RS	4.700,00			4.700,00	4.700,00			
		CP								
		T	4.700,00			4.700,00	4.700,00			
2.07	TOTALI FUNZIONE 2.07	RS	4.700,00			4.700,00	4.700,00			
		CP								
		T	4.700,00			4.700,00	4.700,00			
2.08	FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI	RS	1.122.061,28			1.085.583,01	1.085.583,01			36.478,27 Ins
		CP	383.333,00			30.000,00	30.000,00			353.333,00
		T	1.505.394,28			1.115.583,01	1.115.583,01			
2.08.01	VIABILITA' E CIRCOLAZIONE STRADALE E SERVIZI CONNESSI (FINANZIAMENTO IN ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI)	RS	1.122.061,28			1.085.583,01	1.085.583,01			36.478,27 Ins
		CP	383.333,00			30.000,00	30.000,00			353.333,00
		T	1.505.394,28			1.115.583,01	1.115.583,01			
2.08.02	ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SERVIZI CONNESSI	RS	1.861,33			1.861,33	1.861,33			
		CP	30.000,00			30.000,00	30.000,00			
		T	31.861,33			31.861,33	31.861,33			
2.08.02.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	RS	1.861,33			1.861,33	1.861,33			
		CP	30.000,00			30.000,00	30.000,00			
		T	31.861,33			31.861,33	31.861,33			
2.08	TOTALI SERVIZIO 2.08.02	RS	1.861,33			1.861,33	1.861,33			
		CP	30.000,00			30.000,00	30.000,00			
		T	31.861,33			31.861,33	31.861,33			
2.08	TOTALI FUNZIONE 2.08	RS	1.123.922,61			1.087.444,34	1.087.444,34			36.478,27 Ins
		CP	413.333,00			60.000,00	60.000,00			353.333,00
		T	1.537.255,61			1.147.444,34	1.147.444,34			
2.09	FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	RS								
		CP								
		T								
2.09.01	SERVIZIO URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO	RS								
		CP								
		T								

[*] Motivi del verificarsi dei minori residui Passivi: Insussistenti (Ins), Prescritti (Pre)

DESCRIZIONE Titolo - Funzione - Servizio - Intervento	Residui Conservati e Stanziamenti Definitivi di Bilancio		Conto del Tesoriere		Determinazione dei Residui		Impegni		Minori Residui o Economie		
	RS	CP	Residui (A)	Pagamenti Residui (B)	Residui (C)	Residui da Riportare	Residui (D=B+C)		(E=A-D) (*)		
	Competenza (F)		Competenza (G)		Competenza (H)		Competenza (I=G+H)		(L=F-I)		
2.09.01.01	RS	T	Totale (M)		Totale (N)		Res.31/12 (O=C+H)		Imp.31/12 (P=N+I)		
	CP	T	9.938,14	4.000,00	3.486,23	6.451,91	9.938,14	2.896,56	1.103,44		
	RS	T	13.938,14	3.486,23		9.348,47	12.834,70				
	CP	T	1.316,31			1.316,31	1.316,31				
2.09.01.05	RS	T	1.316,31	1.532,00	1.532,00	1.316,31	1.316,31	1.316,31			
	CP	T	2.500,00	500,94	1.999,06	1.999,06	2.500,00				
	RS	T	4.032,00	2.032,94	1.999,06	1.999,06	4.032,00				
	CP	T	58.392,00	3.750,00	54.642,00	54.642,00	58.392,00				
	RS	T	58.392,00	3.750,00	54.642,00	54.642,00	58.392,00				
	CP	T	71.178,45	8.768,23	62.410,22	62.410,22	71.178,45			1.103,44	
	RS	T	6.500,00	500,94	4.895,62	4.895,62	5.396,56				
	CP	T	77.678,45	9.269,17	67.305,84	67.305,84	76.575,01				
2.09.02	RS	T	46.037,07	1.265,36	44.771,71	44.771,71	46.037,07				
	CP	T	46.037,07	1.265,36	44.771,71	44.771,71	46.037,07				
	RS	T	46.037,07	1.265,36	44.771,71	44.771,71	46.037,07				
	CP	T	46.037,07	1.265,36	44.771,71	44.771,71	46.037,07				
2.09.03	RS	T	3.000,00		3.000,00	3.000,00	3.000,00				
	CP	T	3.000,00		3.000,00	3.000,00	3.000,00				
2.09.03.01	RS	T	3.000,00		3.000,00	3.000,00	3.000,00				
	CP	T	3.000,00		3.000,00	3.000,00	3.000,00				
2.09.03.05	RS	T	38.072,47		38.072,47	38.072,47	38.072,47				
	CP	T	38.072,47		38.072,47	38.072,47	38.072,47				
2.09.03.06	RS	T	38.072,47		38.072,47	38.072,47	38.072,47				
	CP	T	38.072,47		38.072,47	38.072,47	38.072,47				
2.09	RS	T	10.000,00		10.000,00	10.000,00	10.000,00				
	CP	T	51.072,47		51.072,47	51.072,47	51.072,47				
2.09.04	RS	T	51.072,47		51.072,47	51.072,47	51.072,47				
	CP	T	51.072,47		51.072,47	51.072,47	51.072,47				
2.09.04.01	RS	T	1.353.008,14		1.068.248,81	1.068.248,81	1.353.008,14				
	CP	T	1.353.008,14		1.068.248,81	1.068.248,81	1.353.008,14				
	RS	T	1.353.008,14		1.068.248,81	1.068.248,81	1.353.008,14				
	CP	T	1.353.008,14		1.068.248,81	1.068.248,81	1.353.008,14				

[*] Motivi del verificarsi dei minori residui Passivi: Insussistenti (Ins), Prescritti (Pre)

DESCRIZIONE Titolo - Funzione - Servizio - Intervento		Residui Conservati e Stanziamenti Definitivi di Bilancio		Conto del Tesoriere		Determinazione dei Residui		Impgni		Minori Residui o Economie (E=A-D) (*) (L=F-I)
		Residui (A)	Competenza (F)	Residui (B)	Competenza (G)	Residui da Riportare	Competenza (H)	Residui (D=B+C)	Competenza (I=G+H)	
		Totale (N)		Totale (N)		Res.31/12 (O=C+H)		Imp.31/12 (P=N+I)		
2.09		RS	1.353.008,14	284.759,33	1.068.248,81	1.353.008,14				
	TOTALI SERVIZIO 2.09 04	CP								
		T	1.353.008,14	284.759,33	1.068.248,81	1.353.008,14				
2.09.05	Servizio	RS	813.101,09	61.476,10	751.624,99	813.101,09				
	SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI	CP	329.111,00	61.476,10	319.544,40	319.544,40				
	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	T	1.142.212,09	61.476,10	1.071.169,39	1.132.645,49				9.566,60
2.09.05.05		RS	101.329,00	61.476,10	751.624,99	813.101,09				
	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHIE ED ALTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	CP	101.329,00	61.476,10	319.544,40	319.544,40				
		T	101.329,00	61.476,10	1.071.169,39	1.132.645,49				101.329,00
2.09		RS	813.101,09	61.476,10	751.624,99	813.101,09				
	TOTALI SERVIZIO 2.09 05	CP	430.440,00	61.476,10	319.544,40	319.544,40				110.895,60
		T	1.243.541,09	61.476,10	1.071.169,39	1.132.645,49				
2.09.06	Servizio	RS	5.645.854,55	23.652,49	5.622.202,06	5.645.854,55				
	PARCHI E SERVIZI PER LA TUTELA AMBIENTALE DEL VERDE ED ALTRI SERVIZI DI ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	CP	10.000,00	23.652,49	348,14	348,14				9.651,86
		T	5.655.854,55	23.652,49	5.622.550,20	5.646.202,69				
2.09		RS	5.645.854,55	23.652,49	5.622.202,06	5.645.854,55				
	TOTALI SERVIZIO 2.09 06	CP	10.000,00	23.652,49	348,14	348,14				
		T	5.655.854,55	23.652,49	5.622.550,20	5.646.202,69				9.651,86
2.09		RS	7.980.251,77	379.921,51	7.600.330,26	7.980.251,77				
	TOTALI FUNZIONE 2.09	CP	446.940,00	500,94	324.788,16	325.289,10				121.650,90
		T	8.427.191,77	380.422,45	7.925.118,42	8.305.540,87				
2.10	Funzione	RS	971,89		971,89	971,89				
	FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE ASSISTENZA, BENEFICIENZA PUBBLICA E SERVIZI DIVERSI ALLA PERSONA	CP								
	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	T	971,89		971,89	971,89				
2.10.04.05		RS	971,89		971,89	971,89				
	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHIE ED ALTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	CP	7,82		7,82	7,82				
		T	7,82		7,82	7,82				
2.10		RS	979,71		979,71	979,71				
	TOTALI SERVIZIO 2.10 04	CP								
		T	979,71		979,71	979,71				
2.10.05	Servizio	RS	216.678,56	40.290,78	176.387,78	216.678,56				
	SERVIZIO NEGROSCOPICO E CIMITERIALE	CP	50.000,00	15.461,43	25.993,54	41.454,97				8.545,03
	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	T	266.678,56	55.752,21	202.381,32	258.133,53				

[*] Motivi dei verificarsi dei minori residui Passivi: Insussistenti (Ins), Prescritti (Pre)

DESCRIZIONE Titolo - Funzione - Servizio - Intervento		Residui Conservati e Stanzamenti		Conto del Tesoriere		Determinazione dei Residui		Impegni		Minori Residui o Economie (E=A-D) (*) (L=F-I)
		Definitivi di Bilancio		Pagamenti		Residui da Riportare		Residui (D=B+C)		
		RS	CP	RS	CP	RS	CP	RS	CP	
2.10.05.05	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICHE SCIENTIFICHE	RS	CP	RS	CP	RS	CP	RS	CP	
				Totale (N)		Res. 31/12 (O=C+H)		Imp. 31/12 (P=N+I)		
		20.592,00	10.000,00	20.592,00		1.171,28	1.171,28	20.592,00	1.171,28	8.828,72
		T				1.171,28		21.763,28		
		30.592,00		20.592,00		20.000,00		20.000,00		
		RS				20.000,00		20.000,00		
		CP				196.387,78		257.270,56		
		257.270,56		60.882,78		15.461,43		42.626,25		17.373,75
		CP		15.461,43		27.164,82		259.896,81		
		317.270,56		76.344,21		223.552,60		258.250,27		
		T		60.882,78		197.367,49		42.626,25		
		258.250,27		15.461,43		224.532,31		300.876,52		17.373,75
		CP		76.344,21						
		318.250,27								
		T								
2.10	TOTALI SERVIZIO 2.10.05	RS		60.882,78		196.387,78		257.270,56		
		CP		15.461,43		27.164,82		42.626,25		
		258.250,27		76.344,21		223.552,60		259.896,81		
		T		60.882,78		197.367,49		42.626,25		
		CP		76.344,21		224.532,31		300.876,52		
		318.250,27								
		T								
2.11	FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	RS		1.784,13		1.784,13		1,784,13		296.667,00
		CP		296.667,00		1,784,13		1,784,13		
		298.451,13		126,00		126,00		126,00		
		T		126,00		1,910,13		1,910,13		
		CP		1,910,13		1,910,13		1,910,13		
		298.577,13								
		T								
2.11	CONFERIMENTI DI CAPITALE	RS		126,00		126,00		126,00		
		CP		1,910,13		1,910,13		1,910,13		
		296.667,00		1,910,13		1,910,13		1,910,13		
		T		298.577,13						
		CP								
		298.577,13								
		T								
2.11	TOTALI SERVIZIO 2.11.02	RS		1,910,13		1,910,13		1,910,13		
		CP		296.667,00		1,910,13		1,910,13		
		298.577,13								
		T								
		CP								
		298.577,13								
		T								
2.11	MATTATIO E SERVIZI CONNESSI	RS		14.443,00		14.443,00		14.443,00		
		CP		14.443,00		14.443,00		14.443,00		
		14.443,00		14.443,00		14.443,00		14.443,00		
		T		14.443,00		14.443,00		14.443,00		
		CP		14.443,00		14.443,00		14.443,00		
		14.443,00		14.443,00		14.443,00		14.443,00		
		T		14.443,00		14.443,00		14.443,00		
		CP		14.443,00		14.443,00		14.443,00		
		14.443,00		14.443,00		14.443,00		14.443,00		
		T		14.443,00		14.443,00		14.443,00		
		CP		14.443,00		14.443,00		14.443,00		
		14.443,00		14.443,00		14.443,00		14.443,00		
		T		14.443,00		14.443,00		14.443,00		
		CP		14.443,00		14.443,00		14.443,00		
		14.443,00		14.443,00		14.443,00		14.443,00		
		T		14.443,00		14.443,00		14.443,00		
		CP		14.443,00		14.443,00		14.443,00		
		14.443,00		14.443,00		14.443,00		14.443,00		
		T		14.443,00		14.443,00		14.443,00		
		CP		14.443,00		14.443,00		14.443,00		
		14.443,00		14.443,00		14.443,00		14.443,00		
		T		14.443,00		14.443,00		14.443,00		
		CP		14.443,00		14.443,00		14.443,00		
		14.443,00		14.443,00		14.443,00		14.443,00		
		T		14.443,00		14.443,00		14.443,00		
		CP		14.443,00		14.443,00		14.443,00		
		14.443,00		14.443,00		14.443,00		14.443,00		
		T		14.443,00		14.443,00		14.443,00		
		CP		14.443,00		14.443,00		14.443,00		
		14.443,00		14.443,00		14.443,00		14.443,00		
		T		14.443,00		14.443,00		14.443,00		
		CP		14.443,00		14.443,00		14.443,00		
		14.443,00		14.443,00		14.443,00		14.443,00		
		T		14.443,00		14.443,00		14.443,00		
		CP		14.443,00		14.443,00		14.443,00		
		14.443,00		14.443,00		14.443,00		14.443,00		
		T		14.443,00		14.443,00		14.443,00		
		CP		14.443,00		14.443,00		14.443,00		
		14.443,00		14.443,00		14.443,00		14.443,00		
		T		14.443,00		14.443,00		14.443,00		
		CP		14.443,00		14.443,00		14.443,00		
		14.443,00		14.443,00		14.443,00		14.443,00		
		T		14.443,00		14.443,00		14.443,00		
		CP		14.443,00		14.443,00		14.443,00		
		14.443,00		14.443,00		14.443,00		14.443,00		
		T		14.443,00		14.443,00		14.443,00		
		CP		14.443,00		14.443,00		14.443,00		
		14.443,00		14.443,00		14.443,00		14.443,00		
		T		14.443,00		14.443,00		14.443,00		
		CP		14.443,00		14.443,00		14.443,00		
		14.443,00		14.443,00		14.443,00		14.443,00		
		T		14.443,00		14.443,00		14.443,00		
		CP		14.443,00		14.443,00		14.443,00		
		14.443,00		14.443,00		14.443,00		14.443,00		
		T		14.443,00		14.443,00		14.443,00		
		CP		14.443,00		14.443,00		14.443,00		
		14.443,00		14.443,00		14.443,00		14.443,00		
		T		14.443,00		14.443,00		14.443,00		
		CP		14.443,00		14.443,00		14.443,00		
		14.443,00		14.443,00		14.443,00		14.443,00		
		T		14.443,00		14.443,00		14.443,00		
		CP		14.443,00		14.443,00		14.443,00		
		14.443,00		14.443,00		14.443,00		14.443,00		
		T		14.443,00		14.443,00		14.443,00		
		CP		14.443,00		14.443,00		14.443,00		
		14.443,00		14.443,00		14.443,00		14.443,00		
		T		14.443,00		14.443,00		14.443,00		
		CP		14.443,00		14.443,00		14.443,00		
		14.443,00		14.443,00		14.443,00		14.443,00		
		T		14.443,00		14.443,00		14.443,00		
		CP		14.443,00		14.443,00		14.443,00		
		14.443,00		14.443,00		14.443,00		14.443,00		
		T		14.443,00		14.443,00		14.443,00		
		CP		14.443,00		14.443,00		14.443,00		
		14.443,00		14.443,00		14.443,00		14.443,00		
		T		14.443,00		14.443,00		14.443,00		
		CP		14.443,00		14.443,00		14.443,00		
		14.443,00		14.443,00		14.443,00		14.443,00		
		T		14.443,00		14.443,00		14.443,00		
		CP		14.443,00		14.443,00		14.443,00		
		14.443,00		14.443,00		14.443,00		14.443,00		
		T		14.443,00		14.443,00		14.443,00		
		CP		14.443,00		14.443,00		14.443,00		
		14.443,00		14.443,00		14.443,00		14.443,00		
		T		14.443,00						

DESCRIZIONE Titolo - Funzione - Servizio - Intervento	Residui Conservati e Stanziamanti Definitivi di Bilancio	Conto del Tesoriere		Determinazione dei Residui Residui da Riportare	Impiegni	Minori Residui o Economie (E=A-D) [*] (L=F-I)
		Pagamenti	Residui (B)			
	Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)		
	Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I=G+H)		
T	Totale (M)	Totale (N)	Res. 31/12 (O=C+H)	Imp. 31/12 (P=N+I)		
3 Titolo TITOLO III - SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI						
3.01 Funzione FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZION E, DI GESTIONE E DI CONTROLLO.						
3.01.03 Servizio GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAM. E CONTROLLO DI GESTIONE RIMBORSO DI QUOTA CAPITALE DI MUTUI E PRESTITI	RS 558.220,00 CP 558.220,00 T 558.220,00	558.218,92 558.218,92	558.218,92 558.218,92	558.218,92 558.218,92	558.218,92 558.218,92	1,08 1,08
3.01 TOTALI SERVIZIO 3.01.03						
3.01 TOTALI FUNZIONE 3.01						
3 TOTALI TITOLO III						

[*] Motivi del verificarsi dei minori residui Passivi: Insussistenti (Ins), Prescritti (Pre)

Titolo	DESCRIZIONE Titolo - Funzione - Servizio - Intervento	Residui Conservati e Stanziamenti Definitivi di Bilancio		Conto del Tesoriere		Determinazione dei Residui		Impegni		Minori Residui o Economie (E=A-0) [*] (L=F-I)
		RS	CP	Residui (A) Competenza (F)	Residui (B) Pagamenti Competenza (G)	Residui da Riportare Residui Competenza (H)	Residui (D=B+C) Competenza (I=O+H)	Imp.31/12 (P=N+I)		
		Totale (M)		Totale (N)		Res.31/12 (O=C+H)	Imp.31/12 (P=N+I)			
4	TITOLO IV - SPESE PER SERVIZI PER C ONTO DI TERZI	RS	CP	41.887,36	41.887,36			41.887,36		
	RITENUTE ASSISTENZIALI	CP	CP	370.500,00	248.107,98	37.333,13		285.441,11		85.058,89
		T	T	412.387,36	289.995,34	37.333,13		327.328,47		
	RITENUTE ERARIALI	RS	RS	135.955,82	135.955,82			135.955,82		
		CP	CP	877.165,00	544.691,11	95.233,44		639.924,55		237.240,45
		T	T	1.013.120,82	680.646,93	95.233,44		775.880,37		
	ALTRE RITENUTE	RS	RS	4.608,31	4.465,30	143,01		4.608,31		
		CP	CP	108.330,00	53.905,45	5.226,95		59.132,40		49.197,60
		T	T	112.938,31	58.370,75	5.369,96		63.740,71		
	DEPOSITI CAUZIONALI	RS	RS	84.592,60	770,00	83.822,60		84.592,60		
		CP	CP	140.000,00	2.099,95	2.761,60		4.861,55		135.138,45
		T	T	224.592,60	2.869,95	86.584,20		89.454,15		
	SERVIZI CONTO TERZI	RS	RS	128.056,58	2.298,13	125.758,45		128.056,58		
		CP	CP	200.000,00	13.332,80	302,95		13.635,75		186.364,25
		T	T	328.056,58	15.630,93	126.061,40		141.692,33		
	ALTRI SERVIZI CONTO TERZI	RS	RS	60.000,00	25.000,00			25.000,00		35.000,00
		CP	CP	60.000,00	25.000,00			25.000,00		
		T	T	60.000,00	25.000,00			25.000,00		
	DEPOSITI SPESE CONTRATTUALI	RS	RS							
		CP	CP	36.152,00						36.152,00
		T	T	36.152,00						
		RS	RS	395.100,67	185.376,61	209.724,06		395.100,67		
		CP	CP	1.792.147,00	887.137,29	140.858,07		1.027.995,36		764.151,64
		T	T	2.187.247,67	1.072.513,90	350.582,13		1.423.096,03		
4	TOTALE TITOLO IV									


[*] Motivi dei verificarsi dei minori residui Passivi: Insussistenti (Ins), Prescritti (Pre)

DESCRIZIONE Titolo - Funzione - Servizio - Intervento	Residui Conservati e Stanziamenti Definitivi di Bilancio		Conto del Tesoriere		Determinazione dei Residui		Impegni		Minori Residui o Economie (E=A-D) [*] (L=F-I)	
	RS	Residui (A)	Pagamenti	Residui (B)	Residui da Riportare	Residui (C)	Residui (D=B+C)			
	CP	Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I=G+H)	Imp. 31/12 (P=N+I)				
T	Totale (M)	Totale (N)	Res. 31/12 (O=C+H)	Competenza (L=F-I)						
----- RIEPILOGO DEI TITOLI -----										
1	TITOLO I - SPESE CORRENTI	RS 7.737.986,72	3.521.297,98	3.361.642,05	6.882.940,03	855.046,69	Ins			
		CP 13.070.643,00	9.048.257,08	3.437.727,89	12.485.984,97	584.658,03				
		T 20.808.629,72	12.569.555,06	6.799.369,94	19.368.925,00					
2	TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	RS 10.864.033,38	733.601,54	10.010.799,50	10.744.401,04	119.632,34	Ins			
		CP 2.137.778,00	203.768,68	1.038.496,71	1.242.265,39	895.512,61				
		T 13.001.811,38	937.370,22	11.049.296,21	11.986.666,43					
3	TITOLO III - SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	RS 558.220,00	558.218,92	209.724,06	395.100,67					
		CP 558.220,00	558.218,92	140.858,07	1.027.995,36	764.151,64				
		T 395.100,67	185.376,61	350.582,13	1.423.096,03					
4	TITOLO IV - SPESE PER SERVIZI PER C ONTO DI TERZI	RS 1.792.147,00	887.137,29	1.40.858,07	1.027.995,36					
		CP 2.187.247,67	1.072.513,90	350.582,13	1.423.096,03					
		T 18.997.120,77	4.440.276,13	13.582.165,61	18.022.441,74	974.679,03	Ins			
	----- TOTALE GENERALE DELLA SPESA	CP 17.558.788,00	10.697.381,97	4.617.082,67	15.314.464,64	2.244.323,36				
		T 36.555.908,77	15.137.658,10	18.199.248,28	33.396.906,38					


[*] Motivi del verificarsi dei minori residui Passivi: Insussistenti (Ins), Prescritti (Pre)




Il Segretario


Il SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Teresa De Leo

**Il Responsabile
del Servizio Finanziario**


Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Angelo Domenico Decandia

Il Rappresentante Legale


IL SINDACO
Tommaso Depalma

COMUNE DI GIOVINAZZO

PIAZZA VITTORIO EMANUELE 64

70054 GIOVINAZZO (BA)

C.F. 80004510725 P.IVA 02428770727

CONTO DEL BILANCIO - Esercizio 2012

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE ENTRATE

ENTRATE	COMPETENZA							RESIDUI				
	Previsioni Iniziali 2	Previsioni Definitive 3	% di definizione 4	Accertamenti 5	Riscossioni 6	% di realizzazione 7	Residui della Competenza 8	Conservati 9	Riscossioni 10	% di realizzazione 11	Rimasti 12	
TITOLO I ENTRATE TRIBUTARIE 1	9.011.739,00	9.295.589,00	103,150	9.185.611,85	7.315.421,93	79,640	1.870.189,92	2.832.493,99	1.780.746,82	62,869	1.051.747,17	
TITOLO II ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI (ANCHE FUNZ. DELEGATE)	1.333.754,00	1.367.063,00	102,497	1.136.353,63	791.623,48	69,663	344.730,15	620.103,17	331.217,56	53,413	288.885,61	
TITOLO III ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.860.017,00	3.008.291,00	105,184	2.821.648,95	2.238.062,89	79,318	583.586,06	1.650.299,60	929.311,14	56,312	720.988,46	
TITOLO IV ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DA TRASFERIMENTI DI CAPITALI E DA RISCOSSIONI DI CREDITI	1.639.838,00	1.925.538,00	117,422	1.030.030,46	877.283,10	85,171	152.747,36	5.868.619,01	776.373,76	13,229	5.092.245,25	
TOTALE ENTRATE FINALI	14.845.348,00	15.596.481,00	105,060	14.173.644,89	11.222.391,40	79,178	2.951.253,49	10.971.515,77	3.817.649,28	34,796	7.153.866,49	
TITOLO V ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI								130.625,48		0,000	130.625,48	
TITOLO VI. ENTRATE DA SERVIZI PER CONTRO DI TERZI	1.792.147,00	1.792.147,00	100,000	1.027.995,36	1.027.995,36	100,000		147.975,68	87.879,54	59,388		
TOTALI	16.637.495,00	17.388.628,00	104,515	15.201.640,25	12.250.386,76	80,586	2.951.253,49	11.250.116,93	3.905.528,82	34,715	7.344.588,11	
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	170.160,00	170.160,00	100,000					8.082.071,20	8.082.071,20			
FONDO INIZIALE DI CASSA							2.951.253,49	19.332.188,13	11.987.600,02		7.344.588,11	
TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE	16.807.655,00	17.558.788,00		15.201.640,25	12.250.386,76		2.951.253,49	19.332.188,13	11.987.600,02		7.344.588,11	

COMUNE DI GIOVINAZZO

PIAZZA VITTORIO EMANUELE 64

70054 GIOVINAZZO (BA)

C.F. 80004510725 P.IVA 02428770727

CONTO DEL BILANCIO - Esercizio 2012

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE SPESE

SPESE	COMPETENZA													RESIDUI		
	1	2	3	4	Impegni		7	8	9	10	11	12	13			
					5	6										
	Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	% di definizione	Totali	Di cui Spese correlate entrate	Pagamenti	% di realizzazione	Residui dalla Competenza	Conservati	Pagamenti	% di realizzazione	Rimasti				
TITOLO I - SPESE CORRENTI	12.812.410,00	13.070.643,00	102,015	12.485.984,97		9.048.257,08	72,467	3.437.727,89	6.882.940,03	3.521.297,98	51,160	3.361.642,05				
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	1.782.078,00	2.137.778,00	119,960	1.242.265,39		203.768,68	16,403	1.038.496,71	10.744.401,04	733.601,54	6,828	10.010.799,50				
----- TOTALE SPESE FINALI	14.594.488,00	15.208.421,00	104,207	13.728.250,36		9.252.025,76	67,394	4.476.224,60	17.627.341,07	4.254.899,52	24,138	13.372.441,55				
TITOLO III - SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	421.020,00	558.220,00	132,588	558.218,92		558.218,92	100,000									
TITOLO IV - SPESE PER SERVIZI PER C ONTO DI TERZI	1.792.147,00	1.792.147,00	100,000	1.027.995,36		887.137,29	86,298	140.858,07	395.100,67	185.376,61	46,919	209.724,06				
----- TOTALE COMPLESSIVO DELLE SPESE	16.807.655,00	17.558.788,00		15.314.464,64		10.697.381,97		4.617.082,67	18.022.441,74	4.440.276,13		13.582.165,61				

||| COMUNE DI GIOVINAZZO |||

||| - CONTO DEL BILANCIO |||

||| - QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO |||

||| - |||

||| - DEI RISULTATI DIFFERENZIALI |||

||| - |||

||| ANNO DI ESERCIZIO : 2012 |||

RISULTATI DIFFERENZIALI	COMPETENZA							RESIDUI			
	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	% di definiz.	Accertamenti O Impegni	Riscossioni O Pagamenti	% di realizz.	Residui attivi e passivi	Conservati	Riscossi o Pagati	% di realizz.	Rimasti
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
A) Equilibrio economico e finanziario											
Entrate titolo I - II -III (+)	13.205.510,00	13.670.943,00	103,52	13.143.614,43	10.345.108,30	78,71	5.556.045,20	5.102.896,76	3.041.275,52	54,74	2.061.621,24
Quote oneri di urbanizzazione (+)	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	0,00		0,00
Avanzo di amministrazione (+)	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	0,00		0,00
destinato a spese correnti											
Mutui per debiti fuori bilancio (+)	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	0,00		0,00
Spese Correnti (-)	12.812.410,00	13.070.643,00	102,02	12.485.984,97	9.048.257,08	72,47	7.737.986,72	6.882.940,03	3.521.297,98	45,51	3.361.642,05
Differenza	393.100,00	600.300,00	152,71	657.629,46	1.296.851,22	197,20	-2.181.941,52	-1.780.043,27	-480.022,46	26,97	-1.300.020,81
Quote dei capitali dei mutui in estinzione (-)	421.020,00	558.220,00	132,59	558.218,92	558.218,92	100,00	0,00	0,00	0,00		0,00
Differenza	-27.920,00	42.080,00	-150,72	99.410,54	738.632,30	743,01	-2.181.941,52	-1.780.043,27	-480.022,46	26,97	-1.300.020,81
B) Equilibrio finale											
Entrate finali (tit. I - II - III - IV) (+)	14.845.348,00	15.596.481,00	105,06	14.173.644,89	11.222.391,40	79,18	11.544.296,55	10.971.515,77	3.817.649,28	33,07	7.153.866,49
Spese finali (titoli I - II) (-)	14.594.488,00	15.208.421,00	104,21	13.728.250,36	9.252.025,76	67,39	18.602.020,10	17.627.341,07	4.254.899,52	22,87	13.372.441,55
Saldo netto da [finanziario (-)							7.057.723,55	6.655.825,30	437.250,24		6.218.575,06
[impiegare (+)	250.860,00	388.060,00		445.394,53	1.970.365,64						

CONTO DEL BILANCIO
-RIPILOGO GENERALE DELLE SPESE
-IMPEGNI DI COMPETENZA-

ANNO DI ESERCIZIO: 2012

IMPEGNI SPESE CORRENTI (segue)

PERSONALE	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	PRESTAZIONI DI SERVIZI	UTILIZZO DI BENI DI TERZI	TRASFERIMENTI	INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI	IMPOSTE E TASSI	ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRISPONDENTE	AMMORTAMENTI DI ESERCIZIO	FONDO SVALUTAZIONE AZIONI CREDITI	FONDO DI RISERVA	TOTALE
	24,20	44700,00		14000,00	1480,85						60205,05
TOTALE.....											
FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO											
1 SERVIZI TURISTICI		19895,50		1292,00							21187,50
2 MANIFESTAZIONI TURISTICHE		19895,50		1292,00							21187,50
TOTALE.....											
FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI											
1 VIABILITA' E CIRCOLAZIONE STRADALE E SERVIZI CONNESSI (FINANZIAMENTO IN)	2436,30	176313,83			62584,40						241334,53
2 ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SERVIZI CONNESSI		535830,00			6259,98						542089,98
3 TRASPORTI PUBBLICI LOCALI E SERVIZI CONNESSI		91380,62									91380,62
TOTALE.....	2436,30	803524,45			68844,38						874805,13
FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE											
1 URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO											
2 EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICA-POPOLARE	1497,81	42382,11	1742,40	8189,24		15177,00					312443,73
3 SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE				261,90							261,90
4 SERVIZIO IDRICO INTEGRATO											
5 SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI		19000,00		6090,00	16261,17						41351,17
6 PARCHI E SERVIZI PER LA TUTELA AMBIENTALE DEL VERDE ED ALTRI SERVIZI R		2572243,00		17000,00		18021,45					2890130,45
TOTALE.....	794,20	40665,18		4583,35	9452,61	1764,55					84075,89

IMPEGNI SPESE CORRENTI (segue)

	PERSONALE	ACQUISTO DI BENI DI USO E/O DI MATERIE PRIME	PRESTAZIONI DI SERVIZI	UTILIZZO DI BENI DI TERZI	TRASFERIMENTI	INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI	IMPOSTE E TASSI	ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRRENTE	AMMORTAMENTI DI ESERCIZI PRECEDENTI	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	FONDO DI RISERVA	TOTALE
FUNZIONI E SERVIZI												
FUNZIONI RELATIVE A SERVIZI PRODUTTIVI												
1 DISTRIBUZIONE GAS												
2 CENTRALI DEL LATTE												
3 DISTRIBUZIONE ENERGIA ELETTRICA												
4 TELERISCALDAMENTO												
5 FARMACIE												
6 ALTRI SERVIZI PRODUTTIVI												
TOTALE.....			14913,80		5000,00							19913,80
TOTALE.....			14913,80		5000,00							19913,80
T O T A L I.....	3589296,04	198011,19	6895547,00	61743,13	839475,84	187959,11	587600,93	126351,73				12485984,97

RIEPILOGO GENERALE DI CLASSIFICAZIONE DELLE SPESE
IMPEGNI SPESE IN CONTO CAPITALE

	ACQUISIZIONE DI BENI IMMO- BILI	ESPROPRI E S- ERVITTO ONER OSE	ACQUISTO DI BENI SPECIFICI CI PER REALIZ- ZZAZIONI IN	UTILIZZO DI BENI DI TERZI I PER REALIZ- ZZAZIONI IN E	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINARI E ED ALTREZZI	INCARICHI PR I DI CARATTERI ESSIONALI ESTERNI	TRASFERIMENTI I DI CAPITALI E	PARTICIPAZIO NI AZIONARIE	CONFERIMENTI DI CAPITALE	CONCESSIONI DI CREDITI E ANTICIPAZIO NI	TOTALE
FUNZIONI GENERALI DI AMMINI- STRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO.											
1 ORGANI ISTITUZIONALI, PAR- TECIPAZIONE E DECENTRAMEN- TO											
2 SEGRETERIA GENERALE, PERSO- NALE E ORGANIZZAZIONE					2744,00						2744,00
3 GESTIONE ECONOMICA, FINAN- ZIARIA, PROGRAM. E CONT- RILLO DI GESTIONE					2500,00						2500,00
4 GESTIONE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI											
5 GESTIONE BENI DEMANTALI E PATRIMONIALI		122240,00			14994,93						137234,93
6 UFFICIO TECNICO											
7 ANAGRAFE, STATO CIVILE, E LETTORALE, LEVA E SERVIZIO STATISTICO											
8 ALTRI SERVIZI GENERALI	424806,62					156211,21					581017,83
TOTALE.....	547046,62				20238,93	156211,21					723496,76
FUNZIONI RELATIVE ALLA GIUS- TIZIA											
1 UFFICI GIUDIZIARI											
2 CASA CIRCONDARIALI ED ALT- RI SERVIZI											
TOTALE.....											
FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE											
1 POLIZIA MUNICIPALE											
2 POLIZIA COMMERCIALE					7500,00						7500,00

IMPEGNI SPESE IN CONTO CAPITALE (segue)

	ACQUISIZIONE DI BENI IMMATERIALI	ESPROPRI E SERVITU' ONEROSE	ACQUISTO DI BENI SPECIFICI PER REALIZZAZIONI IN	UTILIZZO DI BENI DI TERZI PER REALIZZAZIONI IN E	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINARI E ED ALTREZZ	INGARCHI PER OPERAZIONI ESTERNE	TRASPORTI DI CAPITALI	PARTICIPAZIONI AZIONARIE	CONFERIMENTI DI CAPITALE	CONCESSIONI DI CREDITI E ANTICIPAZIONI	TOTALE
3 POLIZIA AMMINISTRATIVA											
TOTALE.....					7500,00						7500,00
FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA											
1 SCUOLA MATERNA											
2 ISTRUZIONE ELEMENTARE											
3 ISTRUZIONE MEDIA											
4 ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE											
5 ASSISTENZA SCOLASTICA, TRASPORTO REFEZIONE ED ALTRI SERVIZI											
TOTALE.....											
FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA E AI BENI CULTURALI											
1 BIBLIOTECHE, MUSEI E PINACOTECHE											
2 TEATRI, ATTIVITA' CULTURALI E SERVIZI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE					66000,00						66000,00
TOTALE.....					66000,00						66000,00
FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO											
1 PISCINE COMUNALI											
2 STADIO COMUNALE, PALAZZO DELLO SPORT E ALTRI IMPIANTI											
3 MANIFESTAZIONI DIVERSE NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO											
TOTALE.....											2910,28
											2910,28

IMPEGNI SPESE IN CONTO CAPITALE (segue)

	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILIARI	ERRORI E SOSPENSIONI	ACQUISTO DI BENI SPECIFICI PER REALIZZAZIONI IN	UTILIZZO DI BENI DI TERZI PER REALIZZAZIONI IN	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINARI E EDILIZI	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	TRASFERIMENTI DI CAPITALI	PARTICIPAZIONI AZIONARIE	CONFERIMENTI DI CAPITALE	CONCESSIONI DI CREDITI E ANTICIPAZIONI	TOTALE
TOTALE.....	2910,28										2910,28
FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO											
1 SERVIZI TURISTICI											
2 MANIFESTAZIONI TURISTICHE											
TOTALE.....											
FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI											
1 VIABILITA' E CIRCOLAZIONE STRADALE E SERVIZI CONNESSI (FINANZIAMENTO IN	30000,00										30000,00
2 ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SERVIZI CONNESSI	30000,00										30000,00
3 TRASPORTI PUBBLICI LOCALI E SERVIZI CONNESSI											
TOTALE.....	60000,00										60000,00
FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE											
1 URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO	2896,56				2500,00						5396,56
2 EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICA-PO											
3 SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE											
4 SERVIZIO IDRICO INTEGRATO											
5 SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI	319544,40										319544,40
6 PARCHI E SERVIZI PER LA TUTELA AMBIENTALE DEL VERDE ED ALTRI SERVIZI R	348,14										348,14

IMPEGNI SPESE IN CONTO CAPITALE (segue)

	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	ESPROPRI E S RISULTI ONER OSE	ACQUISTO DI BENI SPECIFICI CI PER REALIZ AZIONI IN	UTILIZZO DI BENI DI TERZI I PER REALIZ AZIONI IN E	ACQUISIZIONE DI BENI MOB ILI, MACCHIN E ED ALTREZZ	INCARICHI PR I DI PROFESSIONALI ESTERNI	TRASFERIMENTI I DI CAPITALI E	PARTICIPAZIO NI AZIONARIE	CONFERIMENTI DI CAPITALE	CONCESSIONI DI CREDITI E ANTICIPAZIO NI	TOTALE
TOTALE.....	322789,10				2500,00						325289,10
FUNZIONI NEL SETTORE SOCIAL E											
1 ASILI NIDO, SERVIZI PER L ' INFANZIA E PER I MINORI											
2 SERVIZI DI PREVENZIONE E RIABILITAZIONE											
3 STRUTTURE RESIDENZIALI E DI RICOVERO PER ANZIANI											
4 ASSISTENZA, BENEFICIENZA PUBBLICA E SERVIZI DIVERS ALLA PERSONA											
5 SERVIZIO NEUROSCOPICO E C IMMATERIALE	41454,97				1171,28						42626,25
TOTALE.....	41454,97				1171,28						42626,25
FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SV ILUPPO ECONOMICO											
1 APPISSIONI E PUBBLICITA'											
2 FIERE, MERCATI E SERVIZI CONNESSI											
3 MATTATOIO E SERVIZI CONNE SSI											
4 SERVIZI RELATIVI ALL'INDU STRIA	14443,00										14443,00
5 SERVIZI RELATIVI AL COMME RCIO											
6 SERVIZI RELATIVI ALL'ARTI GIANATO											
7 SERVIZI RELATIVI ALL'AGRI COLTURA											
TOTALE.....	14443,00										14443,00

IMPEGNI SPESE IN CONTO CAPITALE (segue)

	ACQUISIZIONE DI BENI IMM OBILI	ESPROPRI E SI RIVITU' ONER OSE	ACQUISTO DI BENI SPECIFI CI PER REALI ZZAZIONI IN	UTILIZZO DI BENI DI TERZI I PER REALIZI ZZAZIONI IN E	ACQUISIZIONE DI BENI MOB ILI, MACCHIN E ED ALTREZZ	INCARICHI PR I DI CAPITAL E	TRASFERIMENT I DI CAPITAL	PARTICIPAZIO NI AZIONARIE	CONFERIMENTI DI CAPITALE	CONCESSIONI DI CREDITTI E ANTICIPAZIO NI	TOTALE
FUNZIONI RELATIVE A SERVIZI PRODUTTIVI											
1 DISTRIBUZIONE GAS											
2 CENTRALI DEL LATTE											
3 DISTRIBUZIONE ENERGIA ELE TRICA											
4 TELERISCALDAMENTO											
5 FARMACIE											
6 ALTRI SERVIZI PRODUTTIVI											
TOTALE.....											
T O T A L I.....	988643,97				97410,21	156211,21					1242265,39

IMPEGNI SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI

FUNZIONI E SERVIZI	RIMBORSO PER ANTICIPAZIONI DI CASSA	RIMBORSO DI FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE	RIMBORSO DI QUOTA CAPITALE DI MUTUI E PRESTITI	RIMBORSO DI QUOTA CAPITALE DI DEBITI PLURIENNALI			TOTALE
FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO.							
3 GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAM. E CONTROLLO DI GESTIONE		558218,92					558218,92
TOTALE.....		558218,92					558218,92
T O T A L I.....		558218,92					558218,92

COMUNE DI GIOVINAZZO

PIAZZA VITTORIO EMANUELE 64
70054 GIOVINAZZO (BA)
C.F. 80004510725 P.IVA 02428770727

CONTO DEL BILANCIO - Esercizio 2012
Parte Seconda - Spese -
Funzioni delegate dalla Regione

DESCRIZIONE Titolo - Funzione - Servizio - Intervento	RS CP T	Residui Conservati e Stanziamanti Definitivi di Bilancio Residui (A) Competenza (F) Totale (M)	Conto del Tesoriere		Determinazione dei Residui da Riportare Residui (C) Competenza (H) Res. 3/1/12 (O=C+H)	Impieghi Residui (D=B+C) Competenza (I=G+H) Imp. 3/1/12 (P=N+I)	Minori Residui o Economie (E=A-D) [1] (L=F-I)
			RS CP T	Residui (B) Competenza (G) Totale (N)			
			RS CP T	RS CP T			
1.04 Funzione FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA	RS CP T	3.300,00 2.121,00 5.421,00	2.200,00 2.200,00 2.200,00	1.100,00 2.121,00 3.221,00	3.300,00 2.121,00 5.421,00		
1.04.01 Servizio SCUOLA MATERNA	RS CP T	3.300,00 2.121,00 5.421,00	2.200,00 2.200,00 2.200,00	1.100,00 2.121,00 3.221,00	3.300,00 2.121,00 5.421,00		
1.04.01.05 TRASFERIMENTI	RS CP T	3.300,00 2.121,00 5.421,00	2.200,00 2.200,00 2.200,00	1.100,00 2.121,00 3.221,00	3.300,00 2.121,00 5.421,00		
1.04 TOTALI SERVIZIO 1.04.01	RS CP T	3.300,00 2.121,00 5.421,00	2.200,00 2.200,00 2.200,00	1.100,00 2.121,00 3.221,00	3.300,00 2.121,00 5.421,00		
1.04.03 Servizio ISTRUZIONE MEDIA	RS CP T	11.293,93 8.030,00 19.323,93	7.233,93 7.233,93 7.233,93	4.060,00 8.030,00 12.090,00	11.293,93 8.030,00 19.323,93		
1.04.03.05 TRASFERIMENTI	RS CP T	11.293,93 8.030,00 19.323,93	7.233,93 7.233,93 7.233,93	4.060,00 8.030,00 12.090,00	11.293,93 8.030,00 19.323,93		
1.04 TOTALI SERVIZIO 1.04.03	RS CP T	11.293,93 8.030,00 19.323,93	7.233,93 7.233,93 7.233,93	4.060,00 8.030,00 12.090,00	11.293,93 8.030,00 19.323,93		
1.04.05 Servizio ASSISTENZA SCOLASTICA, TRASPORTO REFEZIONE ED ALTRI SERVIZI	RS CP T	1.000,71 300,00 1.300,71	22,00 22,00 22,00	1.000,71 278,00 1.278,71	1.000,71 300,00 1.300,71		
1.04.05.02 ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	RS CP T	1.000,71 300,00 1.300,71	22,00 22,00 22,00	1.000,71 278,00 1.278,71	1.000,71 300,00 1.300,71		
1.04.05.03 PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS CP T	54.996,44 21.769,00 76.765,44	1.603,76 230,60 1.834,36	53.392,68 21.538,40 74.931,08	54.996,44 21.769,00 76.765,44		
1.04.05.05 TRASFERIMENTI	RS CP T	44.037,00 44.037,00 44.037,00	43.830,75 43.830,75 43.830,75	74.931,08 206,25 75.137,33	44.037,00 44.037,00 44.037,00		
1.04 TOTALI SERVIZIO 1.04.05	RS CP T	88.074,00 100.034,15 188.108,15	43.830,75 45.434,51 89.265,26	206,25 54.599,64 54.805,89	44.037,00 100.034,15 144.071,15	44.037,00	
1.04 TOTALI FUNZIONE 1.04	RS CP T	190.885,08 76.257,00 267.142,08	55.121,04 252,60 55.373,64	91.727,04 59.759,64 151.486,68	146.848,08 32.220,00 179.068,08	44.037,00	
1.08 Funzione FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI	RS CP T	190.885,08 76.257,00 267.142,08	55.121,04 252,60 55.373,64	91.727,04 59.759,64 151.486,68	146.848,08 32.220,00 179.068,08	44.037,00	
1.08.03 Servizio TRASPORTI PUBBLICI LOCALI E SERVIZI CONNESSI	RS CP T	190.885,08 76.257,00 267.142,08	55.121,04 252,60 55.373,64	91.727,04 59.759,64 151.486,68	146.848,08 32.220,00 179.068,08	44.037,00	
1.08.03.03 PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS CP T	3.656,36 70.656,00 74.312,36	68.827,21 68.827,21 68.827,21	3.656,36 1.828,19 5.484,55	3.656,36 70.656,40 74.312,76	0,60	

[1] Motivi del verificarsi dei minori residui Passiv: Insussistenti (Ins), Prescritti (Pre)

FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE

CONTO DEL BILANCIO ESERCIZIO 2012 - SPESE -

DESCRIZIONE Titolo - Funzione - Servizio - Intervento	RS	Residui Conservati e Stanziamenti Definitivi di Bilancio		Conto del Tesoriere		Determinazione dei Residui		Impegni	Minori Residui o Economie
		Residui (A)		Residui (B)		Residui da Riportare			
		CP	Competenza (F)	CP	Competenza (G)	CP	Competenza (H)		
T	Totale (M)	T	Totale (N)	Res. 31/12 (O=C+H)	Imp. 31/12 (P=H+I)	(E=A-D) [*]	(L=F-I)		
1.08		RS	3.656,36			3.656,36		3.656,36	
		CP	70.656,00		68.827,21	1.828,19		70.655,40	0,60
		T	74.312,36		68.827,21	5.484,55		74.311,76	
1.08		RS	3.656,36			3.656,36		3.656,36	
		CP	70.656,00		68.827,21	1.828,19		70.655,40	0,60
		T	74.312,36		68.827,21	5.484,55		74.311,76	
1.10	Funzione	RS							
1.10.01	Servizio	CP							
		T							
1.10.01.03		RS	44.024,33		42.231,03	1.793,30		44.024,33	
		CP	43.273,00		42.231,03	43.273,00		43.273,00	
		T	87.297,33		84.462,06	2.835,27		86.544,33	
1.10		RS	44.024,33		42.231,03	1.793,30		44.024,33	
		CP	43.273,00		42.231,03	43.273,00		43.273,00	
		T	87.297,33		84.462,06	2.835,27		86.544,33	
1.10.02	Servizio	RS	2.162,84			2.162,84		2.162,84	
		CP	23.941,07			23.941,07		23.941,07	
		T	26.103,91			26.103,91		26.103,91	
1.10.02.02		RS	2.162,84			2.162,84		2.162,84	
		CP	23.941,07			23.941,07		23.941,07	
		T	26.103,91			26.103,91		26.103,91	
1.10.02.03		RS	2.162,84			2.162,84		2.162,84	
		CP	23.941,07			23.941,07		23.941,07	
		T	26.103,91			26.103,91		26.103,91	
1.10		RS	2.162,84			2.162,84		2.162,84	
		CP	23.941,07			23.941,07		23.941,07	
		T	26.103,91			26.103,91		26.103,91	
1.10.04	Servizio	RS	19.015,96			19.015,96		19.015,96	
		CP	256.837,68			256.837,68		256.837,68	
		T	275.853,64			275.853,64		275.853,64	
1.10.04.03		RS	19.015,96			19.015,96		19.015,96	
		CP	256.837,68			256.837,68		256.837,68	
		T	275.853,64			275.853,64		275.853,64	
1.10.04.05		RS	19.015,96			19.015,96		19.015,96	
		CP	256.837,68			256.837,68		256.837,68	
		T	275.853,64			275.853,64		275.853,64	
1.10		RS	19.015,96			19.015,96		19.015,96	
		CP	256.837,68			256.837,68		256.837,68	
		T	275.853,64			275.853,64		275.853,64	
[*] Motivi dei verificarsi dei minori residui Passivi: Insussistenti (Ins), Prescritti (Pre)		RS	185.799,95			185.799,95		185.799,95	
		CP	250.122,05			250.122,05		250.122,05	
		T	435.922,00			435.922,00		435.922,00	
		RS	781.903,88			781.903,88		781.903,88	
		CP	335.305,49			335.305,49		335.305,49	
		T	1.117.209,37			1.117.209,37		1.117.209,37	

FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE


CONTO DEL BILANCIO ESERCIZIO 2012 - SPESE -

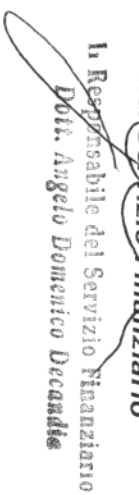
DESCRIZIONE Titolo - Funzione - Servizio - Intervento	RS CP T	Residui Conservati e Stanziamenti Definitivi di Bilancio Residui (A) Competenza (F) Totale (M)	Conto del Tesoriere		Determinazione dei Residui Residui da Riportare Residui (C) Competenza (H) Res. 31/12 (O=C+H)	Impegni Residui (D=B+C) Competenza (I=C+H) Imp. 31/12 (P=N+I)	Minori Residui o Economie (E=A-D) [*] (L=F-I)
			Pagamenti				
			Residui (B) Competenza (G) Totale (N)	Residui (B) Competenza (G) Totale (N)			
1.11 Funzione FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO E CONOMICO							
1.11.07 Servizio SERVIZI RELATIVI ALL'AGRICOLTURA							
1.11.07.03 ----- PRESTAZIONI DI SERVIZI							
	RS	10.000,00	3.728,90			3.728,90	6.271,10 Ins
	CP	5.000,00	3.516,00			3.516,00	1.484,00
	T	15.000,00	7.244,90			7.244,90	
	RS	10.000,00	3.728,90			3.728,90	6.271,10 Ins
	CP	5.000,00	3.516,00			3.516,00	1.484,00
	T	15.000,00	7.244,90			7.244,90	
1.11 ----- TOTALI FUNZIONE 1.11		15.000,00	7.244,90			7.244,90	
	RS	474.286,32	314.902,51	153.092,71		467.995,22	6.271,10 Ins
	CP	587.835,00	151.596,13	204.917,32		356.513,45	231.321,55
	T	1.062.101,32	466.498,64	358.010,03		824.508,67	
1 ----- TOTALE TITOLO I							

[*] Motivi del verificarsi dei minori residui Passivi: Insussistenti (Ins), Prescritti (Pre)

DESCRIZIONE Titolo - Funzione - Servizio - Intervento	Residui Conservati e Stanziamenti Definitivi di Bilancio		Conto del Tesoriere		Determinazione dei Residui		Impegni		Minori Residui o Economie	
	RS	Residui (A)	Pagamenti	Residui (B)	Residui da Riportare	Residui (C)	Residui (D=B-C)	(E=A-D) [7]	(L=F-I)	
	CP	Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I=G+H)	Imp. 31/12 (P=N+I)				
..... RIEPILOGO DEI TITOLI *.....*										
TITOLO I - SPESE CORRENTI										
	RS	474.266,32	314.902,51	153.092,71	467.995,22	6.271,10	Ins			
	CP	587.835,00	151.596,13	204.917,32	356.513,45	231.321,55				
	T	1.062.101,32	466.498,64	358.010,03	824.508,67					
----- TOTALE GENERALE DELLA SPESA										
	RS	474.266,32	314.902,51	153.092,71	467.995,22	6.271,10	Ins			
	CP	587.835,00	151.596,13	204.917,32	356.513,45	231.321,55				
	T	1.062.101,32	466.498,64	358.010,03	824.508,67					

[7] Motivi del verificarsi dei minori residui Passivi: Insussistenti (Ins), Prescritti (Pre)

Il Segretario

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Teresa De Leo

**Il Responsabile
del Servizio Finanziario**

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Angelo Domenico Decandia



Il Rappresentante Legale

IL SINDACO
Tommaso Depalma

COMUNE DI GIOVINAZZO

**QUADRO RIASSUNTIVO
DELLA GESTIONE
DI COMPETENZA**

ESERCIZIO 2012

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

Riscossioni	(+)	12.250.386,76
Pagamenti	(-)	10.697.381,97
DIFFERENZA		1.553.004,79
Residui Attivi	(+)	2.951.253,49
Residui Passivi	(-)	4.617.082,67
DIFFERENZA		-1.665.829,18
		AVANZO (+) o DISAVVANZO (-)
		-112.824,39
RISULTATO DI GESTIONE		
- FONDI VINCOLATI		0,00
- FONDI PER FINANZIAMENTO SPESE IN CONTO CAPITALE		0,00
- FONDI DI AMMORTAMENTO		0,00
- FONDI NON VINCOLATI		-112.824,39

COMUNE DI GIOVINAZZO

**QUADRO RIASSUNTIVO
DELLA GESTIONE
FINANZIARIA**

ESERCIZIO 2012

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

	G E S T I O N E		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1 gennaio	=====	=====	8.082.071,20
RISCOSSIONI	3.905.528,82	12.250.386,76	16.155.915,58
PAGAMENTI	4.440.276,13	10.697.381,97	15.137.658,10
Fondo di cassa al 31 dicembre			9.100.328,68
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
DIFFERENZA			9.100.328,68
RESIDUI ATTIVI	RESIDUI	COMPETENZA	
	7.344.588,11	2.951.253,49	10.295.841,60
RESIDUI PASSIVI	13.582.165,61	4.617.082,67	18.199.248,28
DIFFERENZA			-7.903.406,68
		AVANZO (+) o DISAVVANZO (-)	1.196.922,00
RISULTATO			547.546,84
DI			33.209,23
GESTIONE			0,00
			616.165,93
COMUNE DI GIOVINAZZO			30/04/2013

Il Segretario

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Teresa De Leo

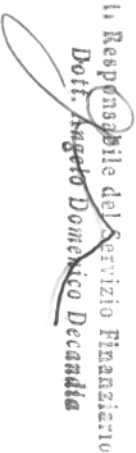


Il legale rappresentante dell'ente

IL SINDACO
Tommaso Capalma

Il responsabile del servizio finanziario

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Angelo Domenico Decandia



Rif. Titolo DENOMINAZIONE RISORSA ES. di RESIDUO

PROVENIENZA

1.01.0010	IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI	2012	40.641,52
1.01.0012	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.)	2012	295.920,53
1.01.0030	IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'	2012	519,60
1.01.0045	Addizionale comunale su reddito persone fisiche	2012	875.489,58
1.02.0060	TASSA PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI E DI AREE PUBBLICHE	2012	4.309,25
1.02.0070	TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI	2007	31.077,17
1.02.0070	TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI	2008	14.150,17
1.02.0070	TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI	2009	612.800,99
1.02.0070	TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI	2010	229.073,81
1.02.0070	TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI	2011	164.645,03
1.02.0070	TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI	2012	580.588,48
1.03.0110	DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI	2012	335,00
1.03.0124	Contribuzione ad imposte eraria	2012	164,34
1.03.0125	FONDO SPERIMENTALE DI RIBQUILIBRIO	2012	72.221,62

COMUNE DI GIOVINAZZO

RIF. TITOLO DENOMINAZIONE RISORSA ES. DI RESIDUO

TOTALI TITOLO 1 2.921.937,09

2.01.0140 TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO 2012 8.927,85
 FINALIZZATI

2.03.0340 FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE 2012 112.848,73

2.03.0360 ALTRI CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI 2012 3.000,00
 PER FUNZIONI DELEGATE ALLA REGIONE

2.04.0380 FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA E AI BENI CULTURALI 2012 176.794,00

2.05.0440 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI 2007 178.772,01
 DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO

2.05.0440 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI 2008 23.522,40
 DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO

2.05.0440 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI 2009 23.522,40
 DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO

2.05.0440 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI 2010 23.522,40
 DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO

2.05.0440 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI 2011 39.546,40
 DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO

2.05.0440 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI 2012 43.159,57
 DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO

TOTALI TITOLO 2 633.615,76

3.01.0450 SEGRETERIA GENERALE, PERSONALE ED ORGANIZZAZIONE 2006 123,16

3.01.0450 SEGRETERIA GENERALE, PERSONALE ED ORGANIZZAZIONE 2012 100,00

REF. TITOLO	DENOMINAZIONE RISORSA	ES. DI	RESIDUO
3.01.0460	UFFICIO TECNICO	2012	30,00
3.01.0470	ANAGRAFE, STATO CIVILE, ELETTORALE, LEVA E SERVIZIO STATISTICO	2012	8.519,16
3.01.0480	ALTRI SERVIZI GENERALI	2007	2.400,00
3.01.0510	RISORSE FINALIZZATE CODICE DELLA STRADA	2012	28.472,77
3.01.0570	TEATRI, ATTIVITA' CULTURALI E SERVIZI DIVERSI DEL SETTORE	2008	2.988,00
3.01.0630	VIABILITA', CIRCOLAZIONE STRADALE E SERVIZI CONNESSI	2006	0,01
3.01.0630	VIABILITA', CIRCOLAZIONE STRADALE E SERVIZI CONNESSI	2009	100,00
3.01.0630	VIABILITA', CIRCOLAZIONE STRADALE E SERVIZI CONNESSI	2010	100,00
3.01.0630	VIABILITA', CIRCOLAZIONE STRADALE E SERVIZI CONNESSI	2011	89.306,93
3.01.0630	VIABILITA', CIRCOLAZIONE STRADALE E SERVIZI CONNESSI	2012	98.430,53
3.01.0690	SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI	2012	228.145,56
3.01.0720	STRUTTURE RESIDENZIALI E DI RICOVERO PER ANZIANI	2008	82.338,92
3.01.0720	STRUTTURE RESIDENZIALI E DI RICOVERO PER ANZIANI	2009	85.138,13
3.01.0720	STRUTTURE RESIDENZIALI E DI RICOVERO PER ANZIANI	2010	85.138,14

RTF.TITOLO	DENOMINAZIONE RISORSA	ES. di	RESIDUO
------------	-----------------------	--------	---------

3.01.0720	STRUTTURE RESIDENZIALI E DI RICOVER PER ANZIANI	2011	61.493,46
-----------	---	------	-----------

3.01.0720	STRUTTURE RESIDENZIALI E DI RICOVER PER ANZIANI	2012	90.008,46
-----------	---	------	-----------

3.01.0730	ASSISTENZA, BENEFICENZA PUBBLICA E SERVIZI DIVERSI ALLA PERSONA	2012	162,00
-----------	---	------	--------

3.01.0740	SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE	2009	11.631,47
-----------	-------------------------------------	------	-----------

3.01.0740	SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE	2012	3.853,00
-----------	-------------------------------------	------	----------

3.01.0750	PIERRE MERCATI E SERVIZI CONNESSI	2004	1.262,52
-----------	-----------------------------------	------	----------

3.01.0750	PIERRE MERCATI E SERVIZI CONNESSI	2005	382,45
-----------	-----------------------------------	------	--------

3.01.0750	PIERRE MERCATI E SERVIZI CONNESSI	2006	1.305,10
-----------	-----------------------------------	------	----------

3.01.0750	PIERRE MERCATI E SERVIZI CONNESSI	2007	10.205,17
-----------	-----------------------------------	------	-----------

3.01.0750	PIERRE MERCATI E SERVIZI CONNESSI	2008	8.730,49
-----------	-----------------------------------	------	----------

3.01.0750	PIERRE MERCATI E SERVIZI CONNESSI	2009	5.140,64
-----------	-----------------------------------	------	----------

3.01.0750	PIERRE MERCATI E SERVIZI CONNESSI	2010	10.904,71
-----------	-----------------------------------	------	-----------

3.01.0750	PIERRE MERCATI E SERVIZI CONNESSI	2011	12.886,90
-----------	-----------------------------------	------	-----------

3.01.0750	PIERRE MERCATI E SERVIZI CONNESSI	2012	26.549,38
-----------	-----------------------------------	------	-----------

RTF.TITOLO	DENOMINAZIONE RISORSA	ES. di	RESIDUO
3.01.0800	SERVIZI RELATIVI ALT.AGRICOLTURA	2012	25,00
3.01.0810	DISTRIBUZIONE GAS	2011	9.500,00
3.01.0810	DISTRIBUZIONE GAS	2012	64.000,00
3.02.0860	GESTIONE DEI FABBRICATI	2007	89,71
3.02.0860	GESTIONE DEI FABBRICATI	2008	7.952,86
3.02.0860	GESTIONE DEI FABBRICATI	2009	13.602,15
3.02.0860	GESTIONE DEI FABBRICATI	2010	12.565,85
3.02.0860	GESTIONE DEI FABBRICATI	2011	13.031,19
3.02.0860	GESTIONE DEI FABBRICATI	2012	20.971,27
3.02.0880	GESTIONE BENI DIVERSI	2008	1.344,00
3.02.0880	GESTIONE BENI DIVERSI	2009	1.344,00
3.02.0880	GESTIONE BENI DIVERSI	2010	1.344,00
3.02.0880	GESTIONE BENI DIVERSI	2011	3.750,00
3.02.0880	GESTIONE BENI DIVERSI	2012	7.005,16

RIF. TITOLO DENOMINAZIONE RISORSA ES. di RESIDUO

3.05.0940 PROVENTI DIVERSI 2004 54.247,11

3.05.0940 PROVENTI DIVERSI 2005 5.543,72

3.05.0940 PROVENTI DIVERSI 2006 6.804,90

3.05.0940 PROVENTI DIVERSI 2007 7.456,31

3.05.0940 PROVENTI DIVERSI 2008 18.174,20

3.05.0940 PROVENTI DIVERSI 2009 34.030,21

3.05.0940 PROVENTI DIVERSI 2010 9.135,12

3.05.0940 PROVENTI DIVERSI 2011 49.496,93

3.05.0940 PROVENTI DIVERSI 2012 7.313,77

TOTALI TITOLO 3 1.304.574,52

4.02.1000 TRASFERIMENTI STRAORDINARI DALLO STATO 1999 10.929,38

4.02.1000 TRASFERIMENTI STRAORDINARI DALLO STATO 2000 12.854,68

4.02.1000 TRASFERIMENTI STRAORDINARI DALLO STATO 2006 4.347,82

4.03.1010 TRASFERIMENTI DI CAPITALE ORDINARI DALLA REGIONE 1997 118.583,53

REF. TITOLO DENOMINAZIONE RISORSA ES. di RESIDUO

4.03.1010 TRASFERIMENTI DI CAPITALE ORDINARI 2008 DALLA REGIONE 8.240,00

4.03.1020 TRASFERIMENTI DI CAPITALE 1993 STRAORDINARI DALLA REGIONE 18.935,89

4.03.1020 TRASFERIMENTI DI CAPITALE 1997 STRAORDINARI DALLA REGIONE 1.198,54

4.03.1020 TRASFERIMENTI DI CAPITALE 1998 STRAORDINARI DALLA REGIONE 101.239,32

4.03.1020 TRASFERIMENTI DI CAPITALE 2006 STRAORDINARI DALLA REGIONE 992.099,70

4.03.1020 TRASFERIMENTI DI CAPITALE 2007 STRAORDINARI DALLA REGIONE 8.500,00

4.03.1020 TRASFERIMENTI DI CAPITALE 2008 STRAORDINARI DALLA REGIONE 3.395,30

4.03.1020 TRASFERIMENTI DI CAPITALE 2009 STRAORDINARI DALLA REGIONE 100.345,36

4.03.1020 TRASFERIMENTI DI CAPITALE 2011 STRAORDINARI DALLA REGIONE 3.658.548,60

4.03.1020 TRASFERIMENTI DI CAPITALE 2012 STRAORDINARI DALLA REGIONE 66.000,00

4.04.1040 TRASFERIMENTI DI CAPITALI 2011 STRAORDINARI DA ALTRI ENTI PUBBLICI 20.506,58

4.05.1050 PROVENTI DELLE CONCESSIONI EDILIZIE E SANZIONI URBANISTICHE 2009 32.520,55

4.05.1060 TRASFERIMENTI DI CAPITALE 2012 STRAORDINARI DA ALTRI SOGGETTI 86.747,36

TOTALI TITOLO 4 5.244.992,61

6.05.0000	SERVIZI IN CONTO TERZI	2003	4.194,64
6.05.0000	SERVIZI IN CONTO TERZI	2001	4.233,30
6.05.0000	SERVIZI IN CONTO TERZI	2000	561,29
6.05.0000	SERVIZI IN CONTO TERZI	1998	1.521,84
6.03.0000	ALTRE RITENUTE	2010	143,01
TOTALI TITOLO 5			130.625,48

5.03.1110	MUTUI PASSIVI DALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI	2003	2.084,63
5.03.1110	MUTUI PASSIVI DALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI	2000	32.580,85
5.03.1110	MUTUI PASSIVI DALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI	1999	49.742,82
5.03.1110	MUTUI PASSIVI DALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI	1994	19.777,14
5.03.1110	MUTUI PASSIVI DALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI	1993	7.809,06
5.03.1110	MUTUI PASSIVI DALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI	1991	3.891,54
5.03.1110	MUTUI PASSIVI DALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI	1989	140,57
5.03.1110	MUTUI PASSIVI DALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI	1984	14.598,87

RIF. TITOLO DENOMINAZIONE RISORSA ES. di RESIDUO
PROVENIENZA

RIF. TIPOLO DENOMINAZIONE RISORSA ES. DI RESIDUO
 PROVENIENZA

6.05.0000 SERVIZI IN CONTO TERZI 2004 250,00

6.05.0000 SERVIZI IN CONTO TERZI 2005 2.675,08

6.05.0000 SERVIZI IN CONTO TERZI 2006 114,00

6.05.0000 SERVIZI IN CONTO TERZI 2007 1.115,48

6.05.0000 SERVIZI IN CONTO TERZI 2008 8.160,69

6.05.0000 SERVIZI IN CONTO TERZI 2009 27.128,21

6.05.0000 SERVIZI IN CONTO TERZI 2010 3.159,88

6.05.0000 SERVIZI IN CONTO TERZI 2011 6.838,72

TOTALE TITOLO 6 60.096,14

TOTALI GENERALI RESIDUI ATTIVI 10.295.841,60

REF. TITOLO	DENOMINAZIONE INTERVENTO	ES. di	RESIDUO
1.01.01.01	PERSONALE	2010	1.222,52
1.01.01.01	PERSONALE	2011	50,89
1.01.01.01	PERSONALE	2012	4.757,28
1.01.01.02	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	2012	953,28
1.01.01.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2008	7.094,11
1.01.01.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2009	10.000,00
1.01.01.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2010	3.245,48
1.01.01.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2011	7.453,05
1.01.01.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2012	26.949,88
1.01.01.05	TRASFERIMENTI	2009	2.500,00
1.01.01.05	TRASFERIMENTI	2010	300,00
1.01.01.05	TRASFERIMENTI	2012	7.747,75
1.01.01.07	IMPOSTE E TASSE	2010	3.124,42
1.01.01.07	IMPOSTE E TASSE	2011	1.663,62

RAFF. TITOLO	DENOMINAZIONE INTERVENTO	ES. DI	RESIDUO
1.01.01.07	IMPOSTE E TASSE	2012	8.406,35
1.01.02.01	PERSONALE	2010	10.743,53
1.01.02.01	PERSONALE	2011	383,13
1.01.02.01	PERSONALE	2012	50.135,28
1.01.02.02	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI	2011	94,18
	MATERIE PRIME		
1.01.02.02	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI	2012	5.155,34
	MATERIE PRIME		
1.01.02.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	1992	258,23
1.01.02.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	1995	1.549,37
1.01.02.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	1998	10.134,42
1.01.02.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	1999	570,16
1.01.02.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2000	2.466,60
1.01.02.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2001	3.098,74
1.01.02.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2002	4.991,50
1.01.02.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2003	1.695,01

REF. TITOLO	DENOMINAZIONE INTERVENTO	ES. di	RESIDUO
1.01.02.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2004	4.020,80
1.01.02.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2005	9.266,00
1.01.02.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2006	6.162,00
1.01.02.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2007	19.734,41
1.01.02.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2008	38.418,19
1.01.02.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2009	64.294,07
1.01.02.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2010	125.491,66
1.01.02.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2011	113.816,85
1.01.02.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2012	311.281,24
1.01.02.05	TRASFERIMENTI	2009	3.500,00
1.01.02.05	TRASFERIMENTI	2010	4.500,00
1.01.02.05	TRASFERIMENTI	2012	375,55
1.01.02.07	IMPOSTE E TASSE	2009	233,46
1.01.02.07	IMPOSTE E TASSE	2010	762,30

RIF. TITOLO DENOMINAZIONE INTERVENTO ES. di RESIDUO

PROVENIENZA

1.01.02.07	IMPOSTE E TASSE	2011	1.476,74
1.01.02.07	IMPOSTE E TASSE	2012	6.579,83
1.01.02.08	ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE C	2004	1.178,37
	ORRENTE		
1.01.02.08	ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE C	2010	1.850,00
	ORRENTE		
1.01.02.08	ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE C	2011	42.613,96
	ORRENTE		
1.01.02.08	ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE C	2012	37.588,94
	ORRENTE		
1.01.03.01	PERSONALE	2009	23.358,00
1.01.03.01	PERSONALE	2010	2.857,74
1.01.03.01	PERSONALE	2011	1.189,53
1.01.03.01	PERSONALE	2012	21.733,48
1.01.03.02	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI	2012	3.084,03
	MATERIE PRIME		
1.01.03.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2009	1.095,60
1.01.03.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2010	2.576,40
1.01.03.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2011	845,83

RIF. TIPOLO DENOMINAZIONE INTERVENTO ES. di RESIDUO

1.01.03.03 PRESTAZIONI DI SERVIZI 13.797,38

1.01.03.04 UTILIZZO DI BENI DI TERZI 765,60

1.01.03.04 UTILIZZO DI BENI DI TERZI 10.000,00

1.01.03.04 UTILIZZO DI BENI DI TERZI 6.119,50

1.01.03.07 IMPOSTE E TASSE 259,37

1.01.03.07 IMPOSTE E TASSE 71,24

1.01.03.07 IMPOSTE E TASSE 3.541,40

1.01.04.03 PRESTAZIONI DI SERVIZI 16.243,78

1.01.04.03 PRESTAZIONI DI SERVIZI 13.415,50

1.01.04.03 PRESTAZIONI DI SERVIZI 48.270,78

1.01.04.03 PRESTAZIONI DI SERVIZI 51.178,10

1.01.04.03 PRESTAZIONI DI SERVIZI 25.304,02

1.01.04.03 PRESTAZIONI DI SERVIZI 33.735,09

1.01.04.03 PRESTAZIONI DI SERVIZI 25.990,50

RIF. TIPOLO DENOMINAZIONE INTERVENTO ES. di RESIDUO

1.01.04.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2012	75.162,02
1.01.04.05	TRASFERIMENTI	2004	1.044,22
1.01.04.05	TRASFERIMENTI	2011	162.534,00
1.01.04.05	TRASFERIMENTI	2012	86.929,03
1.01.04.08	ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE C	2003	60.078,92
	ORRENTE		
1.01.04.08	ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE C	2004	20.000,00
	ORRENTE		
1.01.04.08	ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE C	2005	20.000,00
	ORRENTE		
1.01.05.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2007	4.653,54
1.01.05.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2008	8.766,35
1.01.05.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2009	6.058,06
1.01.05.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2010	5.285,58
1.01.05.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2011	16.248,61
1.01.05.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2012	78.326,50
1.01.05.05	TRASFERIMENTI	2011	30,00

RIF. TITOLO DENOMINAZIONE INTERVENTO ES. di RESIDUO

1.01.05.05 TRASFERIMENTI 2012 630,00

1.01.06.01 PERSONALE 2010 54.190,50

1.01.06.01 PERSONALE 2011 2.145,19

1.01.06.01 PERSONALE 2012 10.218,83

1.01.06.02 ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI
 MATERIE PRIME 2012 761,82

1.01.06.03 PRESTAZIONI DI SERVIZI 2008 772,44

1.01.06.03 PRESTAZIONI DI SERVIZI 2009 18,25

1.01.06.03 PRESTAZIONI DI SERVIZI 2010 1.303,11

1.01.06.03 PRESTAZIONI DI SERVIZI 2011 1.145,72

1.01.06.03 PRESTAZIONI DI SERVIZI 2012 1.713,30

1.01.06.07 IMPOSTE E TASSE 2009 1.524,81

1.01.06.07 IMPOSTE E TASSE 2010 3.440,00

1.01.06.07 IMPOSTE E TASSE 2012 2.060,31

1.01.07.01 PERSONALE 2010 665,28

Rif. TITOLO DENOMINAZIONE INTERVENTO ES. di RESIDUO
 PROVENIENZA

1.01.07.01	PERSONALE	2011	22.350,03
1.01.07.01	PERSONALE	2012	5.750,43
1.01.07.02	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	2012	1.805,77
1.01.07.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2006	500,00
1.01.07.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2009	3.908,06
1.01.07.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2012	1.988,80
1.01.07.07	IMPOSTE E TASSE	2011	1.035,45
1.01.07.07	IMPOSTE E TASSE	2012	1.444,84
1.01.07.08	ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE C ORENTI	2012	8.995,16
1.01.08.01	PERSONALE	2008	23.850,01
1.01.08.01	PERSONALE	2009	28.645,93
1.01.08.01	PERSONALE	2010	210.958,61
1.01.08.01	PERSONALE	2011	154.787,79
1.01.08.01	PERSONALE	2012	252.691,98

RIF. TITOLO DENOMINAZIONE INTERVENTO ES. di RESIDUO
 PROVENIENZA

1.01.08.02	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI	2012	13.437,02
	MATERIE PRIME		
1.01.08.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2005	533,37
1.01.08.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2008	93,27
1.01.08.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2009	100,00
1.01.08.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2010	36.505,18
1.01.08.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2011	188,81
1.01.08.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2012	41.222,92
1.01.08.05	TRASFERIMENTI	2012	206,00
1.01.08.07	IMPOSTE E TASSE	2008	1.310,70
1.01.08.07	IMPOSTE E TASSE	2009	24.376,24
1.01.08.07	IMPOSTE E TASSE	2010	23.310,15
1.01.08.07	IMPOSTE E TASSE	2011	46.183,35
1.01.08.07	IMPOSTE E TASSE	2012	106.619,28
1.03.01.01	PERSONALE	2010	22.761,40

RIF. TITOLO DENOMINAZIONE INTERVENTO ES. DI RESIDUO

1.03.01.01 PERSONALE 2011 36.210,79

1.03.01.01 PERSONALE 2012 25.184,52

1.03.01.02 ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME 2010 920,16

1.03.01.02 ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME 2011 20.909,33

1.03.01.02 ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME 2012 34.806,15

1.03.01.03 PRESTAZIONI DI SERVIZI 2006 1.200,00

1.03.01.03 PRESTAZIONI DI SERVIZI 2007 180,00

1.03.01.03 PRESTAZIONI DI SERVIZI 2008 825,06

1.03.01.03 PRESTAZIONI DI SERVIZI 2009 456,00

1.03.01.03 PRESTAZIONI DI SERVIZI 2010 1.972,84

1.03.01.03 PRESTAZIONI DI SERVIZI 2011 48.555,05

1.03.01.03 PRESTAZIONI DI SERVIZI 2012 49.486,21

1.03.01.04 UTILIZZO DI BENI DI TERZI 2010 5.328,00

1.03.01.04 UTILIZZO DI BENI DI TERZI 2012 235,58

COMUNE DI GIOVINAZZO	SPSE - REVISIONE RESIDUI PASSIVI ANNO 2012 E PRECEDENTI 04-04-2013 Pag. 11	RIF. TITOLO	DENOMINAZIONE INTERVENTO	ES. di	RESIDUO
		1.03.01.05	TRASFERIMENTI	2009	4.462,50
		1.03.01.05	TRASFERIMENTI	2010	3.623,55
		1.03.01.05	TRASFERIMENTI	2011	33.562,54
		1.03.01.05	TRASFERIMENTI	2012	44.834,67
		1.03.01.07	IMPOSTE E TASSE	2009	2.451,26
		1.03.01.07	IMPOSTE E TASSE	2010	1.201,00
		1.03.01.07	IMPOSTE E TASSE	2011	3.989,00
		1.03.01.07	IMPOSTE E TASSE	2012	4.688,28
		1.03.01.08	ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE C	2008	109,73
			ORRENTE		
		1.03.01.08	ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE C	2011	15,00
			ORRENTE		
		1.03.03.01	PERSONALE	2010	11.518,07
		1.03.03.01	PERSONALE	2011	2.262,92
		1.03.03.01	PERSONALE	2012	13.639,25
		1.03.03.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2001	406,56

PROVENIENZA

1.04.01.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2011	868,50
1.04.01.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2010	660,34
1.03.03.07	IMPOSTE E TASSE	2012	2.426,97
1.03.03.07	IMPOSTE E TASSE	2011	121,82
1.03.03.07	IMPOSTE E TASSE	2010	838,74
1.03.03.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2010	406,56
1.03.03.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2009	406,56
1.03.03.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2008	406,55
1.03.03.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2007	406,56
1.03.03.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2006	406,55
1.03.03.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2005	406,56
1.03.03.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2004	406,56
1.03.03.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2003	406,56
1.03.03.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2002	407,00

RIF. TITOLO	DENOMINAZIONE INTERVENTO	ES. DI	RESIDUO
		PROVENIENZA	

RESIDUO
 RS. di
 DENOMINAZIONE INTERVENTO
 PROVENIENZA

1.04.01.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2012	14.291,18
1.04.01.05	TRASFERIMENTI	2007	103,20
1.04.01.05	TRASFERIMENTI	2009	1.082,00
1.04.01.05	TRASFERIMENTI	2011	1.100,00
1.04.01.05	TRASFERIMENTI	2012	3.853,00
1.04.02.02	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	2011	9.208,55
1.04.02.02	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	2012	9.528,16
1.04.02.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2011	1.979,14
1.04.02.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2012	12.941,24
1.04.02.05	TRASFERIMENTI	2009	204,69
1.04.02.05	TRASFERIMENTI	2010	1.439,49
1.04.02.05	TRASFERIMENTI	2012	6.750,00
1.04.03.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2011	5.081,15
1.04.03.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2012	22.405,62

RESIDUO ES. DI PROVENIENZA

REF. TITOLO	DENOMINAZIONE INTERVENTO	ES. DI	RESIDUO
1.04.03.05	TRASFERIMENTI	2011	4.060,00
1.04.03.05	TRASFERIMENTI	2012	15.195,00
1.04.05.02	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI	2006	127,01
	MATERIE PRIME		
1.04.05.02	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI	2007	195,65
	MATERIE PRIME		
1.04.05.02	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI	2008	163,54
	MATERIE PRIME		
1.04.05.02	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI	2010	214,51
	MATERIE PRIME		
1.04.05.02	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI	2011	767,48
	MATERIE PRIME		
1.04.05.02	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI	2012	3.078,00
	MATERIE PRIME		
1.04.05.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2007	3.468,71
1.04.05.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2008	5.503,30
1.04.05.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2009	7.499,66
1.04.05.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2010	4.730,20
1.04.05.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2011	37.598,15
1.04.05.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2012	176.682,49

RIF. TITOLO DENOMINAZIONE INTERVENTO ES. di RESIDUO

1.04.05.05	TRASFERIMENTI	2005	442,91
1.04.05.05	TRASFERIMENTI	2008	800,00
1.04.05.05	TRASFERIMENTI	2009	622,94
1.04.05.05	TRASFERIMENTI	2011	2.337,25
1.04.05.05	TRASFERIMENTI	2012	8.003,00
1.05.01.02	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	2010	10,32
1.05.01.02	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	2012	31.304,44
1.05.01.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2007	1.050,00
1.05.01.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2012	159.851,10
1.05.01.05	TRASFERIMENTI	2012	13.580,00
1.05.02.01	PERSONALE	2011	33,01
1.05.02.01	PERSONALE	2012	1.209,91
1.05.02.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2008	556,29
1.05.02.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2009	121,62

RIF. TITOLO DENOMINAZIONE INTERVENTO ES. di RESIDUO

1.05.02.03 PRESTAZIONI DI SERVIZI 2010 152,81

1.05.02.03 PRESTAZIONI DI SERVIZI 2011 249,44

1.05.02.03 PRESTAZIONI DI SERVIZI 2012 491,56

1.05.02.05 TRASFERIMENTI 2005 19.596,00

1.05.02.05 TRASFERIMENTI 2007 2.300,00

1.05.02.05 TRASFERIMENTI 2010 1.909,08

1.05.02.05 TRASFERIMENTI 2011 17.680,00

1.05.02.05 TRASFERIMENTI 2012 50.160,00

1.05.02.07 IMPOSTE E TASSE 2007 127,50

1.05.02.07 IMPOSTE E TASSE 2009 153,00

1.05.02.07 IMPOSTE E TASSE 2011 3,97

1.05.02.07 IMPOSTE E TASSE 2012 5.748,00

1.06.02.03 PRESTAZIONI DI SERVIZI 2006 104,73

1.06.02.03 PRESTAZIONI DI SERVIZI 2008 342,39

REF. TITOLO	DENOMINAZIONE INTERVENTO	ES. DI	RESIDUO
1.06.02.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2011	1.280,53
1.06.02.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2012	5.858,40
1.06.03.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2012	6.000,00
1.06.03.05	TRASFERIMENTI	2011	14.150,00
1.06.03.05	TRASFERIMENTI	2012	3.000,00
1.07.02.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2012	18.685,50
1.07.02.05	TRASFERIMENTI	2008	3.240,00
1.07.02.05	TRASFERIMENTI	2010	1.000,00
1.07.02.05	TRASFERIMENTI	2011	4.932,00
1.07.02.05	TRASFERIMENTI	2012	1.292,00
1.08.01.02	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	2012	1.900,00
1.08.01.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2007	660,00
1.08.01.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2008	6.287,19
1.08.01.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2009	3.384,00

RIF. TITOLO DENOMINAZIONE INTERVENTO ES. di RESIDUO

1.08.01.03 PRESTAZIONI DI SERVIZI 4.645,20

1.08.01.03 PRESTAZIONI DI SERVIZI 85.025,20

1.08.01.03 PRESTAZIONI DI SERVIZI 100.171,61

1.08.02.03 PRESTAZIONI DI SERVIZI 113,01

1.08.02.03 PRESTAZIONI DI SERVIZI 7.726,66

1.08.02.03 PRESTAZIONI DI SERVIZI 21.440,13

1.08.03.03 PRESTAZIONI DI SERVIZI 1.355,42

1.08.03.03 PRESTAZIONI DI SERVIZI 252,63

1.08.03.03 PRESTAZIONI DI SERVIZI 4.021,98

1.08.03.03 PRESTAZIONI DI SERVIZI 15.670,67

1.09.01.01 PERSONALE 4.770,02

1.09.01.01 PERSONALE 1.909,28

1.09.01.01 PERSONALE 20.382,65

1.09.01.02 ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME 115,00

RIF. TITOLO DENOMINAZIONE INTERVENTO ES. di RESIDUO

1.09.01.03 PRESTAZIONI DI SERVIZI 2009 4.371,77

1.09.01.03 PRESTAZIONI DI SERVIZI 2010 312,00

1.09.01.03 PRESTAZIONI DI SERVIZI 2011 486,72

1.09.01.03 PRESTAZIONI DI SERVIZI 2012 19.198,87

1.09.01.04 UTILIZZO DI BENI DI TERZI 2012 1.742,40

1.09.01.05 TRASFERIMENTI 2010 1.917,60

1.09.01.05 TRASFERIMENTI 2011 3.189,24

1.09.01.05 TRASFERIMENTI 2012 3.189,24

1.09.01.07 IMPOSTE E TASSE 2010 49,21

1.09.01.07 IMPOSTE E TASSE 2011 208,41

1.09.01.07 IMPOSTE E TASSE 2012 2.643,13

1.09.02.05 TRASFERIMENTI 2008 15.000,00

1.09.02.05 TRASFERIMENTI 2010 1.000,00

1.09.03.02 ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME 2006 66,76

Rif.TITOLO	DENOMINAZIONE INTERVENTO	ES. di PROVENIENZA	RESIDUO
1.09.03.02	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	2007	130,88
1.09.03.02	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	2008	130,88
1.09.03.02	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	2009	130,88
1.09.03.02	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	2010	130,88
1.09.03.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2010	922,24
1.09.04.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2012	3.941,89
1.09.04.05	TRASFERIMENTI	2012	6.090,00
1.09.05.01	PERSONALE	2010	21.943,39
1.09.05.01	PERSONALE	2011	2.533,62
1.09.05.01	PERSONALE	2012	12.576,70
1.09.05.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2005	7.166,70
1.09.05.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2006	11.414,93
1.09.05.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2007	30.766,60
1.09.05.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2008	26.246,01

Ref.TITOLO	DENOMINAZIONE INTERVENTO	ES. di PROVENIENZA	RESIDUO
1.09.05.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2010	65.763,89
1.09.05.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2011	37.338,09
1.09.05.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2012	702.147,00
1.09.05.05	TRASFERIMENTI	2004	1.000,00
1.09.05.05	TRASFERIMENTI	2006	1.000,00
1.09.05.05	TRASFERIMENTI	2007	12.028,42
1.09.05.05	TRASFERIMENTI	2010	10.380,43
1.09.05.05	TRASFERIMENTI	2011	17.000,00
1.09.05.05	TRASFERIMENTI	2012	17.000,00
1.09.05.07	IMPOSTE E TASSE	2010	1.233,81
1.09.05.07	IMPOSTE E TASSE	2012	2.239,55
1.09.06.01	PERSONALE	2010	381,69
1.09.06.01	PERSONALE	2011	296,78
1.09.06.01	PERSONALE	2012	1.765,02

Rif.TITOLO	DENOMINAZIONE INTERVENTO	ES. di PROVENIENZA	RESIDUO
1.09.06.02	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	2012	643,50
1.09.06.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2007	3,14
1.09.06.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2012	4.570,88
1.09.06.05	TRASFERIMENTI	2009	1.253,36
1.09.06.05	TRASFERIMENTI	2011	5.000,00
1.09.06.05	TRASFERIMENTI	2012	4.583,35
1.09.06.07	IMPOSTE E TASSE	2012	263,25
1.10.01.02	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	2012	200,00
1.10.01.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2007	360,51
1.10.01.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2009	555,44
1.10.01.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2010	520,58
1.10.01.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2011	872,77
1.10.01.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2012	57.751,96
1.10.01.05	TRASFERIMENTI	2008	100,59

Rif.TITOLO	DENOMINAZIONE INTERVENTO	ES. di PROVENIENZA	RESIDUO
1.10.01.05	TRASFERIMENTI	2011	1.649,34
1.10.02.02	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	2006	89,01
1.10.02.02	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	2007	8,00
1.10.02.02	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	2008	2.065,83
1.10.02.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2005	3.000,00
1.10.02.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2006	3.753,72
1.10.02.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2007	4.929,98
1.10.02.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2008	21.257,37
1.10.02.05	TRASFERIMENTI	2008	3.000,00
1.10.02.05	TRASFERIMENTI	2009	3.000,00
1.10.02.05	TRASFERIMENTI	2010	3.000,00
1.10.02.05	TRASFERIMENTI	2011	3.000,00
1.10.02.05	TRASFERIMENTI	2012	3.000,00
1.10.04.01	PERSONALE	2010	52.381,47

Rif.TITOLO	DENOMINAZIONE INTERVENTO	ES. di PROVENIENZA	RESIDUO
1.10.04.01	PERSONALE	2011	1.477,28
1.10.04.01	PERSONALE	2012	8.479,71
1.10.04.02	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	2012	316,77
1.10.04.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2002	4.000,00
1.10.04.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2006	400,00
1.10.04.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2007	12.780,43
1.10.04.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2008	33.724,51
1.10.04.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2009	59.838,61
1.10.04.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2010	42.351,39
1.10.04.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2011	44.327,07
1.10.04.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2012	127.230,03
1.10.04.05	TRASFERIMENTI	2001	30.902,92
1.10.04.05	TRASFERIMENTI	2008	16.000,00
1.10.04.05	TRASFERIMENTI	2009	23.119,66

Rif.TITOLO	DENOMINAZIONE INTERVENTO	ES. di PROVENIENZA	RESIDUO
1.10.04.05	TRASFERIMENTI	2010	10.000,00
1.10.04.05	TRASFERIMENTI	2011	42.547,78
1.10.04.05	TRASFERIMENTI	2012	214.962,73
1.10.04.07	IMPOSTE E TASSE	2010	3.365,00
1.10.04.07	IMPOSTE E TASSE	2012	1.855,56
1.10.04.08	ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE C ORRENTE	2004	64.984,98
1.10.04.08	ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE C ORRENTE	2005	140,11
1.10.04.08	ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE C ORRENTE	2007	73.743,87
1.10.05.01	PERSONALE	2010	611,67
1.10.05.01	PERSONALE	2011	25.773,27
1.10.05.01	PERSONALE	2012	9.636,50
1.10.05.02	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	2012	475,58
1.10.05.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2009	1.854,54
1.10.05.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2010	23.958,83

Rif.TITOLO	DENOMINAZIONE INTERVENTO	ES. di PROVENIENZA	RESIDUO
1.10.05.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2011	78.888,04
1.10.05.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2012	60.058,96
1.10.05.07	IMPOSTE E TASSE	2011	1.552,74
1.10.05.07	IMPOSTE E TASSE	2012	928,50
1.11.02.02	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	2012	1.324,20
1.11.02.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2009	3.190,02
1.11.02.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2010	9.625,79
1.11.02.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2011	15.366,28
1.11.02.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2012	23.737,00
1.11.04.05	TRASFERIMENTI	2006	430,00
1.11.04.05	TRASFERIMENTI	2007	10.844,91
1.11.04.05	TRASFERIMENTI	2008	47.343,60
1.11.04.05	TRASFERIMENTI	2009	30.000,00
1.11.04.05	TRASFERIMENTI	2010	20.000,00

Rif.TITOLO	DENOMINAZIONE INTERVENTO	ES. di PROVENIENZA	RESIDUO
1.11.04.05	TRASFERIMENTI	2011	23.401,00
1.11.04.05	TRASFERIMENTI	2012	21.976,00
1.11.07.05	TRASFERIMENTI	2005	2.154,00
1.11.07.05	TRASFERIMENTI	2006	2.154,00
1.11.07.05	TRASFERIMENTI	2007	2.654,00
1.11.07.05	TRASFERIMENTI	2008	2.454,00
1.11.07.05	TRASFERIMENTI	2009	250,00
1.11.07.05	TRASFERIMENTI	2010	250,00
1.11.07.05	TRASFERIMENTI	2011	250,00
1.11.07.05	TRASFERIMENTI	2012	225,00
1.12.06.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2009	2.440,00
1.12.06.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2010	50,00
1.12.06.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2012	14.913,80
1.12.06.05	TRASFERIMENTI	2008	5.500,00

Rif.TITOLO	DENOMINAZIONE INTERVENTO	ES. di PROVENIENZA	RESIDUO
1.12.06.05	TRASFERIMENTI	2012	5.000,00
TOTALI TITOLO 1			6.799.369,94
2.01.01.06	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	2003	20.817,20
2.01.02.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	2011	263.800,00
2.01.02.05	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ALTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	2009	3.529,78
2.01.02.05	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ALTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	2010	7.378,00
2.01.02.05	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ALTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	2011	300,00
2.01.02.05	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ALTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	2012	1.759,06
2.01.03.05	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ALTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	2011	1.843,41
2.01.03.05	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ALTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	2012	2.500,00
2.01.03.06	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	2009	13.832,00
2.01.04.06	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	2004	5.000,00
2.01.05.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	1998	90.232,39
2.01.05.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	2009	49.520,00

Rif.TITOLO	DENOMINAZIONE INTERVENTO	ES. di PROVENIENZA	RESIDUO
2.01.05.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	2011	3.524,27
2.01.05.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	2012	122.240,00
2.01.05.05	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ALTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	2012	14.994,93
2.01.07.03	ACQUISTO DI BENI SPECIFICI PER REALIZZAZIONI IN ECONOMIA	2005	156,80
2.01.08.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	1995	212,54
2.01.08.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	1996	6.445,03
2.01.08.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	1997	5.273,03
2.01.08.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	1998	17.203,18
2.01.08.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	1999	26.330,11
2.01.08.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	2000	102.799,62
2.01.08.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	2002	4.231,82
2.01.08.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	2003	13.318,33
2.01.08.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	2004	11.076,58
2.01.08.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	2005	58.824,05

Rif.TITOLO	DENOMINAZIONE INTERVENTO	ES. di PROVENIENZA	RESIDUO
2.01.08.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	2006	88.228,57
2.01.08.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	2007	42.858,51
2.01.08.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	2008	8.415,29
2.01.08.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	2009	64.762,29
2.01.08.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	2010	6.489,20
2.01.08.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	2011	59.592,15
2.01.08.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	2012	255.949,60
2.01.08.05	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ALTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	2003	1.607,25
2.01.08.06	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	2003	600,00
2.01.08.06	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	2008	1.000,00
2.01.08.06	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	2009	4.543,00
2.01.08.06	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	2010	14.532,73
2.01.08.06	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	2011	13.521,46
2.01.08.06	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	2012	138.773,21

Rif.TITOLO	DENOMINAZIONE INTERVENTO	ES. di PROVENIENZA	RESIDUO
2.03.01.05	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ALTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	2011	1.265,66
2.03.01.05	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ALTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	2012	6.973,65
2.04.01.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	1999	15.210,98
2.04.02.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	1997	1.198,54
2.04.02.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	1998	11.007,22
2.04.02.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	2005	4.514,86
2.04.02.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	2008	3.395,31
2.04.02.05	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ALTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	2010	110,60
2.04.05.05	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ALTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	2009	85,76
2.04.05.05	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ALTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	2010	110,28
2.05.01.05	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ALTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	2012	66.000,00
2.05.02.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	2008	148,00
2.05.02.05	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ALTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	2007	233,00
2.06.02.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	2007	8.627,36

Rif.TITOLO	DENOMINAZIONE INTERVENTO	ES. di PROVENIENZA	RESIDUO
2.06.02.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	2008	2.910,28
2.06.02.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	2009	2.910,28
2.06.02.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	2010	2.910,28
2.06.02.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	2011	2.910,28
2.06.02.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	2012	2.910,28
2.06.03.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	2011	49.700,00
2.07.01.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	2008	240,00
2.07.01.05	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ALTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	2008	460,00
2.07.01.09	CONFERIMENTI DI CAPITALE	2006	4.000,00
2.08.01.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	1989	14.598,87
2.08.01.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	1993	7.809,06
2.08.01.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	1994	20.997,70
2.08.01.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	1998	1.134,49
2.08.01.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	2001	3.077,96

Rif.TITOLO	DENOMINAZIONE INTERVENTO	ES. di PROVENIENZA	RESIDUO
2.08.01.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	2003	11.769,00
2.08.01.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	2004	67.409,32
2.08.01.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	2005	110.000,00
2.08.01.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	2006	58.772,15
2.08.01.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	2008	110.114,37
2.08.01.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	2009	349.900,09
2.08.01.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	2011	330.000,00
2.08.01.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	2012	30.000,00
2.08.02.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	1996	1.730,20
2.08.02.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	2002	131,13
2.08.02.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	2012	30.000,00
2.09.01.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	2008	1.186,01
2.09.01.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	2009	390,64
2.09.01.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	2010	3.604,39

Rif.TITOLO	DENOMINAZIONE INTERVENTO	ES. di PROVENIENZA	RESIDUO
2.09.01.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	2011	1.270,87
2.09.01.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	2012	2.896,56
2.09.01.03	ACQUISTO DI BENI SPECIFICI PER REALIZZAZIONI IN ECONOMIA	1996	1.316,31
2.09.01.05	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ALTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	2012	1.999,06
2.09.01.06	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	1998	14.953,15
2.09.01.06	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	2000	15.086,69
2.09.01.06	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	2004	12.110,46
2.09.01.06	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	2006	12.491,70
2.09.02.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	2004	442,90
2.09.02.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	2005	44.328,81
2.09.03.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	2004	3.000,00
2.09.03.05	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ALTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	2002	10.000,00
2.09.03.05	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ALTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	2003	7.795,21
2.09.03.05	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ALTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	2004	744,86

Rif.TITOLO	DENOMINAZIONE INTERVENTO	ES. di PROVENIENZA	RESIDUO
2.09.03.05	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ALTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	2005	1.359,73
2.09.03.05	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ALTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	2006	1.359,73
2.09.03.05	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ALTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	2007	8.929,73
2.09.03.05	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ALTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	2008	3.159,73
2.09.03.05	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ALTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	2009	1.563,74
2.09.03.05	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ALTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	2010	3.159,74
2.09.03.06	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	2007	10.000,00
2.09.04.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	1989	26.771,44
2.09.04.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	1997	121.294,32
2.09.04.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	1999	42.441,37
2.09.04.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	2003	2.084,63
2.09.04.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	2006	873.497,05
2.09.04.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	2007	2.160,00
2.09.05.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	2009	310.019,54

Rif.TITOLO	DENOMINAZIONE INTERVENTO	ES. di PROVENIENZA	RESIDUO
2.09.05.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	2010	153.335,06
2.09.05.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	2011	288.270,39
2.09.05.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	2012	319.544,40
2.09.06.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	1989	3.891,54
2.09.06.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	1998	19.525,08
2.09.06.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	2001	42.784,02
2.09.06.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	2003	659,86
2.09.06.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	2004	45.000,00
2.09.06.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	2005	33.315,54
2.09.06.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	2006	80.489,51
2.09.06.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	2007	1.215,97
2.09.06.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	2008	1.995.447,28
2.09.06.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	2009	168,70
2.09.06.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	2010	6.338,71

Rif.TITOLO	DENOMINAZIONE INTERVENTO	ES. di PROVENIENZA	RESIDUO
2.09.06.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	2011	3.393.365,85
2.09.06.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	2012	348,14
2.10.04.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	2003	971,89
2.10.04.05	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ALTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	2009	7,82
2.10.05.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	1996	127,36
2.10.05.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	1997	140,57
2.10.05.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	2000	108,85
2.10.05.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	2002	684,00
2.10.05.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	2005	10.035,79
2.10.05.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	2006	64.243,20
2.10.05.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	2007	20.151,83
2.10.05.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	2008	46.696,51
2.10.05.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	2010	28.251,06
2.10.05.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	2011	5.948,61

Rif.TITOLO	DENOMINAZIONE INTERVENTO	ES. di PROVENIENZA	RESIDUO
2.10.05.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	2012	25.993,54
2.10.05.05	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ALTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	2012	1.171,28
2.10.05.06	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	2011	20.000,00
2.11.02.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	2007	1.784,13
2.11.02.09	CONFERIMENTI DI CAPITALE	2007	126,00
2.11.03.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	2012	14.443,00
TOTALI TITOLO 2			11.049.296,21
4.00.00.01	RITENUTE ASSISTENZIALI	2012	37.333,13
4.00.00.02	RITENUTE ERARIALI	2012	95.233,44
4.00.00.03	ALTRE RITENUTE	2011	143,01
4.00.00.03	ALTRE RITENUTE	2012	5.226,95
4.00.00.04	DEPOSITI CAUZIONALI	1989	8.412,82
4.00.00.04	DEPOSITI CAUZIONALI	1993	256,16
4.00.00.04	DEPOSITI CAUZIONALI	1994	812,36

Rif.TITOLO	DENOMINAZIONE INTERVENTO	ES. di PROVENIENZA	RESIDUO
4.00.00.04	DEPOSITI CAUZIONALI	1995	632,24
4.00.00.04	DEPOSITI CAUZIONALI	1996	219,24
4.00.00.04	DEPOSITI CAUZIONALI	2001	781,40
4.00.00.04	DEPOSITI CAUZIONALI	2002	3.098,74
4.00.00.04	DEPOSITI CAUZIONALI	2003	186,50
4.00.00.04	DEPOSITI CAUZIONALI	2004	598,46
4.00.00.04	DEPOSITI CAUZIONALI	2005	580,00
4.00.00.04	DEPOSITI CAUZIONALI	2006	100,00
4.00.00.04	DEPOSITI CAUZIONALI	2008	1.250,00
4.00.00.04	DEPOSITI CAUZIONALI	2010	4.972,00
4.00.00.04	DEPOSITI CAUZIONALI	2011	61.922,68
4.00.00.04	DEPOSITI CAUZIONALI	2012	2.761,60
4.00.00.05	SERVIZI CONTO TERZI	1993	1.014,84
4.00.00.05	SERVIZI CONTO TERZI	1994	10.246,38

Rif.TITOLO	DENOMINAZIONE INTERVENTO	ES. di PROVENIENZA	RESIDUO
4.00.00.05	SERVIZI CONTO TERZI	1996	198,55
4.00.00.05	SERVIZI CONTO TERZI	1997	6.788,28
4.00.00.05	SERVIZI CONTO TERZI	1998	1.546,26
4.00.00.05	SERVIZI CONTO TERZI	2000	1.490,48
4.00.00.05	SERVIZI CONTO TERZI	2001	2.758,84
4.00.00.05	SERVIZI CONTO TERZI	2002	10.235,24
4.00.00.05	SERVIZI CONTO TERZI	2003	1.866,12
4.00.00.05	SERVIZI CONTO TERZI	2004	3.266,63
4.00.00.05	SERVIZI CONTO TERZI	2005	5.774,69
4.00.00.05	SERVIZI CONTO TERZI	2006	28.958,70
4.00.00.05	SERVIZI CONTO TERZI	2007	1.115,48
4.00.00.05	SERVIZI CONTO TERZI	2008	12.318,49
4.00.00.05	SERVIZI CONTO TERZI	2009	32.505,88
4.00.00.05	SERVIZI CONTO TERZI	2010	5.613,57

Rif.TITOLO	DENOMINAZIONE INTERVENTO	ES. di PROVENIENZA	RESIDUO
4.00.00.05	SERVIZI CONTO TERZI	2011	60,02
4.00.00.05	SERVIZI CONTO TERZI	2012	302,95
TOTALI TITOLO 4			350.582,13
TOTALI GENERALI RESIDUI PASSIVI			18.199.248,28

**CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI
AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE
STRUTTURALMENTE DEFICITARIO
(di cui al decreto ministeriale del 18 febbraio 2013)**

CODICE ENTE

|4|1|6|0|0|9|0|2|2|0|

COMUNE DI

Giovinazzo

PROVINCIA DI

BARI

Approvazione rendiconto dell'esercizio 2012
delibera n. 22 del 30/04/2013

SI NO

50005

	Codice	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie (1)	
		SI	NO
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento).	50010	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà.	50020	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà.	50030	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiori al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente.	50040	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoe.	50050	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro.	50060	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoe con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012.	50070	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari.	50080	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti.	50090	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoe con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.	50100	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO

(1) Indicare SI se il valore del parametro supera la soglia e NO se rientra nella soglia
Gli enti che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la voce "SI" identifica il parametro deficitario) si trovano in condizione di deficitarietà strutturale, secondo quanto previsto dall'articolo 242 del tuoe

Si attesta che i parametri suindicati sono stati determinati in base alle risultanze amministrativo-contabili dell'ente e determinano la condizione di ente:

DEFICITARIO

SI

NO

codice 50110

Giovinazzo	30	04	2013
LUOGO	DATA		



IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO
DR. ANGELO DOMENICO DECANDIA

CONTO DEL BILANCIO 2012

PARAMETRI GESTIONALI CON ANDAMENTO TRIENNALE (D.Lgs. 267/00, art. 228/5)

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI

		2010	2011	2012
Autonomia finanziaria	$\frac{\text{Titolo I + Titolo III}}{\text{Titolo I + II + III}} \times 100$	65,94	91,61	91,35
Autonomia impositiva	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Titolo I + II + III}} \times 100$	48,36	71,92	69,89
Pressione finanziaria	$\frac{\text{Titolo I + Titolo II}}{\text{Popolazione}}$	512,98	487,87	502,92
Pressione tributaria	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Popolazione}}$	300,99	436,88	447,55
Intervento erariale	$\frac{\text{Trasferimenti statali}}{\text{Popolazione}}$	184,34	25,36	24,04
Intervento regionale	$\frac{\text{Trasferimenti regionali}}{\text{Popolazione}}$	7,71	6,47	3,99
Incidenza residui attivi	$\frac{\text{Totale residui attivi}}{\text{Tot. accertam. competenza}} \times 100$	68,25	63,31	67,73
Incidenza residui passivi	$\frac{\text{Totale residui passivi}}{\text{Tot. impegni competenza}} \times 100$	107,89	100,58	118,84
Indebitamento locale pro capite	$\frac{\text{Residui debiti mutui}}{\text{Popolazione}}$	208,16	189,13	162,23
Velocità riscossione entr. proprie	$\frac{\text{Riscossioni Titolo I + III}}{\text{Accertamenti Titolo I + III}}$	0,6849	0,8056	0,7956
Rigidità spesa corrente	$\frac{\text{Personale + Ammortam. mutui}}{\text{Entrate Tit. I + II + III}} \times 100$	35,99	34,05	32,99
Velocità gestione spese correnti	$\frac{\text{Pagamenti Tit. I competenza}}{\text{Impegni Tit. I competenza}}$	0,7107	0,8315	0,7246
Redditività del patrimonio	$\frac{\text{Entrate patrimoniali}}{\text{Valore patrim. disponibile}} \times 100$	8,95	11,83	6,85

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI

		2010	2011	2012
Patrimonio indisponibile pro capite	Valore beni patrim. indisponibili ----- Popolazione	722,00	703,13	673,64
Patrimonio disponibile pro capite	Valore beni patrim. disponibili ----- Popolazione	34,14	32,95	30,50
Patrimonio demaniale pro capite	Valori beni demaniali ----- Popolazione	411,61	414,16	419,95
Rapporto dipendenti/popolazione	Dipendenti ----- Popolazione	0,0046	0,0044	0,0041

INDICATORI DELL'ENTRATA

		2010	2011	2012
Congruità dell'ICI / IMU	Proventi ICI / IMU ----- N. unità immobiliari			
	Proventi ICI / IMU ----- N. famiglie + n. imprese			
	Proventi ICI / IMU prima abitazione ----- Totale proventi ICI / IMU	0,0000	0,0000	0,0000
	Proventi ICI / IMU altri fabbricati ----- Totale proventi ICI / IMU	0,0000	0,0000	0,0000
	Proventi ICI / IMU terreni agricoli ----- Totale proventi ICI / IMU	0,0000	0,0000	0,0000
	Proventi ICI / IMU aree edificabili ----- Totale proventi ICI / IMU	0,0000	0,0000	0,0000
	Congruità dell'I.C.I.A.P.	Provento I.C.I.A.P. ----- Popolazione	0,14	0,03
Congruità della T.O.S.A.P.	T.O.S.A.P. passi carrai ----- N. passi carrai	34,15	34,20	33,76
	Tasse occupazione suolo pubblico ----- Mq. occupati	26,12	24,51	27,69
Congruità T.R.R.S.U.	N. iscritti a ruolo ----- x 100 N.famiglie + n. ut. comm.li + seconde case			

SERVIZI INDISPENSABILI per comuni ed unioni di comuni

SERVIZIO	PARAMETRO DI EFFICACIA	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012
1. Servizi connessi agli organi istituzionali	Numero addetti ----- Popolazione	0,0001	0,0001	0,0001
2. Amministrazione generale, compreso servizio elettorale	Numero addetti ----- Popolazione	0,0009	0,0006	0,0006
3. Servizi connessi all'ufficio tecnico comunale	Domande evase ----- Domande presentate			
4. Servizi di anagrafe e di stato civile	Numero addetti ----- Popolazione	0,0002	0,0001	0,0001
5. Servizio statistico	Numero addetti ----- Popolazione	0,0000	0,0000	0,0000
6. Servizi connessi con la giustizia	---	---	---	---
7. Polizia locale e amministrativa	Numero addetti ----- Popolazione	0,0008	0,0009	0,0010
8. Servizio della leva militare	---	---	---	---
9. Protez. civile, pronto intervento e tutela della sicurezza pubblica	Numero addetti ----- Popolazione	0,0000	0,0000	0,0000
10. Istruzione primaria e secondaria inferiore	Numero aule ----- Nr. studenti frequentanti	0,0659	0,0669	0,0689
11. Serv. necroscopici e cimiteriali	---	---	---	---

SERVIZI INDISPENSABILI per comuni ed unioni di comuni

SERVIZIO	PARAMETRO DI EFFICIENZA	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012
1. Servizi connessi agli organi istituzionali	Costo totale ----- Popolazione	19,32	15,72	13,96
2. Amministrazione generale, compreso servizio elettorale	Costo totale ----- Popolazione	76,28	86,00	64,30
3. Servizi connessi all'ufficio tecnico comunale	Costo totale ----- Popolazione	14,70	5,04	10,84
4. Servizi di anagrafe e di stato civile	Costo totale ----- Popolazione	10,73	15,90	16,51
5. Servizio statistico	Costo totale ----- Popolazione	0,00	0,00	0,00
6. Servizi connessi con la giustizia	Costo totale ----- Popolazione	0,00	0,00	0,00
7. Polizia locale e amministrativa	Costo totale ----- Popolazione	51,39	54,15	51,92
8. Servizio della leva militare	Costo totale ----- Popolazione	0,00	0,00	0,00
9. Protez. civile, pronto intervento e tutela della sicurezza pubblica	Costo totale ----- Popolazione	0,19	0,16	0,00
10. Istruzione primaria e secondaria inferiore	Costo totale ----- Nr. studenti frequentanti	171,56	202,14	267,64
11. Serv. necroscopici e cimiteriali	Costo totale ----- Popolazione	11,14	15,90	13,60

SERVIZI INDISPENSABILI per comuni ed unioni di comuni

SERVIZIO	PARAMETRO DI EFFICACIA	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012
12. Acquedotto	Mc. acqua erogata			
	Nr. abitanti serviti			
	Unità immobiliari servite			
	Totale unità immobiliari			
13. Fognatura e depurazione	Unità immobiliari servite			
	Totale unità immobiliari			
14. Nettezza urbana	Freq. media settimanale raccolta			
	7	1,0000	1,0000	1,0000
	Unità immobiliari servite			
	Totale unità immobiliari			
15. Viabilità e illuminaz. pubblica	Km. strade illuminate	0,1720	0,2186	0,2186
	Totale Km. strade			

SERVIZI INDISPENSABILI per comuni ed unioni di comuni

SERVIZIO	PARAMETRO DI EFFICIENZA	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012
12. Acquedotto	Costo totale ----- Mc. acqua erogata			
13. Fognatura e depurazione	Costo totale ----- Km. rete fognaria			
14. Nettezza urbana	Costo totale ----- Q.li di rifiuti smaltiti	23,36	23,33	25,09
15. Viabilità e illuminaz. pubblica	Costo totale ----- Km. strade illuminate	18.146,92	14.112,27	16.668,61

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE per comuni ed unioni di comuni

SERVIZIO	PARAMETRO DI EFFICACIA	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012
1. Alberghi, esc. dormitori pubblici case di riposo e di ricovero	Domande soddisfatte ----- Domande presentate			
2. Alberghi diurni e bagni pubblici	Domande soddisfatte ----- Domande presentate			
3. Asili nido	Domande soddisfatte ----- Domande presentate			
4. Convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli	Domande soddisfatte ----- Domande presentate			
5. Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali	Domande soddisfatte ----- Domande presentate			
6. Corsi extrascol. di insegnamento arti, sport ed altre disc., fatta eccezione per quelli espressam. previsti per legge	Domande soddisfatte ----- Domande presentate			
7. Giardini zoologici e botanici	Numero visitatori ----- Popolazione	0,0000	0,0000	0,0000
8. Impianti sportivi	Numero impianti ----- Popolazione	0,0000	0,0000	0,0000
9. Mattatoi pubblici	Quintali carni macellate ----- Popolazione	0,0000	0,0000	0,0000
10. Mense	Domande soddisfatte ----- Domande presentate			
11. Mense scolastiche	Domande soddisfatte ----- Domande presentate	1,0000	1,0000	1,0000
12. Mercati e fiere attrezzate	---	---	---	---

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE per comuni ed unioni di comuni

SERVIZIO	PARAMETRO DI EFFICIENZA	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012
1. Alberghi, esc. dormitori pubblici case di riposo e di ricovero	Costo totale ----- Numero utenti			
2. Alberghi diurni e bagni pubblici	Costo totale ----- Numero utenti			
3. Asili nido	Costo totale ----- Nr. bambini frequentanti			
4. Convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli	Costo totale ----- Numero utenti			
5. Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali	Costo totale ----- Numero utenti			
6. Corsi extrascol. di insegnamento arti, sport ed altre disc., fatta eccezione per quelli espressam. previsti per legge	Costo totale ----- Numero iscritti			
7. Giardini zoologici e botanici	Costo totale ----- Totale mq. superficie			
8. Impianti sportivi	Costo totale ----- Numero utenti			
9. Mattatoi pubblici	Costo totale ----- Quintali carni macellate			
10. Mense	Costo totale ----- Numero pasti offerti			
11. Mense scolastiche	Costo totale ----- Numero pasti offerti	5,17	5,95	5,55
12. Mercati e fiere attrezzate	Costo totale ----- Mq. superficie occupata	21,48	21,93	22,48

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE per comuni ed unioni di comuni

SERVIZIO	PROVENTI	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012
1. Alberghi, esc. dormitori pubblici case di riposo e di ricovero	Provento totale ----- Numero utenti			
2. Alberghi diurni e bagni pubblici	Provento totale ----- Numero utenti			
3. Asili nido	Provento totale ----- Nr. bambini frequentanti			
4. Convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli	Provento totale ----- Numero utenti			
5. Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali	Provento totale ----- Numero utenti			
6. Corsi extrascol. di insegnamento arti, sport ed altre disc., fatta eccezione per quelli espressam. previsti per legge	Provento totale ----- Numero iscritti			
7. Giardini zoologici e botanici	Provento totale ----- Numero visitatori			
8. Impianti sportivi	Provento totale ----- Numero utenti			
9. Mattatoi pubblici	Provento totale ----- Quintali carni macellate			
10. Mense	Provento totale ----- Numero pasti offerti			
11. Mense scolastiche	Provento totale ----- Numero pasti offerti	2,30	2,29	2,24
12. Mercati e fiere attrezzate	Provento totale ----- Mq. superficie occupata	13,28	14,96	16,29

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE per comuni ed unioni di comuni

SERVIZIO	PARAMETRO DI EFFICACIA	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012
13. Pesa pubblica	---	---	---	---
14. Servizi turistici diversi; stab. balneari, app.turistici e simili	---	---	---	---
15. Spurgo pozzi neri	Domande soddisfatte ----- Domande presentate			
16. Teatri	Numero spettatori ----- Nr. posti disponibili x nr. rappresentazioni			
17. Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	Numero visitatori ----- Numero istituzioni			
18. Spettacoli	---	---	---	---
19. Trasporti di carni macellate	---	---	---	---
20. Trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive	Domande soddisfatte ----- Domande presentate	1,0000	1,0000	1,0000
21. Uso locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili	Domande soddisfatte ----- Domande presentate			
22. Altri servizi	Domande soddisfatte ----- Domande presentate	1,0000	1,0000	1,0000

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE per comuni ed unioni di comuni

SERVIZIO	PARAMETRO DI EFFICIENZA	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012
13. Pesa pubblica	Costo totale ----- Numero servizi resi			
14. Servizi turistici diversi: stab. balneari, app.turistici e simili	Costo totale ----- Popolazione	0,00	0,00	0,00
15. Spurgo pozzi neri	Costo totale ----- Numero interventi			
16. Teatri	Costo totale ----- Numero spettatori			
17. Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	Costo totale ----- Numero visitatori			
18. Spettacoli	---	---	---	---
19. Trasporti di carni macellate	Costo totale ----- Quintali carni macellate			
20. Trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive	Costo totale ----- Nr. servizi prestati	1.607,37	3.973,64	3.336,24
21. Uso locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili	Costo totale ----- Nr. giorni d'utilizzo			
22. Altri servizi	Costo totale ----- Numero utenti	481,12	744,55	578,95

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE per comuni ed unioni di comuni

SERVIZIO	PROVENTI	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012
13. Pesa pubblica	Provento totale ----- Numero servizi resi			
14. Servizi turistici diversi: stab. balneari, app.turistici e simili	Provento totale ----- Popolazione	0,00	0,00	0,00
15. Spurgo pozzi neri	Provento totale ----- Numero interventi			
16. Teatri	Provento totale ----- Numero spettatori			
17. Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	Provento totale ----- Numero visitatori			
18. Spettacoli	Provento totale ----- Numero spettacoli			
19. Trasporti di carni macellate	Provento totale ----- Quintali carni macellate			
20. Trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive	Provento totale ----- Nr. servizi resi	1.369,32	4.002,19	3.452,38
21. Uso locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili	Provento totale ----- Nr. giorni d'utilizzo			
22. Altri servizi	Provento totale ----- Numero utenti	386,18	661,68	433,58

SERVIZI DIVERSI per comuni ed unioni di comuni

SERVIZIO	PARAMETRO DI EFFICACIA	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012
1. Distribuzione gas	Mc. gas erogato ----- Popolazione servita Unità immobiliari servite ----- Totale unità immobiliari			
2. Centrale del latte	---	---	---	---
3. Distribuzione energia elettrica	Unità immobiliari servite ----- Totale unità immobiliari			
4. Teleriscaldamento	Unità immobiliari servite ----- Totale unità immobiliari			
5. Trasporti pubblici	Viaggiatori per Km ----- Posti disponibili x Km percorsi			
6. Altri servizi	Domande soddisfatte ----- Domande presentate			

SERVIZI DIVERSI per comuni ed unioni di comuni

SERVIZIO	PARAMETRO DI EFFICIENZA	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012
1. Distribuzione gas	Costo totale ----- Mc. gas erogato			
2. Centrale del latte	Costo totale ----- Litri latte prodotto			
3. Distribuzione energia elettrica	Costo totale ----- KWh erogati			
4. Teleriscaldamento	Costo totale ----- K calorie prodotte			
5. Trasporti pubblici	Costo totale ----- Km percorsi			
6. Altri servizi	Costo totale ----- Unità di misura del servizio			

SERVIZI DIVERSI per comuni ed unioni di comuni

SERVIZIO	PROVENTI	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012
1. Distribuzione gas	Provento totale ----- Mc. gas erogato			
2. Centrale del latte	Provento totale ----- Litri latte prodotto			
3. Distribuzione energia elettrica	Provento totale ----- KWh erogati			
4. Teleriscaldamento	Provento totale ----- K calorie prodotte			
5. Trasporti pubblici	Provento totale ----- Km percorsi			
6. Altri servizi	Provento totale ----- Unità di misura del servizio			

COMUNE DI GIOVINAZZO
PROSPETTO DI CONCILIAZIONE ENTRATE
ESERCIZIO 2012

Modello N.18
Modello per province, comuni, unioni di comuni e città metropolitane

COMUNE DI GIOVINAZZO

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE SPESE

ESERCIZIO 2012

NOTE

- (1) Tra le rettifiche del risultato finanziario va considerata l'IVA a credito, compresa negli impegni finanziari del titolo I "Spese correnti", per attività in regime d'impresa; l'ammontare dell'IVA per fatture da ricevere, o registrate in sospensione d'IVA, va riportato nell'attivo del conto del patrimonio alla voce "Crediti per IVA" (BII 4), costituendo un credito verso l'erario a fronte del debito accertato al lordo d'IVA per spese di funzionamento;
- (2) L'importo corrispondente ai pagamenti in conto competenza del Titolo II "Spese in conto capitale" va riferito in aumento alla specifica "IMMOBILIZZAZIONE" dell'attivo; analogamente va operato per i pagamenti in conto residui;
- (3) L'importo corrisponde alle somme rimaste da pagare in conto competenza del Titolo II "Spese in conto capitale" vale a dire che le somme da conservare nel conto finanziario della competenza, a residuo passivo, vanno nell'attivo riferite in aumento al conto d'ordine "Opere da realizzare" e nel passivo riferite in aumento al conto d'ordine "Impegni per opere da realizzare". I pagamenti disposti per spese del Titolo II, "Spese in conto capitale", in conto residui esercizi precedenti, vanno riferiti in diminuzione nell'attivo e nel passivo ai suddetti conti d'ordine.
- (4) L'importo pagato dell'intervento "concessioni di crediti ed anticipazioni" va riferito in aumento alla voce dell'Attivo A III 2 "Crediti verso partecipate" ove la concessione di crediti ed anticipazioni riguardi aziende speciali, controllate e collegate, va riferito in aumento alla voce B II dell'Attivo "Crediti" negli altri casi;
- (5) Va indicato il totale degli impegni in conto competenza in incremento del passivo patrimoniale (C V);
- (6) L'ammortamento dell'esercizio (7S) va portato ad incremento del Fondo d'ammortamento e quindi in diminuzione del corrispondente valore dell'Attivo (A);
- (7) L'importo accantonato per svalutazione crediti, che non può costituire impegno nel conto del bilancio, va riferito nel conto del patrimonio in diminuzione all'attivo alla voce "immobilizzazioni finanziarie - crediti di dubbia esigibilità" nel caso di accertata effettiva inesigibilità di importi dell'attivo del Conto del patrimonio "Immobilizzazioni finanziarie - crediti di dubbia esigibilità" e' possibile utilizzare l'accantonamento per "Fondo svalutazione crediti" con le modalità previste dal Regolamento di contabilità dell'ente.
- (8) Minori crediti (minori residui attivi dal conto del bilancio).
- (9) L'importo corrisponde agli incrementi patrimoniali per opere realizzate o in corso di realizzazione e per beni durevoli consegnati nell'esercizio che, pur avendo generato un debito non hanno dato luogo a pagamenti. Tale voce incrementa il valore delle singole immobilizzazioni nella colonna "Variazioni da Altre Cause (+)"; inoltre abbatte i Conti d'Ordine nella colonna "Variazioni da Altre Cause (-)" in quanto, per effetto del riporto a residui degli impegni inevasi, si è impropriamente generate una variazione di pari valore nella colonna "Variazioni da C/Finanziario (+)". Inoltre viene incrementata la voce Altri Debiti del passivo patrimoniale nella colonna "Variazioni da Altre Cause (+)".
- (10) L'importo corrisponde ai pagamenti di debiti contratti per opere realizzate e per beni consegnati in esercizi precedenti. Tale voce incrementa i Conti d'Ordine nella colonna "Variazioni da Altre Cause (+)" e abbatte il valore delle singole Immobilizzazioni nella colonna "Variazioni da Altre Cause (-)". Tali rettifiche si rendono necessarie in quanto, per effetto dell'avvenuto pagamento nell'esercizio, si sono impropriamente generate delle variazioni di segno inverso, ma di pari valore nelle colonne "Variazioni da C/Finanziario". Inoltre viene decrementata la voce Altri Debiti del passivo patrimoniale nella colonna "Variazioni da C/Finanziario (-)".

GIOVINAZZO

13 0 APR. 2013

IL SEGRETARIO

IL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'ENTE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Teresa De Leo

IL SINDACO
Tommaso D'Aprile

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Dott. Angelo Domenico Decandia

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE (SPESE) Allegato A) /Dettaglio delle "ALTRE RETTIFICHE"	COSTI ANNI FUTURI		IVA	IMPUTAZIONI ERRATE (*)	ALTRE VARIE	TOTALE Altre rettifiche del risultato del bilancio finanziario			
	Iniziali (-)	Finali (+)					(+)	(+)	(+)
TITOLO I SPESE CORRENTI									
1) personale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
2) acquisti beni consumo e/o materie prime	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
3) prestazioni di servizi	0,00	0,00	27.591,57	0,00	0,00	27.591,57			
4) utilizzo di beni di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
5) Trasferimenti di cui:									
- Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
- regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
- province e città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
- comuni ed unioni di comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
- comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
- aziende speciali e partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
- altri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
6) interessi passivi ed oneri finanziari diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
7) imposte e tasse	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
8) oneri straordinari dalla gestione corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
Totale Altre Rettifiche spese correnti	0,00	0,00	27.591,57	0,00	0,00	27.591,57			

(*) Acquisti di beni che comportano immobilizzazioni erroneamente contabilizzati nelle spese correnti (titolo I).

COMUNE DI GIOVINAZZO

**CONTO
ECONOMICO**

ESERCIZIO 2012

	Importi parziali	Importi totali	Imp. complessivi
A) PROVENTI DELLA GESTIONE			
1) Proventi tributari	9.185.611,85		
2) Proventi da trasferimenti	1.136.353,63		
3) Proventi da servizi pubblici	2.270.689,06		
4) Proventi da gestione patrimoniale	84.894,72		
5) Proventi diversi	329.849,59		
6) Proventi da concessioni di edificare	18.947,25		
7) Incrementi di immobilizzatori per lavori interni	0,00		
8) Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00		
		13.026.346,10	
Totale proventi della gestione (A)			
B) COSTI DELLA GESTIONE			
9) Personale	3.596.392,07		
10) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	187.724,66		
11) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00		
12) Prestazioni di servizi	6.905.558,31		
13) Godimento beni di terzi	61.960,93		
14) Trasferimenti	845.078,70		
15) Imposte e tasse	233.927,76		
16) Quote di ammortamento d'esercizio	1.153.569,38		
		12.984.211,81	
Totale costi di gestione (B)			42.134,29
RISULTATO DELLA GESTIONE (A-B)			
C) PROVENTI E ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE			
17) Utili	0,00		
18) Interessi su capitale di dotazione	0,00		
19) Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	0,00		
		0,00	
Totale (C) (17+18-19)			
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA (A-B+/-C)			42.134,29

	Importi parziali	Importi totali	Imp. complessivi
D) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
20) Interessi attivi	2.181,16		
21) Interessi passivi			
- su mutui e prestiti	187.959,11		
- su obbligazioni	0,00		
- su anticipazioni	0,00		
- per altre cause	0,00		
Totale (D) (20-21)		-185.777,95	
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
22) Insussistenze del passivo	855.046,69		
23) Sopravvenienze attive	207.529,41		
24) Plusvalenze patrimoniali	290.591,63		
Totale proventi (e.1) (22+23+24)		1.353.167,73	
Oneri			
25) Insussistenze dell'attivo	744.857,85		
26) Minusvalenze patrimoniali	4.975,82		
27) Accantonamento per svalutazione crediti	0,00		
28) Oneri straordinari	467.453,58		
Totale oneri (e.2) (25+26+27+28)		1.217.287,25	
Totale (E) (e.1-e.2)		135.880,48	
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO (A-B+/-C+/-D+/-E)			-7.763,18

COMUNE DI GIOVINAZZO, li 30/04/2013

Il Segretario
IL SEGRETARIO GENERALE
Dot.ssa Teresa De Leo

Il legale rappresentante dell'ente

IL SINDACO

Tommaso Depalma

Il responsabile del servizio finanziario
Il Responsabile del Servizio Finanziario

~~Dott. Angelo Damiano Decandia~~

COMUNE DI GIOVINAZZO

**CONTO
PATRIMONIO ATTIVO**

ESERCIZIO 2012

COMUNE DI GIOVINAZZO - CONTO DEL PATRIMONIO ATTIVO

Pag. 1

**A) I) IMMOBILIZZAZIONI
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

1) Costi pluriennali capitalizzati

II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

- 1) Beni demaniali
- 2) Terreni (patrimonio indisponibile)
- 3) Terreni (patrimonio disponibile)
- 4) Fabbricati (patrimonio indisponibile)
- 5) Fabbricati (patrimonio disponibile)
- 6) Macchinari, attrezzature e impianti
- 7) Attrezzature e sistemi informatici
- 8) Automezzi e motomezzi
- 9) Mobili e macchine d'ufficio
- 10) Universalità di beni (patrimonio indisponibile)
- 11) Universalità di beni (patrimonio disponibile)
- 12) Diritti reali su beni di terzi
- 13) Immobilizzazioni in corso

III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

1) Partecipazioni in:

- a) imprese controllate
- b) imprese collegate
- c) altre imprese

2) Crediti verso:

- a) imprese controllate
- b) imprese collegate
- c) altre imprese

3) Titoli (investimenti a medio e lungo termine)

4) Crediti di dubbia esigibilità
(detratto il fondo svalutazione crediti)

5) Crediti per depositi cauzionali

Importi Parziali	Consistenza Iniziale	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO +	VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE -	Consistenza Finale
Totale	239.645,59	38.792,83	-	177.178,55
	239.645,59	38.792,83	101.259,87	177.178,55
	8.513.395,48	332.339,77	237.283,51	8.619.011,74
	221.691,37	12.262,22		233.953,59
	14.231.789,63	80.084,08		10.358,44
	667.000,40	15.944,15	720.043,75	13.591.829,96
	63.742,10	31.521,60	357.914,42	615.621,76
	38.361,60	4.018,41	19.749,06	75.514,64
	11.490,91		20.459,19	21.920,82
	72.918,03	13.689,75	11.490,91	66.019,29
		244,00	78,58	
Totale	5.279.234,20	351.791,79		5.620.465,99
	29.109.982,16	841.651,77	301.230,21	28.854.696,23
	373.874,00			
			29.126,00	289.676,91
Totale	373.874,00			289.676,91
	29.723.501,75	880.444,60	29.126,00	289.676,91
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		244,00	113.323,09	289.676,91
			1.612.506,87	29.321.551,69

COMUNE DI GIOVINAZZO - CONTO DEL PATRIMONIO ATTIVO

	Importi Parziali	Consistenza Iniziale	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO +	VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE +	Consistenza Finale
B) I) ATTIVO CIRCOLANTE RIMANENZE					
Totale					
II) CREDITI					
1) verso contribuenti					
2) verso enti del settore pubblico allargato					
a) Stato - correnti	3.215.296,99	9.185.611,85	9.096.168,75	146.772,79	529.575,79
- capitale					
b) Regione - correnti	65.462,65	493.399,61	484.471,76		
- capitale	379.180,18	2.910,28	8.730,84		
c) Altri - correnti	5.689.366,42	362.975,45	577.545,80	31.510,21	8.927,85
- capitale	288.885,61	80.443,00	659.269,11	48.761,10	28.131,88
- capitale	99.400,00	279.978,57	60.823,48	33.454,07	115.848,73
3) verso debitori diversi					
a) verso utenti di servizi pubblici	1.392.326,96	2.649.971,99	2.992.665,60	22.276,71	1.029.372,06
b) verso utenti di beni patrimoniali	61.851,42	84.894,72	66.356,17	3.790,86	83.000,19
c) verso altri - correnti	218.504,04	86.782,24	108.352,26	1.180,64	192.202,27
- capitale	134.022,28	903.806,93	913.593,24	4.731,75	119.267,91
d) da alienazioni patrimoniali					
e) per somme corrisposte c/terzi	147.975,68	42.870,25	42.870,25	4.968,06	
4) Crediti per IVA					
5) Per depositi	3.829,30	1.027.995,36	1.115.874,90		60.096,14
a) banche					
b) Cassa Depositi e Prestiti					
c) Cassa Depositi e Prestiti					
Totale	130.625,48	15.229.231,82	16.535.198,51	503.467,61	130.625,48
III) ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI					
1) Titoli	11.826.727,01			726.158,33	10.298.069,60
Totale					
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE					
1) Fondo di cassa	8.082.071,20				
2) Depositi bancari					
a) Depositi bancari					
b) Depositi bancari					
c) Depositi bancari					
d) Depositi bancari					
e) Depositi bancari					
f) Depositi bancari					
g) Depositi bancari					
h) Depositi bancari					
i) Depositi bancari					
j) Depositi bancari					
k) Depositi bancari					
l) Depositi bancari					
m) Depositi bancari					
n) Depositi bancari					
o) Depositi bancari					
p) Depositi bancari					
q) Depositi bancari					
r) Depositi bancari					
s) Depositi bancari					
t) Depositi bancari					
u) Depositi bancari					
v) Depositi bancari					
w) Depositi bancari					
x) Depositi bancari					
y) Depositi bancari					
z) Depositi bancari					
aa) Depositi bancari					
ab) Depositi bancari					
ac) Depositi bancari					
ad) Depositi bancari					
ae) Depositi bancari					
af) Depositi bancari					
ag) Depositi bancari					
ah) Depositi bancari					
ai) Depositi bancari					
aj) Depositi bancari					
ak) Depositi bancari					
al) Depositi bancari					
am) Depositi bancari					
an) Depositi bancari					
ao) Depositi bancari					
ap) Depositi bancari					
aq) Depositi bancari					
ar) Depositi bancari					
as) Depositi bancari					
at) Depositi bancari					
au) Depositi bancari					
av) Depositi bancari					
aw) Depositi bancari					
ax) Depositi bancari					
ay) Depositi bancari					
az) Depositi bancari					
ba) Depositi bancari					
bb) Depositi bancari					
bc) Depositi bancari					
bd) Depositi bancari					
be) Depositi bancari					
bf) Depositi bancari					
bg) Depositi bancari					
bh) Depositi bancari					
bi) Depositi bancari					
bj) Depositi bancari					
bk) Depositi bancari					
bl) Depositi bancari					
bm) Depositi bancari					
bn) Depositi bancari					
bo) Depositi bancari					
bp) Depositi bancari					
bq) Depositi bancari					
br) Depositi bancari					
bs) Depositi bancari					
bt) Depositi bancari					
bu) Depositi bancari					
bv) Depositi bancari					
bw) Depositi bancari					
bx) Depositi bancari					
by) Depositi bancari					
bz) Depositi bancari					
ca) Depositi bancari					
cb) Depositi bancari					
cc) Depositi bancari					
cd) Depositi bancari					
ce) Depositi bancari					
cf) Depositi bancari					
cg) Depositi bancari					
ch) Depositi bancari					
ci) Depositi bancari					
cj) Depositi bancari					
ck) Depositi bancari					
cl) Depositi bancari					
cm) Depositi bancari					
cn) Depositi bancari					
co) Depositi bancari					
cp) Depositi bancari					
cq) Depositi bancari					
cr) Depositi bancari					
cs) Depositi bancari					
ct) Depositi bancari					
cu) Depositi bancari					
cv) Depositi bancari					
cw) Depositi bancari					
cx) Depositi bancari					
cy) Depositi bancari					
cz) Depositi bancari					
ca) Depositi bancari					
cb) Depositi bancari					
cc) Depositi bancari					
cd) Depositi bancari					
ce) Depositi bancari					
cf) Depositi bancari					
cg) Depositi bancari					
ch) Depositi bancari					
ci) Depositi bancari					
cj) Depositi bancari					
ck) Depositi bancari					
cl) Depositi bancari					
cm) Depositi bancari					
cn) Depositi bancari					
co) Depositi bancari					
cp) Depositi bancari					
cq) Depositi bancari					
cr) Depositi bancari					
cs) Depositi bancari					
ct) Depositi bancari					
cu) Depositi bancari					
cv) Depositi bancari					
cw) Depositi bancari					
cx) Depositi bancari					
cy) Depositi bancari					
cz) Depositi bancari					
ca) Depositi bancari					
cb) Depositi bancari					
cc) Depositi bancari					
cd) Depositi bancari					
ce) Depositi bancari					
cf) Depositi bancari					
cg) Depositi bancari					
ch) Depositi bancari					
ci) Depositi bancari					
cj) Depositi bancari					
ck) Depositi bancari					
cl) Depositi bancari					
cm) Depositi bancari					
cn) Depositi bancari					
co) Depositi bancari					
cp) Depositi bancari					
cq) Depositi bancari					
cr) Depositi bancari					
cs) Depositi bancari					
ct) Depositi bancari					
cu) Depositi bancari					
cv) Depositi bancari					
cw) Depositi bancari					
cx) Depositi bancari					
cy) Depositi bancari					
cz) Depositi bancari					
ca) Depositi bancari					
cb) Depositi bancari					
cc) Depositi bancari					
cd) Depositi bancari					
ce) Depositi bancari					
cf) Depositi bancari					
cg) Depositi bancari					
ch) Depositi bancari					
ci) Depositi bancari					
cj) Depositi bancari					
ck) Depositi bancari					
cl) Depositi bancari					
cm) Depositi bancari					
cn) Depositi bancari					
co) Depositi bancari					
cp) Depositi bancari					
cq) Depositi bancari					
cr) Depositi bancari					
cs) Depositi bancari					
ct) Depositi bancari					
cu) Depositi bancari					
cv) Depositi bancari					
cw) Depositi bancari					
cx) Depositi bancari					
cy) Depositi bancari					
cz) Depositi bancari					
ca) Depositi bancari					
cb) Depositi bancari					
cc) Depositi bancari					
cd) Depositi bancari					
ce) Depositi bancari					
cf) Depositi bancari					
cg) Depositi bancari					
ch) Depositi bancari					
ci) Depositi bancari					
cj) Depositi bancari					
ck) Depositi bancari					
cl) Depositi bancari					
cm) Depositi bancari					
cn) Depositi bancari					
co) Depositi bancari					
cp) Depositi bancari					
cq) Depositi bancari					
cr) Depositi bancari					
cs) Depositi bancari					
ct) Depositi bancari					
cu) Depositi bancari					
cv) Depositi bancari					
cw) Depositi bancari					
cx) Depositi bancari					
cy) Depositi bancari					
cz) Depositi bancari					
ca) Depositi bancari					
cb) Depositi bancari					
cc) Depositi bancari					
cd) Depositi bancari					
ce) Depositi bancari					
cf) Depositi bancari					
cg) Depositi bancari					
ch) Depositi bancari					
ci) Depositi bancari					
cj) Depositi bancari					

COMUNE DI GIOVINAZZO

**CONTO
PATRIMONIO PASSIVO**

ESERCIZIO 2012

COMUNE DI GIOVINAZZO - CONTO DEL PATRIMONIO PASSIVO

Pag. 1

Importi Parziali	Consistenza Iniziale	VARIAZIONI DA C/ FINANZIARIO	VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE	Consistenza Finale
A) PATRIMONIO NETTO				
I) Netto Patrimoniale	14.783.165,25	17.400.081,61	833.823,82	14.775.402,07
II) Netto dei beni demaniali				
TOTALE PATRIMONIO NETTO	14.783.165,25	17.400.081,61	833.823,82	14.775.402,07
B) CONFERIMENTI				
I) Conferimenti da trasferimenti in c/capitale	14.521.170,58	402.897,68	347.854,17	14.576.214,09
II) Conferimenti da concessioni di edificare	5.607.618,06	565.315,28	17.026,68	6.155.906,66
III) Conferimenti da concessioni pluriennali	2.728.834,87	42.626,25		2.771.461,12
TOTALE CONFERIMENTI	22.857.623,51	1.010.839,21	364.880,85	23.503.581,87
C) DEBITI				
I) Debiti di finanziamento				
1) per finanziamenti a breve termine				
2) per mutui e prestiti	3.887.824,96			3.887.824,96
3) per prestiti obbligazionari		558.218,92		558.218,92
4) per debiti pluriennali				
II) Debiti di funzionamento				
1) Debiti per IVA	7.737.986,72	12.485.984,97	855.046,69	6.799.369,94
2) Debiti per anticipazioni di cassa	379.282,93		379.282,93	
3) Debiti per somme anticipate da terzi				
4) Debiti verso:				
1) imprese controllate	395.100,67	1.072.513,90		350.582,13
2) imprese collegate				
3) altri (aziende speciali, consorzi, istituzioni)				
4) Altri debiti				
TOTALE DEBITI	12.020.912,35	13.893.263,26	1.234.329,62	10.479.558,11
D) RATEI E RISCONTI				
I) Ratei passivi				
II) Risconti passivi				
TOTALE RATEI E RISCONTI				
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D)	49.661.701,11	32.304.184,08	833.823,82	48.758.542,05
E) CONTI D'ORDINE				
I) IMPEGNI OPERE DA REALIZZARE				
II) CONFERIMENTI IN AZIENDE SPECIALI	10.864.033,38	1.038.496,71		11.049.296,21
III) BENI DI TERZI				
IV) IMPEGNI ESERCIZI FUTURI				
TOTALE CONTI D'ORDINE	10.864.033,38	1.038.496,71		11.049.296,21

COMUNE DI GIOVINAZZO, li 30/04/2013

Il Segretario
IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Teresa De Leo

Il legale rappresentante dell'ente
IL SINDACO
Tommaso Depalma

Il responsabile del servizio finanziario
(il Responsabile del Servizio Finanziario)
~~Dott. Angelo Domenico Decandia~~



COMUNE DI GIOVINAZZO
Prov. Di BARI

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione ordinaria

Convocazione prima

OGGETTO: Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012 – Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri di bilancio (art. 193 del D. Lgs. n. 267/2000).

L'anno duemiladodici, il giorno ventotto del mese di settembre, con inizio alle ore 19,50 nella solita sala adunanze consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dalle leggi, si è riunito il Consiglio Comunale convocato in prima convocazione, con avviso prot. n. 20555 del 21.9.2012.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, all'esito dell'appello effettuato dal Segretario Generale, risultano presenti o assenti i componenti del Consiglio Comunale, come appresso indicati:

N°	Cognome e Nome		Pres	Ass	N°	Cognome e nome		Pres	Ass
1	DEPALMA Tommaso	Sindaco	X		10	BONVINO Filippo	Cons.Com	X	
2	FAVUZZI Domenico Vito	Pres. Com	X		11	ARBORE Alfonso	"	X	
3	FUSARO Vincenzo	Cons. Com	X		12	DAGOSTINO Consiglia	"	X	
4	BATTISTA Tommaso	"	X		13	STUFANO Cosmo Damiano	"	X	
5	LEALI Giancarlo	"	X		14	CAMPOREALE Giovanni	"	X	
6	BOLOGNA Felice	"		X	15	DEL VECCHIO Antonio	"	X	
7	CARLUCCI Raffaele	"	X		16	GALIZIA Antonio	"		X
8	SPADAVECCHIA Claudio	"	X		17	D'AMATO Vincenzo	"	X	
9	CERVONE Francesco	"		X					

Presenti n. 14

Assenti n. 3

Risultato legale il numero degli intervenuti, il sig. Domenico Vito FAVUZZI nella qualità di Presidente del Consiglio dichiara aperta la seduta con l'assistenza della dott.ssa Teresa DE LEO – Segretario Generale.

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione sono stati espressi i pareri di cui all'art.49 della legge 18 agosto 2000,n.267:

Il responsabile del settore interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica, ha espresso parere positivo;

Il responsabile del settore finanziario, per quanto concerne la regolarità contabile, ha espresso parere positivo;

Il Presidente del Consiglio Comunale introduce l'argomento iscritto al nono punto dell'ordine del giorno e dà lettura dell'oggetto della proposta.

Quindi dà la parola all'assessore al bilancio dott.ssa Antonia Pansini che illustra l'argomento dando lettura di una relazione.

Durante la relazione dell'assessore si allontanano dalla sala consiliare i consiglieri Spadavecchia e subito dopo, Delvecchio e Bonvino (ore 20,50) che entrano dopo alcuni minuti. Dopo la relazione dell'assessore si apre il dibattito in cui intervengono a più riprese il consigliere Camporeale, il presidente Favuzzi, i consiglieri Bonvino, Fusaro, D'Amato, Dagostino e Stufano. Alle questioni sollevate rispondono l'assessore Pansini e il dirigente responsabile del Settore Economico Finanziario dott. Angelo Decandia.

Nel corso della discussione si allontanano i consiglieri Leali, Arbore, Battista e Bovino, che rientrano dopo alcuni minuti.

Terminata la discussione alle ore 22,08 il presidente del Consiglio legge il dispositivo della proposta di deliberazione e dispone che si passi alla votazione.

Il dibattito consiliare e i singoli interventi sono riportati in resoconto nell'allegata trascrizione riveniente dal supporto magnetico, a seguito di registrazione da parte della ditta incaricata, la quale comprende la riproduzione dell'attività e degli argomenti e le vicende della presente seduta di questo Consiglio Comunale (Allegato n. 1).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Uditi gli esposti interventi riportati integralmente nel resoconto verbale che si allega alla presente (Allegato n. 1);

PREMESSO

- che con deliberazione del Consiglio comunale n. 15 del 20/7/2012, esecutiva ai sensi di legge, sono stati approvati il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012, la relazione previsionale e programmatica 2012-2014 ed il bilancio pluriennale 2012-2014;
- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 2/5/2012, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2011, provvedendo ad accertare un avanzo di amministrazione pari ad Euro 907.848,14, di cui Euro 450.979,52 per fondi vincolati, Euro 33.209,23 per fondi per finanziamento spese in conto capitale ed Euro 423.659,39 per fondi non vincolati;

VISTO l'art. 193 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267, il quale dispone che con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'Ente e comunque almeno una volta entro il 30 settembre di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi ed in tale sede dà atto del permanere degli equilibri generali del bilancio o, in caso di accertamento negativo, adotta contestualmente i provvedimenti necessari per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194, per il ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto approvato e, qualora i dati della gestione finanziaria in corso facciano prevedere un disavanzo, di amministrazione o di gestione, per squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui, adotta le misure necessarie a ripristinare il pareggio;

CONSIDERATO che, in caso di accertamento negativo, la mancata adozione dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal citato art. 193 è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'art. 141 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo;

VISTO che l'art. 48 del regolamento comunale di contabilità stabilisce che entro il 30 settembre di ciascun anno il Consiglio Comunale provvede ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi;

VISTO, inoltre, l'art. 194 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267, il quale stabilisce che con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio, nelle ipotesi ivi previste;

VISTE le determinazioni dirigenziali n. 194 del 12/4/2012, n. 208 del 18/4/2012, n. 209 del 18/4/2012, n. 210 del 18/4/2012, n. 327 del 31/5/2012, n. 376 del 26/6/2012, n. 431 del

18/7/2012 e n. 497 del 2/8/2012, con le quali si è provveduto al finanziamento di alcuni debiti fuori bilancio nelle more del riconoscimento da parte del Consiglio comunale;

RICHIAMATE le deliberazioni consiliari approvate nella seduta odierna, con cui si è provveduto al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio di cui alle suddette determinazioni dirigenziali, finanziati con fondi del bilancio comunale per un importo complessivo di euro 21.402,26;

DATO ATTO della insussistenza di debiti fuori bilancio riconosciuti e non finanziati, come da attestazioni rilasciate da parte dei Dirigenti responsabili dei servizi;

VISTA la relazione di «Ricognizione sui programmi ed equilibri di bilancio 2012», quale elaborato descrittivo contabile, allegato alla presente deliberazione (sub lettera A) per costituirne parte integrante e sostanziale, dalla quale si evince:

- il livello di attuazione dei programmi elaborati dall'Amministrazione comunale, inseriti nella relazione previsionale e programmatica 2012-2014;
- la persistenza di tutti gli equilibri di bilancio;
- che la gestione finanziaria in atto si concluderà con risultati positivi;

DATO ATTO che le previsioni di competenza delle entrate correnti (titoli I, II e III) e delle spese correnti (titolo I) iscritte nel bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2012 e nel bilancio pluriennale 2012-2014, unitamente alle previsioni aggiornate dei flussi di cassa delle entrate e delle spese in conto capitale, sono in linea con gli obiettivi programmatici del patto di stabilità interno;

CONSIDERATO

- che lo stato d'attuazione dei programmi è stato valutato rispetto alle previsioni del bilancio dell'esercizio in corso;
- che la relazione innanzi citata, redatta in base agli accertamenti effettuati dal servizio finanziario sulla gestione dell'esercizio in corso, costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

DATO ATTO che non sussistono situazioni di squilibrio gestionale, sia in conto competenza che in conto residui;

RILEVATO che la situazione della gestione finanziaria risulta tale da far ritenere che l'esercizio si concluda con un risultato di equilibrio fra entrate e spese o con un possibile avanzo di amministrazione;

RITENUTO opportuno provvedere, nella ulteriore fase conclusiva della gestione, ad attivare ogni azione utile per aumentare il gettito delle entrate e contenere gli impegni di spesa, tenuto conto della esigenza di completare i programmi in bilancio e di non determinare squilibri di carattere finanziario, nonchè di conseguire gli obiettivi previsti dal patto di stabilità interno per l'anno 2012;

VISTO il verbale della 1^a Commissione consiliare «Bilancio - Patrimonio - Programmazione Economica - Pari opportunità - Personale - Affari Istituzionali e Statuto» relativo alla seduta del 25/09/2012;

ACQUISITI i pareri favorevoli espressi in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto, dal Responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267;

VISTO il D.L. 25/6/2008 n. 112, convertito dalla Legge 6/8/2008 n. 133;

VISTA la Legge 23 dicembre 2009, n. 191 (legge finanziaria 2010);

VISTO l'art. 4 del D.L. 25/1/2010 n. 2, convertito con modificazioni dalla L. 26/3/2010 n. 42;

VISTO l'art. 14 del D.L. 31/5/2010 n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 30/7/2010 n. 122;

VISTA la legge 13/12/2010 n. 220 (legge di stabilità 2011);

VISTO dell'articolo 2, comma 45, del D.L. 29 dicembre 2010, n. 225, convertito con modificazioni dalla legge n. 10 del 26 febbraio 2011;

VISTO il D.Lgs. 14/3/2011 n. 23 (disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale);

VISTO il decreto legge 6 luglio 2011, n. 98 (Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria), convertito con modificazioni dalla legge 15/7/2011 n. 111;

VISTO il decreto legge 13 agosto 2011, n. 138 (Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo), convertito con modificazioni dalla legge 14/9/2011 n. 148;

VISTO il decreto legislativo 6/9/2011 n. 149 (Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5/5/2009, n. 42);

VISTA la legge 12/11/2011, n. 183 (legge di stabilità 2012);

VISTO il D.L. 6-12-2011 n. 201 convertito, con modificazioni, dalla L. 22/12/2011, n. 214;

VISTO il D.L. 2-3-2012 n. 16, convertito, con modificazioni, dalla L. 26 aprile 2012, n. 44;

VISTO il Testo *Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali* (D.Lgs. 18/8/2000, n. 267);

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il Regolamento generale delle entrate comunali;

VISTO il Regolamento di Contabilità;

Con il seguente esito della votazione espressa in forma palese per alzata di mano:
presenti 14, assenti 3 (Bologna, Cervone, Galizia)
voti favorevoli n. 10; voti contrari 4 (Camporeale, Dagostino, Stufano, D'Amato)
astenuti nessuno

DELIBERA

Per tutto quanto in narrativa premesso, che qui si intende integralmente richiamato:

1. Di approvare le risultanze della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi dell'esercizio finanziario 2012 e dell'annessa verifica sulla permanenza degli equilibri generali di bilancio, così come riportate nella relazione di «Ricognizione sui programmi ed equilibri di bilancio 2012», che si allega alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato A).
2. Di dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 e che, dall'analisi effettuata risulta che l'andamento della gestione finanziaria in corso ed in prospettiva non prelude ad alcun disavanzo di amministrazione derivante da equilibri della gestione di competenza e dei residui, nè emergono situazioni per le quali l'ente sia obbligato ad attivare l'operazione di riequilibrio della gestione.
3. Di dare atto che le previsioni di competenza delle entrate correnti (titoli I, II e III) e delle spese correnti (titolo I) iscritte nel bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2012 e nel bilancio pluriennale 2012-2014, unitamente alle previsioni aggiornate dei flussi di cassa delle entrate e delle spese in conto capitale, sono in linea con gli obiettivi programmatici del patto di stabilità interno.

Del che si è redatto il presente verbale che letto ed approvato viene come appresso sottoscritto.
Il Presidente del Consiglio

Prot. n. 1446

Il Segretario Generale

Li 15 OTT. 2012

Della su estesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per gg.15 consecutivi.

Addì 15 OTT. 2012
Il Messo Notificatore

Il Segretario Generale

Si attesta di aver espresso parere positivo, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs n. 267/2000, sotto il profilo della regolarità tecnica sulla proposta, relativa alla presente deliberazione.

Il Dirigente 2° settore

Si attesta di aver espresso parere positivo, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs n. 267/2000, sotto il profilo della regolarità tecnica sulla proposta, relativa alla presente deliberazione.

Il Dirigente 2° settore



Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione :

è stata affissa all'Albo Pretorio comunale per 15 gg. consecutivi a partire dal 15-10-2012 al 30-10-2012 come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D. Lgs.vo n. 267/2000 ;

è divenuta esecutiva :

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (artt. 134, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000).

Addì, 2-11-2012

Il Segretario Generale

[Signature]

PATTO DI STABILITA' INTERNO
(art. 30 della legge 23/12/1999 n. 488 e successive modificazioni ed integrazioni)
Rendiconto della gestione - Esercizio finanziario 2012

Relazione illustrativa

A. PREMESSA

Gli articoli 30, 31 e 32 della legge 12 novembre 2011, n. 183 (legge di stabilità 2012) disciplinano il nuovo patto di stabilità interno per il triennio 2012-2014 volto ad assicurare il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto dei principi di coordinamento della finanza pubblica di cui agli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e conformemente agli impegni assunti dal nostro Paese in sede comunitaria.

Per il triennio 2012-2014, il concorso alla manovra di finanza pubblica degli enti locali è individuato dal comma 1 dell'articolo 14 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, e dal comma 5, dell'articolo 20, del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, così come modificato dal comma 8 dell'articolo 1 del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138 che anticipa all'anno 2012 le misure previste, per il 2013 e il 2014, dalle disposizioni di cui alle lettere c) e d) del citato comma 5, dell'articolo 20 del decreto legge n. 98 del 2011.

Tali misure hanno disposto un ulteriore concorso alla manovra di finanza pubblica in termini di fabbisogno e di indebitamento netto pari a 1.700 milioni di euro per l'anno 2012 per i comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti.

L'entità complessiva del predetto concorso, pertanto, in termini di indebitamento netto e di fabbisogno, è quantificata, per i comuni, nella misura di 4.200 milioni di euro per l'anno 2012 e 4.500 milioni di euro a decorrere dal 2013.

La novità più significativa delle regole che disciplinano il patto di stabilità interno del 2012 è rappresentata dall'introduzione di un meccanismo di riparto dell'ammontare del concorso agli obiettivi di finanza pubblica tra i singoli enti basato su criteri di virtuosità. In particolare, il comma 2 dell'articolo 20 del citato decreto legge n. 98 del 2011, ha disposto che gli obiettivi del patto di stabilità interno, a decorrere dall'anno 2012, siano attribuiti ai singoli enti locali in base alla virtuosità misurata operando una valutazione ponderata dei seguenti quattro parametri: 1) rispetto del patto di stabilità interno; 2) autonomia finanziaria; 3) equilibrio di parte corrente; 4) rapporto tra riscossioni e accertamenti delle entrate di parte corrente.

La definizione dei richiamati parametri di virtuosità, nonché il riparto degli enti nelle due classi di virtuosità e i criteri adottati sono stati effettuati con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 25 giugno 2012, ai sensi del citato comma 2 dell'articolo 20 del decreto legge n. 98 del 2011.

Con riferimento alle esclusioni di voci di entrata e di spesa dal saldo finanziario valido ai fini della verifica del rispetto del patto di stabilità interno, si fa presente che, per rispondere a specifiche esigenze, sono state introdotte ulteriori deroghe ai vincoli del patto che, pertanto, si aggiungono a quelle già previste per il patto 2011.

Infine, sono confermate, per il 2012, le disposizioni in materia di "patto regionalizzato verticale ed orizzontale" grazie alle quali le province e i comuni soggetti al patto possono beneficiare di maggiori spazi finanziari ceduti, rispettivamente, dalla regione e dagli altri enti locali. A partire dall'anno 2013, inoltre, è prevista l'introduzione del cosiddetto "patto regionale integrato", in base al quale le regioni possono concordare con lo Stato le modalità di raggiungimento dei propri obiettivi e degli obiettivi degli enti locali del proprio territorio.

B. DETERMINAZIONE DEGLI OBIETTIVI PROGRAMMATICI PER IL TRIENNIO 2012-2014

B.1 Indicazioni generali

Ai fini della determinazione dello specifico obiettivo programmatico, il comma 3 dell'articolo 31 della legge di stabilità 2012 ripropone, quale parametro di riferimento del patto di stabilità interno, il saldo finanziario tra entrate finali e spese finali (al netto delle riscossioni e concessioni di crediti), calcolato in termini di competenza mista (assumendo, cioè, per la parte corrente, gli accertamenti e gli impegni e, per la parte in conto capitale, gli incassi e i pagamenti).

I dati da considerare per il calcolo del saldo finanziario sono solo ed esclusivamente quelli riportati nei certificati di conto consuntivo.

Ai fini del concorso di ogni ente alla manovra complessiva del comparto, il saldo finanziario obiettivo, per ciascuno degli anni 2012, 2013 e successivi, è ottenuto moltiplicando la spesa corrente media registrata nel periodo 2006-2008, rilevata in termini di impegni, così come desunta dai certificati di conto consuntivo per una percentuale fissata per i predetti anni dal comma 2 del richiamato articolo 31 della legge di stabilità 2012.

Per i comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti la percentuale per l'anno 2012 è pari a zero per gli enti locali virtuosi come individuati con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 25 giugno 2012 e 16,0% per quelli non virtuosi, mentre per gli anni 2013 e successivi la percentuale è del 15,8% per tutti gli enti virtuosi e non.

Il saldo, calcolato in termini di competenza mista, deve essere non inferiore al valore così determinato, diminuito dell'importo pari alla riduzione dei trasferimenti erariali operata ai sensi dell'articolo 14, comma 2, del decreto legge n. 78 del 2010 (articolo 31, comma 4).

B.2 Metodo di calcolo degli obiettivi sulla base delle nuove regole

Fase 1: determinazione del saldo obiettivo come percentuale data dalla spesa media

Il comma 2, lettere a) e b), dell'articolo 31 della legge di stabilità 2012 prevede che, per gli anni 2012, 2013 e successivi, gli enti soggetti al patto di stabilità interno applicano alla media degli impegni della propria spesa corrente registrata nel triennio 2006-2008, così come desunta dai certificati di conto consuntivo, le percentuali summenzionate e schematicamente riportate nella tabella sottostante:

	Anno 2012	Anno 2013 e seguenti
Comuni con pop. superiore a 5.000 abitanti virtuosi	0%	15,8%
Comuni con pop. superiore a 5.000 abitanti non virtuosi	16,0%	15,8%

Fase 2: determinazione del saldo obiettivo al netto della riduzione dei trasferimenti

Il successivo comma 4 dell'articolo 31 dispone che il valore annuale, determinato secondo la procedura descritta nella Fase 1, è ridotto, per ogni anno di riferimento, di un importo pari alla riduzione dei trasferimenti erariali disposta dal comma 2 dell'articolo 14 del decreto legge n.78 del 2010.

Per l'anno 2011 la riduzione dei trasferimenti è stata attuata con il decreto del Ministro dell'interno 9 dicembre 2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 292 del 15 dicembre 2010. Le riduzioni previste a decorrere dal 2012 sono state attuate con il decreto del Ministro dell'interno 13 marzo 2012, pubblicato sulla G.U. n 66 del 19 marzo 2012, e con il decreto del Ministro dell'interno 22 marzo 2012, pubblicato sulla G.U. n. 72 del 26 marzo 2012.

Fase 3: determinazione del saldo obiettivo in base alla "virtuosità" e alla "sperimentazione"

Gli enti locali sono ripartiti in due classi di virtuosità sulla base dei predetti 4 parametri. Ai sensi del comma 5 dell'articolo 31 della legge di stabilità 2012, agli enti locali che risultano collocati nella classe dei virtuosi è attribuito, per l'anno 2012, un saldo obiettivo, espresso in termini di competenza mista, pari a zero, ovvero pari ad un valore compatibile con gli spazi finanziari connessi all'applicazione della cosiddetta "clausola di salvaguardia". I maggiori spazi finanziari concessi agli enti virtuosi sono compensati dal maggior concorso richiesto agli enti non virtuosi. Per evitare che a questi ultimi siano attribuiti obiettivi di difficile realizzazione, il comma 6 dell'articolo 31 introduce una clausola di salvaguardia in base alla quale il contributo aggiuntivo richiesto agli enti locali non virtuosi non può essere superiore allo 0,4% della spesa media registrata nel triennio 2006-2008.

La definizione dei richiamati parametri di virtuosità, nonché il riparto degli enti nelle due classi di virtuosità e i criteri adottati sono stati effettuati con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 25 giugno 2012, ai sensi del citato comma 2 dell'articolo 20 del decreto legge n. 98 del 2011. Tale decreto ha ripartito gli enti nelle summenzionate classi di virtuosità per il

- solo anno di riferimento e non per tutto il triennio 2012-2014. Pertanto, relativamente agli anni 2013 e 2014, tutti gli enti assumano l'obiettivo individuato per gli enti non virtuosi. Sono state, quindi, previste due sottofasi. Con la prima, la fase A, sono individuati gli obiettivi da attribuire nel triennio 2012-2014 agli enti locali non virtuosi. Con la successiva fase B, relativa agli enti locali virtuosi, viene rideterminato l'obiettivo 2012, mentre quelli del biennio successivo sono posti pari a quelli degli enti non virtuosi.

Per l'anno 2012, come disposto dall'ultimo periodo del comma 2 dell'articolo 31, il concorso di ciascun ente al contenimento dei saldi di finanza pubblica è determinato individuando l'obiettivo di ciascun ente in base alla spesa corrente media sostenuta nel periodo 2006-2008, secondo le modalità indicate alle Fasi 1 e 2.

Fase 4: determinazione del saldo obiettivo 2012 rideterminato (patto regionalizzato)

L'obiettivo individuato con le prime tre fasi è definitivo soltanto nel caso in cui l'ente non sia coinvolto dalle variazioni previste dalle norme afferenti al Patto regionalizzato. Come anticipato nella premessa, il comma 17 dell'articolo 32 della legge di stabilità 2012 ripropone, per l'anno 2012, le disposizioni in materia di "Patto regionalizzato verticale ed orizzontale" di cui ai commi da 138 a 143 dell'articolo 1 della legge n. 220 del 2010.

In base a tali disposizioni, le regioni possono intervenire a favore degli enti locali del proprio territorio, secondo due modalità:

a) la prima modalità (c.d. Patto regionale "verticale") - disciplinata dai commi 138, 138-bis, 139, 140 e 143 dell'articolo 1 della legge 13 dicembre 2010, n. 220 - prevede che la regione possa riconoscere maggiori spazi di spesa ai propri enti locali compensandoli con un peggioramento del proprio obiettivo in termini di competenza o di cassa. I maggiori spazi di spesa si concretizzano, per gli enti locali, in un aumento dei pagamenti in conto capitale; contestualmente le regioni rideterminano il proprio obiettivo attraverso una riduzione dei pagamenti e/o una riduzione degli impegni soggetti ai limiti del patto. All'interno del patto regionale verticale nel corso del 2012 è stato istituito anche il patto regionale verticale "incentivato". Infatti, l'art. 16 del D.L. n. 95/2012 (spending review bis) ha destinato alle Regioni a statuto ordinario un contributo massimo di 800 milioni di euro finalizzato alla riduzione del debito, condizionato a quanto le regioni stesse mettono a disposizione dei comuni del proprio territorio in termini di spazi finanziari, con il meccanismo del patto di stabilità regionale verticale definito dal comma 138 dell'art. 1 della Legge n. 220/2010. In particolare, le regioni sono destinatarie di un contributo pari all'83,33% degli spazi finanziari ceduti ai Comuni. Gli spazi finanziari sono ceduti dalle Regioni attraverso le stesse modalità definite dal comma 138 della legge n. 220/2010, ossia con il c.d. "patto regionale verticale".

b) la seconda modalità (c.d. "Patto regionale orizzontale") - disciplinata dai commi 141 e 142 dell'articolo 1 della legge 13 dicembre 2010, n. 220 - prevede, invece, che sulla base dei criteri stabiliti con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di intesa con la Conferenza unificata, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano possano, a favore degli enti locali del proprio territorio, integrare le regole e modificare gli obiettivi posti dal legislatore nazionale, in relazione alle diverse situazioni finanziarie esistenti, ferme restando le disposizioni statali in materia di monitoraggio e di sanzioni e l'importo dell'obiettivo complessivamente determinato per gli enti locali della regione. A tal fine, ogni regione definisce e comunica ai propri enti locali il nuovo obiettivo annuale del patto di stabilità interno, determinato anche sulla base dei criteri stabiliti in sede di Consiglio delle autonomie locali. La regione comunica altresì al Ministero dell'economia e delle finanze, con riferimento a ciascun ente locale, gli elementi informativi occorrenti per la verifica del mantenimento dell'equilibrio dei saldi di finanza pubblica. La regione, inoltre, comunica i nuovi obiettivi agli enti locali interessati dalla compensazione orizzontale.

Infine, agli enti che hanno ceduto spazi finanziari, è riconosciuta, nel biennio successivo, una modifica migliorativa del loro obiettivo, commisurata al valore degli spazi finanziari ceduti, fermo restando l'obiettivo complessivo a livello regionale, mentre agli enti che hanno acquisito spazi finanziari, nel biennio successivo, sono attribuiti saldi obiettivi peggiorati per un importo complessivamente pari alla quota acquisita.

Il saldo obiettivo 2012 da considerare è, dunque, quello risultante dalla somma fra il saldo obiettivo calcolato in base alle prime tre fasi e la variazione dell'obiettivo determinata in base al Patto regionalizzato "verticale" e/o "orizzontale".

C. ESCLUSIONI DAL SALDO VALIDO AI FINI DEL RISPETTO DEL PATTO

I commi da 7 a 15 dell'articolo 31 della legge n. 183 del 2011 dispongono l'esclusione dal saldo valido ai fini della verifica del rispetto del patto di stabilità interno di alcune tipologie di entrate e di spese di seguito riportate.

C.1 Risorse e spese correlate a dichiarazione di stato di emergenza

Il comma 7 del citato articolo 31 ripropone l'esclusione delle risorse provenienti dallo Stato e le relative spese di parte corrente e in conto capitale sostenute dalle province e dai comuni per l'attuazione delle Ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza.

C.2 Risorse e spese correlate a dichiarazione di grande evento

Il comma 9 del richiamato articolo 31 equipara, ai fini del patto di stabilità interno, gli interventi realizzati direttamente dagli enti locali in relazione allo svolgimento delle iniziative per le quali è intervenuta la dichiarazione di grande evento di cui all'articolo 5-bis, comma 5, del decreto legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401, agli interventi di cui alla dichiarazione di stato di emergenza descritta al precedente punto B.1.1.

Al riguardo, si fa presente che il citato comma 5 dell'articolo 5-bis del decreto legge n. 343 del 2001 è stato abrogato dall'articolo 40-bis del decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1, conseguentemente l'esclusione in parola opera sulle entrate e le relative spese connesse ai grandi eventi dichiarati prima della precitata modifica normativa e riguarda solo gli interventi effettuati a valere sulle risorse trasferite dal bilancio dello Stato e non anche le altre tipologie di entrata e di spesa (ad esempio le spese sostenute dall'ente per il grande evento a valere su risorse proprie).

C.3 Risorse provenienti dall'Unione Europea e spese connesse

Secondo quanto già previsto dalla normativa previgente, con riguardo alle risorse provenienti dalla Unione Europea, il comma 10 del summenzionato articolo 31 esclude dal saldo finanziario in termini di competenza mista le risorse provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (intendendo tali quelle che provengono dall'Unione Europea per il tramite dello Stato, della regione o della provincia), nonché le relative spese di parte corrente e in conto capitale sostenute dalle province e dai comuni. L'esclusione non opera per le spese connesse ai cofinanziamenti nazionali (statali, regionali, provinciali o dell'ente).

Ne consegue, quindi, che qualora le spese siano connesse ad interventi realizzati con risorse della regione (o della provincia), anche se provenienti dal rimborso di prestiti accordati agli enti locali a valere sul bilancio comunitario, queste sono da considerarsi a tutti gli effetti risorse nazionali e, quindi, non comprese nella fattispecie di esclusione prevista dal comma 10.

La valutazione specifica circa la natura delle risorse assegnate rimane di competenza dell'ente beneficiario, sulla base degli atti di assegnazione delle risorse stesse e delle relative spese, nonché dello stesso ente che assegna le risorse.

C.4 Risorse connesse al Piano generale di censimento

Il comma 12 dell'articolo 31 prevede che gli enti locali individuati dal Piano generale di censimento di cui al comma 2 dell'articolo 50 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, come affidatari di fasi delle rilevazioni censuarie, escludano dal saldo finanziario in termini di competenza mista rilevante ai fini della verifica del patto di stabilità interno le risorse trasferite dall'ISTAT e le spese per la progettazione e l'esecuzione dei censimenti nei limiti delle stesse risorse trasferite.

Le disposizioni contenute nel citato comma 12 si applicano anche agli enti locali individuati dal Piano generale del 6° censimento dell'agricoltura di cui al numero ISTAT SP/1275.2009 del 23 dicembre 2009, e di cui al comma 6, lett. a), del citato articolo 50 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78.

C.5 Federalismo demaniale

Il comma 15 del più volte citato articolo 31 prevede l'esclusione dai vincoli connessi al rispetto del patto di stabilità interno delle procedure di spesa relative ai beni trasferiti di cui al decreto legislativo 28 maggio 2010, n. 85 (federalismo demaniale), per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gestione e la manutenzione dei beni

trasferiti. I criteri e le modalità per la determinazione dell'importo sono demandati ad un decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di cui al comma 3 dell'articolo 9 del citato decreto legislativo n. 85 del 2010.

C.6 Patto "orizzontale nazionale"

Il decreto-legge 2 marzo 2012, n. 16, ha introdotto, all'articolo 4-ter, il cosiddetto patto di stabilità interno "orizzontale nazionale" che mira a consentire la redistribuzione degli obiettivi del patto di stabilità interno tra i comuni dell'intero territorio nazionale attraverso la cessione di spazi finanziari da parte dei comuni che prevedono di conseguire un differenziale positivo rispetto all'obiettivo a vantaggio di quelli che prevedono di conseguire un differenziale negativo, al fine di consentire a questi ultimi enti un aumento dei pagamenti in conto capitale relativi a residui passivi.

Ai comuni che cedono spazi finanziari è attribuito un contributo, da iscrivere tra le entrate correnti, pari allo spazio ceduto ed attribuito ai comuni richiedenti, destinato alla riduzione del debito, ovvero all'estinzione anticipata dei prestiti.

D. RIFLESSI DELLE REGOLE DEL PATTO SULLE PREVISIONI DI BILANCIO

Come già previsto dalle disposizioni ordinamentali vigenti in materia di predisposizione del bilancio di previsione degli enti sottoposti al patto di stabilità interno, il comma 18 dell'articolo 31 della legge n. 183 del 2011, ribadisce che il bilancio deve essere approvato iscrivendo le previsioni di entrata e di spesa di parte corrente in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e di spese in conto capitale, al netto delle riscossioni e delle concessioni di crediti, sia garantito il rispetto delle regole che disciplinano il patto medesimo.

Tale disposizione mira a far sì che il rispetto delle regole del patto di stabilità interno costituisca un vincolo all'attività programmatica dell'ente, anche al fine di consentire all'organo consiliare di vigilare in sede di approvazione di bilancio.

A tale scopo, il legislatore dispone che l'ente alleggi al bilancio di previsione un prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno. Tale prospetto è conservato a cura dell'ente medesimo.

Si rammenta che il prospetto, contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno, non è meramente dimostrativo di poste di bilancio, ma è finalizzato all'accertamento preventivo del rispetto del patto di stabilità interno. Esso, pertanto, pur non incidendo in maniera diretta sul bilancio, è da considerarsi elemento costitutivo del bilancio preventivo stesso, inteso come documento programmatico complessivo adottato dall'ente.

L'obbligo del rispetto dell'obiettivo del patto deve intendersi esteso anche alle successive variazioni di bilancio nel corso dell'esercizio.

E. MECCANISMO SANZIONATORIO PER MANCATO RISPETTO DEL PATTO DI STABILITA' INTERNO

Il comma 26 dell'articolo 31 della legge n. 183 del 2011, conferma le misure di carattere sanzionatorio di cui all'articolo 7, commi 2 e seguenti, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149. Tali disposizioni prevedono, a carico dell'ente inadempiente, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza:

a) la **riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio** in misura pari alla differenza tra il risultato registrato e l'obiettivo programmatico predeterminato e comunque per un importo non superiore al 3 per cento delle entrate correnti registrate nell'ultimo consuntivo. La norma precisa che la sanzione in questione non si applica nel caso in cui il superamento degli obiettivi del patto sia determinato dalla maggiore spesa per interventi realizzati con la quota di finanziamento nazionale e correlati ai finanziamenti dell'Unione Europea rispetto alla media della corrispondente spesa del triennio precedente.

b) il **limite agli impegni per spese correnti** che non possono essere assunti in misura superiore all'importo annuale medio dei corrispondenti impegni effettuati nell'ultimo triennio. Si sottolinea che le predette spese sono identificate dal Titolo I della spesa (secondo la classificazione di cui al D.P.R. n. 194 del 1996), senza alcuna esclusione e concernono il triennio immediatamente precedente (per l'anno 2012, in caso di mancato rispetto del patto di stabilità 2011, non è possibile impegnare spese correnti in misura superiore all'importo

annuale medio dei corrispondenti impegni effettuati nel triennio 2009-2011, così come risultano dal conto consuntivo dell'ente senza alcuna esclusione);

c) il **divieto di ricorrere all'indebitamento** per finanziare gli investimenti. I mutui e i prestiti obbligazionari posti in essere con istituzioni creditizie o finanziarie per il finanziamento degli investimenti devono essere corredati da apposita attestazione da cui risulti il conseguimento del patto dell'anno precedente. In assenza della predetta attestazione, l'istituto finanziatore o l'intermediario finanziario non può procedere al finanziamento o al collocamento del prestito (comma 7, articolo 30, legge n. 183 del 2011).

d) il **divieto di procedere ad assunzioni di personale** a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia di contratto, anche con riguardo ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della citata disposizione. Si evidenzia che analoga sanzione è prevista - in caso di mancato rispetto della norma recata dall'articolo 1, comma 557, della legge n. 296 del 2006 e successive modificazioni, volta al contenimento delle dinamiche di crescita della spesa di personale - dall'articolo 1, comma 557-ter della citata legge. Si evidenzia, altresì, che il divieto di assunzione, per effetto dell'articolo 76, comma 7, del decreto legge n. 112 del 2008 e successive modificazioni, sussiste per tutti gli enti in cui il rapporto tra spesa di personale e spesa corrente sia pari o superiore al 50%.

e) la **riduzione delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza** indicati nell'articolo 82 del TUEL (decreto legislativo n. 267 del 2000), che vengono rideterminati con una riduzione del 30 per cento rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 giugno 2010.

F. DETERMINAZIONE DEGLI OBIETTIVI PROGRAMMATICI PER GLI ANNI 2012, 2013 E 2014

Il Comune di Giovinazzo ha determinato gli obiettivi programmatici per il triennio 2012-2014, che vengono di seguito riportati:

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
Saldo programmatico in termini di competenza mista	933.000	938.000	938.000

G. MONITORAGGIO SEMESTRALE

Il monitoraggio del patto di stabilità 2012 prevede la rilevazione generalizzata degli enti, sulla base della quale i comuni devono inviare semestralmente alla Ragioneria generale dello Stato, entro trenta giorni dalla fine del semestre di riferimento, le informazioni sulle gestioni di competenza e di cassa.

Al **30/6/2012** (primo semestre) le entrate finali nette dell'Ente ammontavano ad **Euro 12.296.000**, mentre le spese finali nette erano pari ad **Euro 9.870.000**, facendo così registrare un saldo finanziario in termini di competenza mista di **Euro 2.426.000**, migliorativo rispetto all'obiettivo programmatico dell'anno corrente (**Euro 933.000**).

Al **31/12/2012** (secondo semestre) le entrate finali nette dell'Ente ammontavano ad **Euro 14.454.000**, mentre le spese finali nette erano pari ad **Euro 13.216.000**, facendo così registrare un saldo finanziario in termini di competenza mista di **Euro 1.238.000**, migliorativo rispetto all'obiettivo programmatico dell'anno corrente (**Euro 933.000**).

H. CERTIFICAZIONE

Con nota prot. n. 6120 del 20/3/2013 l'Ente ha trasmesso al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - I.GE.P.A. la certificazione relativa al rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno per l'anno 2012, che evidenzia una differenza positiva tra saldo finanziario ed obiettivo annuale finale in termini di competenza mista di **Euro 305.000** (**allegato 1**).

I. CONCLUSIONI

Dall'esame delle risultanze della certificazione emerge che l'Ente ha conseguito l'obiettivo programmatico del patto di stabilità interno per l'anno 2012.

Il prospetto relativo al rapporto tra proprio ammontare del debito e prodotto interno lordo (**allegato 2**) evidenzia un miglioramento di tale indice alla chiusura dell'esercizio finanziario 2011 con un valore che si riduce, passando da **0,0000022433 al 31/12/2011** a **0,0000019213 al 31/12/2012**.

Allegato 1

Certif. 2012

Patto di stabilità interno 2012 - Art. 31, commi 20 e 20 bis, della legge n. 183/2011
(Legge n. 183/2011 e Decreto Legge n. 16/2012)

PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE
della verifica del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno 2012

da trasmettere entro il termine perentorio del 31 marzo 2013

COMUNE GIOVINAZZO

VISTO il decreto n. 0020386 del Ministero dell'economia e delle finanze del 5 giugno 2012 concernente la determinazione degli obiettivi programmatici relativi al patto di stabilità interno 2012 delle Province e dei Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti;

VISTO il decreto n. 0053363 del Ministero dell'economia e delle finanze del 9 luglio 2012 concernente il monitoraggio semestrale del "patto di stabilità interno" per l'anno 2012 delle Province e dei Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti;

VISTI i risultati della gestione di competenza e di cassa dell'esercizio 2012;

VISTE le informazioni sul monitoraggio del patto di stabilità interno 2012 trasmesse da questo Ente mediante il sito web "http://pattostabilitainterno.tesoro.it".

SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:

		<i>Importi in migliaia di euro</i>
SALDO FINANZIARIO 2012		
	Competenza mista	
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	14.454
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	13.216
3=1-2	SALDO FINANZIARIO	1.238
4	SALDO OBIETTIVO 2012	933
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE 2012 (art. 4-ter, comma 2, decreto legge n. 16 del 2012)	0
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale (o, per gli enti che partecipano alla sperimentazione in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, pagamenti per impegni già assunti al 31 dicembre del 2011) di cui al comma 6, articolo 4-ter del decreto legge 2 marzo 2012, n.16	0
7=5-6	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE 2012 E NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE (o, per gli enti che partecipano alla sperimentazione in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, per pagamenti di impegni già assunti al 31 dicembre del 2011). Art. 4-ter, comma 6, decreto legge n. 16 del 2012	0
8=4+7	SALDO OBIETTIVO 2012 FINALE	933
9=3-8	DIFFERENZA TRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	305

Sulla base delle predette risultanze si certifica che:

il patto di stabilità interno per l'anno 2012 è stato rispettato
il patto di stabilità interno per l'anno 2012 NON E' STATO RISPETTATO

LUOGO **GIOVINAZZO**

DATA 19/03/2013

IL PRESIDENTE / IL SINDACO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA



Handwritten signatures and lines for the President/Sindaco, the Financial Service Responsible, and the Economic-Financial Revision Body.

Rapporto DEBITO/PIL al 31/12/2011 ed al 31/12/2012

ANDAMENTO DEL DEBITO NELL'ANNO 2011 (in migliaia di euro)

Debito al 1° gennaio 2011	4.287,00
Quota capitale rimborsata	399,00
Mutui assunti o contratti	-
Debito al 31 dicembre 2011	3.888,00

ANDAMENTO DEL DEBITO NELL'ANNO 2012 (in migliaia di euro)

Debito al 1° gennaio 2012	3.888,00
Quota capitale rimborsata	558,00
Mutui assunti o contratti	-
Debito al 31 dicembre 2012	3.330,00

VARIAZIONE DEL RAPPORTO DEBITO/PIL

Al 31 dicembre 2011

Debito (in migliaia di euro)	3.888,00
PIL 2011 (in migliaia di euro)	1.733.164.000,00
Rapporto debito/PIL	0,0000022433

Al 31 dicembre 2012

Debito (in migliaia di euro)	3.330,00
PIL 2012 (in migliaia di euro) ⁽¹⁾	1.733.164.000,00
Rapporto debito/PIL	0,0000019213

⁽¹⁾ Ultimo dato disponibile PIL anno 2011 (CIRCOLARE Ministero Economia e Finanze 21 novembre 2006, n. 11).



n. 25 di registro

COPIA

COMUNE DI GIOVINAZZO
Prov. Di BARI
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione ordinaria

Convocazione prima

OGGETTO: Tribunale di Bari sezione distaccata di Bitonto. Sentenza n. 95 del 28/04/2011.
 Riconoscimento legittimità del debito fuori bilancio.

L'anno duemiladodici, il giorno ventotto del mese di settembre, con inizio alle ore 19,50 nella solita sala adunanze consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dalle leggi, si è riunito il Consiglio Comunale convocato in prima convocazione, con avviso prot. n. 20555 del 21.9.2012.

Alla della trattazione dell'argomento in oggetto, all'esito dell'appello effettuato dal Segretario Generale, risultano presenti o assenti i componenti del Consiglio Comunale, come appresso indicati:

N°	Cognome e Nome		Pres	Ass	N°	Cognome e nome		Pres	Ass
1	DEPALMA Tommaso	Sindaco	X		10	BONVINO Filippo	Cons.Com	X	
2	FAVUZZI Domenico Vito	Pres..Com	X		11	ARBORE Alfonso	"	X	
3	FUSARO Vincenzo	Cons.Com	X		12	DAGOSTINO Consiglia	"	X	
4	BATTISTA Tommaso	"	X		13	STUFANO Cosmo Damiano	"	X	
5	LEALI Giancarlo	"	X		14	CAMPOREALE Giovanni	"	X	
6	BOLOGNA Felice	"		X	15	DEL VECCHIO Antonio	"	X	
7	CARLUCCI Raffaele	"	X		16	GALIZIA Antonio	"		X
8	SPADAVECCHIA Claudio	"	X		17	D'AMATO Vincenzo	"	X	
9	CERVONE Francesco	"		X					

Presenti n. 14

Assenti n. 3

Risultato legale il numero degli intervenuti, il sig. Domenico Vito FAVUZZI nella qualità di Presidente del Consiglio dichiara aperta la seduta con l'assistenza della dott.ssa Teresa DE LEO - Segretario Generale.

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione sono stati espressi i pareri di cui all'art.49 della legge 18 agosto 2000,n.267:

Il responsabile del settore interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica, ha espresso parere positivo;

Il responsabile del settore finanziario, per quanto concerne la regolarità contabile, ha espresso parere positivo;

Il Presidente del Consiglio Comunale Domenico Vito Favuzzi introduce l'argomento iscritto al secondo punto dell'ordine del giorno, dando lettura dell'oggetto..

Si dà atto che il dibattito consiliare e i singoli interventi sono riportati in resoconto nell'allegata trascrizione riveniente dal supporto magnetico, a seguito di registrazione da parte della ditta incaricata, la quale comprende la riproduzione dell'attività e degli argomenti e le vicende della presente seduta di Consiglio Comunale (allegato n. 1).

Segue un breve dibattito in cui intervengono i consiglieri Dagostino Consiglia, Fusaro Vincenzo, Camporeale Giovanni, il Sindaco e l'Assessore Piscitelli Felice.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Uditi gli esposti interventi, riportati integralmente nel resoconto verbale che si allega alla presente (allegato n. 1);

Vista la sentenza del Giudice Unico Onorario di Bitonto, Avv. Alberto Mastropasqua n. 95 pronunciata il 28/04/2011 e dichiarata esecutiva il 04/07/2011 nella causa civile iscritta al n. 133 Ruolo Generale anno 2006 promossa dai Sigg.ri Turturro Tommaso e Gadaleta Anna Maria, rappresentati e difesi dall'Avv. Agata Giancaspro, contro il Comune di Giovinazzo, in persona del Sindaco pro tempore, rappresentato e difeso dall'Avv. Maria Luisa Tatoli incaricato con deliberazione della Giunta Comunale n. 92 del 22/03/2006;

Richiamata la questione che ha visto i ricorrenti con atto di citazione notificato il 22/03/2006 convenire in giudizio l'Ente per ottenere il risarcimento dei danni occorsi a Turturro Paolo, in conseguenza del sinistro avvenuto il giorno 10/10/2005 a causa di una buca sul manto stradale;

Visti gli importi determinati in forza del titolo esecutivo, come esposti nella specifica dell'Avv. Agata Giancaspro, legale della controparte, e di cui è stata verificata la regolarità dei conteggi, per un importo complessivo di € 8.264,81;

Vista la determinazione dirigenziale n. 210 del 18/04/2012 con la quale è stata data esecuzione alla sentenza n. 95/2011 e, nelle more dell'adozione del provvedimento consiliare di riconoscimento del debito, è stato assunto impegno di spesa all'intervento codice 1.01.02.08 del bilancio 2012;

Visto il D.Lgs. 18-8-2000 n. 267 e, in particolare, le disposizioni di seguito riportate:

- l'art. 193 secondo comma che prevede che l'organo consiliare, in sede di verifica degli equilibri di bilancio, adotti i provvedimenti necessari per il ripiano degli eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194;
- l'art. 194 che prevede che gli enti locali con deliberazioni consiliari, in sede di verifica degli equilibri di bilancio o con diversa periodicità riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro, da sentenze esecutive;

Atteso che l'art. 193, comma 3, stabilisce che per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194 possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi tutte le entrate e le disponibilità, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelli aventi specifica destinazione per legge, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili;

Vista la deliberazione n. 2/2005 del 23-2-2005, depositata in data 11 marzo 2005, delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti per la Regione siciliana in sede consultiva, la quale ha affermato chiaramente la distinzione dei debiti derivanti da sentenze esecutive da tutte le altre ipotesi di debito previste dall'art. 194, precisando che l'ente può procedere al pagamento del debito derivante dalla sentenza esecutiva anche prima della deliberazione consiliare di riconoscimento;

Ritenuto, pertanto, necessario procedere al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla suddetta sentenza del Giudice di Pace di Bitonto n. 95 del 28/04/2011, ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000, per un importo complessivo di € 8.264,81, all'avv. Agata Giancaspro, legale dei Sigg.ri Turturro Tommaso e Gadaleta Anna Maria;

Visto il verbale della prima commissione consiliare "Bilancio - Patrimonio - Programmazione Economica - Pari Opportunità - Personale - Affari Istituzionali e Statuto" relativo alla seduta del 25/09/2012;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile resi in fase istruttoria sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18-8-2000 n. 267 dal dirigente responsabile del servizio Affari Generali e dal dirigente responsabile del servizio finanziario;

Con il seguente esito della votazione, espressa in forma palese per alzata di mano:

Presenti n. 14;

Assenti n. 3 (Bologna, Cervone, Galizia);

Voti favorevoli: 14 (unanimità)

DELIBERA

- 1) Riconoscere, ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000, la legittimità del debito fuori bilancio di importo pari ad € 8.264,81 riveniente dal titolo esecutivo rappresentato dalla sentenza n. 95 del 28/04/2011 del Giudice Unico Onorario di Bitonto, Avv. Alberto Mastropasqua, nella causa civile iscritta al n. 133 Ruolo Gen. Anno 2006 in favore dei Sigg.ri Turturro Tommaso e Gadaleta Anna Maria.
- 2) Dare atto che alla formazione del debito fuori bilancio di che trattasi non ha contribuito alcuna attività commissiva da parte di Amministratori o Funzionari.
- 3) Approvare il finanziamento del debito con fondi del bilancio comunale con imputazione della spesa all'intervento codice 1.01.02.08 del bilancio di previsione 2012, già disposto con determinazione dirigenziale n. 210 del 18/04/2012.
- 4) Trasmettere il presente provvedimento alla sezione Enti Locali della Corte dei Conti ed alla Procura della Corte dei Conti.

Del che si è redatto il presente verbale che letto ed approvato viene come appresso sottoscritto.
Il Presidente del Consiglio
F.to: D.V. FAVUZZI
Il Segretario Generale
F.to: T. DE LEO

Prot. n. 1673

Li 16 OTT. 2012

Della su estesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per gg.15 consecutivi.

Addì 18 OTT. 2012

Il Messo Notificatore

[Signature]

Il Segretario Generale

F.to: T. DE LEO

Si attesta di aver espresso parere positivo, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000, sotto il profilo della regolarità tecnica sulla proposta, relativa alla presente deliberazione.

Il Dirigente I° settore ad interim

f.to: A.D. DECANDIA

Si attesta di aver espresso parere positivo, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000, sotto il profilo della regolarità contabile sulla proposta, relativa alla presente deliberazione.

Il Dirigente 2° settore

f.to: A.D. DECANDIA

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Giovinazzo li _____

Il Segretario Generale

[Signature]

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione :

è stata affissa all'Albo Pretorio comunale per 15 gg. consecutivi a partire dal 16-10-2012 al 31-10-2012 come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs.vo n. 267/2000 ;

è divenuta esecutiva :

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (artt. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000).

Addì 2-11-2012

Il Segretario Generale

[Signature]



COMUNE DI GIOVINAZZO
Prov. Di BARI
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione ordinaria

Convocazione prima

OGGETTO: T.A.R. Puglia Bari sezione terza. Sentenza n. 1888 del 24/11/2011. Riconoscimento legittimità del debito fuori bilancio.

L'anno duemiladodici, il giorno ventotto del mese di settembre, con inizio alle ore 19,50 nella solita sala adunanze consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dalle leggi, si è riunito il Consiglio Comunale convocato in prima convocazione, con avviso prot. n. 20555 del 21.9.2012.

Alla della trattazione dell'argomento in oggetto, all'esito dell'appello effettuato dal Segretario Generale, risultano presenti o assenti i componenti del Consiglio Comunale, come appresso indicati:

N°	Cognome e Nome		Pres	Ass	N°	Cognome e nome		Pres	Ass
1	DEPALMA Tommaso	Sindaco	X		10	BONVINO Filippo	Cons.Com	X	
2	FAVUZZI Domenico Vito	Pres..Com	X		11	ARBORE Alfonso	"	X	
3	FUSARO Vincenzo	Cons.Com	X		12	DAGOSTINO Consiglia	"	X	
4	BATTISTA Tommaso	"	X		13	STUFANO Cosmo Damiano	"	X	
5	LEALI Giancarlo	"	X		14	CAMPOREALE Giovanni	"	X	
6	BOLOGNA Felice	"		X	15	DEL VECCHIO Antonio	"	X	
7	CARLUCCI Raffaele	"	X		16	GALIZIA Antonio	"		X
8	SPADAVECCHIA Claudio	"	X		17	D'AMATO Vincenzo	"	X	
9	CERVONE Francesco	"		X					

Presenti n. 14

Assenti n. 3

Risultato legale il numero degli intervenuti, il sig. Domenico Vito FAVUZZI nella qualità di Presidente del Consiglio dichiara aperta la seduta con l'assistenza della dott.ssa Teresa DE LEO - Segretario Generale.

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione sono stati espressi i pareri di cui all'art.49 della legge 18 agosto 2000,n.267:

Il responsabile del settore interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica, ha espresso parere positivo;

Il responsabile del settore finanziario, per quanto concerne la regolarità contabile, ha espresso parere positivo;

Il Presidente del Consiglio Comunale Domenico Vito Favuzzi introduce l'argomento iscritto al terzo punto dell'ordine del giorno e dà lettura dell'oggetto e del dispositivo della proposta di deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la sentenza n. 1888 del 24/11/2011, notificata a mezzo del servizio postale con acquisizione in data 27/01/2012 al n. 2006 del prot. gen. arrivi, con la quale la Sezione Terza del T.A.R. Puglia, nel giudizio promosso da Tanzarella Lorella Annamaria, in proprio e quale titolare del "Sunshine Café" di Tanzarella Lorella Annamaria & C. s.n.c., con il ricorso notificato il 22-10-2010, iscritto al n. 60/2011 R.G., decidendo definitivamente ha dichiarato la cessazione della materia del contendere, condannando il Comune, rappresentato e difeso dagli Avv.ti Giancarmine Moggia e Aldo Loiodice incaricati con deliberazione della Giunta Comunale n. 184 del 30-12-2010, al pagamento della somma di € 1.500,00 per le spese processuali e onorari di giudizio;

Richiamata la materia della controversia relativa alla richiesta di annullamento del provvedimento prot. n. 21761/23475 del 4-10-2010 a firma del Dirigente del 3° Settore Urbanistica e Ambiente recante l'annullamento in autotutela del permesso di costruire n. 121/2004 rilasciato in data 12-5-2004 per i lavori di ampliamento, manutenzione e adeguamento idrico-sanitario del chiosco sito al Lungomare Esercito Italiano in località "La Cappella", nel quale è esercitata l'attività di somministrazione di bevande e alimenti, per decadenza dei presupposti di legittimità del predetto titolo edilizio per carenza di autorizzazione paesaggistica ricadendo l'intervento in area demaniale sottoposta a vincolo paesaggistico;

Vista la nota dell'Avv. Francesco Mastro acquisita il 14/02/2012 al n. 3517 del prot. gen. arrivi con la quale comunica la rideterminazione degli importi delle spese processuali in € 2.343,55, atteso che, per univoco orientamento giurisprudenziale, sono escluse di i.v.a., c.a.p. e spese forfettarie che sono dovute per legge;

Ritenuto prendere atto della sentenza e darne esecuzione;

Viste le determinazioni dirigenziali n. 194 del 12/04/2012 e n. 327 del 31/05/2012 con le quali è stata data esecuzione alla sentenza n. 1888 del 24/11/2011 e, nelle more dell'adozione del provvedimento consiliare di riconoscimento e finanziamento del debito, è stato assunto impegno di spesa all'intervento codice 1.01.02.08 del bilancio 2012;

Visto il D.Lgs. 18-8-2000 n. 267 e, in particolare, le disposizioni di seguito riportate:

- l'art. 193 secondo comma che prevede che l'organo consiliare, in sede di verifica degli equilibri di bilancio, adotti i provvedimenti necessari per il ripiano degli eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194;
- l'art. 194 che prevede che gli enti locali con deliberazioni consiliari, in sede di verifica degli equilibri di bilancio o con diversa periodicità riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro, da sentenze esecutive;

Atteso che l'art. 193, comma 3, stabilisce che per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194 possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi tutte le entrate e le disponibilità, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelli aventi specifica destinazione per legge, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili;

Vista la deliberazione n. 2/2005 del 23-2-2005, depositata in data 11 marzo 2005, delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti per la Regione siciliana in sede consultiva, la quale ha affermato chiaramente la distinzione dei debiti derivanti da sentenze esecutive da tutte le altre ipotesi di debito previste dall'art. 194, precisando che l'ente può procedere al pagamento del debito derivante dalla sentenza esecutiva anche prima della deliberazione consiliare di riconoscimento;

Ritenuto, pertanto, necessario procedere al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla suddetta sentenza T.A.R. Puglia n. 1888/2011, ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000, per un importo complessivo di € 2.343,55 in favore della sig.ra Tanzarella Lorella Annamaria, nata a Molfetta il 29/11/1984;

Visto il verbale della prima commissione consiliare "Bilancio – Patrimonio – Programmazione Economica – Pari Opportunità – Personale – Affari Istituzionali e Statuto" relativo alla seduta del 25/09/2012;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile resi in fase istruttoria sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18-8-2000 n. 267 dal dirigente responsabile del servizio Affari Generali e dal dirigente responsabile del servizio finanziario;

Con il seguente esito della votazione, espressa in forma palese per alzata di mano:

Presenti n. 14;

Assenti n. 3 (Bologna, Cervone, Galizia);

Voti favorevoli: 14 (unanimità)

DELIBERA

- 1) Riconoscere, ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000, la legittimità del debito fuori bilancio di importo pari ad € 2.343,55 riveniente dal titolo esecutivo rappresentato dalla sentenza n. 1888 del 24/11/2011 emessa dalla Sezione Terza del T.A.R. Puglia di Bari, notificata a mezzo del servizio postale con acquisizione in data 27/01/2012 al n. 2006 del prot. gen. arrivi, in favore della sig.ra Tanzarella Lorella Annamaria, nata a Molfetta il 29/11/1984.
- 2) Dare atto che alla formazione del debito fuori bilancio di che trattasi non ha contribuito alcuna attività commissiva da parte di Amministratori o Funzionari.
- 3) Approvare il finanziamento del debito con fondi del bilancio comunale con imputazione della spesa all'intervento codice 1.01.02.08 del bilancio di previsione 2012, già disposto con determinazioni dirigenziali n. 194 del 12/04/2012 e n. 327 del 31/05/2012.
- 4) Di trasmettere il presente provvedimento alla sezione Enti Locali della Corte dei Conti ed alla Procura della Corte dei Conti.

Del che si è redatto il presente verbale che letto ed approvato viene come appresso sottoscritto.
Il Presidente del Consiglio
F.to: D.V. FAVUZZI

Il Segretario Generale
F.to: T. DE LEO

Prot. n. 1474

Li 16 OTT. 2012

Della su estesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per gg.15 consecutivi.

Addi 16 OTT. 2012

Il Messo Notificatore

Il Segretario Generale
F.to: T. DE LEO

Si attesta di aver espresso parere positivo, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000, sotto il profilo della regolarità tecnica sulla proposta, relativa alla presente deliberazione.

Il Dirigente I° settore ad interim
f.to: A.D. DECANDIA

Si attesta di aver espresso parere positivo, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000, sotto il profilo della regolarità contabile sulla proposta, relativa alla presente deliberazione.

Il Dirigente 2° settore
f.to: A.D. DECANDIA

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Giovinazzo li _____



Il Segretario Generale

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione :

è stata affissa all'Albo Pretorio comunale per 15 gg. consecutivi a partire dal 16-10-2012 al 31-10-2012 come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs.vo n. 267/2000 ;

è divenuta esecutiva :

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (artt. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000).

Addi, 2-11-2012

Il Segretario Generale

T. De Leo

n. 27 di registro



COPIA

COMUNE DI GIOVINAZZO
Prov. Di BARI
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione ordinaria

Convocazione prima

OGGETTO: *Giudice di Pace di Bitonto. Sentenza n. 497 del 03/11/2011. Riconoscimento legittimità del debito fuori bilancio.*

L'anno duemiladodici, il giorno ventotto del mese di settembre, con inizio alle ore 19,50 nella solita sala adunanze consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dalle leggi, si è riunito il Consiglio Comunale convocato in prima convocazione, con avviso prot. n. 20555 del 21.9.2012.

Alla della trattazione dell'argomento in oggetto, all'esito dell'appello effettuato dal Segretario Generale, risultano presenti o assenti i componenti del Consiglio Comunale, come appresso indicati:

N°	Cognome e Nome		Pres	Ass	N°	Cognome e nome		Pres	Ass
1	DEPALMA Tommaso	Sindaco	X		10	BONVINO Filippo	Cons.Com	X	
2	FAVUZZI Domenico Vito	Pres..Com	X		11	ARBORE Alfonso	"	X	
3	FUSARO Vincenzo	Cons.Com	X		12	DAGOSTINO Consiglia	"	X	
4	BATTISTA Tommaso	"	X		13	STUFANO Cosmo Damiano	"	X	
5	LEALI Giancarlo	"	X		14	CAMPOREALE Giovanni	"	X	
6	BOLOGNA Felice	"		X	15	DEL VECCHIO Antonio	"	X	
7	CARLUCCI Raffaele	"	X		16	GALIZIA Antonio	"		X
8	SPADAVECCHIA Claudio	"	X		17	D'AMATO Vincenzo	"	X	
9	CERVONE Francesco	"		X					

Presenti n. 14

Assenti n. 3

Risultato legale il numero degli intervenuti, il sig. Domenico Vito FAVUZZI nella qualità di Presidente del Consiglio dichiara aperta la seduta con l'assistenza della dott.ssa Teresa DE LEO - Segretario Generale.

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione sono stati espressi i pareri di cui all'art.49 della legge 18 agosto 2000,n.267:

Il responsabile del settore interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica, ha espresso parere positivo;

Il responsabile del settore finanziario, per quanto concerne la regolarità contabile, ha espresso parere positivo;

Il Presidente del Consiglio Comunale Domenico Vito Favuzzi introduce l'argomento iscritto al quarto punto dell'ordine del giorno e dà lettura dell'oggetto e del dispositivo della proposta di deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la sentenza del Giudice di Pace di Bitonto, Avv. Marilia Bonelli n. 497 pronunciata il 03/11/2011 e dichiarata esecutiva il 25/01/2012 nella causa civile iscritta al n. 364 Ruolo Generale anno 2009 promossa dalla sig.ra Sivo Maria Anna, nata a Bari il 02/06/1970 e residente a Giovinazzo alla Via 1^a Trav. Vittorio Veneto n. 47, rappresentata e difesa dall'Avv. Pasquale Allamprese, contro il Comune di Giovinazzo, in persona del Sindaco pro tempore, rappresentato e difeso dall'Avv. Gaetano Masellis;

Richiamata la questione che ha visto la ricorrente con atto di citazione notificato il 06/03/2009 convenire in giudizio l'Ente per ottenere il risarcimento dei danni occorsi in data 16/02/2008 nella cui circostanza la propria autovettura Ford Mondeo targata BY447BY, a causa dell'anomalo dislivello della sede stradale riportava danni parcheggiando nell'area di sosta delimitata con le strisce blu, sita in Via Cappuccini di fronte alla sede della Polizia Municipale, urtando la parte sottostante anteriore sinistra (lato guida) contro il marciapiedi;

Visti gli importi determinati in forza del titolo esecutivo, come esposti nella specifica dell'Avv. Pasquale Allamprese, legale della controparte, e di cui è stata verificata la regolarità dei conteggi, per un importo complessivo di € 3.915,24;

Vista la determinazione dirigenziale n. 376 del 26/06/2012 con la quale è stata data esecuzione alla sentenza n. 497/2011 e, nelle more dell'adozione del provvedimento consiliare di riconoscimento e finanziamento del debito, è stato assunto impegno di spesa all'intervento codice 1.01.02.08 del bilancio 2012;

Visto il D.Lgs. 18-8-2000 n. 267 e, in particolare, le disposizioni di seguito riportate:

- l'art. 193 secondo comma che prevede che l'organo consiliare, in sede di verifica degli equilibri di bilancio, adotti i provvedimenti necessari per il ripiano degli eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194;
- l'art. 194 che prevede che gli enti locali con deliberazioni consiliari, in sede di verifica degli equilibri di bilancio o con diversa periodicità riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro, da sentenze esecutive;

Atteso che l'art. 193, comma 3, stabilisce che per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194 possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi tutte le entrate e le disponibilità, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelli aventi specifica destinazione per legge, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili;

Vista la deliberazione n. 2/2005 del 23-2-2005, depositata in data 11 marzo 2005, delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti per la Regione siciliana in sede consultiva, la quale ha affermato chiaramente la distinzione dei debiti derivanti da sentenze esecutive da tutte le altre ipotesi di debito previste dall'art. 194, precisando che l'ente può procedere al pagamento del debito derivante dalla sentenza esecutiva anche prima della deliberazione consiliare di riconoscimento;

Ritenuto, pertanto, necessario procedere al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla suddetta sentenza del Giudice di Pace di Bitonto n. 497 del 03/11/2011, ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000, per un importo complessivo di € 3.915,24, in favore della sig.ra Sivo Maria Anna;

Visto il verbale della prima commissione consiliare "Bilancio - Patrimonio - Programmazione Economica - Pari Opportunità - Personale - Affari Istituzionali e Statuto" relativo alla seduta del 25/09/2012;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile resi in fase istruttoria sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18-8-2000 n. 267 dal dirigente responsabile del servizio Affari Generali e dal dirigente responsabile del servizio finanziario;

Con il seguente esito della votazione, espressa in forma palese per alzata di mano:
Presenti n. 14;
Assenti n. 3 (Bologna, Cervone, Galizia);
Voti favorevoli: 14 (unanimità)

DELIBERA

- 1) Riconoscere, ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000, la legittimità del debito fuori bilancio di importo pari ad € 3.915,24 riveniente dal titolo esecutivo rappresentato dalla sentenza n. 497 del 03/11/2011 del Giudice di Pace di Bitonto, Avv. Marilia Bonelli, nella causa civile iscritta al n. 364 Ruolo Gen. Anno 2009 in favore della sig.ra Sivo Maria Anna, nata a Bari il 02/06/1970.
- 2) Dare atto che alla formazione del debito fuori bilancio di che trattasi non ha contribuito alcuna attività commissiva da parte di Amministratori o Funzionari.
- 3) Approvare il finanziamento del debito con fondi del bilancio comunale con imputazione della spesa all'intervento codice 1.01.02.08 del bilancio di previsione 2012, già disposto con determinazione dirigenziale n. 376 del 26/06/2012.
- 4) Di trasmettere il presente provvedimento alla sezione Enti Locali della Corte dei Conti ed alla Procura della Corte dei Conti.

Del che si è redatto il presente verbale che letto ed approvato viene come appresso sottoscritto.
Il Presidente del Consiglio
F.to: D.V. FAVUZZI

Il Segretario Generale
F.to: T. DE LEO

Prot. n. 1425

Li 16 OTT. 2012

Della su estesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per gg. 15 consecutivi.

Addi 16 OTT. 2012
Il Messo Notificatore

Il Segretario Generale
F.to: T. DE LEO

Si attesta di aver espresso parere positivo, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000, sotto il profilo della regolarità tecnica sulla proposta, relativa alla presente deliberazione.

Il Dirigente I° settore ad interim
f.to: A.D. DECANDIA

Si attesta di aver espresso parere positivo, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000, sotto il profilo della regolarità contabile sulla proposta, relativa alla presente deliberazione.

Il Dirigente 2° settore
f.to: A.D. DECANDIA

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Giovinazzo li 16 OTT. 2012



Il Segretario Generale

T. De Leo

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione :

è stata affissa all'Albo Pretorio comunale per 15 gg. consecutivi a partire dal 16-10-2012 al 31-10-2012 come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs.vo n. 267/2000 ;

è divenuta esecutiva :

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (artt. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000).

Addi, 2-11-2012

Il Segretario Generale

T. De Leo



COMUNE DI GIOVINAZZO
Prov. Di BARI
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione ordinaria

Convocazione prima

OGGETTO: Giudice di Pace di Bitonto. Sentenza n. 590 del 14/12/2011. Riconoscimento legittimità del debito fuori bilancio.

L'anno duemiladodici, il giorno ventotto del mese di settembre, con inizio alle ore 19,50 nella solita sala adunanze consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dalle leggi, si è riunito il Consiglio Comunale convocato in prima convocazione, con avviso prot. n. 20555 del 21.9.2012.

Alla della trattazione dell'argomento in oggetto, all'esito dell'appello effettuato dal Segretario Generale, risultano presenti o assenti i componenti del Consiglio Comunale, come appresso indicati:

N°	Cognome e Nome		Pres	Ass	N°	Cognome e nome		Pres	Ass
1	DEPALMA Tommaso	Sindaco	X		10	BONVINO Filippo	Cons.Com	X	
2	FAVUZZI Domenico Vito	Pres..Com	X		11	ARBORE Alfonso	"	X	
3	FUSARO Vincenzo	Cons.Com	X		12	DAGOSTINO Consiglia	"	X	
4	BATTISTA Tommaso	"	X		13	STUFANO Cosmo Damiano	"	X	
5	LEALI Giancarlo	"	X		14	CAMPOREALE Giovanni	"	X	
6	BOLOGNA Felice	"		X	15	DEL VECCHIO Antonio	"	X	
7	CARLUCCI Raffaele	"	X		16	GALIZIA Antonio	"		X
8	SPADAVECCHIA Claudio	"	X		17	D'AMATO Vincenzo	"	X	
9	CERVONE Francesco	"		X					

Presenti n. 14

Assenti n. 3

Risultato legale il numero degli intervenuti, il sig. Domenico Vito FAVUZZI nella qualità di Presidente del Consiglio dichiara aperta la seduta con l'assistenza della dott.ssa Teresa DE LEO - Segretario Generale.

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione sono stati espressi i pareri di cui all'art.49 della legge 18 agosto 2000,n.267:

Il responsabile del settore interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica, ha espresso parere positivo;

Il responsabile del settore finanziario, per quanto concerne la regolarità contabile, ha espresso parere positivo;

Il Presidente del Consiglio Comunale Domenico Vito Favuzzi introduce l'argomento iscritto al quinto punto dell'ordine del giorno e dà lettura dell'oggetto e del dispositivo della proposta di deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la sentenza n. 590 del 14/12/2011, depositata in cancelleria il 19/12/2011 pronunciata dal Giudice di Pace di Bitonto, Avv. Marilia Bonelli, nella causa civile iscritta al n. 618/Reg. Gen. 2009, promossa dalla società "Netspiders s.n.c." in persona dell'Amministratore pro tempore sig. Barile Francesco, rappresentata e difesa dagli Avv.ti Francesco Marzullo e Giuseppe Ciampa, contro il Comune di Giovinazzo rappresentato e difeso dall'Avv. Antonio Paparella incaricato con deliberazione della Giunta Comunale n. 106/bis del 20/06/2009;

Richiamata la questione che ha visto il ricorrente con atto di citazione convenire in giudizio dinanzi al Giudice di Pace questo Comune, in persona del Sindaco pro tempore, per ottenere il risarcimento dei danni materiali patiti in occasione del sinistro occorso in data 11/12/2008 alle ore 17,00 circa nella cui circostanza la propria autovettura percorrendo la Via Cappuccini in prossimità del civico 115 nel dare corso ad una manovra di parcheggio a pettine sprofondava in una grata per lo scolo delle acque piovane (sottoposta rispetto al piano stradale) ed impattava contro il marciapiede;

Visti gli importi determinati in forza del titolo esecutivo, come esposti nella specifica dell'Avv. Francesco Marzullo, legale della controparte, e di cui è stata verificata la regolarità dei conteggi, per un importo complessivo di € 3.095,00;

Vista la determinazione dirigenziale n. 208 del 18/04/2012 con la quale è stata data esecuzione alla sentenza n. 590/2011 e, nelle more dell'adozione del provvedimento consiliare di riconoscimento e finanziamento del debito, è stato assunto impegno di spesa all'intervento codice 1.01.02.08 del bilancio 2012;

Visto il D.Lgs. 18-8-2000 n. 267 e, in particolare, le disposizioni di seguito riportate:

- l'art. 193 secondo comma che prevede che l'organo consiliare, in sede di verifica degli equilibri di bilancio, adotti i provvedimenti necessari per il ripiano degli eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194;
- l'art. 194 che prevede che gli enti locali con deliberazioni consiliari, in sede di verifica degli equilibri di bilancio o con diversa periodicità riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro, da sentenze esecutive;

Atteso che l'art. 193, comma 3, stabilisce che per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194 possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi tutte le entrate e le disponibilità, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelli aventi specifica destinazione per legge, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili;

Vista la deliberazione n. 2/2005 del 23-2-2005, depositata in data 11 marzo 2005, delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti per la Regione siciliana in sede consultiva, la quale ha affermato chiaramente la distinzione dei debiti derivanti da sentenze esecutive da tutte le altre ipotesi di debito previste dall'art. 194, precisando che l'ente può procedere al pagamento del debito derivante dalla sentenza esecutiva anche prima della deliberazione consiliare di riconoscimento;

Ritenuto, pertanto, necessario procedere al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla suddetta sentenza del Giudice di Pace di Bitonto n. 590 del 14/12/2011, ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000, per un importo complessivo di € 3.095,00, in favore dell'Amministratore pro tempore della società "Netspiders s.n.c." sig. Barile Francesco;

Visto il verbale della prima commissione consiliare "Bilancio - Patrimonio - Programmazione Economica - Pari Opportunità - Personale - Affari Istituzionali e Statuto" relativo alla seduta del 25/09/2012;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile resi in fase istruttoria sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18-8-2000 n. 267 dal dirigente responsabile del servizio Affari Generali e dal dirigente responsabile del servizio finanziario;

Con il seguente esito della votazione, espressa in forma palese per alzata di mano:

Presenti n. 14;

Assenti n. 3 (Bologna, Cervone, Galizia);

Voti favorevoli: 14 (unanimità)

DELIBERA

- 1) Riconoscere, ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000, la legittimità del debito fuori bilancio di importo pari ad € 3.095,00 riveniente dal titolo esecutivo rappresentato dalla sentenza n. 590 del 14/12/2011 del Giudice di Pace di Bitonto, Avv. Marilia Bonelli, nella causa civile iscritta al n. 618 Ruolo Gen. Anno 2009, promossa dalla società "Netspiders s.n.c." in favore dell'Amministratore pro tempore della società "Netspiders s.n.c." sig. Barile Francesco.
- 2) Dare atto che alla formazione del debito fuori bilancio di che trattasi non ha contribuito alcuna attività commissiva da parte di Amministratori o Funzionari.
- 3) Approvare il finanziamento del debito con fondi del bilancio comunale con imputazione della spesa all'intervento codice 1.01.02.08 del bilancio di previsione 2012, già disposto con determinazione dirigenziale n. 208 del 18/04/2012.
- 4) Di trasmettere il presente provvedimento alla sezione Enti Locali della Corte dei Conti ed alla Procura della Corte dei Conti.

Del che si è redatto il presente verbale che letto ed approvato viene come appresso sottoscritto.
Il Presidente del Consiglio
F.to: D.V. FAVUZZI

Il Segretario Generale
F.to: T. DE LEO

Prot. n. 1126

Li 6 OTT. 2012

Della su estesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per gg. 15 consecutivi.

Addì 16 OTT. 2012

Il Messo Notificatore

[Signature]

Il Segretario Generale
F.to: T. DE LEO

Si attesta di aver espresso parere positivo, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000, sotto il profilo della regolarità tecnica sulla proposta, relativa alla presente deliberazione.

Il Dirigente I° settore ad interim
f.to: A.D. DECANDIA

Si attesta di aver espresso parere positivo, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000, sotto il profilo della regolarità contabile sulla proposta, relativa alla presente deliberazione.

Il Dirigente 2° settore
f.to: A.D. DECANDIA

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Giovinazzo li _____

Il Segretario Generale

[Signature]

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione :

è stata affissa all'Albo Pretorio comunale per 15 gg. consecutivi a partire dal 16-10-2012 al 31-10-2012 come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs.vo n. 267/2000 ;

è divenuta esecutiva :

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (artt. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000).

Addì 2-11-2012

Il Segretario Generale

[Signature]



COMUNE DI GIOVINAZZO
Prov. Di BARI
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione ordinaria

Convocazione prima

OGGETTO: Giudice di Pace di Modugno. Sentenza n. 61 del 28/02/2012. Riconoscimento legittimità del debito fuori bilancio.

L'anno duemiladodici, il giorno ventotto del mese di settembre, con inizio alle ore 19,50 nella solita sala adunanze consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dalle leggi, si è riunito il Consiglio Comunale convocato in prima convocazione, con avviso prot. n. 20555 del 21.9.2012.

Alla della trattazione dell'argomento in oggetto, all'esito dell'appello effettuato dal Segretario Generale, risultano presenti o assenti i componenti del Consiglio Comunale, come appresso indicati:

N°	Cognome e Nome		Pres	Ass	N°	Cognome e nome		Pres	Ass
1	DEPALMA Tommaso	Sindaco	X		10	BONVINO Filippo	Cons.Com	X	
2	FAVUZZI Domenico Vito	Pres..Com	X		11	ARBORE Alfonso	"	X	
3	FUSARO Vincenzo	Cons.Com	X		12	DAGOSTINO Consiglia	"	X	
4	BATTISTA Tommaso	"	X		13	STUFANO Cosmo Damiano	"	X	
5	LEALI Giancarlo	"	X		14	CAMPOREALE Giovanni	"	X	
6	BOLOGNA Felice	"		X	15	DEL VECCHIO Antonio	"	X	
7	CARLUCCI Raffaele	"	X		16	GALIZIA Antonio	"		X
8	SPADAVECCHIA Claudio	"	X		17	D'AMATO Vincenzo	"	X	
9	CERVONE Francesco	"		X					

Presenti n. 14

Assenti n. 3

Risultato legale il numero degli intervenuti, il sig. Domenico Vito FAVUZZI nella qualità di Presidente del Consiglio dichiara aperta la seduta con l'assistenza della dott.ssa Teresa DE LEO – Segretario Generale.

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione sono stati espressi i pareri di cui all'art.49 della legge 18 agosto 2000,n.267:

Il responsabile del settore interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica, ha espresso parere positivo;

Il responsabile del settore finanziario, per quanto concerne la regolarità contabile, ha espresso parere positivo;

Il Presidente del Consiglio Comunale Domenico Vito Favuzzi introduce l'argomento iscritto al sesto punto dell'ordine del giorno e dà lettura dell'oggetto e del dispositivo della proposta di deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la sentenza n. 61 del 28/02/2012, pronunciata dal Giudice di Pace di Modugno Avv. Giuseppe Frugis, nella causa civile promossa dal sig. Delfine Giovanni rappresentato e difeso dai Dott. Gaetano Agostino Rutigliano e dott. Carmine Aldo Catacchio contro il Comune di Giovinazzo;

Richiamata la questione che ha visto il ricorrente con ricorso avverso il verbale di accertamento n. 2565E prot. n. 6203/2009 elevato dalla Polizia Municipale di Giovinazzo convenire in giudizio dinanzi al Giudice di Pace questo Comune, in persona del Sindaco pro tempore, per ottenere l'annullamento del verbale;

Visti gli importi determinati in forza del titolo esecutivo, come esposti dai legali della controparte, e di cui è stata verificata la regolarità dei conteggi, oltre le varie spese sostenute in giudizio per un importo complessivo di € 792,99;

Vista la determinazione dirigenziale n. 431 del 18/07/2012 con la quale è stata data esecuzione alla sentenza n. 61 del 28/02/2012 e, nelle more dell'adozione del provvedimento consiliare di riconoscimento del debito, è stato assunto impegno di spesa all'intervento codice 1.01.02.08 del bilancio 2012;

Visto il D.Lgs. 18-8-2000 n. 267 e, in particolare, le disposizioni di seguito riportate:

- l'art. 193 secondo comma che prevede che l'organo consiliare, in sede di verifica degli equilibri di bilancio, adotti i provvedimenti necessari per il ripiano degli eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194;
- l'art. 194 che prevede che gli enti locali con deliberazioni consiliari, in sede di verifica degli equilibri di bilancio o con diversa periodicità riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro, da sentenze esecutive;

Atteso che l'art. 193, comma 3, stabilisce che per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194 possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi tutte le entrate e le disponibilità, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelli aventi specifica destinazione per legge, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili;

Vista la deliberazione n. 2/2005 del 23-2-2005, depositata in data 11 marzo 2005, delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti per la Regione siciliana in sede consultiva, la quale ha affermato chiaramente la distinzione dei debiti derivanti da sentenze esecutive da tutte le altre ipotesi di debito previste dall'art. 194, precisando che l'ente può procedere al pagamento del debito derivante dalla sentenza esecutiva anche prima della deliberazione consiliare di riconoscimento;

Ritenuto, pertanto, necessario procedere al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla suddetta sentenza del Giudice di Pace di Modugno n. 61 del 28/02/2012, ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000, per un importo complessivo di € 792,99 in favore del dott. Carmine Aldo Catacchio e del Dott. Gaetano Agostino Rutigliano;

Visto il verbale della prima commissione consiliare "Bilancio - Patrimonio - Programmazione Economica - Pari Opportunità - Personale - Affari Istituzionali e Statuto" relativo alla seduta del 25/09/2012;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile resi in fase istruttoria sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18-8-2000 n. 267 dal dirigente responsabile del servizio Affari Generali e dal dirigente responsabile del servizio finanziario;

Con il seguente esito della votazione, espressa in forma palese per alzata di mano:

Presenti n. 14;

Assenti n. 3 (Bologna, Cervone, Galizia);

Voti favorevoli: 14 (unanimità)

DELIBERA

- 1) Riconoscere, ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000, la legittimità del debito fuori bilancio di importo pari ad € 739,99 riveniente dal titolo esecutivo rappresentato dalla sentenza n. 61 del 28/02/2012 del Giudice di Pace di Modugno Avv. Giuseppe Frugis, nella causa civile promossa dal sig. Delfino Giovanni, in favore dei legali dott. Carmine Aldo Catacchio e del dott. Gaetano Agostino Rutigliano.
- 2) Dare atto che alla formazione del debito fuori bilancio di che trattasi non ha contribuito alcuna attività commissiva da parte di Amministratori o Funzionari.
- 3) Approvare il finanziamento del debito con fondi del bilancio comunale con imputazione della spesa all'intervento codice 1.01.02.08 del bilancio di previsione 2012, già disposto con determinazione dirigenziale n. 497 del 02/08/2012.
- 4) Di trasmettere il presente provvedimento alla sezione Enti Locali della Corte dei Conti ed alla Procura della Corte dei Conti.

Del che si è redatto il presente verbale che letto ed approvato viene come appresso sottoscritto.
Il Presidente del Consiglio
F.to: D.V. FAVUZZI

Il Segretario Generale
F.to: T. DE LEO

Prot. n. 1427

Li 16 OTT. 2012

Della su estesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per gg. 15 consecutivi.

Addi 16 OTT. 2012
Il Messo Notificatore

Il Segretario Generale
F.to: T. DE LEO

Si attesta di aver espresso parere positivo, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000, sotto il profilo della regolarità tecnica sulla proposta, relativa alla presente deliberazione.

Il Dirigente I° settore ad interim
f.to: A.D. DECANDIA

Si attesta di aver espresso parere positivo, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000, sotto il profilo della regolarità contabile sulla proposta, relativa alla presente deliberazione.

Il Dirigente 2° settore
f.to: A.D. DECANDIA

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Giovinazzo li 16 OTT. 2012

Il Segretario Generale

T. De Leo

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione :

è stata affissa all'Albo Pretorio comunale per 15 gg. consecutivi a partire dal 16-10-2012 al 31-10-2012 come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs.vo n. 267/2000 ;

- è divenuta esecutiva :

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (artt. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000).

Addi 2-11-2012

Il Segretario Generale

T. De Leo



COMUNE DI GIOVINAZZO
Prov. Di BARI
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione ordinaria

Convocazione prima

OGGETTO: Giudice di Pace di Bari. Sentenza n. 1543 del 12/04/2012. Riconoscimento legittimità del debito fuori bilancio.

L'anno duemiladodici, il giorno ventotto del mese di settembre, con inizio alle ore 19,50 nella solita sala adunanze consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dalle leggi, si è riunito il Consiglio Comunale convocato in prima convocazione, con avviso prot. n. 20555 del 21.9.2012.

Alla della trattazione dell'argomento in oggetto, all'esito dell'appello effettuato dal Segretario Generale, risultano presenti o assenti i componenti del Consiglio Comunale, come appresso indicati:

N°	Cognome e Nome		Pres	Ass	N°	Cognome e nome		Pres	Ass
1	DEPALMA Tommaso	Sindaco	X		10	BONVINO Filippo	Cons.Com	X	
2	FAVUZZI Domenico Vito	Pres..Com	X		11	ARBORE Alfonso	"	X	
3	FUSARO Vincenzo	Cons.Com	X		12	DAGOSTINO Consiglia	"	X	
4	BATTISTA Tommaso	"	X		13	STUFANO Cosmo Damiano	"	X	
5	LEALI Giancarlo	"	X		14	CAMPOREALE Giovanni	"	X	
6	BOLOGNA Felice	"		X	15	DEL VECCHIO Antonio	"	X	
7	CARLUCCI Raffaele	"	X		16	GALIZIA Antonio	"		X
8	SPADAVECCHIA Claudio	"	X		17	D'AMATO Vincenzo	"	X	
9	CERVONE Francesco	"		X					

Presenti n. 14

Assenti n. 3

Risultato legale il numero degli intervenuti, il sig. Domenico Vito FAVUZZI nella qualità di Presidente del Consiglio dichiara aperta la seduta con l'assistenza della dott.ssa Teresa DE LEO – Segretario Generale.

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione sono stati espressi i pareri di cui all'art.49 della legge 18 agosto 2000,n.267:

Il responsabile del settore interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica, ha espresso parere positivo;

Il responsabile del settore finanziario, per quanto concerne la regolarità contabile, ha espresso parere positivo;

Il Presidente del Consiglio Comunale Domenico Vito Favuzzi introduce l'argomento iscritto al settimo punto dell'ordine del giorno e dà lettura dell'oggetto e del dispositivo della proposta di deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la sentenza n. 1543 del 12/04/2012, pronunciata dal Giudice di Pace di Bari Avv. Nicoletta Palmieri, nella causa civile promossa dal sig. Pertichino Giovanni rappresentato e difeso dai Dott. Gaetano Agostino Rutigliano e dott. Francesco Piscazzi contro il Comune di Giovinazzo;

Richiamata la questione che ha visto il ricorrente con ricorso avverso il verbale di accertamento n. 643U/2012/V, prot. n. 76/2012 elevato dalla Polizia Municipale di Giovinazzo convenire in giudizio dinanzi al Giudice di Pace questo Comune, in persona del Sindaco pro tempore, per ottenere l'annullamento del verbale;

Visti gli importi determinati in forza del titolo esecutivo, come esposti dai legali della controparte, e di cui è stata verificata la regolarità dei conteggi, oltre le varie spese sostenute in giudizio per un importo complessivo di € 1.138,46;

Vista la determinazione dirigenziale n. 497 del 02/08/2012 con la quale è stata data esecuzione alla sentenza n. 1543 del 12/04/2012 e, nelle more dell'adozione del provvedimento consiliare di riconoscimento del debito, è stato assunto impegno di spesa all'intervento codice 1.01.02.08 del bilancio 2012;

Visto il D.Lgs. 18-8-2000 n. 267 e, in particolare, le disposizioni di seguito riportate:

- l'art. 193 secondo comma che prevede che l'organo consiliare, in sede di verifica degli equilibri di bilancio, adotti i provvedimenti necessari per il ripiano degli eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194;
- l'art. 194 che prevede che gli enti locali con deliberazioni consiliari, in sede di verifica degli equilibri di bilancio o con diversa periodicità riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro, da sentenze esecutive;

Atteso che l'art. 193, comma 3, stabilisce che per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194 possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi tutte le entrate e le disponibilità, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelli aventi specifica destinazione per legge, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili;

Vista la deliberazione n. 2/2005 del 23-2-2005, depositata in data 11 marzo 2005, delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti per la Regione siciliana in sede consultiva, la quale ha affermato chiaramente la distinzione dei debiti derivanti da sentenze esecutive da tutte le altre ipotesi di debito previste dall'art. 194, precisando che l'ente può procedere al pagamento del debito derivante dalla sentenza esecutiva anche prima della deliberazione consiliare di riconoscimento;

Ritenuto, pertanto, necessario procedere al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla suddetta sentenza del Giudice di Pace di Bari n. 1543 del 12/04/2012, ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000, per un importo complessivo di € 1.138,46, in favore del Dott. Gaetano Agostino Rutigliano (€ 569,23) e del dott. Francesco Piscazzi (€ 569,23);

Visto il verbale della prima commissione consiliare "Bilancio - Patrimonio - Programmazione Economica - Pari Opportunità - Personale - Affari Istituzionali e Statuto" relativo alla seduta del 25/09/2012;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile resi in fase istruttoria sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18-8-2000 n. 267 dal dirigente responsabile del servizio Affari Generali e dal dirigente responsabile del servizio finanziario;

Con il seguente esito della votazione, espressa in forma palese per alzata di mano:

Presenti n. 14;

Assenti n. 3 (Bologna, Cervone, Galizia);

Voti favorevoli: 14 (unanimità)

DELIBERA

- 1) Riconoscere, ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000, la legittimità del debito fuori bilancio di importo pari ad € 1.138,46 riveniente dal titolo esecutivo rappresentato dalla sentenza n. 1543 del 12/04/2012 del Giudice di Pace di Bari, Avv. Nicoletta Palmieri, nella causa civile promossa dal sig. Pertichino Giovanni in favore dei legali dott. Gaetano Agostino Rutigliano e dott. Francesco Piscazzi.
- 2) Dare atto che alla formazione del debito fuori bilancio di che trattasi non ha contribuito alcuna attività commissiva da parte di Amministratori o Funzionari.
- 3) Approvare il finanziamento del debito con fondi del bilancio comunale con imputazione della spesa all'intervento codice 1.01.02.08 del bilancio di previsione 2012, già disposto con determinazione dirigenziale n. 497 del 02/08/2012.
- 4) Di trasmettere il presente provvedimento alla sezione Enti Locali della Corte dei Conti ed alla Procura della Corte dei Conti.

Del che si è redatto il presente verbale che letto ed approvato viene come appresso sottoscritto.
Il Presidente del Consiglio
F.to: D.V. FAVUZZI
Il Segretario Generale
F.to: T. DE LEO

Prot. n. 1428

Li 16 OTT. 2012

Della su estesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per
gg. 15 consecutivi.

16 OTT. 2012

Addi _____

Il Messo Notificatore
[Signature]

Il Segretario Generale
F.to: T. DE LEO

Si attesta di aver espresso parere positivo, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000, sotto il
profilo della regolarità tecnica sulla proposta, relativa alla presente deliberazione.

Il Dirigente I° settore ad interim
f.to: A.D. DECANDIA

Si attesta di aver espresso parere positivo, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000, sotto il
profilo della regolarità contabile sulla proposta, relativa alla presente deliberazione.

Il Dirigente 2° settore
f.to: A.D. DECANDIA

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Giovinazzo li 16 OTT. 2012



Il Segretario Generale
[Signature]

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione :

è stata affissa all'Albo Pretorio comunale per 15 gg. consecutivi a partire
dal 16-10-2012 al 31-10-2012 come prescritto dall'art. 124, comma 1, del
D.Lgs.vo n. 267/2000 ;

è divenuta esecutiva :

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (artt. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000).

Addi, 2-11-2012

Il Segretario Generale
[Signature]



n. 31 di registro

COPIA

COMUNE DI GIOVINAZZO
Prov. Di BARI
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione ordinaria

Convocazione prima

OGGETTO: Giudice di Pace di Bitonto. Sentenza n. 528 del 02/12/2011. Riconoscimento legittimità del debito fuori bilancio.

L'anno duemiladodici, il giorno ventotto del mese di settembre, con inizio alle ore 19,50 nella solita sala adunanze consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dalle leggi, si è riunito il Consiglio Comunale convocato in prima convocazione, con avviso prot. n. 20555 del 21.9.2012.

Alla della trattazione dell'argomento in oggetto, all'esito dell'appello effettuato dal Segretario Generale, risultano presenti o assenti i componenti del Consiglio Comunale, come appresso indicati:

N°	Cognome e Nome		Pres	Ass	N°	Cognome e nome		Pres	Ass
1	DEPALMA Tommaso	Sindaco	X		10	BONVINO Filippo	Cons.Com	X	
2	FAVUZZI Domenico Vito	Pres..Com	X		11	ARBORE Alfonso	"	X	
3	FUSARO Vincenzo	Cons.Com	X		12	DAGOSTINO Consiglia	"	X	
4	BATTISTA Tommaso	"	X		13	STUFANO Cosmo Damiano	"	X	
5	LEALI Giancarlo	"	X		14	CAMPOREALE Giovanni	"	X	
6	BOLOGNA Felice	"		X	15	DEL VECCHIO Antonio	"	X	
7	CARLUCCI Raffaele	"	X		16	GALIZIA Antonio	"		X
8	SPADAVECCHIA Claudio	"	X		17	D'AMATO Vincenzo	"	X	
9	CERVONE Francesco	"		X					

Presenti n. 14

Assenti n. 3

Risultato legale il numero degli intervenuti, il sig. Domenico Vito FAVUZZI nella qualità di Presidente del Consiglio dichiara aperta la seduta con l'assistenza della dott.ssa Teresa DE LEO - Segretario Generale.

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione sono stati espressi i pareri di cui all'art.49 della legge 18 agosto 2000,n.267:

Il responsabile del settore interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica, ha espresso parere positivo;

Il responsabile del settore finanziario, per quanto concerne la regolarità contabile, ha espresso parere positivo;

Il Presidente del Consiglio Comunale Domenico Vito Favuzzi introduce l'argomento iscritto all'ottavo punto dell'ordine del giorno e dà lettura dell'oggetto e del dispositivo della proposta di deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la sentenza del Giudice di Pace di Bitonto, Avv. Maria Liotine n. 528 pronunciata il 02/12/2011 e dichiarata esecutiva il 25/01/2012 nella causa civile iscritta al n. 120 Ruolo Generale anno 2010 promossa dal sig. Sgherza Damiano, rappresentato e difeso dall'Avv. Pasquale Allamprese, contro il Comune di Giovinazzo, in persona del Sindaco pro tempore, rappresentato e difeso dall'Avv. Concetta Piscitelli;

Richiamata la questione che ha visto il ricorrente convenire in giudizio l'Ente per ottenere il risarcimento dei danni occorsi, in conseguenza del sinistro avvenuto il giorno 28/09/2008 a causa di una buca sul manto stradale;

Visti gli importi determinati in forza del titolo esecutivo, come esposti nella specifica dell'Avv. Pasquale Allamprese, legale della controparte, e di cui è stata verificata la regolarità dei conteggi, per un importo complessivo di € 1.852,21;

Vista la determinazione dirigenziale n. 209 del 18/04/2012 con la quale è stata data esecuzione alla sentenza n. 528/2011 e, nelle more dell'adozione del provvedimento consiliare di riconoscimento e finanziamento del debito, è stato assunto impegno di spesa all'intervento codice 1.01.02.08 del bilancio 2012;

Visto il D.Lgs. 18-8-2000 n. 267 e, in particolare, le disposizioni di seguito riportate:

- l'art. 193 secondo comma che prevede che l'organo consiliare, in sede di verifica degli equilibri di bilancio, adotti i provvedimenti necessari per il ripiano degli eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194;
- l'art. 194 che prevede che gli enti locali con deliberazioni consiliari, in sede di verifica degli equilibri di bilancio o con diversa periodicità riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro, da sentenze esecutive;

Atteso che l'art. 193, comma 3, stabilisce che per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194 possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi tutte le entrate e le disponibilità, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelli aventi specifica destinazione per legge, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili;

Vista la deliberazione n. 2/2005 del 23-2-2005, depositata in data 11 marzo 2005, delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti per la Regione siciliana in sede consultiva, la quale ha affermato chiaramente la distinzione dei debiti derivanti da sentenze esecutive da tutte le altre ipotesi di debito previste dall'art. 194, precisando che l'ente può procedere al pagamento del debito derivante dalla sentenza esecutiva anche prima della deliberazione consiliare di riconoscimento;

Ritenuto, pertanto, necessario procedere al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla suddetta sentenza del Giudice di Pace di Bitonto n. 528 del 02/12/2011, ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000, per un importo complessivo di € 1.852,21, in favore dell'avv. Pasquale Allamprese legale della parte interessata;

Visto il verbale della prima commissione consiliare "Bilancio - Patrimonio - Programmazione Economica - Pari Opportunità - Personale - Affari Istituzionali e Statuto" relativo alla seduta del 25/09/2012;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile resi in fase istruttoria sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18-8-2000 n. 267 dal dirigente responsabile del servizio Affari Generali e dal dirigente responsabile del servizio finanziario;

Con il seguente esito della votazione, espressa in forma palese per alzata di mano:

Presenti n. 14;

Assenti n. 3 (Bologna, Cervone, Galizia);

Voti favorevoli: 14 (unanimità)

DELIBERA

- 1) Riconoscere, ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000, la legittimità del debito fuori bilancio di importo pari ad € 1.852,21 riveniente dal titolo esecutivo rappresentato dalla sentenza n. 528 del 02/12/2011 del Giudice di Pace di Bitonto, Avv. Maria Liotine, nella causa civile iscritta al n. 120 Ruolo Gen. Anno 2010 promossa dal sig. Sgherza Damiano, in favore dell'avv. Pasquale Allamprese legale della parte interessata.
- 2) Dare atto che alla formazione del debito fuori bilancio di che trattasi non ha contribuito alcuna attività commissiva da parte di Amministratori o Funzionari.
- 3) Approvare il finanziamento del debito con fondi del bilancio comunale con imputazione della spesa all'intervento codice 1.01.02.08 del bilancio di previsione 2012, già disposto con determinazione dirigenziale n. 209 del 18/04/2012.
- 4) Di trasmettere il presente provvedimento alla sezione Enti Locali della Corte dei Conti ed alla Procura della Corte dei Conti.

Del che si è redatto il presente verbale che letto ed approvato viene come appresso sottoscritto.
Il Presidente del Consiglio
F.to: D.V. FAVUZZI

Il Segretario Generale
F.to: T. DE LEO

Prot. n. 1429 Li 16 OTT. 2012

Della su estesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per gg.15 consecutivi.

Addi 16 OTT. 2012
Il Messo Notificatore

[Signature]

Il Segretario Generale
F.to: T. DE LEO

Si attesta di aver espresso parere positivo, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000, sotto il profilo della regolarità tecnica sulla proposta, relativa alla presente deliberazione.

Il Dirigente I° settore ad interim
f.to: A.D. DECANDIA

Si attesta di aver espresso parere positivo, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000, sotto il profilo della regolarità contabile sulla proposta, relativa alla presente deliberazione.

Il Dirigente 2° settore
f.to: A.D. DECANDIA

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Giovinazzo li 16 OTT. 2012



Il Segretario Generale

[Signature]

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione :

è stata affissa all'Albo Pretorio comunale per 15 gg. consecutivi a partire dal 16-10-2012 al 31-10-2012 come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs.vo n. 267/2000 ;

è divenuta esecutiva :

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (artt. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000).

Addi, 2-11-2012

Il Segretario Generale

[Signature]

N. 40 di registro



COPIA

COMUNE DI GIOVINAZZO
Prov. Di BARI
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione straordinaria

Convocazione prima

**OGGETTO: Tribunale di Bari sezione distaccata di Bitonto. Sentenza n. 116 del 10/05/2012.
Riconoscimento legittimità del debito fuori bilancio.**

L'anno duemiladodici, il giorno trenta del mese di ottobre, con inizio alle ore 18,20 nella solita sala adunanze consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dalle leggi, si è riunito il Consiglio Comunale convocato in prima convocazione, con avviso prot. n. 23471 del 26.10.2012.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, all'esito dell'appello effettuato dal Segretario Generale, risultano presenti o assenti i componenti del Consiglio Comunale, come appresso indicati:

N°	Cognome e Nome		Pres	Ass	N°	Cognome e nome		Pres	Ass
1	DEPALMA Tommaso	Sindaco	X		10	BONVINO Filippo	Cons.Com	X	
2	FAVUZZI Domenico Vito	Pres..Com	X		11	ARBORE Alfonso	"		X
3	FUSARO Vincenzo	Cons.Com	X		12	DAGOSTINO Consiglia	"	X	
4	BATTISTA Tommaso	"	X		13	STUFANO Cosmo Damiano	"		X
5	LEALI Giancarlo	"	X		14	CAMPOREALE Giovanni	"	X	
6	BOLOGNA Felice	"	X		15	DELVECCHIO Antonio	"		X
7	CARLUCCI Raffaele	"	X		16	GALIZIA Antonio	"	X	
8	SPADAVECCHIA Claudio	"	X		17	D'AMATO Vincenzo	"	X	
9	CERVONE Francesco	"	X						

Presenti n. 14

Assenti n. 3

Risultato legale il numero degli intervenuti, il sig. Domenico Vito FAVUZZI nella qualità di Presidente del Consiglio dichiara aperta la seduta con l'assistenza della dott.ssa Teresa DE LEO – Segretario Generale.

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione sono stati espressi i pareri di cui all'art.49 della legge 18 agosto 2000,n.267:

Il responsabile del settore interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica, ha espresso parere favorevole;

Il responsabile del settore finanziario, per quanto concerne la regolarità contabile, ha espresso parere favorevole;

Il Presidente del Consiglio Comunale Domenico Vito Favuzzi introduce l'argomento iscritto all'ordine del giorno e dà lettura dell'oggetto e del dispositivo della proposta di deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la sentenza del Giudice Unico Onorario di Bitonto, Avv. Alberto Mastropasqua n. 116 del 10/05/2012 nella causa civile iscritta al n. 177 Ruolo Generale anno 2006 promossa dalla sig.ra Lopraino Angela, rappresentata e difesa dall'avv. Agata Giancaspro, contro il Comune di Giovinazzo, in persona del Sindaco pro tempore;

Richiamata la questione che ha visto la ricorrente con atto di citazione notificato il 07/04/2006 convenire in giudizio l'Ente per ottenere il risarcimento dei danni occorsi in conseguenza del sinistro avvenuto il giorno 30/10/2004 all'interno del mercato giornaliero ed a causa della pavimentazione bagnata e dissestata;

Letta la decisione giudiziale che, ritenendo l'Ente responsabile nella causazione del sinistro, lo ha condannato al pagamento della somma di € 5.713,65 a titolo di risarcimento dei danni oltre interessi legali nonché alla rifusione delle spese legali nella misura del 50% liquidate in € 1.800,00 oltre il rimborso forfettario del 12,5% per spese generali, IVA e CAP, nonché dell'ulteriore somma di € 170,34 per esborsi di C.T.U.;

Visti gli importi determinati in forza del titolo anzidetto, ammontanti ad € 9.321,96 come esposti nella specifica dall'Avv. Agata Giancaspro e portati alla conoscenza dell'Ente con nota acquisita in data 27/09/2012 al n. 20953 del prot. gen. arrivi;

Ritenuto provvedere a porre in esecuzione il titolo esecutivo;

Visto l'art. 194 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" che reca disposizioni circa il riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio, individuando in particolare cinque tipologie di debiti fuori bilancio che ordinariamente possono essere riconosciuti legittimi, tra cui quelli derivanti da sentenze esecutive;

Visto l'art. 193, comma 3, il quale stabilisce che per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194 possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi tutte le entrate e le disponibilità, ad accezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelli aventi specifica destinazione per legge, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili;

Visto che è stata attivata la procedura affinché il Consiglio Comunale provveda al riconoscimento ed al finanziamento del debito fuori bilancio;

Ritenuto, pertanto, necessario procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 nella misura di € 9.321,96;

Ritenuto, altresì, di provvedere al finanziamento del debito con fondi del bilancio comunale con imputazione della spesa all'intervento codice 1.01.02.08 del bilancio di previsione 2012 che presenta sufficiente disponibilità;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile resi in fase istruttoria sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 dal dirigente responsabile del servizio Affari Generali e dal dirigente responsabile del servizio finanziario;

Acquisito, altresì, il parere del collegio dei revisori dei conti espresso in data 26/10/2012 ai sensi dell'art. 239 comma 1 lettera b) come integrato con D. L. n. 174 del 10/10/2012 art. 3 (allegato B);

Visto, inoltre, il parere espresso dalla competente commissione consiliare in data 29/10/2012;

Con il seguente esito della votazione, espressa in forma palese per alzata di mano:

Presenti n. 14;

Assenti n. 3 (Arbore, Stufano e Delvecchio);

Voti favorevoli: 10; contrari: nessuno; astenuti 4: (Galizia, D'Amato, Dagostino, Camporeale)

DELIBERA

- 1) Di riconoscere, per le motivazioni espresse in narrativa, ai sensi dell'art. 194 comma 1 lettera a), quale debito fuori bilancio la spesa di € 9.321,96 riveniente dal titolo esecutivo rappresentato dalla sentenza n. 116 del 10/05/2012 del Giudice Unico Onorario di Bitonto, Avv. Alberto Mastropasqua, pronunciata nella causa civile iscritta al n. 177 Ruolo Generale anno 2006 promossa dalla sig.ra Lopraino Angela, nata a Bari e residente a Giovinazzo in via Dalmazia n. 19, in favore della stessa, che si allega alla presente (allegato A).
- 2) Di dare atto che alla formazione del debito fuori bilancio di che trattasi non ha contribuito alcuna attività commissiva da parte di Amministratori o Funzionari.
- 3) Di finanziare il debito mediante fondi del bilancio comunale con imputazione della spesa all'intervento codice 1.01.02.08 del bilancio di previsione 2012 che presenta sufficiente disponibilità.
- 4) Di trasmettere il presente provvedimento alla sezione Enti Locali della Corte dei Conti ed alla Procura della Corte dei Conti.

Del che si è redatto il presente verbale che letto ed approvato viene come appresso sottoscritto.
Il Presidente del Consiglio
F.to: D.V. FAVUZZI

Il Segretario Generale
F.to: T. DE LEO

Prot. n. 1557

Li 14 NOV. 2012

Della su estesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per gg.15 consecutivi.

Addi 14 NOV. 2012
Il Messo Notificatore

Lu. P. P. M.

Il Segretario Generale
F.to: T. DE LEO

Si attesta di aver espresso parere positivo, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000, sotto il profilo della regolarità tecnica sulla proposta, relativa alla presente deliberazione.

Il Dirigente 1° settore ad interim
f.to: T. DE LEO

Si attesta di aver espresso parere positivo, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000, sotto il profilo della regolarità contabile sulla proposta, relativa alla presente deliberazione.

Il Dirigente 2° settore
f.to: A.D. DECANDIA

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Giovinazzo li _____



Il Segretario Generale

T. De Leo

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione :

è stata affissa all'Albo Pretorio comunale per 15 gg. consecutivi a partire dal 14-11-2012 al 29-11-2012 come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs.vo n. 267/2000 ;

è divenuta esecutiva :

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (artt. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000).

Addi, 30-11-2012

Il Segretario Generale

T. De Leo



COMUNE DI GIOVINAZZO
Prov. Di BARI
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione straordinaria

Convocazione prima

OGGETTO: Tribunale di Bari sezione distaccata di Bitonto. Sentenza n. 32 del 21/02/2012.
 Riconoscimento legittimità e finanziamento del debito fuori bilancio.

L'anno duemiladodici, il giorno ventotto del mese di novembre, con inizio alle ore 19,50 nella solita sala adunanze consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dalle leggi, si è riunito il Consiglio Comunale convocato in prima convocazione, seduta straordinaria con avviso prot. n. 26329 del 23.11.2012.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, all'esito dell'appello effettuato dal Segretario Generale, risultano presenti o assenti i componenti del Consiglio Comunale, come appresso indicati:

N°	Cognome e Nome		Pres	Ass	N°	Cognome e nome		Pres	Ass
1	DEPALMA Tommaso	Sindaco	X		10	BONVINO Filippo	Cons. Com	X	
2	FAVUZZI Domenico Vito	Pres. Com	X		11	ARBORE Alfonso	"	X	
3	FUSARO Vincenzo	Cons. Com	X		12	DAGOSTINO Consiglia	"	X	
4	BATTISTA Tommaso	"	X		13	STUFANO Cosmo Damiano	"		X
5	LEALI Giancarlo	"	X		14	CAMPOREALE Giovanni	"	X	
6	BOLOGNA Felice	"	X		15	DELVECCHIO Antonio	"		X
7	CARLUCCI Raffaele	"	X		16	GALIZIA Antonio	"	X	
8	SPADAVECCHIA Claudio	"	X		17	D'AMATO Vincenzo	"	X	
9	CERVONE Francesco	"	X						

Presenti n. 15

Assenti n. 2

Risultato legale il numero degli intervenuti, il sig. Domenico Vito FAVUZZI nella qualità di Presidente del Consiglio dichiara aperta la seduta con l'assistenza della dott.ssa Teresa DE LEO - Segretario Generale.

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione sono stati espressi i pareri di cui all'art.49 della legge 18 agosto 2000,n.267:

Il responsabile del settore interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica, ha espresso parere favorevole;

Il responsabile del settore finanziario, per quanto concerne la regolarità contabile, ha espresso parere favorevole;

Il Presidente del Consiglio Comunale Domenico Vito Favuzzi introduce l'argomento dando lettura dell'oggetto della proposta di deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la sentenza del Tribunale di Bari – sezione distaccata di Bitonto pronunciata dal Giudice Unico, Avv. Sabino De Muro Fiocco n. 32 del 21/02/2012 e dichiarata esecutiva il 28/02/2012 nella causa civile iscritta al n. 488 Ruolo Generale anno 2007 promossa dalla sig.ra Lacalamita Mariantonia, rappresentata e difesa dall'Avv. Agata Giancaspro, contro il Comune di Giovinazzo, in persona del Sindaco pro tempore;

Richiamata la questione che ha visto la ricorrente con atto di citazione notificato il 08/10/2007 convenire in giudizio l'Ente per ottenere il risarcimento dei danni occorsi alla sig.ra Lacalamita Mariantonia, in conseguenza del sinistro avvenuto il giorno 19/08/2006 a causa di una buca sul manto stradale;

Atteso che nel corso del giudizio era stata concordata una soluzione transattiva della controversia, che poi è stata ritenuta non perseguibile dalla controparte;

Letta la decisione giudiziale che, ritenendo l'Ente responsabile nella causa zione del sinistro, lo ha condannato al pagamento della somma di € 6.603,67 a titolo di risarcimento dei danni oltre interessi legali nonché alla rifusione delle spese legali liquidate in € 2.887,61 oltre il rimborso forfettario del 12,5% per spese generali, IVA e CAP, nonché le spese del C.T.U.;

Visti gli importi determinati in forza del titolo anzidetto, come esposti nella specifica dall'Avv. Agata Giancaspro per una spesa complessiva di € 11.237,34 e portati alla conoscenza dell'Ente con nota acquisita il 18/05/2012 al n. 11221 del prot. gen. arrivi;

Ritenuto di provvedere all'esecuzione del titolo esecutivo rappresentato dalla sentenza n. 32 del 21/02/2012 ;

Visto l'art. 194 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" che reca disposizioni circa il riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio, individuando in particolare cinque tipologie di debiti fuori bilancio che ordinariamente possono essere riconosciuti legittimi, tra cui quelli derivanti da sentenze esecutive;

Visto l'art. 193, comma 3, il quale stabilisce che per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194 possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi tutte le entrate e le disponibilità, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelli aventi specifica destinazione per legge, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili;

Visto che è stata attivata la procedura affinché il Consiglio Comunale provveda al riconoscimento ed al finanziamento del debito fuori bilancio;

Ritenuto, pertanto, necessario procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 nella misura di € 11.237,34;

Ritenuto, altresì, di provvedere al finanziamento del debito con fondi del bilancio comunale con imputazione della spesa all'intervento codice 1.01.02.08 del bilancio di previsione 2012 che presenta sufficiente disponibilità;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile resi in fase istruttoria sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 dal dirigente responsabile del servizio Affari Generali e dal dirigente responsabile del servizio finanziario;

Acquisito, altresì, il parere del collegio dei revisori dei conti espresso in data 21/11/2012, acquisito al protocollo in data 22/11/2012 al n. 26190 ai sensi dell'art. 239 comma 1 lettera b) come integrato con D. L. n. 174 del 10/10/2012 art. 3 (allegato B);

Visto, inoltre, il parere espresso dalla competente commissione consiliare in data 26/11/2012;

Con il seguente esito della votazione, espressa in forma palese per alzata di mani:

Presenti 15; assenti 2 (Stufano e Delvecchio); voti favorevoli 13; contrari nessuno; astenuti 2 (Galizia e D'Amato),

DELIBERA

- 1) Di riconoscere, per le motivazioni espresse in narrativa, ai sensi dell'art. 194 comma 1 lettera a), quale debito fuori bilancio la spesa di € 11.237,34 riveniente dal titolo esecutivo rappresentato dalla sentenza n. 32 del 21/02/2012 del Tribunale di Bari – sezione distaccata di Bitonto Giudice Unico Onorario, Avv. Sabino De Muro Fiocco, pronunciata nella causa civile iscritta al n. 488 Ruolo Generale anno 2007 promossa dalla sig.ra Lacalamita Marianonia, nata a Giovinazzo ed ivi residente in via Marsala n. 46, in favore della stessa, che si allega alla presente (allegato A).
- 2) Di dare atto che alla formazione del debito fuori bilancio di che trattasi non ha contribuito alcuna attività commissiva da parte di Amministratori o Funzionari.
- 3) Di finanziare il debito mediante fondi del bilancio comunale con imputazione della spesa all'intervento codice 1.01.02.08 del bilancio di previsione 2012 che presenta sufficiente disponibilità.
- 4) Di trasmettere il presente provvedimento alla sezione Enti Locali della Corte dei Conti ed alla Procura della Corte dei Conti.

Considerata, inoltre, l'urgenza di provvedere in merito, con il seguente esito della votazione separata, espressa in forma palese per alzata di mani:

Presenti 15; assenti 2 (Stufano e Delvecchio) voti favorevoli 13; contrari nessuno; astenuti 2 (Galizia e D'Amato),

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000.

Del che si è redatto il presente verbale che letto ed approvato viene come appresso sottoscritto.
Il Presidente del Consiglio
F.to: D.V. FAVUZZI

Il Segretario Generale
F.to: T. DE LEO

Prot. n. 1666

Li 11 DIC. 2012

Della su estesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per gg.15 consecutivi.

Addi 11 DIC. 2012
Il Messo Notificatore

Il Segretario Generale
F.to: T. DE LEO

Si attesta di aver espresso parere positivo, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000, sotto il profilo della regolarità tecnica sulla proposta, relativa alla presente deliberazione.

Il Dirigente 1° settore ad interim
f.to: T. DE LEO

Si attesta di aver espresso parere positivo, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000, sotto il profilo della regolarità contabile sulla proposta, relativa alla presente deliberazione.

Il Dirigente 2° settore
f.to: A.D. DECANDIA

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Giovinazzo li 11 DIC. 2012



Il Segretario Generale

T. De Leo

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione :

è stata affissa all'Albo Pretorio comunale per 15 gg. consecutivi a partire dal 11-12-2012 al 26-12-2012 come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs.vo n. 267/2000 ;

- è divenuta esecutiva :

perché dichiarata immediatamente eseguibile (artt. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000).

Addi, 31-12-2012

Il Segretario Generale

T. De Leo

ALLEGATO E

INCASSI PER CODICI GESTIONALI
000702347 - COMUNE DI GIOVINAZZO

SIOPE

Importo nel
periodo

Importo a tutto il
periodo

TITOLO 10: ENTRATE TRIBUTARIE

		2.492.118,45	9.096.168,75
1102	ICI riscossa attraverso altre forme	2.037.792,72	3.628.780,53
1111	Addizionale IRPEF	191.579,36	1.590.425,40
1131	Addizionale sul consumo di energia elettrica	236,88	10.031,76
1162	Imposta sulla pubblicita riscossa attraverso altre forme	4.179,36	38.853,96
1199	Altre imposte	11,84	1.783,96
1201	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani riscossa mediante ruoli	21.109,82	144.868,62
1202	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani riscossa attraverso altre forme	223.343,69	2.184.487,94
1212	Tassa occupazione spazi e aree pubbliche riscossa attraverso altre forme	12.577,78	240.296,69
1301	Diritti sulle pubbliche affissioni	1.287,00	14.547,00
1303	Fondo sperimentale statale di riequilibrio	0,00	1.235.155,53
1399	Altri tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	0,00	6.937,36

TITOLO 20: ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

		87.382,28	1.122.841,04
2102	Altri trasferimenti correnti dallo Stato	24.578,60	484.471,76
2202	Altri trasferimenti correnti dalla Regione	38.682,00	214.916,00
2304	Trasferimenti correnti dalla Regione/Provincia autonoma per funzioni in materia sociale	23.323,20	269.384,40
2305	Trasferimenti correnti dalla Regione/Provincia autonoma per funzioni nel campo dello sviluppo economico	0,00	20.516,00
2306	Trasferimenti correnti dalla Regione/Provincia autonoma per funzioni in materia di viabilità e trasporti	0,00	70.655,40
2399	Trasferimenti correnti dalla Regione/Provincia autonoma per altre funzioni delegate	0,00	2.074,00
2401	Trasferimenti correnti da Unione europea	0,00	42.846,00
2501	Trasferimenti correnti da province	798,48	798,48
2511	Trasferimenti correnti da comuni	0,00	16.319,84
2599	Trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	0,00	859,16

TITOLO 30: ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

		148.293,10	3.167.374,03
3101	Diritti di segreteria e rogito	7.709,62	54.225,32
3103	Altri diritti	1.400,26	17.728,98
3116	Proventi da impianti sportivi	0,00	400,00
3118	Proventi da mense	14.744,00	163.186,50
3119	Proventi da mercati e fiere	4.670,63	35.390,82
3124	Proventi da trasporti funebri, pompe funebri, illuminazione votiva	6.431,50	166.741,17
3128	Proventi dall'uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali	70,00	680,00
3130	Proventi da parcheggi custoditi e parchimetri	0,00	320.838,13
3132	Sanzioni amministrative, ammende, oblazioni	71.490,35	476.468,26
3149	Altri proventi dei servizi pubblici	192,97	1.757.006,42
3202	Fitti attivi da fabbricati	2.724,44	41.145,66
3210	Canoni per concessioni spazi e aree pubbliche	15.325,69	21.351,01
3222	Altri proventi da edifici	59,56	3.859,50
3301	Interessi da Cassa Depositi e Prestiti	0,00	36,17
3324	Interessi da altri soggetti per depositi	0,00	2.144,99
3512	Proventi diversi da enti del settore pubblico	21.792,52	37.268,04
3513	Proventi da imprese e da soggetti privati	0,00	6.717,43
3516	Recuperi vari	1.681,56	62.185,63

TITOLO 40: ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E RISCOSSIONE DI CREDITI

		725.953,36	1.653.656,86
4105	Proventi da aree cimiteriali in diritto di superficie	6.241,34	42.626,25
4111	Alienazione di beni mobili, macchine e attrezzature	0,00	244,00
4203	Altri trasferimenti di capitale dallo Stato con vincolo di destinazione	5.820,56	8.730,84

INCASSI PER CODICI GESTIONALI
000702347 - COMUNE DI GIOVINAZZO

SIOPE

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
4301	Trasferimenti di capitale dalla Regione/Provincia autonoma senza vincolo di destinazione	0,00	19.694,40
4302	Trasferimenti di capitale dalla Regione/Provincia autonoma con vincolo di destinazione per calamità naturali	589.085,31	589.085,31
4303	Altri trasferimenti di capitale con vincolo di destinazione	40.257,87	50.489,40
4401	Trasferimenti di capitale da province	0,00	29.193,42
4501	Entrate da permessi di costruire	84.548,28	584.262,53
4513	Trasferimenti di capitale da altri	0,00	329.330,71

TITOLO 60: ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI

201.522,19

1.115.874,90

6101	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	37.333,13	285.441,11
6201	Ritenute erariali	97.058,30	639.924,55
6301	Altre ritenute al personale per conto di terzi	5.226,95	59.132,40
6401	Depositi cauzionali	200,00	4.861,55
6501	Rimborso spese per servizi per conto di terzi	597,40	39.801,96
6502	Rimborsi spese elettorali a carico di altre amministrazioni	53.106,41	61.713,33
6601	Rimborso di anticipazione di fondi per il servizio economato	8.000,00	25.000,00

INCASSI DA REGOLARIZZARE

0,00

0,00

9999	ALTRI INCASSI DA REGOLARIZZARE (riscossioni codificate dal tesoriere)	0,00	0,00
------	---	------	------

TOTALE GENERALE

3.655.269,38

16.155.915,58

PAGAMENTI PER CODICI
GESTIONALI

SIOPE

000702347 - COMUNE DI GIOVINAZZO

Importo nel
periodo

Importo a tutto il
periodo

TITOLO 10: SPESE CORRENTI

		1.120.410,22	12.569.555,06
1101	Competenze fisse per il personale a tempo indeterminato	311.858,29	2.196.747,34
1102	Straordinario per il personale tempo indeterminato	2.098,81	63.148,30
1103	Altre competenze ed indennità accessorie per il personale a tempo indeterminato	14.496,59	272.751,91
1104	Competenze fisse ed accessorie per il personale a tempo determinato	7.297,02	32.429,15
1105	Altre spese di personale (lavoro flessibile: personale con contratto di formazione e lavoro, lavoratori socialmente utili)	2.983,68	33.771,88
1107	Straordinario al personale per consultazioni elettorali	0,00	46.381,32
1111	Contributi obbligatori per il personale	46.132,57	663.426,80
1113	Contributi per indennità di fine servizio e accantonamenti TFR	5.143,43	67.184,24
1201	Carta, cancelleria e stampati	18.720,66	53.803,17
1202	Carburanti, combustibili e lubrificanti	915,20	12.624,81
1203	Materiale informatico	0,00	1.946,60
1204	Materiale e strumenti tecnico-specialistici	104,35	593,20
1205	Pubblicazioni, giornali e riviste	5.288,71	11.424,69
1206	Medicinali, materiale sanitario e igienico	307,97	854,05
1207	Acquisto di beni per spese di rappresentanza	40,00	2.131,50
1208	Equipaggiamenti e vestiario	19.111,07	28.445,24
1209	Acquisto di beni di consumo per consultazioni elettorali	0,00	15.219,63
1210	Altri materiali di consumo	4.816,22	19.975,71
1302	Contratti di servizio per trasporto	17.419,24	76.919,95
1303	Contratti di servizio per smaltimento rifiuti	94.932,71	2.841.193,71
1304	Contratti di servizio per riscossione tributi	69.600,98	334.760,67
1306	Altri contratti di servizio	25.705,20	389.140,89
1307	Incarichi professionali	12.208,90	27.437,70
1308	Organizzazione manifestazioni e convegni	0,00	29.095,06
1309	Corsi di formazione per il proprio personale	0,00	8.971,00
1311	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili	127,99	14.159,49
1312	Manutenzione ordinaria e riparazioni di automezzi	177,21	2.688,12
1313	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	23.905,99	175.995,55
1314	Servizi ausiliari e spese di pulizia	15.992,98	149.224,62
1315	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	11.610,78	82.514,92
1316	Utenze e canoni per energia elettrica	59.858,00	752.778,63
1317	Utenze e canoni per acqua	22.937,63	108.273,85
1318	Utenze e canoni per riscaldamento	56,31	105.876,90
1319	Utenze e canoni per altri servizi	77,33	7.185,88
1320	Acquisto di servizi per consultazioni elettorali	3.478,63	77.535,96
1322	Spese postali	3.239,34	26.650,96
1323	Assicurazioni	99,99	54.573,02
1325	Spese per gli organi istituzionali dell'ente - Indennità	8.256,80	131.007,06
1326	Spese per gli organi istituzionali dell'ente - Rimborsi	476,40	11.930,88
1327	Buoni pasto e mensa per il personale	7.516,98	26.691,07
1329	Assistenza informatica e manutenzione software	501,15	12.531,93
1330	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	57,30	1.166,02
1331	Spese per liti (patrocinio legale)	15.811,17	377.559,10
1332	Altre spese per servizi	50.510,48	875.961,32
1333	Rette di ricovero in strutture per anziani/minori/handicap ed altri servizi connessi	14.828,50	82.205,99
1334	Mense scolastiche	0,00	370.131,33
1335	Servizi scolastici	0,00	42.231,03
1336	Organismi e altre Commissioni istituiti presso l'ente	0,00	5.192,69
1337	Spese per pubblicità	121,00	905,85

PAGAMENTI PER CODICI
GESTIONALI

SIOPE

000702347 - COMUNE DI GIOVINAZZO

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
1401	Noleggi	2.022,47	18.429,30
1404	Licenze software	13.490,29	53.189,93
1499	Altri utilizzi di beni di terzi	0,00	7.262,79
1511	Trasferimenti correnti a province	0,00	175,14
1521	Trasferimenti correnti a comuni	261,90	8.923,11
1569	Trasferimenti correnti a altri enti del settore pubblico	0,00	41.510,33
1581	Trasferimenti correnti a famiglie	39.290,32	524.085,70
1583	Trasferimenti correnti ad altri	7.806,40	164.554,65
1601	Interessi passivi a Cassa depositi e prestiti - gestione Tesoro	35.974,97	73.605,73
1602	Interessi passivi a Cassa depositi e prestiti - gestione CDP spa	54.639,29	112.872,53
1622	Interessi passivi ad altri soggetti per finanziamenti a medio-lungo	730,38	1.480,85
1701	IRAP	17.087,26	235.042,67
1712	Imposte sul registro	209,00	2.895,10
1713	I.V.A.	18.829,43	351.963,03
1715	Valori bollati	14,62	160,82
1716	Altri tributi	10.359,31	15.022,65
1802	Altri oneri straordinari della gestione corrente	18.650,18	166.108,79
1803	Transazioni (esclusa obbligazione principale)	2.000,00	44.854,86
1804	Oneri da sentenze sfavorevoli (esclusa obbligazione principale)	0,00	21.845,55
1807	Restituzione di tributi ai contribuenti	220,84	220,84

TITOLO 20: SPESE IN CONTO CAPITALE

		630.921,71	937.370,22
2101	Terreni	9.712,50	9.712,50
2102	Vie di comunicazione ed infrastrutture connesse	69.887,05	123.094,40
2103	Infrastrutture idrauliche	290.610,89	302.149,45
2107	Altre infrastrutture	10.167,77	98.102,26
2108	Opere per la sistemazione del suolo	26.473,67	26.473,67
2109	Fabbricati civili ad uso abitativo, commerciale e istituzionale	31.989,14	45.129,51
2112	Opere destinate al culto	9.836,49	9.836,49
2115	Impianti sportivi	0,00	12.675,32
2116	Altri beni immobili	93.984,26	157.265,55
2117	Cimiteri	25.073,33	57.029,04
2502	Mobili, macchinari e attrezzature	21.896,38	29.502,91
2506	Hardware	859,10	859,10
2511	Altri beni materiali	1.488,30	4.967,05
2601	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	38.942,83	60.572,97

TITOLO 30: SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI

		350.344,20	558.218,92
3301	Rimborso mutui a Cassa depositi e prestiti - gestione Tesoro	64.835,59	128.015,39
3302	Rimborso mutui a Cassa depositi e prestiti - gestione CDP spa	265.531,86	390.270,12
3324	Rimborso mutui e prestiti ad altri - in euro	19.976,75	39.933,41

TITOLO 40: SPESE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI

		82.722,71	1.072.513,90
4101	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	21.540,13	289.995,34
4201	Ritenute erariali	48.693,60	680.646,93
4301	Altre ritenute al personale per conto di terzi	5.177,60	58.370,75
4401	Restituzione di depositi cauzionali	1.054,88	2.869,95
4503	Altre spese per servizi per conto di terzi	256,50	15.630,93
4601	Anticipazione di fondi per il servizio economato	6.000,00	25.000,00

PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE

		0,00	0,00
9999	ALTRI PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE (pagamenti codificati dal tesoriere)	0,00	0,00

PAGAMENTI PER CODICI
GESTIONALI
000702347 - COMUNE DI GIOVINAZZO

SIOPE

	Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
TOTALE GENERALE	2.184.398,84	15.137.658,10

CONTO CORRENTE DI TESORERIA

1100	FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALL' INIZIO DELL'ANNO (1)	8.082.071,20
1200	RISCOSSIONI EFFETTUATE DALL'ENTE A TUTTO IL MESE (2)	16.154.213,26
1300	PAGAMENTI EFFETTUATI DALL'ENTE A TUTTO IL MESE (3)	15.135.955,78
1400	FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALLA FINE DEL PERIODO DI RIFERIMENTO (4) (1+2-3)	9.100.328,68
1450	FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALLA FINE DEL PERIODO DI RIFERIMENTO - QUOTA VINCOLATA	5.607,15

FONDI DELL'ENTE PRESSO IL TESORIERE AL DI FUORI DEL CONTO DI TESORERIA

2100	DISPONIBILITA' LIQUIDE LIBERE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	0,00
2200	DISPONIBILITA' LIQUIDE VINCOLATE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	0,00

FONDI DELL'ENTE PRESSO ALTRI ISTITUTI DICREDITO

2300	DISPONIBILITA' LIQUIDE LIBERE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	0,00
2400	DISPONIBILITA' LIQUIDE VINCOLATE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	0,00

CONCORDANZA TRA IL CONTO DI TESORERIA E LA CONTABILITA' SPECIALE DI T.U.

1500	DISPONIBILITA' LIQUIDE PRESSO IL CONTO DI TESORERIA SENZA OBBLIGO DI RIVERSAM. A FINE PERIODO RIFERIM., COMPRESSE QUELLE REIMP. IN OPERAZIONI FIN. (5)	0,00
1600	RISCOSSIONI EFFETTUATE DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE E NON CONTABILIZZATE NELLA CONTAB. SPEC. (6)	779,92
1700	PAGAMENTI EFFETTUATI DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE E NON CONTABILIZZATI NELLA CONTAB. SPEC. (7)	0,00
1800	VERSAM. C/O CONTAB. SPEC. NON CONTABILIZZATI DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE (8)	0,00
1850	PRELIEVI DALLA CONTABILITA' SPECIALE NON CONTABILIZZATI DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE (9)	0,00
1900	SALDO C/O CONTAB. SPEC. A FINE PERIODO RIFERIM. (4-5-6+7+8-9)	9.099.548,76

COPIA



COMUNE DI GIOVINAZZO
Provincia di Bari
Settore Economico Finanziario

ALLEGATO G

Prot. n. 7689

Giovinazzo, 9 aprile 2013

RACCOMANDATA A.R. (anticipata via fax
al n. 080/2220748)

Alla Società consortile
Gruppo di Azione locale "Fior d'olivi"
Sede operativa
Strada provinciale Terlizzi-Mariotto
Via Italo Balbo - Zona Industriale
c/o nuovo mercato dei fiori
70038 TERLIZZI BA

E p.c.

Al Collegio sindacale
Società consortile
Gruppo di Azione locale "Fior d'olivi"
Sede operativa
Strada provinciale Terlizzi-Mariotto
Via Italo Balbo - Zona Industriale
c/o nuovo mercato dei fiori
70038 TERLIZZI BA

Al Collegio dei Revisori
SEDE

OGGETTO: Verifica debiti e crediti reciproci ex art. 6, comma 4, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. Trasmissione nota informativa.

L'articolo 6, comma 4, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, ha introdotto l'obbligo per gli enti locali di allegare al rendiconto di gestione una nota informativa che metta in evidenza i debiti ed i crediti reciproci in essere tra l'ente stesso e le società partecipate. La nota, asseverata dai rispettivi organi di revisione, "evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione".

A tal fine si trasmette, in allegato alla presente, nota informativa in cui sono stati riepilogati i debiti ed i crediti in essere tra questo ente e codesta società, come risultanti dalle evidenze contabili dell'ente. Si prega di verificarne la rispondenza e di restituire la nota, debitamente asseverata, entro il 12/4/2013.

Ringraziando anticipatamente per la Vostra consueta gentile collaborazione, porgo cordiali saluti.



Il Dirigente
(Dott. Angelo Domenico DECANDIA)

RENDICONTO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2012
NOTA INFORMATIVA DI VERIFICA DEI DEBITI E CREDITI RECIPROCI
(art. 6, comma 4, decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135)

Società consortile Gruppo di Azione locale "Fior d'olivi"

A) DEBITI DELL'ENTE VERSO LA SOCIETA' AL 31/12/2012

Descrizione	Importo (euro)
Decimi richiamati	14.700,00

CITTA' DI GIOVINAZZ
 PROT. GEN. ARRIVI

007986 15 APR 13

B) CREDITI DELL'ENTE VERSO LA SOCIETA' AL 31/12/2012

Descrizione	Importo (euro)
	0,00

CAT.....CLASS.....FASC.....

Note: Il debito del Comune di Giovinazzo nei confronti della Società non ha natura commerciale ma si riferisce alla quota di partecipazione sottoscritta ma non interamente versata e richiamata dalla Società

ASSEVERAZIONE

Il collegio sindacale della società
 assevera la corrispondenza dei dati sopra indicati con il bilancio della società
 non assevera la corrispondenza dei dati sopra indicati con il bilancio della società, per gli importi e le motivazioni analiticamente riportate in allegato.

Data 12/04/2013

Il Collegio sindacale
Ferdinando Fico
Franco Gallo
...

DISCORDANZE EVIDENZIATE E RELATIVA MOTIVAZIONE

1) Partita: Debito per l'ente e credito per la società Credito per l'ente e debito per la società

Descrizione	Importo risultante dal bilancio dell'ente	Importo risultante dal bilancio della società	Differenza
Decimi richiamati	0,00	14.700,00	14.700,00

Motivazione: Il debito del Comune di Giovinazzo nei confronti della Società non ha natura commerciale ma si riferisce alla quota di partecipazione sottoscritta ma non interamente versata e richiamata dalla Società.

.....

.....

.....

.....



COMUNE DI GIOVINAZZO
Provincia di Bari
 Settore Economico Finanziario

Prot. n. 7692

Giovinazzo, 9 aprile 2013

RACCOMANDATA A.R. (anticipata via fax
 al n. 080/3971595)

Alla Società consortile
 Gruppo di Azione Costiera "Terre di Mare" s.c.a.r.l.
 c/o Comune di Molfetta
 Via Carnicella, 6)
 70056 MOLFETTA

E p.c. Al Collegio sindacale
 Società consortile
 Gruppo di Azione Costiera "Terre di Mare" s.c.a.r.l.
 c/o Comune di Molfetta
 Via Carnicella, 6)
 70056 MOLFETTA

Al Collegio dei Revisori
 SEDE

OGGETTO: Verifica debiti e crediti reciproci ex art. 6, comma 4, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. Trasmissione nota informativa.

L'articolo 6, comma 4, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, ha introdotto l'obbligo per gli enti locali di allegare al rendiconto di gestione una nota informativa che metta in evidenza i debiti ed i crediti reciproci in essere tra l'ente stesso e le società partecipate. La nota, asseverata dai rispettivi organi di revisione, "evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione".

A tal fine si trasmette, in allegato alla presente, nota informativa in cui sono stati riepilogati i debiti ed i crediti in essere tra questo ente e codesta società, come risultanti dalle evidenze contabili dell'ente. Si prega di verificarne la rispondenza e di restituire la nota, debitamente asseverata, entro il 12/4/2013.

Ringraziando anticipatamente per la Vostra consueta gentile collaborazione, porgo cordiali saluti.



Il Dirigente
 (Dott. Angelo Domenico DECANDIA)

RENDICONTO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2012
NOTA INFORMATIVA DI VERIFICA DEI DEBITI E CREDITI RECIPROCI
(art. 8, comma 4, decreto legge 6 luglio 2012, n. 85, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135)

Società consortile Gruppo di Azione Costiera "Terre di Mare" s.c.a.r.l.

A) DEBITI DELL'ENTE VERSO LA SOCIETA' AL 31/12/2012

Descrizione	Importo (euro)
versamento residuo quote capitale sociale sottoscritte	1.425,00

B) CREDITI DELL'ENTE VERSO LA SOCIETA' AL 31/12/2012

Descrizione	Importo (euro)
	0,00

008437 18 APR 13

Note: si precisa che le suddette quote di capitale sono state versate con ordinativo di pagamento n. 821 del 21/3/2013.

ASSEVERAZIONE

Il Collegio sindacale della società Gruppo di Azione Costiera "Terre di Mare" s.c.a.r.l.

- assevera la corrispondenza dei dati sopra indicati con il bilancio della società
 non assevera la corrispondenza dei dati sopra indicati con il bilancio della società, per gli importi e le motivazioni analiticamente riportate in allegato.

Data 18/4/13

Il Collegio sindacale *Francesco De Nante*

DISCORDANZE EVIDENZIATE E RELATIVA MOTIVAZIONE

1) Partita: Debito per l'ente e credito per la società Credito per l'ente e debito per la società

Descrizione	Importo risultante dal bilancio dell'ente	Importo risultante dal bilancio della società	Differenza

Motivazione:

.....

.....

.....

.....



COMUNE DI GIOVINAZZO
Provincia di Bari
 Settore Economico Finanziario

Prot. n. 488

RACCOMANDATA A.R. (anticipata via fax ai
 nn. 080/3901882 - 080/5233660 -
 0803946720 - 0803944952)

Giovinazzo, 9 aprile 2013

Alla Farmacia Comunale Spa Giovinazzo
 Via Tenente Devenuto, 71
 70054 GIOVINAZZO BA

E p.c.

Ai componenti del Collegio Sindacale
 Farmacia Comunale Spa Giovinazzo
 Via Tenente Devenuto, 71
 70054 GIOVINAZZO BA

Al Collegio dei Revisori
 SEDE

OGGETTO: Verifica debiti e crediti reciproci ex art. 6, comma 4, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. Trasmissione nota informativa.

L'articolo 6, comma 4, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, ha introdotto l'obbligo per gli enti locali di allegare al rendiconto di gestione una nota informativa che metta in evidenza i debiti ed i crediti reciproci in essere tra l'ente stesso e le società partecipate. La nota, asseverata dai rispettivi organi di revisione, "evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione".

A tal fine si trasmette, in allegato alla presente, nota informativa in cui sono stati riepilogati i debiti ed i crediti in essere tra questo ente e codesta società, come risultanti dalle evidenze contabili dell'ente. Si prega di verificarne la rispondenza e di restituire la nota, debitamente asseverata, entro il 12/4/2013.

Ringraziando anticipatamente per la Vostra consueta gentile collaborazione, porgo cordiali saluti.



Il Dirigente
 (Dott. Angelo Domenico DECANDIA)

RENDICONTO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2012
NOTA INFORMATIVA DI VERIFICA DEI DEBITI E CREDITI RECIPROCI
 (art. 6, comma 4, decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135)

Farmacia Comunale Spa Giovinazzo

A) DEBITI DELL'ENTE VERSO LA SOCIETA' AL 31/12/2012

Descrizione	Importo (euro)
	0,00

B) CREDITI DELL'ENTE VERSO LA SOCIETA' AL 31/12/2012

Descrizione	Importo (euro)
	0,00

Note:

.....

.....

ASSEVERAZIONE

Il collegio sindacale della società FARMACIA COMUNALE SPA GIOVINAZZO

Assevera la corrispondenza dei dati sopra indicati con il bilancio della società

non assevera la corrispondenza dei dati sopra indicati con il bilancio della società, per gli importi e le motivazioni analiticamente riportate in allegato.

Data 9.4.2013

Il Collegio sindacale

DISCORDANZE EVIDENZIATE E RELATIVA MOTIVAZIONE

1) Partita: Debito per l'ente e credito per la società Credito per l'ente e debito per la società

Descrizione	Importo risultante dal bilancio dell'ente	Importo risultante dal bilancio della società	Differenza

Motivazione:

.....

.....

.....

.....

.....



COMUNE DI GIOVINAZZO
Provincia di Bari
 Settore Economico Finanziario

Prot. n. 7690

Giovinazzo, 9 aprile 2013

RACCOMANDATA A.R. (anticipata via fax
 al n. 080/3542527)

Al Consorzio per lo Sviluppo dell'Area Conca
 barese s.c.r.l.
 Strada provinciale Terlizzi-Mariotto
 Via Italo Balbo - Zona Industriale
 c/o nuovo mercato dei fiori
 70038 TERLIZZI BA

E p.c.

Al Collegio sindacale
 Consorzio per lo Sviluppo dell'Area Conca
 barese s.c.r.l.
 Strada provinciale Terlizzi-Mariotto
 Via Italo Balbo - Zona Industriale
 c/o nuovo mercato dei fiori
 70038 TERLIZZI BA

Al Collegio dei Revisori
 SEDE

OGGETTO: Verifica debiti e crediti reciproci ex art. 6, comma 4, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. Trasmissione nota informativa.

L'articolo 6, comma 4, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, ha introdotto l'obbligo per gli enti locali di allegare al rendiconto di gestione una nota informativa che metta in evidenza i debiti ed i crediti reciproci in essere tra l'ente stesso e le società partecipate. La nota, asseverata dai rispettivi organi di revisione, "evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione".

A tal fine si trasmette, in allegato alla presente, nota informativa in cui sono stati riepilogati i debiti ed i crediti in essere tra questo ente e codesta società, come risultanti dalle evidenze contabili dell'ente. Si prega di verificarne la rispondenza e di restituire la nota, debitamente asseverata, entro il 12/4/2013.

Ringraziando anticipatamente per la Vostra consueta gentile collaborazione, porgo cordiali saluti.



Il Dirigente
 (Dott. Angelo Domenico DECANDIA)

**RENDICONTO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2012
NOTA INFORMATIVA DI VERIFICA DEI DEBITI E CREDITI RECIPROCI**

(art. 6, comma 4, decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135)

Consorzio per lo Sviluppo dell'Area Conca barese s.c.r.l.

A) DEBITI DELL'ENTE VERSO LA SOCIETA' AL 31/12/2012

Descrizione	Importo (euro)
	0,00

B) CREDITI DELL'ENTE VERSO LA SOCIETA' AL 31/12/2012

Descrizione	Importo (euro)
	0,00

Note:

.....

.....

ASSEVERAZIONE

**CONSORZIO PER LO SVILUPPO DELL'AREA
CONCA BARESE**

Società Consortile a Responsabilità Limitata
Via ITALO BALBO Z.I.

S.P. Terlizzi-Mariotto - 70038 TERLIZZI

P.le NUOVO MERCATO DEI FIORI
Codice Fiscale e Partita IVA 05436910722

Il collegio sindacale della società

assevera la corrispondenza dei dati sopra indicati con il bilancio della società

non assevera la corrispondenza dei dati sopra indicati con il bilancio della società, per gli importi e le motivazioni analiticamente riportate in allegato.

Data **10 APR. 2013**

Il Collegio sindacale

Consorzio per lo Sviluppo dell'Area
Conca Barese, Soc. consortile a r.l.
IL PRESIDENTE

DISCORDANZE EVIDENZIATE E RELATIVA MOTIVAZIONE

1) Partita: Debito per l'ente e credito per la società Credito per l'ente e debito per la società

Descrizione	Importo risultante dal bilancio dell'ente	Importo risultante dal bilancio della società	Differenza

Motivazione:

.....

.....

.....

.....

.....



COMUNE DI GIOVINAZZO
Provincia di Bari
 Settore Economico Finanziario

Prot. n. 7691

Giovinazzo, 9 aprile 2013

RACCOMANDATA A.R. (anticipata via fax
 al n. 080/9904306)

Al Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Bari
 Via delle Dalie, 5 - Zona Industriale
 70026 MODUGNO BA

E p.c. Al Collegio sindacale
 Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Bari
 Via delle Dalie, 5 - Zona Industriale
 70026 MODUGNO BA

Al Collegio dei Revisori
 SEDE

OGGETTO: Verifica debiti e crediti reciproci ex art. 6, comma 4, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. Trasmissione nota informativa.

L'articolo 6, comma 4, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, ha introdotto l'obbligo per gli enti locali di allegare al rendiconto di gestione una nota informativa che metta in evidenza i debiti ed i crediti reciproci in essere tra l'ente stesso e le società partecipate. La nota, asseverata dai rispettivi organi di revisione, "evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione".

A tal fine si trasmette, in allegato alla presente, nota informativa in cui sono stati riepilogati i debiti ed i crediti in essere tra questo ente e codesta società, come risultanti dalle evidenze contabili dell'ente. Si prega di verificarne la rispondenza e di restituire la nota, debitamente asseverata, entro il 12/4/2013.

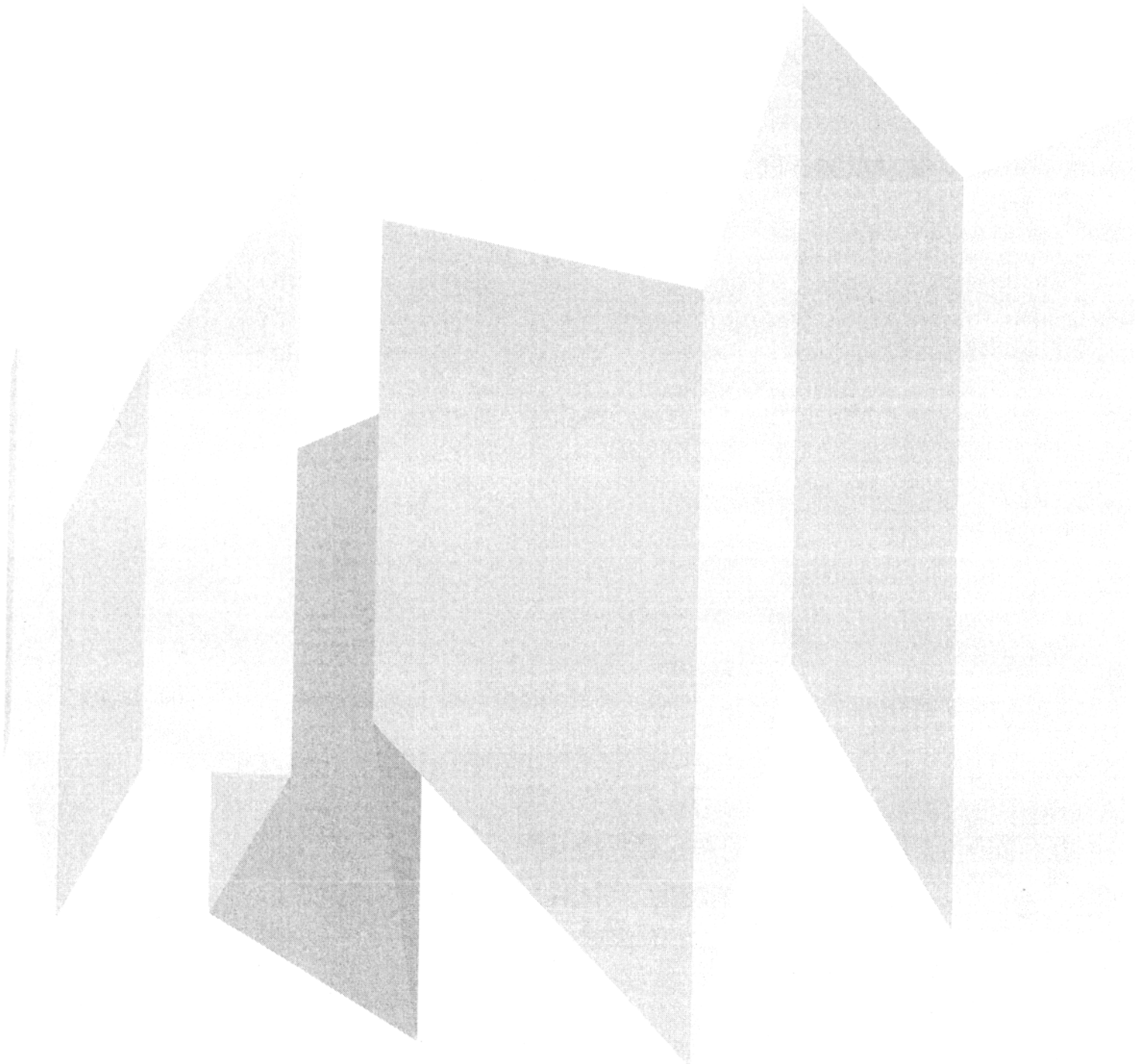
Ringraziando anticipatamente per la Vostra consueta gentile collaborazione, porgo cordiali saluti.



Il Dirigente
 (Dott. Angelo Domenico DECANDIA)

Comune di
Giovinazzo

REFERTO ALLA CORTE DEI CONTI SUL CONTROLLO DI GESTIONE 2012



10

IL MONITORAGGIO ATTIVATO IN SINTESI

Il referto alla Corte dei Conti sul controllo di gestione (1) Contenuto e logica espositiva del referto (1.1)

L'evoluzione della normativa finanziaria e contabile che si è concretizzata negli ultimi anni ha modificato radicalmente l'ottica con la quale sono reperite, valutate e diffuse le informazioni di natura contabile ed extra contabile. Questa revisione del sistema informativo avviene in un contesto normativo dove, rispetto al passato:

- Esiste una maggiore attenzione e una spiccata sensibilità verso i temi della programmazione e del controllo;
- La gestione si realizza in un ambito operativo dove si è verificata una significativa separazione tra i poteri di programmazione, posti in capo agli organi politici, e le competenze di gestione che spettano invece ai responsabili dei servizi;
- Il sistema di programmazione è condizionato dal persistere di vincoli di natura macro-economica che incidono pesantemente sulla capacità di manovra dell'ente (si pensi, ad esempio, alla disciplina del Patto di stabilità interno).

L'interesse manifestato dal legislatore verso la materia della pianificazione e del successivo controllo è presente, seppure in forme spesso non perfettamente coerenti tra di loro, in numerose norme e precisamente:

- Nel modello ufficiale della Relazione programmatica, attraverso il quale si codifica l'obbligo della programmazione triennale delle risorse finanziarie, già prevista dall'ordinamento finanziario degli enti locali;
- Nella disciplina dei lavori pubblici, che prescrive in determinate circostanze l'adozione del programma triennale dei lavori pubblici e dell'elenco annuale, secondo predeterminati schemi-tipo;
- Nella normativa che ha riformato i controlli interni della P.A, dove sono previste 4 fattispecie distinte: il controllo di regolarità amministrativa e contabile; il controllo di gestione operativo; la valutazione della dirigenza; il controllo strategico.

Questa numerosa produzione di legge ha subito un'ulteriore accelerazione con la legge 191/94 che, pur non prevedendo modifiche alla precedente disciplina giuridica del sistema di programmazione e controllo, ha reso obbligatorio l'inoltro del referto finale del controllo di gestione anche alla Corte dei conti.

Ma è il Testo unico sull'ordinamento degli enti locali (D.Lgs. 267/00) che, riprendendo i principi generali del controllo interno stabiliti per tutte le pubbliche Amministrazioni, li adatta alla particolare realtà degli enti locali e ne specifica, poi, sia i connotati che il preciso contesto normativo. Il quadro che ne risulta è il seguente:

1. Al fine di garantire la realizzazione degli obiettivi programmati, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità ed il buon andamento della pubblica amministrazione e la trasparenza dell'azione amministrativa, gli enti locali applicano il controllo di gestione secondo le modalità stabilite dal presente titolo, dai propri statuti e regolamenti di contabilità. Il controllo di gestione è la procedura diretta a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione dell'ente, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità nell'attività di realizzazione dei predetti obiettivi (*D.Lgs.267/00, art. 196 - Controllo di gestione*);
2. Il controllo di gestione (...) ha per oggetto l'intera attività amministrativa e gestionale (...) ed è svolto con una cadenza periodica definita dal regolamento di contabilità dell'ente. Il controllo di gestione si articola almeno in tre fasi: predisposizione di un piano dettagliato di obiettivi; rilevazione dei dati relativi ai costi ed ai proventi nonché rilevazione dei risultati raggiunti; valutazione dei dati predetti in rapporto al piano degli obiettivi al fine di verificare il loro stato di attuazione e di misurare l'efficacia, l'efficienza ed il grado di economicità dell'azione intrapresa. Il controllo di gestione è svolto in riferimento ai singoli servizi e centri di costo, ove previsti, verificando in maniera complessiva e per ciascun servizio i mezzi finanziari acquisiti, i costi dei singoli fattori produttivi, i risultati qualitativi e quantitativi ottenuti e, per i servizi a carattere produttivo, i ricavi. La verifica dell'efficacia, dell'efficienza e della economicità dell'azione amministrativa è svolta rapportando le risorse acquisite ed i costi dei servizi, ove possibile per unità di prodotto, ai dati risultanti dal rapporto annuale sui parametri gestionali dei servizi degli enti locali (...) (*D.Lgs.267/00, art. 197 - Modalità del controllo di gestione*);
3. La struttura operativa alla quale è assegnata la funzione del controllo di gestione fornisce le conclusioni del predetto controllo agli amministratori ai fini della verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati ed ai responsabili dei servizi affinché questi ultimi abbiano gli elementi necessari per valutare l'andamento della gestione dei servizi di cui sono responsabili (*D.Lgs.267/00, art. 198 - Referto del controllo di gestione*);
4. Nell'ambito dei sistemi di controllo di gestione (...) la struttura operativa alla quale è assegnata la funzione del controllo di gestione fornisce la conclusione del predetto controllo, oltre che agli amministratori ed ai responsabili dei servizi (...) anche alla Corte dei conti (*D.Lgs.267/00, art. 198-bis - Comunicazione del referto*).

Partendo da queste premesse, il referto sul controllo di gestione riportato di seguito si articola in due parti ben distinte:

- a) **Referto sull'andamento complessivo** - E' il referto sul controllo di gestione che ha interessato l'attività finanziaria e patrimoniale dell'ente, vista nel suo complesso;
- b) **Monitoraggio specifico dei centri di costo** - E' il referto sul controllo di gestione che ha interessato l'attività di una selezione mirata di centri di costo; quei centri, per l'appunto, ritenuti meritevoli di una particolare e incisiva forma di monitoraggio.

Ogni argomento della Parte I (Referto sull'andamento complessivo) ha una propria numerazione progressiva mentre gli argomenti della Parte II (Monitoraggio specifico dei centri di costo) mantengono la progressione di stampa ottenuta in base alla selezione dei centri di costo operata dall'ente.

CONTROLLO SULLA GESTIONE
ECONOMICO - PATRIMONIALE

Controllo sulla gestione economico-patrimoniale (2)
Premessa all'analisi sulla gestione finanziaria, patrimoniale e sugli indicatori (2.1)

Al sistema del controllo di gestione si attribuiscono diversi significati che possono essere ricondotti, in particolare modo, a due distinte formulazioni che rispecchiano le due concezioni del controllo: quella di natura giuridico/istituzionale e quella dal contenuto operativo.

Il controllo di tipo *giuridico* è quello che mira a verificare, con il riscontro operato da organi esterni, la regolarità dell'avvenuto esercizio delle funzioni che fanno capo all'ente locale: si tratta del classico controllo di legittimità. Questo primo tipo di riscontro, prevalentemente di natura formale, verifica la corrispondenza tra il comportamento giuridico e amministrativo dell'ente e le astratte previsioni normative e procedurali stabilite dal legislatore.

A differenza dal primo, il controllo di gestione di tipo *operativo* non si pone l'obiettivo di verificare il rispetto della forma ma mira direttamente all'aspetto sostanziale dell'attività e, come efficace sistema di supporto all'attività di direzione, diventa uno strumento per misurare il raggiungimento di determinati obiettivi.

Il controllo di gestione è definito dalla dottrina aziendale come "*il processo mediante il quale la direzione garantisce che le risorse siano disponibili e vengano utilizzate efficacemente per il raggiungimento degli obiettivi dell'organizzazione*", dove per "efficacia" si intende il grado con cui gli obiettivi prestabiliti sono raggiunti, e per "efficienza" il rapporto tra risorse impegnate ed i risultati ottenuti.

Nell'ambito del presente referto, questa forma di monitoraggio e successiva valutazione definita come "controllo di gestione" tende, innanzi tutto, a verificare l'attività messa in atto dall'ente locale nell'ultimo esercizio chiuso in una prospettiva che è orientata verso una triplice direzione:

- a) Controllo sulla gestione economico-patrimoniale;
- b) Controllo sulla gestione della competenza;
- c) Controllo sulle infrastrutture e sui servizi attivati.

L'attività di monitoraggio definita come "*Controllo sulla gestione economico-patrimoniale*", primo gruppo di informazioni oggetto di monitoraggio con il presente referto, si articola in direzioni diverse e interessa prevalentemente:

- L'analisi della gestione finanziaria e, soprattutto, i risultati finali di esercizio riconducibili al comparto dei residui ed a quello della competenza (Andamento della gestione dei residui; Andamento della gestione di competenza);
- L'analisi della consistenza patrimoniale e della sua evoluzione nel tempo (Andamento dell'attivo patrimoniale; Andamento del passivo patrimoniale);
- L'analisi generale per indici, limitata all'esposizione degli indicatori obbligatori per legge legati all'attività finanziaria/patrimoniale dell'ente, e la successiva rappresentazione degli indici collegati con la verifica sull'assenza di una situazione di deficitarietà complessiva (Indicatori finanziari ed economici generali; Andamento dei parametri di deficit strutturale).

La rappresentazione che ne consegue, composta da tabelle e rispettivi grafici, è il prodotto di un'elaborazione di elementi e informazioni che hanno un'origine sia contabile che extra contabile, ed ha lo scopo di raffigurare una sintesi sullo stato generale di salute delle finanze comunali. La verifica sull'attività dei singoli centri di costo, infatti, è opportunamente preceduta proprio dal monitoraggio del "sistema Comune" visto nel suo insieme: il grado di efficienza ed efficacia misurato sui centri di costo o di responsabilità non può prescindere da questa iniziale prospettiva volta a 360 gradi.

Ciascun capitolo di questa sezione del referto si compone di 3 paragrafi che sono contraddistinti da una separata numerazione ed a cui è attribuito il seguente significato:

Finalità del controllo - Spiega perché si va a monitorare quel gruppo di dati e/o informazioni e l'eventuale contesto normativo che ne disciplina le modalità di gestione;

Eventuale commento al referto - Descrive, quando se ne ravvede la necessità, i risultati dell'analisi esposta nella tabella e nell'eventuale grafico e integra le considerazioni già esposte in "Finalità del controllo";

Elementi monitorati - Riporta i dati numerici del fenomeno monitorato e li espone nella forma tabellare, spesso integrandola con l'aggiunta del corrispondente grafico.

Analisi sulla gestione finanziaria (3) Andamento della gestione dei residui (3.1)

Finalità del controllo (3.1.1)

Secondo il testo unico sugli enti locali "...il risultato contabile di amministrazione è accertato con l'approvazione del rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso ed è pari al fondo di cassa aumentato dei residui attivi e diminuito dei residui passivi" (art.186). Inoltre, per quanto riguarda le entrate "...costituiscono residui attivi le somme accertate e non riscosse entro il termine dell'esercizio. Sono mantenute tra i residui dell'esercizio esclusivamente le entrate accertate per le quali esiste un titolo giuridico che costituisca l'ente locale creditore della correlativa entrata" (art.189).

Nel comparto separato della spesa, invece, "...costituiscono residui passivi le somme impegnate e non pagate entro il termine dell'esercizio" (art.190).

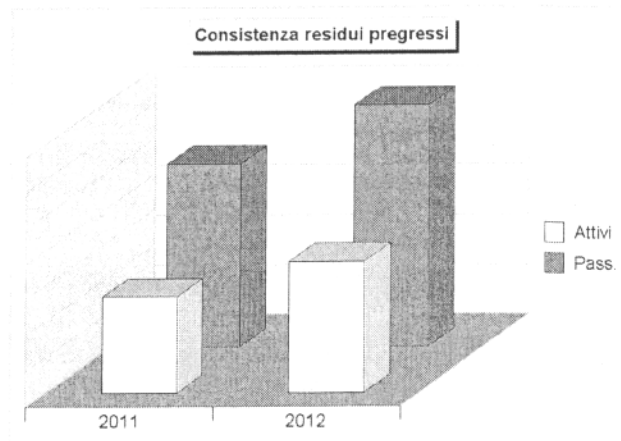
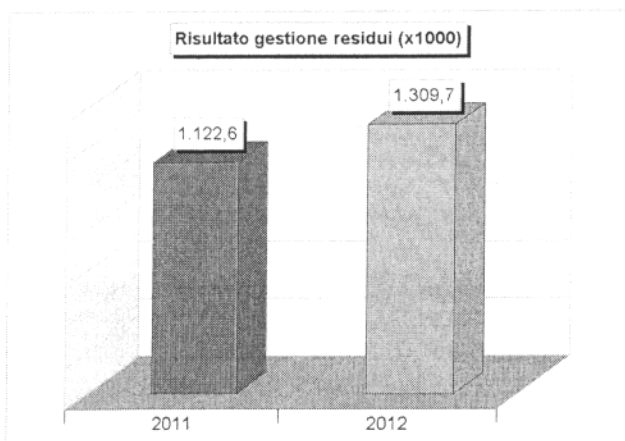
Il risultato di amministrazione complessivo è composto dalla componente riconducibile alla gestione di competenza e da quella relativa ai residui. L'analisi sull'andamento di quest'ultimo risultato consente di monitorare l'esito dei residui attivi e passivi conservati nel rendiconto dei precedenti esercizi e di valutarne, in questo modo, l'eventuale impatto sulla gestione dell'esercizio in corso.

Eventuale commento al referto (3.1.2)

La tabella, con il corrispondente grafico, mette in luce l'andamento del risultato di amministrazione conseguito nell'ultimo biennio, limitatamente però alla componente legata alla sola gestione dei residui.

Elementi monitorati (3.1.3)

ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEI RESIDUI BIENNIO 2011-2012		Rendiconto		Variazione biennio
		2011	2012	
Fondo di cassa iniziale (01-01)	(+)	6.463.104,13	8.082.071,20	
Riscossioni (res.)	(+)	4.403.662,49	3.905.528,82	
Pagamenti (res.)	(-)	4.813.222,33	4.440.276,13	
Saldo movimenti cassa (solo residui)		6.053.544,29	7.547.323,89	+ 1.493.779,60
Residui attivi (res.)	(+)	5.360.836,55	7.344.588,11	
Residui passivi (res.)	(-)	10.291.789,99	13.582.165,61	
Risultato contabile (solo residui)		1.122.590,85	1.309.746,39	
Avanzo/Disavanzo esercizio precedente applicato	(+/-)	0,00	0,00	
Risultato residui		1.122.590,85	1.309.746,39	+ 187.155,54



Analisi sulla gestione finanziaria (3) Andamento della gestione di competenza (3.2)

Finalità del controllo (3.2.1)

L'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali precisa che "il conto del bilancio dimostra i risultati finali della gestione autorizzatoria contenuta nel bilancio annuale rispetto alle previsioni. Per ciascuna risorsa dell'entrata e per ciascun intervento della spesa, nonché per ciascun capitolo dei servizi per conto di terzi, il conto del bilancio comprende, distintamente per residui e competenza: per l'entrata le somme accertate, con distinzione della parte riscossa e di quella ancora da riscuotere; per la spesa le somme impegnate, con distinzione della parte pagata e di quella ancora da pagare. Il conto del bilancio si conclude con la dimostrazione del risultato contabile di gestione e con quello contabile di amministrazione, in termini di avanzo, pareggio o disavanzo" (art.228).

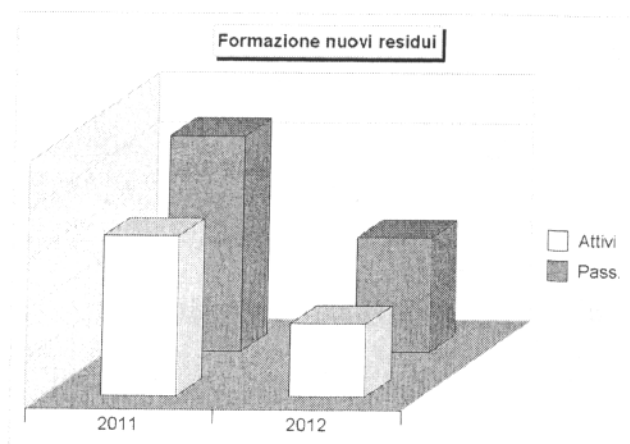
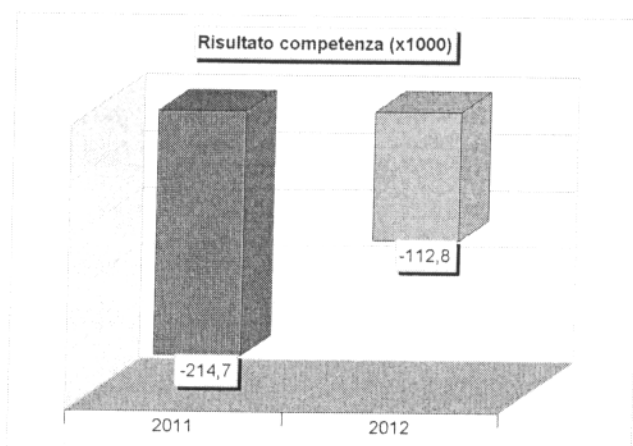
In questo contesto, l'ammontare (importo) e il segno (avanzo o disavanzo) del risultato della sola competenza indica se, ed in quale misura, l'amministrazione ha utilizzato le risorse disponibili (avanzo di gestione) oppure, in caso contrario, se il fabbisogno di spesa è stato superiore alle disponibilità del medesimo intervallo temporale (disavanzo di gestione). L'obiettivo di questo riscontro consiste nel verificare se nell'ultimo biennio c'è stato un effettivo equilibrio finanziario tra risorse e impieghi nel bilancio della sola competenza.

Eventuale commento al referto (3.2.2)

La tabella con il relativo grafico mette in risalto l'andamento del risultato di gestione nell'ultimo biennio e il valore del corrispondente saldo, in termini di cassa, tra le riscossioni ed i pagamenti della sola competenza.

Elementi monitorati (3.2.3)

ANDAMENTO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA BIENNIO 2011-2012		Rendiconto		Variazione biennio
		2011	2012	
Fondo di cassa iniziale	(+)	-	-	
Riscossioni (comp.)	(+)	12.211.141,03	12.250.386,76	
Pagamenti (comp.)	(-)	10.182.614,12	10.697.381,97	
Saldo movimenti cassa (solo competenza)		2.028.526,91	1.553.004,79	- 475.522,12
Residui attivi (comp.)	(+)	6.462.061,16	2.951.253,49	
Residui passivi (comp.)	(-)	8.705.330,78	4.617.082,67	
Risultato contabile (solo competenza)		-214.742,71	-112.824,39	
Avanzo/Disavanzo esercizio precedente applicato	(+/-)	0,00	0,00	
Risultato competenza		-214.742,71	-112.824,39	+ 101.918,32



Analisi sull'andamento del patrimonio (4) Andamento dell'attivo patrimoniale (4.1)

Finalità del controllo (4.1.1)

Il testo unico sugli enti locali individua il contenuto del conto patrimoniale precisando che "il conto del patrimonio rileva i risultati della gestione patrimoniale e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni intervenute nel corso dello stesso, rispetto alla consistenza iniziale. Il patrimonio degli enti locali è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente, suscettibili di valutazione ed attraverso la cui rappresentazione contabile ed il relativo risultato finale differenziale è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale" (art.230).

La parte attiva del patrimonio mostra il valore dei beni e il volume dei crediti esistenti alla chiusura dell'esercizio, unitamente all'ammontare delle disponibilità liquide; l'accostamento di questi valori nel biennio individua gli eventuali scostamenti che si sono verificati nei singoli raggruppamenti di cui si compone l'attivo.

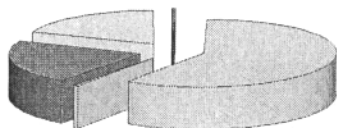
Eventuale commento al referto (4.1.2)

La tabella, con il corrispondente grafico, mostra l'andamento delle componenti dell'attivo patrimoniale nell'ultimo biennio, suddivise nei raggruppamenti ufficiali stabiliti dal legislatore.

Elementi monitorati (4.1.3)

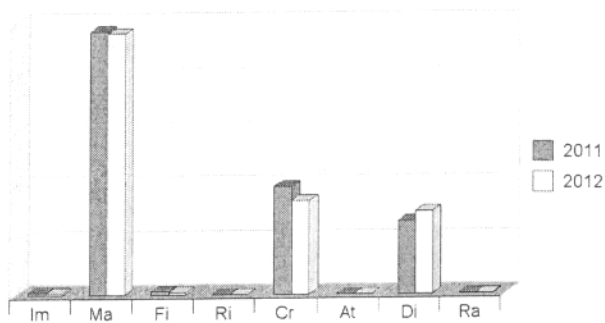
ANDAMENTO DELL'ATTIVO PATRIMONIALE NEL BIENNIO 2011-2012	Importo		Scostamento	
	2011	2012	Importo	Perc.
Immobilizzazioni immateriali	239.645,59	177.178,55	- 62.467,04	- 26,07 %
Immobilizzazioni materiali	29.109.982,16	28.854.696,23	- 255.285,93	- 0,88 %
Immobilizzazioni finanziarie	373.874,00	289.676,91	- 84.197,09	- 22,52 %
Rimanenze	0,00	0,00	0,00	-
Crediti	11.826.727,01	10.298.069,60	- 1.528.657,41	- 12,93 %
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	0,00	0,00	-
Disponibilità liquide	8.082.071,20	9.100.328,68	+ 1.018.257,48	+ 12,60 %
Ratei e risconti attivi	29.401,15	38.592,08	+ 9.190,93	+ 31,26 %
Attivo	49.661.701,11	48.758.542,05		

Attivo patrimoniale 2012



■ Im ■ Ma ■ Fi ■ Ri ■ Cr ■ At ■ Di ■ Ra

Consistenza dell'Attivo nel biennio



Analisi sull'andamento del patrimonio (4)

Andamento del passivo patrimoniale (4.2)

Finalità del controllo (4.2.1)

Il TUEL definisce e delimita contabilmente il contenuto del conto del patrimonio precisando che "il conto del patrimonio rileva i risultati della gestione patrimoniale e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni intervenute nel corso dello stesso, rispetto alla consistenza iniziale. Il patrimonio degli enti locali è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente, suscettibili di valutazione ed attraverso la cui rappresentazione contabile ed il relativo risultato finale differenziale è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale" (art.230).

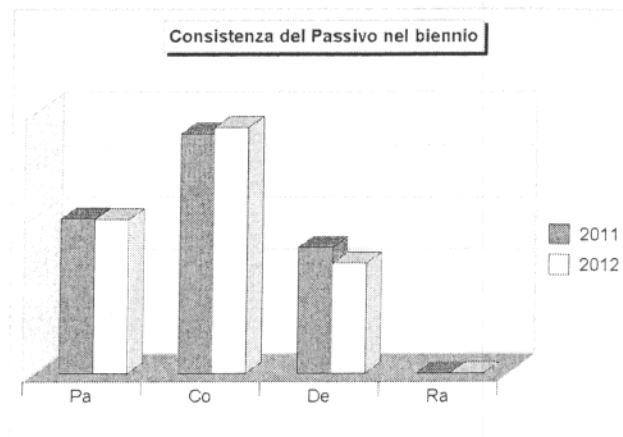
Il passivo patrimoniale riporta l'ammontare dell'indebitamento raggiunto dall'ente insieme ad altre voci del passivo, oltre che il patrimonio netto (differenza numerica tra l'attivo e passivo). L'accostamento di questi importi nel biennio mostra gli eventuali scostamenti che si sono verificati nei singoli raggruppamenti di cui si compone il passivo, ma soprattutto la differenza del patrimonio netto nei due anni, che individua l'utile o la perdita patrimoniale conseguita nell'ultimo esercizio.

Eventuale commento al referto (4.2.2)

La tabella, con il corrispondente grafico, mostra l'andamento delle componenti del passivo patrimoniale nell'ultimo biennio suddivise nei raggruppamenti ufficiali stabiliti dal legislatore.

Elementi monitorati (4.2.3)

ANDAMENTO DEL PASSIVO PATRIMONIALE NEL BIENNIO 2011-2012	Importo		Scostamento	
	2011	2012	Importo	Perc.
Patrimonio netto	14.783.165,25	14.775.402,07	- 7.763,18	- 0,05 %
Conferimenti	22.857.623,51	23.503.581,87	+ 645.958,36	+ 2,83 %
Debiti	12.020.912,35	10.479.558,11	- 1.541.354,24	- 12,82 %
Ratei e risconti passivi	0,00	0,00	0,00	-
Passivo	49.661.701,11	48.758.542,05		



Analisi generale per indici (5) Indicatori finanziari ed economici generali (5.1)

Finalità del controllo (5.1.1)

Il testo unico sugli enti locali prescrive che "al conto del bilancio sono annesse la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale e la tabella dei parametri gestionali con andamento triennale. Le tabelle sono altresì allegate al certificato del rendiconto. Ulteriori parametri di efficacia ed efficienza, contenenti indicazioni uniformi, possono essere individuati dal regolamento di contabilità dell'ente locale" (art.228).

Questi indici, di per sé, non forniscono informazioni particolarmente significative sullo stato di salute dell'ente in quanto l'indicatore, per sua stessa natura, è solo uno dei tanti elementi che vanno presi in considerazione per analizzare l'andamento della gestione. Anche se ogni indice andrebbe ricondotto al contesto nel quale gli elementi costitutivi (numeratore e denominatore) hanno assunto i valori presi in considerazione, per completezza di informazione si ritiene di includere nel monitoraggio del controllo di gestione anche gli indicatori finanziari ed economici generali previsti dalla normativa vigente.

Eventuale commento al referto (5.1.2)

La tabella mostra il valore assunto a rendiconto dagli indicatori finanziari ed economici generali. La valutazione sui singoli fenomeni monitorati (ad esempio, l'Autonomia finanziaria, la Velocità di riscossione, ecc.) deve essere abbinata all'analisi degli altri elementi oggetto di monitoraggio e rappresentati nei successivi capitoli del referto.

Elementi monitorati (5.1.3)

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI 2012					
Denominazione e contenuto		Valore	Denominazione e contenuto		Valore
1	Autonomia finanziaria (%)	91,35	10	Velocità riscossione entrate proprie (%)	79,56
	Entrate proprie (acc. comp.)			Entrate proprie (risc. comp.)	
	Entrate correnti (acc. comp.)			Entrate proprie (acc. comp.)	
2	Autonomia impositiva (%)	69,89	11	Rigidità spesa corrente (%)	32,99
	Tributi (acc. comp.)			Spese personale + Rimb.mutui (imp. comp.)	
	Entrate correnti (acc. comp.)			Entrate correnti (acc. comp.)	
3	Pressione finanziaria	502,92	12	Velocità gestione spese correnti (%)	72,47
	Tributi + Trasferimenti (acc. comp.)			Spese correnti (pag. comp.)	
	Popolazione (abitanti)			Spese correnti (imp. comp.)	
4	Pressione tributaria pro-capite	447,55	13	Redditività del patrimonio (%)	6,85
	Tributi (acc.comp.)			Entrate patrimoniali (valore)	
	Popolazione (abitanti)			Valore beni patrimoniali disponibili	
5	Trasferimento erariale pro-capite	24,04	14	Patrimonio indisponibile pro-capite	673,64
	Trasferimenti correnti Stato (acc. comp.)			Valore beni patrimoniali indisponibili	
	Popolazione (abitanti)			Popolazione (abitanti)	
6	Intervento regionale pro-capite	3,99	15	Patrimonio disponibile pro-capite	30,50
	Trasferimenti correnti Regione (acc. comp.)			Valore beni patrimoniali disponibili	
	Popolazione (abitanti)			Popolazione (abitanti)	
7	Incidenza residui attivi (%)	67,73	16	Patrimonio demaniale pro-capite	419,95
	Residui attivi complessivi (C+R)			Valore beni demaniali	
	Entrate (acc.comp.)			Popolazione (abitanti)	
8	Incidenza residui passivi (%)	118,84	17	Rapporto dipendenti su popolazione	0,0041
	Residui passivi complessivi (C+R)			Dipendenti	
	Uscite (imp. comp.)			Popolazione (abitanti)	
9	Indebitamento locale pro-capite	162,23			
	Residui debiti mutui (quota capitale)				
	Popolazione (abitanti)				

Analisi generale per indici (5) Andamento dei parametri di deficit strutturale (5.2)

Finalità del controllo (5.2.1)

I parametri di deficit strutturale sono particolari tipi di indicatori previsti obbligatoriamente dal legislatore per tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è quello di fornire al Ministero dell'interno un indizio, sufficientemente obiettivo, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente o, per meglio dire, l'assenza di una condizione di dissesto strutturale. Secondo il testo unico sull'ordinamento degli enti locali (art.242), sono infatti considerati in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio, individuate dalla presenza di almeno la metà degli indicatori con un valore dell'indice non coerente (fuori media) con il corrispondente dato di riferimento nazionale. I parametri considerati per accertare l'eventuale presenza di una condizione di deficitarietà strutturale sono i seguenti:

- a) Valore negativo del risultato di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5% rispetto alle entrate correnti;
- b) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relative ai titoli I e III, con l'esclusione dell'addizionale Irpef, superiori al 42% dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi i valori dell'addizionale Irpef;
- c) Ammontare dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65% (provenienti dalla gestione dei residui attivi) rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III;
- d) Volume dei residui passivi provenienti dal titolo I superiore al 40% degli impegni della medesima spesa corrente;
- e) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5% delle spese correnti;
- f) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40% per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39% per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38% per i comuni oltre i 29.999 abitanti (al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale);
- g) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150% rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120% per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo;
- h) Consistenza dei debiti fuori bilancio formati nel corso dell'esercizio superiore al 1% rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia sia superata in tutti gli ultimi 3 anni);
- i) Esistenza al 31/12 di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5% rispetto alle entrate correnti;
- l) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia degli equilibri riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente.

Considerata l'importanza di verificare con cadenza periodica che l'ente non si avvicini in alcun modo ad una situazione tendente alla deficitarietà strutturale, è compito del controllo di gestione monitorare anche questi particolari indicatori, collocandoli così nell'ambito del monitoraggio di fine esercizio.

Eventuale commento al referto (5.2.2)

Il prospetto riporta l'esito del controllo effettuata sugli indicatori mostrando, secondo i parametri di riferimento ministeriali, se l'ente rientra o meno nel valore medio previsto da tale norma. In corrispondenza di ciascun indice l'indicatore, pertanto, assume valore "Positivo" (nella media) se è in linea con i parametri di riferimento ministeriali e "Negativo" (fuori media) in caso contrario.

Elementi monitorati (5.2.3)

PARAMETRI DI DEFICIT STRUTTURALE (Coerenza dell'indice con il valore di riferimento nazionale)	Parametri 2011		Parametri 2012		Andamento nel biennio
	Nella media	Fuori media	Nella media	Fuori media	
1 Risultato contabile di gestione rispetto entrate correnti (a)	✓		✓		Positivo
2 Residui entrate correnti rispetto entrate proprie (b)	✓		✓		Positivo
3 Residui entrate proprie rispetto entrate proprie (c)	✓		✓		Positivo
4 Residui spese correnti rispetto spese correnti (d)		✓		✓	Negativo
5 Procedimenti di esecuzione forzata rispetto spese correnti (e)	✓		✓		Positivo
6 Spese personale rispetto entrate correnti (f)	✓		✓		Positivo
7 Debiti di finanziamento non assistiti rispetto entrate correnti (g)	✓		✓		Positivo
8 Debiti fuori bilancio rispetto entrate correnti (h)	✓		✓		Positivo
9 Anticipazioni tesoreria non rimborsate rispetto entrate correnti (i)	✓		✓		Positivo
10 Misure di ripiano squilibri rispetto spese correnti (l)	✓		✓		Positivo

CONTROLLO SULLA GESTIONE
DELLA COMPETENZA

Controllo sulla gestione della competenza (6)
Premessa all'analisi sulla pianificazione e sull'andamento di entrate e uscite (6.1)

Le decisioni riportate nella programmazione iniziale approvata con il bilancio di previsione subiscono, nel corso dell'esercizio, gli adattamenti ed i perfezionamenti conseguenti al normale sviluppo della gestione. La riformulazione di queste scelte comporta un'attività che implica anche la revisione delle ipotesi di pianificazione di reperimento di risorse e della loro successiva destinazione. Questi adattamenti delle previsioni iniziali si traducono in altrettante variazioni di bilancio che sono soggette ad una forma di monitoraggio da parte del sistema di controllo della gestione, e ciò proprio per trarre spunto da tali movimenti al fine di ottenere delle informazioni che siano significative e concretamente utilizzabili nell'immediato futuro. Il processo di costruzione di bilancio, infatti, può essere perfezionato di anno in anno e con esso, anche le modalità di reperimento delle informazioni necessarie per quantificare le previsioni iniziali di entrata e di uscita.

Nella fase immediatamente successiva, il monitoraggio - e la conseguente attività di valutazione - si sposterà nello specifico versante operativo delle entrate, dove gli stanziamenti sono stati oggetto di successivo accertamento e di possibile riscossione. Si tratta di operazioni registrate in contabilità finanziaria che influiscono direttamente nella formazione del risultato della gestione di competenza.

Il medesimo approccio è poi applicato al versante della spesa, dove gli stanziamenti di bilancio attribuiti ai responsabili di servizio si saranno tradotti in impegni di spesa e, compatibilmente con le clausole e le modalità contrattuali, in altrettanti pagamenti. Anche in questo caso, la capacità dell'ente di tradurre le risorse disponibili in spese effettivamente impiegate nel processo produttivo condiziona direttamente il risultato di amministrazione della sola competenza (risultato di gestione).

L'attività di monitoraggio definita come "*Controllo sulla gestione della competenza*", pertanto, si articola in direzioni diverse e interessa prevalentemente i seguenti argomenti del referto:

- Analisi sull'andamento della programmazione e della pianificazione finanziaria (Elenco delle principali variazioni di bilancio effettuate nell'esercizio; Grado di aggiornamento delle previsioni di entrata; Grado di aggiornamento delle previsioni di uscita);
- Analisi sull'andamento delle entrate (Grado di accertamento delle entrate; Grado di riscossione delle entrate);
- Analisi sull'andamento delle uscite (Grado di impegno delle uscite; Grado di pagamento delle uscite).

La rappresentazione che ne consegue, composta da tabelle e rispettivi grafici, è il prodotto di un'elaborazione di elementi di origine esclusivamente contabile ed ha lo scopo di raffigurare una sintesi su quella che è stata l'attitudine dell'ente di utilizzare, ed al meglio, le risorse che si sono rese disponibili nell'esercizio (gestione della sola competenza). Anche in questo caso la verifica sull'attività dei singoli centri di costo è preceduta da un riscontro di tipo generale per mezzo del quale si quantifica il volume complessivo dei finanziamenti, prima previsti e poi impiegati nell'anno solare.

Ciascun capitolo di questa sezione del referto si compone di tre paragrafi che sono contraddistinti da una separata numerazione ed a cui è stato attribuito il seguente significato:

Finalità del controllo - Spiega perché si va a monitorare quel gruppo di dati e/o di informazioni e l'eventuale contesto normativo che ne disciplina le modalità di gestione;

Eventuale commento al referto - Descrive, quando se ne ravvede la necessità, i risultati dell'analisi esposta nella tabella e nell'eventuale grafico ed integra le considerazioni già esposte in "Finalità del controllo";

Elementi monitorati - Riporta i dati numerici del fenomeno monitorato e li espone nella forma tabellare, spesso integrata con l'aggiunta del corrispondente grafico.

Analisi sull'andamento della pianificazione (7)
Elenco delle principali variazioni di bilancio effettuate nell'esercizio (7.1)

Finalità del controllo (7.1.1)

La pianificazione trova la sua principale manifestazione formale con l'approvazione della relazione previsionale e programmatica e nel successivo bilancio finanziario annuale. Queste scelte iniziali sono però soggette a periodiche revisioni e adattamenti che ne perfezionano la capacità di rispondere prontamente alle mutate esigenze. Il controllo di gestione applicato in questo contesto si pone, come obiettivo iniziale, quello di dare un'adeguata rappresentazione della quantità di atti formali che hanno autorizzato le variazioni di bilancio (dimensione numerica e ricorrenza della variazione), tenendo presente che nei successivi argomenti sarà invece posto in risalto l'entità del fenomeno in un'ottica prevalentemente numerica (dimensione finanziaria delle variazioni agli stanziamenti di entrata e uscita).

Dal punto di vista normativo, invece, le regole che disciplinano le possibilità, i tempi e le modalità mediante le quali l'ente locale procede alla revisione delle proprie scelte di programmazione, sono particolarmente rigide. Il bilancio di previsione, infatti, può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza sia nella parte prima relativa alle entrate che nella parte seconda relativa alle spese, deliberazioni che sono di competenza dell'organo consiliare. Le variazioni al bilancio devono essere deliberate entro il 30 novembre di ciascun anno e possono anche essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza, salvo ratifica dell'organo consiliare nei successivi sessanta giorni. Con l'assestamento generale, inoltre, deliberato dall'organo consiliare entro il 30 novembre di ciascun anno, l'ente procede alla verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio. Le variazioni al piano esecutivo di gestione sono invece di competenza dell'organo esecutivo e possono essere adottate entro il 15 dicembre di ciascun anno. In entrambi i casi (variazioni al bilancio e modifiche al PEG) all'ente, nella parte finale dell'esercizio, è pertanto preclusa la possibilità di apportare variazioni e aggiornamenti ai due fondamentali documenti contabili.

Eventuale commento al referto (7.1.2)

La tabella riporta gli estremi delle principali variazioni di bilancio adottate nel corso dell'esercizio, deliberazioni che sono state direttamente approvate dal consiglio oppure, nei casi previsti dalla legge, deliberate dalla giunta ma poi sottoposte alla successiva ratifica dell'organo consiliare.

Elementi monitorati (7.1.3)

ELENCO DELLE PRINCIPALI VARIAZIONI DI BILANCIO EFFETTUATE NELL'ESERCIZIO 2012		Estremi di riconoscimento		
		Tipo	Numero	Data
1	BILANCIO PREVIS.ESERC.FINANZ.2012-RICOGNIZIONE STATO DI ATT.PROG.E SALVAG.EQUIL	C.C.	32	28-09-2012
2	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2012	C.C.	42	30-10-2012
3	VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE AL BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FIN.2012	C.C.	48	28-11-2012
4	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2012	G.M.	145	18-10-2012
5	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA DELL' ESERCIZIO FINANZIARIO 2012	G.M.	201	21-12-2012

Analisi sull'andamento della pianificazione (7) Grado di aggiornamento delle previsioni di entrata (7.2)

Finalità del controllo (7.2.1)

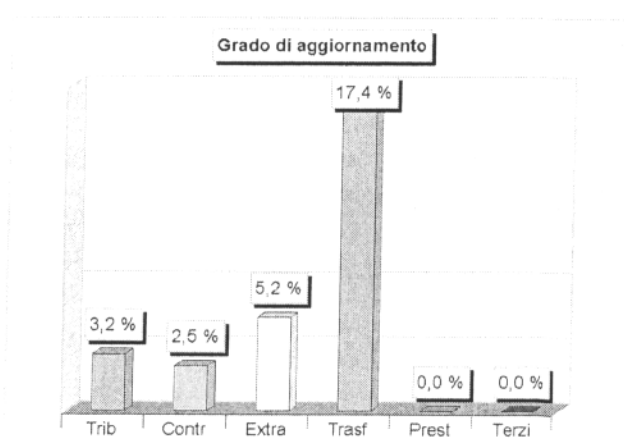
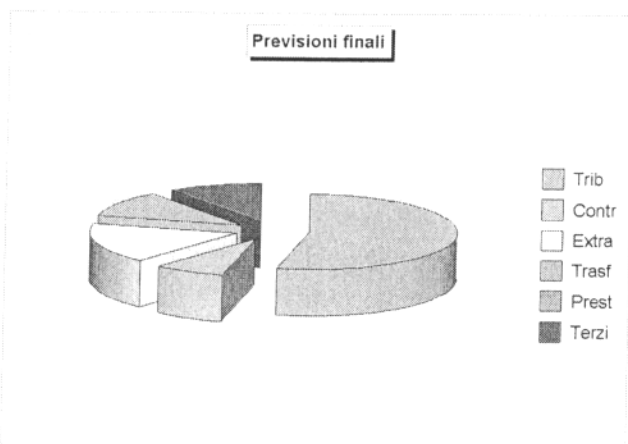
Le decisioni riportate nella programmazione iniziale subiscono nel corso dell'esercizio gli adattamenti ed i perfezionamenti conseguenti al normale sviluppo della gestione; un'attività, questa, che implica anche la revisione delle ipotesi di reperimento di risorse e della loro successiva destinazione. Il grado di attendibilità degli stanziamenti di bilancio, inteso come lo scostamento tra le previsioni finali e quelle iniziali, è un indice che mostra il grado di coerenza della programmazione di inizio esercizio con gli eventi modificativi che sono stati affrontati nel corso dell'anno. Questi adattamenti delle previsioni iniziali si sono tradotti in altrettante variazioni di bilancio, la cui elencazione ed eventuale commento è riportato in un distinto e specifico argomento. L'obiettivo di questa parte del referto, invece, consiste nel monitorare e rendere visibile l'entità del fenomeno dal punto di vista finanziario, che è per altro verso insito nel concetto stesso di programmazione (previsione realistica).

Eventuale commento al referto (7.2.2)

La tabella riporta le previsioni iniziali e quelle finali del bilancio di competenza (entrate). I medesimi importi sono riportati, seppure in valori percentuali, nel successivo grafico.

Elementi monitorati (7.2.3)

MONITORAGGIO DELLE ENTRATE DI COMPETENZA 2012 - GRADO DI AGGIORNAMENTO DELLE PREVISIONI -	Previsioni entrata		% Variato
	Iniziali	Finali	
Tit.1 - Tributarie	9.011.739,00	9.295.589,00	+ 3,15 %
Tit.2 - Contributi e trasferimenti correnti	1.333.754,00	1.367.063,00	+ 2,50 %
Tit.3 - Extratributarie	2.860.017,00	3.008.291,00	+ 5,18 %
Tit.4 - Trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	1.639.838,00	1.925.538,00	+ 17,42 %
Tit.5 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00 %
Tit.6 - Servizi per conto di terzi	1.792.147,00	1.792.147,00	0,00 %
Totale	16.637.495,00	17.388.628,00	+ 4,51 %



Analisi sull'andamento della pianificazione (7) Grado di aggiornamento delle previsioni di uscita (7.3)

Finalità del controllo (7.3.1)

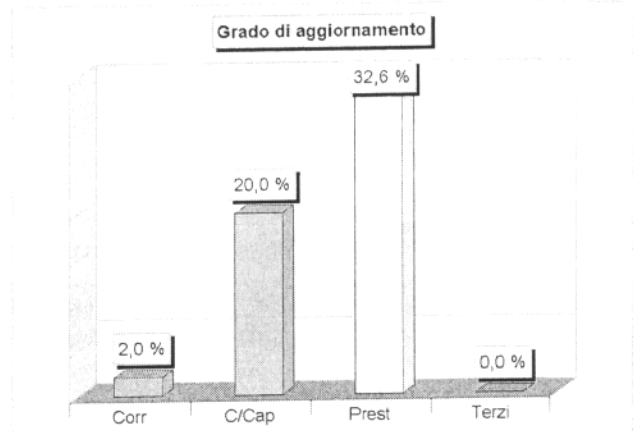
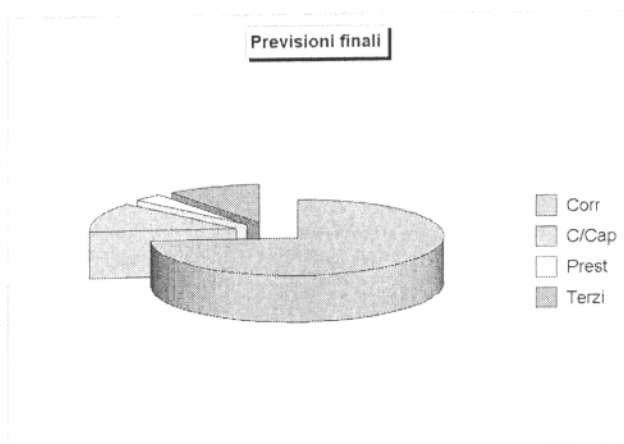
In tema di aggiornamento delle previsioni, quanto riportato per le entrate è valido anche nelle uscite. Questo dipende dal fatto che le modifiche intervenute nella disponibilità di risorse (entrata) influenzano direttamente anche la capacità di spesa dell'ente (uscita), previsione che viene conseguentemente ampliata o ridimensionata. La modifica nello stanziamento destinato a fronteggiare un costo può dipendere dal variare della previsione di spesa ma anche dal venire meno della corrispondente fonte di finanziamento. Le variazioni di bilancio, infatti, sono il frutto di un adattamento della programmazione iniziale alle mutate esigenze di spesa o della revisione della previsione di entrata: l'obiettivo di questa parte del referto consiste proprio nel monitorare e nel rendere visibile l'entità finanziaria del fenomeno che è, come già rilevato, insito nel concetto stesso di programmazione (previsione realistica).

Eventuale commento al referto (7.3.2)

La tabella riporta le previsioni iniziali e quelle finali del bilancio di competenza (uscite). I medesimi importi sono riportati, seppure in valori percentuali, nel successivo grafico.

Elementi monitorati (7.3.3)

MONITORAGGIO DELLE USCITE DI COMPETENZA 2012 - GRADO DI AGGIORNAMENTO DELLE PREVISIONI -	Previsioni uscita		% Variato
	Iniziali	Finali	
Tit.1 - Correnti	12.812.410,00	13.070.643,00	+ 2,02 %
Tit.2 - In conto capitale	1.782.078,00	2.137.778,00	+ 19,96 %
Tit.3 - Rimborso di prestiti	421.020,00	558.220,00	+ 32,59 %
Tit.4 - Servizi per conto di terzi	1.792.147,00	1.792.147,00	0,00 %
Totale	16.807.655,00	17.558.788,00	+ 4,47 %



Analisi sull'andamento delle entrate (8) Grado di accertamento delle entrate (8.1)

Finalità del controllo (8.1.1)

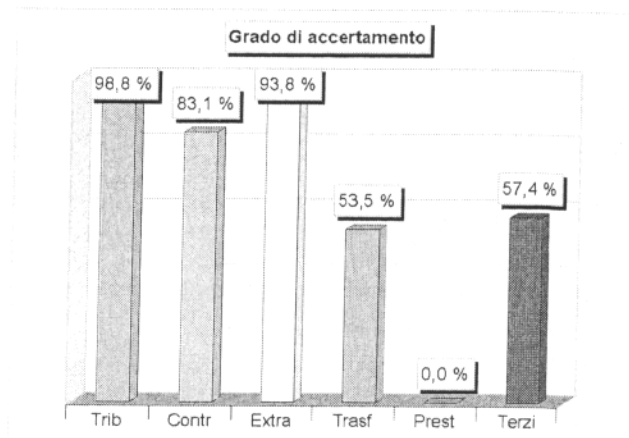
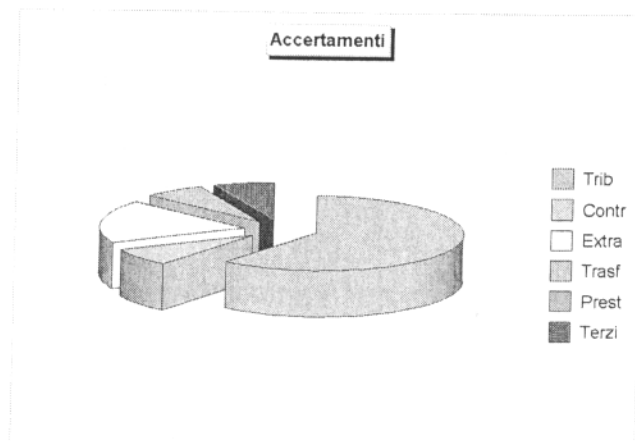
Secondo il testo unico sugli enti locali "l'accertamento costituisce la prima fase di gestione dell'entrata mediante la quale, sulla base di idonea documentazione, viene verificata la ragione del credito e la sussistenza di un idoneo titolo giuridico, individuato il debitore, quantificata la somma da incassare, nonché fissata la relativa scadenza" (art.179). L'esito del procedimento di accertamento delle entrate rappresenta un elemento determinante per il calcolo del risultato di amministrazione legato all'esclusiva gestione delle risorse stanziare nell'esercizio (competenza). Questa componente del risultato indica se, ed in quale misura, l'ente è riuscito ad utilizzare le risorse che si sono rese disponibili nell'anno, impiegandole nell'attività di spesa. Il monitoraggio sull'accertamento delle entrate mostra, seppure per grossi aggregati come sono i titoli di entrata, la capacità dell'organizzazione di tradurre le previsioni di entrata in altrettante situazione creditorie definitive.

Eventuale commento al referto (8.1.2)

Il prospetto riporta il grado di accertamento delle entrate espresso in dati numerici, valore che è poi ripreso a livello di percentuale nel corrispondente grafico.

Elementi monitorati (8.1.3)

MONITORAGGIO DELLE ENTRATE DI COMPETENZA 2012 - GRADO DI ACCERTAMENTO -	Entrate		% Accertato
	Stanz. finali	Accertamenti	
Tit.1 - Tributarie	9.295.589,00	9.185.611,85	98,82 %
Tit.2 - Contributi e trasferimenti correnti	1.367.063,00	1.136.353,63	83,12 %
Tit.3 - Extratributarie	3.008.291,00	2.821.648,95	93,80 %
Tit.4 - Trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	1.925.538,00	1.030.030,46	53,49 %
Tit.5 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00 %
Tit.6 - Servizi per conto di terzi	1.792.147,00	1.027.995,36	57,36 %
Totale	17.388.628,00	15.201.640,25	87,42 %



Analisi sull'andamento delle entrate (8) Grado di riscossione delle entrate (8.2)

Finalità del controllo (8.2.1)

Le previsioni di entrata tendono a tradursi, durante l'esercizio, in accertamenti, ossia in crediti che il comune vanta nei confronti di soggetti esterni. La velocità con cui questi crediti vanno a buon fine, e cioè si trasformano in riscossioni, influisce direttamente nelle disponibilità di cassa mentre l'accertamento di competenza, che non si è interamente tradotto in riscossione durante l'anno, comporta la formazione di un nuovo residuo attivo. Secondo l'ordinamento contabile, "la riscossione costituisce la successiva fase del procedimento dell'entrata, che consiste nel materiale introito da parte del tesoriere o di altri eventuali incaricati della riscossione delle somme dovute all'ente" (art.179).

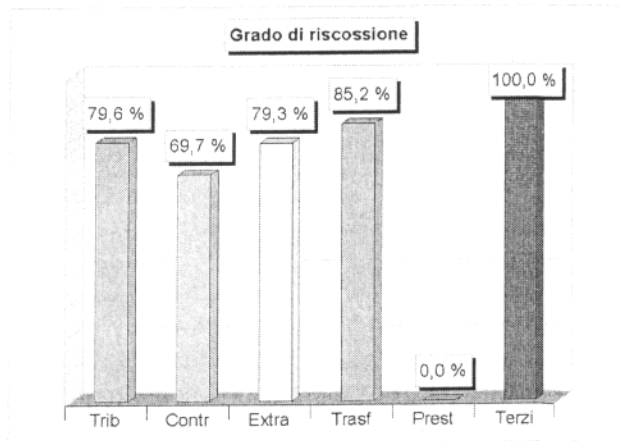
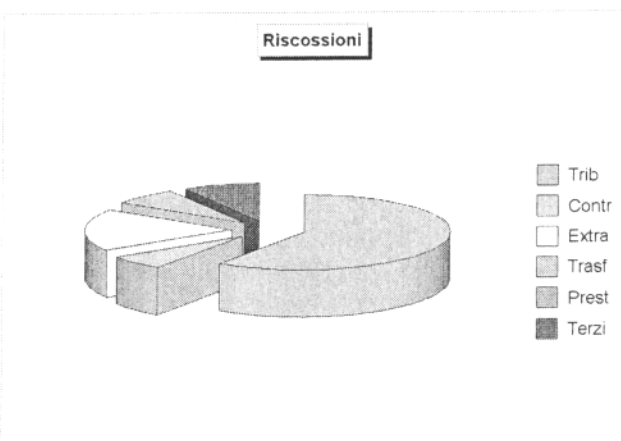
L'obiettivo di questa parte del referto, pertanto, consiste nel monitorare l'andamento delle riscossioni di competenza per intercettare l'insorgere di situazioni anomale che possono portare all'eccessivo accumulo di residui attivi.

Eventuale commento al referto (8.2.2)

La tabella accosta gli accertamenti di entrata con i rispettivi movimenti di cassa mentre il grafico successivo mostra il corrispondente grado di riscossione, ossia la percentuale di trasformazione degli accertamenti di competenza in altrettante riscossioni.

Elementi monitorati (8.2.3)

MONITORAGGIO DELLE ENTRATE DI COMPETENZA 2012 - GRADO DI RISCOSSIONE -	Entrate		% Riscosso
	Accertamenti	Riscossioni	
Tit.1 - Tributarie	9.185.611,85	7.315.421,93	79,64 %
Tit.2 - Contributi e trasferimenti correnti	1.136.353,63	791.623,48	69,66 %
Tit.3 - Extratributarie	2.821.648,95	2.238.062,89	79,32 %
Tit.4 - Trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	1.030.030,46	877.283,10	85,17 %
Tit.5 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00 %
Tit.6 - Servizi per conto di terzi	1.027.995,36	1.027.995,36	100,00 %
Totale	15.201.640,25	12.250.386,76	80,59 %



Analisi sull'andamento delle uscite (9) Grado di impegno delle uscite (9.1)

Finalità del controllo (9.1.1)

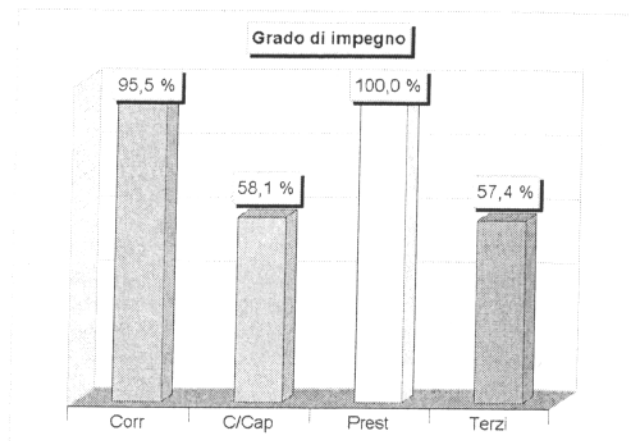
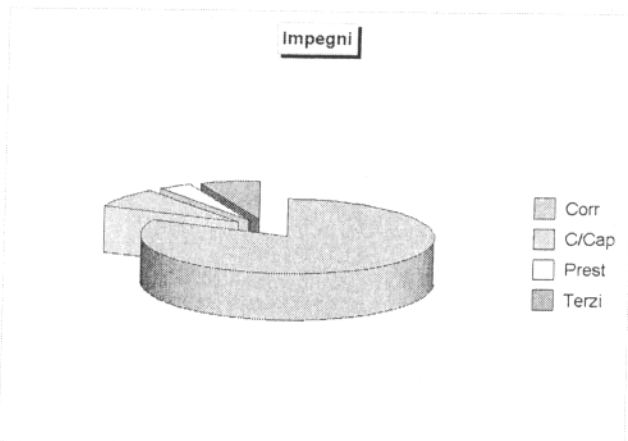
La disciplina contabile delle uscite specifica che, di norma, "l'impegno costituisce la prima fase del procedimento di spesa, con la quale, a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata è determinata la somma da pagare, determinato il soggetto creditore, indicata la ragione e viene costituito il vincolo sulle previsioni di bilancio, nell'ambito della disponibilità finanziaria accertata" (art.183). Analogamente alle entrate, anche per le spese l'esito del procedimento di impegno rappresenta un elemento determinante per il calcolo del risultato di amministrazione legato all'esclusiva gestione della competenza. Questa componente del risultato indica se, ed in quale misura, il Comune è riuscito ad utilizzare le risorse disponibili (stanziamenti) per impiegarle concretamente nell'attività di spesa. Il monitoraggio sull'impegno delle uscite mostra, anche se per grossi aggregati come sono i titoli, la capacità dell'organizzazione di tradurre le previsioni (stanziamenti) in altrettanti vincoli contrattuali (impegni definitivi) o provvisori (prenotazioni di impegno).

Eventuale commento al referto (9.1.2)

Il prospetto riporta il grado di impegno delle uscite espresso in dati numerici, valore che è poi ripreso a livello di percentuale nel corrispondente grafico.

Elementi monitorati (9.1.3)

MONITORAGGIO DELLE USCITE DI COMPETENZA 2012 - GRADO DI IMPEGNO -	Uscite		% Impegnato
	Stanz. finali	Impegni	
Tit.1 - Correnti	13.070.643,00	12.485.984,97	95,53 %
Tit.2 - In conto capitale	2.137.778,00	1.242.265,39	58,11 %
Tit.3 - Rimborso di prestiti	558.220,00	558.218,92	100,00 %
Tit.4 - Servizi per conto di terzi	1.792.147,00	1.027.995,36	57,36 %
Totale	17.558.788,00	15.314.464,64	87,22 %



Analisi sull'andamento delle uscite (9)

Grado di pagamento delle uscite (9.2)

Finalità del controllo (9.2.1)

Come nel caso delle entrate, anche le previsioni di uscita tendono a tradursi durante l'esercizio in impegni, ossia in debiti che l'ente contrae nei confronti di soggetti esterni, oppure nelle meno vincolanti prenotazioni di impegno, connesse con procedure di gara in corso di espletamento. La velocità con cui questi debiti sono estinti, e quindi trasformati in pagamenti, influisce direttamente nelle disponibilità di cassa, mentre l'impegno di competenza che non si è interamente tradotto in pagamento durante l'anno comporta l'insorgere di un nuovo residuo passivo. Secondo l'ordinamento contabile, "l'ordinazione consiste nella disposizione impartita, mediante il mandato di pagamento, al tesoriere dell'ente locale di provvedere al pagamento delle spese" (art.185), disposizione che viene evasa da quest'ultimo soggetto giuridico con l'effettivo esborso della somma a favore del beneficiario dell'operazione.

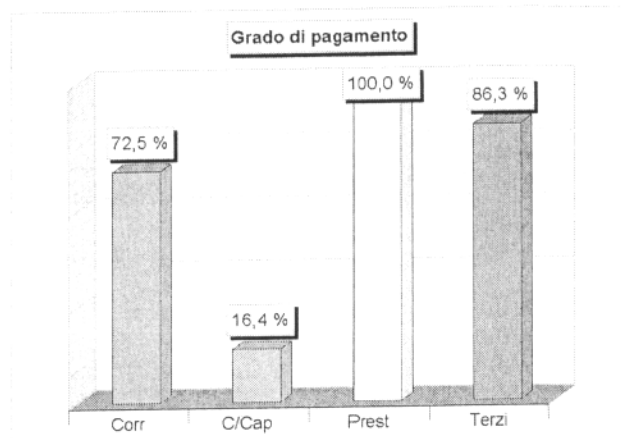
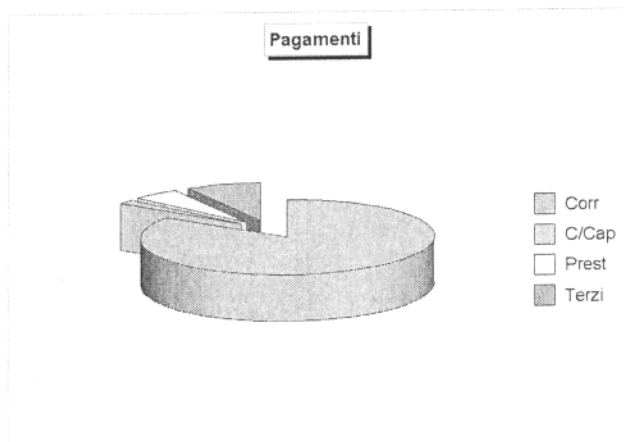
L'obiettivo di questa parte del referto consiste nel monitorare l'andamento dei pagamenti di competenza per intercettare l'insorgere di situazioni anomale, che possono portare all'eccessivo accumulo di residui passivi dovuti prevalentemente ad una gestione particolarmente estesa della prenotazione di impegno.

Eventuale commento al referto (9.2.2)

La tabella accosta gli impegni di spesa con i rispettivi movimenti di cassa mentre il grafico successivo mostra il corrispondente grado di pagamento, ossia la percentuale di trasformazione degli impegni di competenza in altrettanti pagamenti.

Elementi monitorati (9.2.3)

MONITORAGGIO DELLE USCITE DI COMPETENZA 2012 - GRADO DI PAGAMENTO -	Uscite		% Pagato
	Impegni	Pagamenti	
Tit.1 - Correnti	12.485.984,97	9.048.257,08	72,47 %
Tit.2 - In conto capitale	1.242.265,39	203.768,68	16,40 %
Tit.3 - Rimborso di prestiti	558.218,92	558.218,92	100,00 %
Tit.4 - Servizi per conto di terzi	1.027.995,36	887.137,29	86,30 %
Totale	15.314.464,64	10.697.381,97	69,85 %



CONTROLLO SULLE INFRASTRUTTURE
E SUI SERVIZI ATTIVATI

Controllo sulle infrastrutture e sui servizi attivati (10)
Premessa all'analisi sugli investimenti e sul bilancio dei servizi erogati (10.1)

L'ente locale esiste in quanto soggetto istituzionale che eroga servizi ai cittadini residenti nel proprio territorio. Partendo da questo presupposto, le forme di monitoraggio previste dal controllo di gestione non possono che includere anche l'analisi sulle modalità di investimento delle risorse di parte capitale in beni di natura strumentale (infrastrutture) realizzate nell'esercizio. Si tratta di elementi e di possibili valutazioni che subiscono il pesante condizionamento del progressivo disimpegno dello Stato dal finanziamento delle spese in conto capitale degli enti locali e dalla normativa nazionale che, per effetto dei limiti imposti dall'Unione Europea, spesso vincola la possibilità di espandere gli investimenti all'effettivo rispetto dei parametri introdotti dal Patto di stabilità interno.

L'analisi delle spese di investimento precede quella, per altro verso estremamente sintetica, finalizzata a tenere sotto controllo il bilancio dei due principali gruppi di prestazioni erogate dal comune al cittadino in regime di non esclusività: i servizi a domanda individuale e quelli a rilevanza economica. Con i primi (domanda individuale) si intendono quelle prestazioni fornite dall'ente locale al cittadino, su esplicita richiesta da parte di quest'ultimo, che sono subordinate al pagamento di un corrispettivo calcolato con parametri non necessariamente commerciali (prezzo calmierato). Con i secondi (rilevanza economica), invece, l'ente opera prevalentemente in regime di mercato e le prestazioni rese sono per loro natura connesse con i costi di gestione e di investimento legati all'esercizio di tale attività.

Si può subito notare che questa forma di riscontro sul bilancio complessivo dei servizi erogati fornisce anche le prime indicazioni su un aspetto che sarà sviluppato, ma in modo molto più incisivo, nella seconda parte del referto e che avrà come obiettivo il monitoraggio specifico di taluni centri di costo. In quell'ambito, infatti, l'analisi diventerà molto più incisiva e sarà ottenuta con il reperimento di dati e informazioni di natura contabile ed extra contabile, e con la costruzione di indicatori di prestazione e risultato. Mentre in questo contesto è importante ottenere una visione d'insieme sull'entità del fenomeno (bilancio *cumulativo* di tutti i servizi), la seconda parte del referto interesserà solo una selezione mirata di centri di costo che potranno essere anche coincidenti, in tutto o in parte, con uno o più servizi presenti in questo primo prospetto.

L'attività di monitoraggio definita come "*Controllo sulle infrastrutture e sui servizi attivati*", pertanto, si articola in direzioni diverse e interessa prevalentemente i seguenti argomenti del referto:

- Analisi sull'andamento degli investimenti (Elenco dei principali investimenti attivati; Analisi delle forme di finanziamento dei principali investimenti attivati);
- Analisi sui risultati dei principali servizi erogati (Analisi del rendiconto dei servizi a domanda individuale; Analisi del rendiconto dei servizi a rilevanza economica)

L'esposizione di seguito riportata, composta da tabelle e rispettivi grafici, è il prodotto di un'elaborazione di elementi di origine esclusivamente contabile e ha lo scopo di raffigurare una sintesi su quella che è stata l'attitudine dell'ente ad adottare un'efficace politica di investimento, al fine di consentire l'erogazione dei necessari servizi alla cittadinanza; il tutto, naturalmente, facendo i conti con le effettive risorse che si sono rese disponibili nell'esercizio. Anche in questo caso, la verifica sull'attività dei singoli centri di costo è preceduta da un riscontro di tipo generale per mezzo del quale si quantifica il volume complessivo dei finanziamenti, prima previsti e poi impiegati nell'anno solare.

Ciascun capitolo di questa sezione del referto si compone di tre paragrafi che sono contraddistinti da una separata numerazione ed a cui è stato attribuito il seguente significato:

Finalità del controllo - Spiega perché si va a monitorare quel gruppo di dati e/o di informazioni e l'eventuale contesto normativo che ne disciplina le modalità di gestione;

Eventuale commento al referto - Descrive, quando se ne ravvede la necessità, i risultati dell'analisi esposta nella tabella e nell'eventuale grafico ed integra le considerazioni già esposte in "Finalità del controllo";

Elementi monitorati - Riporta i dati numerici del fenomeno monitorato e li espone nella forma tabellare, spesso integrata con l'aggiunta del corrispondente grafico.

Analisi sull'andamento degli investimenti (11)
Elenco dei principali investimenti attivati (11.1)

Finalità del controllo (11.1.1)

Il Comune pianifica la propria attività di investimento approvando il programma triennale delle opere pubbliche con l'annesso elenco annuale. La normativa in materia di lavori pubblici (L.109/94) prevede infatti che "l'attività di realizzazione dei lavori pubblici, di singolo importo superiore a 100.000,00 euro, si svolga sulla base di un programma triennale e di aggiornamenti annuali che, i soggetti (...) predispongono ed approvano unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nello stesso anno, nel rispetto dei documenti programmatici già previsti dalla normativa vigente" (art.14). La programmazione tecnica delle opere pubbliche e l'allocatione degli interventi tra le spese in conto capitale del bilancio finanziario, pertanto, rappresentano due aspetti del medesimo procedimento.

Il referto sull'attività finanziaria d'investimento prende in considerazione il volume di investimenti attivati nell'esercizio (tabella) mettendo poi in evidenza le fonti di finanziamento a tal riguardo reperite (argomento successivo).

Eventuale commento al referto (11.1.2)

La tabella riporta i principali investimenti attivati nell'esercizio ed indica la denominazione dell'intervento con il corrispondente importo; l'ultima colonna, inoltre, mette in risalto il peso specifico di ogni intervento rispetto il totale delle risorse movimentate nell'anno.

Elementi monitorati (11.1.3)

ELENCO DEI PRINCIPALI INVESTIMENTI ATTIVATI NEL 2012		Investimenti	
		Valore	Peso %
1	STRADA .ADRIAT.VIA BARI-VIA MOLFETTA SISTEM.PIANO	290.000,00	26,90 %
2	ELEMENTI DI ARREDO URBANO	15.000,00	1,39 %
3	PALAZZO MUNICIPALE EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	435.553,00	40,42 %
4	OPERE DI MANUTENZIONE VIARIA	30.000,00	2,78 %
5	COSTRUZIONE ED AMPLIAMENTO IMPIANTI DI P.I.	30.000,00	2,78 %
6	INTERV. MIGLIORAM.MOBILITA' SULLA STR.ADRIAT.V.BAR	222.918,00	20,68 %
7	LAVORI DI RISTRUTTURAZ.SEZ.PRIMAVERA SC.RODARI	54.480,61	5,05 %
Totale investimenti		1.077.951,61	100,00 %

Analisi sull'andamento degli investimenti (11)
Analisi delle forme di finanziamento dei principali investimenti attivati (11.2)

Finalità del controllo (11.2.1)

L'ordinamento finanziario prescrive che "per tutti gli investimenti degli enti locali, comunque finanziati, l'organo deliberante, nell'approvare il progetto od il piano esecutivo dell'investimento, dà atto della copertura delle maggiori spese derivanti dallo stesso nel bilancio pluriennale originario, eventualmente modificato dall'organo consiliare, ed assume impegno di inserire nei bilanci pluriennali successivi le ulteriori o maggiori previsioni di spesa relative ad esercizi futuri, delle quali è redatto apposito elenco" (art.200). Questo significa che la pianificazione delle infrastrutture deve considerare anche l'impatto durevole che queste decisioni di spesa comportano sugli equilibri di bilancio attuali e futuri. Tra questi elementi, naturalmente, assume una particolare importanza anche la forma di finanziamento dell'investimento, ed in modo particolare, la maggiore disponibilità ottenuta con il ricorso a prestiti di tipo oneroso (mutui passivi, prefinanziamenti, ecc.). Il rimborso di questi finanziamenti, però, incide sul bilancio di parte corrette per l'intera durata del piano di ammortamento del prestito.

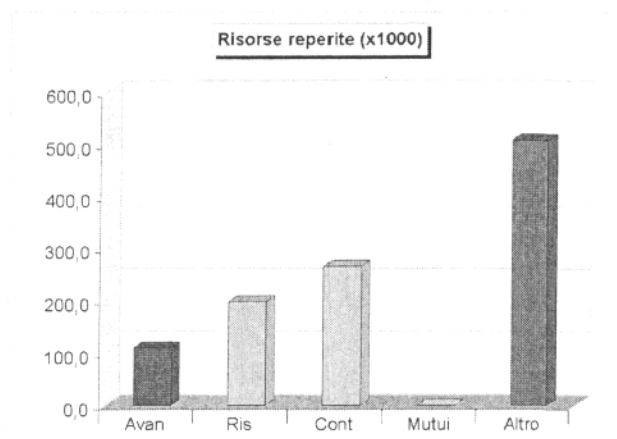
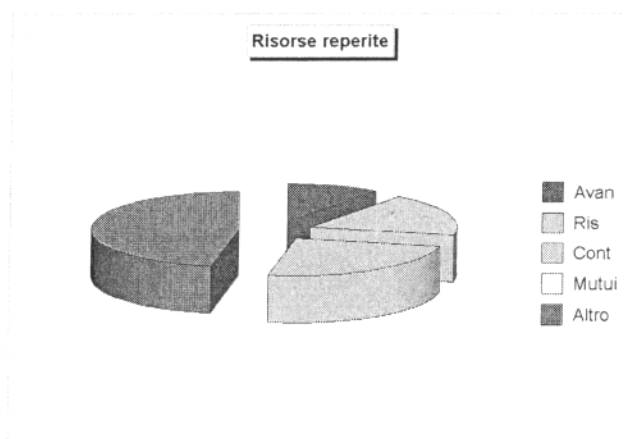
Il monitoraggio sugli investimenti attivati nell'esercizio mette in risalto, per ciascun intervento, la corrispondente forma di finanziamento.

Eventuale commento al referto (11.2.2)

Il prospetto mette in risalto il valore numerico (importo) delle forme di finanziamento degli investimenti attivati nell'esercizio e li associa, nel successivo grafico, alla corrispondente percentuale di incidenza sul totale a base annua.

Elementi monitorati (11.2.3)

ANALISI DELLE FORME DI FINANZIAMENTO DEI PRINCIPALI INVESTIMENTI ATTIVATI NEL 2012	Finanziamenti	
	Importo	Perc.
Avanzo	110.000,00	10,20 %
Risorse correnti	197.240,00	18,30 %
Contributi in C/capitale	263.800,00	24,47 %
Mutui passivi	0,00	-
Altre forme di finanziamento	506.911,61	47,03 %
Totale finanziamenti	1.077.951,61	100,00 %



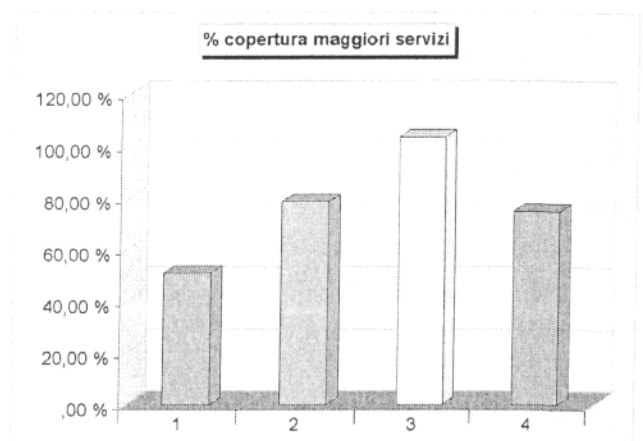
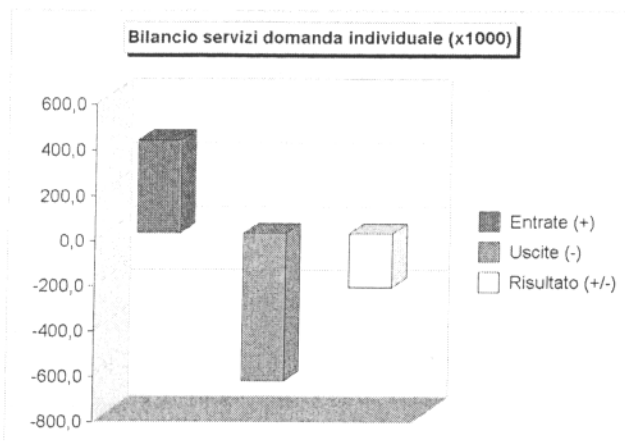
Analisi sui risultati dei principali servizi erogati (12)
Analisi del rendiconto dei servizi a domanda individuale (12.1)

Finalità del controllo (12.1.1)

Il prospetto mostra il bilancio dei servizi a domanda individuale con la percentuale di copertura delle spese. L'analisi gestionale dei servizi ritenuti più significativi è invece affrontata nella seconda parte del referto denominata "Monitoraggio specifico sui centri di costo".

Eventuale commento al referto (12.1.2)**Elementi monitorati (12.1.3)**

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE (Rendiconto 2012)	Bilancio		Risultato	Percentuale di copertura
	Entrate	Uscite		
1 Mense scolastiche	205.091,50	404.738,00	-199.646,50	50,67 %
2 Mercati e fiere attrezzate	46.039,00	58.437,55	-12.398,55	78,78 %
3 Servizi funebri e cimiteriali	72.500,00	70.061,00	2.439,00	103,48 %
4 Altri servizi a domanda individuale	87.583,39	116.947,81	-29.364,42	74,89 %
Totale	411.213,89	650.184,36	-238.970,47	63,25 %



**Analisi sui risultati dei principali servizi erogati (12)
Analisi del rendiconto dei servizi a rilevanza economica (12.2)**

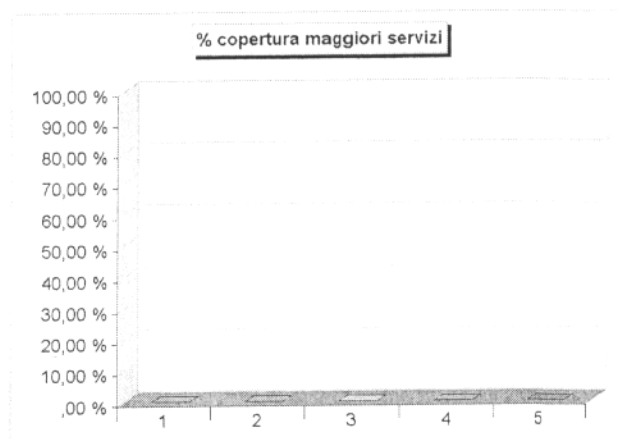
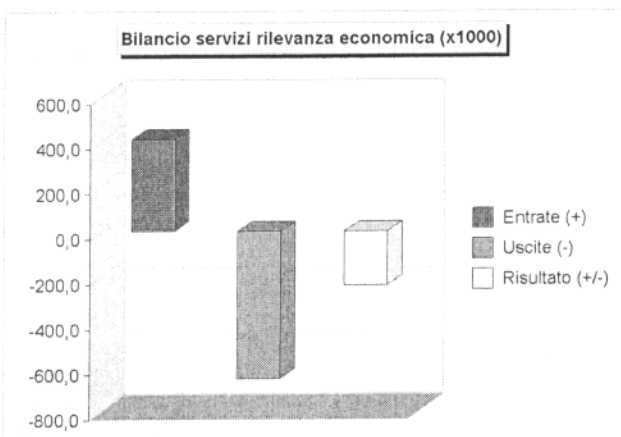
Finalità del controllo (12.2.1)

Il prospetto mostra il bilancio dei servizi a rilevanza economica gestiti dall'ente, unitamente alla percentuale di copertura delle spese attuata con l'applicazione di tariffe o entrate di altra natura. L'analisi gestionale dei servizi ritenuti più significativi è affrontata invece nella seconda parte del referto denominata "Monitoraggio specifico sui centri di costo".

Eventuale commento al referto (12.2.2)

Elementi monitorati (12.2.3)

SERVIZI A RILEVANZA ECONOMICA (Rendiconto 2012)	Bilancio		Risultato	Percentuale di copertura
	Entrate	Uscite		
Totale	0,00	0,00	0,00	



Parte seconda

MONITORAGGIO SPECIFICO
DEI CENTRI DI COSTO

IL MONITORAGGIO ATTIVATO IN SINTESI

ELENCO GENERALE DEI CENTRI DI RESPONSABILITA' E RELATIVI CENTRI DI COSTO - 2012

Numero		CENTRO DI RESPONSABILITA' Centro di Costo
C/Resp.	C/Costo	
-		CENTRI DI COSTO INDIPENDENTI (non collegati al C/Responsabilità)
	103	Smaltimento rifiuti
	110	Cimiteri e servizio necroscopico
	112	Mensa scolastica
	115	Mercato
	116	Illuminazione votiva

ANDAMENTO GENERALE DEGLI INDICATORI - 2012

RIFERIMENTI SOGGETTIVI E OGGETTIVI C/Responsabilità - C/Costo - Indicatori		Momento della rilevazione	
		Iniziale	Finale
C/Resp.:	CENTRI DI COSTO INDIPENDENTI (NON COLLEGATI AL C/RESPONSABILITÀ)		
C/Costo:	103 SMALTIMENTO RIFIUTI		
Indicatori:	1 - Grado di copertura della domanda (%)	100,00 %	100,00 %
	2 - Grado di copertura del costo con entrate (%)	73,77 %	72,10 %
	3 - Grado di copertura del costo con tariffe (%)	73,77 %	72,10 %
	4 - Costo medio per utente	323,70	326,91
	5 - Ricavo medio per utente	238,79	235,70
	6 - Ricavo tariffario medio per utente	238,79	235,70
	7 - Costo medio per abitante	0,00	0,00
	8 - Abitanti per addetto	0,00	0,00
	9 - Incidenza del personale sul costo totale (%)	10,48 %	9,89 %
	10 - Incidenza dei servizi sul costo totale (%)	88,85 %	89,48 %
	11 - Incidenza delle tariffe sui ricavi totali (%)	100,00 %	100,00 %
	12 - Utenti per addetto	853,91	951,60
C/Resp.:	CENTRI DI COSTO INDIPENDENTI (NON COLLEGATI AL C/RESPONSABILITÀ)		
C/Costo:	110 CIMITERI E SERVIZIO NECROSCOPICO		
Indicatori:	1 - Grado di copertura della domanda (%)	100,00 %	100,00 %
	2 - Grado di copertura del costo con entrate (%)	91,53 %	74,89 %
	3 - Grado di copertura del costo con tariffe (%)	91,53 %	74,89 %
	4 - Costo medio per utente	977,90	578,95
	5 - Ricavo medio per utente	895,03	433,58
	6 - Ricavo tariffario medio per utente	895,03	433,58
	7 - Costo medio per abitante	0,00	0,00
	8 - Abitanti per addetto	0,00	0,00
	9 - Incidenza del personale sul costo totale (%)	0,00 %	0,00 %
	10 - Incidenza dei servizi sul costo totale (%)	100,00 %	100,00 %
	11 - Incidenza delle tariffe sui ricavi totali (%)	100,00 %	100,00 %
	12 - Utenti per addetto	0,00	0,00
C/Resp.:	CENTRI DI COSTO INDIPENDENTI (NON COLLEGATI AL C/RESPONSABILITÀ)		
C/Costo:	112 MENSA SCOLASTICA		
Indicatori:	1 - Grado di copertura della domanda (%)	100,00 %	100,00 %
	2 - Grado di copertura del costo con entrate (%)	49,82 %	50,67 %
	3 - Grado di copertura del costo con tariffe (%)	38,78 %	40,32 %
	4 - Costo medio per pasto offerto	5,95	5,55
	5 - Ricavo medio per pasto offerto	2,96	2,81
	6 - Ricavo tariffario medio (prezzo medio) per pasto offerto	2,31	2,24
	7 - Costo medio per abitante	0,00	0,00
	8 - Abitanti per addetto	0,00	0,00
	9 - Incidenza del personale sul costo totale (%)	0,00 %	0,00 %
	10 - Incidenza dei servizi sul costo totale (%)	100,00 %	100,00 %
	11 - Incidenza delle tariffe sui ricavi totali (%)	77,85 %	79,57 %
	12 - Pasti per addetto	0,00	0,00
C/Resp.:	CENTRI DI COSTO INDIPENDENTI (NON COLLEGATI AL C/RESPONSABILITÀ)		
C/Costo:	115 MERCATO		
Indicatori:	1 - Grado di copertura del costo con entrate (%)	78,16 %	77,46 %
	2 - Grado di copertura del costo con tariffe (%)	71,92 %	71,28 %
	3 - Incidenza del personale sul costo totale (%)	52,13 %	52,56 %
	4 - Incidenza dei servizi sul costo totale (%)	45,84 %	45,43 %
	5 - Incidenza delle tariffe sui ricavi totali (%)	92,02 %	92,02 %
C/Resp.:	CENTRI DI COSTO INDIPENDENTI (NON COLLEGATI AL C/RESPONSABILITÀ)		
C/Costo:	116 ILLUMINAZIONE VOTIVA		
Indicatori:	1 - Grado di copertura del costo con entrate (%)	79,38 %	103,48 %
	2 - Grado di copertura del costo con tariffe (%)	79,38 %	103,48 %
	3 - Incidenza del personale sul costo totale (%)	32,15 %	0,00 %
	4 - Incidenza dei servizi sul costo totale (%)	67,85 %	100,00 %
	5 - Incidenza delle tariffe sui ricavi totali (%)	100,00 %	100,00 %

I CENTRO DI COSTO
OGGETTO DI MONITORAGGIO

MONITORAGGIO DEL CENTRO DI COSTO - RILEVAZIONE FINALE 2012

Centro di costo: 103 - Smaltimento rifiuti

Centro di responsabilità: CENTRI DI COSTO INDIPENDENTI (non collegati al C/Responsabilità)

BUDGET COMPLESSIVO (ENTRATE/USCITE)

Capitolo	Art.	Entrate	Stanz. finale	Capitolo	Art.	Uscite	Stanz. finale
-		Tariffe	2.242.934,00	-		Personale	318.612,00
-		Altre entrate	0,00	-		Beni di consumo	0,00
				-		Prestazione di servizi	2.783.500,00
				-		Utilizzo beni di terzi	0,00
				-		Trasferimenti	0,00
				-		Interessi passivi	0,00
				-		Imposte e tasse	20.513,00
				-		Oneri straordinari	0,00
				-		Ammortamenti	0,00
Totale			2.242.934,00	Totale			3.122.625,00

ANDAMENTO DELLE ENTRATE

Capitolo	Art.	Entrate	Stanz.iniziale	Stanz.finale	Accertamenti	% Accertato
-		Tariffe	2.242.934,00	2.242.934,00	2.242.934,00	100,00 %
-		Altre entrate	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Totale			2.242.934,00	2.242.934,00	2.242.934,00	100,00 %

ANDAMENTO DELLE USCITE

Capitolo	Art.	Uscite	Stanz.iniziale	Stanz.finale	Impegni	% Impegnato
-		Personale	318.612,00	318.612,00	307.735,37	96,59 %
-		Beni di consumo	0,00	0,00	0,00	0,00 %
-		Prestazione di servizi	2.701.389,70	2.783.500,00	2.783.495,83	100,00 %
-		Utilizzo beni di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00 %
-		Trasferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00 %
-		Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00 %
-		Imposte e tasse	20.513,00	20.513,00	19.673,31	95,91 %
-		Oneri straordinari	0,00	0,00	0,00	0,00 %
-		Ammortamenti	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Totale			3.040.514,70	3.122.625,00	3.110.904,51	99,62 %

ANDAMENTO DEI DATI EXTRA-CONTABILI (ALTRI DATI)

Descrizione altri dati	Unità di misura	Dati iniziali	Dati finali
Domande soddisfatte	Numero	897	927
Domande presentate	Numero	897	927
Utenti	Numero	9.393	9.516
Addetti al servizio	Numero	11,0	10,0
Abitanti serviti	Numero	20.556	20.524

ANDAMENTO DEGLI INDICATORI

Denominazione indicatore	Valore iniziale	Valore finale	Scostamento
1. Grado di copertura della domanda (%)	100,00 %	100,00 %	0,00 %
2. Grado di copertura del costo con entrate (%)	73,77 %	72,10 %	-1,67 %
3. Grado di copertura del costo con tariffe (%)	73,77 %	72,10 %	-1,67 %
4. Costo medio per utente	323,70	326,91	3,21
5. Ricavo medio per utente	238,79	235,70	-3,09
6. Ricavo tariffario medio per utente	238,79	235,70	-3,09
7. Costo medio per abitante	0,00	0,00	0,00
8. Abitanti per addetto	0,00	0,00	0,00
9. Incidenza del personale sul costo totale (%)	10,48 %	9,89 %	-0,59 %
10. Incidenza dei servizi sul costo totale (%)	88,85 %	89,48 %	0,63 %
11. Incidenza delle tariffe sui ricavi totali (%)	100,00 %	100,00 %	0,00 %
12. Utenti per addetto	853,91	951,60	97,69

INDICATORI DEL CENTRO DI COSTO - RILEVAZIONE FINALE 2012

Centro di costo: 103 - Smaltimento rifiuti
 Centro di responsabilità: CENTRI DI COSTO INDIPENDENTI (non collegati al C/Responsabilità)

Tipologia: **INDICATORI FINANZIARI**

2 - Grado di copertura del costo con entrate (%)			
Totale entrate		2.242.934,00	
-----	* 100 =	-----	* 100 = 72,10 %
Totale uscite		3.110.904,51	

3 - Grado di copertura del costo con tariffe (%)			
Tariffe		2.242.934,00	
-----	* 100 =	-----	* 100 = 72,10 %
Totale uscite		3.110.904,51	

9 - Incidenza del personale sul costo totale (%)			
Personale		307.735,37	
-----	* 100 =	-----	* 100 = 9,89 %
Totale uscite		3.110.904,51	

10 - Incidenza dei servizi sul costo totale (%)			
Prestazione di servizi		2.783.495,83	
-----	* 100 =	-----	* 100 = 89,48 %
Totale uscite		3.110.904,51	

11 - Incidenza delle tariffe sui ricavi totali (%)			
Tariffe		2.242.934,00	
-----	* 100 =	-----	* 100 = 100,00 %
Totale entrate		2.242.934,00	

Tipologia: **INDICATORI DI PRESTAZIONE**

1 - Grado di copertura della domanda (%)			
Domande soddisfatte		927	
-----	* 100 =	-----	* 100 = 100,00 %
Domande presentate		927	

12 - Utenti per addetto			
Utenti		9.516	
-----	=	-----	= 951,60
Addetti al servizio		10,0	

Tipologia: **INDICATORI DI ECONOMICITÀ**

4 - Costo medio per utente			
Totale uscite		3.110.904,51	
-----	=	-----	= 326,91
Utenti		9.516	

5 - Ricavo medio per utente			
Totale entrate		2.242.934,00	
-----	=	-----	= 235,70
Utenti		9.516	

INDICATORI DEL CENTRO DI COSTO - RILEVAZIONE FINALE 2012

6 - Ricavo tariffario medio per utente			
Tariffe	=	2.242.934,00	= 235,70
Utenti		9.516	

Tipologia: **INDICATORI DI COMPARABILITÀ (TRA ENTI DIVERSI)**

7 - Costo medio per abitante			
Totale uscite	=	3.110.904,51	= 0,00
Abitanti		0	

8 - Abitanti per addetto			
Abitanti	=	0	= 0,00
Addetti al servizio		10,0	

MONITORAGGIO DEL CENTRO DI COSTO - RILEVAZIONE FINALE 2012

Centro di costo: 110 - Cimiteri e servizio necroscopico
 Centro di responsabilità: CENTRI DI COSTO INDIPENDENTI (non collegati al C/Responsabilità)

BUDGET COMPLESSIVO (ENTRATE/USCITE)

Capitolo	Art.	Entrate	Stanz. finale	Capitolo	Art.	Uscite	Stanz. finale
-		Tariffe	162.000,00	-		Personale	0,00
-		Altre entrate	0,00	-		Beni di consumo	0,00
				-		Prestazione di servizi	177.000,00
				-		Utilizzo beni di terzi	0,00
				-		Trasferimenti	0,00
				-		Interessi passivi	0,00
				-		Imposte e tasse	0,00
				-		Oneri straordinari	0,00
				-		Ammortamenti	0,00
Totale			162.000,00	Totale			177.000,00

ANDAMENTO DELLE ENTRATE

Capitolo	Art.	Entrate	Stanz.iniziale	Stanz.finale	Accertamenti	% Accertato
-		Tariffe	162.000,00	162.000,00	87.583,39	54,06 %
-		Altre entrate	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Totale			162.000,00	162.000,00	87.583,39	54,06 %

ANDAMENTO DELLE USCITE

Capitolo	Art.	Uscite	Stanz.iniziale	Stanz.finale	Impegni	% Impegnato
-		Personale	0,00	0,00	0,00	0,00 %
-		Beni di consumo	0,00	0,00	0,00	0,00 %
-		Prestazione di servizi	177.000,00	177.000,00	116.947,81	66,07 %
-		Utilizzo beni di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00 %
-		Trasferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00 %
-		Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00 %
-		Imposte e tasse	0,00	0,00	0,00	0,00 %
-		Oneri straordinari	0,00	0,00	0,00	0,00 %
-		Ammortamenti	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Totale			177.000,00	177.000,00	116.947,81	66,07 %

ANDAMENTO DEI DATI EXTRA-CONTABILI (ALTRI DATI)

Descrizione altri dati	Unità di misura	Dati iniziali	Dati finali
Domande soddisfatte	Numero	181	202
Domande presentate	Numero	181	202
Utenti	Numero	181	202
Addetti al servizio	Numero	0,0	0,0
Abitanti serviti	Numero	20.556	20.524

ANDAMENTO DEGLI INDICATORI

Denominazione indicatore	Valore iniziale	Valore finale	Scostamento
1. Grado di copertura della domanda (%)	100,00 %	100,00 %	0,00 %
2. Grado di copertura del costo con entrate (%)	91,53 %	74,89 %	-16,64 %
3. Grado di copertura del costo con tariffe (%)	91,53 %	74,89 %	-16,64 %
4. Costo medio per utente	977,90	578,95	-398,95
5. Ricavo medio per utente	895,03	433,58	-461,45
6. Ricavo tariffario medio per utente	895,03	433,58	-461,45
7. Costo medio per abitante	0,00	0,00	0,00
8. Abitanti per addetto	0,00	0,00	0,00
9. Incidenza del personale sul costo totale (%)	0,00 %	0,00 %	0,00 %
10. Incidenza dei servizi sul costo totale (%)	100,00 %	100,00 %	0,00 %
11. Incidenza delle tariffe sui ricavi totali (%)	100,00 %	100,00 %	0,00 %
12. Utenti per addetto	0,00	0,00	0,00

INDICATORI DEL CENTRO DI COSTO - RILEVAZIONE FINALE 2012

Centro di costo: 110 - Cimiteri e servizio necroscopico
 Centro di responsabilità: CENTRI DI COSTO INDIPENDENTI (non collegati al C/Responsabilità)

Tipologia:	INDICATORI FINANZIARI
------------	-----------------------

2 - Grado di copertura del costo con entrate (%)			
Totale entrate		87.583,39	
-----	* 100 =	-----	* 100 = 74,89 %
Totale uscite		116.947,81	

3 - Grado di copertura del costo con tariffe (%)			
Tariffe		87.583,39	
-----	* 100 =	-----	* 100 = 74,89 %
Totale uscite		116.947,81	

9 - Incidenza del personale sul costo totale (%)			
Personale		0,00	
-----	* 100 =	-----	* 100 = 0,00 %
Totale uscite		116.947,81	

10 - Incidenza dei servizi sul costo totale (%)			
Prestazione di servizi		116.947,81	
-----	* 100 =	-----	* 100 = 100,00 %
Totale uscite		116.947,81	

11 - Incidenza delle tariffe sui ricavi totali (%)			
Tariffe		87.583,39	
-----	* 100 =	-----	* 100 = 100,00 %
Totale entrate		87.583,39	

Tipologia:	INDICATORI DI PRESTAZIONE
------------	---------------------------

1 - Grado di copertura della domanda (%)			
Domande soddisfatte		202	
-----	* 100 =	-----	* 100 = 100,00 %
Domande presentate		202	

12 - Utenti per addetto			
Utenti		202	
-----	=	-----	= 0,00
Addetti al servizio		0,0	

Tipologia:	INDICATORI DI ECONOMICITÀ
------------	---------------------------

4 - Costo medio per utente			
Totale uscite		116.947,81	
-----	=	-----	= 578,95
Utenti		202	

5 - Ricavo medio per utente			
Totale entrate		87.583,39	
-----	=	-----	= 433,58
Utenti		202	

INDICATORI DEL CENTRO DI COSTO - RILEVAZIONE FINALE 2012

6 - Ricavo tariffario medio per utente			
Tariffe	=	87.583,39	=
Utenti		202	433,58

Tipologia: **INDICATORI DI COMPARABILITÀ (TRA ENTI DIVERSI)**

7 - Costo medio per abitante			
Totale uscite	=	116.947,81	=
Abitanti		0	0,00

8 - Abitanti per addetto			
Abitanti	=	0	=
Addetti al servizio		0,0	0,00

MONITORAGGIO DEL CENTRO DI COSTO - RILEVAZIONE FINALE 2012

Centro di costo: 112 - Mensa scolastica

Centro di responsabilità: CENTRI DI COSTO INDIPENDENTI (non collegati al C/Responsabilità)

BUDGET COMPLESSIVO (ENTRATE/USCITE)

Capitolo	Art.	Entrate	Stanz. finale	Capitolo	Art.	Uscite	Stanz. finale
-		Tariffe	170.000,00	-		Personale	0,00
-		Altre entrate	37.711,00	-		Beni di consumo	0,00
				-		Prestazione di servizi	404.738,00
				-		Utilizzo beni di terzi	0,00
				-		Trasferimenti	0,00
				-		Interessi passivi	0,00
				-		Imposte e tasse	0,00
				-		Oneri straordinari	0,00
				-		Ammortamenti	0,00
Totale			207.711,00	Totale			404.738,00

ANDAMENTO DELLE ENTRATE

Capitolo	Art.	Entrate	Stanz.iniziale	Stanz.finitale	Accertamenti	% Accertato
-		Tariffe	160.000,00	170.000,00	163.186,50	95,99 %
-		Altre entrate	45.513,00	37.711,00	41.905,00	111,12 %
Totale			205.513,00	207.711,00	205.091,50	98,74 %

ANDAMENTO DELLE USCITE

Capitolo	Art.	Uscite	Stanz.iniziale	Stanz.finitale	Impegni	% Impegnato
-		Personale	0,00	0,00	0,00	0,00 %
-		Beni di consumo	0,00	0,00	0,00	0,00 %
-		Prestazione di servizi	412.540,00	404.738,00	404.738,00	100,00 %
-		Utilizzo beni di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00 %
-		Trasferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00 %
-		Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00 %
-		Imposte e tasse	0,00	0,00	0,00	0,00 %
-		Oneri straordinari	0,00	0,00	0,00	0,00 %
-		Ammortamenti	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Totale			412.540,00	404.738,00	404.738,00	100,00 %

ANDAMENTO DEI DATI EXTRA-CONTABILI (ALTRI DATI)

Descrizione altri dati	Unità di misura	Dati iniziali	Dati finali
Addetti al servizio	Numero	0,0	0,0
Domande presentate	Numero	1.290	1.258
Domande soddisfatte	Numero	1.290	1.258
Pasti offerti	Numero	69.363	72.967
Abitanti serviti	Numero	20.556	20.524

ANDAMENTO DEGLI INDICATORI

Denominazione indicatore	Valore iniziale	Valore finale	Scostamento
1. Grado di copertura della domanda (%)	100,00 %	100,00 %	0,00 %
2. Grado di copertura del costo con entrate (%)	49,82 %	50,67 %	0,85 %
3. Grado di copertura del costo con tariffe (%)	38,78 %	40,32 %	1,54 %
4. Costo medio per pasto offerto	5,95	5,55	-0,40
5. Ricavo medio per pasto offerto	2,96	2,81	-0,15
6. Ricavo tariffario medio (prezzo medio) per pasto offerto	2,31	2,24	-0,07
7. Costo medio per abitante	0,00	0,00	0,00
8. Abitanti per addetto	0,00	0,00	0,00
9. Incidenza del personale sul costo totale (%)	0,00 %	0,00 %	0,00 %
10. Incidenza dei servizi sul costo totale (%)	100,00 %	100,00 %	0,00 %
11. Incidenza delle tariffe sui ricavi totali (%)	77,85 %	79,57 %	1,72 %
12. Pasti per addetto	0,00	0,00	0,00

INDICATORI DEL CENTRO DI COSTO - RILEVAZIONE FINALE 2012

Centro di costo: 112 - Mensa scolastica

Centro di responsabilità: CENTRI DI COSTO INDIPENDENTI (non collegati al C/Responsabilità)

Tipologia: INDICATORI FINANZIARI

2 - Grado di copertura del costo con entrate (%)			
Totale entrate		205.091,50	
-----	* 100 =	-----	* 100 = 50,67 %
Totale uscite		404.738,00	

3 - Grado di copertura del costo con tariffe (%)			
Tariffe		163.186,50	
-----	* 100 =	-----	* 100 = 40,32 %
Totale uscite		404.738,00	

9 - Incidenza del personale sul costo totale (%)			
Personale		0,00	
-----	* 100 =	-----	* 100 = 0,00 %
Totale uscite		404.738,00	

10 - Incidenza dei servizi sul costo totale (%)			
Prestazione di servizi		404.738,00	
-----	* 100 =	-----	* 100 = 100,00 %
Totale uscite		404.738,00	

11 - Incidenza delle tariffe sui ricavi totali (%)			
Tariffe		163.186,50	
-----	* 100 =	-----	* 100 = 79,57 %
Totale entrate		205.091,50	

Tipologia: INDICATORI DI PRESTAZIONE

1 - Grado di copertura della domanda (%)			
Domande soddisfatte		1.258	
-----	* 100 =	-----	* 100 = 100,00 %
Domande presentate		1.258	

12 - Pasti per addetto			
Pasti offerti		72.967	
-----	=	-----	= 0,00
Addetti al servizio		0,0	

Tipologia: INDICATORI DI ECONOMICITÀ

4 - Costo medio per pasto offerto			
Totale uscite		404.738,00	
-----	=	-----	= 5,55
Pasti offerti		72.967	

5 - Ricavo medio per pasto offerto			
Totale entrate		205.091,50	
-----	=	-----	= 2,81
Pasti offerti		72.967	

INDICATORI DEL CENTRO DI COSTO - RILEVAZIONE FINALE 2012

6 - Ricavo tariffario medio (prezzo medio) per pasto offerto			
Tariffe	=	163.186,50	= 2,24
Pasti offerti		72.967	

Tipologia: **INDICATORI DI COMPARABILITÀ (TRA ENTI DIVERSI)**

7 - Costo medio per abitante			
Totale uscite	=	404.738,00	= 0,00
Abitanti		0	

8 - Abitanti per addetto			
Abitanti	=	0	= 0,00
Addetti al servizio		0,0	

MONITORAGGIO DEL CENTRO DI COSTO - RILEVAZIONE FINALE 2012

Centro di costo: 115 - Mercato

Centro di responsabilità: CENTRI DI COSTO INDIPENDENTI (non collegati al C/Responsabilità)

BUDGET COMPLESSIVO (ENTRATE/USCITE)

Capitolo	Art.	Entrate	Stanz. finale	Capitolo	Art.	Uscite	Stanz. finale
-		Tariffe	42.365,00	-		Personale	31.240,00
-		Altre entrate	3.674,00	-		Beni di consumo	1.198,00
				-		Prestazione di servizi	27.000,00
				-		Utilizzo beni di terzi	0,00
				-		Trasferimenti	0,00
				-		Interessi passivi	0,00
				-		Imposte e tasse	0,00
				-		Oneri straordinari	0,00
				-		Ammortamenti	0,00
Totale			46.039,00	Totale			59.438,00

ANDAMENTO DELLE ENTRATE

Capitolo	Art.	Entrate	Stanz.iniziale	Stanz.finale	Accertamenti	% Accertato
-		Tariffe	42.365,00	42.365,00	42.365,00	100,00 %
-		Altre entrate	3.674,00	3.674,00	3.674,00	100,00 %
Totale			46.039,00	46.039,00	46.039,00	100,00 %

ANDAMENTO DELLE USCITE

Capitolo	Art.	Uscite	Stanz.iniziale	Stanz.finale	Impegni	% Impegnato
-		Personale	30.706,00	31.240,00	31.239,55	100,00 %
-		Beni di consumo	1.198,00	1.198,00	1.198,00	100,00 %
-		Prestazione di servizi	27.000,00	27.000,00	27.000,00	100,00 %
-		Utilizzo beni di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00 %
-		Trasferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00 %
-		Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00 %
-		Imposte e tasse	0,00	0,00	0,00	0,00 %
-		Oneri straordinari	0,00	0,00	0,00	0,00 %
-		Ammortamenti	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Totale			58.904,00	59.438,00	59.437,55	100,00 %

ANDAMENTO DEI DATI EXTRA-CONTABILI (ALTRI DATI)

Descrizione altri dati	Unità di misura	Dati iniziali	Dati finali
Abitanti serviti	Numero	20.556	20.524

ANDAMENTO DEGLI INDICATORI

Denominazione indicatore	Valore iniziale	Valore finale	Scostamento
1. Grado di copertura del costo con entrate (%)	78,16 %	77,46 %	-0,70 %
2. Grado di copertura del costo con tariffe (%)	71,92 %	71,28 %	-0,64 %
3. Incidenza del personale sul costo totale (%)	52,13 %	52,56 %	0,43 %
4. Incidenza dei servizi sul costo totale (%)	45,84 %	45,43 %	-0,41 %
5. Incidenza delle tariffe sui ricavi totali (%)	92,02 %	92,02 %	0,00 %

INDICATORI DEL CENTRO DI COSTO - RILEVAZIONE FINALE 2012

Centro di costo: 115 - Mercato
 Centro di responsabilità: CENTRI DI COSTO INDIPENDENTI (non collegati al C/Responsabilità)

Tipologia: INDICATORI FINANZIARI

1 - Grado di copertura del costo con entrate (%)			
Totale entrate		46.039,00	
-----	* 100 =	-----	* 100 = 77,46 %
Totale uscite		59.437,55	

2 - Grado di copertura del costo con tariffe (%)			
Tariffe		42.365,00	
-----	* 100 =	-----	* 100 = 71,28 %
Totale uscite		59.437,55	

3 - Incidenza del personale sul costo totale (%)			
Personale		31.239,55	
-----	* 100 =	-----	* 100 = 52,56 %
Totale uscite		59.437,55	

4 - Incidenza dei servizi sul costo totale (%)			
Prestazione di servizi		27.000,00	
-----	* 100 =	-----	* 100 = 45,43 %
Totale uscite		59.437,55	

5 - Incidenza delle tariffe sui ricavi totali (%)			
Tariffe		42.365,00	
-----	* 100 =	-----	* 100 = 92,02 %
Totale entrate		46.039,00	

MONITORAGGIO DEL CENTRO DI COSTO - RILEVAZIONE FINALE 2012

Centro di costo: 116 - Illuminazione votiva

Centro di responsabilità: CENTRI DI COSTO INDIPENDENTI (non collegati al C/Responsabilità)

BUDGET COMPLESSIVO (ENTRATE/USCITE)

Capitolo	Art.	Entrate	Stanz. finale	Capitolo	Art.	Uscite	Stanz. finale
-		Tariffe	72.500,00	-		Personale	0,00
-		Altre entrate	0,00	-		Beni di consumo	0,00
				-		Prestazione di servizi	70.061,00
				-		Utilizzo beni di terzi	0,00
				-		Trasferimenti	0,00
				-		Interessi passivi	0,00
				-		Imposte e tasse	0,00
				-		Oneri straordinari	0,00
				-		Ammortamenti	0,00
Totale			72.500,00	Totale			70.061,00

ANDAMENTO DELLE ENTRATE

Capitolo	Art.	Entrate	Stanz.iniziale	Stanz.fineale	Accertamenti	% Accertato
-		Tariffe	72.500,00	72.500,00	72.500,00	100,00 %
-		Altre entrate	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Totale			72.500,00	72.500,00	72.500,00	100,00 %

ANDAMENTO DELLE USCITE

Capitolo	Art.	Uscite	Stanz.iniziale	Stanz.fineale	Impegni	% Impegnato
-		Personale	29.360,80	0,00	0,00	0,00 %
-		Beni di consumo	0,00	0,00	0,00	0,00 %
-		Prestazione di servizi	61.970,00	70.061,00	70.061,00	100,00 %
-		Utilizzo beni di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00 %
-		Trasferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00 %
-		Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00 %
-		Imposte e tasse	0,00	0,00	0,00	0,00 %
-		Oneri straordinari	0,00	0,00	0,00	0,00 %
-		Ammortamenti	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Totale			91.330,80	70.061,00	70.061,00	100,00 %

ANDAMENTO DEI DATI EXTRA-CONTABILI (ALTRI DATI)

Descrizione altri dati	Unità di misura	Dati iniziali	Dati finali
Domande presentate	Numero	18	21
Domande soddisfatte	Numero	18	21
Abitanti serviti	Numero	20.556	20.524

ANDAMENTO DEGLI INDICATORI

Denominazione indicatore	Valore iniziale	Valore finale	Scostamento
1. Grado di copertura del costo con entrate (%)	79,38 %	103,48 %	24,10 %
2. Grado di copertura del costo con tariffe (%)	79,38 %	103,48 %	24,10 %
3. Incidenza del personale sul costo totale (%)	32,15 %	0,00 %	-32,15 %
4. Incidenza dei servizi sul costo totale (%)	67,85 %	100,00 %	32,15 %
5. Incidenza delle tariffe sui ricavi totali (%)	100,00 %	100,00 %	0,00 %

INDICATORI DEL CENTRO DI COSTO - RILEVAZIONE FINALE 2012

Centro di costo: 116 - Illuminazione votiva
 Centro di responsabilità: CENTRI DI COSTO INDIPENDENTI (non collegati al C/Responsabilità)

Tipologia: INDICATORI FINANZIARI

1 - Grado di copertura del costo con entrate (%)

Totale entrate			72.500,00			
-----	* 100 =	-----		* 100 =	103,48 %	
Totale uscite			70.061,00			

2 - Grado di copertura del costo con tariffe (%)

Tariffe			72.500,00			
-----	* 100 =	-----		* 100 =	103,48 %	
Totale uscite			70.061,00			

3 - Incidenza del personale sul costo totale (%)

Personale			0,00			
-----	* 100 =	-----		* 100 =	0,00 %	
Totale uscite			70.061,00			

4 - Incidenza dei servizi sul costo totale (%)

Prestazione di servizi			70.061,00			
-----	* 100 =	-----		* 100 =	100,00 %	
Totale uscite			70.061,00			

5 - Incidenza delle tariffe sui ricavi totali (%)

Tariffe			72.500,00			
-----	* 100 =	-----		* 100 =	100,00 %	
Totale entrate			72.500,00			

Comune di Giovinazzo
REFERTO ALLA CORTE DEI CONTI SUL CONTROLLO DI GESTIONE 2012
RILEVAZIONE FINALE
INDICE DEGLI ARGOMENTI TRATTATI

	Pag.
PARTE PRIMA - REFERTO SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO	
Il monitoraggio attivato in sintesi	
Il referto alla Corte dei Conti sul controllo di gestione	
Contenuto e logica espositiva del referto 2012	1
Controllo sulla gestione economico-patrimoniale	
Premessa all'analisi sulla gestione finanziaria, patrimoniale e sugli indicatori	2
Analisi sulla gestione finanziaria	
Andamento della gestione dei residui	3
Andamento della gestione di competenza	4
Analisi sull'andamento del patrimonio	
Andamento dell'attivo patrimoniale	5
Andamento del passivo patrimoniale	6
Analisi generale per indici	
Indicatori finanziari ed economici generali	7
Andamento dei parametri di deficit strutturale	8
Controllo sulla gestione della competenza	
Premessa all'analisi sulla pianificazione e sull'andamento di entrate e uscite	9
Analisi sull'andamento della pianificazione	
Elenco delle principali variazioni di bilancio effettuate nell'esercizio	10
Grado di aggiornamento delle previsioni di entrata	11
Grado di aggiornamento delle previsioni di uscita	12
Analisi sull'andamento delle entrate	
Grado di accertamento delle entrate	13
Grado di riscossione delle entrate	14
Analisi sull'andamento delle uscite	
Grado di impegno delle uscite	15
Grado di pagamento delle uscite	16
Controllo sulle infrastrutture e sui servizi attivati	
Premessa all'analisi sugli investimenti e sul bilancio dei servizi erogati	17
Analisi sull'andamento degli investimenti	
Elenco dei principali investimenti attivati	18
Analisi delle forme di finanziamento dei principali investimenti attivati	19
Analisi sui risultati dei principali servizi erogati	
Analisi del rendiconto dei servizi a domanda individuale	20
Analisi del rendiconto dei servizi a rilevanza economica	21
PARTE SECONDA - MONITORAGGIO SPECIFICO DEI CENTRI DI COSTO	
Il monitoraggio attivato in sintesi	
Monitoraggio attivato nel 2012 in sintesi	
Elenco generale dei centri di responsabilità	22
Sintesi generale del monitoraggio	23
I centri di costo oggetto di monitoraggio	
Centri di costo monitorati	
Smaltimento rifiuti (Andamento)	24
Smaltimento rifiuti (Indicatori)	25
Cimiteri e servizio necroscopico (Andamento)	27
Cimiteri e servizio necroscopico (Indicatori)	28
Mensa scolastica (Andamento)	30
Mensa scolastica (Indicatori)	31
Mercato (Andamento)	33
Mercato (Indicatori)	34
Illuminazione votiva (Andamento)	35
Illuminazione votiva (Indicatori)	36

ALLEGATO I



Comune di
Giovinazzo

RELAZIONE AL RENDICONTO DI GESTIONE 2012



INDICE

PARTE PRIMA: REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI E RISORSE ATTIVATE

La relazione al rendiconto in sintesi

Contenuto e logica espositiva	1
Programmazione, gestione e controllo	2
Il rendiconto finanziario dell'esercizio	3
Il risultato di amministrazione complessivo	4
Risultato di parte corrente e in c/capitale	5
Programmazione e valutazione dei risultati	6
Fonti finanziarie e utilizzi economici	7
Le risorse destinate ai programmi	8
Le risorse impiegate nei programmi	9

Programmazione delle uscite e rendiconto 2012

Il consuntivo letto per programmi	10
Lo stato di realizzazione dei programmi	11
Il grado di ultimazione dei programmi	13
Programmazione politica e gestione	15
Amministrazione, gestione e controllo	16
Giustizia	17
Polizia locale	18
Istruzione pubblica	19
Cultura e beni culturali	20
Sport e ricreazione	21
Turismo	22
Viabilità e trasporti	23
Territorio e ambiente	24
Settore sociale	25
Sviluppo economico	26
Servizi produttivi	27

Programmazione delle entrate e rendiconto 2012

Il riepilogo generale delle entrate	28
Entrate tributarie	29
Contributi e trasferimenti correnti	30
Entrate extratributarie	31
Trasferimenti capitale e riscossione crediti	32
Accensioni di prestiti	33

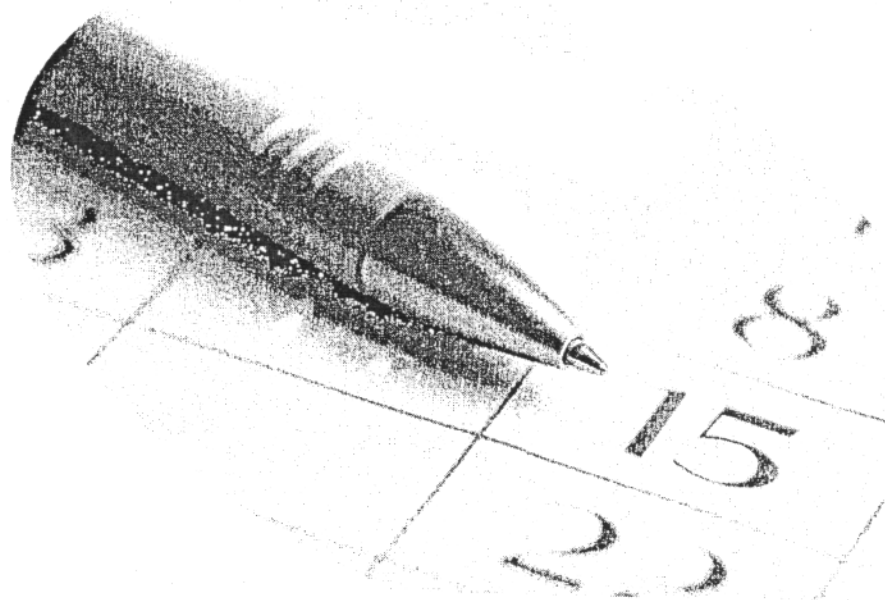
PARTE SECONDA: APPLICAZIONE DEI PRINCIPI CONTABILI

Identità dell'ente

Rendiconto e principio contabile numero 3	34
Profilo istituzionale e socio-economico	35

Disegno strategico e politiche gestionali	36
Politiche fiscali	37
Organizzazione e sistema informativo	38
Fabbisogno di risorse umane	39
Partecipazioni dell'ente	40
Convenzioni con altri enti	41
Sezione tecnica della gestione	
Criteri di formazione	42
Criteri di valutazione	43
Risultato finanziario di amministrazione	44
Risultato finanziario di gestione	45
Scostamenti sull'esercizio precedente	46
Scostamento sulle previsioni definitive	47
Andamento della liquidita'	48
Formazione di nuovi residui attivi e passivi	49
Smaltimento dei precedenti residui	50
Crediti di dubbia esigibilita'	51
Debiti fuori bilancio	52
Vincoli e cautele nell'utilizzo dell'avanzo	53
Conto del patrimonio	54
Conto economico	55
Andamento della gestione	
Analisi degli scostamenti	56
Variazioni di bilancio	57
Strumenti di programmazione	58
Politica di investimento	59
Politica di finanziamento	60
Politica di indebitamento	61
Politica di autofinanziamento e sviluppo	62
Servizi a domanda individuale	63
Servizi a rilevanza economica	64
Indicatori finanziari ed economici generali	65
Parametri di deficit strutturale	66
Ricavi e costi della gestione caratteristica	67
Proventi e costi delle partecipazioni	69
Proventi e costi finanziari	70
Proventi e costi straordinari	71
Evoluzione della gestione	72

PARTE PRIMA
REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI
E RISORSE ATTIVATE



138

LA RELAZIONE AL RENDICONTO IN SINTESI



CONTENUTO E LOGICA ESPOSITIVA

La relazione al rendiconto, deliberata dal consiglio comunale nell'apposita sessione annuale dedicata all'approvazione del consuntivo, è il documento con il quale l'organo esecutivo espone all'assemblea consiliare il rendiconto dell'attività svolta durante l'esercizio precedente. Non si tratta, come nel caso della relazione tecnica che generalmente accompagna il consuntivo, di un documento di origine prevalentemente contabile, ma di un atto dal notevole contenuto politico/finanziario. La relazione al rendiconto mantiene a consuntivo, infatti, *un significato simile* a quello prodotto all'inizio dell'esercizio dalla relazione previsionale e programmatica, e cioè il principale documento con il quale il consiglio comunale indirizza l'attività dell'ente.

La relazione al rendiconto, proprio per esporre i dati e le informazioni sulla gestione con chiarezza espositiva e precisione documentale, si compone di due parti distinte ma perfettamente coordinate fra di loro, e precisamente: la *"Realizzazione dei programmi e risorse attivate"* (Parte I), seguito dalla *"Applicazione dei principi contabili"* (Parte II). Se la prima parte tende a privilegiare il rendiconto sotto l'aspetto della programmazione, e cioè lo stato di realizzazione dei programmi e il grado di accertamento delle entrate, la seconda parte amplia l'analisi a tutti i fatti di gestione che sono visti, per adeguarsi alle raccomandazioni introdotte dai principi contabili degli enti locali, in un'ottica che abbraccia l'intera attività dell'ente.

La **prima parte**, denominata *"Realizzazione dei programmi e risorse attivate"*, si suddivide in diversi capitoli dove i dati numerici sono accostati ad esposizioni grafiche, spesso accompagnate da valutazioni descrittive.

Il primo capitolo ha come titolo *"La relazione al rendiconto in sintesi"*. In questa sezione introduttiva sono individuati i principali elementi che caratterizzano il processo di programmazione, gestione e controllo delle risorse umane, strumentali e finanziarie del comune. Accanto a questi elementi metodologici vengono esposti i risultati ottenuti gestendo le risorse reperite nell'esercizio appena chiuso. Si tratta esclusivamente di dati di sintesi che forniscono una visione finanziaria d'insieme e indicano, allo stesso tempo, l'ammontare del risultato della gestione di competenza e complessivo (avanzo, pareggio o disavanzo). L'accostamento tra entrate ed uscite è sviluppato specificando, con ulteriori prospetti e commenti, il valore delle risorse di parte corrente, investimento e movimento di fondi che hanno finanziato i programmi di spesa realizzati.

L'acquisizione delle risorse è solo un aspetto del processo che porta alla realizzazione dei programmi. In *"Programmazione delle uscite e rendiconto"*, infatti, sono tratte le prime conclusioni sull'andamento generale della spesa, vista in un'ottica che privilegia l'aspetto della programmazione rispetto alla semplice rappresentazione dell'elemento contabile. Le uscite registrate in contabilità sono la rilevazione dei fatti di gestione che hanno permesso il completo o il parziale raggiungimento degli obiettivi prefigurati ad inizio esercizio. Il conto consuntivo viene quindi riclassificato per programmi che indicheranno, in una visione di sintesi generale, sia lo stato di realizzazione che il rispettivo grado di ultimazione. Durante l'anno, sia l'amministrazione che l'apparato tecnico hanno agito per tradurre gli obiettivi generali contenuti negli atti di indirizzo in altrettanti risultati. Come conseguenza di ciò, la relazione espone, misura e valuta proprio i risultati raggiunti nel medesimo intervallo di tempo. Ed è proprio in questo contesto che viene analizzato ogni singolo programma indicandone il contenuto finanziario e il grado di realizzazione finale.

Come in ogni azienda, anche l'attività del comune è condizionata dalla disponibilità di adeguate risorse. I programmi già esposti nella relazione programmatica di inizio anno, o riportati altri documenti di programmazione politica, si traducono in atti di gestione solo dopo il reperimento delle corrispondenti entrate. In *"Programmazione delle entrate e rendiconto"*, pertanto, sono riportati i risultati ottenuti da questa ricerca di finanziamento che ha permesso all'ente di incassare le entrate di competenza dell'esercizio o, in alternativa, di accertare nuovi crediti che saranno introitati negli esercizi successivi.

La **seconda parte** della relazione, denominata *"Applicazione dei principi contabili"*, si suddivide invece in capitoli che corrispondono, in modo pressoché fedele, alla struttura consigliata dai principi contabili degli enti locali. In questo ambito, la presenza di un determinato principio contabile si accompagna con la possibile valutazione dei fatti di gestione regolamentati oppure, più semplicemente, ad esso associati.

PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO

Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Anche la relazione al rendiconto della gestione, come ogni altro atto collegato con il processo di programmazione, deve ricondursi al riferimento legislativo stabilito dall'ordinamento generale degli enti locali che indica il preciso significato dell'esistenza del comune: una struttura organizzata che opera continuamente nell'interesse generale della collettività servita.

Il crescente affermarsi di nuovi principi di gestione, fondati sulla progressiva introduzione di criteri di economia aziendale, sta spostando l'attenzione di molti operatori degli enti verso più efficaci criteri di pianificazione finanziaria e di controllo sulla gestione. Questi criteri, che mirano a migliorare il grado di efficienza, di efficacia e di economicità dell'attività di gestione intrapresa dal comune, vanno tutti nella medesima direzione: rendere più razionale l'uso delle risorse che sono sempre limitate e con costi di approvvigionamento spesso elevati.



Il processo di programmazione, gestione e controllo consente di dare concreto contenuto ai principi generali stabiliti dall'ordinamento degli enti locali. Ad ogni organo spettano infatti precise competenze che si traducono, dal punto di vista amministrativo, in diversi atti deliberativi sottoposti all'approvazione del consiglio. E' in questo ambito che si manifestano i ruoli dei diversi organi: al consiglio compete la definizione delle scelte di ampio respiro mentre alla giunta spetta il compito di tradurre gli obiettivi generali in risultati. Partendo da questa premessa, in ogni esercizio ci sono tre distinti momenti nei quali il consiglio e la giunta si confrontano su temi che riguardano l'uso delle risorse:

- Prima di iniziare l'esercizio finanziario, quando viene approvato il bilancio di previsione con i documenti di carattere programmatico;
- A metà esercizio, quando il consiglio comunale è tenuto a verificare e poi deliberare sullo stato di attuazione dei programmi;
- Ad esercizio finanziario ormai concluso, quando viene deliberato il conto del bilancio con il rendiconto dell'attività di gestione.



Con l'approvazione del *bilancio di previsione*, e soprattutto durante la discussione sul contenuto della relazione previsionale e programmatica, il consiglio comunale individua quali siano gli obiettivi strategici da raggiungere nel triennio successivo, ed approva i programmi di spesa che vincoleranno poi l'amministrazione nello stesso intervallo di tempo. La giunta, con la *ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi* e la verifica degli equilibri di bilancio (30 settembre), mette al corrente il consiglio sul grado di avanzamento degli obiettivi a suo tempo programmati. In quella circostanza l'organo collegiale, qualora sia venuto meno l'equilibrio tra entrate ed uscite su cui si regge il bilancio, interviene approvando il riequilibrio generale della gestione. L'intervento del consiglio comunale nell'attività di programmazione del singolo comune termina con l'approvazione del *rendiconto* di esercizio (30 aprile successivo) quando il medesimo organo è chiamato a giudicare l'operato della giunta ed a valutare il grado di realizzazione degli obiettivi a suo tempo pianificati.



La programmazione di inizio esercizio viene dunque confrontata con i risultati raggiunti fornendo una precisa analisi sull'efficienza e l'efficacia dell'azione intrapresa dall'intera struttura comunale. La relazione al rendiconto è pertanto l'anello conclusivo di un processo di programmazione che ha avuto origine con l'approvazione del bilancio e con la discussione, in tale circostanza, delle direttive programmatiche politico/finanziarie per il periodo successivo. I principi che mirano all'economica gestione delle risorse richiedono infatti un momento finale di verifica sull'efficacia dei comportamenti adottati durante l'esercizio trascorso. Questo tipo di valutazione costituisce, inoltre, un preciso punto di riferimento per correggere i criteri di gestione del bilancio in corso e per affinare la tecnica di configurazione degli obiettivi degli esercizi futuri. Il giudizio critico sui risultati conseguiti, infatti, tenderà ad influenzare le scelte di programmazione che l'amministrazione dovrà adottare negli anni che saranno poi oggetto di programmazione pluriennale. Esiste quindi un legame *economico/finanziario* che unisce i diversi esercizi, e questo genere di interconnessioni diventa ancora più evidente proprio nel momento in cui il comune procede ad analizzare i risultati conseguiti in un determinato esercizio.

IL RENDICONTO FINANZIARIO DELL'ESERCIZIO

Il conto del bilancio, quale sintesi contabile dell'intera attività finanziaria dell'ente, si chiude con un risultato complessivo rappresentato dall'avanzo o dal disavanzo d'amministrazione. In base allo schema di calcolo stabilito dal legislatore contabile, il saldo complessivo si compone di due distinti risultati: il risultato la gestione di competenza e quello della gestione dei residui. La somma algebrica dei due importi consente di ottenere il valore complessivo del risultato, mentre l'analisi disaggregata degli stessi fornisce maggiori informazioni su come, in concreto, l'ente abbia finanziato il fabbisogno di spesa del singolo esercizio.

In linea di principio, si può affermare che un risultato positivo della sola competenza (avanzo) è un indice positivo che mette in luce, alla fine dell'esercizio, la capacità dell'ente di coprire le spese correnti e d'investimento con un adeguato flusso di entrate. Al contrario, un risultato negativo (disavanzo) dimostra una scarsa capacità di previsione dell'andamento dei flussi delle entrate che conduce, al termine dell'esercizio, ad un valore complessivo delle spese che non trova integralmente copertura con pari entrate. Il comune, in questo caso, è vissuto in quello specifico esercizio al di sopra delle proprie possibilità (disavanzo di competenza).

Ma questo genere di conclusioni è alquanto approssimativo dato che, in una visione molto restrittiva, potrebbe apparire sufficiente conseguire adeguati livelli di avanzo per dimostrare la capacità dell'ente di agire in base a norme di "buona amministrazione". In realtà, come risulta nei fatti, non sempre un risultato positivo è indice di buona gestione come, allo stesso modo, un occasionale e non ripetitivo risultato negativo non è sintomo certo di una cattiva amministrazione. Ulteriori elementi fondamentali come il grado di efficienza dall'apparato amministrativo, l'utilizzo economico delle risorse e, infine, il grado di soddisfacimento della domanda di servizi da parte del cittadino, sono tutti fattori fondamentali che non trovano alcun riscontro nella semplice lettura del dato numerico di sintesi (risultato di amministrazione).

I prospetti successivi mostrano in sequenza il risultato di amministrazione complessivo, il risultato della sola gestione di competenza e, in un'ottica che mira a misurare il grado di realizzazione dei programmi, la differenza tra le risorse destinate al finanziamento dei programmi e le risorse utilizzate per lo stesso scopo.

RIASSUNTO DI AMMINISTRAZIONE 2012 (risultato dei residui, della competenza e risultato amministrazione)		Movimenti 2012		Totale
		Residui	Competenza	
Fondo di cassa iniziale (01-01-2012)	(+)	8.082.071,20	-	8.082.071,20
Riscossioni	(+)	3.905.528,82	12.250.386,76	16.155.915,58
Pagamenti	(-)	4.440.276,13	10.697.381,97	15.137.658,10
Fondo cassa finale (31-12-2012)		7.547.323,89	1.553.004,79	9.100.328,68
Residui attivi	(+)	7.344.588,11	2.951.253,49	10.295.841,60
Residui passivi	(-)	13.582.165,61	4.617.082,67	18.199.248,28
Risultato: Avanzo (+) o Disavanzo (-)		1.309.746,39	-112.824,39	1.196.922,00
Avanzo/Disavanzo esercizio precedente applicato	(+/-)	0,00	0,00	
Composizione del risultato (Residui e competenza)		1.309.746,39	-112.824,39	

RISULTATI DELLA GESTIONE DI COMPETENZA 2012 (Competenza)		Operazioni di gestione		Risultato
		Accertamenti	Impegni	
Corrente	(+)	12.931.379,50	13.044.203,89	-112.824,39
Investimenti	(+)	1.242.265,39	1.242.265,39	0,00
Movimento fondi	(+)	0,00	0,00	0,00
Servizi conto terzi	(+)	1.027.995,36	1.027.995,36	0,00
Risultato di gestione (Avanzo/Disavanzo competenza)				-112.824,39

RISULTATO FINANZIARIO DELLA GESTIONE DEI PROGRAMMI 2012 (Risorse movimentate dai programmi)		Competenza		Scostamento
		Stanz. finali	Acc./Impegni	
Totale delle risorse destinate ai programmi	(+)	15.766.641,00	14.173.644,89	-1.592.996,11
Totale delle risorse impiegate nei programmi	(-)	15.766.641,00	14.286.469,28	-1.480.171,72
Avanzo (+) o Disavanzo (-) gestione programmi				-112.824,39

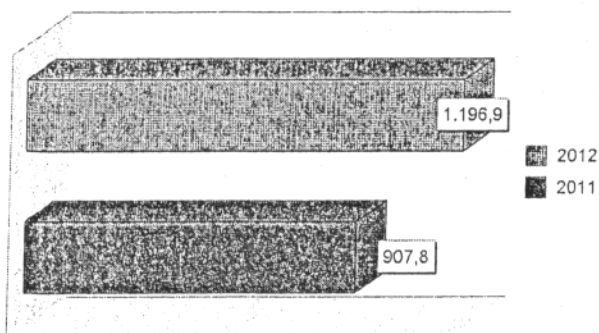
IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE COMPLESSIVO

Il consuntivo è il documento ufficiale con il quale ogni amministrazione rende conto ai cittadini su come siano stati realmente impiegati i soldi pubblici gestiti in un determinato arco di tempo (esercizio). Conti alla mano, si tratta di spiegare dove e come sono state gestite le risorse reperite nell'anno ma anche di misurare i risultati conseguiti, ottenuti con il lavoro messo in atto dall'intera organizzazione. L'obiettivo è quello di misurare lo stato di salute dell'ente, confrontando le aspettative con i risultati oggettivi. E' il caso di precisare che mentre il rendiconto di un esercizio valuta le performance di quello specifico anno, con il rendiconto di mandato la giunta formulerà le proprie considerazioni sull'attività svolta nel corso dell'intero quinquennio. In entrambi i casi, il destinatario finale del rendiconto sarà sempre il cittadino.

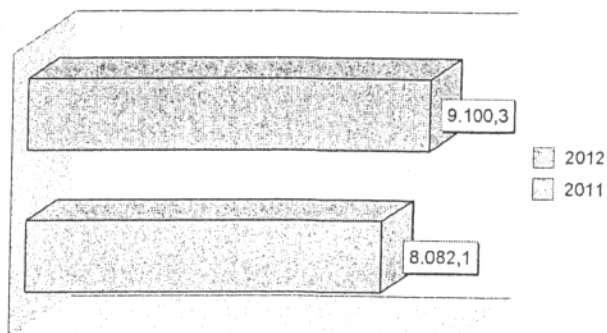


Ponendo l'attenzione sul singolo esercizio, l'attività finanziaria svolta dal comune in un anno termina con il conto di bilancio, un documento ufficiale dove si confrontano le risorse reperite con quelle utilizzate. Il rendiconto può terminare con un risultato positivo, chiamato avanzo, oppure con un saldo negativo, detto disavanzo. Il grafico riprende gli importi esposti nella tabella di fine pagina e mostra il risultato conseguito negli ultimi anni. È solo il caso di precisare che l'avanzo di un esercizio può essere impiegato per aumentare le spese di quello successivo, mentre il possibile disavanzo deve essere tempestivamente ripianato. Ma questo genere di valutazione non si limita ai soli movimenti di competenza ma si estende anche al saldo tra riscossioni e pagamenti. Ogni famiglia, infatti, conosce bene la differenza tra il detenere soldi subito spendibili, come i contanti o i depositi bancari, e il vantare invece crediti verso altri soggetti nei confronti dei quali è solo possibile agire per sollecitare il rapido pagamento del dovuto. Analoga situazione si presenta nelle casse comunali che hanno bisogno di un afflusso costante di denaro liquido che consenta il pagamento regolare dei fornitori. Con una cassa non adeguata, infatti, è necessario ricorrere al credito bancario oneroso. Il secondo grafico accosta il risultato e la situazione di cassa del medesimo esercizio.

Risultato amministrazione (x1000)



Fondo finale di cassa (x1000)



RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (Risultati a confronto)	Risultato		Scostamento	
	2011	2012		
Fondo di cassa iniziale (01-01)	(+)	6.463.104,13	8.082.071,20	1.618.967,07
Riscossioni	(+)	16.614.803,52	16.155.915,58	-458.887,94
Pagamenti	(-)	14.995.836,45	15.137.658,10	141.821,65
Fondo cassa finale (31-12)		8.082.071,20	9.100.328,68	1.018.257,48
Residui attivi	(+)	11.822.897,71	10.295.841,60	-1.527.056,11
Residui passivi	(-)	18.997.120,77	18.199.248,28	-797.872,49
Risultato: Avanzo (+) o Disavanzo (-)		907.848,14	1.196.922,00	289.073,86

RISULTATO DI PARTE CORRENTE E IN C/CAPITALE

Approvando il bilancio di previsione, il consiglio comunale individua gli *obiettivi* e destina le corrispondenti risorse rispettando la norma che impone il pareggio complessivo tra *disponibilità e impieghi*. In questo ambito, viene pertanto scelta qual è l'effettiva destinazione della spesa e con quali risorse essa viene ad essere, in concreto, finanziata. L'amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi C/terzi.

Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma che produce un risultato di gestione: *avanzo, disavanzo, pareggio*. Mentre i movimenti di fondi ed i servizi C/terzi (partite di giro) generalmente pareggiano, ciò non si verifica mai nella gestione corrente e solo di rado in quella degli investimenti. Il valore del rispettivo risultato (avanzo/disavanzo) ha un preciso significato nella valutazione dei risultati di fine esercizio, visti però in un'ottica prettamente contabile e finanziaria. L'analisi sullo stato di realizzazione dei programmi a suo tempo pianificati abbraccia invece tematiche e criteri di valutazione che sono diversi, e decisamente più articolati.

Il prospetto riporta i risultati delle quattro gestioni, viste come previsioni di bilancio (stanziamenti), come valori finali (accertamenti/impegni) ed infine come differenza tra questi due valori (scostamento). Come anticipato, si tratta di un tipo di rappresentazione prettamente numerica e contabile e che sarà invece sviluppata solo in un secondo tempo, affrontando ambiti più vasti.



RISULTATI DELLA GESTIONE DI COMPETENZA 2012 (Composizione degli equilibri)		Competenza		Scostamento
		Stanz. finali	Acc./Impegni	
Bilancio corrente				
Entrate Correnti	(+)	13.628.863,00	12.931.379,50	-697.483,50
Uscite Correnti	(-)	13.628.863,00	13.044.203,89	-584.659,11
Avanzo (+) o Disavanzo (-) corrente		0,00	-112.824,39	
Bilancio investimenti				
Entrate Investimenti	(+)	2.137.778,00	1.242.265,39	-895.512,61
Uscite Investimenti	(-)	2.137.778,00	1.242.265,39	-895.512,61
Avanzo (+) o Disavanzo (-) investimenti		0,00	0,00	
Bilancio movimento di fondi				
Entrate Movimento di Fondi	(+)	0,00	0,00	0,00
Uscite Movimento di Fondi	(-)	0,00	0,00	0,00
Avanzo (+) o Disavanzo (-) movimento di fondi		0,00	0,00	
Bilancio servizi per conto di terzi				
Entrate Servizi per Conto di Terzi	(+)	1.792.147,00	1.027.995,36	-764.151,64
Uscite Servizi per Conto di Terzi	(-)	1.792.147,00	1.027.995,36	-764.151,64
Avanzo (+) o Disavanzo (-) servizi per conto di terzi		0,00	0,00	
TOTALE GENERALE				
Entrate bilancio	(+)	17.558.788,00	15.201.640,25	-2.357.147,75
Uscite bilancio	(-)	17.558.788,00	15.314.464,64	-2.244.323,36
AVANZO (+) o DISAVANZO (-) di competenza		0,00	-112.824,39	

PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISULTATI

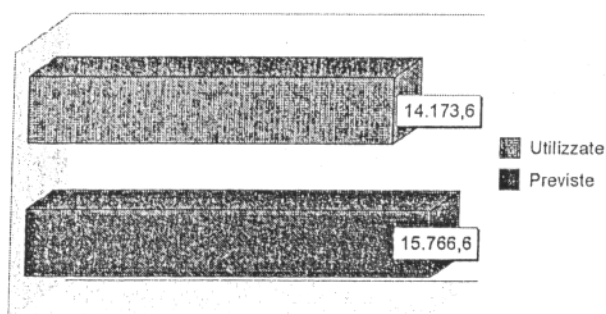
Il bilancio prevede l'aggregazione delle entrate e delle uscite in Titoli. Le entrate, depurate dai servizi per conto di terzi (partite di giro) ed eventualmente dai movimenti di fondi, indicano l'ammontare complessivo delle risorse *destinate* al finanziamento dei programmi di spesa. Allo stesso tempo il totale delle spese, sempre calcolato al netto dei servizi per conto di terzi ed eventualmente depurato anche dai movimenti di fondi, descrive il volume complessivo delle risorse *impiegate* nei programmi. Il bilancio di previsione deve riportare sempre il pareggio tra le entrate previste e le decisioni di spesa che si intendono realizzare. Questo comporta che l'ente è autorizzato ad intervenire nel proprio territorio con specifici interventi di spesa solo se l'attività posta in essere ha ottenuto il necessario finanziamento. La conseguenza di questa precisa scelta di fondo è facilmente intuibile: il bilancio di previsione nasce sempre dalla *verifica a priori* dell'entità delle risorse disponibili (stima degli accertamenti di entrata) ed è solo sulla scorta di questi importi che l'amministrazione definisce i propri programmi di spesa (destinazione delle risorse in uscita).

Spostando l'attenzione nella *valutazione a posteriori*, le previsioni del fabbisogno di risorse destinate ai programmi (stanziamenti di entrata) si sono trasformate in accertamenti mentre la stima del fabbisogno di spesa (stanziamenti di uscita) hanno prodotto la formazione di impegni. Mentre in sede di formazione del bilancio, come nei suoi successivi aggiornamenti periodici (variazioni di bilancio) esisteva l'obbligo del pareggio tra fonti e impieghi (le risorse destinate dovevano essere interamente destinate a finanziare il volume delle risorse impiegate), a rendiconto questo equilibrio non sussiste più. La differenza tra fonti e impieghi effettuata a consuntivo, infatti, mostrerà la formazione di un differenziale che, se positivo, assume la denominazione di Avanzo di competenza mentre, in caso contrario, prenderà il nome di Disavanzo di competenza.

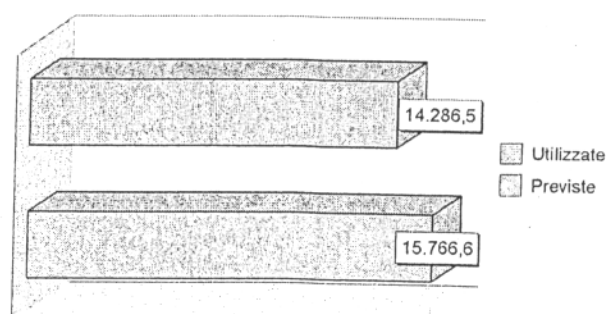
RISORSE DESTINATE AI PROGRAMMI (Fonti finanziarie)		Competenza		Scostamento
		Stanz. finali	Accertamenti	
Tributi (Tit.1)	(+)	9.295.589,00	9.185.611,85	-109.977,15
Trasferimenti dello Stato, Regione ed enti (Tit.2)	(+)	1.367.063,00	1.136.353,63	-230.709,37
Entrate extratributarie (Tit.3)	(+)	3.008.291,00	2.821.648,95	-186.642,05
Alienazione beni, trasferimento capitali e riscossione di crediti (Tit.4)	(+)	1.925.538,00	1.030.030,46	-895.507,54
Accensione di prestiti (Tit.5)	(+)	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	(+)	170.160,00	0,00	-170.160,00
Riscossioni di crediti	(-)	0,00	0,00	0,00
Totale delle risorse destinate ai programmi		15.766.641,00	14.173.644,89	-1.592.996,11

RISORSE IMPIEGATE NEI PROGRAMMI (Utilizzi economici)		Competenza		Scostamento
		Stanz. finali	Impegni	
Spese correnti (Tit.1)	(+)	13.070.643,00	12.485.984,97	-584.658,03
Spese in conto capitale (Tit.2)	(+)	2.137.778,00	1.242.265,39	-895.512,61
Rimborso di prestiti (Tit.3)	(+)	558.220,00	558.218,92	-1,08
Disavanzo di amministrazione	(+)	0,00	0,00	0,00
Concessioni di crediti	(-)	0,00	0,00	0,00
Totale delle risorse impiegate nei programmi		15.766.641,00	14.286.469,28	-1.480.171,72

Risorse destinate (x1000)



Risorse impiegate (x1000)



FONTI FINANZIARIE E UTILIZZI ECONOMICI

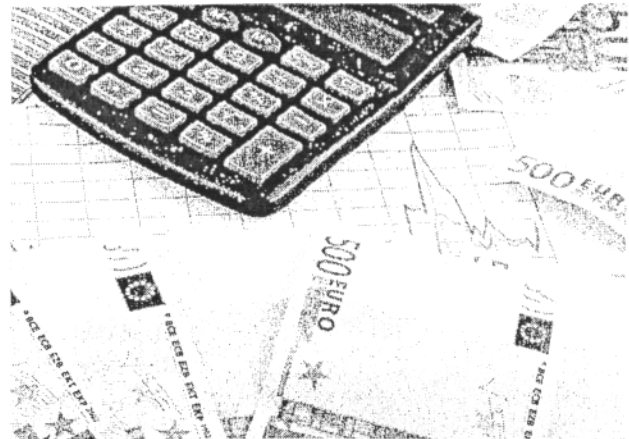
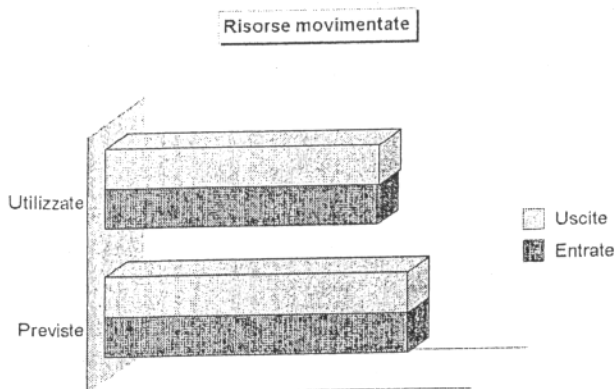
Il bilancio di previsione è lo strumento finanziario con cui l'Amministrazione è autorizzata ad impiegare le risorse destinandole al finanziamento di *spese correnti e spese d'investimento*, accompagnate dalla presenza di eventuali *movimenti di fondi*. I servizi C/terzi (partite di giro), essendo operazioni effettuate per conto di soggetti esterni, sono estranei alla gestione economica dell'ente e quindi non influiscono in alcun modo nella programmazione e nel successivo utilizzo delle risorse comunali. La struttura classica del bilancio di previsione, composta solo da riferimenti contabili, impedisce di individuare quali e quanti sono gli obiettivi che l'amministrazione si prefigge di perseguire nell'esercizio. Questo è il motivo per cui al bilancio di previsione è allegata la relazione previsionale e programmatica.

Con l'approvazione di questo importante documento, le dotazioni di bilancio sono ricondotte al loro reale significato di *stanziamenti destinati a realizzare predefiniti programmi*. Il programma costituisce quindi la sintesi tra la programmazione di carattere politico e quella di origine prettamente finanziaria. Già la semplice esposizione dell'ammontare globale di tutti i programmi di spesa, intesi come complesso di risorse utilizzate per finanziare le spese di gestione (bilancio corrente), gli interventi in conto capitale (bilancio investimenti) e le operazioni dal puro contenuto finanziario (movimento fondi), mette in condizione l'ente di determinare il risultato finale della gestione dei programmi.

Il prospetto di fine pagina espone, con una visione molto sintetica, l'andamento generale della programmazione finanziaria (gestione dei programmi) attuata nell'esercizio. Sia le entrate destinate alla realizzazione dei programmi che le uscite impiegate nei programmi fanno *esclusivo riferimento* agli stanziamenti della sola *competenza*. Mentre la prima colonna indica il volume di risorse complessivamente stanziato (bilancio di previsione e successivi aggiornamenti), la seconda riporta le entrate effettivamente accertate e gli impegni registrati in contabilità. La differenza tra i due valori indica il risultato della gestione dei programmi (avanzo, disavanzo o pareggio). L'ultima colonna mostra infine lo scostamento intervenuto tra la previsione e l'effettiva gestione dei programmi.

Come andremo meglio a descrivere negli argomenti seguenti della relazione, è il caso di precisare fin d'ora che il risultato della gestione (competenza) è solo uno dei criteri che possono portare ad una valutazione complessiva sui risultati dell'ente, in quanto il grado di soddisfacimento della domanda di servizi e di infrastrutture avanzata dal cittadino e dai suoi gruppi di interesse, infatti, tende ad essere misurata con una serie di indicatori in cui il parametro finanziario, è solo uno dei più importanti, ma non il solo.

RISULTATO FINANZIARIO DELLA GESTIONE DEI PROGRAMMI 2012 (Risorse movimentate dai programmi)	Competenza		Scostamento
	Stanz. finali	Accert./Impegni	
Entrate: Totale delle risorse destinate ai programmi (+)	15.766.641,00	14.173.644,89	-1.592.996,11
Uscite: Totale delle risorse impiegate nei programmi (-)	15.766.641,00	14.286.469,28	-1.480.171,72
Avanzo (+) o Disavanzo (-) gestione programmi	0,00	-112.824,39	



LE RISORSE DESTINATE AI PROGRAMMI

L'ammontare della spesa impiegata nei diversi programmi dipende dalla *disponibilità reale di risorse* che, nella contabilità comunale, sono classificate in spesa di parte corrente e in uscite in conto capitale. Partendo da questa constatazione, il prospetto successivo indica quali siano state le risorse complessivamente previste dal comune nell'esercizio appena chiuso (stanziamenti), quante di queste si siano tradotte in effettive disponibilità utilizzabili (accertamenti) e quale, infine, sia stata la loro composizione contabile.

Siamo pertanto in presenza di risorse di parte corrente, come i tributi, i trasferimenti in C/gestione, le entrate extratributarie, gli oneri di urbanizzazione destinati a finanziare le manutenzioni ordinarie, l'avanzo applicato al bilancio corrente, oppure di risorse in conto capitale, come le alienazioni di beni ed trasferimenti di capitale, le accensioni di prestiti, l'avanzo applicato al bilancio degli investimenti, le entrate correnti destinate a finanziare le spese in conto capitale, e così via. Ed è proprio la configurazione attribuita dall'ente al singolo programma a determinare quali e quante di queste risorse confluiscono poi in uno o più programmi; non esiste, a tale riguardo, una regola precisa, per cui la scelta della denominazione e del contenuto di ogni programma è libera ed ogni comune può, in questo ambito, agire in piena e totale autonomia.

La tabella successiva riporta le disponibilità destinate al finanziamento dei programmi di spesa dell'ultimo esercizio raggruppate in risorse di parte corrente e in conto capitale. Le colonne indicano le previsioni definitive, gli accertamenti di competenza e la misura dello scostamento che si è verificato tra questi due valori.

ENTRATE CORRENTI: COMPETENZA 2012		Stanz.finali	Accertamenti	Scostamento
Tributi	(+)	9.295.589,00	9.185.611,85	-109.977,15
Trasferimenti	(+)	1.367.063,00	1.136.353,63	-230.709,37
Entrate extratributarie	(+)	3.008.291,00	2.821.648,95	-186.642,05
Entrate correnti specifiche per investimenti	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti generiche per investimenti	(-)	212.240,00	212.234,93	-5,07
Risorse ordinarie		13.458.703,00	12.931.379,50	-527.323,50
Avanzo applicato a bilancio corrente	(+)	170.160,00	0,00	-170.160,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate Accensione di prestiti per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie		170.160,00	0,00	-170.160,00
Entrate correnti destinate ai programmi (a)		13.628.863,00	12.931.379,50	-697.483,50
ENTRATE INVESTIMENTI: COMPETENZA 2012		Stanz.finali	Accertamenti	Scostamento
Trasferimenti capitale	(+)	1.925.538,00	1.030.030,46	-895.507,54
Entrate C/capitale per spese correnti	(-)	0,00	0,00	0,00
Riscossione di crediti	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti specifiche per investimenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti generiche per investimenti	(+)	212.240,00	212.234,93	-5,07
Avanzo applicato a bilancio investimenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Risorse gratuite		2.137.778,00	1.242.265,39	-895.512,61
Accensione di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate Accensione di prestiti per spese correnti	(-)	0,00	0,00	0,00
Risorse onerose		0,00	0,00	0,00
Entrate investimenti destinate ai programmi (b)		2.137.778,00	1.242.265,39	-895.512,61
RIEPILOGO ENTRATE: COMPETENZA 2012		Stanz.finali	Accertamenti	Scostamento
Entrate correnti	(+)	13.628.863,00	12.931.379,50	-697.483,50
Entrate investimenti	(+)	2.137.778,00	1.242.265,39	-895.512,61
Totale entrate destinate ai programmi (a+b)		15.766.641,00	14.173.644,89	-1.592.996,11
Riscossione di crediti	(+)	0,00	0,00	0,00
Servizi conto terzi	(+)	1.792.147,00	1.027.995,36	-764.151,64
Altre entrate (c)		1.792.147,00	1.027.995,36	-764.151,64
Totale entrate bilancio (a+b+c)		17.558.788,00	15.201.640,25	-2.357.147,75

LE RISORSE IMPIEGATE NEI PROGRAMMI

Gli importi contenuti nella precedente tabella indicavano il volume complessivo delle risorse di entrata che si sono rese disponibili nel corso dell'esercizio e che sono state, di conseguenza, destinate a finanziare i vari programmi di spesa deliberati dall'amministrazione. Ma il programma, a sua volta, può essere composto esclusivamente da interventi di parte corrente (è il caso, ad esempio, di un programma che si occupa solo degli interventi nel campo delle manifestazioni culturali), da spese del solo comparto in conto capitale (è il caso, ad esempio, di un programma che definisce tutti gli interventi della manutenzione straordinaria del patrimonio disponibile ed indisponibile) o da spese di origine sia corrente che in conto capitale (è il caso, ad esempio, di un programma che abbia per oggetto il finanziamento di tutte le spese che rientrano tra i servizi riconducibili all'amministrazione generale o alla gestione del territorio e dell'ambiente).

Partendo da questa premessa, il quadro riportato nella pagina mostra come queste risorse sono state utilizzate per finanziare spese correnti, interventi in conto capitale ed eventualmente movimenti di fondi. Il totale generale indica perciò il *valore complessivo dei programmi* di spesa gestiti durante questo esercizio. Si tratta di dati di estrema sintesi ma che costituiscono la necessaria premessa per analizzare, in un secondo tempo, la composizione di ogni singolo programma.

Le tre colonne rappresentano, per la sola gestione della competenza, le previsioni definitive di uscita, gli impegni assunti durante l'esercizio e la differenza algebrica tra questi due valori finanziari. La dimensione di questo divario dipende direttamente dallo scostamento che si è verificato tra le previsioni definitive ed i rispettivi accertamenti complessivi di entrata.

USCITE CORRENTI: COMPETENZA 2012		Stanz.finali	Impegni	Scostamento
Spese correnti	(+)	13.070.643,00	12.485.984,97	-584.658,03
Rimborso di prestiti	(+)	558.220,00	558.218,92	-1,08
	Impieghi ordinari	13.628.863,00	13.044.203,89	-584.659,11
Disavanzo applicato al bilancio	(+)	0,00	0,00	0,00
	Impieghi straordinari	0,00	0,00	0,00
	Uscite correnti impiegate nei programmi (a)	13.628.863,00	13.044.203,89	-584.659,11
USCITE INVESTIMENTI: COMPETENZA 2012		Stanz.finali	Impegni	Scostamento
Spese in conto capitale	(+)	2.137.778,00	1.242.265,39	-895.512,61
Concessione di crediti	(-)	0,00	0,00	0,00
	Uscite investimenti impiegate nei programmi (b)	2.137.778,00	1.242.265,39	-895.512,61
RIEPILOGO USCITE: COMPETENZA 2012		Stanz.finali	Impegni	Scostamento
Uscite correnti	(+)	13.628.863,00	13.044.203,89	-584.659,11
Uscite investimenti	(+)	2.137.778,00	1.242.265,39	-895.512,61
	Totale uscite impiegate nei programmi (a+b)	15.766.641,00	14.286.469,28	-1.480.171,72
Concessione di crediti	(+)	0,00	0,00	0,00
Servizi conto terzi	(+)	1.792.147,00	1.027.995,36	-764.151,64
	Altre uscite (c)	1.792.147,00	1.027.995,36	-764.151,64
	Totale uscite bilancio (a+b+c)	17.558.788,00	15.314.464,64	-2.244.323,36

**PROGRAMMAZIONE
DELLE USCITE
E RENDICONTO 2012**



IL CONSUNTIVO LETTO PER PROGRAMMI

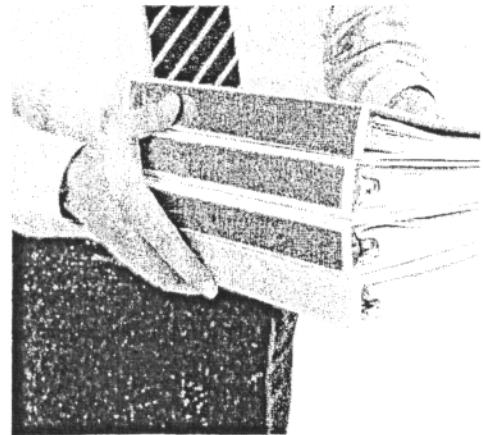
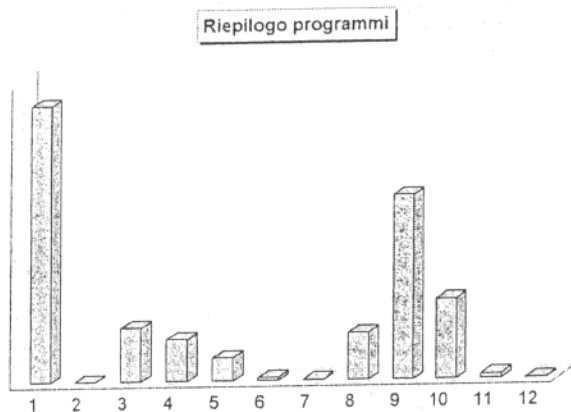
La relazione previsionale e programmatica, o qualunque altro analogo documento di indirizzo generale, è lo strumento di orientamento politico e programmatorio mediante il quale il consiglio, organo rappresentativo della collettività locale, individua e specifica quali saranno gli obiettivi generali da perseguire nel successivo triennio. Questa *attività di indirizzo* tende ad assicurare un ragionevole grado di coerenza tra le scelte di programmazione e la reale disponibilità di risorse certe o prevedibili. La lettura del bilancio "per programmi" permette quindi di associare l'obiettivo strategico alla rispettiva dotazione finanziaria: è il quadro sintetico che riconduce la creatività politica alla rigida legge degli equilibri di bilancio; il desiderio di soddisfare le molteplici esigenze della collettività con la necessità di selezionare le diverse aree e modalità d'intervento. I programmi di spesa sono quindi i punti di riferimento con i quali misurare, una volta ultimato l'esercizio, l'efficacia dell'azione intrapresa dall'azienda Comune.

Ogni programma può essere costituito da interventi di funzionamento (Tit.1 - Spesa corrente), come da investimenti (Tit.2 - Spese in conto capitale), fino ad essere integrato includendovi anche l'ammontare corrispondente alla restituzione dei mezzi finanziari di terzi (Tit.3 - Rimborso di prestiti). E' l'ente a scegliere, liberamente e con elevati margini di flessibilità, il contenuto dei vari programmi.

Partendo da questa premessa, la tabella riporta l'elenco sintetico dei vari programmi di spesa gestiti nell'anno appena chiuso, mentre nei capitoli che seguono l'argomento sarà nuovamente ripreso per concentrare l'analisi su due aspetti importanti della gestione:

- Lo *stato di realizzazione dei programmi*, visto come lo scostamento che si è verificato nel corso dell'esercizio tra la previsione e l'impegno della spesa;
- Il *grado di ultimazione dei programmi*, inteso come lo scostamento tra l'impegno di spesa ed il pagamento della relativa obbligazione.

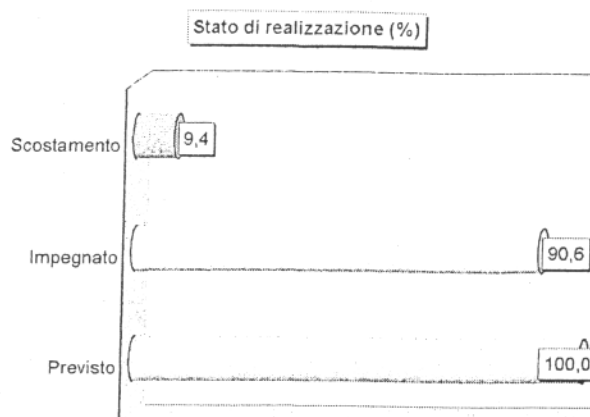
Si passerà, pertanto, da un'approccio di tipo sintetico ad un'analisi dal contenuto più dettagliato e analitico; da una visione della programmazione nel suo insieme ad un riscontro sul contenuto e sull'efficacia dell'azione intrapresa dalla macchina comunale. Se nella fase di programmazione la responsabilità delle scelte è prettamente politica, nella successiva attività di gestione il peso dell'apparato tecnico diventa particolarmente rilevante.



Composizione dei programmi 2012 (Denominazione)	Impegni di competenza			Totale
	Tit.1	Tit.2	Tit.3	
1 Amministrazione, gestione e controllo	4.240.405,79	723.496,76	558.218,92	5.522.121,47
2 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Polizia locale	1.065.693,44	7.500,00	0,00	1.073.193,44
4 Istruzione pubblica	840.958,84	0,00	0,00	840.958,84
5 Cultura e beni culturali	402.684,63	66.000,00	0,00	468.684,63
6 Sport e ricreazione	60.205,05	2.910,28	0,00	63.115,33
7 Turismo	21.187,50	0,00	0,00	21.187,50
8 Viabilità e trasporti	874.805,13	60.000,00	0,00	934.805,13
9 Territorio e ambiente	3.328.263,14	325.289,10	0,00	3.653.552,24
10 Settore sociale	1.549.586,82	42.626,25	0,00	1.592.213,07
11 Sviluppo economico	82.280,83	14.443,00	0,00	96.723,83
12 Servizi produttivi	19.913,80	0,00	0,00	19.913,80
Programmi effettivi di spesa	12.485.984,97	1.242.265,39	558.218,92	14.286.469,28
Disavanzo di amministrazione				0,00
Totale delle risorse impiegate nei programmi				14.286.469,28

LO STATO DI REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI

L'esito finanziario della programmazione è influenzato dai risultati conseguiti dalle componenti elementari di ogni singolo programma: la spesa corrente (Tit.1), la spesa in C/capitale (Tit.2), con la possibile presenza del rimborso di prestiti (Tit.3). Qualsiasi tipo di verifica sull'andamento della gestione di competenza che si fondi, come in questo caso, sull'osservazione del grado di realizzo di ogni programma non può ignorare l'importanza di questi elementi. La *percentuale di realizzo* degli investimenti (% impegnato) dipende dal verificarsi di fattori esterni che possono essere stati indotti in minima parte dall'ente. E' il caso dei lavori pubblici che il comune voleva finanziare con contributi in C/capitale della provincia, dello Stato o della regione, dove la fattibilità dell'investimento era però subordinata alla concessione dei relativi mezzi.



Un basso grado di realizzazione degli investimenti rilevato in alcuni programmi, pertanto, può dipendere dalla mancata concessione di uno o più contributi di questo genere. La percentuale di realizzazione non è quindi l'unico elemento che va considerato per poter esprimere un giudizio sull'andamento nella gestione delle opere pubbliche. A differenza della componente d'investimento, l'impegno delle risorse in parte corrente dipende spesso dalla capacità dell'ente di attivare rapidamente le procedure amministrative di acquisto dei fattori produttivi. Si tratta, in questo caso, di spese destinate alla gestione ordinaria del comune. All'interno di ogni programma, la percentuale di realizzazione della componente "spesa corrente" diventa quindi un elemento rappresentativo del grado di efficienza della macchina comunale. Come per gli investimenti, si verificano però alcune eccezioni che vanno considerate:

- All'interno delle spese correnti sono collocati gli stanziamenti finanziati con entrate "a specifica destinazione". La mancata concessione di questi contributi produce sia una minore entrata (stanziamento non accertato) che una economia di spesa (minore uscita). La carenza di impegno può quindi essere solo apparente.
- Una gestione tesa alla costante ricerca dell'economicità produce sicuramente un risparmio di risorse che, se immediatamente utilizzate, aumentano il volume della spesa corrente di quell'esercizio. Lo stesso fenomeno, ma rilevato solo a consuntivo, genera invece un'economia di spesa che influisce nella dimensione dell'avanzo di amministrazione. In questo caso, il mancato impegno ha avuto origine da un uso economico delle risorse che, non tempestivamente rilevato, ha prodotto invece a consuntivo un'economia di spesa.
- La strategia del comune può essere finalizzata al contenimento continuo della spesa corrente. Quello che nel precedente punto era un fenomeno occasionale si trasforma, in questa seconda ipotesi, in una sistematica ricerca di contenimento della spesa. I risultati di questo comportamento saranno visibili a consuntivo quando l'avanzo di gestione raggiungerà valori consistenti. Questa strategia è tesa a garantire nell'esercizio successivo un elevato grado di autofinanziamento degli investimenti che potranno così essere finanziati con mezzi propri, e precisamente nella forma di avanzo della gestione.

L'elemento residuale di quest'analisi è costituito dalla spesa per il rimborso di prestiti che, se presente nel programma, può incidere sul risultato finale. Il titolo III della spesa si compone di due elementi distinti: il rimborso delle quote di capitale per l'ammortamento dei mutui e la resa delle anticipazioni di cassa. La restituzione dei prestiti pregressi incide sul risultato del programma, ma solo dal punto di vista finanziario. E' infatti un'operazione priva di margine di discrezionalità, essendo la diretta conseguenza economico/patrimoniale di precedenti operazioni creditizie. Il quadro successivo riporta lo stato di realizzazione dei programmi fornendo le seguenti informazioni:

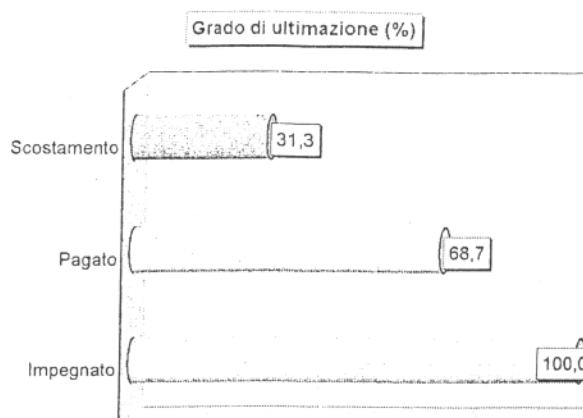
- Il *valore* di ogni programma (totale programma);
- Le *risorse previste* in bilancio (stanziamenti finali) distinte da quelle effettivamente attivate (impegni competenza);
- La *destinazione* delle risorse al finanziamento di spese correnti, spese in C/capitale e il rimborso di prestiti;
- La *percentuale di realizzazione* (% impegnato) sia generale che per singole componenti.

Stato di realizzazione generale dei programmi 2012 (Denominazione dei programmi)	Competenza		% Impegnato
	Stanz. finali	Impegni	
Amministrazione, gestione e controllo			
Spesa corrente (Tit.1)	4.402.064,00	4.240.405,79	96,33 %
Spesa in conto capitale (Tit.2)	829.984,00	723.496,76	87,17 %
Rimborso di prestiti (Tit.3)	558.220,00	558.218,92	100,00 %
Totale programma	5.790.268,00	5.522.121,47	95,37 %
Giustizia			
Spesa corrente (Tit.1)	0,00	0,00	0,00 %
Spesa in conto capitale (Tit.2)	0,00	0,00	0,00 %
Rimborso di prestiti (Tit.3)	0,00	0,00	0,00 %
Totale programma	0,00	0,00	0,00 %

Polizia locale			1.111.460,00	1.065.693,44	95,88 %
Spesa corrente	(Tit.1)		7.500,00	7.500,00	100,00 %
Spesa in conto capitale	(Tit.2)		0,00	0,00	0,00 %
Rimborso di prestiti	(Tit.3)				
Totale programma			1.118.960,00	1.073.193,44	95,91 %
Istruzione pubblica			890.588,00	840.958,84	94,43 %
Spesa corrente	(Tit.1)		0,00	0,00	0,00 %
Spesa in conto capitale	(Tit.2)		0,00	0,00	0,00 %
Rimborso di prestiti	(Tit.3)				
Totale programma			890.588,00	840.958,84	94,43 %
Cultura e beni culturali			413.807,00	402.684,63	97,31 %
Spesa corrente	(Tit.1)		66.000,00	66.000,00	100,00 %
Spesa in conto capitale	(Tit.2)		0,00	0,00	0,00 %
Rimborso di prestiti	(Tit.3)				
Totale programma			479.807,00	468.684,63	97,68 %
Sport e ricreazione			61.492,00	60.205,05	97,91 %
Spesa corrente	(Tit.1)		2.911,00	2.910,28	99,98 %
Spesa in conto capitale	(Tit.2)		0,00	0,00	0,00 %
Rimborso di prestiti	(Tit.3)				
Totale programma			64.403,00	63.115,33	98,00 %
Turismo			21.292,00	21.187,50	99,51 %
Spesa corrente	(Tit.1)		0,00	0,00	0,00 %
Spesa in conto capitale	(Tit.2)		0,00	0,00	0,00 %
Rimborso di prestiti	(Tit.3)				
Totale programma			21.292,00	21.187,50	99,51 %
Viabilità e trasporti			909.361,00	874.805,13	96,20 %
Spesa corrente	(Tit.1)		413.333,00	60.000,00	14,52 %
Spesa in conto capitale	(Tit.2)		0,00	0,00	0,00 %
Rimborso di prestiti	(Tit.3)				
Totale programma			1.322.694,00	934.805,13	70,67 %
Territorio e ambiente			3.343.438,00	3.328.263,14	99,55 %
Spesa corrente	(Tit.1)		446.940,00	325.289,10	72,78 %
Spesa in conto capitale	(Tit.2)		0,00	0,00	0,00 %
Rimborso di prestiti	(Tit.3)				
Totale programma			3.790.378,00	3.653.552,24	96,39 %
Settore sociale			1.811.101,00	1.549.586,82	85,56 %
Spesa corrente	(Tit.1)		60.000,00	42.626,25	71,04 %
Spesa in conto capitale	(Tit.2)		0,00	0,00	0,00 %
Rimborso di prestiti	(Tit.3)				
Totale programma			1.871.101,00	1.592.213,07	85,09 %
Sviluppo economico			86.040,00	82.280,83	95,63 %
Spesa corrente	(Tit.1)		311.110,00	14.443,00	4,64 %
Spesa in conto capitale	(Tit.2)		0,00	0,00	0,00 %
Rimborso di prestiti	(Tit.3)				
Totale programma			397.150,00	96.723,83	24,35 %
Servizi produttivi			20.000,00	19.913,80	99,57 %
Spesa corrente	(Tit.1)		0,00	0,00	0,00 %
Spesa in conto capitale	(Tit.2)		0,00	0,00	0,00 %
Rimborso di prestiti	(Tit.3)				
Totale programma			20.000,00	19.913,80	99,57 %
Totale generale			15.766.641,00	14.286.469,28	90,61 %
Disavanzo di amministrazione			0,00	0,00	
Totale delle risorse impiegate nei programmi			15.766.641,00	14.286.469,28	

IL GRADO DI ULTIMAZIONE DEI PROGRAMMI

Lo stato di realizzazione è forse l'indice più semplice per valutare l'efficacia della programmazione attuata. La tabella precedente forniva infatti un'immediata immagine del volume di risorse attivate nell'esercizio per finanziare i singoli programmi. I dati indicati nella colonna degli impegni offrivano adeguate informazioni sul valore degli interventi assunti nel bilancio corrente ed investimenti. Ma la contabilità espone anche un'altro dato, seppure di minore importanza, utile per valutare l'andamento della gestione: il *grado di ultimazione* dei programmi attivati, inteso come il rapporto tra gli impegni di spesa ed i relativi pagamenti effettuati nello stesso esercizio. In una congiuntura economica dove non è facile disporre di liquidità, la velocità nei pagamenti è un indice della presenza o meno di questo elemento di criticità.



La capacità di ultimare il procedimento di spesa fino al completo pagamento delle obbligazioni assunte può diventare, solo per quanto riguarda la spesa corrente, uno degli indici da prendere in considerazione per valutare l'efficienza dell'apparato comunale. La velocità media con cui il comune paga i propri fornitori può influire sulla qualità dei servizi resi, ma soprattutto sul prezzo di aggiudicazione praticato dai fornitori. Il giudizio di efficienza nella gestione dei programmi andrà però limitato alla sola componente "spesa corrente". Le spese in C/capitale hanno di solito tempi di realizzo pluriennali ed il volume dei pagamenti che si verificano nell'anno in cui viene attivato l'investimento è privo di particolare significatività. Bisogna comunque sottolineare che nei comuni con più di 5.000 abitanti esiste un fattore di distorsione che limita fortemente la velocità di pagamento delle spese correnti. Questi comuni, infatti, sono soggetti al regime particolare del "*patto di stabilità interno*" che porta, come conseguenza indiretta, ad un forte rallentamento nel pagamento dei movimenti di spesa corrente.

Grado di ultimazione dei programmi 2012 (Denominazione dei programmi)	Competenza		% Pagato
	Impegni	Pagamenti	
Amministrazione, gestione e controllo			
Spesa corrente (Tit.1)	4.240.405,79	3.042.235,27	71,74 %
Spesa in conto capitale (Tit.2)	723.496,76	187.279,96	25,89 %
Rimborso di prestiti (Tit.3)	558.218,92	558.218,92	100,00 %
Totale programma	5.522.121,47	3.787.734,15	68,59 %
Giustizia			
Spesa corrente (Tit.1)	0,00	0,00	0,00 %
Spesa in conto capitale (Tit.2)	0,00	0,00	0,00 %
Rimborso di prestiti (Tit.3)	0,00	0,00	0,00 %
Totale programma	0,00	0,00	0,00 %
Polizia locale			
Spesa corrente (Tit.1)	1.065.693,44	890.391,81	83,55 %
Spesa in conto capitale (Tit.2)	7.500,00	526,35	7,02 %
Rimborso di prestiti (Tit.3)	0,00	0,00	0,00 %
Totale programma	1.073.193,44	890.918,16	83,02 %
Istruzione pubblica			
Spesa corrente (Tit.1)	840.958,84	568.231,15	67,57 %
Spesa in conto capitale (Tit.2)	0,00	0,00	0,00 %
Rimborso di prestiti (Tit.3)	0,00	0,00	0,00 %
Totale programma	840.958,84	568.231,15	67,57 %
Cultura e beni culturali			
Spesa corrente (Tit.1)	402.684,63	140.339,62	34,85 %
Spesa in conto capitale (Tit.2)	66.000,00	0,00	0,00 %
Rimborso di prestiti (Tit.3)	0,00	0,00	0,00 %
Totale programma	468.684,63	140.339,62	29,94 %
Sport e ricreazione			
Spesa corrente (Tit.1)	60.205,05	45.346,65	75,32 %
Spesa in conto capitale (Tit.2)	2.910,28	0,00	0,00 %
Rimborso di prestiti (Tit.3)	0,00	0,00	0,00 %
Totale programma	63.115,33	45.346,65	71,85 %
Turismo			
Spesa corrente (Tit.1)	21.187,50	1.210,00	5,71 %
Spesa in conto capitale (Tit.2)	0,00	0,00	0,00 %
Rimborso di prestiti (Tit.3)	0,00	0,00	0,00 %
Totale programma	21.187,50	1.210,00	5,71 %

Viabilità e trasporti				
Spesa corrente	(Tit.1)	874.805,13	735.622,72	84,09 %
Spesa in conto capitale	(Tit.2)	60.000,00	0,00	0,00 %
Rimborso di prestiti	(Tit.3)	0,00	0,00	0,00 %
Totale programma		934.805,13	735.622,72	78,69 %
Territorio e ambiente				
Spesa corrente	(Tit.1)	3.328.263,14	2.525.170,71	75,87 %
Spesa in conto capitale	(Tit.2)	325.289,10	500,94	0,15 %
Rimborso di prestiti	(Tit.3)	0,00	0,00	0,00 %
Totale programma		3.653.552,24	2.525.671,65	69,13 %
Settore sociale				
Spesa corrente	(Tit.1)	1.549.586,82	1.064.690,52	68,71 %
Spesa in conto capitale	(Tit.2)	42.626,25	15.461,43	36,27 %
Rimborso di prestiti	(Tit.3)	0,00	0,00	0,00 %
Totale programma		1.592.213,07	1.080.151,95	67,84 %
Sviluppo economico				
Spesa corrente	(Tit.1)	82.280,83	35.018,63	42,56 %
Spesa in conto capitale	(Tit.2)	14.443,00	0,00	0,00 %
Rimborso di prestiti	(Tit.3)	0,00	0,00	0,00 %
Totale programma		96.723,83	35.018,63	36,20 %
Servizi produttivi				
Spesa corrente	(Tit.1)	19.913,80	0,00	0,00 %
Spesa in conto capitale	(Tit.2)	0,00	0,00	0,00 %
Rimborso di prestiti	(Tit.3)	0,00	0,00	0,00 %
Totale programma		19.913,80	0,00	0,00 %
Totale generale		14.286.469,28	9.810.244,68	68,67 %
Disavanzo di amministrazione		0,00	-	
Totale delle risorse impiegate nei programmi		14.286.469,28	9.810.244,68	

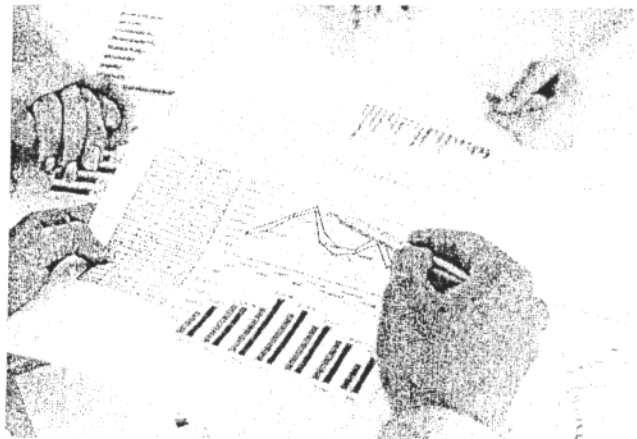
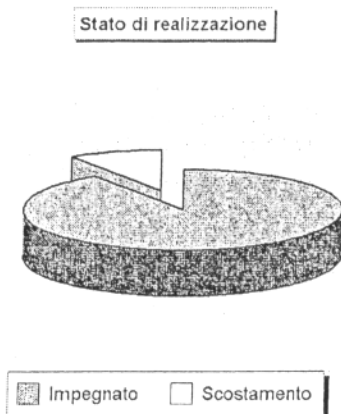
PROGRAMMAZIONE POLITICA E GESTIONE

Le scelte in materia programmatica traggono origine da una valutazione realistica sulle disponibilità finanziarie e dalla successiva destinazione delle stesse, secondo un preciso grado di priorità, al finanziamento di programmi che interessano la gestione corrente ed in conto capitale. La normativa finanziaria e contabile obbliga ogni ente locale a strutturare il bilancio di previsione in modo da permetterne la lettura per programmi. Quest'ultimo elemento, sempre secondo le prescrizioni contabili, viene definito come un "complesso coordinato di attività, anche normative, relative alle opere da realizzare e di interventi diretti ed indiretti, non necessariamente solo finanziari, per il raggiungimento di un fine prestabilito, nel più vasto piano generale di sviluppo dell'ente".

La relazione programmatica di inizio esercizio cerca di coniugare la capacità politica di prefigurare fini ambiziosi con la necessità di dimensionare, quegli stessi obiettivi, al volume di risorse realmente disponibili. Come conseguenza di ciò, la relazione al rendiconto di fine esercizio va ad esporre i risultati raggiunti indicando il *grado di realizzazione dei programmi* che erano stati ipotizzati nella programmazione iniziale. Non si è in presenza, pertanto, di una sintesi esclusivamente economica e finanziaria ma di un documento di più ampio respiro dove la componente politica, che ha gestito nell'anno le risorse disponibili, espone al consiglio i risultati raggiunti.

Nel corso dell'esercizio, la sensibilità politica di prefigurare obiettivi ambiziosi si è misurata con la complessa realtà in cui operano gli enti locali. Le difficoltà di ordine finanziario si sono sommate a quelle di origine legislativa ed i risultati raggiunti sono la conseguenza dell'effetto congiunto di questi due elementi. Come nel caso della relazione programmatica, anche la relazione al rendiconto mira a rappresentare in l'attitudine politica dell'amministrazione di agire con comportamenti e finalità chiare ed evidenti. Il consigliere comunale nell'ambito delle sue funzioni, come d'altra parte il cittadino che è l'utente finale dei servizi erogati dall'ente, devono poter ritrovare in questo documento i lineamenti di un'amministrazione che ha agito traducendo gli obiettivi in altrettanti risultati.

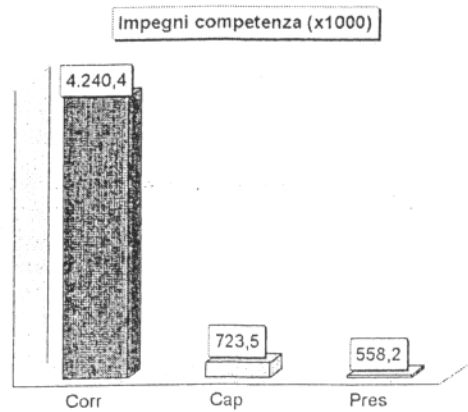
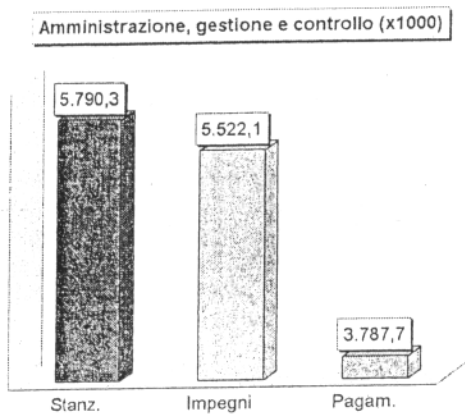
Nelle pagine seguenti saranno analizzati i singoli programmi in cui si è articolata l'attività finanziaria del comune durante il trascorso esercizio e indicando, per ognuno di essi, i risultati finanziari conseguiti. I dati numerici saranno riportati sotto forma di stanziamenti finali, impegni e pagamenti della sola gestione di competenza. Come premessa a tutto ciò, la tabella di fine pagina riporta la denominazione sintetica attribuita ad ogni programma di spesa deliberato a inizio dell'esercizio, insieme con il richiamo all'eventuale responsabile del programma (facoltativo) e alla generica area in cui si è poi sviluppato, in prevalenza, quello specifico intervento.



PROGRAMMI 2012 (Denominazione)	RESPONSABILE (Riferimenti)
1 Amministrazione, gestione e controllo	DIRIGENTE SERVIZI ALLA CITTA' (AD INTERIM)
2 Giustizia	
3 Polizia locale	DIRIGENTE P.M.
4 Istruzione pubblica	DIRIGENTE SERVIZI ALLA CITTA' (AD INTERIM)
5 Cultura e beni culturali	DIRIGENTE SERVIZI ALLA CITTA' (AD INTERIM)
6 Sport e ricreazione	DIRIGENTE SERVIZI ALLA CITTA' (AD INTERIM)
7 Turismo	DIRIGENTE SERVIZI ALLA CITTA' (AD INTERIM)
8 Viabilità e trasporti	DIRIGENTE P.M.
9 Territorio e ambiente	DIRIGENTE GESTIONE DEL TERRITORIO
10 Settore sociale	DIRIGENTE SERVIZI ALLA CITTA' (AD INTERIM)
11 Sviluppo economico	DIRIGENTE P.M.
12 Servizi produttivi	DIRIGENTE P.M.

AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO

A inizio anno, il bilancio suddiviso "per programmi" aveva associato l'obiettivo strategico di carattere politico alla rispettiva dotazione finanziaria, individuando la dotazione di mezzi strumentali ed umani indispensabile per la sua realizzazione. A consuntivo, la rilettura del rendiconto "per programmi" misura il grado di trasformazione degli stessi obiettivi in altrettanti risultati. Ogni programma può essere composto da interventi per il funzionamento dei servizi, le così dette "spese correnti" o da investimenti, anche denominati "spese in C/capitale". Parte di queste risorse possono essere destinate alla restituzione di prestiti contratti in altri esercizi. I grafici mostrano il peso di queste componenti nell'economia generale del singolo programma, il cui nome è indicato in testata, mentre la tabella finale contiene i valori a rendiconto.



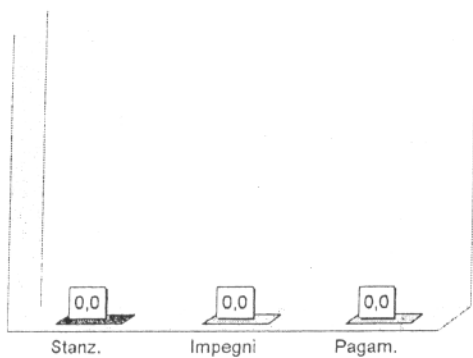
AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO (Sintesi finanziaria del singolo programma)	Competenza		
	Stanz. finali	Impegni	Pagamenti
Spesa corrente (Tit.1)	4.402.064,00	4.240.405,79	3.042.235,27
Spesa in conto capitale (Tit.2)	829.984,00	723.496,76	187.279,96
Rimborso di prestiti (Tit.3)	558.220,00	558.218,92	558.218,92
Totale programma	5.790.268,00	5.522.121,47	3.787.734,15

GIUSTIZIA

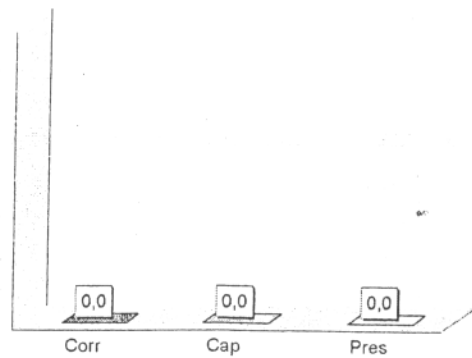
A inizio anno, il bilancio suddiviso "per programmi" aveva associato l'obiettivo strategico di carattere politico alla rispettiva dotazione finanziaria, individuando la dotazione di mezzi strumentali ed umani indispensabile per la sua realizzazione. A consuntivo, la rilettura del rendiconto "per programmi" misura il grado di trasformazione degli stessi obiettivi in altrettanti risultati. Ogni programma può essere composto da interventi per il funzionamento dei servizi, le così dette "spese correnti" o da investimenti, anche denominati "spese in C/capitale". Parte di queste risorse possono essere destinate alla restituzione di prestiti contratti in altri esercizi. I grafici mostrano il peso di queste componenti nell'economia generale del singolo programma, il cui nome è indicato in testata, mentre la tabella finale contiene i valori a rendiconto.



Giustizia (x1000)



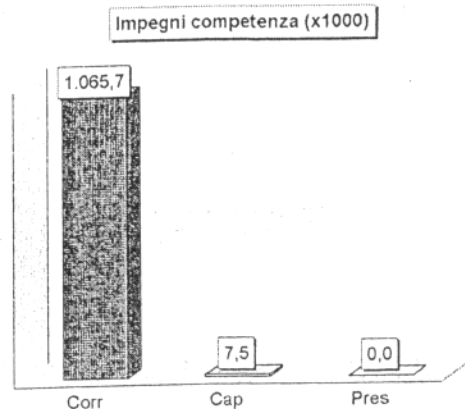
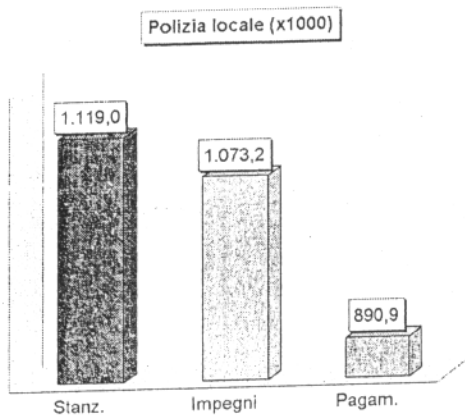
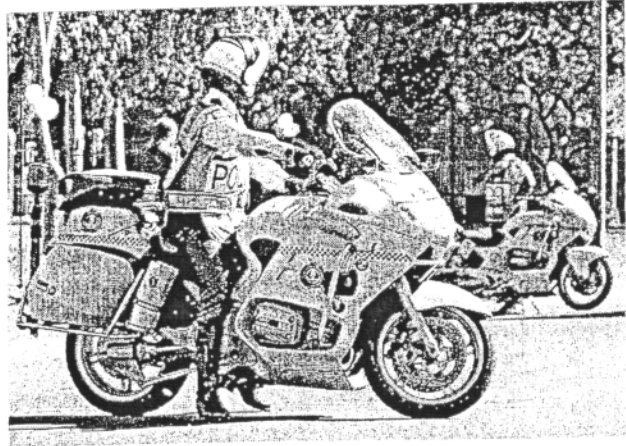
Impegni competenza (x1000)



GIUSTIZIA (Sintesi finanziaria del singolo programma)		Competenza		
		Stanz. finali	Impegni	Pagamenti
Spesa corrente	(Tit.1)	0,00	0,00	0,00
Spesa in conto capitale	(Tit.2)	0,00	0,00	0,00
Rimborso di prestiti	(Tit.3)	0,00	0,00	0,00
Totale programma		0,00	0,00	0,00

POLIZIA LOCALE

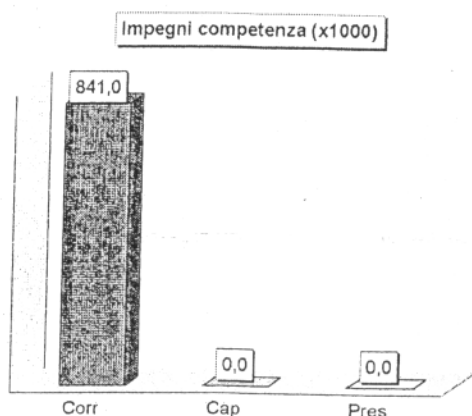
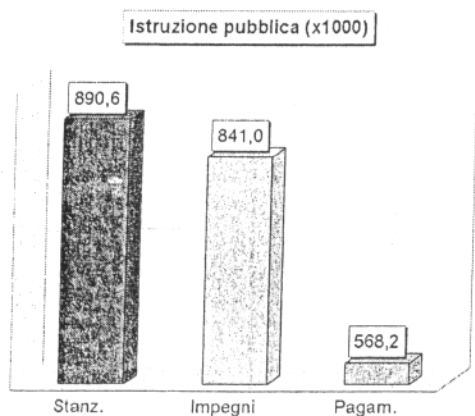
A inizio anno, il bilancio suddiviso "per programmi" aveva associato l'obiettivo strategico di carattere politico alla rispettiva dotazione finanziaria, individuando la dotazione di mezzi strumentali ed umani indispensabile per la sua realizzazione. A consuntivo, la rilettura del rendiconto "per programmi" misura il grado di trasformazione degli stessi obiettivi in altrettanti risultati. Ogni programma può essere composto da interventi per il funzionamento dei servizi, le così dette "spese correnti" o da investimenti, anche denominati "spese in C/capitale". Parte di queste risorse possono essere destinate alla restituzione di prestiti contratti in altri esercizi. I grafici mostrano il peso di queste componenti nell'economia generale del singolo programma, il cui nome è indicato in testata, mentre la tabella finale contiene i valori a rendiconto.



POLIZIA LOCALE (Sintesi finanziaria del singolo programma)		Competenza		
		Stanz. finali	Impegni	Pagamenti
Spesa corrente (Tit.1)		1.111.460,00	1.065.693,44	890.391,81
Spesa in conto capitale (Tit.2)		7.500,00	7.500,00	526,35
Rimborso di prestiti (Tit.3)		0,00	0,00	0,00
Totale programma		1.118.960,00	1.073.193,44	890.918,16

ISTRUZIONE PUBBLICA

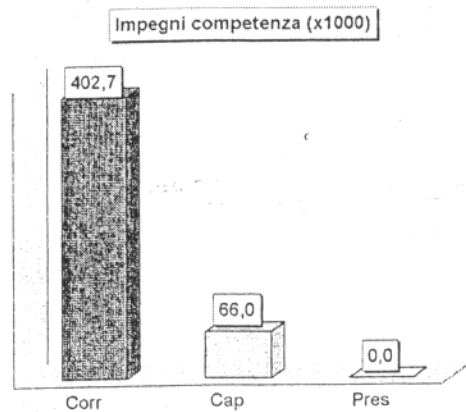
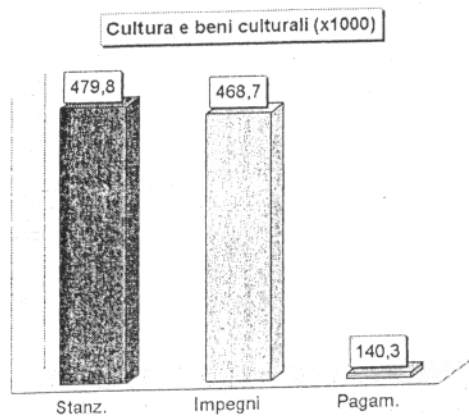
A inizio anno, il bilancio suddiviso "per programmi" aveva associato l'obiettivo strategico di carattere politico alla rispettiva dotazione finanziaria, individuando la dotazione di mezzi strumentali ed umani indispensabile per la sua realizzazione. A consuntivo, la rilettura del rendiconto "per programmi" misura il grado di trasformazione degli stessi obiettivi in altrettanti risultati. Ogni programma può essere composto da interventi per il funzionamento dei servizi, le così dette "spese correnti" o da investimenti, anche denominati "spese in C/capitale". Parte di queste risorse possono essere destinate alla restituzione di prestiti contratti in altri esercizi. I grafici mostrano il peso di queste componenti nell'economia generale del singolo programma, il cui nome è indicato in testata, mentre la tabella finale contiene i valori a rendiconto.



ISTRUZIONE PUBBLICA (Sintesi finanziaria del singolo programma)		Competenza		
		Stanz. finali	Impegni	Pagamenti
Spesa corrente	(Tit.1)	890.588,00	840.958,84	568.231,15
Spesa in conto capitale	(Tit.2)	0,00	0,00	0,00
Rimborso di prestiti	(Tit.3)	0,00	0,00	0,00
Totale programma		890.588,00	840.958,84	568.231,15

CULTURA E BENI CULTURALI

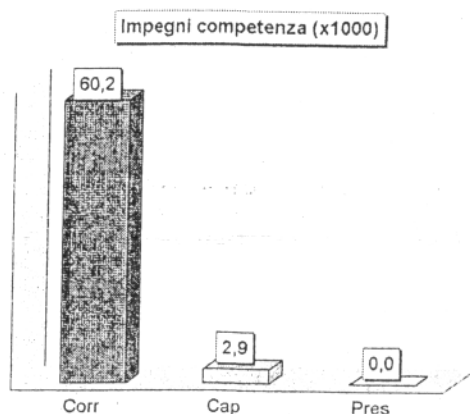
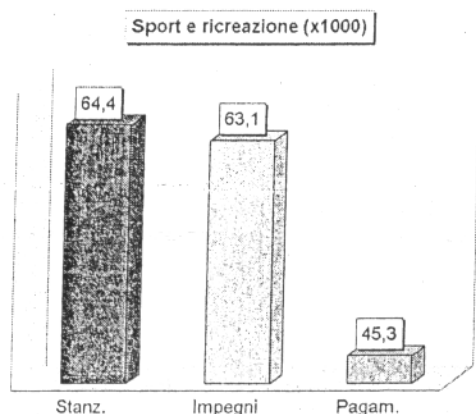
A inizio anno, il bilancio suddiviso "per programmi" aveva associato l'obiettivo strategico di carattere politico alla rispettiva dotazione finanziaria, individuando la dotazione di mezzi strumentali ed umani indispensabile per la sua realizzazione. A consuntivo, la rilettura del rendiconto "per programmi" misura il grado di trasformazione degli stessi obiettivi in altrettanti risultati. Ogni programma può essere composto da interventi per il funzionamento dei servizi, le così dette "spese correnti" o da investimenti, anche denominati "spese in C/capitale". Parte di queste risorse possono essere destinate alla restituzione di prestiti contratti in altri esercizi. I grafici mostrano il peso di queste componenti nell'economia generale del singolo programma, il cui nome è indicato in testata, mentre la tabella finale contiene i valori a rendiconto.



CULTURA E BENI CULTURALI (Sintesi finanziaria del singolo programma)	Competenza		
	Stanz. finali	Impegni	Pagamenti
Spesa corrente (Tit.1)	413.807,00	402.684,63	140.339,62
Spesa in conto capitale (Tit.2)	66.000,00	66.000,00	0,00
Rimborso di prestiti (Tit.3)	0,00	0,00	0,00
Totale programma	479.807,00	468.684,63	140.339,62

SPORT E RICREAZIONE

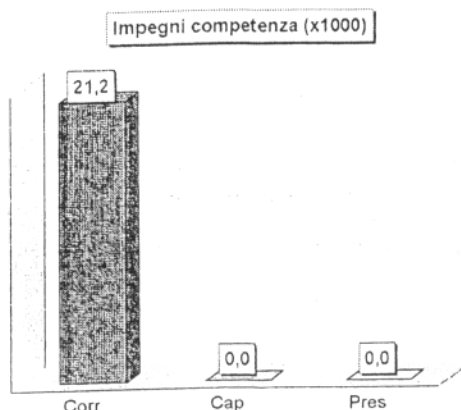
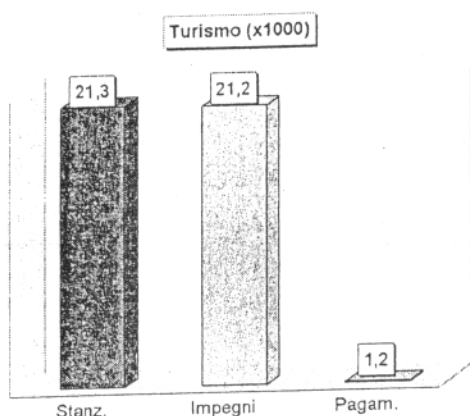
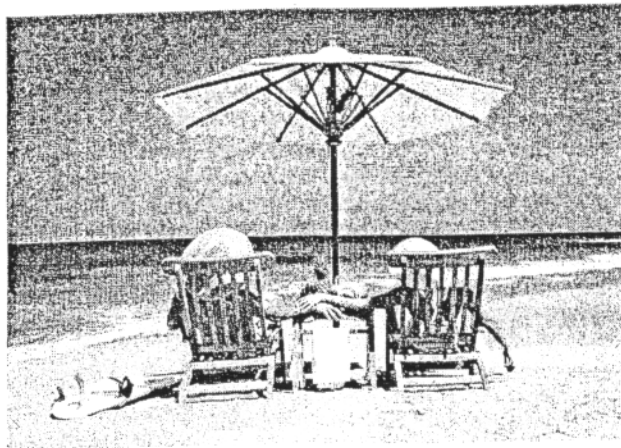
A inizio anno, il bilancio suddiviso "per programmi" aveva associato l'obiettivo strategico di carattere politico alla rispettiva dotazione finanziaria, individuando la dotazione di mezzi strumentali ed umani indispensabile per la sua realizzazione. A consuntivo, la rilettura del rendiconto "per programmi" misura il grado di trasformazione degli stessi obiettivi in altrettanti risultati. Ogni programma può essere composto da interventi per il funzionamento dei servizi, le così dette "spese correnti" o da investimenti, anche denominati "spese in C/capitale". Parte di queste risorse possono essere destinate alla restituzione di prestiti contratti in altri esercizi. I grafici mostrano il peso di queste componenti nell'economia generale del singolo programma, il cui nome è indicato in testata, mentre la tabella finale contiene i valori a rendiconto.



SPORT E RICREAZIONE (Sintesi finanziaria del singolo programma)		Competenza		
		Stanz. finali	Impegni	Pagamenti
Spesa corrente	(Tit.1)	61.492,00	60.205,05	45.346,65
Spesa in conto capitale	(Tit.2)	2.911,00	2.910,28	0,00
Rimborso di prestiti	(Tit.3)	0,00	0,00	0,00
Totale programma		64.403,00	63.115,33	45.346,65

TURISMO

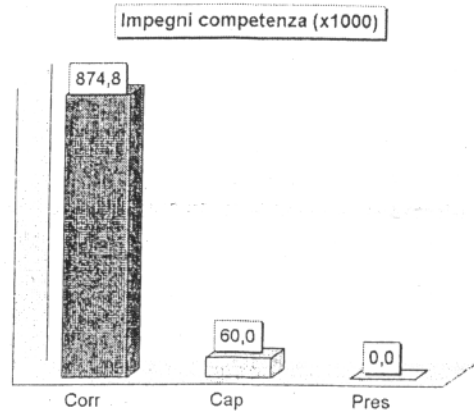
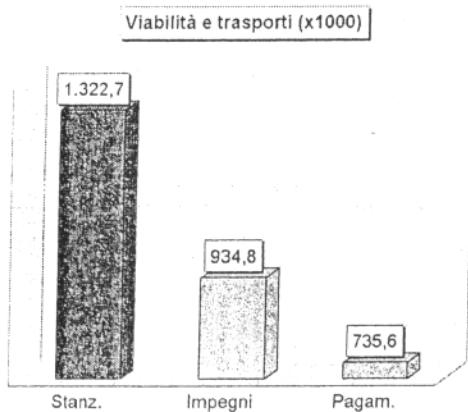
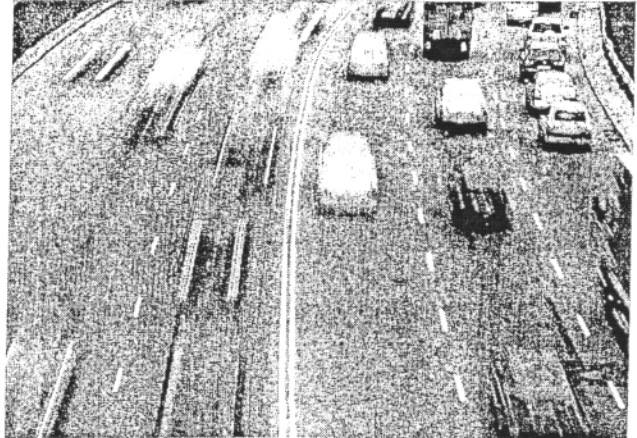
A inizio anno, il bilancio suddiviso "per programmi" aveva associato l'obiettivo strategico di carattere politico alla rispettiva dotazione finanziaria, individuando la dotazione di mezzi strumentali ed umani indispensabile per la sua realizzazione. A consuntivo, la rilettura del rendiconto "per programmi" misura il grado di trasformazione degli stessi obiettivi in altrettanti risultati. Ogni programma può essere composto da interventi per il funzionamento dei servizi, le così dette "spese correnti" o da investimenti, anche denominati "spese in C/capitale". Parte di queste risorse possono essere destinate alla restituzione di prestiti contratti in altri esercizi. I grafici mostrano il peso di queste componenti nell'economia generale del singolo programma, il cui nome è indicato in testata, mentre la tabella finale contiene i valori a rendiconto.



TURISMO (Sintesi finanziaria del singolo programma)	Competenza		
	Stanz. finali	Impegni	Pagamenti
Spesa corrente (Tit.1)	21.292,00	21.187,50	1.210,00
Spesa in conto capitale (Tit.2)	0,00	0,00	0,00
Rimborso di prestiti (Tit.3)	0,00	0,00	0,00
Totale programma	21.292,00	21.187,50	1.210,00

VIABILITÀ E TRASPORTI

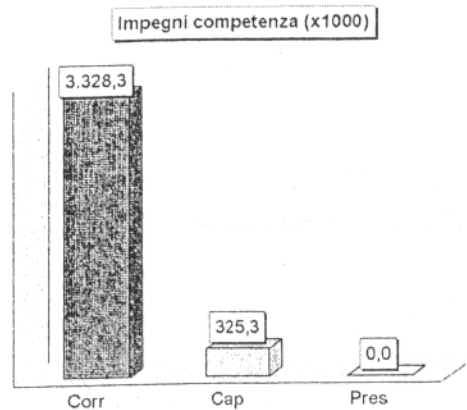
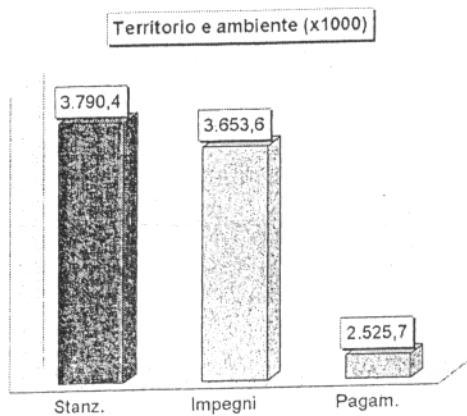
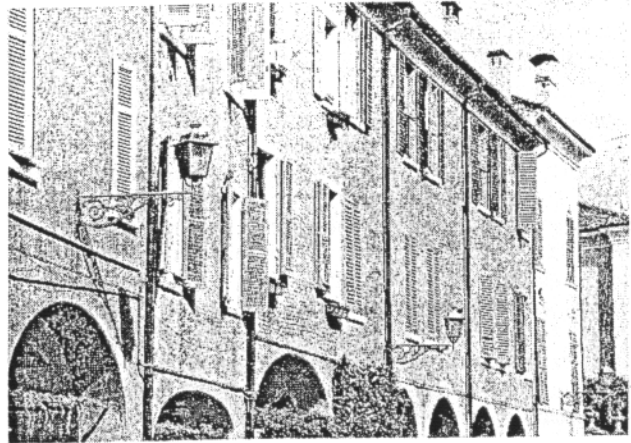
A inizio anno, il bilancio suddiviso "per programmi" aveva associato l'obiettivo strategico di carattere politico alla rispettiva dotazione finanziaria, individuando la dotazione di mezzi strumentali ed umani indispensabile per la sua realizzazione. A consuntivo, la rilettura del rendiconto "per programmi" misura il grado di trasformazione degli stessi obiettivi in altrettanti risultati. Ogni programma può essere composto da interventi per il funzionamento dei servizi, le così dette "spese correnti" o da investimenti, anche denominati "spese in C/capitale". Parte di queste risorse possono essere destinate alla restituzione di prestiti contratti in altri esercizi. I grafici mostrano il peso di queste componenti nell'economia generale del singolo programma, il cui nome è indicato in testata, mentre la tabella finale contiene i valori a rendiconto.



VIABILITÀ E TRASPORTI (Sintesi finanziaria del singolo programma)		Competenza		
		Stanz. finali	Impegni	Pagamenti
Spesa corrente	(Tit.1)	909.361,00	874.805,13	735.622,72
Spesa in conto capitale	(Tit.2)	413.333,00	60.000,00	0,00
Rimborso di prestiti	(Tit.3)	0,00	0,00	0,00
Totale programma		1.322.694,00	934.805,13	735.622,72

TERRITORIO E AMBIENTE

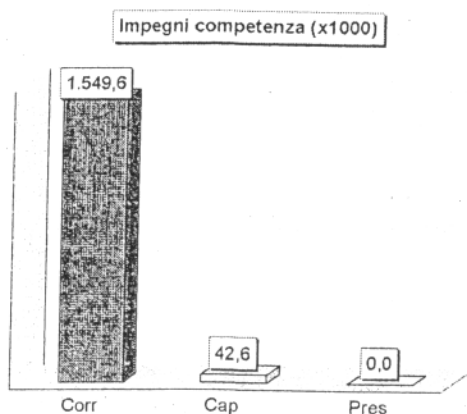
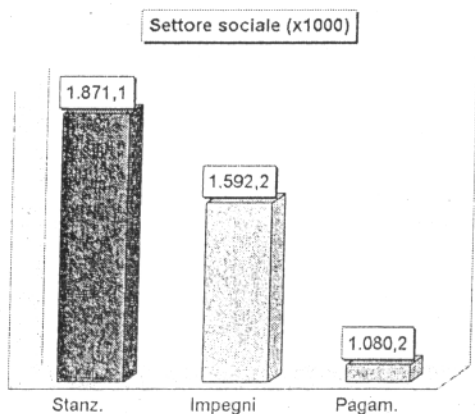
A inizio anno, il bilancio suddiviso "per programmi" aveva associato l'obiettivo strategico di carattere politico alla rispettiva dotazione finanziaria, individuando la dotazione di mezzi strumentali ed umani indispensabile per la sua realizzazione. A consuntivo, la rilettura del rendiconto "per programmi" misura il grado di trasformazione degli stessi obiettivi in altrettanti risultati. Ogni programma può essere composto da interventi per il funzionamento dei servizi, le così dette "spese correnti" o da investimenti, anche denominati "spese in C/capitale". Parte di queste risorse possono essere destinate alla restituzione di prestiti contratti in altri esercizi. I grafici mostrano il peso di queste componenti nell'economia generale del singolo programma, il cui nome è indicato in testata, mentre la tabella finale contiene i valori a rendiconto.



TERRITORIO E AMBIENTE (Sintesi finanziaria del singolo programma)		Competenza		
		Stanz. finali	Impegni	Pagamenti
Spesa corrente	(Tit.1)	3.343.438,00	3.328.263,14	2.525.170,71
Spesa in conto capitale	(Tit.2)	446.940,00	325.289,10	500,94
Rimborso di prestiti	(Tit.3)	0,00	0,00	0,00
Totale programma		3.790.378,00	3.653.552,24	2.525.671,65

SETTORE SOCIALE

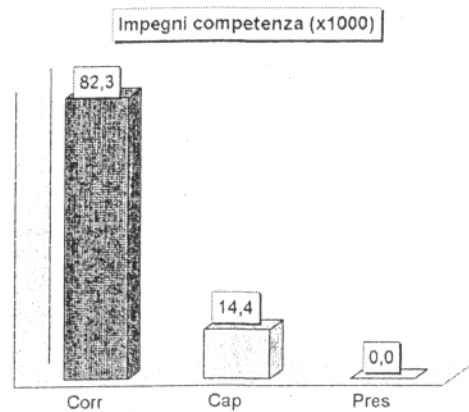
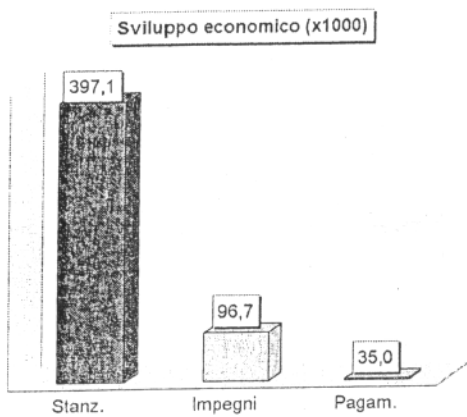
A inizio anno, il bilancio suddiviso "per programmi" aveva associato l'obiettivo strategico di carattere politico alla rispettiva dotazione finanziaria, individuando la dotazione di mezzi strumentali ed umani indispensabile per la sua realizzazione. A consuntivo, la rilettura del rendiconto "per programmi" misura il grado di trasformazione degli stessi obiettivi in altrettanti risultati. Ogni programma può essere composto da interventi per il funzionamento dei servizi, le così dette "spese correnti" o da investimenti, anche denominati "spese in C/capitale". Parte di queste risorse possono essere destinate alla restituzione di prestiti contratti in altri esercizi. I grafici mostrano il peso di queste componenti nell'economia generale del singolo programma, il cui nome è indicato in testata, mentre la tabella finale contiene i valori a rendiconto.



SETTORE SOCIALE (Sintesi finanziaria del singolo programma)	Competenza		
	Stanz. finali	Impegni	Pagamenti
Spesa corrente (Tit.1)	1.811.101,00	1.549.586,82	1.064.690,52
Spesa in conto capitale (Tit.2)	60.000,00	42.626,25	15.461,43
Rimborso di prestiti (Tit.3)	0,00	0,00	0,00
Totale programma	1.871.101,00	1.592.213,07	1.080.151,95

SVILUPPO ECONOMICO

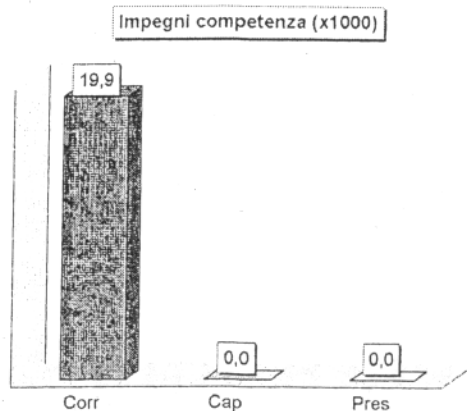
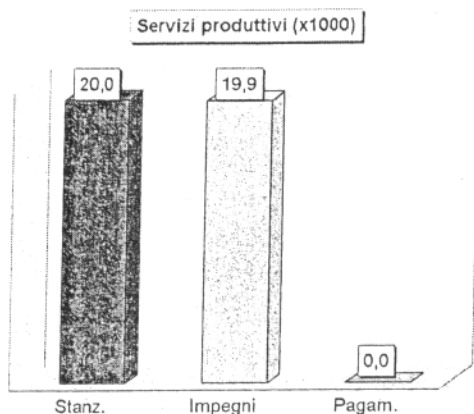
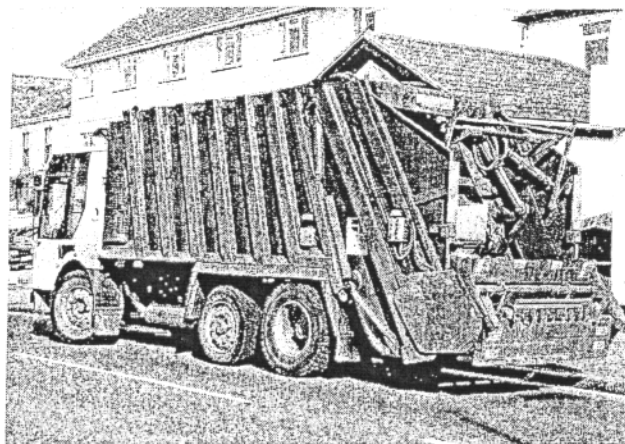
A inizio anno, il bilancio suddiviso "per programmi" aveva associato l'obiettivo strategico di carattere politico alla rispettiva dotazione finanziaria, individuando la dotazione di mezzi strumentali ed umani indispensabile per la sua realizzazione. A consuntivo, la rilettura del rendiconto "per programmi" misura il grado di trasformazione degli stessi obiettivi in altrettanti risultati. Ogni programma può essere composto da interventi per il funzionamento dei servizi, le così dette "spese correnti" o da investimenti, anche denominati "spese in C/capitale". Parte di queste risorse possono essere destinate alla restituzione di prestiti contratti in altri esercizi. I grafici mostrano il peso di queste componenti nell'economia generale del singolo programma, il cui nome è indicato in testata, mentre la tabella finale contiene i valori a rendiconto.



SVILUPPO ECONOMICO (Sintesi finanziaria del singolo programma)		Competenza		
		Stanz. finali	Impegni	Pagamenti
Spesa corrente	(Tit.1)	86.040,00	82.280,83	35.018,63
Spesa in conto capitale	(Tit.2)	311.110,00	14.443,00	0,00
Rimborso di prestiti	(Tit.3)	0,00	0,00	0,00
Totale programma		397.150,00	96.723,83	35.018,63

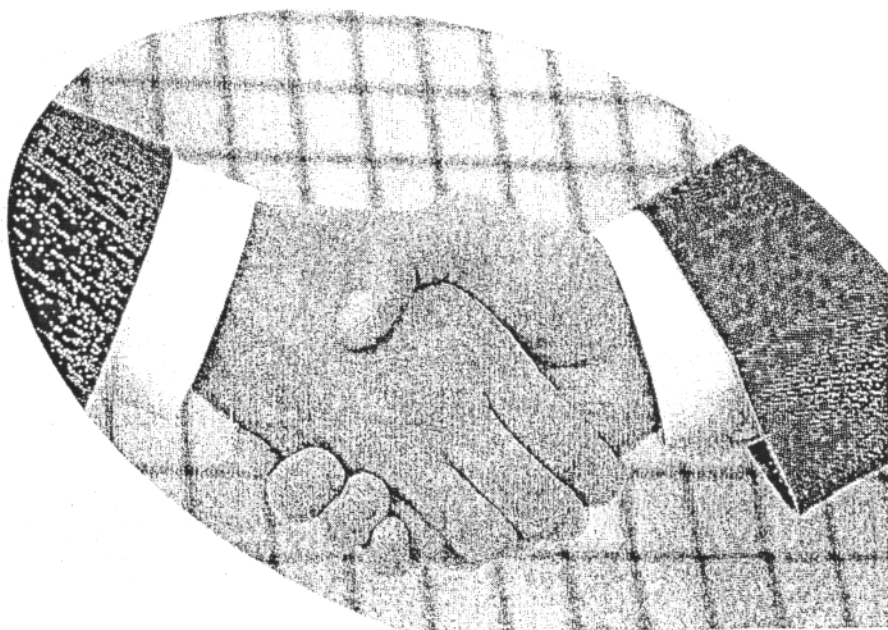
SERVIZI PRODUTTIVI

A inizio anno, il bilancio suddiviso "per programmi" aveva associato l'obiettivo strategico di carattere politico alla rispettiva dotazione finanziaria, individuando la dotazione di mezzi strumentali ed umani indispensabile per la sua realizzazione. A consuntivo, la rilettura del rendiconto "per programmi" misura il grado di trasformazione degli stessi obiettivi in altrettanti risultati. Ogni programma può essere composto da interventi per il funzionamento dei servizi, le così dette "spese correnti" o da investimenti, anche denominati "spese in C/capitale". Parte di queste risorse possono essere destinate alla restituzione di prestiti contratti in altri esercizi. I grafici mostrano il peso di queste componenti nell'economia generale del singolo programma, il cui nome è indicato in testata, mentre la tabella finale contiene i valori a rendiconto.



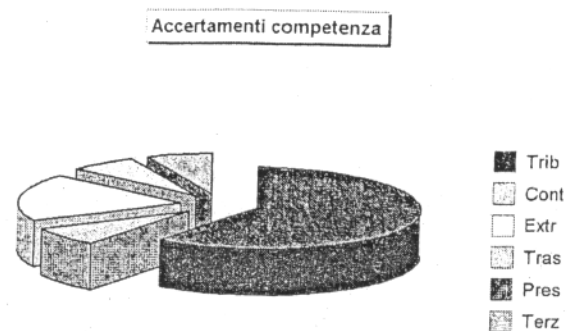
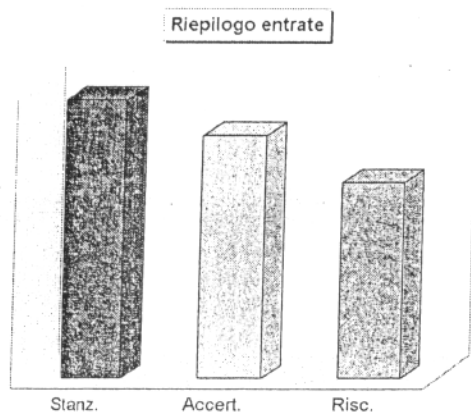
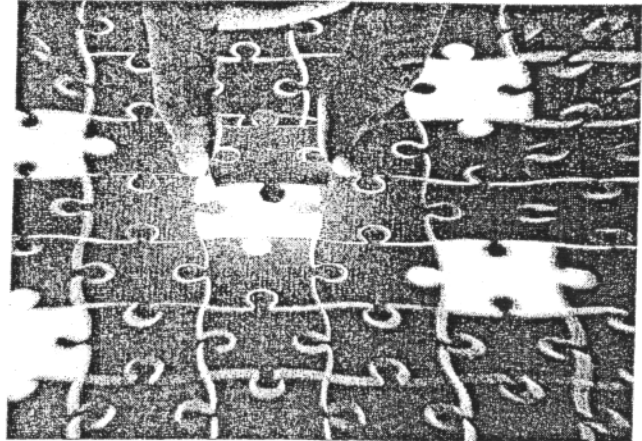
SERVIZI PRODUTTIVI (Sintesi finanziaria del singolo programma)	Competenza		
	Stanz. finali	Impegni	Pagamenti
Spesa corrente (Tit.1)	20.000,00	19.913,80	0,00
Spesa in conto capitale (Tit.2)	0,00	0,00	0,00
Rimborso di prestiti (Tit.3)	0,00	0,00	0,00
Totale programma	20.000,00	19.913,80	0,00

**PROGRAMMAZIONE
DELLE ENTRATE
E RENDICONTO 2012**



IL RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE

La relazione non si limita a fornire gli elementi utili per valutare l'andamento della gestione dei programmi, intesi come l'attività di spesa destinata al raggiungimento di predeterminati obiettivi. Lo stato di realizzazione dei programmi, e soprattutto la percentuale di impegno della spesa, dipende anche dalla possibilità di acquisire le relative risorse. Ed è proprio in questa direzione che l'analisi sull'accertamento delle entrate, intrapresa dagli uffici comunali nel corso dell'anno, può rintracciare alcuni degli elementi che hanno poi influenzato l'andamento complessivo. I fenomeni in gioco sono numerosi e spesso cambiano a seconda del comparto che si va a prendere in esame. Le dinamiche che portano ad accertare le entrate sono infatti diverse, a seconda che si parli di entrate correnti o di risorse in conto capitale.



Un soddisfacente indice di accertamento delle entrate correnti (tributi; contributi e trasferimenti correnti; entrate extra tributarie) è la condizione indispensabile per garantire il pareggio della gestione ordinaria. Le spese di funzionamento (spese correnti; rimborso di prestiti) sono infatti finanziate da questo genere di entrate. La circostanza che la riscossione si verifichi l'anno successivo incide sulla disponibilità di cassa ma non sull'equilibrio del bilancio corrente.

Nelle spese in conto capitale (contributi in C/capitale, accensione di prestiti) l'accertamento del credito è invece la condizione iniziale per attivare l'investimento. Ad un basso tasso di accertamento di queste entrate, pertanto, corrisponderà un basso stato di impegno delle spese d'investimento riportate nei programmi. Il grado di riscossione delle entrate in conto capitale assume generalmente valori contenuti perchè è fortemente condizionato dal lungo periodo necessario all'ultimazione delle opere pubbliche, spesso soggette a perizie di variante dovute all'insorgere di imprevisti tecnici in fase attuativa. Anche queste maggiori necessità devono essere finanziate dall'ente locale.

STATO DI ACCERTAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE 2012 (Riepilogo delle entrate)	Competenza		% Accertato
	Stanz. finali	Accertamenti	
Tit.1 - Tributarie	9.295.589,00	9.185.611,85	98,82 %
Tit.2 - Contributi e trasferimenti correnti	1.367.063,00	1.136.353,63	83,12 %
Tit.3 - Extratributarie	3.008.291,00	2.821.648,95	93,80 %
Tit.4 - Trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	1.925.538,00	1.030.030,46	53,49 %
Tit.5 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00 %
Tit.6 - Servizi per conto di terzi	1.792.147,00	1.027.995,36	57,36 %
Totale	17.388.628,00	15.201.640,25	87,42 %

GRADO DI RISCOSSIONE GENERALE DELLE ENTRATE 2012 (Riepilogo delle entrate)	Competenza		% Riscosso
	Accertamenti	Riscossioni	
Tit.1 - Tributarie	9.185.611,85	7.315.421,93	79,64 %
Tit.2 - Contributi e trasferimenti correnti	1.136.353,63	791.623,48	69,66 %
Tit.3 - Extratributarie	2.821.648,95	2.238.062,89	79,32 %
Tit.4 - Trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	1.030.030,46	877.283,10	85,17 %
Tit.5 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00 %
Tit.6 - Servizi per conto di terzi	1.027.995,36	1.027.995,36	100,00 %
Totale	15.201.640,25	12.250.386,76	80,59 %

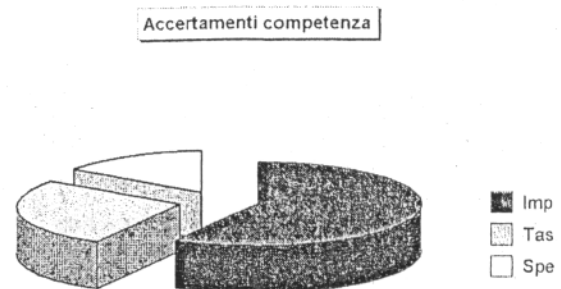
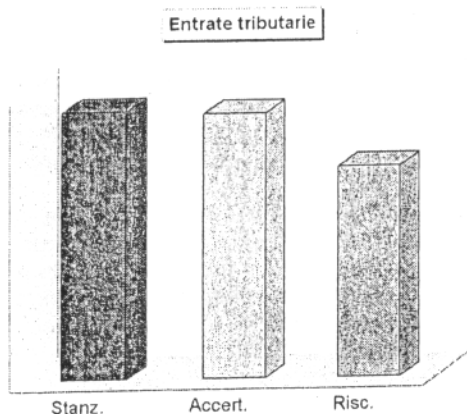
ENTRATE TRIBUTARIE

Le risorse del Titolo 1 sono costituite dall'insieme delle *entrate tributarie*. Rientrano in questo gruppo le imposte, le tasse, i tributi speciali ed altre poste minori. Nel primo gruppo, e cioè nelle *imposte*, confluiscono l'originaria imposta comunale sugli immobili (ICI), diventata in tempi recenti imposta municipale propria sugli immobili (IMU), l'imposta sulla pubblicità, l'addizionale comunale sul consumo dell'energia elettrica e, solo nel caso in cui l'ente si avvalga della facoltà di istituire il tributo, l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), l'imposta di scopo e la recente imposta di soggiorno. Nelle *tasse* è rilevante il gettito per la tassa sullo smaltimento di rifiuti solidi urbani mentre nella categoria dei *tributi speciali* le entrate più importanti sono i diritti sulle pubbliche affissioni.



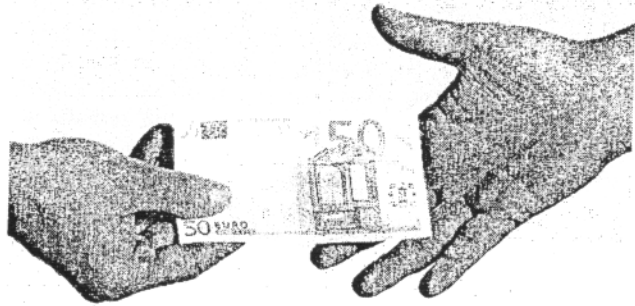
STATO DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE TRIBUTARIE 2012 (Tit.1 : Tributarie)	Competenza		% Accertato
	Stanz. finali	Accertamenti	
Categoria 1 - Imposte	5.451.277,00	5.377.034,55	98,64 %
Categoria 2 - Tasse	2.512.934,00	2.479.554,15	98,67 %
Categoria 3 - Tributi speciali ed altre entrate tributarie	1.331.378,00	1.329.023,15	99,82 %
Totale	9.295.589,00	9.185.611,85	98,82 %

GRADO DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE 2012 (Tit.1 : Tributarie)	Competenza		% Riscosso
	Accertamenti	Riscossioni	
Categoria 1 - Imposte	5.377.034,55	4.164.463,32	77,45 %
Categoria 2 - Tasse	2.479.554,15	1.894.656,42	76,41 %
Categoria 3 - Tributi speciali ed altre entrate tributarie	1.329.023,15	1.256.302,19	94,53 %
Totale	9.185.611,85	7.315.421,93	79,64 %



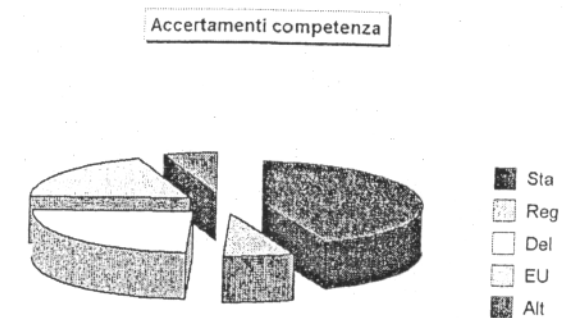
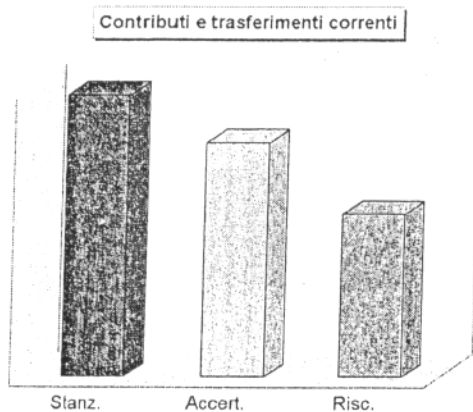
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

La normativa introdotta dal *federalismo fiscale* tende a ridimensionare l'azione dello Stato a favore degli enti, sostituendola con una maggiore gestione delle entrate proprie. Ci si limita pertanto a contenere la differente distribuzione della ricchezza agendo con interventi mirati di tipo perequativo. Il criterio scelto individua, per ciascun ente, un volume di risorse "standardizzate" e che sono, per l'appunto, il suo *fabbisogno standard*. Ed è proprio questa entità che lo Stato intende coprire stimolando l'autonomia dell'ente nella ricerca delle entrate proprie (autofinanziamento). La riduzione della disparità tra le varie zone è invece garantita dal residuo intervento statale, contabilizzato nel Titolo II delle entrate, che però privilegia l'ambito della sola perequazione (ridistribuzione della ricchezza in base a parametri socio - ambientali).



STATO DI ACCERTAMENTO DEI TRASFERIMENTI CORRENTI 2012 (Tit.2 : Trasferimenti correnti)	Competenza		% Accertato
	Stanz. finali	Accertamenti	
Categoria 1 - Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	497.156,00	493.399,61	99,24 %
Categoria 2 - Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	119.530,00	81.955,00	68,56 %
Categoria 3 - Contributi e trasferimenti Regione per funzioni delegate	468.305,00	281.020,45	60,01 %
Categoria 4 - Contributi e trasferimenti comunitari e internazionali	219.640,00	219.640,00	100,00 %
Categoria 5 - Contributi e trasferimenti da altri enti pubblici	62.432,00	60.338,57	96,65 %
Totale	1.367.063,00	1.136.353,63	83,12 %

GRADO DI RISCOSSIONE DEI TRASFERIMENTI CORRENTI 2012 (Tit.2 : Trasferimenti correnti)	Competenza		% Riscosso
	Accertamenti	Riscossioni	
Categoria 1 - Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	493.399,61	484.471,76	98,19 %
Categoria 2 - Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	81.955,00	81.955,00	100,00 %
Categoria 3 - Contributi e trasferimenti Regione per funzioni delegate	281.020,45	165.171,72	58,78 %
Categoria 4 - Contributi e trasferimenti comunitari e internazionali	219.640,00	42.846,00	19,51 %
Categoria 5 - Contributi e trasferimenti da altri enti pubblici	60.338,57	17.179,00	28,47 %
Totale	1.136.353,63	791.623,48	69,66 %



ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

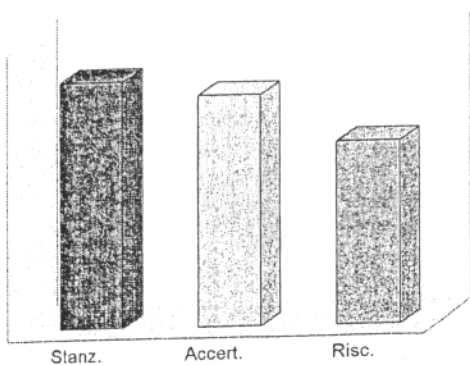
Il titolo III delle entrate comprende le risorse di natura *extratributarie*. Appartengono a questo insieme i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'ente, gli interessi sulle anticipazioni e sui crediti, gli utili netti delle aziende speciali e partecipate, i dividendi di società e altre poste residuali, come i proventi diversi. Il valore sociale e finanziario dei *proventi dei servizi pubblici* è notevole, perché abbraccia tutte le prestazioni rese alla cittadinanza sotto forma di servizi istituzionali (servizi essenziali), servizi a domanda individuale e servizi a rilevanza economica. I *proventi dei beni comunali* sono costituiti invece dagli affitti addebitati agli utilizzatori degli immobili del patrimonio concessi in locazione. All'interno di questa categoria rientra anche il canone richiesto per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP).



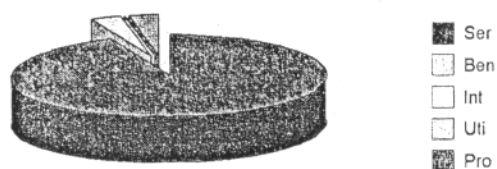
STATO DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE 2012 (Tit.3 : Extratributarie)	Competenza		% Accertato
	Stanz. finali	Accertamenti	
Categoria 1 – Proventi dei servizi pubblici	2.790.581,00	2.649.971,99	94,96 %
Categoria 2 – Proventi dei beni dell'ente	86.358,00	84.894,72	98,31 %
Categoria 3 – Interessi su anticipazioni e crediti	2.637,00	2.181,16	82,71 %
Categoria 4 – Utili netti aziende, dividendi	0,00	0,00	0,00 %
Categoria 5 – Proventi diversi	128.715,00	84.601,08	65,73 %
Totale	3.008.291,00	2.821.648,95	93,80 %

GRADO DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE 2012 (Tit.3 : Extratributarie)	Competenza		% Riscosso
	Accertamenti	Riscossioni	
Categoria 1 – Proventi dei servizi pubblici	2.649.971,99	2.101.676,13	79,31 %
Categoria 2 – Proventi dei beni dell'ente	84.894,72	56.918,29	67,05 %
Categoria 3 – Interessi su anticipazioni e crediti	2.181,16	2.181,16	100,00 %
Categoria 4 – Utili netti aziende, dividendi	0,00	0,00	0,00 %
Categoria 5 – Proventi diversi	84.601,08	77.287,31	91,35 %
Totale	2.821.648,95	2.238.062,89	79,32 %

Entrate extratributarie



Accertamenti competenza



TRASFERIMENTI CAPITALE E RISCOSSIONE CREDITI

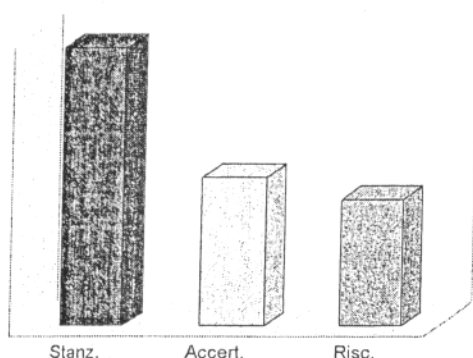
Le poste riportate nel titolo IV delle entrate sono di varia natura, contenuto e destinazione. Appartengono a questo gruppo le *alienazioni dei beni patrimoniali*, i *trasferimenti di capitale* dallo Stato, regione e altri enti, e le *riscossioni di crediti*. Le *alienazioni di beni* sono una delle fonti di autofinanziamento del comune ottenuta con la vendita di fabbricati, terreni, diritti patrimoniali e altri valori di tipo mobiliare. Con rare eccezioni, il ricavato che proviene dallo smobilizzo di queste attività deve essere sempre reinvestito in altre spese di investimento. I *trasferimenti in conto capitale* sono invece costituiti dai contributi in C/capitale, e cioè finanziamenti a titolo gratuito ottenuti dal comune ma destinati alla realizzazione di opere pubbliche. Rientrano nella categoria anche gli oneri di urbanizzazione (concessioni ad edificare).



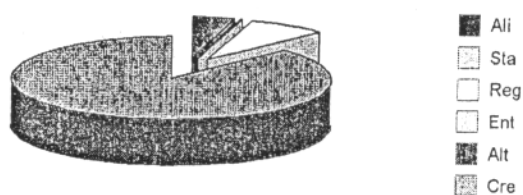
STATO DI ACCERTAMENTO DEI TRASFERIMENTI DI CAPITALE 2012 (Tit.4: Trasferimenti di capitale)	Competenza		% Accertato
	Stanz. finali	Accertamenti	
Categoria 1 - Alienazione di beni patrimoniali	710.244,00	42.870,25	6,04 %
Categoria 2 - Trasferimenti di capitale dallo Stato	2.911,00	2.910,28	99,98 %
Categoria 3 - Trasferimenti di capitale dalla Regione	181.772,00	80.443,00	44,25 %
Categoria 4 - Trasferimenti di capitale da altri enti pubblici	0,00	0,00	0,00 %
Categoria 5 - Trasferimenti di capitale da altri soggetti	1.030.611,00	903.806,93	87,70 %
Categoria 6 - Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00 %
Totale	1.925.538,00	1.030.030,46	53,49 %

GRADO DI RISCOSSIONE DEI TRASFERIMENTI DI CAPITALE 2012 (Tit.4 : Trasferimenti di capitale)	Competenza		% Riscosso
	Accertamenti	Riscossioni	
Categoria 1 - Alienazione di beni patrimoniali	42.870,25	42.870,25	100,00 %
Categoria 2 - Trasferimenti di capitale dallo Stato	2.910,28	2.910,28	100,00 %
Categoria 3 - Trasferimenti di capitale dalla Regione	80.443,00	14.443,00	17,95 %
Categoria 4 - Trasferimenti di capitale da altri enti pubblici	0,00	0,00	0,00 %
Categoria 5 - Trasferimenti di capitale da altri soggetti	903.806,93	817.059,57	90,40 %
Categoria 6 - Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00 %
Totale	1.030.030,46	877.283,10	85,17 %

Trasferimenti capitale

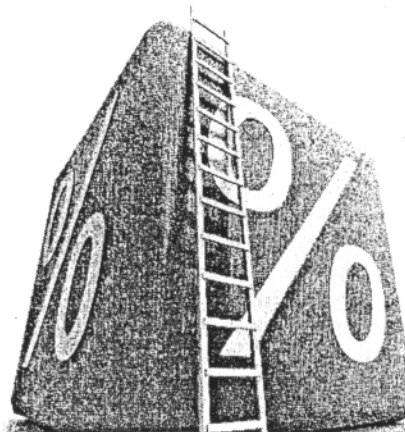


Accertamenti competenza



ACCENSIONI DI PRESTITI

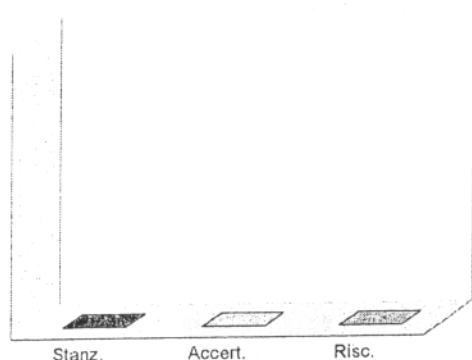
Sono risorse del titolo V le *accensioni di prestiti*, i *finanziamenti a breve termine*, i *prestiti obbligazionari* e le *anticipazioni di cassa*. L'importanza di queste poste dipende dalla politica finanziaria perseguita dal comune, posto che un ricorso frequente al sistema creditizio, e per importi rilevanti, accentua il peso di queste voci sull'economia generale. D'altro canto, le entrate proprie di parte investimento (alienazioni di beni, concessioni edilizie e avanzo di amministrazione), i finanziamenti gratuiti di terzi (contributi in C/capitale) e le eccedenze di parte corrente (risparmio) possono non essere sufficienti per finanziare il piano annuale degli investimenti. In tale circostanza, il ricorso al *credito esterno*, sia di natura agevolata che ai tassi di mercato, diventa l'unico mezzo per realizzare l'opera a suo tempo programmata.



STATO DI ACCERTAMENTO DELLE ACCENSIONI DI PRESTITI 2012 (Tit.5: Accensioni prestiti)	Competenza		% Accertato
	Stanz. finali	Accertamenti	
Categoria 1 - Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00 %
Categoria 2 - Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00 %
Categoria 3 - Assunzione di mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00 %
Categoria 4 - Emissione prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00 %
Totale	0,00	0,00	0,00 %

GRADO DI RISCOSSIONE DELLE ACCENSIONI DI PRESTITI 2012 (Tit.5: Accensione prestiti)	Competenza		% Riscosso
	Accertamenti	Riscossioni	
Categoria 1 - Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00 %
Categoria 2 - Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00 %
Categoria 3 - Assunzione di mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00 %
Categoria 4 - Emissione prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00 %
Totale	0,00	0,00	0,00 %

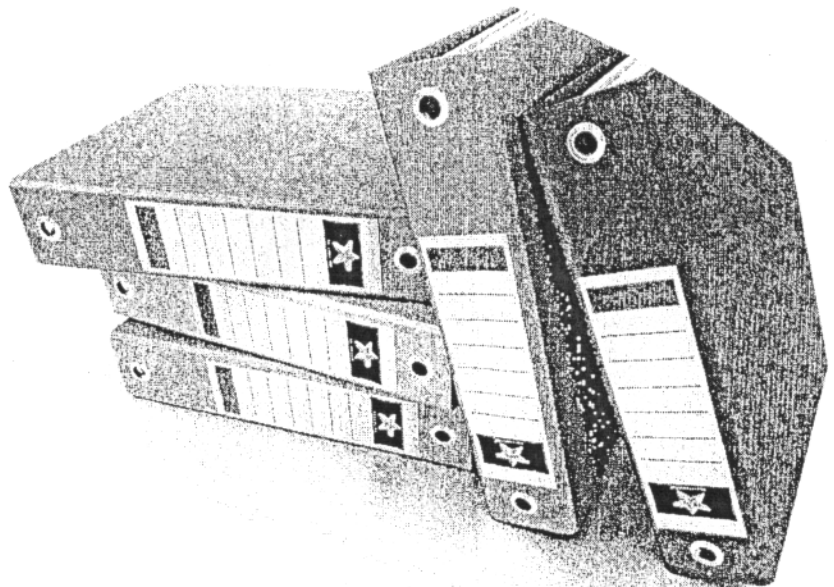
Accensioni di prestiti



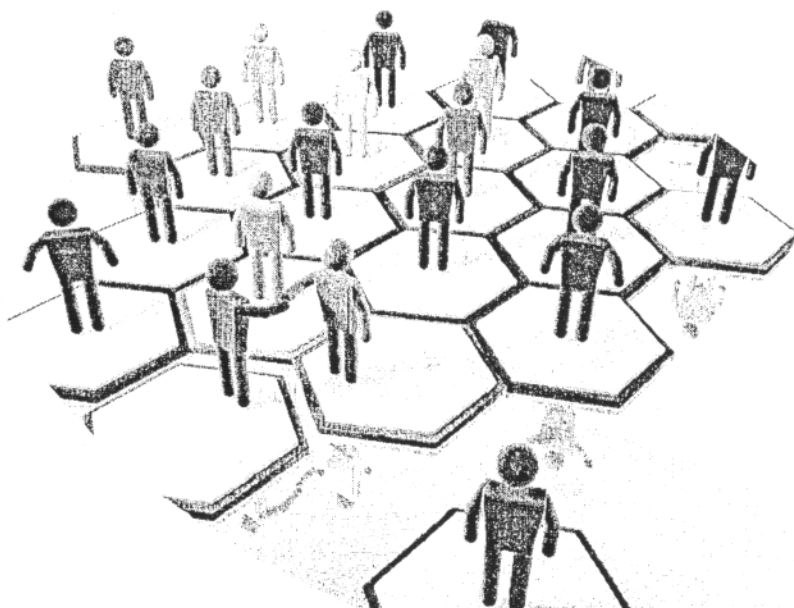
Accertamenti competenza

- Ant
- Bre
- Mut
- Obb

PARTE SECONDA
APPLICAZIONE DEI
PRINCIPI CONTABILI



IDENTITA' DELL'ENTE



RENDICONTO E PRINCIPIO CONTABILE NUMERO 3

Principi contabili richiamati

8. Il rendiconto deve soddisfare le esigenze degli utilizzatori del sistema di bilancio: cittadini, consiglieri ed amministratori, organi di controllo e altri enti pubblici, dipendenti, finanziatori, fornitori e altri creditori. Il rendiconto, oltre a fornire informazioni di carattere economico, finanziario e patrimoniale, deve evidenziare anche i risultati socialmente rilevanti prodotti dall'ente. A questo riguardo assume un ruolo fondamentale la relazione al rendiconto della gestione che, oltre a fornire le informazioni sull'andamento economico-finanziario dell'ente, deve consentire di valutare l'impatto delle politiche locali e dei servizi dell'ente sul benessere sociale e sull'economia insediata. Il rendiconto deve fornire agli utilizzatori le informazioni sulle risorse e sugli obblighi dell'ente locale alla data del 31 dicembre dell'esercizio di riferimento (...).
10. Il rendiconto della gestione e in particolare la relazione della Giunta, si inseriscono nel processo di comunicazione di cui l'ente locale è soggetto attivo (...).
12. Il rendiconto della gestione nel sistema del bilancio deve essere corredato da un'informativa supplementare che faciliti la comprensione della struttura contabile. Tale informativa deve essere contenuta nella relazione al rendiconto di gestione. In tale relazione si darà atto dell'osservanza dei postulati del sistema di bilancio secondo i principi contabili e, in particolare, dell'attendibilità dell'informazione fornita quale rappresentazione fedele delle operazioni e degli eventi che si intendono rappresentare e dimostrare nel rendiconto della gestione. Nel contempo sarà attestata l'attendibilità e "congruità" delle entrate e delle spese, anche in riferimento all'esigibilità dei residui attivi e all'attendibilità dei residui passivi (...).
162. Le informazioni richieste dall'art.231 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, sono strutturate e rappresentate secondo schemi prescelti dall'ente.
163. La relazione, fornisce informazioni integrative, esplicative e complementari al rendiconto (...).
164. Il documento deve almeno:
 - a) Esprimere le valutazioni in ordine all'efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti;
 - b) Analizzare gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni;
 - c) Motivare le cause che li hanno determinati;
 - d) Evidenziare i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche.
165. La relazione contiene informazioni principali sulla natura e sulla modalità di determinazione dei valori contabili e fornisce elementi anche di natura non strettamente contabile per una rappresentazione chiara, veritiera e corretta della situazione finanziaria, economica, patrimoniale e per la valutazione dei principali aspetti della gestione (...).
166. Il documento, non essendo previsto l'obbligo di redazione di una nota integrativa, deve comprendere tutte le informazioni di natura tecnico-contabile, che altrimenti sarebbero collocabili in nota integrativa.
167. Considerate le finalità del documento, è opportuno che la relazione, secondo corretti principi contabili, sia redatta secondo il seguente schema (...).

Commento tecnico dell'ente

Questa seconda parte della Relazione, denominata "*Applicazione dei principi contabili*", si articola in tre distinte sezioni (Identità dell'ente; Sezione tecnica della gestione; Andamento della gestione) mentre ciascun capitolo, con rare eccezioni, si compone anch'esso di tre distinte parti che descrivono i "Principi contabili richiamati", il "Commento tecnico dell'ente" e le "Informazioni e dati di bilancio".

Nella sezione denominata "*Identità dell'ente*" si affrontano le tematiche che riguardano il Quadro di riferimento normativo e istituzionale (Rendiconto e principio contabile; Profilo istituzionale e socio economico), gli Obiettivi generali di questa amministrazione (Disegno strategico e politiche gestionali; Politiche fiscali), l'Assetto organizzativo (Organizzazione e sistema informativo; Fabbisogno di risorse umane), le Partecipazioni e collaborazioni esterne (Partecipazioni dell'ente; Convenzioni con altri enti).

Nel raggruppamento "*Sezione tecnica della gestione*" sono invece affrontati gli aspetti che riguardano i Criteri contabili per la redazione del rendiconto (Criteri di formazione; Criteri di valutazione), il Risultato finanziario conseguito (Risultato finanziario di amministrazione; Risultato finanziario di gestione; Scostamenti sull'esercizio precedente), la Sintesi della gestione finanziaria (Scostamento sulle previsioni definitive; Andamento della liquidità; Formazione di nuovi residui attivi e passivi; Smaltimento dei precedenti residui), il Risultato di esercizio e gli equilibri sostanziali (Crediti di dubbia esigibilità; Debiti fuori bilancio; Vincoli e cautele nell'utilizzo dell'avanzo), seguito dai Risultati economici e patrimoniali (Conto del patrimonio; Conto economico).

La relazione termina con la parte denominata "*Andamento della gestione*", dove spiccano le tematiche che interessano la Programmazione iniziale e la pianificazione definitiva (Analisi degli scostamenti; Variazioni di bilancio; Strumenti di programmazione), le Politiche d'investimento, finanziamento, ricerca e sviluppo (Politica di investimento; Politica di finanziamento; Politica di indebitamento; Politiche di autofinanziamento e sviluppo), le Prestazioni e servizi offerti alla collettività (Servizi a domanda individuale; Servizi a rilevanza economica), l'Analisi generale per indici (Indicatori finanziari ed economici generali; Parametri di deficit strutturale). La sezione si chiude con due argomenti facoltativi quali l'Andamento delle principali categorie di costi e proventi (Ricavi e costi della gestione caratteristica; Proventi e costi delle partecipazioni; Proventi e costi finanziari; Proventi e costi straordinari) e il riepilogo conclusivo delle Considerazioni finali (Evoluzione della gestione).

PROFILO ISTITUZIONALE E SOCIO-ECONOMICO

Principi contabili richiamati

168. Identità dell'ente locale. In questa parte si deve illustrare:

- a) Profilo istituzionale. Descrivere il ruolo attribuito all'ente in ragione delle evoluzioni legislative, dello statuto e dei regolamenti interni;
- b) Scenario. Illustra il sistema socio-economico del territorio di riferimento dell'ente (..).

Commento tecnico dell'ente

Il testo unico sull'ordinamento degli enti locali delimita il *profilo istituzionale* di ogni tipo di ente e stabilisce che le comunità locali, ordinate in comuni e province, sono autonome. Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. La provincia, ossia ente locale intermedio tra comune e regione, rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi, ne promuove e ne coordina lo sviluppo. I comuni e le province hanno autonomia statutaria, normativa, organizzativa e amministrativa, nonché autonomia impositiva e finanziaria nell'ambito dei propri statuti e regolamenti, e nel rispetto delle leggi di coordinamento della finanza pubblica. I comuni e le province sono titolari di funzioni proprie e di quelle conferite loro con legge dello Stato e della regione, secondo il principio di sussidiarietà. I comuni e le province svolgono le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dall'autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali.

Partendo da questo profilo istituzionale, l'ente locale interagisce direttamente con il proprio territorio ed il *sistema socio-economico* presente nella realtà circostante influenza direttamente sia la domanda che l'offerta di servizi pubblici. I tipi e le modalità di erogazione delle prestazioni, infatti, dipendono dalla domanda di prestazioni pubbliche - sia espresse che inesprese - presenti nel contesto ambientale. Anche l'utente, a sua volta, è influenzato dalla quantità dei servizi resi dall'ente ed il tessuto socio-economico circostante, di conseguenza, ne trae sicuro beneficio: la qualità della vita diffusa nel territorio di riferimento, pertanto, dipende anche dal grado di interazione e di integrazione che si instaura tra la domanda di servizi del cittadino-utente e la capacità della struttura pubblica di soddisfare proprio queste esigenze.

DISEGNO STRATEGICO E POLITICHE GESTIONALI

Principi contabili richiamati

168. Identità dell'ente locale. In questa parte si deve illustrare: (..)

- c) Disegno strategico. Si espone le linee guida del programma politico dell'amministrazione dell'ente, evidenziando eventuali cambiamenti significativi e l'impatto relativo; la descrizione riporta i tempi di attuazione delle linee di programma;
- d) Politiche gestionali. Si descrivono le politiche gestionali attuate e in corso di attuazione (..).

Commento tecnico dell'ente

Il testo unico sull'ordinamento degli enti locali (art.71) obbliga l'aspirante sindaco a presentare, unitamente alla lista dei candidati al consiglio comunale, anche il proprio programma amministrativo. Una volta eletto, poi, la stessa normativa (art.46) prevede che il sindaco, entro il termine stabilito dallo statuto e sentita la giunta, presenti al consiglio le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato. Il *disegno strategico*, pertanto, rappresenta il punto di riferimento a cui l'amministrazione si riconduce per pianificare le linee guida del proprio intervento nel medio e lungo periodo, e le corrispondenti *politiche gestionali* si ritrovano, poi, nelle scelte annuali riportate nella relazione previsionale e programmatica (art.170), dove per ciascun programma è data specificazione della finalità che si intende conseguire e delle risorse umane e strumentali ad esso destinate. Spetta poi al controllo strategico (D.Lgs. 286/99) - con l'impiego di tecniche di rilevazione sofisticate o mediante il più generico uso di semplici strumenti e modalità di controllo di gestione - valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di indirizzo politico. Il tutto, naturalmente, per garantire un soddisfacente grado di coerenza tra risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti.

POLITICHE FISCALI

Principi contabili richiamati

168. Identità dell'ente locale. In questa parte si deve illustrare: (..)

e) Politiche fiscali. Si espone la politica fiscale che l'Ente ha attuato e/o intende perseguire nell'ambito impositivo di sua competenza, evidenziando le ragioni e gli effetti sul bilancio (..).

Commento tecnico dell'ente

Il testo unico sull'ordinamento degli enti locali (art.149) precisa che i comuni e le province, nell'ambito della finanza pubblica, sono dotati di autonomia finanziaria fondata su certezza di risorse proprie e trasferite, compresa la potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte, delle tasse e delle tariffe, con conseguente adeguamento della legislazione tributaria vigente. La tabella espone l'andamento complessivo degli accertamenti di imposte, tasse ed altri tributi speciali effettuati nell'esercizio, mostrando in sintesi gli effetti della politica fiscale perseguita dal comune sul finanziamento del bilancio di parte corrente.

Informazioni e dati di bilancio

POLITICA FISCALE ED ENTRATE TRIBUTARIE (Competenza)	Entrate		Scostamento	% Accertato
	Stanz. finali	Accertamenti		
Cat.1 - Imposte	5.451.277,00	5.377.034,55	-74.242,45	98,64 %
Cat.2 - Tasse	2.512.934,00	2.479.554,15	-33.379,85	98,67 %
Cat.3 - Tributi speciali e altre entrate proprie	1.331.378,00	1.329.023,15	-2.354,85	99,82 %
Totale	9.295.589,00	9.185.611,85	-109.977,15	98,82 %

ORGANIZZAZIONE E SISTEMA INFORMATIVO

Principi contabili richiamati

168. In questa parte si deve illustrare (...):

- f) Assetto organizzativo. Si evidenzia e sintetizzano almeno i seguenti punti:
1. Filosofia organizzativa;
 2. Sistema informativo;
 3. Cenni statistici sul personale;
 4. Competenze professionali esistenti (...).

Commento tecnico dell'ente

I quadri riportano taluni elementi che consentono di individuare alcuni importanti aspetti dell'assetto organizzativo. La prima tabella, seppure in massima sintesi, espone i dati statistici sulla gestione del personale utilizzato nell'esercizio, elementi che mettono in risalto le modalità di reperimento della forza lavoro ottenuta tramite il ricorso a personale di ruolo e non di ruolo. Questa ripartizione è un primo elemento che contraddistingue la filosofia organizzativa adottata dall'ente, scelta che è spesso fortemente condizionata dal rispetto delle norme che disciplinano, di anno in anno, le modalità e le possibilità di ricorso a nuove assunzioni ed alla copertura del turn-over.

La seconda tabella precisa invece l'entità delle competenze professionali esistenti ed il riparto di queste ultime tra le varie qualifiche funzionali. Queste informazioni sono molto importanti per valutare, di fronte a specifiche esigenze di lavoro, se sia necessario, oppure opportuno, ricorrere ad eventuali competenze professionali non disponibili all'interno.

Informazioni e dati di bilancio

MODALITA' DI REPERIMENTO DELLA FORZA LAVORO (cenni statistici sul personale)	Consistenza al 31-12-2012	
	In servizio	Distribuzione
Personale di ruolo	85	93,41 %
Personale non di ruolo	6	6,59 %
Totale generale	91	100,00 %

Cat./Posiz.	DESCRIZIONE qualifica funzionale	Consistenza al 31-12-2012	
		In servizio	Distribuzione
A1	OPERATORE	1	1,18 %
A4	OPERATORE	10	11,76 %
A5	OPERATORE	5	5,88 %
B1	APPLICATO	0	-
B2	APPLICATO	5	5,88 %
B3	ADDETTO REGISTRAZIONE DATI	0	-
B4	ADDETTO REGISTRAZIONE DATI	8	9,41 %
B5	ADDETTO REGISTRAZIONE DATI	13	15,29 %
B7	ADDETTO REGISTRAZIONE DATI	1	1,18 %
C1	ISTRUTTORE	2	2,35 %
C2	ISTRUTTORE	1	1,18 %
C4	ISTRUTTORE	14	16,47 %
C5	ISTRUTTORE	15	17,65 %
D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO	3	3,53 %
D2	ISTRUTTORE DIRETTIVO	1	1,18 %
D3	FUNZIONARIO	0	-
D4	ISTRUTTORE DIRETTIVO	3	3,53 %
Dir	DIRIGENTI	3	3,53 %
Totale personale di ruolo		85	100,00 %

FABBISOGNO DI RISORSE UMANE

Principi contabili richiamati

168. Identità dell'ente locale. In questa parte si deve illustrare (..):

f) Assetto organizzativo. Si evidenzia e sintetizzano almeno i seguenti punti (..):

5. Fabbisogno di risorse umane in coerenza con il piano triennale di fabbisogno del personale (..).

Commento tecnico dell'ente

La tabella accosta il massimo fabbisogno di personale, dato dalle previsioni previste nella pianta organica (o nella dotazione organica) con la forza lavoro effettivamente in servizio. Lo scostamento tra questi due entità individua il fabbisogno complessivo di personale, un dato che però deve fare i conti con le limitazioni alla possibilità di assunzione previste, di volta in volta, dalle leggi finanziarie annuali. A fronte della previsione teorica di assunzione, infatti, il piano di fabbisogno annuale del personale subisce il forte condizionamento dei vincoli imposti dal legislatore che limitano la possibilità concreta di adeguare costantemente le previsioni della dotazione organica della forza lavoro alle reali necessità operative.

Informazioni e dati di bilancio

FABBISOGNO DI RISORSE UMANE		Consistenza al 31-12-2012		Differenza
Cat./Posiz.	Descrizione qualifica funzionale	In pianta organica	In servizio	
A1	OPERATORE	1	1	0
A4	OPERATORE	10	10	0
A5	OPERATORE	6	5	-1
B1	APPLICATO	1	0	-1
B2	APPLICATO	6	5	-1
B3	ADDETTO REGISTRAZIONE DATI	3	0	-3
B4	ADDETTO REGISTRAZIONE DATI	9	8	-1
B5	ADDETTO REGISTRAZIONE DATI	15	13	-2
B7	ADDETTO REGISTRAZIONE DATI	1	1	0
C1	ISTRUTTORE	6	2	-4
C2	ISTRUTTORE	1	1	0
C4	ISTRUTTORE	15	14	-1
C5	ISTRUTTORE	21	15	-6
D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO	6	3	-3
D2	ISTRUTTORE DIRETTIVO	1	1	0
D3	FUNZIONARIO	2	0	-2
D4	ISTRUTTORE DIRETTIVO	3	3	0
Dir	DIRIGENTI	4	3	-1
Totale personale di ruolo		111	85	-26

PARTECIPAZIONI DELL'ENTE

Principi contabili richiamati

168. Identità dell'ente locale. In questa parte si deve illustrare (..):

- g) Partecipazioni dell'ente. Si elencano le partecipazioni dell'ente acquisite o da acquisire evidenziando le motivazioni, l'andamento della società, il numero e il valore della partecipazione, il valore del patrimonio netto della partecipata.

Commento tecnico dell'ente

Il quadro riporta le principali partecipazioni possedute dall'ente, individuando la quantità ed il valore delle singole quote nominali, accostato infine queste ultime al corrispondente valore complessivo della partecipazione. Le due colonne finali individuano, rispettivamente, il capitale sociale dell'azienda e la quota percentuale di capitale di proprietà dell'ente. Quest'ultima informazione contribuisce a precisare la capacità dell'ente di influire nelle scelte di programmazione dell'azienda partecipata.

Informazioni e dati di bilancio

PRINCIPALI PARTECIPAZIONI POSSEDUTE DALL'ENTE	Azioni / Quote possedute	Valore nomin. singola quota	Valore totale partecipazione	Cap. sociale partecipata	Quota % dell'Ente
1 FARMACIA COMUNALE S.P.A.	324	1.000,00	324.000,00	662.000,00	48,94 %
2 CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE-BARI	1	49.874,00	49.874,00	500.000,00	9,97 %
3 CONSORZIO CONCA BARESE	1	7.500,00	7.500,00	100.000,00	7,50 %
4 GAL FIOR D'OLIVI	1	19.600,00	19.600,00	149.000,00	13,15 %
5 GAC TERRE DI MARE	1	1.900,00	1.900,00	20.000,00	9,50 %
Totale			402.874,00		

CONVENZIONI CON ALTRI ENTI

Principi contabili richiamati

168. Identità dell'ente locale. In questa parte si deve illustrare (...):

- h) Convenzioni con Enti. Si illustrano le eventuali convenzioni con altri enti del settore pubblico, evidenziando le motivazioni e l'oggetto della convenzione.

Commento tecnico dell'ente

Il testo unico sull'ordinamento degli enti locali (art.30) prevede che i comuni, al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, possono stipulare tra loro apposite convenzioni. Per quanto riguarda la normativa di carattere generale, queste convenzioni devono stabilire il fine, la durata, le forme di consultazione degli enti contraenti, i loro rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie. Oltre a questi accordi volontari, solo per la gestione a tempo determinato di uno specifico servizio o per la realizzazione di un'opera, lo Stato e la regione - limitatamente allo svolgimento delle materie di propria competenza - possono prevedere forme di convenzione obbligatoria fra enti locali, previa statuizione di un disciplinare-tipo. Le convenzioni, sia quelle volontarie che le obbligatorie, possono prevedere anche la costituzione di uffici comuni, che operano con personale distaccato dagli enti partecipanti, ai quali affidare l'esercizio delle funzioni pubbliche in luogo degli enti partecipanti all'accordo, ovvero, la delega di funzioni da parte degli enti partecipanti all'accordo a favore di uno di essi, che pertanto verrà ad operare in luogo e per conto degli enti deleganti.

Informazioni e dati di bilancio

PRINCIPALI CONVENZIONI STIPULATE CON ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	Estremi identificativi	Num. Enti conventionati

SEZIONE TECNICA DELLA GESTIONE



CRITERI DI FORMAZIONE

Principi contabili richiamati

12. Il rendiconto della gestione nel sistema del bilancio deve essere corredato da un'informativa supplementare che faciliti la comprensione della struttura contabile. Tale informativa deve essere contenuta nella relazione al rendiconto di gestione. In tale relazione si darà atto dell'osservanza dei postulati del sistema di bilancio secondo i principi contabili e, in particolare, dell'attendibilità dell'informazione fornita quale rappresentazione fedele delle operazioni e degli eventi che si intendono rappresentare e dimostrare nel rendiconto della gestione (...).
169. Sezione tecnica della gestione. Questa parte va a sua volta distinta in più sezioni (...).
- Aspetti generali (...):
- a) Criteri di formazione. Qui si descrivono le modalità e i criteri contabili utilizzati per la redazione del rendiconto. A tal fine risulta fondamentale evidenziare: i sistemi contabili utilizzati, il momento di rilevanza della competenza economica, il sistema delle scritture extra contabili utilizzato (...).

Commento tecnico dell'ente

Il testo unico sull'ordinamento degli enti locali (art.151) prescrive che al rendiconto deve essere allegata una relazione illustrativa della Giunta che esponga le valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti. La medesima legge (art.231), poi, precisa che nella stessa relazione l'organo esecutivo dell'ente deve esprimere le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti; in tale sede si evidenziano anche i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni e si motivano, infine, le cause che li hanno determinati.

Con riferimento alle citate prescrizioni generali di legge si precisa che il rendiconto di questo esercizio - di cui questa relazione ne costituisce la parte esplicativa e descrittiva - è stato predisposto rispettando i principi contabili vigenti e, nella fattispecie, il principio contabile n.3 "*Il rendiconto degli enti locali*". Per quanto riguarda il contenuto numerico ed i criteri descrittivi utilizzati nel predisporre la parte della relazione che segue - sezione che riguarda il commento dei risultati di esercizio analizzati sia nell'ottica finanziaria che in quella economico-patrimoniale - ogni qualvolta un argomento richiama un determinato principio, il corrispondente contenuto è riportato nella prima parte del medesimo capitolo.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Principi contabili richiamati

169. Sezione tecnica della gestione. In questa parte si deve illustrare (..):

- b) Criteri di valutazione. Devono essere elencati e specificati i criteri di valutazione utilizzati per la redazione del rendiconto, nonché gli eventuali cambiamenti dei criteri di valutazione sono messi in evidenza descrivendone gli effetti sul rendiconto dell'esercizio.

Commento tecnico dell'ente

I criteri di valutazione adottati per quantificare l'importo delle poste iscritte nel patrimonio sono molteplici e variano in funzione della natura della singola voce. Questi criteri sono applicati ai seguenti raggruppamenti dell'attivo e del passivo patrimoniale:

Immobilizzazioni immateriali (Attivo) - Sono costi ad utilizzo pluriennale che possono essere economicamente sospesi in quanto correlabili a ricavi e proventi futuri. Si tratta di spese straordinarie su beni di terzi, spese finanziarie, oneri per emissione di prestiti obbligazionari, spese per P.R.G, spese per elezioni amministrative, software applicativo, spese di pubblicità e spese di ricerca. Il valore iscritto è dato dal costo, sostenuto o di acquisizione, inclusi gli oneri accessori e di produzione direttamente imputabili. Detto valore è annualmente rettificato dagli ammortamenti.

Immobilizzazioni materiali (Attivo) - Si tratta di beni tangibili che sono destinati a permanere nell'ente per più esercizi. Il valore attribuito è costituito dal costo di acquisto, e cioè dal prezzo effettivo comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. L'IVA dei beni impiegati in servizi non rilevanti ai fini IVA è capitalizzata. Se il bene è costruito in economia il valore comprende tutti quei costi diretti che l'ente ha sostenuto per la realizzazione del bene. Il valore originariamente iscritto è incrementato dalle manutenzioni straordinarie effettuate sul bene stesso. Il costo storico del bene è rettificato in ogni esercizio attraverso le quote di ammortamento che decorrono dall'esercizio di effettivo utilizzo del bene.

Immobilizzazioni finanziarie (Attivo) - Sono gli investimenti finanziari destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'ente. Appartengono a questa voce le partecipazioni, i crediti e gli investimenti finanziari a medio e lungo termine e più in generale, tutti i crediti dell'ente diversi da quelli risultanti nei residui attivi. Le partecipazioni in imprese controllate/collegate che costituiscono un investimento durevole sono valutate con il metodo del costo di acquisto, eventualmente svalutato se il valore è durevolmente inferiore al costo, oppure con il metodo del patrimonio netto, e cioè in ragione del valore del patrimonio netto che essi rappresentano. I titoli sono valutati al prezzo di acquisto eventualmente rettificato dalle perdite durevoli di valore, mentre i crediti per depositi cauzionali relativi alle somme depositate a garanzia di obbligazioni giuridiche stipulate con terzi sono valutati al valore nominale. I crediti di dubbia esigibilità ed i crediti inesigibili, infine, sono stralciati dal conto del bilancio e trattati alla stregua dei crediti inesigibili oppure mantenuti nel conto del bilancio presentando però il relativo fondo svalutazione crediti a detrazione.

Rimanenze (Attivo) - Si tratta di beni mobili, come prodotti finiti, materie prime, semilavorati e prodotti in corso di lavorazione, che risultano presenti nell'ente sulla base delle rilevazioni inventariali di fine esercizio. Le rimanenze sono valutate secondo le norme del codice civile.

Crediti (Attivo) - Sono le somme vantate dall'ente nei confronti di terzi per effetto dell'esercizio di attività commerciali o istituzionali. Sono valutati al valore nominale.

Attività finanziarie non immobilizzate (Attivo) - Si tratta di titoli che l'ente detiene per finalità provvisorie e non destinate, pertanto, a costituire un investimento finanziario durevole. I crediti per investimenti momentanei in titoli sono riportati al valore nominale.

Disponibilità liquide (Attivo) - Si tratta del fondo di cassa, comprensivo dell'importo depositato presso il tesoriere, e dei depositi bancari e postali. Questi elementi dell'attivo sono valutati al valore nominale.

Ratei e risconti attivi (Attivo) - Sono quote di costi o di proventi comuni a due o più esercizi. In particolare, i ratei attivi misurano quote di proventi la cui integrale liquidazione avverrà in un successivo esercizio ma che sono di competenza, per la parte già misurata, dell'esercizio a cui si riferisce il bilancio. I risconti attivi esprimono invece quote di costi rilevati integralmente nell'esercizio in corso o in precedenti esercizi, e rappresentano la quota parte rinviata ad uno o più esercizi successivi.

Patrimonio netto (Passivo) - Si tratta della differenza aritmetica tra l'attivo ed il passivo. E' impossibile calcolare l'ammontare del patrimonio netto in modo indipendente dalle attività e dalle passività del patrimonio, con la conseguenza che tale posta non è suscettibile di autonoma valutazione.

Conferimenti (Passivo) - Sono i contributi in conto capitale ricevuti dall'ente, e vengono iscritti nel passivo per ripartire il relativo ricavo nei medesimi esercizi in cui si imputa il costo di ammortamento dei beni immobili da essi finanziati. Sono valutati al valore nominale.

Debiti (Passivo) - Si tratta delle obbligazioni a pagare una somma certa in scadenze prestabilite, come i debiti di finanziamento e di funzionamento, unitamente ai debiti verso imprese controllate, collegate ed altre. Sono valutati al valore residuo.

Ratei e risconti passivi (Passivo) - Sono costi o proventi comuni a due o più esercizi. In particolare, i ratei passivi misurano quote di costi la cui integrale liquidazione avverrà in un successivo esercizio ma che sono di competenza, per la parte già fornita, dell'esercizio a cui si riferisce il bilancio. I risconti passivi esprimono quote di ricavi rilevati integralmente nell'esercizio in corso od in precedenti esercizi e rappresentano la quota di essi rinviata ad uno o più esercizi successivi.

RISULTATO FINANZIARIO DI AMMINISTRAZIONE

Principi contabili richiamati

34. L'analisi del conto di bilancio consiste nell'illustrazione e spiegazione di come sono state acquisite e impiegate le risorse in finanziarie in relazione alle previsioni di entrata e di spesa e si esplica sulla base dei seguenti elementi principali (..):
 e) Livelli e composizione dei risultati finanziari di amministrazione (..).
60. Il risultato di amministrazione deve essere misurato nel rispetto del principio della prudenza, così come definito dal documento "Finalità e postulati dei principi contabili degli enti locali". Pertanto:
 a) Nella relazione al rendiconto, l'ente dettaglia e motiva la suddivisione del risultato di amministrazione scaturente dalla gestione in conto residui e in conto competenza, spiegando le ragioni dei fondi vincolati, nel rispetto dei principi della comprensibilità (chiarezza) e della verificabilità dell'informazione (..).

Commento tecnico dell'ente

La tabella riporta il risultato di amministrazione dell'esercizio, indica la quota di esso riconducibile alla gestione dei residui ed a quella della competenza e mostra, infine, la variazione intervenuta nella giacenze di cassa. Le due componenti del risultato (Residui e Competenza) sono state rettifiche imputando alla gestione della competenza la quota di avanzo del precedente esercizio applicata per finanziare parzialmente questo bilancio.

Informazioni e dati di bilancio

RIASSUNTO DI AMMINISTRAZIONE 2012 (risultato dei residui, della competenza e risultato amministrazione)	Movimenti 2012		Totale	
	Residui	Competenza		
Fondo di cassa iniziale (01-01-2012)	(+)	8.082.071,20	-	8.082.071,20
Riscossioni	(+)	3.905.528,82	12.250.386,76	16.155.915,58
Pagamenti	(-)	4.440.276,13	10.697.381,97	15.137.658,10
Fondo cassa finale (31-12-2012)		7.547.323,89	1.553.004,79	9.100.328,68
Residui attivi	(+)	7.344.588,11	2.951.253,49	10.295.841,60
Residui passivi	(-)	13.582.165,61	4.617.082,67	18.199.248,28
		1.309.746,39	-112.824,39	1.196.922,00
Risultato: Avanzo (+) o Disavanzo (-)				
Avanzo/Disavanzo esercizio precedente applicato	(+/-)	0,00	0,00	
Composizione del risultato (Residui e competenza)		1.309.746,39	-112.824,39	

RISULTATO FINANZIARIO DI GESTIONE

Principi contabili richiamati

34. L'analisi del conto di bilancio consiste nell'illustrazione e spiegazione di come sono state acquisite e impiegate le risorse in finanziarie in relazione alle previsioni di entrata e di spesa e si esplica sulla base dei seguenti elementi principali (...):
 e) Livelli e composizione (...) della gestione di competenza (...) degli equilibri di bilancio di parte corrente e di investimento (...).
60. Il risultato di amministrazione deve essere misurato nel rispetto del principio della prudenza, così come definito dal documento "Finalità e postulati dei principi contabili degli enti locali". Pertanto:
 c) Scompone il risultato della gestione di competenza (...), al fine di comprenderne e analizzarne la formazione, in base alle seguenti componenti: bilancio Corrente (entrate correnti meno spese correnti), bilancio in Conto capitale (entrate in conto capitale e prestiti meno spese in conto capitale), bilancio dei Movimenti di fondi confluiti nel risultato di amministrazione; bilancio dei Servizi per conto terzi.
169. Sezione tecnica della gestione. Questa parte va a sua volta distinta in più sezioni (...).
 Aspetti finanziari (...):
 c) Risultato finanziario. Si evidenziano i risultati finanziari di gestione (...).

Commento tecnico dell'ente

La prima tabella mostra l'equilibrio tra le varie componenti di bilancio, dove gli stanziamenti di entrata finanziano le previsioni di spesa, mentre la seconda riporta il risultato della sola gestione di competenza, visto come differenza tra accertamenti e impegni del medesimo esercizio. I dati contabili sono riclassificati in modo da evidenziare il risultato della gestione corrente, degli investimenti, dei movimenti di fondi e dei servizi per conto di terzi. Il saldo di chiusura (Avanzo/Disavanzo competenza) mostra il risultato riportato nella sola gestione di competenza e con l'esclusione, pertanto, della componente riconducibile alla gestione dei residui.

Informazioni e dati di bilancio

EQUILIBRI DI BILANCIO 2012 (Competenza)		Stanziamenti finali		Equilibri
		Entrate	Uscite	
Corrente		13.628.863,00	13.628.863,00	0,00
Investimenti		2.137.778,00	2.137.778,00	0,00
Movimento fondi		0,00	0,00	0,00
Servizi conto terzi		1.792.147,00	1.792.147,00	0,00
	Equilibrio generale competenza	17.558.788,00	17.558.788,00	0,00

RISULTATI DELLA GESTIONE 2012 (Competenza)		Operazioni di gestione		Risultato
		Accertamenti	Impegni	
Corrente		12.931.379,50	13.044.203,89	-112.824,39
Investimenti		1.242.265,39	1.242.265,39	0,00
Movimento fondi		0,00	0,00	0,00
Servizi conto terzi		1.027.995,36	1.027.995,36	0,00
	Risultato di gestione (Avanzo/Disavanzo competenza)	15.201.640,25	15.314.464,64	-112.824,39

SCOSTAMENTI SULL'ESERCIZIO PRECEDENTE

Principi contabili richiamati

60. Il risultato di amministrazione deve essere misurato nel rispetto del principio della prudenza, così come definito dal documento "Finalità e postulati dei principi contabili degli enti locali". Pertanto:
- b) Valuta, sulla base del trend storico, l'andamento del risultato della gestione di competenza, (differenza fra accertamenti ed impegni di competenza) al fine di evidenziare sia eventuali trend negativi strutturali, sia la capacità dell'ente di conseguire gli obiettivi finanziari che lo stesso si era prefissato all'inizio dell'anno. L'eventuale disavanzo della gestione di competenza è attentamente analizzato e motivato nel rendiconto (...).
169. Sezione tecnica della gestione. Questa parte va a sua volta distinta in più sezioni (...).
- Aspetti finanziari (...):
- c) Risultato finanziario. L'analisi evidenzia le cause degli scostamenti rispetto al precedente esercizio (...).

Commento tecnico dell'ente

Il prospetto accosta i risultati conseguiti nell'esercizio confrontandoli con gli analoghi dati dell'anno immediatamente precedente, ma limitatamente alla sola gestione della competenza. La gestione dei residui, pur influenzando il risultato complessivo di amministrazione, non rappresenta infatti un utile elemento per valutare la possibilità dell'ente di finanziare interamente il fabbisogno di spesa di un esercizio con le risorse di pertinenza del medesimo anno.

Informazioni e dati di bilancio

ANDAMENTO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA (Valutazione trend storico)	Rendiconto		Variazione biennio
	2011	2012	
Riscossioni (competenza) (+)	12.211.141,03	12.250.386,76	
Pagamenti (competenza) (-)	10.182.614,12	10.697.381,97	
Saldo movimenti cassa (solo competenza)	2.028.526,91	1.553.004,79	-475.522,12
Residui attivi (competenza) (+)	6.462.061,16	2.951.253,49	
Residui passivi (competenza) (-)	8.705.330,78	4.617.082,67	
Risultato contabile (solo competenza)	-214.742,71	-112.824,39	
Avanzo/Disavanzo esercizio precedente applicato (+/-)	0,00	0,00	
Risultato competenza	-214.742,71	-112.824,39	101.918,32

SCOSTAMENTO SULLE PREVISIONI DEFINITIVE

Principi contabili richiamati

33. Nell'ambito delle finalità del sistema di bilancio e del rendiconto come indicate nei punti (...) del documento "Finalità e postulati dei principi contabili degli enti locali", il conto del bilancio rileva e dimostra i risultati della gestione finanziaria con peculiare riferimento alla funzione autorizzatoria del bilancio di previsione.
34. L'analisi del conto consiste nell'illustrazione e spiegazione di come sono state acquisite ed impiegate le risorse finanziarie in relazione alle *previsioni* di entrata e di spesa e si esplica sulla base dei seguenti elementi principali:
- Scostamenti tra le *previsioni* di entrata ed i relativi accertamenti;
 - Scostamenti tra le *previsioni* di spesa ed i relativi impegni;
169. Sezione tecnica della gestione. Questa parte va a sua volta distinta in più sezioni (...).
- Aspetti finanziari (...):
- Sintesi della gestione finanziaria. Sono sinteticamente presentati i dati della gestione finanziaria, (...) motivando gli scostamenti degli impegni rispetto alle previsioni (...).

Commento tecnico dell'ente

Le due tabelle riportano lo scostamento che si è verificato tra le previsioni definitive (stanziamenti iniziali modificati dalle variazioni di bilancio) ed i relativi atti dispositivi di natura contabile, e cioè gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa. Tutti gli importi si riferiscono alla sola gestione della competenza, mentre le informazioni relative alla gestione dei residui sono riportate e commentate in uno specifico capitolo.

Informazioni e dati di bilancio

ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE (Competenza)	Entrate		Scostamento	% Accertato
	Stanz. finali	Accertamenti		
Tit.1 - Tributarie	9.295.589,00	9.185.611,85	-109.977,15	98,82 %
Tit.2 - Contributi e trasferimenti correnti	1.367.063,00	1.136.353,63	-230.709,37	83,12 %
Tit.3 - Extratributarie	3.008.291,00	2.821.648,95	-186.642,05	93,80 %
Tit.4 - Trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	1.925.538,00	1.030.030,46	-895.507,54	53,49 %
Tit.5 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Tit.6 - Servizi per conto di terzi	1.792.147,00	1.027.995,36	-764.151,64	57,36 %
Totale	17.388.628,00	15.201.640,25	-2.186.987,75	87,42 %

IMPEGNO DELLE USCITE (Competenza)	Uscite		Scostamento	% Impegnato
	Stanz. finali	Impegni		
Tit.1 - Correnti	13.070.643,00	12.485.984,97	-584.658,03	95,53 %
Tit.2 - In conto capitale	2.137.778,00	1.242.265,39	-895.512,61	58,11 %
Tit.3 - Rimborso di prestiti	558.220,00	558.218,92	-1,08	100,00 %
Tit.4 - Servizi per conto di terzi	1.792.147,00	1.027.995,36	-764.151,64	57,36 %
Totale	17.558.788,00	15.314.464,64	-2.244.323,36	87,22 %

ANDAMENTO DELLA LIQUIDITA'

Principi contabili richiamati

169. Sezione tecnica della gestione. Questa parte va a sua volta distinta in più sezioni (...).

Aspetti finanziari (...):

d) Sintesi della gestione finanziaria. Sono sinteticamente presentati i dati della gestione finanziaria (...) e l'andamento della liquidità (...).

Commento tecnico dell'ente

Il testo unico sull'ordinamento degli enti locali (art.222) autorizza il comune a utilizzare il fido bancario per la copertura di momentanee eccedenze di fabbisogno di cassa (pagamenti), introducendo però al riguardo precisi vincoli quantitativi. Su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione della giunta, infatti, il tesoriere concede un'anticipazione di tesoreria entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti - per i comuni, le province, le città metropolitane e le unioni di comuni - ai primi tre titoli di entrata del bilancio, e per le comunità montane, ai primi due titoli. Il ricorso al fido di tesoreria ha un onere che grava sulle uscite del bilancio finanziario (conto di bilancio) e nei costi del corrispondente prospetto economico (conto economico).

Il prospetto quantifica il limite massimo di tesoreria che si è reso disponibile nell'esercizio, riporta le informazioni essenziali sull'entità del fenomeno e mostra, infine, il volume complessivo di riscossioni e pagamenti che hanno contraddistinto la gestione. Il giudizio generale sull'andamento della liquidità si basa sull'accostamento del fondo di cassa iniziale con quello finale, unitamente alla valutazione economico-finanziaria sull'impatto che gli eventuali interessi passivi per il ricorso all'anticipazione hanno avuto sugli equilibri di bilancio.

Informazioni e dati di bilancio

ANTICIPAZIONE TESORERIA E GESTIONE DELLA LIQUIDITA'		Elementi rilevanti	
		Analisi	Sintesi
Esposizione massima per anticipazione Tesoreria (accertamenti 2010)			
Tit.1 - Tributarie	(+)	6.199.399,84	
Tit.2 - Contributi e trasferimenti correnti	(+)	4.366.352,34	
Tit.3 - Extratributarie	(+)	2.253.425,75	
	Somma	12.819.177,93	
		25,00 %	
Percentuale massima di esposizione delle entrate		3.204.794,48	3.204.794,48
Limite teorico anticipazione (25% entrate)			
Anticipazione di Tesoreria effettiva			
Anticipazione più elevata usufruita nel 2012		0,00	
Interessi passivi pagati per l'anticipazione		0,00	0,00
Gestione della liquidità			
Fondo di cassa iniziale (01-01-2012)	(+)	8.082.071,20	
Riscossioni	(+)	16.155.915,58	
Pagamenti	(-)	15.137.658,10	
Fondo di cassa finale (31-12-2012)		9.100.328,68	9.100.328,68

FORMAZIONE DI NUOVI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

Principi contabili richiamati

45. L'operazione di riaccertamento dei residui attivi da iscrivere nel conto del bilancio è tesa alla verifica del permanere dei requisiti essenziali dell'accertamento delle entrate così come indicati nel Principio contabile n.2 e precisamente la ragione del credito, il titolo giuridico, il soggetto debitore, la somma e la scadenza; durante tale verifica, da effettuarsi obbligatoriamente per ciascun singolo accertamento della gestione di competenza (...), l'ente deve mantenere un comportamento prudente, evitando di conservare tra i residui attivi del conto del bilancio i crediti dichiarati assolutamente inesigibili, quelli controversi e quelli riconosciuti di dubbia o difficile esazione o premunirsi di costituire un fondo svalutazione crediti idoneo a bilanciare gli effetti negativi sul risultato di amministrazione che tali eliminazioni altrimenti produrrebbero.
34. L'analisi del conto di bilancio consiste nell'illustrazione e spiegazione di come sono state acquisite ed impiegate le risorse finanziarie in relazione alle previsioni di entrata e di spesa e si esplica sulla base dei seguenti elementi principali: (...)
- c) Grado di riscossione delle entrate (...) nella gestione di competenza (...);
- d) Velocità di pagamento delle spese (...) nella gestione di competenza (...).

Commento tecnico dell'ente

Le previsioni di entrata tendono a tradursi durante l'esercizio in accertamenti, ossia in crediti che il comune vanta nei confronti di soggetti esterni. La velocità con cui questi crediti vanno a buon fine, e cioè si trasformano in riscossioni, influisce direttamente nelle disponibilità di cassa. L'accertamento di competenza che non si è interamente tradotto in riscossione durante l'anno ha comportato la formazione di un nuovo residuo attivo; la prima tabella, pertanto, mostra nella penultima colonna lo scostamento tra gli accertamenti e le riscossioni, e cioè i nuovi residui attivi, mentre l'ultima colonna riporta il grado di riscossione degli accertamenti, e quindi la capacità dell'ente di incassare con una sufficiente tempestività i crediti che progressivamente si vanno a formare.

Analogamente alle entrate, il secondo prospetto mostra la situazione speculare presente nelle uscite, dove lo scostamento indica il valore dei nuovi residui passivi che si sono formati in questo esercizio, mentre l'ultima colonna riporta la percentuale di pagamento di questi impegni che si sono formati nell'anno. Anche la velocità di pagamento di queste poste influenza la giacenza di cassa ed il conseguente possibile ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Informazioni e dati di bilancio

RISCOSSIONE DELLE ENTRATE (Competenza)	Entrate		Scostamento	% Riscosso
	Accertamenti	Riscossioni		
Tit.1 - Tributarie	9.185.611,85	7.315.421,93	-1.870.189,92	79,64 %
Tit.2 - Contributi e trasferimenti correnti	1.136.353,63	791.623,48	-344.730,15	69,66 %
Tit.3 - Extratributarie	2.821.648,95	2.238.062,89	-583.586,06	79,32 %
Tit.4 - Trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	1.030.030,46	877.283,10	-152.747,36	85,17 %
Tit.5 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Tit.6 - Servizi per conto di terzi	1.027.995,36	1.027.995,36	0,00	100,00 %
Totale	15.201.640,25	12.250.386,76	-2.951.253,49	80,59 %

PAGAMENTO DELLE USCITE (Competenza)	Uscite		Scostamento	% Pagato
	Impegni	Pagamenti		
Tit.1 - Correnti	12.485.984,97	9.048.257,08	-3.437.727,89	72,47 %
Tit.2 - In conto capitale	1.242.265,39	203.768,68	-1.038.496,71	16,40 %
Tit.3 - Rimborso di prestiti	558.218,92	558.218,92	0,00	100,00 %
Tit.4 - Servizi per conto di terzi	1.027.995,36	887.137,29	-140.858,07	86,30 %
Totale	15.314.464,64	10.697.381,97	-4.617.082,67	69,85 %

SMALTIMENTO DEI PRECEDENTI RESIDUI

Principi contabili richiamati

12. Il rendiconto della gestione nel sistema del bilancio deve essere corredato da un'informativa supplementare che faciliti la comprensione della struttura contabile. Tale informativa deve essere contenuta nella relazione al rendiconto di gestione. In tale relazione si darà atto dell'osservanza dei postulati del sistema di bilancio secondo i principi contabili e, in particolare, dell'attendibilità dell'informazione fornita quale rappresentazione fedele delle operazioni e degli eventi che si intendono rappresentare e dimostrare nel rendiconto della gestione. Nel contempo sarà attestata l'attendibilità e "congruità" delle entrate e delle spese, anche in riferimento all'esigibilità dei *residui attivi* e all'attendibilità dei *residui passivi* (...).
34. L'analisi del conto di bilancio consiste nell'illustrazione e spiegazione di come sono state acquisite ed impiegate le risorse finanziarie in relazione alle previsioni di entrata e di spesa e si esplica sulla base dei seguenti elementi principali (...):
 c) Grado di riscossione delle entrate (...) nella gestione (...) *residui*;
 d) Velocità di pagamento delle spese (...) nella gestione (...) *residui* (...).
45. L'operazione di riaccertamento dei *residui attivi* da iscrivere nel conto del bilancio è tesa alla verifica del permanere dei requisiti essenziali dell'accertamento delle entrate così come indicati nel principio contabile n. 2 e precisamente la ragione del credito, il titolo giuridico, il soggetto debitore, la somma e la scadenza. Durante tale verifica, da effettuarsi obbligatoriamente per ciascun (...) per ciascun residuo attivo proveniente dagli anni precedenti, l'ente deve mantenere un comportamento prudente, evitando di conservare tra i residui attivi del conto del bilancio i crediti dichiarati assolutamente inesigibili, quelli controversi e quelli riconosciuti di dubbia o difficile esazione o premunirsi di costituire un fondo svalutazione crediti idoneo a bilanciare gli effetti negativi sul risultato di amministrazione che tali eliminazioni altrimenti produrrebbero.
52. Come indicato nel Principio contabile n. 2, l'operazione di riaccertamento dei *residui passivi* da iscrivere nel conto del bilancio è tesa alla verifica del permanere o meno delle posizioni debitorie effettive o di impegni riportati a residui passivi pur in assenza di obbligazioni giuridicamente perfezionate in forza delle disposizioni ordinarie; durante tale verifica, da effettuarsi obbligatoriamente per ciascun residuo, l'ente deve mantenere un comportamento prudente ricercando le condizioni dell'effettiva esistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento.

Commento tecnico dell'ente

I due prospetti mostrano il tasso di smaltimento dei residui attivi e passivi riportati dal precedente esercizio. La velocità di incasso dei crediti pregressi influisce direttamente sulla situazione complessiva di cassa, circostanza che si verifica anche nel versante delle uscite dove il pagamento di debiti pregressi estingue il residuo passivo ma si traduce in un esborso monetario. La capacità dell'ente di incassare rapidamente i propri crediti, come evidenziata dall'ultima colonna del primo prospetto, va pure confrontata con il contenuto della tabella presente nell'argomento "Crediti in sofferenza o inesigibili", dove il prolungato ritardo nell'estinzione di talune posizioni è messo in diretta relazione con la possibile insorgenza di situazioni di dubbia esigibilità del credito.

Informazioni e dati di bilancio

RISCOSSIONE DEI RESIDUI ATTIVI (Gestione 2012 residui attivi 2011 e precedenti)	Residui attivi		% Riscosso
	Iniziali (31-12-11)	Riscossi	
Tit.1 - Tributarie	3.215.296,99	1.780.746,82	55,38 %
Tit.2 - Contributi e trasferimenti correnti	668.065,79	331.217,56	49,58 %
Tit.3 - Extratributarie	1.672.682,42	929.311,14	55,56 %
Tit.4 - Trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	5.988.251,35	776.373,76	12,96 %
Tit.5 - Accensione di prestiti	130.625,48	0,00	0,00 %
Tit.6 - Servizi per conto di terzi	147.975,68	87.879,54	59,39 %
Totale	11.822.897,71	3.905.528,82	33,03 %

PAGAMENTO DEI RESIDUI PASSIVI (Gestione 2012 residui passivi 2011 e precedenti)	Residui passivi		% Pagato
	Iniziali (31-12-11)	Pagati	
Tit.1 - Correnti	7.737.986,72	3.521.297,98	45,51 %
Tit.2 - In conto capitale	10.864.033,38	733.601,54	6,75 %
Tit.3 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00 %
Tit.4 - Servizi per conto di terzi	395.100,67	185.376,61	46,92 %
Totale	18.997.120,77	4.440.276,13	23,37 %

CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Principi contabili richiamati

49. I crediti inesigibili o di dubbia esigibilità devono essere stralciati dal conto del bilancio ed iscritti nel conto del patrimonio tra le immobilizzazioni finanziarie al netto del relativo fondo svalutazione crediti. La verifica di esigibilità del credito riguarda le condizioni di insolvibilità del debitore che devono essere illustrate e motivate nella relazione del rendiconto, fermo restando che la rilevazione dell'accertamento segue l'aspetto giuridico dell'entrata ossia il momento in cui sorge in capo all'ente locale il diritto a percepire somme di denaro. Al fine di garantire la conservazione del pareggio finanziario, in presenza di residui attivi inesigibili o di dubbia esigibilità, l'ente in sede di redazione del bilancio preventivo è opportuno che destini parte delle risorse di entrata nell'intervento di spesa "fondo svalutazione crediti".
118. (...) sono crediti di dubbia esigibilità quelli per i quali vi siano elementi che facciano presupporre un difficile realizzo degli stessi. Per tale categoria, in base agli elementi in possesso, l'ente deve, o stralciarli dal conto del bilancio, trattandoli alla stregua dei crediti inesigibili; o tenerli nel conto del bilancio, presentando però il relativo fondo svalutazione crediti a detrazione. Sono crediti di dubbia esigibilità i crediti per i quali contestualmente si verificano le seguenti circostanze: incapacità di riscuotere e mancata scadenza dei termini di prescrizione.
101. (...) i crediti di dubbia esigibilità devono essere stralciati dal conto del bilancio, salvo che non sussista un avanzo vincolato tale da consentire la copertura della relativa perdita (...).

Commento tecnico dell'ente

L'avanzo di amministrazione conseguito in un esercizio ha un grado di esigibilità che dipende dalla facilità con cui l'ente può trasformare, sulla base di stime prudenziali ma ragionevoli, i crediti esistenti in altrettante riscossioni; questa valutazione condiziona direttamente la possibilità concreta di applicare l'avanzo di amministrazione in bilancio, trasformando questa posta di pura entità contabile in una effettiva fonte di finanziamento di ulteriori spese. I crediti di difficile esazione possono essere conservati nel conto del bilancio (prima colonna) a condizione che una pari quota di avanzo di amministrazione sia poi accantonata per il loro rifinanziamento, e ciò al fine di mantenere l'equilibrio sostanziale di bilancio; possono, inoltre, essere stralciati dal conto di bilancio (seconda colonna) per essere conservati, come evidenza giuridica e contabile, nel conto del patrimonio.

Informazioni e dati di bilancio

CREDITI IN SOFFERENZA 2012 CON CONDIZIONE DI DUBBIA ESIGIBILITA'		Conservati nel C/Bilancio	Conservati nel solo C/Patrimonio	Totale
Tributi	(Tit.1)	0,00	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti correnti	(Tit.2)	0,00	0,00	0,00
Entrate extratributarie	(Tit.3)	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti C/capitale	(Tit.4)	0,00	0,00	0,00
Mutui e prestiti	(Tit.5)	0,00	0,00	0,00
Servizi conto terzi	(Tit.6)	0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00

DEBITI FUORI BILANCIO

Principi contabili richiamati

56. In analogia alla competenza ad impegnare le spese affidata ai responsabili dei servizi cui è attribuito il procedimento di gestione delle singole spese, anche la competenza ad eseguire le operazioni di riaccertamento spetta ai medesimi soggetti. È compito dei responsabili dei servizi evidenziare in sede di rendiconto l'eventuale esistenza di debiti fuori bilancio per l'attivazione del procedimento di riconoscimento di legittimità di cui all'art.194 del TUEL.
60. Il risultato di amministrazione deve essere misurato nel rispetto del principio della prudenza, così come definito dal documento "Finalità e postulati dei principi contabili degli enti locali". Pertanto:
 a) Nella relazione al rendiconto, l'ente dettaglia e motiva la suddivisione del risultato di amministrazione scaturente dalla gestione in conto residui e in conto competenza (...); inoltre, dettaglia e motiva le condizioni di effettiva esigibilità dello stesso (...).
65. L'ente identifica e valuta eventuali passività potenziali al fine di predisporre adeguati accantonamenti che permettano la copertura dei futuri debiti. Se i futuri debiti, anche fuori bilancio, sono certi nel *an* e nel *quantum*, e in particolare quando alla data di formazione del rendiconto:
 - Esiste un'obbligazione che deriva da un evento passato;
 - È probabile un'uscita finanziaria;
 - È possibile effettuare una stima attendibile del debito;
 devono essere rilevati nel conto del bilancio, o, in alternativa, deve essere riservata quota parte di avanzo a copertura di essi.
 Se, invece, la passività deriva da un'obbligazione:
 - Possibile, che scaturisce da eventi passati e la cui esistenza deve essere confermata o meno da uno o più fatti futuri che non sono sotto il controllo dell'ente;
 - Non probabile in relazione all'impiego di risorse per la sua estinzione;
 - Che non può essere determinata con sufficiente attendibilità,
 deve essere data adeguata informazione nella relazione al rendiconto della gestione.
66. Le passività potenziali (...) devono essere indicate nella relazione (...) distinte in eventi probabili, possibili e remoti.

Commento tecnico dell'ente

Il testo unico sull'ordinamento degli enti locali (art.194) fornisce una definizione dei debiti fuori bilancio precisando che si tratta di situazioni debitorie riconducibili ad attività di gestione intraprese in precedenti esercizi. Le casistiche sono varie, come l'esito di sentenze esecutive, la necessità di coprire disavanzi di consorzi, aziende speciali, istituzioni, o l'esigenza di finanziare convenzioni, atti costitutivi, ricapitalizzazioni di società, oppure la necessità di ultimare procedure espropriative ed occupazioni d'urgenza. Ma un debito fuori bilancio può nascere anche dall'avvenuta acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di preventivo impegno della spesa, con la conseguenza che l'amministrazione deve poi dimostrare la pertinenza di questo ulteriore fabbisogno di risorse con le competenze giuridiche e gestionali riconducibili all'ente. Tutte queste casistiche, in modo diretto o indiretto, influiscono nella formazione dell'avanzo o del disavanzo finale.

Il risultato dell'esercizio, ottenuto come sintesi delle scritture contabili registrate nell'anno, non può tenere conto di queste situazioni debitorie che, proprio per la presenza di particolari circostanze, non sono state tempestivamente riportate in contabilità. I debiti fuori bilancio eventualmente emersi prima dell'approvazione formale del rendiconto, come riportati nella successiva tabella, vanno a rettificare in diminuzione il risultato di amministrazione dell'esercizio, e ciò al fine di mantenere un più rigoroso rispetto del criterio di competenza finanziaria, dove le entrate di un esercizio finanziario le spese sostenute, o comunque decise, nel medesimo intervallo temporale.

Informazioni e dati di bilancio

DEBITI FUORI BILANCIO 2012 (Art. 194 TUEL)		Già riconosciuti e finanziati nel 2012	Ancora da ricon. o finanziare	Totale
	(a)	41.961,56	0,00	41.961,56
Sentenze	(b)	0,00	0,00	0,00
Disavanzi	(c)	0,00	0,00	0,00
Ricapitalizzazioni	(d)	0,00	0,00	0,00
Espropri	(e)	0,00	0,00	0,00
Altro				
	Totale	41.961,56	0,00	41.961,56

VINCOLI E CAUTELE NELL'UTILIZZO DELL'AVANZO

Principi contabili richiamati

59. Il risultato di amministrazione, come richiesto dall'art.187, comma 1 del T.U.E.L., deve essere scomposto ai fini del successivo utilizzo o ripiano, in: a) fondi vincolati; b) fondi per il finanziamento delle spese in conto capitale; c) fondi di ammortamento; d) fondi non vincolati (...).
- I vincoli di destinazione delle risorse confluite nel risultato di amministrazione permangono anche se quest'ultimo non è capiente a sufficienza o è negativo (disavanzo di amministrazione); in questi casi l'ente dovrà ricercare le risorse necessarie per finanziare tutte le spese derivanti da entrate vincolate rifuite nel risultato di amministrazione (...).
60. Il risultato di amministrazione deve essere misurato nel rispetto del principio della prudenza, così come definito dal documento "Finalità e postulati dei principi contabili degli enti locali". Pertanto:
- a) Nella relazione al rendiconto, l'ente dettaglia e motiva la suddivisione del risultato di amministrazione (...), spiegando le ragioni dei fondi vincolati, nel rispetto dei principi della comprensibilità (chiarezza) e della verificabilità dell'informazione; inoltre, dettaglia e motiva le condizioni di effettiva esigibilità dello stesso (...).
 - d) Sulla base della scomposizione sopra descritta, l'ente analizza il risultato finale di amministrazione (...) ed in caso di risultato positivo, evidenzia quanta parte è formata da residui da incassare con l'evidenziazione della loro anzianità, in modo da rendere evidenti le eventuali difficoltà di incasso di alcuni residui attivi e, ove vi sia una presenza significativa di residui con elevato grado di anzianità, sia possibile condizionarne l'impiego al loro effettivo realizzo.

Commento tecnico dell'ente

Il risultato positivo di amministrazione, e cioè l'avanzo, diventa una risorsa effettivamente "spendibile" dall'ente solo se a monte di questo valore esiste una situazione di effettivo equilibrio generale, con la conseguenza che l'ammontare dell'avanzo realmente applicabile al bilancio in corso dipende proprio dall'esito di questa verifica. Il seguente prospetto, pertanto, mette in risalto gli elementi che possono impedire l'applicazione dell'avanzo (fondi vincolati), le poste che ne condizionano l'impiego (azioni esecutive non regolarizzate; debiti fuori bilancio ancora da riconoscere e finanziare), oppure i fenomeni che suggeriscono l'adozione di particolari cautele (crediti di dubbia esigibilità conservati in bilancio). L'impiego di un avanzo di amministrazione non realizzato, e cioè l'utilizzo concreto di una fonte di finanziamento addizionale che esiste "solo sulla carta", porterebbe ad un immediato peggioramento dell'equilibrio sostanziale del bilancio in corso.

Informazioni e dati di bilancio

VINCOLI E CAUTELE NELL'UTILIZZO DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	Importo	
	Parziale	Totale
Risultato contabile		
Risultato di amministrazione complessivo (+)		1.196.922,00
Vincoli		
Fondi vincolati per Spese correnti	547.546,84	
Fondi vincolati per Investimenti	33.209,23	
Fondi vincolati per Ammortamenti	0,00	
Totale vincoli (-)	580.756,07	580.756,07
Risultato dopo il ripristino dei vincoli		
Quota di avanzo non vincolato		616.165,93
Ulteriore fabbisogno di risorse per ripristinare i vincoli		-
Cautele		
Azioni esecutive non regolarizzate	0,00	
Debiti fuori bilancio ancora da riconoscere o finanziare	0,00	
Crediti di dubbia esigibilità (conservati nel C/Bilancio)	0,00	
Totale cautele (-)	0,00	0,00
Quota di avanzo disponibile (=)		616.165,93

CONTO DEL PATRIMONIO

Principi contabili richiamati

7. Il rendiconto deve permettere di verificare sia la fase autorizzatoria-finanziaria attribuita al sistema di bilancio, sia la situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'ente e i mutamenti di tale situazione per effetto della gestione (...).
105. Il D.P.R. n.194 del 1996 prescrive lo schema ed il contenuto obbligatori del conto del patrimonio. Lo schema è a sezioni contrapposte, l'Attivo ed il Passivo. La classificazione dei valori attivi si fonda su una logica di destinazione, mentre quella del Passivo rispetta la natura delle fonti di finanziamento. Lo schema presenta tre macroclassi nell'attivo (Immobilizzazioni, Attivo circolante, Ratei e risconti attivi) e quattro nel passivo (Patrimonio netto, Conferimenti, Debiti, Ratei e risconti passivi) (...).
170. Aspetti economico-patrimoniali. Devono essere evidenziate, per le voci più significative, attraverso schemi di sintesi, le movimentazioni intervenute durante l'esercizio. Inoltre, deve essere descritta la composizione delle singole voci al fine della chiara rappresentazione dei valori di rendiconto.

Commento tecnico dell'ente

La prima tabella riporta il conto del patrimonio redatto secondo lo schema ufficiale, e pertanto a sezioni contrapposte, dove l'attivo viene accostato al passivo per ottenere, come differenza, il patrimonio netto. Le voci utilizzate sono quelle richieste dalla modulistica ufficiale e si riferiscono ai grandi aggregati in cui è scomposto il patrimonio comunale. La seconda tabella, invece, mostra l'evoluzione del patrimonio nell'ultimo biennio e riporta la variazione intervenuta nei singoli raggruppamenti, intesa come sintesi complessiva delle diverse movimentazioni intervenute durante l'esercizio.

Informazioni e dati di bilancio

CONTO DEL PATRIMONIO 2012 IN SINTESI			
Attivo	Importo	Passivo	Importo
	177.178,55	Patrimonio netto	14.775.402,07
Immobilizzazioni immateriali	28.854.696,23		
Immobilizzazioni materiali	289.676,91		
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
Rimanenze	10.298.069,60		23.503.581,87
Crediti	0,00	Conferimenti	10.479.558,11
Attività finanziarie non immobilizzate	9.100.328,68	Debiti	0,00
Disponibilità liquide	38.592,08	Ratei e risconti passivi	
Ratei e risconti attivi		Passivo	48.758.542,05
Attivo	48.758.542,05		

VARIAZIONE DEL PATRIMONIO NEL BIENNIO 2011-2012 (Denominazione aggregati)	Importi		Variazione
	2011	2012	
Immobilizzazioni immateriali	239.645,59	177.178,55	-62.467,04
Immobilizzazioni materiali	29.109.982,16	28.854.696,23	-255.285,93
Immobilizzazioni finanziarie	373.874,00	289.676,91	-84.197,09
Rimanenze	0,00	0,00	0,00
Crediti	11.826.727,01	10.298.069,60	-1.528.657,41
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	8.082.071,20	9.100.328,68	1.018.257,48
Ratei e risconti attivi	29.401,15	38.592,08	9.190,93
Attivo	49.661.701,11	48.758.542,05	
Patrimonio netto	14.783.165,25	14.775.402,07	-7.763,18
Conferimenti	22.857.623,51	23.503.581,87	645.958,36
Debiti	12.020.912,35	10.479.558,11	-1.541.354,24
Ratei e risconti passivi	0,00	0,00	0,00
Passivo	49.661.701,11	48.758.542,05	

CONTO ECONOMICO

Principi contabili richiamati

7. Il rendiconto deve permettere di verificare sia la fase autorizzatoria-finanziaria attribuita al sistema di bilancio, sia la situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'ente e i mutamenti di tale situazione per effetto della gestione. Non è sufficiente il raggiungimento dell'equilibrio finanziario complessivo per formulare un giudizio completo sull'andamento attuale e prospettico dell'ente. L'equilibrio economico a valere nel tempo è un obiettivo essenziale dell'ente, da verificare costantemente e da analizzare in sede di esame ed approvazione del rendiconto della gestione (...).
71. Lo schema di *conto economico*, di contenuto obbligatorio, approvato con il D.P.R. n.194 del 1996, si compendia nella considerazione delle seguenti aree funzionali, con riferimento alle quali, attraverso l'analisi di 28 valori, si procede alla quantificazione di alcuni risultati parziali (risultato della gestione e risultato della gestione operativa) sino a pervenire alla determinazione del complessivo risultato economico d'esercizio, per le parti appresso indicate, così specificate: Proventi della gestione; Costi della gestione; Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate; Proventi e oneri finanziari; Proventi e oneri straordinari.
74. I principali scostamenti rispetto al *conto economico* dell'esercizio precedente devono essere analizzati e valutati nella relazione illustrativa dell'organo esecutivo. Il risultato economico dell'esercizio ed in particolare il risultato depurato dei componenti straordinari (...), se negativo, attesta uno squilibrio economico che rende necessario provvedimenti per raggiungere nell'arco temporale più breve il pareggio. L'equilibrio economico come indicato nei postulati dei principi contabili degli enti locali è, infatti, un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico deve essere pertanto considerata un obiettivo di gestione da sottoporre a costante controllo.
103. Risultato economico dell'esercizio. Rappresenta la differenza positiva o negativa tra i proventi e gli oneri dell'esercizio. In generale la variazione del patrimonio netto deve corrispondere al *risultato economico*, salvo il caso di rilevazione di errori nella ricostruzione iniziale della consistenza patrimoniale (...).

Commento tecnico dell'ente

La prima tabella mostra il risultato economico conseguito nell'esercizio, mentre la seconda accosta i dati degli ultimi due anni per evidenziare la variazione intervenuta nei saldi nelle diverse ramificazioni dell'attività economica dell'ente, e cioè la gestione caratteristica, le partecipazioni in aziende speciali, la gestione finanziaria e quella straordinaria. La somma dei risultati conseguiti nei primi due aggregati (gestione caratteristica e partecipazioni) determina il risultato della gestione operativa mentre l'insieme di tutti i costi e ricavi di competenza del medesimo intervallo temporale determina il risultato economico dell'esercizio. I criteri di imputazione dei movimenti finanziari (competenza finanziaria) differiscono da quelli economici (competenza economica) con la conseguenza che il risultato di amministrazione (gestione finanziaria) non coincide mai con il risultato economico (gestione economica) del medesimo esercizio. Si tratta, infatti, di valori che seguono regole e criteri di imputazione profondamente diversi.

Informazioni e dati di bilancio

CONTO ECONOMICO 2012 IN SINTESI (Denominazione aggregati)		Importi		Risultato
		Ricavi	Costi	
Gestione caratteristica	(+)	13.026.346,10	12.984.211,81	42.134,29
Partecipazione in aziende speciali	(+)	0,00	0,00	0,00
	Risultato della gestione operativa	13.026.346,10	12.984.211,81	42.134,29
Gestione finanziaria	(+)	2.181,16	187.959,11	-185.777,95
Gestione straordinaria	(+)	1.353.167,73	1.217.287,25	135.880,48
	Risultato economico dell'esercizio	14.381.694,99	14.389.458,17	-7.763,18

VARIAZIONE DEL CONTO ECONOMICO NEL BIENNIO (Denominazione aggregati)		Importi		Variazione
		2011	2012	
Gestione caratteristica	(+)	-314.622,60	42.134,29	356.756,89
Partecipazione in aziende speciali	(+)	0,00	0,00	0,00
	Risultato della gestione operativa	-314.622,60	42.134,29	
Gestione finanziaria	(+)	-205.406,08	-185.777,95	19.628,13
Gestione straordinaria	(+)	357.810,34	135.880,48	-221.929,86
	Risultato economico dell'esercizio	-162.218,34	-7.763,18	

ANDAMENTO DELLA GESTIONE



ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI

Principi contabili richiamati

25. Il rendiconto dell'ente locale, deve indicare se le risorse ottenute sono state utilizzate in conformità al bilancio di previsione approvato. Il confronto tra bilancio di previsione prima che siano state effettuate eventuali variazioni di bilancio permette di verificare il livello di attendibilità del processo di programmazione e di previsione e quindi la corretta applicazione del Principio contabile n.1, "Programmazione e previsione nel sistema di bilancio".

171. Andamento della gestione. In questa sezione devono trattarsi i seguenti argomenti: (...)

b) Analisi degli scostamenti. Analizzare gli scostamenti e le motivazioni rispetto alle linee programmatiche originarie, rilevate nella prima parte del documento. Eventuali azioni correttive che l'amministrazione pone in essere sono qui evidenziate. L'analisi è ritenuta indispensabile per realizzare una corretta integrazione delle attività di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo(...).

Commento tecnico dell'ente

Le decisioni riportate nella programmazione iniziale approvata con il bilancio di previsione subiscono, nel corso dell'esercizio, gli adattamenti ed i perfezionamenti conseguenti al normale sviluppo della gestione, un'attività che implica anche la revisione delle ipotesi di pianificazione del reperimento di risorse e della loro successiva destinazione. Il grado di attendibilità degli stanziamenti di bilancio, inteso come lo scostamento tra le previsioni finali e quelle iniziali (terza colonna dei due prospetti) o come il valore percentuale di variazione delle previsioni iniziali (ultima colonna dei due prospetti), rappresenta un indice per misurare il grado di coerenza della programmazione di inizio esercizio con gli eventi modificativi che sono stati affrontati dall'amministrazione nel corso dell'anno. Questi adattamenti delle previsioni iniziali si sono tradotti in altrettante variazioni di bilancio, la cui elencazione ed eventuale commento è riportato in un distinto e specifico argomento della relazione.

Informazioni e dati di bilancio

AGGIORNAMENTI NELLE PREVISIONI DI ENTRATA INIZIALI (Competenza)	Previsioni entrata		Scostamento	% Variato
	Iniziali	Finali		
Tit.1 - Tributarie	9.011.739,00	9.295.589,00	283.850,00	3,15 %
Tit.2 - Contributi e trasferimenti correnti	1.333.754,00	1.367.063,00	33.309,00	2,50 %
Tit.3 - Extratributarie	2.860.017,00	3.008.291,00	148.274,00	5,18 %
Tit.4 - Trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	1.639.838,00	1.925.538,00	285.700,00	17,42 %
Tit.5 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Tit.6 - Servizi per conto di terzi	1.792.147,00	1.792.147,00	0,00	0,00 %
Totale	16.637.495,00	17.388.628,00	751.133,00	4,51 %

AGGIORNAMENTI NELLE PREVISIONI DI SPESA INIZIALI (Competenza)	Previsioni uscita		Scostamento	% Variato
	Iniziali	Finali		
Tit.1 - Correnti	12.812.410,00	13.070.643,00	258.233,00	2,02 %
Tit.2 - In conto capitale	1.782.078,00	2.137.778,00	355.700,00	19,96 %
Tit.3 - Rimborso di prestiti	421.020,00	558.220,00	137.200,00	32,59 %
Tit.4 - Servizi per conto di terzi	1.792.147,00	1.792.147,00	0,00	0,00 %
Totale	16.807.655,00	17.558.788,00	751.133,00	4,47 %

VARIAZIONI DI BILANCIO

Principi contabili richiamati

12. Il rendiconto della gestione nel sistema del bilancio deve essere corredato di un'informativa supplementare che faciliti la comprensione della struttura contabile. Tale informativa deve essere contenuta nella relazione al rendiconto di gestione. In tale relazione (...) sarà data anche adeguata informazione sul numero, sull'entità e sulle ragioni che hanno determinato l'esigenza di approvare in corso di esercizio le *variazioni di bilancio*, ivi compresa la variazione generale di assestamento di cui all'art.175, comma 8, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267.
169. Sezione tecnica della gestione. Questa parte va a sua volta distinta in più sezioni (...).
- Aspetti finanziari (...):
- d) Sintesi della gestione finanziaria. Sono sinteticamente riportati i dati della gestione finanziaria, evidenziando le *variazioni* intervenute nell'anno (...).

Commento tecnico dell'ente

Il testo unico sull'ordinamento degli enti locali (art.175) definisce gli ambiti ed i limiti entro i quali può legittimamente esprimersi l'esigenza dell'amministrazione di perfezionare la programmazione delle risorse e degli interventi riportata nella relazione previsionale di inizio anno, adattando conseguentemente queste decisioni alle mutate disponibilità o esigenze che si manifestano durante la successiva gestione. Il bilancio di previsione, infatti, può subire variazioni o corso dell'esercizio sia nella parte prima relativa alle entrate che nella parte seconda relativa alle spese, e gli atti che autorizzano queste modificazioni (variazioni di bilancio) sono di competenza dell'organo consiliare. Oltre a ciò, l'organo consiliare delibera entro il mese di novembre anche la variazione di assestamento generale, ossia la ricognizione finale di tutte le previsioni di entrata e di uscita, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio fino al termine dell'esercizio. Il prospetto riporta, in massima sintesi, gli estremi delle principali variazioni di bilancio adottate nel corso di questo esercizio, deliberazioni che sono state direttamente approvate dal consiglio oppure, nei casi previsti dalla legge, deliberate dalla giunta ma poi sottoposte in ogni caso alla successiva ratifica dell'organo consiliare.

Informazioni e dati di bilancio

PRINCIPALI VARIAZIONI DI BILANCIO EFFETTUATE NELL'ESERCIZIO	Estremi di riconoscimento		
	Tipo	Numero	Data
1 BILANCIO PREVIS.ESERC.FINANZ.2012-RICOGNIZIONE STATO DI ATT.PROG.E SALVAG.EQUIL	C.C.	32	28-09-2012
2 VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2012	C.C.	42	30-10-2012
3 VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE AL BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FIN.2012	C.C.	48	28-11-2012
4 PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2012	G.M.	145	18-10-2012
5 PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA DELL' ESERCIZIO FINANZIARIO 2012	G.M.	201	21-12-2012

STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

Principi contabili richiamati

35. La relazione al rendiconto deve evidenziare il grado di raggiungimento dei programmi e dei progetti indicati negli strumenti di programmazione; tale analisi deve soffermarsi sui motivi che hanno determinato eventuali variazioni rispetto a quanto programmato ed illustrare i risultati finanziari, economici e patrimoniali sia generali, che settoriali ed anche attraverso l'utilizzo dei parametri gestionali da allegare obbligatoriamente al rendiconto.
171. Andamento della gestione. In questa sezione devono trattarsi i seguenti argomenti:
- a) Strumenti di programmazione del sistema del bilancio Si tratta di descrivere *cosa si è realizzato* nell'anno cui si riferisce il rendiconto, alla luce di quanto programmato (...).

Commento tecnico dell'ente

Il testo unico sull'ordinamento degli enti locali (art.231) prevede che l'organo esecutivo, unitamente all'approvazione del rendiconto, esprima le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti. Il quadro successivo mostra lo *stato di realizzazione dei programmi* visti nella sola ottica finanziaria: si tratta di un tipo di valutazione che mira ad esporre e valutare la capacità dell'ente a trasformare gli stanziamenti di spesa previsti in bilancio in altrettanti interventi realmente impegnati, e cioè di un primo approccio alla valutazione dei risultati. L'analisi dettagliata dello stato di realizzazione del piano programmatico, con l'annessa valutazione del contenuto e del risultato conseguito nei singoli programmi di spesa, è sviluppato in modo specifico nella prima parte della relazione. La tabella successiva, pertanto, è presente anche in questa seconda parte della relazione solo per esigenze di coerenza e di completezza con le raccomandazioni riportate nel principio contabile n.3 - Rendiconto di esercizio, ed indica comunque una sintesi generale sul grado di impegno dei singoli programmi.

Informazioni e dati di bilancio

STATO DI REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI 2012 IN SINTESI (Denominazione dei programmi)	Competenza		% Impegnato
	Stanz. finali	Impegni	
Amministrazione, gestione e controllo	5.790.268,00	5.522.121,47	95,37 %
Giustizia	0,00	0,00	-
Polizia locale	1.118.960,00	1.073.193,44	95,91 %
Istruzione pubblica	890.588,00	840.958,84	94,43 %
Cultura e beni culturali	479.807,00	468.684,63	97,68 %
Sport e ricreazione	64.403,00	63.115,33	98,00 %
Turismo	21.292,00	21.187,50	99,51 %
Viabilità e trasporti	1.322.694,00	934.805,13	70,67 %
Territorio e ambiente	3.790.378,00	3.653.552,24	96,39 %
Settore sociale	1.871.101,00	1.592.213,07	85,09 %
Sviluppo economico	397.150,00	96.723,83	24,35 %
Servizi produttivi	20.000,00	19.913,80	99,57 %
Programmi effettivi di spesa	15.766.641,00	14.286.469,28	90,61 %
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	
Totale delle risorse impiegate nei programmi	15.766.641,00	14.286.469,28	

POLITICA DI INVESTIMENTO

Principi contabili richiamati

171. Andamento della gestione. In questa sezione devono trattarsi i seguenti argomenti: (..)
- c) Politiche di investimento e di indebitamento. Si descrivono le politiche di investimento attuate e prospettiche, con un'analisi circa la convenienza economico e/o sociale degli investimenti (..).
 - f) Informazioni generali sui risultati della gestione di competenza. La descrizione contiene le seguenti informazioni minimali: (..)
3. Investimenti. Descrizione degli investimenti realizzati correlati, ove contenuti, con il piano delle opere pubbliche (..).

Commento tecnico dell'ente

La tabella riporta i principali investimenti attivati nell'esercizio ed indica la denominazione dell'intervento ed il corrispondente importo; l'ultima colonna, inoltre, mette in risalto il peso specifico di ogni intervento rispetto il totale delle risorse movimentate nell'anno. Il contenuto del prospetto va accostato alla tabella successiva dove, per i medesimi investimenti, è messa in risalto la fonte di finanziamento: si tratta, infatti, di due dimensioni (investimento e finanziamento) strettamente collegate fra di loro, dove la concreta realizzazione di un intervento in conto capitale è direttamente connessa con il concreto reperimento delle necessarie risorse.

Informazioni e dati di bilancio

POLITICA DI INVESTIMENTO: I PRINCIPALI INVESTIMENTI ATTIVATI NEL 2012		Investimenti attivati	
		Importo	Peso %
1	STRADA .ADRIAT.VIA BARI-VIA MOLFETTA SISTEM.PIANO	290.000,00	26,90 %
2	ELEMENTI DI ARREDO URBANO	15.000,00	1,39 %
3	PALAZZO MUNICIPALE EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	435.553,00	40,42 %
4	OPERE DI MANUTENZIONE VIARIA	30.000,00	2,78 %
5	OPERE DI MANUTENZIONE VIARIA	30.000,00	2,78 %
6	COSTRUZIONE ED AMPLIAMENTO IMPIANTI DI P.I.	222.918,00	20,68 %
7	INTERV. MIGLIORAM.MOBILITA' SULLA STR.ADRIAT.V.BAR	54.480,61	5,05 %
	Totale	1.077.951,61	100,00 %

POLITICA DI FINANZIAMENTO

Principi contabili richiamati

171. Andamento della gestione. In questa sezione devono trattarsi i seguenti argomenti: (..)

c) Politiche di investimento e di indebitamento (..). L'analisi è condotta mettendo in evidenza le relative politiche di finanziamento (..).

Commento tecnico dell'ente

A completamento di quanto evidenziato nel precedente argomento, la tabella mostra le fonti di entrata che sono state attivate per finanziare i principali investimenti intrapresi nell'esercizio. Per ciascun intervento, il cui importo complessivo è riportato nella tabella precedente, viene specificato se l'entrata è costituita da avanzo di amministrazione, da risorse di parte corrente, da contributi in conto capitale o da altri tipi di finanziamento. Investimento e finanziamento, infatti, rappresentano le dimensioni finanziarie della medesima opera pubblica, dove la materiale attivazione di un'opera pubblica non può che dipendere, ed essere successiva, al reperimento della corrispondente risorsa di entrata.

Informazioni e dati di bilancio

POLITICA DI FINANZIAMENTO: I PRINCIPALI INVESTIMENTI ATTIVATI NEL 2012	Fonti di finanziamento degli investimenti				
	Avanzo	Ris. correnti	Contr. C/cap.	Mutuo	Altro
1 STRADA ADRIAT.VIA BARI-VIA MOLFETTA SISTEM.PIANO	110.000,00	122.240,00	0,00	0,00	57.760,00
2 ELEMENTI DI ARREDO URBANO	0,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00
3 PALAZZO MUNICIPALE EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	0,00	0,00	263.800,00	0,00	171.753,00
4 OPERE DI MANUTENZIONE VIARIA	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00
5 COSTRUZIONE ED AMPLIAMENTO IMPIANTI DI P.I.	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00
6 INTERV. MIGLIORAM.MOBILITA' SULLA STR.ADRIAT.V.BAR	0,00	0,00	0,00	0,00	222.918,00
7 LAVORI DI RISTRUTTURAZ.SEZ.PRIMAVERA SC.RODARI	0,00	0,00	0,00	0,00	54.480,61
Totale finanziamenti	110.000,00	197.240,00	263.800,00	0,00	506.911,61

POLITICA DI AUTOFINANZIAMENTO E SVILUPPO

Principi contabili richiamati

171. Andamento della gestione. In questa sezione devono trattarsi i seguenti argomenti: (..)
- f) Informazioni generali sui risultati della gestione di competenza. La descrizione contiene le seguenti informazioni minimali: (..)
 - 4. Attività di ricerca e sviluppo eventualmente effettuata;
 - 5. Politiche di autofinanziamento: sponsorizzazioni, royalty, sfruttamento dell'immagine, ecc. (..).

Commento tecnico dell'ente

Il contratto di sponsorizzazione è stato introdotto nella pubblica amministrazione, per la prima volta, con la legge finanziaria per il 1997 che prevedeva (art.43) la possibilità di stipulare contratti di sponsorizzazione e accordi di collaborazione con soggetti privati ed associazioni senza fini di lucro. Con questa nuova disciplina, il legislatore intendeva fornire un riferimento normativo ad una serie di comportamenti, procedure ed atti che - sotto la generica definizione di sponsorizzazione - legittimavano comportamenti eterogenei degli enti pubblici. In tale ambito, il ricorso alle sponsorizzazioni era subordinato al rispetto di talune condizioni, come il perseguimento di interessi pubblici, l'esclusione di forme di conflitto di interesse tra attività pubblica e privata, ed infine, la presenza di significativi risparmi di spesa rispetto agli stanziamenti previsti. Nell'ambito più specifico della finanza territoriale, anche il testo unico sull'ordinamento degli enti locali (art.119) cita i contratti di sponsorizzazione, gli accordi di collaborazione e le convenzioni, e colloca la materia nell'ambito della disciplina dei servizi pubblici locali, e più precisamente, tra le prestazioni accessorie dirette a fornire consulenze o servizi aggiuntivi finalizzati a favorire una migliore qualità dei servizi prestati.

Questi interventi legislativi, pertanto, tendono a incentivare, ove ritenuta vantaggiosa, la diffusione del contratto di sponsorizzazione, visto come ulteriore strumento a disposizione degli enti per soddisfare i bisogni della comunità amministrata, e soprattutto, come mezzo idoneo a reperire ulteriori risorse messe in campo da privati invogliati ad investire i propri fondi e le proprie potenzialità nello sviluppo dei soggetti pubblici.

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Principi contabili richiamati

9. L'ente locale deve dimostrare, con la presentazione del rendiconto della gestione, il profilo di "accountability" raggiunto, cioè di responsabilizzazione e di capacità di rendere conto della propria attività: (...)
- c) Nel profilo contabile, come dimostrazione dei risultati ottenuti sulla base del sistema di rilevazione delle azioni amministrative fondato sulla conoscenza e sul monitoraggio dell'andamento dei *costi e dei proventi dei singoli servizi* e dell'attività in generale, con corrispondente responsabilizzazione dei dirigenti e degli amministratori.
77. (...) Per i *servizi pubblici a domanda individuale* (...), ai fini informativi, è necessario dettagliare nella relazione illustrativa la percentuale di copertura del costo ed evidenziare lo scostamento rispetto alla percentuale di copertura prevista (...).
171. Andamento della gestione. In questa sezione devono trattarsi i seguenti argomenti: (...)
- d) Rapporto sulle prestazioni e *servizi offerti* alla comunità. Si tratta di enunciare le prestazioni offerte alla comunità, il costo relativo e il grado di qualità percepito dagli utenti. La relazione deve essere comprovata da elementi oggettivi di rilevazione (...).

Commento tecnico dell'ente

La tabella riporta il bilancio economico dei servizi a domanda individuale con la percentuale di copertura dei costi sostenuti per l'erogazione della relativa prestazione, intesa come il rapporto tra le spese complessivamente sostenute per distribuire questi servizi e le entrate che finanziano tali attività. L'eccedenza degli oneri rispetto ai proventi rappresenta il costo che la collettività paga per tenere in vita l'importante servizio e consentire ai diretti utilizzatori di ottenere le corrispondenti prestazioni ad un prezzo ritenuto "socialmente equo", e quindi inferiore ai costi correnti di mercato.

Informazioni e dati di bilancio

Servizi a domanda individuale RENDICONTO 2012	Bilancio		Risultato	Percentuale di copertura
	Entrate	Uscite		
	205.091,50	404.738,00	-199.646,50	50,67 %
1 MENSA SCOLASTICA	46.039,00	58.437,55	-12.398,55	78,78 %
2 MERCATI E FIERE ATTREZZATI	72.500,00	70.061,00	2.439,00	103,48 %
3 SERVIZI FUNEBRI-ILLUMINAZIONE VOTIVA	87.583,39	116.947,81	-29.364,42	74,89 %
4 ALTRI SERVIZI-SERVIZI CIMITERIALI	205.091,50	404.738,00	-199.646,50	50,67 %
5 Mense scolastiche	46.039,00	58.437,55	-12.398,55	78,78 %
6 Mercati e fiere attrezzate	72.500,00	70.061,00	2.439,00	103,48 %
7 Servizi funebri e cimiteriali	87.583,39	116.947,81	-29.364,42	74,89 %
8 Altri servizi a domanda individuale				
Totale	822.427,78	1.300.368,72	-477.940,94	63,25 %

SERVIZI A RILEVANZA ECONOMICA

Principi contabili richiamati

9. L'ente locale deve dimostrare, con la presentazione del rendiconto della gestione, il profilo di "accountability" raggiunto, cioè di responsabilizzazione e di capacità di rendere conto della propria attività: (..)
- c) Nel profilo contabile, come dimostrazione dei risultati ottenuti sulla base del sistema di rilevazione delle azioni amministrative fondato sulla conoscenza e sul monitoraggio dell'andamento dei *costi e dei proventi dei singoli servizi* e dell'attività in generale, con corrispondente responsabilizzazione dei dirigenti e degli amministratori.
77. (..) Per i servizi (..) *produttivi*, ai fini informativi, è necessario dettagliare nella relazione illustrativa la percentuale di copertura del costo ed evidenziare lo scostamento rispetto alla percentuale di copertura prevista (..).
171. Andamento della gestione. In questa sezione devono trattarsi i seguenti argomenti: (..)
- d) Rapporto sulle prestazioni e *servizi offerti* alla comunità. Si tratta di enunciare le prestazioni offerte alla comunità, il costo relativo e il grado di qualità percepito dagli utenti. La relazione deve essere comprovata da elementi oggettivi di rilevazione (..).

Commento tecnico dell'ente

La tabella riporta il bilancio economico dei servizi a rilevanza commerciale o industriale, unitamente alla percentuale di copertura dei costi sostenuti per l'erogazione della relativa prestazione. Quest'ultima è intesa come il rapporto tra le spese complessivamente sostenute per erogare questi servizi e le entrate che finanziano tali attività. In questo genere di gestione aziendale - dove maggiore è l'incentivo statale alla privatizzazione del servizio - la rilevanza economica della prestazione svolta e la presenza di professionalità assimilabili a quelle operanti nel mercato sono elementi che caratterizzano fortemente l'organizzazione del servizio. Questi elementi presuppongono la gestione di risorse umane e di mezzi strumentali con modalità tipicamente private, dove la tendenza al raggiungimento del pareggio economico e la prospettiva del conseguimento di un adeguato volume di utili sono caratteristiche difficilmente prescindibili. La gestione economica del servizio, infatti, è un requisito necessario per garantire nel tempo lo sviluppo e l'aggiornamento tecnologico della struttura produttiva.

Informazioni e dati di bilancio

Servizi a rilevanza economica RENDICONTO 2012	Bilancio		Risultato	Percentuale di copertura
	Entrate	Uscite		
Totale	0,00	0,00	0,00	

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI

Principi contabili richiamati

171. In questa sezione devono trattarsi i seguenti argomenti: (..)

h) Analisi per indici. Si commentano gli indici finanziari, economici e patrimoniali scaturenti dal rendiconto (..).

Commento tecnico dell'ente

Il prospetto riporta gli indicatori finanziari, economici e generali relativi al rendiconto. Si tratta di una batteria di indici prevista obbligatoriamente dal legislatore che consente di individuare taluni parametri idonei a definire, seppure in termini molto generici, il grado di solidità generale del bilancio finanziario. Il rapporto tra il numeratore ed il corrispondente denominatore, espresso in valori numerici o percentuali, fornisce inoltre un utile metro di paragone per confrontare la situazione reale di questo comune con quella degli enti di dimensione anagrafica e socio-economica similare.

Informazioni e dati di bilancio

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI					
Denominazione e contenuto		Valore	Denominazione e contenuto		Valore
1	Autonomia finanziaria (%)	91,35	10	Velocità riscossione entrate proprie (%)	79,56
	Entrate proprie (acc. comp.)			Entrate proprie (risc. comp.)	
	Entrate correnti (acc. comp.)			Entrate proprie (acc. comp.)	
2	Autonomia impositiva (%)	69,89	11	Rigidità spesa corrente (%)	32,99
	Tributi (acc. comp.)			Spese personale + Rimb. mutui (imp. comp.)	
	Entrate correnti (acc. comp.)			Entrate correnti (acc. comp.)	
3	Pressione finanziaria	502,92	12	Velocità gestione spese correnti (%)	72,47
	Tributi + Trasferimenti (acc. comp.)			Spese correnti (pag. comp.)	
	Popolazione (abitanti)			Spese correnti (imp. comp.)	
4	Pressione tributaria pro-capite	447,55	13	Redditività del patrimonio (%)	6,85
	Tributi (acc. comp.)			Entrate patrimoniali (valore)	
	Popolazione (abitanti)			Valore beni patrimoniali disponibili	
5	Trasferimento erariale pro-capite	24,04	14	Patrimonio indisponibile pro-capite	673,64
	Trasferimenti correnti Stato (acc. comp.)			Valore beni patrimoniali indisponibili	
	Popolazione (abitanti)			Popolazione (abitanti)	
6	Intervento regionale pro-capite	3,99	15	Patrimonio disponibile pro-capite	30,50
	Trasferimenti correnti Regione (acc. comp.)			Valore beni patrimoniali disponibili	
	Popolazione (abitanti)			Popolazione (abitanti)	
7	Incidenza residui attivi (%)	67,73	16	Patrimonio demaniale pro-capite	419,95
	Residui attivi complessivi (C+R)			Valore beni demaniali	
	Entrate (acc. comp.)			Popolazione (abitanti)	
8	Incidenza residui passivi (%)	118,84	17	Rapporto dipendenti su popolazione	0,0041
	Residui passivi complessivi (C+R)			Dipendenti	
	Uscite (imp. comp.)			Popolazione (abitanti)	
9	Indebitamento locale pro-capite	162,23			
	Residui debiti mutui (quota capitale)				
	Popolazione (abitanti)				

PARAMETRI DI DEFICIT STRUTTURALE

Principi contabili richiamati

35. La relazione al rendiconto deve evidenziare il grado di raggiungimento dei programmi e dei progetti indicati negli strumenti di programmazione; tale analisi deve soffermarsi sui motivi che hanno determinato eventuali variazioni rispetto a quanto programmato ed illustrare i risultati finanziari, economici e patrimoniali sia generali, che settoriali ed anche attraverso l'utilizzo dei *parametri* gestionali da allegare obbligatoriamente al rendiconto.
61. Nella relazione al rendiconto (...) è conseguentemente valutata la situazione finanziaria complessiva dell'ente in relazione ai parametri di deficitarietà, al fine di evidenziare sia eventuali trend negativi strutturali, sia la capacità di ripristinare in tempi brevi gli equilibri di bilancio.
171. In questa sezione devono trattarsi i seguenti argomenti: (...)
- h) Analisi per indici. Si commentano gli indici finanziari, economici e patrimoniali scaturenti dal rendiconto (...).

Commento tecnico dell'ente

I parametri di deficit strutturale sono dei particolari tipi di indicatori previsti obbligatoriamente dal legislatore per tutti gli enti locali, e la tabella seguente riporta il dato di questo comune riscontrato nell'ultimo biennio. Lo scopo di questi indici è quello di fornire al Ministero dell'Interno un indizio, sufficientemente obiettivo, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, l'assenza di una condizione di dissesto strutturale. Secondo il testo unico sull'ordinamento degli enti locali (art.242), infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio, individuate dalla presenza di almeno la metà degli indicatori con un valore dell'indice non coerente (fuori media) con il corrispondente dato di riferimento nazionale.

I parametri considerati per accertare l'eventuale presenza di una condizione di deficitarietà strutturale sono i seguenti:

- 1) Valore negativo del risultato di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5% rispetto alle entrate correnti;
- 2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o fondo di solidarietà, superiori al 42% dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o fondo di solidarietà;
- 3) Ammontare dei residui attivi (provenienti dalla gestione dei residui attivi) di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65%, esclusi eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o fondo di solidarietà, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III, ad esclusione degli accertamenti delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o fondo di solidarietà;
- 4) Volume dei residui passivi provenienti dal titolo I superiore al 40% degli impegni della medesima spesa corrente;
- 5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5% delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei;
- 6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40% per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39% per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38% per i comuni oltre i 29.999 abitanti (al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale);
- 7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150% rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120% per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo;
- 8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore al 1% rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia sia superata in tutti gli ultimi 3 anni);
- 9) Esistenza al 31/12 di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5% rispetto alle entrate correnti;
- 10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia degli equilibri riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente.

Il prospetto indica, secondo i parametri di riferimento ministeriali prima riportati, se l'ente rientra o meno nella media prevista da tale norma.

Informazioni e dati di bilancio

PARAMETRI DI DEFICIT STRUTTURALE (Coerenza dell'indice con il valore di riferimento nazionale)	Parametri 2011		Parametri 2012		Andamento nel biennio
	Nella media	Fuori media	Nella media	Fuori media	
1 Risultato contabile di gestione rispetto entrate correnti (a)	✓		✓		Positivo
2 Residui entrate correnti rispetto entrate proprie (b)	✓		✓		Positivo
3 Residui entrate proprie rispetto entrate proprie (c)	✓		✓		Positivo
4 Residui spese correnti rispetto spese correnti (d)		✓		✓	Negativo
5 Procedimenti di esecuzione forzata rispetto spese correnti (e)	✓		✓		Positivo
6 Spese personale rispetto entrate correnti (f)	✓		✓		Positivo
7 Debiti di finanziamento non assistiti rispetto entrate correnti (g)	✓		✓		Positivo
8 Debiti fuori bilancio rispetto entrate correnti (h)	✓		✓		Positivo
9 Anticipazioni tesoreria non rimborsate rispetto entrate correnti (i)	✓		✓		Positivo
10 Misure di ripiano squilibri rispetto spese correnti (l)	✓		✓		Positivo

RICAVI E COSTI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA

Principi contabili richiamati

70. Il conto economico rappresenta e dimostra le operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi che hanno contribuito a determinare il risultato economico dell'esercizio, raggruppati in modo da fornire significativi risultati intermedi, in conformità ai corretti principi contabili.
171. Andamento della gestione. In questa sezione devono trattarsi i seguenti argomenti: (..)
- f) Informazioni generali sui risultati della gestione di competenza. La descrizione contiene le seguenti informazioni minimali:
 1. Andamento dei costi: Evidenziare e motivare l'andamento delle principali categorie di costi, correlandoli con le spese finanziarie sottolineando e giustificando gli scostamenti;
 2. Proventi: Evidenziare e motivare l'andamento dei proventi, correlandoli con gli accertamenti finanziari sottolineando e giustificando gli scostamenti (..).
71. Lo schema di conto economico, di contenuto obbligatorio, (..) si compendia nella considerazione delle seguenti aree funzionali, con riferimento alle quali (..) si procede alla quantificazione di alcuni risultati parziali (risultato della gestione e risultato della gestione operativa) sino a pervenire alla determinazione del complessivo risultato economico d'esercizio, per le parti appresso indicate, così specificate:
- A. *Proventi della gestione*;
 - B. *Costi della gestione* (..).

Commento tecnico dell'ente

Il prospetto riporta il risultato della gestione caratteristica, ottenuto dalla differenza tra i seguenti ricavi e costi riconducibili all'attività istituzionale dell'ente:

Proventi tributari (Ricavo) - Comprende i proventi di natura tributaria (imposte, tasse, tributi speciali ed altre entrate di natura tributaria) di competenza economica dell'esercizio. Eventuali proventi di tale natura riferiti ad esercizi precedenti sono rilevati tra i componenti straordinari della gestione. I proventi rilevati nella voce trovano conciliazione con gli accertamenti del titolo I dell'entrata categorie 1, 2 e 3 (al netto della parte riferita ad esercizi precedenti) integrati e rettificati nel rispetto del principio della competenza economica.

Proventi da trasferimenti (Ricavo) - Riporta i proventi relativi ai trasferimenti correnti concessi all'ente dallo Stato, dalla regione, da organismi comunitari e internazionali e da altri enti del settore pubblico. Eventuali proventi di tale natura riferiti ad esercizi precedenti sono invece componenti straordinari della gestione.

Proventi da servizi pubblici (Ricavo) - Indica i proventi che derivano dall'erogazione del servizio pubblico, sia esso istituzionale, a domanda individuale o produttivo, di competenza economica dell'esercizio. I proventi rilevati nella voce trovano conciliazione con gli accertamenti relativi alla categoria 1 del Titolo III dell'entrata, rettificati ed integrati nel rispetto del principio della competenza economica.

Proventi da gestione patrimoniale (Ricavo) - Rileva i proventi relativi all'attività di gestione dei beni iscritti tra le immobilizzazioni del conto del patrimonio, quali locazioni e concessioni, nel rispetto del principio della competenza economica. Eventuali concessioni pluriennali di beni demaniali o patrimoniali sono riscontate per la parte di competenza economica di successivi esercizi. I proventi rilevati nella voce trovano conciliazione con gli accertamenti della categoria 2 del Titolo III dell'entrata, rettificati ed integrati nel rispetto del principio della competenza economica.

Proventi diversi (Ricavo) - Si tratta di una categoria residuale relativa a proventi di competenza economica dell'esercizio che non sono riconducibili ad altre voci del conto economico e che non rivestono carattere straordinario. In questa voce affluisce anche la quota annuale di ricavi pluriennali per l'importo corrispondente alla diminuzione dei risconti passivi, ed in particolare, l'utilizzo di conferimenti (contributi in conto impianti) per l'importo corrispondente alla quota di ammortamento del bene con essi finanziato. I proventi rilevati nella voce trovano, in generale, conciliazione con gli accertamenti della categoria 5 del Titolo III dell'entrata, rettificati ed integrati nel rispetto del principio della competenza economica.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (Ricavo) - Sono indicati in tale voce i costi (personale, acquisto beni, servizi ecc) che danno luogo ad iscrizioni tra le immobilizzazioni del conto del patrimonio.

Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione (Ricavo) - In tale voce è riportata la variazione tra il valore delle rimanenze finali e iniziali relative a prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti. La valutazione dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti è effettuata secondo i criteri del codice civile.

Personale (Costo) - Riporta i costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente (retribuzione, straordinari, indennità, oneri previdenziali ed assicurativi, trattamento di fine rapporto e simili) di competenza economica dell'esercizio. I costi rilevati in questa voce trovano conciliazione negli impegni del conto del bilancio rilevati nell'intervento n.1, integrati e rettificati nel rispetto del principio della competenza economica.

Acquisti di materie prime e/o beni di consumo (Costo) - Indica i costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'ente, in base al principio della competenza economica. I costi rilevati in questa voce trovano conciliazione negli impegni del conto del bilancio rilevati nell'intervento n.2, rettificati ed integrati nel rispetto del principio della competenza economica.

Variazioni delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (Costo) - Mostra la variazione delle rimanenze di materie prime, merci e beni di consumo acquistate e non utilizzate alla chiusura dell'esercizio. Le rimanenze, di solito, sono valutate al minore tra costo storico e il valore di mercato. Il costo storico è costituito dai costi sostenuti per ottenere la proprietà delle rimanenze nella loro attuale condizione. Per i beni fungibili, la valutazione può essere fatta sulla base del costo medio ponderato, Fifo o Lifo.

Prestazioni di servizi (Costo) - Si tratta dei costi per l'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa. I costi rilevati in questa voce trovano conciliazione con gli impegni del conto del bilancio rilevati nell'intervento n.3, rettificati

ed integrati nel rispetto del principio della competenza economica.

Utilizzo di beni di terzi (Costo) - Indica i corrispettivi per l'utilizzo di beni di terzi, sia materiali che immateriali. I costi rilevati in questa voce trovano conciliazione con gli impegni del conto del bilancio rilevati nell'intervento n.4, rettificati ed integrati nel rispetto del principio della competenza economica.

Trasferimenti (Costo) - Comprende gli oneri per le risorse finanziarie correnti trasferite dall'ente a terzi che solo presso gli stessi se effettivamente impiegate assumono la valenza di costi. Devono essere rilevati i trasferimenti in denaro a cui non corrisponde alcuna controprestazione, quali ad esempio le semplici movimentazioni finanziarie ed i contributi a fondo perduto o in conto esercizio per l'attività svolta da enti che operano per la popolazione e il territorio. I costi rilevati in questa voce trovano, in generale, conciliazione con gli impegni relativi all'intervento 5) del Titolo I della spesa.

Imposte e tasse (Costo) - Si tratta degli importi riferiti a imposte e tasse corrisposte dall'ente durante l'esercizio. I costi rilevati in questa voce trovano conciliazione con gli impegni relativi all'intervento n.6 della spesa corrente, rettificati ed integrati.

Quote di ammortamento dell'esercizio (Costo) - Comprendono gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali iscrivibili nel conto del patrimonio. Trova allocazione in tale voce anche la quota di costo relativa ai costi pluriennali che, nel rispetto del principio della competenza, sono ripartiti su più esercizi. La procedura di ammortamento è necessaria per le immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo in quanto soggette a deperimento o consumo. L'ammortamento inizia dal momento in cui il bene è pronto per l'uso, ossia quando è nel luogo e nelle condizioni necessarie per funzionare secondo le aspettative dell'ente. Le aliquote di ammortamento indicate nell'art. 229 del Tuel possono essere considerate come " aliquote ordinarie", assumendo carattere residuale le aliquote di ammortamento imposte da norme speciali.

Informazioni e dati di bilancio

RICAVI E COSTI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA Andamento nel biennio 2011-2012	Importi		Variazione
	2011	2012	
Proventi tributari	8.980.424,38	9.185.611,85	205.187,47
Proventi da trasferimenti	1.048.226,33	1.136.353,63	88.127,30
Proventi da servizi pubblici	1.948.797,06	2.270.689,06	321.892,00
Proventi da gestione patrimoniale	80.138,98	84.894,72	4.755,74
Proventi diversi	324.656,96	329.849,59	5.192,63
Proventi da concessioni da edificare	0,00	18.947,25	18.947,25
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	0,00
Variazione nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, ecc. (+/-)	0,00	0,00	0,00
Proventi	12.382.243,71	13.026.346,10	
Personale	3.643.162,57	3.596.392,07	-46.770,50
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	150.958,22	187.724,66	36.766,44
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	0,00
Prestazioni di servizi	6.366.935,30	6.905.558,31	538.623,01
Utilizzo beni di terzi	67.378,32	61.960,93	-5.417,39
Trasferimenti	1.008.608,04	845.078,70	-163.529,34
Imposte e tasse	288.570,32	233.927,76	-54.642,56
Quote di ammortamento d'esercizio	1.171.253,54	1.153.569,38	-17.684,16
Costi	12.696.866,31	12.984.211,81	

PROVENTI E COSTI DELLE PARTECIPAZIONI

Principi contabili richiamati

70. Il conto economico rappresenta e dimostra le operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi che hanno contribuito a determinare il risultato economico dell'esercizio, raggruppati in modo da fornire significativi risultati intermedi, in conformità ai corretti principi contabili.
171. Andamento della gestione. In questa sezione devono trattarsi i seguenti argomenti: (...)
- f) Informazioni generali sui risultati della gestione di competenza. La descrizione contiene le seguenti informazioni minimali:
1. Andamento dei costi: Evidenziare e motivare l'andamento delle principali categorie di costi, correlandoli con le spese finanziarie sottolineando e giustificando gli scostamenti;
 2. Proventi: Evidenziare e motivare l'andamento dei proventi, correlandoli con gli accertamenti finanziari sottolineando e giustificando gli scostamenti (...).
71. Lo schema di conto economico, di contenuto obbligatorio, (...) si compendia nella considerazione delle seguenti aree funzionali, con riferimento alle quali (...) si procede alla quantificazione di alcuni risultati parziali (risultato della gestione e risultato della gestione operativa) sino a pervenire alla determinazione del complessivo risultato economico d'esercizio, per le parti appresso indicate, così specificate: (...)
- C. *Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate* (...).

Commento tecnico dell'ente

Il prospetto riporta il risultato della gestione delle partecipazioni, ottenuto dalla differenza tra i seguenti ricavi e costi riconducibili all'attività di partecipazione del comune in qualsiasi società ed ente di varia natura ed oggetto sociale, e precisamente:

Utili (Ricavo) - In tale voce si collocano gli importi relativi a distribuzione di utili e dividendi deliberati nell'esercizio dalle aziende speciali, consorzi e società partecipate dall'ente. I proventi rilevati in questa voce trovano conciliazione con gli importi relativi agli accertamenti di cui alla categoria 4) del Titolo III dell'entrata integrati e rettificati in ragione del principio di competenza.

Interessi su capitale di dotazione (Ricavo) - Indica il valore degli interessi attivi di competenza dell'esercizio che l'azienda speciale versa all'ente come corrispettivo per la disponibilità del fondo di dotazione. I proventi rilevati in questa voce trovano conciliazione con gli accertamenti di cui alla categoria 3) del Titolo III dell'entrata, integrati e rettificati nel rispetto della competenza economica.

Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (Costo) - Rappresenta costo annuo di competenza delle erogazioni concesse dall'ente alle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate per contributi in conto esercizio. I costi rilevati in tale voce trovano conciliazione con gli impegni relativi all'intervento 5) del Titolo I della spesa.

Informazioni e dati di bilancio

PROVENTI E COSTI DELLE PARTECIPAZIONI Andamento nel biennio 2011-2012	Importi		Variazione
	2011	2012	
Utili	0,00	0,00	0,00
Interessi su capitale di dotazione	0,00	0,00	0,00
Proventi	0,00	0,00	
Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	0,00	0,00	0,00
Costi	0,00	0,00	

PROVENTI E COSTI FINANZIARI

Principi contabili richiamati

70. Il conto economico rappresenta e dimostra le operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi che hanno contribuito a determinare il risultato economico dell'esercizio, raggruppati in modo da fornire significativi risultati intermedi, in conformità ai corretti principi contabili.
171. Andamento della gestione. In questa sezione devono trattarsi i seguenti argomenti: (..)
- f) Informazioni generali sui risultati della gestione di competenza. La descrizione contiene le seguenti informazioni minimali:
1. Andamento dei costi: Evidenziare e motivare l'andamento delle principali categorie di costi, correlandoli con le spese finanziarie sottolineando e giustificando gli scostamenti;
 2. Proventi: Evidenziare e motivare l'andamento dei proventi, correlandoli con gli accertamenti finanziari sottolineando e giustificando gli scostamenti (..).
71. Lo schema di conto economico, di contenuto obbligatorio, (..) si compendia nella considerazione delle seguenti aree funzionali, con riferimento alle quali (..) si procede alla quantificazione di alcuni risultati parziali (risultato della gestione e risultato della gestione operativa) sino a pervenire alla determinazione del complessivo risultato economico d'esercizio, per le parti appresso indicate, così specificate: (..)
- D. *Proventi e oneri finanziari* (..).
93. Interessi attivi (..). Sono inseriti in tale voce, con specificazione nella relazione illustrativa, anche i proventi finanziari diversi dagli interessi attivi (..).
94. Interessi passivi (..). Gli interessi passivi devono essere distinti in interessi su mutui e prestiti, interessi su obbligazioni, interessi su anticipazioni, interessi per altre cause. Questi ultimi corrispondono a interessi passivi per ritardato pagamento, interessi passivi in operazioni di titoli, ecc.

Commento tecnico dell'ente

Il prospetto riporta il risultato della gestione finanziaria, ottenuto dalla differenza tra i ricavi ed i costi riconducibili ad attività di natura esclusivamente finanziaria, e precisamente:

Interessi attivi (Ricavo) - Accoglie i proventi di competenza dell'esercizio connessi con l'area finanziaria della gestione dell'ente. Sono inseriti in tale voce, con specificazione nella relazione illustrativa anche i proventi finanziari diversi dagli interessi attivi. I proventi rilevati in tale voce trovano conciliazione con gli accertamenti relativi alla categoria 3) del Titolo III dell'entrata, integrati e rettificati secondo competenza economica.

Interessi passivi (Costo) - Riporta gli oneri finanziari di competenza economica dell'esercizio.

Informazioni e dati di bilancio

PROVENTI E COSTI FINANZIARI Andamento nel biennio 2011-2012	Importi		Variazione
	2011	2012	
Interessi attivi	3.989,67	2.181,16	-1.808,51
Proventi	3.989,67	2.181,16	
Interessi passivi su mutui e prestiti	209.395,75	187.959,11	-21.436,64
Interessi passivi su obbligazioni	0,00	0,00	0,00
Interessi passivi su anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Interessi passivi per altre cause	0,00	0,00	0,00
Costi	209.395,75	187.959,11	

PROVENTI E COSTI STRAORDINARI

Principi contabili richiamati

70. Il conto economico rappresenta e dimostra le operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi che hanno contribuito a determinare il risultato economico dell'esercizio, raggruppati in modo da fornire significativi risultati intermedi, in conformità ai corretti principi contabili.
171. Andamento della gestione. In questa sezione devono trattarsi i seguenti argomenti: (...)
- f) Informazioni generali sui risultati della gestione di competenza. La descrizione contiene le seguenti informazioni minimali:
1. Andamento dei costi: Evidenziare e motivare l'andamento delle principali categorie di costi, correlandoli con le spese finanziarie sottolineando e giustificando gli scostamenti;
 2. Proventi: Evidenziare e motivare l'andamento dei proventi, correlandoli con gli accertamenti finanziari sottolineando e giustificando gli scostamenti (...).
71. Lo schema di conto economico, di contenuto obbligatorio, (...) si compendia nella considerazione delle seguenti aree funzionali, con riferimento alle quali (...) si procede alla quantificazione di alcuni risultati parziali (risultato della gestione e risultato della gestione operativa) sino a pervenire alla determinazione del complessivo risultato economico d'esercizio, per le parti appresso indicate, così specificate: (...)
- E. *Proventi e oneri straordinari* (...).
97. Sopravvenienze attive (...). Nella relazione al rendiconto deve essere dettagliata la composizione della voce.
102. Oneri straordinari (...). La voce riveste carattere residuale, trovando allocazione in essa tutti i valori economici negativi non allocabili in altra voce di natura straordinaria.

Commento tecnico dell'ente

Il prospetto riporta il risultato della gestione straordinaria, ottenuto dalla differenza tra i ricavi ed i costi riconducibili ad attività dell'ente non ricorrenti, e precisamente:

Insussistenze del passivo (Ricavo) - Comprende gli importi relativi alla riduzione di debiti esposti nel passivo del patrimonio; il cui costo originario è transitato nel conto economico in esercizi precedenti. La principale fonte di conoscenza è l'atto di riaccertamento dei residui passivi.

Sopravvenienze attive (Ricavo) - Indica i proventi di competenza economica di esercizi precedenti che determinano incrementi dell'attivo. Trovano allocazione in questa voce i maggiori crediti derivanti dal riaccertamento dei residui attivi e le altre variazioni positive del patrimonio non derivanti dal conto di bilancio.

Plusvalenze patrimoniali (Ricavo) - Corrisponde alla differenza positiva tra il corrispettivo ed indennizzo conseguito, al netto degli oneri accessori di diretta imputazione ed il valore non ammortizzato dei beni (...).

Insussistenze dell'attivo (Costo) - Sono costituite dagli importi relativi alla riduzione di crediti o alla riduzione di valore di immobilizzazioni. La principale fonte per la rilevazione delle insussistenze dell'attivo è l'atto di riaccertamento dei residui attivi. Le insussistenze possono derivare anche da minori valori dell'attivo per perdite, dismissione o danneggiamento di beni e da rettifiche per errori di rilevazione e valutazione nei precedenti esercizi.

Minusvalenze patrimoniali (Costo) - Hanno significato simmetrico rispetto alle plusvalenze ed accolgono la differenza, ove negativa, tra il valore di scambio del bene e il corrispondente valore netto iscritto nell'attivo del patrimonio.

Accantonamento per svalutazione crediti (Costo) - Sono indicate in tale voce le quote di accantonamento per inesigibilità che devono gravare sull'esercizio in cui le stesse si possono ragionevolmente prevedere relative a crediti iscritti nel conto del patrimonio. I crediti di dubbia esigibilità devono essere stralciati dal conto del bilancio, salvo che non sussista un avanzo vincolato tale da consentire la copertura della relativa perdita.

Oneri straordinari (Costo) - Comprende gli altri costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Vi trovano allocazione gli importi impegnati all'intervento 8) del Titolo I della spesa, riconducibili ad eventi straordinari (...) ed i trasferimenti in conto capitale concessi a terzi e finanziati con mezzi propri. La voce riveste carattere residuale, trovando allocazione in essa tutti i valori economici negativi non allocabili in altra voce di natura straordinaria.

Informazioni e dati di bilancio

PROVENTI E COSTI STRAORDINARI Andamento nel biennio 2011-2012	Importi		Variazione
	2011	2012	
Insussistenze del passivo	396.534,17	855.046,69	458.512,52
Sopravvenienze attive	486.554,76	207.529,41	-279.025,35
Plusvalenze patrimoniali	201,00	290.591,63	290.390,63
Proventi	883.289,93	1.353.167,73	
Insussistenze dell'attivo	319.803,77	744.857,85	425.054,08
Minusvalenze patrimoniali	0,00	4.975,82	4.975,82
Accantonamento per svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00
Oneri straordinari	205.675,82	467.453,58	261.777,76
Costi	525.479,59	1.217.287,25	

EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Principi contabili richiamati

173. Sezione dell'ente ed andamento della gestione. In questa sezione devono trattarsi i seguenti argomenti: (..)

- i) Evoluzione prevedibile della gestione. Si descrive, in coerenza con i risultati raggiunti e con i documenti di programmazione in essere, il prevedibile andamento della gestione sia in termini di bilancio che di azioni intraprese e/o da intraprendere. La descrizione evidenzia fatti di rilievo avvenuti successivamente non riflessi nel rendiconto e significativi per i destinatari dello stesso documento.

Commento tecnico dell'ente

L'economia nazionale, come per altro verso l'intero scenario mondiale, subisce ormai dei repentini cambiamenti dovuti all'estremo dinamismo che regola, di fatto, gli scambi commerciali e finanziari tra i diversi paesi. Ne consegue che anche i singoli governi devono intervenire tempestivamente per modificare con prontezza le decisioni di politica di bilancio appena delineate nei precedenti atti di programmazione. In sintonia con questo mutamento di regole e comportamenti, che ha interessato le nazioni ma anche la collettività dell'intera Unione europea, diventa indispensabile per qualsiasi amministrazione affinare la capacità di essere *flessibili* nella programmazione degli interventi, e soprattutto *rapidi* nelle scelte di azione.

La virtù che premia la moderna amministrazione, infatti, non è tanto - e solo - l'attitudine alla programmazione ordinata del proprio operato nel breve o medio periodo, quanto una spiccata capacità ad aggiornare le proprie linee di azione cogliendo le possibilità che man mano si presentano. Diventa pertanto necessario sapersi destreggiare con precisione tra i vincoli e le opportunità che spesso si presentano in modo inaspettato o repentino. A proposito di quest'ultimo aspetto è solo il caso di riportare, come semplice esempio, l'effetto dirompente che le regole sul Patto di stabilità hanno prodotto sui comuni soggetti a tale disciplina, che si è inoltre manifestata in modo così mutevole nell'arco di ciascun esercizio finanziario.

ALLEGATO 3

COMUNE DI GIOVINAZZO
Elenco Accertamenti ESERCIZIO 2012*SOLO INSUSSISTENTI*

Capitolo 32.01 MASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI - RUOLI DI COMPTENZA-EX CAP 1025 Dal 00/00/0000 Al 31/03/2013 30/04/2013 Pag. 1

Capitolo	Eser	Data	Anno TD	Numero Debitore / Delibera	Note Movimento Contabile	Accelerato	Disponibile
32.01	2007	08/01/2007	2007 AC	13.01	TA.R.S.U. - ANNO 2007	108.015,79	13.749,15
***13/03/2013 Insussistenza ---- 01							
Importo originale accertamento							
Importo insussistente ----->							
TOTALI ANNO 2007 ----->							
Importo insussistente ----->							
TA.R.S.U. - ANNO 2008							
32.01	2008	07/01/2008	2008 AC	9.01		45.944,97	14.150,17
***13/03/2013 Insussistenza ---- 01							
Importo originale accertamento							
Importo insussistente ----->							
TOTALI ANNO 2008 ----->							
Importo insussistente ----->							
TA.R.S.U. - COMPETENZA - ANNO 2009							
32.01	2009	08/01/2009	2009 AC	7.01		667.911,20	612.800,99
***14/03/2013 Insussistenza ---- 01							
Importo originale accertamento							
Importo insussistente ----->							
TOTALI ANNO 2009 ----->							
Importo insussistente ----->							
TA.R.S.U. - ANNO 2010							
ISTRUZIONE SCOLASTICA - LEGGE N. 31/2008							
32.01	2010	11/01/2010	2010 AC	10.02		0,00	0,00
***14/03/2013 Insussistenza ---- 01							
Importo originale accertamento							
Importo insussistente ----->							
TOTALI ANNO 2010 ----->							
Importo insussistente ----->							

Capitolo 32.01 TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI - RUOLI DI COMPTENZA-EX CAP 1025

Capitolo	Data	Anno	TD	Numero	Debitore / Delibera	Note Movimento Contabile	Accertato	Disponibile
32.01	2011	10/01/2011	AC	8.02		TA.R.S.U. SCUOLE PUBBLICHE ANNO 2011	0,00	0,00

***14/03/2013 Insussistenza ---- 01

Importo originale accertamento							-2.032,09		
Importo insussistente							2.032,09		
TOTALI ANNO 2011							-2.032,09	0,00	
Importo insussistente							0,00		
TOTALI ANNO 2011							-2.032,09	0,00	
TOTALI CAPITOLO							32.01 >	821.871,96	640.700,31
Importo insussistente							-419.657,33		

Capitolo 32.03 T.A.R.S.U.-PER ANNI PRECEDENTI
ENTRATE NON RIPETITIVE

Capitolo Espr	Data	Anno TD	Numero Debitore / Delibera	Note Movimento Contabile	Accelerato	Disponibile
32.03	2007	08/01/2007	2007 AC	15.01		
				GESTOR - TA.R.S.U. ANNI PRE-	35.644,47	17.328,02
				GRESSI 2000-01-02-03 E 04		
***13/03/2013 Insussistenza ---- 01						

Importo originale accertamento
Importo insussistente ----->

TOTALI ANNO 2007 ----->

Importo insussistente ----->

TOTALI CAPITOLO 32.03 >

Importo insussistente ----->

Capitolo 170.00 Contributo regionale per parchi e servizi per la tutela ambientale del verde, altri servizi relativi al territorio e ambiente u.cap.1302/8

Capitolo	Beser	Data	Anno TD	Numero Delibere / Delibera	Note Movimento Contabile	Accertato	Disponibile
170.00	2010	11/01/2010	2010 AC	30.01 REGIONE PUGLIA-SERVIZIO T	CONTRIBUTO PULIZIA SPIAGGE E LITORALE - ANNO 2010	0,00	0,00

***13/03/2013 Insussistenza ---- 01

TOTALI ANNO 2010							0,00	0,00
Importo insussistente							-34.000,00	
TOTALI CAPITOLO							170,00	0,00
Importo insussistente							-34.000,00	0,00

Capitolo 220.00 CONTRIBUTO REGIONALE PER CAMPAGNA
DI STERILIZZAZIONE CANI PADRONATI.
TUTELA DEGLI ANIMALI AFFEZIONE E
PREVENZ. DEL RANDAGISMO U.CAP. 487/1

Capitolo	Eser	Data	Anno TD	Numero Debitore / Delibera	Note Movimento Contabile	Accelerato	Disponibile
220.00	2011	01/12/2011	2011 AC	170.01	CONTRIBUTO R.P. X CAMPAGNA STE RILIZZAZIONE CANI	2.074,00	0,00
***02/07/2012 Insussistenza ---- 01							
Importo originale accertamento						-8.490,00	
Importo insussistente ---->						10.564,00	
TOTALI ANNO 2011 ---->						-8.490,00	
Importo insussistente ---->						2.074,00	0,00
TOTALI CAPIPOLO						220.00 >	2.074,00
Importo insussistente ---->						-8.490,00	0,00

Capitolo 256.00 Contributo regionale funzioni ex
U.M.A. AI SENSI DELL'ART. 2 DEL
D.P.G.R. N.75/2010 S. CAP.1698/1

Capitolo Eser	Data	Anno TD	Numero Debitore / Delibera	Note Movimento Contabile	Accertato	Disponibile
256.00	2011 01/12/2011	2011 AC	167.01	CONTRIBUTO PER FUNZIONE EX U.M.A. - AI SENSI DELL'ART. 2 D.L.P.R. N. 75/2010	0,00	0,00

***25/02/2013 Insusistenza ---- 01

				Importo originale accertamento	-6.271,10	
				Importo insusistente	-6.271,10	
TOTALI ANNO 2011					0,00	0,00
				Importo insusistente	-6.271,10	
TOTALI CAPITOLO					256,00	0,00
				Importo insusistente	-6.271,10	0,00

Capitolo	404.00	Servizi comunali diversi - introiti e rimborsi vari		ex cap 3138						
Capitolo Esr	Data	Anno TP	Numero Debitore / Delibera	Note Movimento Contabile	Accelerato	Disponibile				
404.00	2005	14/04/2005	2005 AC	180.02 DE GENNARO/SUSANNA 2005-D	237	18/04/2005	ASSUNZIONE IMP. DI SPESA PER IL DECESSO DEL SIG. DE GENNARO VI- TO N.06/05/1935. DUBBIA ESIGIBILITA'	0,00	0,00	
***26/03/2013 Insussistenza ---- 01										
----->										
TOTALI ANNO 2005 ----->								0,00	0,00	
Importo insussistente ----->								-821,25		
----->										
TOTALI CAPITOLI								404.00	>	0,00
Importo insussistente ----->								-821,25		0,00

Capitolo 514.03 SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI
IN DISCARICA-IVA SU CANONE CONCESSO
RIO U. CAP.350/1

Capitolo	Eser	Data	Anno	TD	Numero	Debitore /	Delibera	Note	Movimento	Contabile	Accertato	Disponibile
514.03	2010	27/04/2010	2010	AC	128.01			IVA SU CANONE CONCESSORIO E DISAGIO AMBIENTALE ANNI 2003/ 2008 E 2009			6.544,50	0,00

***13/03/2013 Insussistenza ---- 01

----->												
Importo originale accertamento											-21.455,46	
Importo insussistente											-21.455,46	
----->												
TOTALI ANNO 2010											6.544,50	0,00
Importo insussistente											-21.455,46	
----->												
TOTALI CAPITOLO											6.544,50	0,00
Importo insussistente											-21.455,46	
----->												

Capitolo 524.00 Case di riposo e di ricovero - prov
enti ex cap 3047

SERVIZIO RILEVANTE AI FINI IVA

Capitolo	Eser	Data	Anno TD	Numero Debitore / Delibera	Note Movimento Contabile	Accertato	Disponibile
524.00	2011	10/01/2011	2011 AC	96.01	GESTIONE CASA DI RIPOSO "SAN. FRANCESCO" - AGGIO CONTRATTUA- LE - ANNO 2011	61.493,46	61.493,46

***08/03/2013 Insussistenza ---- 01

Importo originale accertamento -25.000,00
Importo insussistente -25.000,00

TOTALI ANNO 2011 -> 61.493,46 61.493,46
Importo insussistente -25.000,00

TOTALI CAPITOLO 524.00 > 61.493,46 61.493,46
Importo insussistente -25.000,00

Capitolo 544.00 Mercati e fiere attrezzati - proven
ti e diritti ex cap. 3034

SERVIZIO RILEVANTE AI FINI IVA

Capitolo	Baser	Data	Anno TD	Numero Debitore / Delibera	Note Movimento Contabile	Accertato	Disponibile
----------	-------	------	---------	----------------------------	--------------------------	-----------	-------------

544.00	2006	02/01/2006	2006	AC 12.01	GADALETRA/FRANCESCO	0,00	0,00
--------	------	------------	------	----------	---------------------	------	------

***13/03/2013 Insussistenza ---- 01

POSTEGGIO MERCATO GIORNALIERO ANNO 2006						-0,04	
Importo originale accertamento						0,04	
Importo insussistente						-0,04	
TOTALI ANNO 2006						0,00	0,00

POSTEGGIO MERCATO GIORNALIERO ANNO 2007						0,00	0,00
---	--	--	--	--	--	------	------

544.00 2007 08/01/2007 2007 AC 3.12 GADALETRA/FRANCESCO

***13/03/2013 Insussistenza ---- 01

Importo originale accertamento						-0,08	
Importo insussistente						0,08	
TOTALI ANNO 2007						0,00	0,00

Importo insussistente						-0,08	
TOTALI CAPITOLIO						544,00	0,00
Importo insussistente						-0,12	

Capitolo 544.05 Posteggi sui mercati
RIMORSI RECUPERO UTENZE
SERVIZIO RILEVANTE AI FINI IVA

Capitolo	Eser	Data	Anno	TD	Numero	Debitore /	Delibera	Note Movimento Contabile	Accertato	Disponibile
544.05	2005	03/01/2005	2005	AC	104.16	PISCITELLI/MICHELE		RIMORSO CONSUMI ACQUA E FOGNA MERCATO GIORNALIERO - ANNO/05	0,00	0,00

***13/03/2013 Insussistenza ---- 01

IMPORTO originale accertamento 6,17
Importo insussistente -6,17

TOTALI ANNO 2005 -> 0,00 -6,17
Importo insussistente ->

544.05 2006 01/02/2006 2006 AC 153.15 SGHERZA/MARTA

RECUPERO CONSUMI A.Q.P. - PERIO
DO DAL 07/08/2006 AL 17/10/06
MERCATO GIORNALIERO

IMPORTO originale accertamento -2,46
Importo insussistente -2,46

TOTALI ANNO 2006 -> 0,00 -2,46
Importo insussistente ->

TOTALI CAPITOLO 544.05 > 0,00 0,00
Importo insussistente -> -8,63

Capitolo 586.00 Fabbricati - fitti attivi
ex cap. 3063

Capitolo	Eser	Data	Anno TD	Numero Debitore / Delibera	Note Movimento Contabile	Accertato	Disponibile
586.00	2008	07/01/2008	2008	AC 2.12 S.P.I. C.G.I.L. - SEDE GI	CANONE DI LOCAZIONE ANNO 2008 IMMOBILE EX IPAB P.ZZA VITT. EMANUELE N. 20	0,00	0,00
***26/03/2013 Insussistenza ---- 01						-343,25	
						343,25	
						-343,25	
TOTALI ANNO 2008 ----->						0,00	0,00
Importo insussistente ----->						-343,25	
586.00 2009 08/01/2009 2009 AC 1.13 S.P.I. C.G.I.L. - SEDE GI							
						0,00	0,00
IMMOBILE IN P.ZZA VITT. EMANUE LE N. 20							
***26/03/2013 Insussistenza ---- 01						-374,82	
						374,82	
						-374,82	
TOTALI ANNO 2009 ----->						0,00	0,00
Importo insussistente ----->						-374,82	
586.00 2010 11/01/2010 2010 AC 62.13 S.P.I. C.G.I.L. - SEDE GI							
						0,00	0,00
CANONE DI LOCAZIONE IMMOBILE ANNO 2010							
***26/03/2013 Insussistenza ---- 01						-350,52	
						350,52	
						-350,52	
TOTALI ANNO 2010 ----->						0,00	0,00
Importo insussistente ----->						-350,52	
586.00 2011 10/01/2011 2011 AC 59.05 LUCCHESI/VITO E GIAMMARIA							
						52,80	0,00
CANONE DI LOCAZIONE IMMOBILE ANNO 2011							
***26/03/2013 Insussistenza ---- 01						-0,01	
						52,81	
						-0,01	
Importo originale accertamento							
Importo insussistente ----->						-0,01	
586.00 2011 10/01/2011 2011 AC 59.13 S.P.I. C.G.I.L. - SEDE GI							
						0,00	0,00
CANONE DI LOCAZIONE IMMOBILE ANNO 2011							
ADEGUAMENTO CANONE DA MAGGIO 2011 A EURO 241,00							
***26/03/2013 Insussistenza ---- 01						-112,04	
						112,04	
						-112,04	
Importo originale accertamento							
Importo insussistente ----->						-112,04	
TOTALI ANNO 2011 ----->						52,80	0,00
Importo insussistente ----->						-112,05	
TOTALI CAPITOLI 586.00 >						52,80	0,00
Importo insussistente ----->						-1.180,64	

Capitolo 588.00 Recupero spese di riscaldamento, ac
qua da parte degli affittuari di lo
cali in stabili comunali
ex cap. 3137

Capitolo	Eser	Data	Anno	TD	Numero	Debitore /	Delibera	Note	Movimento	Contabile	Accertato	Disponibile	
588.00	2011	10/01/2011	2011	AC	60.08	ASSOC	CULTURALE MUSICALE	RECUPERO	UTENZE	IMMOBILI	230,34	0,00	
***13/03/2013 Insussistenza ---- 01													
											Importo originale accertamento	-0,02	
											Importo insussistente	230,36	
											Importo insussistente	-0,02	
TOTALI ANNO 2011											230,34	-0,02	0,00
Importo insussistente													
TOTALI CAPITOLO											588,00	230,34	0,00
Importo insussistente											-0,02		

COMUNE DI GIOVINAZZO

Elenco Accertamenti ESERCIZIO 2012*SOLO INSUSSISTENTI*

Dal 00/00/0000 Al 31/03/2013

30/04/2013 Pag. 14

Capitolo 720.01 ENTRATE DERIVANTI DALLA ESTINZIONE
DELLA EX IPAB ISTITUTO VITTORIO
EMANUELE II - FITTI DI FABBRICATI
R.A. CAP.1.01

Capitolo	Eser	Data	Anno	TD	Numero	Debitore /	Delibera	Note	Movimento	Contabile	Accertato	Disponibile
720.01	2004	27/04/2004	2004	AC	185.08	ASSOC. CULTURALE MUSICALE	FITTO LOCALI - ANNO 2003				0,00	0,00

***13/03/2013 Insussistenza ---- 01

----->											
Importo originale accertamento											
Importo insussistente ----->											
TOTALI ANNO 2004 ----->											
Importo insussistente ----->											
TOTALI CAPITOLO 720.01 >											
Importo insussistente ----->											

Capitolo 722.00 RECUPERI VARI-REGOLARIZZAZIONE CON-
 TABILE PER ATTIVITA' DI PROGETTAZIO
 NE U.CAP 351/4- 327-322/3

Capitolo Eser	Data	Anno TD	Numero Debitore / Delibera	Note Movimento Contabile	Accertato	Disponibile
722.00 2008	11/02/2008	2008 AC	120.01	INCENTIVI SU PROGETTAZIONE	20.600,08	18.174,20
***26/10/2012 Insussistenza ---- 01				ART.18 L.109/94		
				ART.92 DEL DLG 163/2006 INCEN- TIVO UPF. TECNICO PIT 2 NORD	-2.712,84	
***26/10/2012 Insussistenza ---- 02				BARSE PER ZONA ART. DL.1		
				ART.92 DEL DLGS 163/2006 INCEN TIVO UPF. TECNICO PER REALIZ. CAMPO DI CALCIO A 5 OUTDOOR	-2.014,28	
				Importo originale accertamento	25.327,20	
				Importo insussistente	-4.727,12	
TOTALI ANNO 2008					20.600,08	18.174,20
				Importo insussistente	-4.727,12	
TOTALI CAPITOLO					20.600,08	18.174,20
				Importo insussistente	-4.727,12	

Capitolo 801.00 Sistemazione strade vicinali u.
cap.3103 e adeguamento infrastruttura
re per la pesca u.cap.3110/4

Capitolo Eser	Data	Anno TD	Numero Debitore / Delibera	Note Movimento Contabile	Accertato	Disponibile
801.00	2004	10/02/2004	2004 AC 149.02		0,00	0,00

ADEGUAMENTO INFRASTRUTTURE
PER LA PESCA CAP U.3110/4
AGGIUDICAZIONE DITTA JONIO SUB
S.R.L.DI TARANTO

***26/03/2013 Insussistenza ----- 01

				Importo originale accertamento	-31.510,21	
				Importo insussistente	31.510,21	
				TOTALI ANNO 2004	0,00	0,00
				Importo insussistente	-31.510,21	
				TOTALI CAPITOLIO	801.00 >	0,00
				Importo insussistente	-31.510,21	0,00

COMUNE DI GIOVINAZZO

Elenco Accertamenti ESERCIZIO 2012*SOLO INSUSSISTENTI*

Dal 00/00/0000 Al 31/03/2013

30/04/2013 Pag. 17

Capitolo 849.02 TRASFER. DI CAPITALE R. P. PER RISTRUTTURAZIONE ED ADEG. FUNZ. EX CONVENTO DEI FRANCESCANI PER REALIZ. SCUOLA COMUN. DI MUSICA F. CORTESI - U. 2758

Capitolo	Bser	Data	Anno TD	Numero Debitore / Delibera	Note Movimento Contabile	Accertato	Disponibile
849.02	2008	31/12/2008	2008 AC	191.01			
				2008-D/4	132 14/11/2008		
					RISTRUTTURAZIONE ED ADEGUA- TO FUNZIONALE DELL'EX CONVENTO DEI FRANCESCANI PER LA REALIZ- ZAZIONE DELLA SCUOLA COMUNALE DI MUSICA 'F. CORTESI'	0,00	0,00

***26/03/2013 Insussistenza ---- 01

Importo originale accertamento	-33.454,07		
Importo insussistente	33.454,07		
TOTALI ANNO 2008	->		
Importo insussistente	-33.454,07		0,00
TOTALI CAPITOLO	849.02 >		0,00
Importo insussistente	-33.454,07		0,00

Capitolo 852.00 Investimenti diversi - contributo della Provincia-realizzazione di spazio attrezzato per attivita' sportiva S. CAP.2936/1

Capitolo Espr	Data	Anno TD	Numero Debitore / Delibera	Note Movimento Contabile	Accertato	Disponibile
852.00	2011	12/07/2011	2011 AC 145.01	CONTRIBUTO PROVINCIA DI BARI REALIZZAZIONE SPAZIO ATTREZZATO PER ATTIVITA' SPORTIVA	49.700,00	20.506,58
**18/05/2012 Insussistenza ---- 01					-49.700,00	
Importo originale accertamento					99.400,00	
Importo insussistente ----->					-49.700,00	
TOTALI ANNO 2011 ----->					49.700,00	20.506,58
Importo insussistente ----->					-49.700,00	
TOTALI CAPITOLO 852.00 >					49.700,00	20.506,58
Importo insussistente ----->					-49.700,00	

Capitolo 889.00 MONETIZZAZIONE AREA STANDARD
U. CAP. 3102

Capitolo	Eser	Data	Anno TD	Numero Debitore / Delibera	Note Movimento Contabile	Accertato	Disponibile
889.00	2009	20/02/2009	2009 AC	122.01	MONETIZZAZIONE AREA STANDARD	2.875,67	0,00

***26/03/2013 Insussistenza ---- 01

Importo originale accertamento						-4.968,06	
Importo insussistente						7.843,73	
TOTALI ANNO 2009						2.875,67	0,00
Importo insussistente						-4.968,06	
TOTALI CAPITOLO						2.875,67	0,00
Importo insussistente						-4.968,06	
TOTALE PROGRESSIVO						1.001.087,28	758.202,57
Importo insussistente						-751.167,10	

COMUNE DI GIOVINAZZO Elenco Impegni ESERCIZIO 2012*INSUSS./PRESCRITTI* Dal 00/00/0000 Al 31/03/2013 Data 04/04/2013 Pag. 1

Capitolo 2.01 Stipendi ed altri assegni fissi
organi istituzionali ex 1021

Capitolo Gest	Data	Anno N.ro Impegno Creditore/Delibera	Causale	Impegni	Disponibile	Importo Residuo
2.01	2008	10/01/2008 2008 IM 000077.01	RETRIBUZIONE ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE ADDETTO AGLI ORGANI ISTITUZIONALI	0,00	0,00	0,00
			Importo originale dell'impegno	-2.019,23		
			Importo insussistente	2.019,23		
			TOTALI ANNO 2008 ->	0,00	0,00	0,00
			Importo insussistente	-2.019,23		
2.01	2009	02/01/2009 2009 IM 000019.01	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI I ORGANI ISTITUZIONALI	0,00	0,00	0,00
			Importo originale dell'impegno	-1.288,13		
			Importo insussistente	1.288,13		
			TOTALI ANNO 2009 ->	0,00	0,00	0,00
			Importo insussistente	-1.288,13		
2.01	TOTALI CAPITOLO ->		Importo insussistente	-3.307,36	0,00	0,00

Capitolo 2.05 Oneri previdenziali assistenziali e d assicurativi obbligatori a carico ente organi istituzionali ex 1022

Capitolo Gest	Data	Anno N.ro Impegno Creditore/Delibera	Causale	Impegni	Disponibile	Importo Residuo
2.05	2008	10/01/2008 2008 IM 000081.01	VERSAMENTO INAIL A CARICO DEL D.L.	0,00	0,00	0,00
				-359,46		
			Importo originale dell'impegno	359,46		
			Importo insussistente	-359,46		
TOTALI ANNO 2008 ->				0,00	0,00	0,00
				-359,46		
2.05 TOTALI CAPITOLO ->				0,00	0,00	0,00
				-359,46		

Capitolo 14.01 Indennita` di carica al sindaco ed agli assessori comunali ex 1001/1

Capitolo Gest	Data	Anno N.ro Impegno	Creditore/Delibera	Causale	Impegni	Disponibile	Importo Residuo
14.01	2011	18/01/2011	IM 000189.01	ACCANTONAMENTO TFR AL SINDACO	0,00	0,00	0,00
***08/06/2012	SubImpegno	01	2012-D/1-	189.02 LIQUIDAZIONE INDENNITA' DI FI-	-590,07		
***06/03/2013	Insussistenza	179	-->2011 IM		-959,93		
				Importo originale dell'impegno	1.550,00		
				Importo insussistente	-959,93		
TOTALI ANNO 2011 ->					0,00	0,00	0,00
					Importo insussistente	-959,93	
14.01 TOTALI CAPITOLO ->					0,00	0,00	0,00
					Importo insussistente	-959,93	

Capitolo 14.03 Indennita' di presenza per le adunanze delle commissioni consiliari ex 1001/3

Capitolo Gest	Data	Anno N.ro Impegno	Creditore/Delibera	Causale	Impegni	Disponibile	Importo Residuo
14.03	2009 11/03/2010	2009 IM 000137.03	88	GETTONI DI PRESENZA PER LE ADUNANZE COMM.AFFARI ISTITUZIONALI LUGLIO-DICEMBRE 09 11/03/2010 da 2009 IM 137.01	0,00	0,00	0,00
***06/03/2013	Insussistenza	----	01	Importo originale dell'impegno	-91,47		
				Importo insussistente	91,47		
					-91,47		
14.03	2009 09/06/2010	2009 IM 000137.04	35	GETTONI DI PRESENZA PER LE COMMISS.VIGILANZA PUBBL.SPETTA COLI 09/06/2010 da 2009 IM 137.01	0,00	0,00	0,00
SubImpegno da Mov.2009 IM 137.01							
***06/03/2013	Insussistenza	----	01	Importo originale dell'impegno	-24,95		
				Importo insussistente	24,95		
					-24,95		
TOTALI ANNO 2009 ->					0,00	0,00	0,00
Importo insussistente					-116,42		
14.03	2010 19/01/2010	2010 IM 000171.01		INDENNITA' DI PRESENZA PER LE ADUNANZE DELLE COMMISSIONI CONSILIARI	0,00	0,00	0,00
***06/03/2013	Insussistenza	----	01	Importo originale dell'impegno	-311,53		
				Importo insussistente	311,53		
					-311,53		
TOTALI ANNO 2010 ->					0,00	0,00	0,00
Importo insussistente					-311,53		
14.03	TOTALI CAPITOLO ->			Importo insussistente	0,00	0,00	0,00
				Importo insussistente	-427,95		

Capitolo 14.04 Indennità di missione, rimborso spese forzose al sindaco, agli assessori ex 1001/4

Capitolo Gest	Data	Anno N.ro Impegno	Creditore/Deliberata	Causale	Impegni	Disponibile	Importo Residuo
14.04	2011 21/03/2011	2011	IM 000447.01	INDENNITA' CHILOMETRICA ANNO 2011	58,08	0,00	0,00
***06/03/2013	Insussistenza	----	01	Importo originale dell'impegno	-1.525,25		
				Importo insussistente	1.583,33		
14.04	2011 06/06/2011	2011	IM 000557.01	PARTECIPAZIONE DELL'ASS. TEMPESTA E DEL CONSIGLIERE LOPRAI NO A CASTELVETRANO-TRAPANI PER 'CITTA' DELL'OLIO' DAL 24/6 AL 26/6/2011 DET. N°345/11 REG. GEN.	853,51	0,00	0,00
***06/03/2013	Insussistenza	----	01	Importo originale dell'impegno	-1.146,49		
				Importo insussistente	2.000,00		
14.04	2011 06/06/2011	2011	IM 000558.01	LIQUIDAZIONI AL CONSIGLIERE LO PRAINO PER MISSIONI DIVERSE	635,09	0,00	0,00
***06/03/2013	Insussistenza	----	01	Importo originale dell'impegno	-114,91		
				Importo insussistente	750,00		
14.04	2011 07/09/2011	2011	IM 000708.01	PARTECIPAZIONE DELL'ASSESSORE ALL'UFFICIO DI PRESIDENZA DI AVVISO PUBBLICO CALALZO DI CADORE (BELLUNO) 16 E 17 SETTEMBRE 2011	232,70	0,00	0,00
***06/03/2013	Insussistenza	----	01	Importo originale dell'impegno	-217,30		
				Importo insussistente	450,00		
TOTALI ANNO 2011 ->					1.779,38	0,00	0,00
Importo insussistente					-3.003,95		
14.04 TOTALI CAPITOLO ->					1.779,38	0,00	0,00
Importo insussistente					-3.003,95		

Capitolo 14.05 Spese diverse per il Consiglio

Comunale

Capitolo Gest	Data	Anno N.ro Impegno	Creditore/Delibera	Causale	Impegni	Disponibile	Importo Residuo
14.05	2009	23/10/2009	2009 IM 000958.01	CONSORZIO C3 - PROROGA AFFIDAMENTO SERVIZIO TRASCRIZIONE SEDUTE CONSILIARI DALL'1/6/09 AL 31/5/2010 DET.NE: 773/09 REG. GEN.	0,00	0,00	0,00
***06/03/2013	Insussistenza	----	01	Importo originale dell'impegno	-5.150,40		
				Importo insussistente	5.150,40		
				Importo insussistente	-5.150,40		
TOTALI ANNO 2009 ->					0,00	0,00	0,00
				Importo insussistente	-5.150,40		
14.05	2010	25/01/2010	2010 IM 000275.01	PROROGA AFFIDAMENTO SERVIZIO TRASCRIZIONE SEDUTE CONSILIARI DALL'1/1/2010 AL 31/5/2010	0,00	0,00	0,00
***06/03/2013	Insussistenza	----	01	Importo originale dell'impegno	-2.543,04		
				Importo insussistente	2.543,04		
				Importo insussistente	-2.543,04		
14.05	2010	27/05/2010	2010 IM 000578.01	PROROGA SERVIZIO TRASCRIZIONE SEDUTE CONSILIARI DALL'1/6/2010 AL 31/12/2010	0,00	0,00	0,00
***06/03/2013	Insussistenza	----	01	Importo originale dell'impegno	-2.655,82		
				Importo insussistente	2.655,82		
				Importo insussistente	-2.655,82		
TOTALI ANNO 2010 ->					0,00	0,00	0,00
				Importo insussistente	-5.198,86		
14.05	TOTALI CAPITOLO ->				0,00	0,00	0,00
				Importo insussistente	-10.349,26		

Capitolo 34.01 Trattamento economico -Revisori
dei conti ex 1010

Capitolo Gest	Data	Anno N.ro Impegno Creditore/Delibera	Causale	Impegni	Disponibile	Importo Residuo
34.01	2011	18/01/2011	IM 000185.01			
	2011-D/1-	122	06/04/2011 ANNO 2011	8.358,10	0,00	0,00
***06/03/2013	Insussistenza ---- 01			-0,03		
			Importo originale dell'impegno	8.358,13		
			Importo insussistente	-0,03		
34.01	2011	18/01/2011	IM 000186.01			
			INDENNITA' KM RAG. PATRUONO F.	195,64	0,00	0,00
***06/03/2013	Insussistenza ---- 01			-362,48		
			Importo originale dell'impegno	558,12		
			Importo insussistente	-362,48		
TOTALI ANNO 2011 ->				8.553,74	0,00	0,00
				Importo insussistente	-362,51	
34.01	TOTALI CAPITOLO ->			8.553,74	0,00	0,00
				Importo insussistente	-362,51	

Capitolo 34.02 Nucleo di valutazione e controllo di gestione-trattamento economico

Capitolo Gest Data Anno N.ro Impegno Creditore/Delibera Causale Impegni Disponibile Importo Residuo

34.02 2010 16/02/2010 2010 IM 000358.01 COMPENSO A N. 2 COMPONENTI 0,00 0,00 0,00

NUCLEO DI VALUTAZIONE
 Importo originale dell'impegno -1.306,09
 Importo insussistente 1.306,09
 Importo insussistente -1.306,09

TOTALI ANNO 2010 -> 0,00 0,00 0,00
 Importo insussistente -1.306,09

34.02 TOTALI CAPITOLO -> 0,00 0,00 0,00
 Importo insussistente -1.306,09

Capitolo 42.09 COMUNICAZIONI ISTITUZIONALI - PRESTAZIONI DI SERVIZI

Capitolo Gest	Data	Anno N.ro Impegno	Creditore/Delibera	Causale	Impegni	Disponibile	Importo Residuo
42.09	2011 21/11/2011	2011	IM 000863.01	COMUNICAZIONI ISTITUZIONALI AL 31/12	0,00	0,00	0,00
***03/05/2012	SubImpegno	01	2012-D/1-	863.02 RELAZIONE DI FINE MANDATO DEL	-10.890,00		
***06/03/2013	Insussistenza	125	-->2011 IM		-1.110,00		
				Importo originale dell'impegno	12.000,00		
				Importo insussistente	-1.110,00		
TOTALI ANNO 2011 ->					0,00		
					Importo insussistente	-1.110,00	0,00
42.09 TOTALI CAPITOLO ->					0,00		
					Importo insussistente	-1.110,00	0,00

Capitolo 46.00 Trasferimenti
UNA TANTUM

Capitolo Gest	Data	Anno N.ro	Impegno Creditore/Delibera	Causale	Impegni	Disponibile	Importo Residuo
46.00	2010	31/12/2010	2010 IM 001102.01	CONTRIBUTI AL 31/12	0,00	0,00	0,00
***30/12/2011	Subimpegno	-----	02 2011-D/1-	1102.03 LIQUIDAZIONE DIRITTI DI SEGRE-	-117,18		
***06/03/2013	Insussistenza	----	449 -->2010 IM		-382,82		
				Importo originale dell'impegno	500,00		
				Importo insussistente	-382,82		
TOTALI ANNO 2010 ->					0,00	0,00	0,00
Importo insussistente					-382,82		
46.00 TOTALI CAPITOLO ->					0,00	0,00	0,00
Importo insussistente					-382,82		

Capitolo 50.01 Oneri contrattuali
IRAP ORGANI ISTITUZIONALI

Capitolo Gest	Data	Anno N.ro Impegno	Creditore/delibera	Causale	Impegni	Disponibile	Importo Residuo
50.01	2011	17/01/2011	2011 IM 000093.01	IRAP ORGANI ISTITUZIONALI	919,29	0,00	0,00

***06/03/2013 Insussistenza ---- 01 - -

Importo originale dell'impegno -5,74
Importo insussistente 925,03
-5,74

TOTALI ANNO 2011 ->
Importo insussistente 919,29
-5,74

50.01 TOTALI CAPITOLO ->
Importo insussistente 919,29
-5,74

Capitolo	50.02 Altre imposte e tasse - Amministrato								
Capitolo Gest	Data	Anno N.ro Impegno Creditore/delibera	Causale	Impegni	Disponibile	Importo Residuo			
50.02	2008	10/01/2008	2008 IM 000093.01	0,00	0,00	0,00			
IRAP PER AMMINISTRATORI ANNO 2008									
				-679,02					
				679,02					
				-679,02					
Importo originale dell'impegno									
				0,00	0,00	0,00			
Importo insussistente									
				-679,02					
TOTALI ANNO 2008 ->									
				0,00	0,00	0,00			
Importo insussistente									
				-679,02					
PAGAMENTO IRAP									
				0,00	0,00	0,00			
50.02 2009 02/01/2009 IM 000143.01									
***15/03/2013 Insussistenza ---- 01 - -									
				-1.489,03					
				1.489,03					
				-1.489,03					
Importo originale dell'impegno									
				0,00	0,00	0,00			
Importo insussistente									
				-1.489,03					
TOTALI ANNO 2009 ->									
				0,00	0,00	0,00			
Importo insussistente									
				-1.489,03					
TOTALI CAPITOLO ->									
				0,00	0,00	0,00			
Importo insussistente									
				-2.168,05					
50.02									

Capitolo	56.01 Stipendi ed altri assegni fissi Segreteria generale personale e organizzazione ex 1021	Capitolo Gest	Data	Anno N.ro Impegno Creditore/Delibera	Causale	Impegni	Disponibile	Importo Residuo
56.01	2008	10/01/2008	2008	IM 000094.01	RETRIBUZIONE PERSONALE SEGRETE RIA ANNO 2008	0,00	0,00	0,00
***06/03/2013	Insussistenza	----	01					
TOTALI ANNO 2008 ->						0,00	0,00	0,00
Importo insussistente						-846,89		
Importo originale dell'impegno						846,89		
Importo insussistente						-846,89		
56.01	2009	02/01/2009	2009	IM 000025.01	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISS I PERSONALE SEGRETERIA GENERAL E	0,00	0,00	0,00
***15/03/2013	Insussistenza	----	01					
TOTALI ANNO 2009 ->						0,00	0,00	0,00
Importo insussistente						-3.408,87		
Importo originale dell'impegno						3.408,87		
Importo insussistente						-3.408,87		
56.01	TOTALI CAPITOLO					0,00	0,00	0,00
Importo insussistente						-4.255,76		

Capitolo 56.05 Oneri previdenziali assistenziali e assicurativi obbligatori a carico ente ex 1022

Capitolo Gest	Data	Anno N.1o Impegno Creditore/Delibera	Causale	Impegni	Disponibile	Importo Residuo
56.05 2008	10/01/2008	IM 000096.01	LIQUIDAZIONE INADEL PREVIDENZA + TFR A CARICO D.L.-ANNO 2008	0,00	0,00	0,00
***06/03/2013	Insussistenza	----	01	-260,82		
			Importo originale dell'impegno	260,82		
			Importo insussistente	-260,82		
56.05 2008	10/01/2008	IM 000097.01	LIQUIDAZIONE INAIL A CARICO D.L. ANNO 2008	0,00	0,00	0,00
***06/03/2013	Insussistenza	----	01	-323,19		
			Importo originale dell'impegno	323,19		
			Importo insussistente	-323,19		
TOTALI ANNO 2008 ->				0,00	0,00	0,00
Importo insussistente				-584,01		
56.05 2009	02/01/2009	IM 000026.01	CONTRIBUTI CPDEL	0,00	0,00	0,00
***15/03/2013	Insussistenza	----	01	-807,42		
			Importo originale dell'impegno	807,42		
			Importo insussistente	-807,42		
TOTALI ANNO 2009 ->				0,00	0,00	0,00
Importo insussistente				-807,42		
56.05	TOTALI CAPITOLO	->	Importo insussistente	0,00	0,00	0,00
			Importo insussistente	-1.391,43		

Capitolo 56.06 ONERI PREVIDENZIALI ASSISTENZIALI
ED ASSICURATIVI A CARICO DELL'ENTE
SU DIRITTI DI ROGITO

Capitolo Gest Data Anno N.ro Impegno Creditore/Delibera

56.06 2011 17/01/2011 2011 IM 000098.01

Causale
ONERI PREVIDENZIALI SU DIRITTI
DI ROGITO

DET. N°: 815/11 REG. GEN.

Impegni 3.443,06
Disponibile 0,00
Importo Residuo 0,00

-436,41
3.879,47
-436,41

TOTALI ANNO 2011 ->
Importo insussistente

3.443,06
-436,41

56.06 TOTALI CAPITOLO ->
Importo insussistente

3.443,06
-436,41

***06/03/2013 Insussistenza ---- 01

Capitolo 68.00 Segretario comunale - diritti di rogito e relativi oneri contributivi ex 1038

Capitolo Gest	Data	Anno N.ro Impegno Creditore/Delibera	Causale	Impegni	Disponibile	Importo Residuo
68.00	2008	10/01/2008	IM 000099.01	0,00	0,00	0,00
DIRITTI DI ROGITO A SEGUITO APPLICAZIONE DEL CONTRATTO						
***06/03/2013	Insussistenza	----	01	-1.161,92		
				1.161,92		
				-1.161,92		
Importo originale dell'impegno						
Importo insussistente						
TOTALI ANNO 2008 ->				0,00	0,00	0,00
Importo insussistente				-1.161,92		
68.00	2009	02/01/2009	IM 000029.01	0,00	0,00	0,00
DIRITTI DI ROGITO ANNO 2009						
DET. N°: 67/09 REG.GEN.						
***06/03/2013	Insussistenza	----	01	-1.062,90		
				1.062,90		
				-1.062,90		
Importo originale dell'impegno						
Importo insussistente						
TOTALI ANNO 2009 ->				0,00	0,00	0,00
Importo insussistente				-1.062,90		
68.00	2010	19/01/2010	IM 000180.01	0,00	0,00	0,00
DIRITTI DI ROGITO ANNO 2010						
***06/03/2013	Insussistenza	----	01	-739,69		
				739,69		
				-739,69		
Importo originale dell'impegno						
Importo insussistente						
TOTALI ANNO 2010 ->				0,00	0,00	0,00
Importo insussistente				-739,69		
68.00	2011	17/01/2011	IM 000099.01	0,00	0,00	0,00
DIRITTI DI ROGITO AL SEGRETA- RIO						
***06/03/2013	Insussistenza	----	01	-1.833,61		
				1.833,61		
				-1.833,61		
Importo originale dell'impegno						
Importo insussistente						
TOTALI ANNO 2011 ->				0,00	0,00	0,00
Importo insussistente				-1.833,61		
68.00	TOTALI CAPITOLO	->		0,00	0,00	0,00
				-4.798,12		

Capitolo 82.03 Libri, riviste, stampati, cancelleria e varie ex 1043/8 cancelleria e stampati ex 1052-abbonamenti giornali e riviste

Capitolo Gest	Data	Anno N.ro Impegno	Creditore/Delibera	Causale	Impegni	Disponibile	Importo Residuo
82.03	2009	02/01/2009	IM 000153.01	RINNOVO ABBONAMENTO ALLA LEX PER L'ANNO 2009	0,00	0,00	0,00
***07/08/2012	SubImpegno	01	2012-D/1-	153.02 ACQUISTO MEDAGLIE D'ORO-DITTA	-160,98		
***13/09/2012	SubImpegno	02	2012-D/1-	153.03 PARTECIPAZIONE A GUASTALLA DEL	-34,00		
***06/03/2013	Insussistenza	03		Importo originale dell'impegno	-0,02		
				Importo insussistente	195,00		
				TOTALI ANNO 2009 ->	0,00	0,00	0,00
				Importo insussistente	-0,02		
82.03	2011	30/12/2011	IM 001017.01	IMPEGNO DI SPESA PER FORNITURA			
				2011-D/1- 462 30/12/2011 DI CARTELLINE INTESTATE-DITTA	1.199,11	0,00	0,00
				TIPOLITIGRAFIA MASELLIS.			
***06/03/2013	Insussistenza	01		Importo originale dell'impegno	-0,89		
				Importo insussistente	1.200,00		
				TOTALI ANNO 2011 ->	1.199,11	0,00	0,00
				Importo insussistente	-0,89		
82.03	TOTALI CAPITOLO	->		Importo insussistente	1.199,11	0,00	0,00
				Importo insussistente	-0,91		

Capitolo 82.07 Altri beni di consumo-arredamenti e
attrezzature ex 1043/9

Capitolo Gest	Data	Anno N.ro Impegno Creditore/Delibera	Causale	Impegni	Disponibile	Importo Residuo
82.07	2010 28/04/2010	IM 000517.01	2010-D/1- 194	207,76	0,00	0,00
ACQUISTO BOCCIONI ACQUA DET. N° 359/10 REG. GEN.				-3,12		
Importo originale dell'impegno				210,88		
Importo insussistente				-3,12		
TOTALI ANNO 2010 ->				207,76	0,00	0,00
Importo insussistente				-3,12		
82.07 TOTALI CAPITOLO ->				207,76	0,00	0,00
Importo insussistente				-3,12		

***06/03/2013 Insussistenza ---- 01

Capitolo 118.02 Manutenzione ordinaria beni mobili
 MANUTENZIONE DI AUTOMEZZI

Capitolo Gest Data Anno N.ro Impegno Creditore/Delibera Causale Impegni Disponibile Importo Residuo
 118.02 2011 25/11/2011 2011 IM 000896.01 STUDIO DELTA-FILTRO PER NAVIGAZIONE INTERNET + MANUTENZIONE RETE 0,00 0,00 0,00

***07/03/2013 Insussistenza ---- 01 - - -5.556,63
 Importo originale dell'impegno 5.556,63
 Importo insussistente -5.556,63

TOTALI ANNO 2011 -> 0,00 0,00 0,00
 Importo insussistente -5.556,63

118.02 TOTALI CAPITOLO -> 0,00 0,00 0,00
 Importo insussistente -5.556,63

Capitolo	118.04	Acqua, luce e gas ex 1043/4-1043/5				
Capitolo Gest	Data	Anno N.ro Impegno Creditore/Delibera	Causale	Impegni	Disponibile	Importo Residuo
118.04	2005	19/01/2005	2005 IM 000187.03	0,00	0,00	0,00
***06/03/2013	Insussistenza	----	01			

TOTALI ANNO 2005 ->				0,00	0,00	0,00
Importo originale dell'impegno				-25,40		
Importo insussistente				25,40		
				-25,40		

118.04	TOTALI CAPITOLO	->	Importo insussistente	-25,40	0,00	0,00

			Importo insussistente	0,00	0,00	0,00

Capitolo 118.09 SEGRETERIA GENERALE- UTENZE E
CANONI PER ACCOIA

Capitolo Gest	Data	Anno N.ro Impegno Creditore/Delibera	Causale	Impegni	Disponibile	Importo Residuo
118.09	2009 05/01/2009	2009 IM 000264.01	UTENZE E CANONI PER AQP	18,62	0,00	0,00
			UFFICIO TRIBUTI			
			Importo originale dell'impegno	-6,10		
			Importo insussistente	24,72		
				-6,10		
TOTALI ANNO 2009 ->				18,62	0,00	0,00
				Importo insussistente		
				-6,10		
118.09 TOTALI CAPITOLO ->				18,62	0,00	0,00
				Importo insussistente		
				-6,10		

***06/03/2013 Insussistenza ---- 01 - -

Capitolo 119.00 SPESE PER SERVIZIO BASE RUPAR

Capitolo Gest	Data	Anno N.ro Impegno Creditore/Delibera	Causale	Impegni	Disponibile	Importo Residuo
119.00	2008 05/02/2008	2008 IM 000332.01	PROGETTO RUPAR 2008	0,00	0,00	0,00

***06/03/2013 Insussistenza ---- 01

Importo originale dell'impegno -83,05
 Importo insussistente 83,05
 Importo insussistente -83,05

TOTALI ANNO 2008 -> 0,00 0,00 0,00

Importo insussistente -83,05

119.00 TOTALI CAPITOLO -> 0,00 0,00 0,00

Importo insussistente -83,05

Capitolo 124.00 Liti, arbitraggi, risarcimenti- pre
stazione di servizi ex 1058

Capitolo Gest	Data	Anno N.ro Impegno Creditore/Delibera	Causale	Impegni	Disponibile	Importo Residuo
124.00	2010	02/12/2010	2010 IM 000973.01			
			2010-G - 168 02/12/2010	4.999,94	0,00	0,00
			TAR PUGLIA-BARI-RICORSO DEL			
			DOTT. ING.S. DEPALO E DELLA			
			DOTT.SSA D. DEPALO-COSTITUZIO-			
			NE IN GIUDIZIO. CONFERIMENTO			
			INCARICO LEGALE: AVV. CARLO TA			
			NGARI			
***07/03/2013	Insussistenza	----	01	-0,06		
				5.000,00		
				-0,06		
			TOTALI ANNO 2010 ->	4.999,94	0,00	0,00
			Importo insussistente	-0,06		
124.00	2011	16/12/2011	2011 IM 000946.01			
			2011-D/1- 415 20/12/2011	79,85	0,00	0,00
			INTEGRAZIONE IMPEGNO DI SPESA			
			PROCEDIMENTO: COMUNE C/CASABURI			
			NICOLA - DET.N:824/11 REG. GEN			
***07/03/2013	Insussistenza	----	01	-0,02		
				79,87		
				-0,02		
124.00	2011	21/03/2012	2011 IM 000993.08			
			2012-D/3- 17 07/02/2012	3.998,19	0,00	0,00
			PIANO TERRITORIALE-AGGLOMERATO			
			INDUSTRIALE BITONTO-GIOV. AFFI			
			DAM. COMPITI AVV.D. DE GENNARO			
			DET. N: 50/12 REG. GEN.			
			21/03/2012 da 2011 IM 993.01			
***07/03/2013	Insussistenza	----	01	-1,81		
				4.000,00		
				-1,81		
			TOTALI ANNO 2011 ->	4.078,04	0,00	0,00
			Importo insussistente	-1,83		
124.00	TOTALI	CAPITOLO ->		9.077,98	0,00	0,00
			Importo insussistente	-1,89		

Capitolo	140.03	IRAP-SU DIRITTI DI ROGITO					
Capitolo Gest	Data	Anno N.ro Impegno	Creditore/Delibera	Causale	Impegni	Disponibile	Importo Residuo
140.03	2011	17/01/2011	2011 IM 000101.01	IRAP SU DIRITTI DI ROGITO	1.229,67	0,00	0,00
***07/03/2013	Insussistenza	----	01				
				Importo originale dell'impegno	-156,64		
				Importo insussistente	1.386,31		
					-156,64		
				TOTALI ANNO 2011 ->	1.229,67	0,00	0,00
				Importo insussistente	-156,64		
				140.03 TOTALI CAPITOLO ->	1.229,67	0,00	0,00
				Importo insussistente	-156,64		

Capitolo 142.00 ONERI STRAORDINARI DIVERSI-SPESE
PER RISARCIMENTI, RIVALUTAZIONI,
INTERESSI LEGALI
SPESE UNA TANTUM

Capitolo Gest	Data	Anno N.ro Impegno Creditore/Delibera	Causale	Impegni	Disponibile	Importo Residuo
142.00	2004	31/12/2004	2004-D - 999 31/12/2004 ALENAZIONE MACCHINA DITTA EU-ROCARS	0,00	0,00	0,00
***15/03/2013	Insussistenza	----	01	-11,58		
				11,58		
				-11,58		
TOTALI ANNO 2004 ->				0,00	0,00	0,00
Importo insussistente				-11,58		
142.00	2005	21/12/2005	2005 IM 001048.01 GIUDICE DI PACE DI BITONTO. CAUSA C/ CARANO SABINO E LAGIO IA FILOMENA. PAGAMENTO ULTERIORI SPESE DI SENTENZA	0,00	0,00	0,00
***15/03/2013	Insussistenza	----	01	-103,71		
				103,71		
				-103,71		
Importo originale dell'impegno				0,00	0,00	0,00
Importo insussistente				0,00		
142.00	2005	30/12/2005	2005 IM 001085.01 CAUSA MOREA ANTONIO-LIQUIDAZIONE SPESE SENTENZA GIUDICE DI PACE	0,00	0,00	0,00
***15/03/2013	Insussistenza	----	01	-59,40		
				59,40		
				-59,40		
Importo originale dell'impegno				0,00	0,00	0,00
Importo insussistente				-163,11		
TOTALI ANNO 2005 ->				0,00	0,00	0,00
Importo insussistente				-163,11		
142.00	2009	24/11/2009	2009 IM 001025.01 TRIBUNALE DI BARI-SEZIONE DI-STACCATA DI BITONTO-CAUSA PRO-MOSSA DALLA SIG.RA LACALAMITA MARIANTONIA PER RISARCIMENTO DANNI CONSEGUENTI A SINISTRO-APPROVAZIONE PROPOSTA TRANSATT	0,00	0,00	0,00
***26/03/2013	Insussistenza	----	01	-7.500,00		
				7.500,00		
				-7.500,00		
Importo originale dell'impegno				0,00	0,00	0,00
Importo insussistente				-7.500,00		
TOTALI ANNO 2009 ->				0,00	0,00	0,00
Importo insussistente				-7.500,00		

Capitolo 142.00 ONERI STRAORDINARI DIVERSI-SPESE
PER RISARCIMENTI, RIVALUTAZIONI,
INTERESSI LEGALI
SPESE UNA TANTUM

Capitolo Gest	Data	Anno N.ro Impegno	Creditore/Delibera	Causale	Impegni	Disponibile	Importo Residuo
142.00	2010	18/10/2010	2010 IM 000884.01	SIG.RA SCARDICCHIO ROSA. RISARCIMENTO DANNI CONSEGUENTI A SINISTRO STRADALE.	0,00	0,00	0,00
***26/03/2013	Insussistenza	----	01	Importo originale dell'impegno Importo insussistente	-6.500,00 6.500,00 -6.500,00		
TOTALI ANNO 2010 ->					0,00	0,00	0,00
142.00	2011	30/12/2011	2011 IM 000994.01	RISARCIMENTI AL 31/12	0,00	0,00	0,00
***10/04/2012	Subimpegno	----	01	994.02 DEFINIZ. TRANSATTIVA CONTROV.	-2.732,85		
***10/04/2012	Subimpegno	----	02	994.03 DEFINIZIONE TRANSATTIVA DELLA	-5.000,00		
***10/04/2012	Subimpegno	----	03	994.04 DEFINIZIONE TRANSATTIVA DELLA	-4.980,00		
***10/04/2012	Subimpegno	----	04	994.05 AQF -PAGAMENTO INTERESSI SU RI	-164,75		
***10/04/2012	Subimpegno	----	05	994.06 CAUSA LOZUFONE V.ZO DANILO- LI	-913,59		
***18/04/2012	Subimpegno	----	06	994.07 DEFINIZIONE TRANSATTIVA CONTRO	-1.600,00		
***07/03/2013	Insussistenza	----	07	Importo originale dell'impegno Importo insussistente	15.391,77 -0,58		
TOTALI ANNO 2011 ->					0,00	0,00	0,00
142.00	TOTALI CAPITOLO	->			0,00	0,00	0,00
TOTALI ANNO 2010 ->					0,00	0,00	0,00
TOTALI ANNO 2011 ->					0,00	0,00	0,00
TOTALI ANNO 2012 ->					0,00	0,00	0,00

Capitolo 146.01 Stipendi ed altri assegni fissi
 Servizi gestione finanziaria

Capitolo Gest	Data	Anno N.ro Impegno Creditore/Delibera	Causale	Impegni	Disponibile	Importo Residuo
146.01	2008	10/01/2008	2008 IM 000103.01	0,00	0,00	0,00
***07/03/2013	Insussistenza	----	01	-1.902,96		
				1.902,96		
				-1.902,96		
146.01	2008	11/05/2008	2008 IM 000853.01	0,00	0,00	0,00
***07/03/2013	Insussistenza	----	01	-22.136,00		
				22.136,00		
				-22.136,00		
TOTALI ANNO 2008 ->				0,00	0,00	0,00
Importo insussistente				-24.038,96		
146.01	2009	02/01/2009	2009 IM 000031.01	0,00	0,00	0,00
***15/03/2013	Insussistenza	----	01	-1.178,71		
				1.178,71		
				-1.178,71		
TOTALI ANNO 2009 ->				0,00	0,00	0,00
Importo insussistente				-1.178,71		
146.01	TOTALI CAPITOLO ->			0,00	0,00	0,00
Importo insussistente				-25.217,67		

Capitolo 146.05 Oneri previdenziali assistenziali e
d assicurativi obbligatori a carico
ente

Capitolo Gest	Data	Anno N.ro Impegno Creditore/Delibera	Causale	Impegni	Disponibile	Importo Residuo
146.05	2008	10/01/2008 2008 IM 000107.01	PAGAMENTO INAIL A CARICO D.L. PERSONALE GESTIONE FINANZIARIA ANNO 2008	0,00	0,00	0,00
***07/03/2013	Insussistenza	----	01	-689,40		
				689,40		
146.05	2008	11/09/2008 2008 IM 000854.01	Importo originale dell'impegno Importo insussistente	-689,40		
***07/03/2013	Insussistenza	----	01	0,00	0,00	0,00
				-6.106,00		
				6.106,00		
				-6.106,00		
			TOTALI ANNO 2008 ->	0,00	0,00	0,00
			Importo insussistente	-6.795,40		
146.05	2009	02/01/2009 2009 IM 000034.01	Importo originale dell'impegno Importo insussistente	0,00	0,00	0,00
***15/03/2013	Insussistenza	----	01	0,00	0,00	0,00
				-588,43		
				588,43		
				-588,43		
			TOTALI ANNO 2009 ->	0,00	0,00	0,00
			Importo insussistente	-7.032,43		
146.05	2009	02/01/2009 2009 IM 000037.01	ONERI PREVIDENZIALI ED ASSISTE NZIALI PER L'ASSUNZIONE PERSON ALE CATEGORIA DI	0,00	0,00	0,00
***15/03/2013	Insussistenza	----	01	-6.444,00		
				6.444,00		
				-6.444,00		
			TOTALI ANNO 2009 ->	0,00	0,00	0,00
			Importo insussistente	-7.032,43		
146.05	TOTALI CAPITOLO	->	Importo insussistente	0,00	0,00	0,00
			Importo insussistente	-13.827,83		

Capitolo 158.00 SPESE LICENZE ANNUALI SOFTWARE
SERVIZIO GESTIONE FINANZIARIA

Capitolo Gest	Data	Anno N.ro Impegno Creditore/Delibera	Causale	Impegni	Disponibile	Importo Residuo
158.00	2008	05/02/2008	2008 IM 000343.01			
			DITTA EDK EDITORE - ACQUISTO	0,00	0,00	0,00
			SOFTWARE GESINT ANNO 2009			
***31/12/2012	subimpegno	01 2012-D/2-	343.02 DITTA ICASYSTEMS - INSTALLAZIO	-765,60		
***15/03/2013	Insussistenza	148 -->2008 IM	Importo originale dell'impegno	-914,40		
			Importo insussistente	1.680,00		
				-914,40		
TOTALI ANNO 2008 ->				0,00	0,00	0,00
Importo insussistente				-914,40		
158.00 TOTALI CAPITOLO ->				0,00	0,00	0,00
Importo insussistente				-914,40		

Capitolo 166.00 Servizi finanziari - imposte e tass e IRAP

Capitolo Gest	Data	Anno N.ro Impegno	Creditore/Delibera	Causale	Impegni	Disponibile	Importo Residuo
166.00	2008	10/01/2008	2008 IM 000109.01	IRAP COMMISSIONE ESAMINATRICE	0,00	0,00	0,00
				COPERTURA TEMPO PIENO ED INDEI			
				EERM.MOBILITA' VOLONTARIA N.1			
				POSTO CAT.D.-PROFILO ISTRUITO			
				RE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO			
				DET.111/012 DIR.2 SETT.			
***05/10/2012	SubImpegno	01	2012-D/2-	109.02 IRAP PER NOMINA COMPONENTI COM	-49,11		
***07/03/2013	Inasussistenza	02	- - -	Importo originale dell'impegno	-39,42		
				Importo insussistente	88,53		
					-39,42		
166.00	2008	11/09/2008	2008 IM 000855.01	IRAP PERS.DI	0,00	0,00	0,00
***09/11/2012	SubImpegno	01	2012-D/2-	855.02 IRAP COMMISSIONE CONCORSO MOB	-9,69		
***09/11/2012	SubImpegno	02	2012-D/2-	855.03 IRAP COMMISSIONE CONCORSO MOBI	-62,78		
***14/11/2012	SubImpegno	03	2012-D/2-	855.04 IRAP COMMISSIONE CONCORSO MOBI	-49,11		
***20/11/2012	SubImpegno	04	- - -	855.05 IRAP PERS.COMMISSIONE N.1 PO	-25,90		
***20/12/2012	SubImpegno	05	2012-D/2-	855.06 IRAP COMMISSIONE ESAMINATRICE	-62,78		
***07/03/2013	Inasussistenza	06	- - -	Importo originale dell'impegno	-1.569,74		
				Importo insussistente	1.780,00		
					-1.569,74		
TOTALI ANNO 2008 ->					0,00	0,00	0,00
					Importo insussistente	-1.609,16	
166.00	2009	02/01/2009	2009 IM 000038.01	CONTRIBUTI IRAP	0,00	0,00	0,00
***15/03/2013	Inasussistenza	01	- - -	Importo originale dell'impegno	-131,67		
				Importo insussistente	131,67		
					-131,67		

Capitolo 166.00 Servizi finanziari - imposte e tass
e IRAP

Capitolo Gest	Data	Anno N.ro Impegno Creditore/Delibera	Causale	Impegni	Disponibile	Importo Residuo
166.00	2009 02/01/2009	IM 000039.01	CONTRIBUTI IRAP PER L'ASSUNZIO NE DI UNA UNITA' DI CATEGORIA DI	0,00	0,00	0,00
***15/03/2013	Insussistenza	----	01	-1.884,00		
			Importo originale dell'impegno	1.884,00		
			Importo insussistente	-1.884,00		
TOTALI ANNO 2009 ->				0,00	0,00	0,00
Importo insussistente				-2.015,67		
TOTALI CAPITOLO ->				0,00	0,00	0,00
Importo insussistente				-3.624,83		

Capitolo 182.09 SERVIZIO TRIBUTI-UTENZE E CANONI
PER ACQUA

Capitolo Gest	Data	Anno N.ro Impegno Creditore/Delibera	Causale	Impegni	Disponibile	Importo Residuo
182.09	2006	02/01/2006 2006 IM 000077.01	UTENZE E CANONI PER ACQUA	0,00	0,00	0,00
			UFFICIO TRIBUTI ANNO 2006			
			Importo originale dell'impegno	-226,99		
			Importo insussistente	226,99		
				-226,99		
TOTALI ANNO 2006 ->				0,00	0,00	0,00
			Importo insussistente	-226,99		
182.09			TOTALI CAPITOLO ->	0,00	0,00	0,00
			Importo insussistente	-226,99		

Capitolo 182.10 SERVIZIO TRIBUTI- UTENZE E CANONI PER GAS

Capitolo Gest	Data	Anno N.ro Impegno Creditore/Delibera	Causale	Impegni	Disponibile	Importo Residuo
182.10	2006	02/01/2006	IM 000078.01	0,00	0,00	0,00
***07/03/2013 Insussistenza ---- 01 - -						
TOTALI ANNO 2006 ->				0,00	0,00	0,00
Importo insussistente				-366,65		
Importo originale dell'impegno				366,65		
Importo insussistente				-366,65		
TOTALI ANNO 2006 ->				0,00	0,00	0,00
Importo insussistente				-366,65		
182.10 TOTALI CAPITOLO ->				0,00	0,00	0,00
Importo insussistente				-366,65		

Capitolo 224.01 Manutenzione ordinaria immobiliare

Capitolo Gest	Data	Anno N.ro Impegno	Creditore/Delibera	Causale	Impegni	Disponibile	Importo Residuo
224.01	2010 13/12/2010	2010	IM 001005.01	2010-D/4- 164 01/12/2010 ne ordinaria e straordinaria d elle fontane pubbliche (ex A QP) e degli impianti di irriga zione di alcune aree a verde. Approvazione disciplinare tecn	6.583,20	0,00	0,00
***07/03/2013	Insussistenza	----	01		-59,20		
				Importo originale dell'impegno	6.642,40		
				Importo insussistente	-59,20		
TOTALI ANNO 2010 ->					6.583,20	0,00	0,00
					-59,20		
224.01 TOTALI CAPITOLO ->					6.583,20	0,00	0,00
					-59,20		

Capitolo	228.00	CENSI CANONI LIVELLI ED ALTRO	Causale	Impegni	Disponibile	Importo Residuo
Capitolo Gest	Data	Anno N.ro Impegno Creditore/Delibera				
228.00	2004	03/12/2004 2004 IM 000875.01	CONCESSIONE DEMANIALE N.76/ 2000 CONDOTTA FOGNARIA	0.00	0.00	0.00
***15/03/2013	Insussistenza	----	01	-1.153,11		
				1.153,11		
			Importo originale dell'impegno	-1.153,11		
			Importo insussistente			
			TOTALI ANNO 2004 ->	0,00	0,00	0,00
			Importo insussistente	-1.153,11		
228.00	2008	05/02/2008 2008 IM 000350.01	CANONE DI ATTRAVERSAMENTO RETE FOGNANTE AL KM. 630+482 LINEA FOGGIA/BARI ANNO 2008	0.00	0.00	0.00
***15/03/2013	Insussistenza	----	01	-55,92		
			Importo originale dell'impegno	55,92		
			Importo insussistente	-55,92		
			TOTALI ANNO 2008 ->	0,00	0,00	0,00
			Importo insussistente	-55,92		
228.00	TOTALI CAPITOLO	->	Importo insussistente	0,00	0,00	0,00
			Importo insussistente	-1.209,03		

Capitolo 240.01 Stipendi ed altri assegni fissi ufficio tecnico ex 1081

Capitolo Gest	Data	Anno N.ro Impegno	Creditore/Delibera	Causale	Impegni	Disponibile	Importo Residuo
240.01	2008	10/01/2008	2008 IM 000110.01	RETRIBUZIONE PERSONALE UFFICIO TECNICO ANNO 2008 4° SETTORE	0,00	0,00	0,00
***15/03/2013 Insussistenza ---- 01 - -					-1.616,20		
Importo originale dell'impegno					1.616,20		
Importo insussistente					-1.616,20		
TOTALI ANNO 2008 ->					0,00	0,00	0,00
Importo insussistente					-1.616,20		
240.01	2009	02/01/2009	2009 IM 000040.01	STIPENDI ED ALTRI ASSEGGI FISSI I PERSONALE UFFICIO TECNICO - 4° SETTORE	0,00	0,00	0,00
***15/03/2013 Insussistenza ---- 01 - -					-19.029,57		
Importo originale dell'impegno					19.029,57		
Importo insussistente					-19.029,57		
TOTALI ANNO 2009 ->					0,00	0,00	0,00
Importo insussistente					-19.029,57		
240.01	TOTALI CAPITOLO ->			Importo insussistente	0,00	0,00	0,00
Importo insussistente					-20.645,77		

Capitolo 240.04 Oneri tecnici percepiti da dipende
 nci U.T.C. per redazione progetti
 E.CAP.714

Capitolo Gest	Data	Anno N.ro	Impegno	Creditore/Delibera	Causale	Impegni	Disponibile	Importo Residuo
240.04	2004	08/11/2004	2004	IM 000795.01	ONERI TECNICI PER UTC PER REDAZIONE PROGETTO RECUPERO AREE VERDI	0,00	0,00	0,00
***15/03/2013 Insussistenza ---- 01 - -						-3.443,70		
Importo originale dell'impegno						3.443,70		
Importo insussistente						-3.443,70		
TOTALI ANNO 2004 ->						0,00	0,00	0,00
Importo insussistente						-3.443,70		
240.04 TOTALI CAPITOLO ->						0,00	0,00	0,00
Importo insussistente						-3.443,70		

Capitolo 240.05 Oneri previdenziali assistenziali e d assicurativi obbligatori a carico ente ex 1082

Capitolo Gest	Data	Anno N.ro Impegno	Creditore/Delibera	Causale	Impegni	Disponibile	Importo Residuo
240.05	2008	10/01/2008	2008	IM 000111.01			
				PAGAMENTO CPDEL A CARICO D.L. PERSONALE 4' SETTORE ANNO 2008	0,00	0,00	0,00
				Importo originale dell'impegno	-235,16		
				Importo insussistente	235,16		
					-235,16		
240.05	2008	10/01/2008	2008	IM 000112.01			
				PAGAMENTO INADEL PREVIT. A CA RICO D.L. PERSONALE 4' SETTORE ANNO 2008	0,00	0,00	0,00
				Importo originale dell'impegno	-30,80		
				Importo insussistente	30,80		
					-30,80		
				TOTALI ANNO 2008 ->	0,00	0,00	0,00
				Importo insussistente	-265,96		
				CONTRIBUTI CPDEL	0,00	0,00	0,00
240.05	2009	02/01/2009	2009	IM 000041.01			
				Importo originale dell'impegno	-3.496,36		
				Importo insussistente	3.496,36		
					-3.496,36		
				CONTRIBUTI INADEL O TFR	0,00	0,00	0,00
240.05	2009	02/01/2009	2009	IM 000042.01			
				Importo originale dell'impegno	-647,37		
				Importo insussistente	647,37		
					-647,37		
				TOTALI ANNO 2009 ->	0,00	0,00	0,00
				Importo insussistente	-4.143,73		
					0,00	0,00	0,00

Capitolo 240.05 Oneri previdenziali assistenziali e d assicurativi obbligatori a carico ente ex 1082

Capitolo Gest	Data	Anno N.ro Impegno	Creditore/Delibera	Causale	Impegni	Disponibile	Importo Residuo	
240.05	2011	18/01/2011	IM 000108.01	CPDEL UFFICIO TECNICO	5.670,98	0,00	0,00	
***15/03/2013 Insussistenza ---- 01					Importo originale dell'impegno			
					Importo insussistente			
					-21,17			
					5.692,15			
					-21,17			
240.05					2011	18/01/2011	IM 000109.01	
***15/03/2013 Insussistenza ---- 01					Importo originale dell'impegno			
					Importo insussistente			
					750,53			
					-2,81			
					753,34			
					-2,81			
TOTALI ANNO 2011 ->					6.421,51	0,00	0,00	
					Importo insussistente			
					-23,98			
TOTALI CAPITOLO ->					6.421,51	0,00	0,00	
					Importo insussistente			
					-4.433,67			

Capitolo 266.00 Imposte e tasse-IRAP UFFICIO TECNICO

Capitolo Gest	Data	Anno N.ro Impegno	Creditore/Delibera	Causale	Impegni	Disponibile	Importo Residuo
266.00	2010	19/01/2010	IM 000191.01	IRAP 2010	0,00	0,00	0,00

***07/03/2013 Insussistenza ---- 01 - -

Importo originale dell'impegno -55,34
 Importo insussistente 55,34

TOTALI ANNO 2010 -> 0,00 0,00 0,00

266.00	2011	18/01/2011	IM 000111.01	IRAP UFFICIO TECNICO	2.020,01	0,00	0,00
--------	------	------------	--------------	----------------------	----------	------	------

***07/03/2013 Insussistenza ---- 01 - -

Importo originale dell'impegno -74,29
 Importo insussistente 74,29

TOTALI ANNO 2011 -> 2.020,01 0,00 0,00

266.00 TOTALI CAPITOLO -> 2.020,01 0,00 0,00

Importo insussistente -129,63

Capitolo 272.01 Stipendi ed altri assegni fissi
 Servizio anagrafe, stato civile,
 elettorale, leva e servizio statisti
 co ex IIII

Capitolo Gest	Data	Anno N.ro	Impegno	Creditore/Delibera	Causale	Impegni	Disponibile	Importo Residuo
272.01	2008	10/01/2008	2008	IM 000116.01	RETRIBUZIONE PERSONALE ANAGRA PE - STATO CIVILE ED ELETTORA- LE ANNO 2008	0,00	0,00	0,00
***07/03/2013 Insussistenza ---- 01 - -						-1.518,95		
						1.518,95		
						-1.518,95		
TOTALI ANNO 2008 ->						0,00	0,00	0,00
						-1.518,95		
272.01 2009 02/01/2009 2009 IM 000045.01						0,00	0,00	0,00
						0,00		
						0,00		
						677,70		
						-677,70		
***15/03/2013 Insussistenza ---- 01 - -						-677,70		
TOTALI ANNO 2009 ->						0,00	0,00	0,00
						-677,70		
272.01 TOTALI CAPITOLO ->						0,00	0,00	0,00
						-2.196,65		
Importo insussistente								

Capitolo 272.05 Oneri previdenziali assistenziali e
d assicurativi obbligatori a carico
ente ex 1112

Capitolo Gest	Data	Anno N.ro Impegno	Creditore/Delibera	Causale	Impegni	Disponibile	Importo Residuo
272.05	2008	10/01/2008	2008 IM 000120.01	PAGAMENTO INAIL A CARICO D.L. PERSONALE ANAGRAFE ECC.. ANNO 2008	0,00	0,00	0,00
***07/03/2013 Insussistenza ---- 01 - -					-373,72		
Importo originale dell'impegno					373,72		
Importo insussistente					-373,72		
TOTTALI ANNO 2008 ->					0,00	0,00	0,00
Importo insussistente					-373,72		
TOTTALI CAPITOLO ->					0,00	0,00	0,00
Importo insussistente					-373,72		

Capitolo 302.00 Imposte e tasse relative ai servizi demografici

Capitolo Gest	Data	Anno N.ro Impegno	Creditore/Delibera	Causale	Impegni	Disponibile	Importo Residuo
302.00	2010	19/01/2010	2010 IM 000196.01	IRAP	0,00	0,00	0,00

***07/03/2013 Insussistenza ---- 01 - -

Importo originale dell'impegno
Importo insussistente

-3,47
3,47

TOTALI ANNO 2010 ->

0,00

0,00

0,00

Importo insussistente

-3,47

TOTALI CAPITOLO ->

0,00

0,00

0,00

Importo insussistente

-3,47

Capitolo 322.01 Stipendi ed altri assegni fissi
altri servizi generali

Capitolo Gest	Data	Anno	N.ro Impegno	Creditore/Delibera	Causale	Impegni	Disponibile	Importo Residuo
322.01	2008	10/01/2008	2008	IM 000125.01	RETRIBUZIONE PERSONALE ALTRI SERVIZI GENERALI ANNO 2008	0,00	0,00	0,00
***07/03/2013 Insussistenza ----- 01 - -						-814,09		
						814,09		
Importo originale dell'impegno						-814,09		
Importo insussistente						814,09		
TOTALI ANNO 2008 ->						-814,09	0,00	0,00
Importo insussistente						-814,09		
TOTALI CAPITOLO ->						0,00	0,00	0,00
Importo insussistente						-814,09		

Capitolo 322.02 Trattamento economico accessorio
altri servizi generali

Capitolo Gest	Data	Anno N.ro Impegno	Creditore/Delibera	Causale	Impegni	Disponibile	Importo Residuo
322.02 2008	11/01/2008	2008	IM 000133.01	INDENNITA' DI COMPARTO ANNO 2008	0,00	0,00	0,00
***08/03/2013	Insussistenza	----	01		-303,16		
				Importo originale dell'impegno	303,16		
				Importo insussistente	-303,16		
322.02 2008	11/01/2008	2008	IM 000136.01	POSIZIONI ORGANIZZATIVE ANNO 2008	0,00	0,00	0,00
***08/03/2013	Insussistenza	----	01		-7.514,00		
				Importo originale dell'impegno	7.514,00		
				Importo insussistente	-7.514,00		
TOTALI ANNO 2008 ->					0,00	0,00	0,00
322.02 2009	02/01/2009	2009	IM 000053.01	INDENNITA' DI COMPARTO	0,00	0,00	0,00
***15/03/2013	Insussistenza	----	01		-642,26		
				Importo originale dell'impegno	642,26		
				Importo insussistente	-642,26		
322.02 2009	02/01/2009	2009	IM 000055.01	INDENNITA' PER SPECIFICHE RESPONSABILITA'	0,00	0,00	0,00
***15/03/2013	Insussistenza	----	01		-1.847,98		
				Importo originale dell'impegno	1.847,98		
				Importo insussistente	-1.847,98		
322.02 2009	02/01/2009	2009	IM 000056.01	POSIZIONI ORGANIZZATIVE	0,00	0,00	0,00
***15/03/2013	Insussistenza	----	01		-8.917,00		
				Importo originale dell'impegno	8.917,00		
				Importo insussistente	-8.917,00		

Capitolo 322.02 Trattamento economico accessorio
altri servizi generali

Capitolo Gest	Data	Anno	N.ro Impegno	Creditore/Delibera	Causale	Impegni	Disponibile	Importo Residuo
322.02	2009	02/01/2009	2009	IM 000058.01	SOMMA DA DESTINARE	0,00	0,00	0,00
***15/03/2013 Insussistenza ---- 01 - -						Importo originale dell'impegno		
						Importo insussistente		
						-508,28		
						508,28		
						-508,28		
						0,00	0,00	0,00
322.02 2009 26/11/2009 2009 IM 001037.01						DA DESTINARE		
***15/03/2013 Insussistenza ---- 01 - -						Importo originale dell'impegno		
						Importo insussistente		
						-2.211,00		
						2.211,00		
						-2.211,00		
						0,00	0,00	0,00
TOTALI ANNO 2009 ->						Importo insussistente		
						-14.126,52		
TOTALI CAPITOLO ->						Importo insussistente		
						-21.943,68		

Capitolo 322.07 RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E RISULTATO PERS. DIRIGENTE

Capitolo Gest	Data	Anno N.ro Impegno	Creditore/Delibera	Causale	Impegni	Disponibile	Importo Residuo
322.07	2008	11/01/2008	2008 IM 000152.01	SOMME DA DESTINARE	0,00	0,00	0,00
***08/03/2013 Insussistenza					-	-	-
TOTALI ANNO 2008 ->					11.904,96	11.904,96	11.904,96
Importo originale dell'impegno					-11.904,96	-11.904,96	-11.904,96
Importo insussistente							
TOTALI ANNO 2008 ->					0,00	0,00	0,00
Importo insussistente					-11.904,96	-11.904,96	-11.904,96
322.07	2009	02/01/2009	2009 IM 000064.01	RETRIBUZIONE DI POSIZIONE PERS ONALE A TEMPO INDETERMINATO	0,00	0,00	0,00
***15/03/2013 Insussistenza					-	-	-
TOTALI ANNO 2009 ->					11.252,91	11.252,91	11.252,91
Importo originale dell'impegno					-11.252,91	-11.252,91	-11.252,91
Importo insussistente							
TERIBUZIONE DI RISULTATO PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO					0,00	0,00	0,00
322.07	2009	02/01/2009	2009 IM 000067.01	RETRIBUZIONE DI RISULTATO PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	0,00	0,00	0,00
***15/03/2013 Insussistenza					-	-	-
TOTALI ANNO 2009 ->					6.610,00	6.610,00	6.610,00
Importo originale dell'impegno					-6.610,00	-6.610,00	-6.610,00
Importo insussistente							
RETRIBUZIONE DI RISULTATO PERSONALE A TEMPO DETERMINATO					0,00	0,00	0,00
322.07	2009	02/01/2009	2009 IM 000069.01	DIPERENZA DA ATTRIBUIRE ALLA POSIZIONE E RISULTATO DET.2 SETT.N.56/17/6/011-LIQ.DOTT.PALMIERI INDEN.R.	0,00	0,00	0,00
***15/03/2013 Insussistenza					-	-	-
TOTALI ANNO 2009 ->					9.083,62	9.083,62	9.083,62
Importo originale dell'impegno					-9.083,62	-9.083,62	-9.083,62
Importo insussistente							
TOTALI ANNO 2009 ->					0,00	0,00	0,00
Importo insussistente					-46.776,53	-46.776,53	-46.776,53
TOTALI CAPITOLO ->					0,00	0,00	0,00
Importo insussistente					-58.681,49	-58.681,49	-58.681,49

Capitolo	322.09 ONERI PER VACANZA CONTRATTUALE								
Capitolo Gest	Data	Anno	N.ro Impegno	Creditore/Delibera	Causale	Impegni	Disponibile	Importo Residuo	
322.09	2008	11/01/2008	2008	IM 000153.01	ONERI DERIVANTI DA RINNOVO CONTRATTUALE	0,00	0,00	0,00	
**09/02/2009	SUBImpegno	-----	02	-	-->2008 IM	-13,64			
**08/03/2013	Insussistenza	----	03	-	153.03 VACANZA CONTRATTUALE DIRIGENTE	-1.578,65			
					Importo originale dell'impegno	1.592,29			
					Importo insussistente	-1.578,65			
TOTALI ANNO 2008 ->						0,00	0,00	0,00	
Importo insussistente						-1.578,65			
322.09	2009	02/01/2009	2009	IM 000070.01	ONERI PER RINNOVO CONTRATTUALE 2008-2009	0,00	0,00	0,00	
**15/03/2013	Insussistenza	----	01	-	Importo originale dell'impegno	-49.691,41			
					Importo insussistente	-49.691,41			
VACANZA CONTRATTUALE PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO						0,00	0,00	0,00	
322.09	2009	15/01/2009	2009	IM 000393.01	Importo originale dell'impegno	-359,37			
**15/03/2013	Insussistenza	----	01	-	Importo insussistente	359,37			
					Importo originale dell'impegno	-359,37			
TOTALI ANNO 2009 ->						0,00	0,00	0,00	
Importo insussistente						-50.050,78			
TOTALI CAPITOLO ->						0,00	0,00	0,00	
Importo insussistente						-51.629,43			

Capitolo 322.10 Oneri previdenziali ed assistenza-
li derivanti dal rinnovo contrattua
le 2004-2005

Capitolo	Gest	Data	Anno N.ro	Impegno	Creditore/Delibera	Causale	Impegni	Disponibile	Importo Residuo	
322.10	2008	11/01/2008	2008	IM 000154.01		PAGAMENTO CPDEL A CARICO D.L. ANNO 2008	0,00	0,00	0,00	
***08/03/2013 Insussistenza ---- 01 - -							Importo originale dell'impegno	-325,06		
							Importo insussistente	325,06		
								-325,06		
322.10	2008	11/01/2008	2008	IM 000155.01		PAGAMENTO INADEL PREVID. A CA- RICO D.L.-ANNO 2008	0,00	0,00	0,00	
***08/03/2013 Insussistenza ---- 01 - -							Importo originale dell'impegno	-273,40		
							Importo insussistente	273,40		
								-273,40		
322.10	2008	11/01/2008	2008	IM 000156.01		PAGAMENTO INAIL A CARICO D.L. ANNO 2008	0,00	0,00	0,00	
***08/03/2013 Insussistenza ---- 01 - -							Importo originale dell'impegno	-657,00		
							Importo insussistente	657,00		
								-657,00		
TOTALI ANNO 2008 ->							Importo insussistente	0,00	0,00	0,00
							CONTRIBUTI CPDEL	-1.255,46		
322.10	2009	02/01/2009	2009	IM 000071.01			0,00	0,00	0,00	
***15/03/2013 Insussistenza ---- 01 - -							Importo originale dell'impegno	-4.794,07		
							Importo insussistente	4.794,07		
								-4.794,07		
322.10	2009	02/01/2009	2009	IM 000072.01		CONTRIBUTI INADEL O TFR	0,00	0,00	0,00	
***15/03/2013 Insussistenza ---- 01 - -							Importo originale dell'impegno	-1.280,15		
							Importo insussistente	1.280,15		
								-1.280,15		
TOTALI ANNO 2009 ->							Importo insussistente	0,00	0,00	0,00
							CONTRIBUTI INADEL O TFR	-6.074,22		
TOTALI CAPITOLO 322.10							Importo insussistente	0,00	0,00	0,00
							Importo insussistente	-7.329,68		

Capitolo 323.00 FONDO PER L'OCCUPAZIONE EX CAP
4505-FONDO L.S.U. ED INTEGRAZIONE
SALARIALE

Capitolo Gest	Data	Anno N.ro Impegno	Creditore/Delibera	Causale	Impegni	Disponibile	Importo Residuo
323.00	2008	11/01/2008	2008 IM 000157.01	PERSONALE CON INTEGRAZIONE SALARIALE DA 20 A 36 ORE SETTIMANALI N.2 UNITA': TIRITIELLO E RUBINO SAVERIO DET. D. 2 SETT. N.32 DEL 28/4/2008	0,00	0,00	0,00
***08/03/2013 Insussistenza ---- 01 - -					-181,52		
Importo originale dell'impegno					181,52		
Importo insussistente					-181,52		
323.00	2008	11/01/2008	2008 IM 000158.01	PERSONALE CON INTEGRAZIONE DI N.1 ORA DA 20 A 25 ORE SETTIMANALI: GIROLAMODIBARI, FRASCA, MAROLIA E TEOTINI DET. DIR.2 SETT. N.32 DEL 28/4/2008	0,00	0,00	0,00
***08/03/2013 Insussistenza ---- 01 - -					-736,44		
Importo originale dell'impegno					736,44		
Importo insussistente					-736,44		
TOTALI ANNO 2008 ->					0,00	0,00	0,00
Importo insussistente					-917,96		
323.00	2009	02/01/2009	2009 IM 000075.01	PERSONALE CON INTEGRAZIONE SALARIALE DA 20 A 36 ORE SETTIMANALI N. 2 UNITA'	0,00	0,00	0,00
***15/03/2013 Insussistenza ---- 01 - -					-525,47		
Importo originale dell'impegno					525,47		
Importo insussistente					-525,47		

Capitolo 323.00 FONDO PER L'OCCUPAZIONE EX CAP
4505-FONDO L.S.U. ED INTEGRAZIONE
SALARIALE

Capitolo Gest	Data	Anno N.ro Impegno	Creditore/Delibera	Causale	Impegni	Disponibile	Importo Residuo
323.00	2009 02/01/2009	2009	IM 000075.02	PERSONALE CON INTEGRAZIONE DI UN'ORA DA 20 A 25 ORE SETTIMANALI N. 4 UNITA'	0,00	0,00	0,00
***15/03/2013 Insussistenza ---- 01 - -					-1.589,22		
					Importo originale dell'impegno		1.589,22
					Importo insussistente		-1.589,22
TOTALI ANNO 2009 ->					0,00	0,00	0,00
					Importo insussistente		-2.114,69
323.00 TOTALI CAPITOLO ->					0,00	0,00	0,00
					Importo insussistente		-3.032,65

Capitolo	325.00	INAIL	L.S.U.										
Capitolo Gest	Data	Anno N.ro Impegno	Creditore/Delibera	Causale	Impegni	Disponibile	Importo Residuo						
325.00	2008	11/01/2008	2008	IM 000159.01	PAGAMENTO INAIL PERSONALE LSU	0,00	0,00	0,00					
***08/03/2013 Insussistenza ---- 01 - -													
					Importo originale dell'impegno	-800,00							
					Importo insussistente	800,00							
						-800,00							
325.00	2008	11/01/2008	2008	IM 000160.01	INPS + INAIL PER PRESTAZIONI OCCASIONALI	0,00	0,00	0,00					
***08/03/2013 Insussistenza ---- 01 - -													
					Importo originale dell'impegno	-572,39							
					Importo insussistente	572,39							
						-572,39							

					TOTALI ANNO 2008 ->	0,00	0,00	0,00					
					Importo insussistente	-1.372,39							
325.00	2009	02/01/2009	2009	IM 000076.01	PAGAMENTO INAIL PER PERSONALE L.S.U.	0,00	0,00	0,00					
***15/03/2013 Insussistenza ---- 01 - -													
					Importo originale dell'impegno	-27,72							
					Importo insussistente	27,72							
						-27,72							

					PAGAMENTO INPS PIU INAIL PER PRESTAZIONI OCCASIONI	0,00	0,00	0,00					
325.00	2009	02/01/2009	2009	IM 000077.01	Importo originale dell'impegno	-1.000,00							
***15/03/2013 Insussistenza ---- 01 - -													
					Importo insussistente	1.000,00							
						-1.000,00							

					TOTALI ANNO 2009 ->	0,00	0,00	0,00					
					Importo insussistente	-1.027,72							

					TOTALI CAPITOLO	->	0,00	0,00	0,00				
					Importo insussistente	-2.400,11							

Capitolo 326.00 Oneri per applicazione legge 24 mag
gio 1970, n. 336 ex 1034

Capitolo Gest Data Anno N.ro Impegno Creditore/Delibera

326.00 2008 11/01/2008 2008 IM 000161.01
***08/03/2013 Insussistenza ---- 01 - -

Causale Impegni Disponibile Importo Residuo
ONERI PER PERSONALE COLLOCATO 5.214,30 2.456,90 2.456,90
A RIPOSO

Importo originale dell'impegno
Importo insussistente

-1.587,42
6.801,72
-1.587,42

TOTALI ANNO

2008 ->

Importo insussistente

5.214,30
-1.587,42

2.456,90

2.456,90

326.00 2009 02/01/2009 2009 IM 000078.01

***15/03/2013 Insussistenza ---- 01 - -

ONERI PERSONALE COLLOCATO A
RIPOSO PTU L. 336/70

Importo originale dell'impegno
Importo insussistente

-6.935,04
6.935,04
-6.935,04

TOTALI ANNO

2009 ->

Importo insussistente

0,00
-6.935,04

0,00

0,00

326.00 TOTALI CAPITOLO

->
Importo insussistente

5.214,30
-8.522,46

2.456,90

2.456,90

Capitolo	330.00	Progressioni verticali		Causale	Impegni	Disponibile	Importo Residuo
Capitolo Gest	Data	Anno	N.ro Impegno	Creditore/Delibera			
330.00	2008	04/02/2008	2008	IM 000293.01	PROGRESSIONI VERTICALI	0,00	0,00
					Importo originale dell'impegno	-12.500,00	
					Importo insussistente	12.500,00	
					TOTALI ANNO 2008 ->	-12.500,00	0,00
					Importo insussistente	-12.500,00	
					TOTALI ANNO 2009 ->	0,00	0,00
					Importo insussistente	-12.500,00	
					Importo originale dell'impegno	12.500,00	
					Importo insussistente	-12.500,00	
					TOTALI ANNO 2009 ->	0,00	0,00
					Importo insussistente	-12.500,00	
					TOTALI CAPITOLO ->	0,00	0,00
					Importo insussistente	-25.000,00	

330.00 2009 02/01/2009 2009 IM 000080.01

***15/03/2013 Insussistenza ---- 01 - -

Importo originale dell'impegno
Importo insussistente

-12.500,00
12.500,00
-12.500,00

TOTALI ANNO

2009 ->

0,00

0,00

0,00

330.00

TOTALI CAPITOLO

->

0,00

0,00

0,00

Importo insussistente

-25.000,00

Capitolo 331.00 ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI
MATERIE PRIME ALTRI SERVIZI GENERALI

Capitolo Gest	Data	Anno N.ro Impegno	Creditore/Delibera	Causale	Impegni	Disponibile	Importo Residuo
331.00	2011	13/01/2011	IM 000080.01	AFFIDAMENTO FORNITURA MANIFE=	1.050,89	0,00	0,00
		2011-D/1-	6	STI, A SEGUITO DI PROCEDURA DI SPESA IN ECONOMIA, ALLA TIPOGRAFIA MASELLI DI BITONTO DET. N°: 10/ REG. GEN.			
***08/03/2013 Insussistenza ---- 01 - -					-1,81		
Importo originale dell'impegno					1.052,70		
Importo insussistente					-1,81		
TOTALI ANNO 2011 ->					1.050,89	0,00	0,00
Importo insussistente					-1,81		
331.00 TOTALI CAPITOLO ->					1.050,89	0,00	0,00
Importo insussistente					-1,81		

Capitolo 334.00 Manutenzione di spazi comunali
prestazione di servizi

Capitolo Gest	Data	Anno N.ro Impegno	Creditore/Delibera	Causale	Impegni	Disponibile	Importo Residuo
334.00	2011	04/02/2011	IM 000310.01	RINNOVO, PER LA DURATA DI ANNI UNO, DEL CONTRATTO RELATIVO AL SERVIZIO DI PULIZIA DELLE STRUTTURE COMUNALI.	4.430,40	0,00	0,00
		2010-D/1-	402				
***08/03/2013 Insussistenza ---- 01 - -					-0,84		
Importo originale dell'impegno					4.431,24		
Importo insussistente					-0,84		
TOTALI ANNO 2011 ->					4.430,40	0,00	0,00
Importo insussistente					-0,84		
334.00 TOTALI CAPITOLO ->					4.430,40	0,00	0,00
Importo insussistente					-0,84		

Capitolo 335.06 ALTRI SERVIZI GENERALI- UTENZE E
CANONI PER ACQUA

Capitolo Gest	Data	Anno N.ro Impegno Creditore/Delibera	Causale	Impegni	Disponibile	Importo Residuo
335.06	2009	05/01/2009	2009 IM 000265.01	39,77	0,00	0,00

***08/03/2013 Insussistenza ---- 01 - -

Importo originale dell'impegno 47,33
Importo insussistente -7,56

TOTALI ANNO 2009 -> 39,77 0,00 0,00

335.06 TOTALI CAPITOLO -> 39,77 0,00 0,00
Importo insussistente -7,56

Capitolo 338.00 Concorso locazione della sezione di
 rcoscrizioneale impiego recapiti e s
 ezioni decentrate ex 1068

Capitolo	Gest	Data	Anno N.ro Impegno	Creditore/Delibera	Causale	Impegni	Disponibile	Importo Residuo
338.00	2002	16/12/2002	2002	IM 000801.01	CONCORSO LOCAZIONE UFFICIO MASSIMA OCCUPAZIONE SEZIONE DI MOLFETTA ANNO 2002	0,00	0,00	0,00

***15/03/2013 Insussistenza ---- 01 - -

Importo originale dell'impegno
 Importo insussistente

-2.710,08
 2.710,08
 -2.710,08

TOTALI ANNO 2002 ->

Importo insussistente

-2.710,08

0,00

0,00

338.00 2003 04/02/2003 2003 IM 000388.01

2003-D - 830 29/12/2003
 COMUNE DI MOLFETTA. RIMBORSO
 SPESE LOCALI PER SEZIONE PER
 IMPIEGO LAVORATORI ANNO 2003

Importo originale dell'impegno
 Importo insussistente

-1.500,00
 1.500,00
 -1.500,00

TOTALI ANNO 2003 ->

Importo insussistente

-1.500,00

0,00

0,00

338.00 2004 06/12/2004 2004 IM 000895.01

2004-D - 1009 31/12/2004
 COMUNE DI MOLFETTA CONCORSO
 LOCAZIONE UFFICIO MASSIMA
 OCCUPAZIONE-ANNO 2004

Importo originale dell'impegno
 Importo insussistente

-4.131,00
 4.131,00
 -4.131,00

TOTALI ANNO 2004 ->

Importo insussistente

-4.131,00

0,00

0,00

***15/03/2013 Insussistenza ---- 01 - -

Capitolo 338.00 Concorso locazione della sezione di
 circoscrizionale impiego recapiti e s
 ezioni decentrate ex 1068

Capitolo Gest	Data	Anno N.ro Impegno	Creditore/Deliberata	Causale	Impegni	Disponibile	Importo Residuo
338.00	2005 01/12/2005	2005 IM 000992.01		COMUNE DI MOLFETTA CONCORSO LOCAZIONE UFFICIO MASSIMA OCCUPAZIONE DI MOLFETTA 2005	0,00	0,00	0,00
***15/03/2013 Insussistenza ---- 01 - -					-4.131,00		
Importo originale dell'impegno					4.131,00		
Importo insussistente					-4.131,00		
TOTALI ANNO 2005 ->					0,00	0,00	0,00
Importo insussistente					-4.131,00		
338.00	2006 26/10/2006	2006 IM 000978.01		COMUNE DI MOLFETTA CONCORSO LOCAZIONE RECAPITO IMPIEGO 2006	0,00	0,00	0,00
***15/03/2013 Insussistenza ---- 01 - -					-1.000,00		
Importo originale dell'impegno					1.000,00		
Importo insussistente					-1.000,00		
TOTALI ANNO 2006 ->					0,00	0,00	0,00
Importo insussistente					-1.000,00		
338.00	2007 05/02/2007	2007 IM 000500.01		CONCORSO LOCAZIONE SEZIONE CIRCOSCRIZIONALE IMPIEGO E RE- CAPITI 2007	0,00	0,00	0,00
***15/03/2013 Insussistenza ---- 01 - -					-1.000,00		
Importo originale dell'impegno					1.000,00		
Importo insussistente					-1.000,00		
TOTALI ANNO 2007 ->					0,00	0,00	0,00
Importo insussistente					-1.000,00		
TOTALI CAPITOLO ->					0,00	0,00	0,00
Importo insussistente					-14.472,08		

Capitolo 351.01 IRAP A CARICO COMUNE PER PERSONALE
CON CONTRATTO DI LAVORO FLESSIBILE

Capitolo Gest	Data	Anno N.ro Impegno	Creditore/Delibera	Causale	Impegni	Disponibile	Importo Residuo
351.01	2006	17/02/2006	2006 IM 000421.01	IRAP PERS L.S.U.	0,00	0,00	0,00

***08/03/2013 Insussistenza ---- 01 - - - - - 34 31/03/2006

Importo originale dell'impegno	-180,62		
Importo insussistente	180,62		

351.01 2006 17/02/2006 2006 IM 000422.03

2006-D -	218	18/04/2006	LIQUIDAZIONE COMPENSO COMMIS- SIONE CONCORSO ESTERNALIZZAZIO NE ENTRATE TRIBUTARIE	0,00	0,00	0,00
----------	-----	------------	--	------	------	------

***08/03/2013 Insussistenza ---- 01 - - - - -

Importo originale dell'impegno	-205,42		
Importo insussistente	205,42		

TOTALI ANNO 2006 -> 0,00 0,00 0,00

Importo insussistente -386,04

351.01 2007 09/01/2007 2007 IM 000138.01

IRAP SU PRESTAZIONI OCCASIONAL I 2007	35,12		0,00	0,00
--	-------	--	------	------

***08/03/2013 Insussistenza ---- 01 - - - - -

Importo originale dell'impegno	-19,23		
Importo insussistente	54,35		

TOTALI ANNO 2007 -> 35,12 0,00 0,00

Importo insussistente -19,23

351.01 2008 11/01/2008 2008 IM 000164.01

PAGAMENTO IRAP PERSONALE LSU	0,00		0,00	0,00
------------------------------	------	--	------	------

***08/03/2013 Insussistenza ---- 01 - - - - -

Importo originale dell'impegno	-80,15		
Importo insussistente	80,15		

TOTALI ANNO 2008 -> -80,15 80,15 -80,15

Importo insussistente -80,15

Capitolo 351.01 IRAP A CARICO COMUNE PER PERSONALE
CON CONTRATTO DI LAVORO FLESSIBILE

Capitolo Gest	Data	Anno N.ro Impegno	Creditore/Delibera	Causale	Impegni	Disponibile	Importo Residuo
351.01	2008	11/01/2008	2008 IM 000165.01	PAGAMENTO IRAP PER SERVIZIO CI VICO E PRESTAZIONI OCCASIONALI	0,00	0,00	0,00
***08/03/2013 Insussistenza ---- 01 - -					-225,70		
					225,70		
Importo originale dell'impegno					-225,70		
Importo insussistente							
TOTALI ANNO 2008 ->					0,00	0,00	0,00
Importo insussistente					-305,85		
PAGAMENTO IRAP					0,00	0,00	0,00
351.01 2009 02/01/2009 2009 IM 000082.01							
***15/03/2013 Insussistenza ---- 01 - -					-178,86		
Importo originale dell'impegno					178,86		
Importo insussistente					-178,86		
PAGAMENTO IRAP SU PRESTAZIONI OCCASIONALI					0,00	0,00	0,00
351.01 2009 02/01/2009 2009 IM 000082.02							
***15/03/2013 Insussistenza ---- 01 - -					-423,02		
Importo originale dell'impegno					423,02		
Importo insussistente					-423,02		
TOTALI ANNO 2009 ->					0,00	0,00	0,00
Importo insussistente					-601,88		
351.01 TOTALI CAPITOLO ->					35,12	0,00	0,00
Importo insussistente					-1.313,00		

Capitolo 351.03 IRAP derivante da rinnovo contrattuale 2004-2005

Capitolo Gest	Data	Anno N.ro Impegno	Creditore/Delibera	Causale	Impegni	Disponibile	Importo Residuo
---------------	------	-------------------	--------------------	---------	---------	-------------	-----------------

351.03	2007	09/01/2007	2007 IM 000139.01	IRAP SU RINNOVO CONTRATTUALE 2007	0,00	0,00	0,00
--------	------	------------	-------------------	-----------------------------------	------	------	------

***08/03/2013 Insussistenza ---- 01 - -

TOTALI ANNO 2007 ->					0,00	0,00	0,00
Importo originale dell'impegno					-604,38		
Importo insussistente					604,38		
Importo insussistente					-604,38		

TOTALI ANNO 2007 ->					0,00	0,00	0,00
Importo insussistente					-604,38		

351.03	2008	11/01/2008	2008 IM 000166.01	PAGAMENTO IRAP SU RINNOVO CONTRATTUALE ANNO 2008	0,00	0,00	0,00
--------	------	------------	-------------------	--	------	------	------

***08/03/2013 Insussistenza ---- 01 - -

TOTALI ANNO 2008 ->					0,00	0,00	0,00
Importo originale dell'impegno					-134,19		
Importo insussistente					134,19		
Importo insussistente					-134,19		

TOTALI ANNO 2008 ->					0,00	0,00	0,00
Importo insussistente					-134,19		

351.03	2009	02/01/2009	2009 IM 000083.01	PAGAMENTO IRAP SU RINNOVO CONTRATTUALE	0,00	0,00	0,00
--------	------	------------	-------------------	--	------	------	------

***15/03/2013 Insussistenza ---- 01 - -

TOTALI ANNO 2009 ->					0,00	0,00	0,00
Importo originale dell'impegno					-3.703,88		
Importo insussistente					3.703,88		
Importo insussistente					-3.703,88		

TOTALI ANNO 2009 ->					0,00	0,00	0,00
Importo insussistente					-3.703,88		

TOTALI CAPITOLO 351.03 ->					0,00	0,00	0,00
Importo insussistente					-4.442,45		

Capitolo 351.05 IRAP A CARICO DEL COMUNE PER PERSONE ADDETTE AGLI ALTRI SERVIZI GESTIONE E.CAP.100/15-D.L.N.30/2007 DIRITTO DI SOGGIORNO CITTADINI U.E.

Capitolo Gest	Data	Anno N.ro Impegno Creditore/Delibera	Causale	Impegni	Disponibile	Importo Residuo
351.05	2009 09/07/2009	IM 000782.01	IRAP	0,00	0,00	0,00

***08/03/2013 Insussistenza ---- 01 - -

TOTALI ANNO			2009 ->	Importo originale dell'impegno	Importo insussistente
TOTALI ANNO			0,00	-34,00	34,00
TOTALI CAPITOLO			->	0,00	0,00
TOTALI CAPITOLO			Importo insussistente	-34,00	0,00

Capitolo 440.01 Stipendi ed altri assegni fissi personale Polizia Municipale ex 1261

Capitolo Gest	Data	Anno N.ro Impegno	Creditore/Delibera	Causale	Impegni	Disponibile	Importo Residuo
440.01	2008	11/01/2008	2008 IM 000168.01	RETRIBUZIONE PERSONALE VV.UU. ANNO 2008	0,00	0,00	0,00
**21/02/2012	SubImpegno	01	2012-D/2-	20 --2008 IM 168.02 LIQUIDAZIONE EQUO INDENNIZZO	-1.167,25		
**08/03/2013	Insussistenza	02			-7.167,93		
				Importo originale dell'impegno	8.335,18		
				Importo insussistente	-7.167,93		
440.01	2008	29/04/2008	2008 IM 000622.01		0,00	0,00	0,00
***08/03/2013	Insussistenza	01			-2.106,00		
				Importo originale dell'impegno	2.106,00		
				Importo insussistente	-2.106,00		
				TOTALI ANNO 2008 ->	-9.273,93	0,00	0,00
440.01	2009	02/01/2009	2009 IM 000085.01	STIPENDI ED ALTRI ASSEgni FISSI PERSONALE POLIZIA MUNICIPALE	0,00	0,00	0,00
***15/03/2013	Insussistenza	01		Importo originale dell'impegno	-6.205,10		
				Importo insussistente	6.205,10		
440.01	2009	02/01/2009	2009 IM 000086.01	ASSUNZIONE CAPO SERVIZIO SICUREZZA CAT. D3	0,00	0,00	0,00
***15/03/2013	Insussistenza	01		Importo originale dell'impegno	-8.858,00		
				Importo insussistente	8.858,00		
440.01	2009	20/01/2009	2009 IM 000410.01	ASSUNZIONE N.1 VV.UU.	0,00	0,00	0,00
***15/03/2013	Insussistenza	01		Importo originale dell'impegno	-22.617,00		
				Importo insussistente	22.617,00		
				TOTALI ANNO 2009 ->	-37.680,10	0,00	0,00
				Importo insussistente	37.680,10		
				TOTALI CAPITOLO 440.01 ->	-46.954,03	0,00	0,00
				Importo insussistente	46.954,03		

Capitolo 440.05 Oneri previdenziali assistenziali e
 d assicurativi obbligatori a carico
 ente personale Polizia Municipale
 ex 1262

Capitolo Gest	Data	Anno N.ro Impegno	Creditore/Delibera	Causale	Impegni	Disponibile	Importo Residuo
440.05	2008	11/01/2008	2008 IM 000169.01	PAGAMENTO CPDEL A CARICO D.L. ANNO 2008	0,00	0,00	0,00
***08/03/2013	Insussistenza	----	01		-1.435,39		
				Importo originale dell'impegno	1.435,39		
				Importo insussistente	-1.435,39		
440.05	2008	11/01/2008	2008 IM 000170.01	PAGAMENTO INADEL. PREVID. A CARI CO D.L. ANNO 2008	0,00	0,00	0,00
***08/03/2013	Insussistenza	----	01		-179,00		
				Importo originale dell'impegno	179,00		
				Importo insussistente	-179,00		
440.05	2008	29/04/2008	2008 IM 000623.01	ONERI PER DOTT. BARTILE	0,00	0,00	0,00
***08/03/2013	Insussistenza	----	01		-201,75		
				Importo originale dell'impegno	201,75		
				Importo insussistente	-201,75		
TOTALI ANNO 2008 ->					0,00	0,00	0,00
440.05	2009	02/01/2009	2009 IM 000087.01	CONTRIBUTI CPDEL	-1.816,14		
***15/03/2013	Insussistenza	----	01		0,00	0,00	0,00
				Importo originale dell'impegno	-6.859,02		
				Importo insussistente	6.859,02		
440.05	2009	02/01/2009	2009 IM 000090.01	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI PERSONALE CAT. D3	0,00	0,00	0,00
***15/03/2013	Insussistenza	----	01		-221,24		
				Importo originale dell'impegno	221,24		
				Importo insussistente	-221,24		

Capitolo 440.05 Oneri previdenziali assistenziali e
d assicurativi obbligatori a carico
ente personale Polizia Municipale
ex 1262

Capitolo Gest	Data	Anno N.ro	Impegno	Creditore/Delibera	Causale	Impegni	Disponibile	Importo Residuo
440.05	2009 20/01/2009	2009 IM	000411.01		ONERI PREV. ED ASSISTENZ. PER L'ASSUNZIONE DI N.1 VV.UU.	0,00	0,00	0,00
					Importo originale dell'impegno	-4.165,35		
					Importo insussistente	4.165,35		
***15/03/2013 Insussistenza ---- 01 - - -								
TOTALI ANNO 2009 ->						0,00	0,00	0,00
440.05 TOTALI CAPITOLO ->						0,00	0,00	0,00
Importo insussistente						-13.061,75		

Capitolo 442.07 Altri beni di consumo ex 1268/9
SERVIZIO POLIZIA MUNICIPALE-
MATERIALE DI FACILE CONSUMO

Capitolo Gest	Data	Anno N.ro Impegno	Creditore/Delibera	Causale	Impegni	Disponibile	Importo Residuo
442.07	2009	08/09/2009	2009-DPM- 52	APPROVAZIONE PREVENTIVO PER FO RITURNA BOCCHIONI AL COMANDO DI P.M.	17,16	0,00	0,00
***08/03/2013 Insussistenza ---- 01 - -					-6,24		
					23,40		
					-6,24		
					Importo originale dell'impegno		
					Importo insussistente		
TOTALI ANNO 2009 ->					17,16	0,00	0,00
					Importo insussistente		
442.07 TOTALI CAPITOLO ->					17,16	0,00	0,00
					Importo insussistente		

Capitolo	468.02	Manutenzione ordinaria beni mobili						
Capitolo Gest	Data	Anno N.ro Impegno	Creditore/Delibera	Causale	Impegni	Disponibile	Importo Residuo	
468.02	2007	20/11/2007	2007	IM 001177.01	0,00	0,00	0,00	
				APPROVAZIONE PREVENTIVO DI				
				SPESA PER LA REVISIONE E SISTE				
				MAZIONE DELLA RETE INFORMATICA				
				Importo originale dell'impegno	-370,00			
				Importo insussistente	370,00			
				TOTALI ANNO 2007 ->	-370,00			
				Importo insussistente	0,00			
				TOTALI CAPITOLO ->	-370,00			
				Importo insussistente	0,00			
				TOTALI CAPITOLO ->	-370,00			
				Importo insussistente	0,00			

Capitolo	468.07	SERVIZI DI CONSULENZA BANCHE DATI TELEMATICHE		Causale	Impegni	Disponibile	Importo Residuo
Capitolo Gest	Data	Anno N.ro Impegno	Creditore/delibera				
468.07	2007 05/02/2007	2007 IM 000514.02	2007-DPM-	ANNO 2007-IMPEGNO DI SPESA PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO 'CON VIVENDO', ASSICURAZIONE	0,00	0,00	0,00
***26/03/2013	Insussistenza	01	-		-125,00		
				Importo originale dell'impegno	125,00		
				Importo insussistente	-125,00		
				TOTALI ANNO 2007 ->	0,00	0,00	0,00
				Importo insussistente	-125,00		
468.07	2008 29/01/2008	2008 IM 000270.01	2007-DPM- 116	ANNO 2008-RINNOVO ABBONAMENTO AL C.R.D. DELLA M.C.T.C.	0,00	0,00	0,00
***12/04/2012	SubImpegno	01	2012-DPM- 25	AL C.R.D. DELLA M.C.T.C.	-229,40		
***08/03/2013	Insussistenza	02	-	ANNO 2009-UTTERIORI VISURE A	-419,54		
				Importo originale dell'impegno	648,94		
				Importo insussistente	-419,54		
468.07	2008 06/02/2008	2008 IM 000403.01	2008-DPM- 49	PROGETTO "CONVIVENDO" IMPEGNO DI SPESA PER TUTOR + ASSICURAZIONE	0,00	0,00	0,00
***26/03/2013	Insussistenza	01	-	LIQUIDAZIONE TUTOR PROF. MODUGNO	-375,00		
				Importo originale dell'impegno	375,00		
				Importo insussistente	-375,00		
468.07	2008 06/02/2008	2008 IM 000403.02	2008-DPM- 49	ANNO 2008-IMPEGNO DI SPESA PER ATTUAZIONE DEL PROGETTO CONVIVENDO, LIQUID. ASSICURAZIONE	0,00	0,00	0,00
***26/03/2013	Insussistenza	01	-		-120,58		
				Importo originale dell'impegno	120,58		
				Importo insussistente	-120,58		
				TOTALI ANNO 2008 ->	0,00	0,00	0,00
				Importo insussistente	-915,12		

Capitolo 468.08 P.M.-SPERIMENTAZIONE TELEFONIA MOBI
LE

Capitolo Gest	Data	Anno N.ro Impegno	Creditore/Delibera	Causale	Impegni	Disponibile	Importo Residuo
468.08	2009	05/01/2009	2009 IM 000303.01	TELEFONIA MUNICIPALE POLIZIA MUNICIPALE	0,00	0,00	0,00
**08/03/2013 Insussistenza ---- 01 - -					-44,80		
Importo originale dell'impegno					44,80		
Importo insussistente					-44,80		

TOTALI ANNO	2009 ->	Importo insussistente	0,00	0,00	0,00

468.08	TOTALI CAPITOLO	->	0,00	0,00	0,00

	Importo insussistente		-44,80		

Capitolo 477.00 AGGIO CONTRAVVENZIONI AUSILIARI DEL TRAFFICO E. CAP. 428/1

Capitolo Gest	Data	Anno N.ro Impegno	Creditore/Delibera	Causale	Impegni	Disponibile	Importo Residuo
477.00	2006 01/03/2006	2006	IM 000494.02	AGGIO VIOLAZIONI DA 12 EURO E 7 EURO DA PAGARE 100% DITTA AGGIUDICAZIONE CONTRATTO N.1748 DEL 29/7/2006	5.191,62	0,00	0,00

***08/03/2013 Insussistenza ---- 01 - -

Importo originale dell'impegno					-6.532,40		
Importo insussistente					11.724,02		
TOTALI ANNO 2006 ->					-6.532,40		
Importo insussistente					5.191,62	0,00	0,00
AGGIO SU SERVIZIO DI RISCOSSIO-NE SANZIONI SU CONTRAVVENZIONI SALDO ANNO 2009					0,00	0,00	0,00
CONCES. TRIBUTI ITALIA							

***08/03/2013 Insussistenza ---- 01 - -

Importo originale dell'impegno					-2.839,61		
Importo insussistente					2.839,61		
TOTALI ANNO 2010 ->					-2.839,61		
Importo insussistente					0,00	0,00	0,00
TOTALI CAPITOLI ->					5.191,62	0,00	0,00
Importo insussistente					-9.372,01		

Capitolo 486.00 Formazione, qualificazione e perfezionamento personale in materia di c
ricoliazione stradale - prestazioni
ioni di servizi

Capitolo Gest	Data	Anno N.ro Impegno	Creditore/Delibera	Causale	Impegni	Disponibile	Importo Residuo
486.00	2010	16/11/2010	IM 000938.01	ANNO 2010-IMPEGNO DI SPESA PER ISCRIZIONE AL "TIRO A SEGNO NAZIONALE" E RELATIVE ESERCIZI=TAZIONI DI TIRO DA PARTE DEI COMPONENTI IL CORPO DELLA P.M. DET. N° 849/10 RBG. GEN.	0,00	0,00	0,00

*08/03/2013 Insussistenza ---- 01 - - - -
Importo originale dell'impegno 127,73
Importo insussistente -127,73

TOTALI ANNO	2010 ->	Importo insussistente	0,00	0,00	0,00
TOTALI CAPITOLO	->	Importo insussistente	0,00	0,00	0,00
486.00	TOTALI CAPITOLO	->	Importo insussistente	-127,73	0,00

Capitolo	487.00	PREVENZIONE RANDAGISMO													
Capitolo Gest	Data	Anno N.ro Impegno	Creditore/Delibera	Causale	Impegni	Disponibile	Importo Residuo								
487.00	2008	23/06/2008	2008 IM 000726.01	RINNOVO CONTRATTO CON LA DITTA MAPIA FINO AL 30/04/2009 DET. N.º: 359/08 REG.GEN.	0,00	0,00	0,00								
2008-DPM-					37	20/06/2008									
***08/03/2013 Insussistenza					01	-									
Importo originale dell'impegno					-334,14										
Importo insussistente					334,14										
-					-334,14										
487.00	2008	24/10/2008	2008 IM 000956.01	IMPEGNO DI SPESA PER CANILE SANITARIO THE ANIMAL'S ANGEL'S DI FELICE TEMPESTA-CUSTODIA E SMALTIMENTO. DET. N.º: 677/08 REG. GEN.	0,00	0,00	0,00								
***16/03/2012 SubImpegno					01	2012-DPM-	11	->	2008 IM	956.02	RIMBORSO ALLA ASL PER ACQUISTO	-1.011,98			
***08/03/2013 Insussistenza					02	-						-1.979,82			
Importo originale dell'impegno												2.991,80			
Importo insussistente												-1.979,82			
TOTALI ANNO					2008 ->							0,00			0,00
Importo insussistente												-2.313,96			
487.00	2009	30/04/2009	2009 IM 000641.01	SERVIZIO RICOVERO CANI RANDAGI RINNOVO CONTRATTO PER UN ALTRO ANNO FINO AL 30/4/2010 DET. N.º: 271/09 REG.GEN.	0,00	0,00	0,00								
***08/03/2013 Insussistenza					01	-						-21.076,27			
Importo originale dell'impegno												21.076,27			
Importo insussistente												-21.076,27			
TOTALI ANNO					2009 ->							0,00			0,00
Importo insussistente												-21.076,27			

Capitolo 487.00 PREVENZIONE RANDAGISMO

Capitolo Gest Data Anno N.ro Impegno Creditore/Delibera Causale Impegni Disponibile Importo Residuo

487.00 2010 26/07/2010 2010 IM 000751.01 2010-DEPM- 48 ESECUZ. "CONVENZIONE"PER LA GEST.SERV.FINALIZ.AL CONTRASTO DEL FENOMENO DEL RANDAGISMO. 1.726,78 0,00 0,00

ALLA CURA E AFFIDAM.CANI RAND. PRES.-ACCALAP.-SPORT.INFORMATI VO PREVENZ.RANDAG.-AFFID.ANIM. ESECUZ. "CONVENZIONE"PER LA

***28/06/2011 Subimpegno ----- 01 2011-D/2- 52 --->2010 IM 751.02 ESECUZ. "CONVENZIONE"PER LA -1.583,33

Importo originale dell'impegno -609,84

Importo insussistente 3.919,95

***08/03/2013 Insussistenza ---- 02 - - - - -609,84

487.00 2010 26/07/2010 2010 IM 000752.01 2010-DPM- 0 RINNOVO CONTRATTO CON LA DITTA MAPIA PINO AL 31/12/2010 0,00 0,00 0,00

DET. N°: 557/10 REG. GEN. Importo originale dell'impegno -10.404,98

Importo insussistente -10.404,98

***08/03/2013 Insussistenza ---- 01 - - - - -10.404,98

TOTALI ANNO 2010 -> 1.726,78 0,00 0,00
 Importo insussistente -11.014,82
 487.00 TOTALI CAPITOLO -> 1.726,78 0,00 0,00
 Importo insussistente -34.405,05

Capitolo 487.01 TUTELA ANIMALI DI AFFEZIONE E PRE-
 VENZIONE DEL RANDAGISMO. CONTRIBUTO
 R.P. PER LA CAMPAGNA DI STERILIZZA-
 ZIONE CANI PADRONALI. E. CAP.220

Capitolo Gest	Data	Anno N.ro Impegno Creditore/deliberata	Causale	Impegni	Disponibile	Importo Residuo
487.01	2011 30/12/2011	2011 IM 001012.01	CONTRIBUTO R.P. PER TUTELA ANI MALI DI AFFEZIONE E PREVENZIO- NE DEL RANDAGISMO	0,00	0,00	0,00
***08/05/2012	SubImpegno	01		-2.074,00		
***02/07/2012	Insussistenza	02		-8.490,00		
			Importo originale dell'impegno	10.564,00		
			Importo insussistente	-8.490,00		
TOTALI ANNO 2011 ->				0,00	0,00	0,00
Importo insussistente				-8.490,00		
487.01	TOTALI CAPITOLO ->		Importo insussistente	0,00	0,00	0,00
Importo insussistente				-8.490,00		

Capitolo 488.02 LOCAZIONE DI BENI MOBILI
IN DOTAZIONE AI VIGILI URBANI

Capitolo Gest	Data	Anno N.ro Impegno	Creditore/Delibera	Causale	Impegni	Disponibile	Importo Residuo
488.02	2009	28/09/2009	IM 000913.01	2009-DPM- 53 16/09/2009 IN DOTAZIONE ALLA POLIZIA MUNI CIPALE.	0,00	0,00	0,00

***08/03/2013 Insussistenza ---- 01

DET. N.: 665/09 REG. GEN.							
Importo originale dell'impegno					-104,40		
Importo insussistente					104,40		
					-104,40		
TOTALI ANNO	2009	->			0,00	0,00	0,00
					Importo insussistente		
					-104,40		
488.02	TOTALI CAPITOLO	->			0,00	0,00	0,00
					Importo insussistente		
					-104,40		

Capitolo 494.02 Imposte e tasse IRAP personale
VVUU

Capitolo Gest	Data	Anno	N.ro Impegno	Creditore/Delibera	Causale	Impegni	Disponibile	Importo Residuo
494.02	2009 02/01/2009	2009	IM 000091.01		PAGAMENTO IRAP	0,00	0,00	0,00
***08/03/2013	Insussistenza	----	01	-				

					Importo originale dell'impegno	-78,02		
					Importo insussistente	78,02		
						-78,02		

TOTALI ANNO	2009	->				0,00	0,00	0,00
					Importo insussistente	-78,02		

494.02	2010 19/01/2010	2010	IM 000215.01		IRAP 2010	0,00	0,00	0,00
***08/03/2013	Insussistenza	----	01	-				

					Importo originale dell'impegno	-91,72		
					Importo insussistente	91,72		
						-91,72		

TOTALI ANNO	2010	->				0,00	0,00	0,00
					Importo insussistente	-91,72		

494.02	TOTALI	CAPITOLO	->			0,00	0,00	0,00
					Importo insussistente	-169,74		

Capitolo 496.00 Oneri straordinari della gestione c
 oriente -SGRAVI PER CONTRAVVENZIONI

Capitolo Gest	Data	Anno N.ro Impegno Creditore/Delibera	Causale	Impegni	Disponibile	Importo Residuo
496.00	2008	27/10/2009	2008 IM 001113.02			
SubImpegno da Mov.	2008	IM 1113.01	2009-DPM-	61		
			27/10/2009 da 2008 IM 1113.01	0,00	0,00	0,00
			RIMBORSO SOMMA ERRONEAMENTE VERSATA IN PIU'	0,00	0,00	0,00
			Importo originale dell'impegno	-10,00		
			Importo insussistente	10,00		
			Importo insussistente	-10,00		
TOTALI ANNO 2008 ->				0,00	0,00	0,00
Importo insussistente				-10,00		
TOTALI CAPITOLO ->				0,00	0,00	0,00
Importo insussistente				-10,00		

Capitolo 522.05 Oneri previdenziali assistenziali e
 d assicurativi obbligatori a carico
 ente personale Polizia Amministr.
 ex 1292

Capitolo Gest	Data	Anno N.ro Impegno Creditore/Delibera	Causale	Impegni	Disponibile	Importo Residuo
522.05	2008	11/01/2008 2008 IM 000177.01	PAGAMENTO INAIL A CARICO D.L. ANNO 2008	0,00	0,00	0,00
			Importo originale dell'impegno	-236,00		
			Importo insussistente	236,00		
				-236,00		
TOTALI ANNO 2008 ->				0,00		
				Importo insussistente	0,00	0,00
				-236,00		
522.05	TOTALI CAPITOLO ->			0,00	0,00	0,00
				Importo insussistente	-236,00	

Capitolo 566.09 SCUOLA MATERNA-UTENZE E CANONI PER ACQUA

Capitolo Gest	Data	Anno N.ro Impegno Creditore/Delibera	Causale	Impegni	Disponibile	Importo Residuo
566.09	2010	14/01/2010	2010 IM 000122.01	132,22	0,00	0,00
***08/03/2013 Insussistenza ---- 01				-27,60		
				159,82		
				-27,60		
TOTALI ANNO 2010 ->				132,22	0,00	0,00
				-27,60		
Importo originale dell'impegno						
Importo insussistente						
566.09	2011	07/02/2011	2011 IM 000328.01	1.899,54	0,00	0,00
***08/03/2013 Insussistenza ---- 01				-53,02		
				1.952,56		
				-53,02		
TOTALI ANNO 2011 ->				1.899,54	0,00	0,00
				-53,02		
Importo originale dell'impegno						
Importo insussistente						
566.09	TOTALI CAPITOLO		->	2.031,76	0,00	0,00
				-80,62		

Capitolo 584.01 Fornitura gratuita libri scolastici agli alunni

Capitolo Gest	Data	Anno N.ro Impegno	Creditore/Delibera	Causale	Impegni	Disponibile	Importo Residuo
584.01	2008	06/02/2008	2008 IM 000425.01	FORNITURA GRATUITA LIBRI SCOLA STICI ANNO 2008	0,00	0,00	0,00
***08/03/2013	Insussistenza	----	01	DET. N°: 542/08 REG.GEN.	-7.014,07		
				Importo originale dell'impegno	7.014,07		
				Importo insussistente	-7.014,07		
				TOTALI ANNO 2008 ->	0,00	0,00	0,00
				Importo insussistente	-7.014,07		
584.01	2009	04/01/2009	2009 IM 000194.01	FORNITURA GRATUITA LIBRI SCOLASTICI - ANNO 2009/10	0,00	0,00	0,00
***08/03/2013	Insussistenza	----	01	DET. N°: 383/09 REG. GEN.	-8.119,39		
				Importo originale dell'impegno	8.119,39		
				Importo insussistente	-8.119,39		
				TOTALI ANNO 2009 ->	0,00	0,00	0,00
				Importo insussistente	-8.119,39		
584.01	2010	01/07/2010	2010 IM 000701.01	FORNITURA LIBRI ALLA SCUOLA ELEMENTARE	0,00	0,00	0,00
***08/03/2013	Insussistenza	----	01	DET. N°: 677/10 REG. GEN.	-7.900,55		
				Importo originale dell'impegno	7.900,55		
				Importo insussistente	-7.900,55		
				TOTALI ANNO 2010 ->	0,00	0,00	0,00
				Importo insussistente	-7.900,55		
584.01	TOTALI CAPITOLO	->		Importo insussistente	-23.034,01	0,00	0,00

Capitolo 618.09 ISTRUZIONE MEDIA-UTENZE E CANONI
PER ACQUA

Capitolo Gest	Data	Anno N.ro Impegno Creditore/Delibera	Causale	Impegni	Disponibile	Importo Residuo
618.09	2010	14/01/2010	2010 IM 000130.01	4.603,11	0,00	0,00
***08/03/2013	Insussistenza	----	01	-72,85		
			CANONI E CONSUMI ACQUA ANNO 2010	4.675,96		
			Importo originale dell'impegno	-72,85		
			Importo insussistente			
TOTALI ANNO 2010 ->				4.603,11	0,00	0,00
				-72,85		
				Importo insussistente		
618.09	TOTALI CAPITOLO ->			4.603,11	0,00	0,00
				-72,85		
				Importo insussistente		

Capitolo 618.10 ISTRUZIONE MEDIA-UTENZE E CANONI
PER GAS

Capitolo Gest	Data	Anno	N.ro Impegno	Creditore/Delibera	Causale	Impegni	Disponibile	Importo Residuo
618.10	2011	07/02/2011	2011	IM 000363.01	UTENZE E CANONI PER GAS ANNO 2011	3.000,00	0,00	0,00
***08/03/2013	Insussistenza	----	01	- -				
					Importo originale dell'impegno	-48,94		
					Importo insussistente	3.048,94		
						-48,94		
					TOTALI ANNO 2011 ->	3.000,00	0,00	0,00
					Importo insussistente	-48,94		
					618.10 TOTALI CAPITOLO ->	3.000,00	0,00	0,00
					Importo insussistente	-48,94		

Capitolo 654.01 MENSA SCOLASTICA - AGGIO AL CONCESS-
SIONARIO

Capitolo Gest	Data	Anno N.ro Impegno Creditore/Delibera	Causale	Impegni	Disponibile	Importo Residuo
654.01	2009	05/01/2009	IM 000202.01	0,00	0,00	0,00
***08/03/2013	Insussistenza	----	01			
				-1.681,42		
				1.681,42		
				-1.681,42		
			TOTALI ANNO 2009 ->	0,00	0,00	0,00
			Importo insussistente	-1.681,42		
654.01	2010	27/07/2010	IM 000755.01	0,00	0,00	0,00
***08/03/2013	Insussistenza	----	01			
				2.866,62		
				-2.866,62		
			TOTALI ANNO 2010 ->	0,00	0,00	0,00
			Importo insussistente	-2.866,62		
654.01	2011	04/02/2011	IM 000295.01	7.063,74	0,00	0,00
***08/03/2013	Insussistenza	----	01			
				-56,86		
				7.120,60		
				-56,86		
			TOTALI ANNO 2011 ->	7.063,74	0,00	0,00
			Importo insussistente	-56,86		
654.01	TOTALI CAPITOLO	->		7.063,74	0,00	0,00
			Importo insussistente	-4.604,90		

Capitolo 668.00 l.r.10/97 Assistenza scolastica
portatori di handicaps e trasporto

Capitolo Gest Data Anno N.ro Impegno Creditore/Delibera

668.00 2008 06/02/2008 2008 IM 000448.01

Causale	Impegni	Disponibile	Importo Residuo
APPA.RELAT.ALL'AFFID.DEL SERV. DI TRASP. ALUNNI DISAB.DA E PE RLE SEDI SCOLAST.DEGLI IST.DI DI 2:: GRADO DEI COMUNI LIMITR. AGS. TERZO MILLENNIO SOC.COOP TERLIZZI DET.N:848/07 REG.GEN.	0,00	0,00	0,00

***05/10/2012 SubImpegno	01 2012-D/1-	278 -->2008 IM	448.02 TRASPORTO SCOLASTICO DISABILI	-1.575,94		
***05/11/2012 SubImpegno	02 2012-D/1-	332 -->2008 IM	448.03 INSERIMENTO NUOVO ALUNNO DISA-	-646,80		
***08/03/2013 Insussistenza	03		Importo originale dell'impegno	9.321,00		
			Importo insussistente	-7.098,26		

TOTALI ANNO 2008 ->
Importo insussistente -7.098,26 0,00 0,00

668.00 2009 05/01/2009 2009 IM 000205.01

TRASPORTO ALUNNI DISABILI DA E
PER LE SEDI SCOLASTICHE DEGLI
ISTITUTI DI 2:: GRADO DEI COMU-
NI LIMITROFI

***22/04/2010 SubImpegno	01 2010-D/1-	132 -->2009 IM	205.02 TRASP.ALUNNA DISABILE COOP.ME	-80,00		
***08/03/2013 Insussistenza	02		Importo originale dell'impegno	8.439,52		
			Importo insussistente	-8.359,52		

TOTALI ANNO 2009 ->
Importo insussistente -8.359,52 0,00 0,00

668.00 TOTALI CAPITOLO ->
Importo insussistente -15.457,78 0,00 0,00

Capitolo 744.10 SETTORE ATTIVITA' CULTURALI-UTENZE
E CANONI PER GAS

Capitolo Gest	Data	Anno N.ro Impegno	Creditore/Delibera	Causale	Impegni	Disponibile	Importo Residuo
744.10	2010	14/01/2010	2010 IM 000134.01	CANONI E CONSUMI GAS ANNO 2010	0,00	0,00	0,00
***08/03/2013	Insussistenza	----	01	Importo originale dell'impegno	-44,12		
				Importo insussistente	44,12		
					-44,12		
TOTALI ANNO 2010 ->					0,00	0,00	0,00
				Importo insussistente	-44,12		
744.10	2011	07/02/2011	2011 IM 000364.01	UTENZE E CANONI PER GAS ANNO 2011	97,03	0,00	0,00
***08/03/2013	Insussistenza	----	01	Importo originale dell'impegno	-46,88		
				Importo insussistente	143,91		
					-46,88		
TOTALI ANNO 2011 ->					97,03	0,00	0,00
				Importo insussistente	-46,88		
744.10	TOTALI CAPITOLO ->			Importo insussistente	97,03	0,00	0,00
				Importo insussistente	-91,00		

Capitolo 760.00 Enti teatrali, istituti ed associaz
ioni, per finalita' culturali - con
tributi ex 1508
SPESA UNA TANTUM

Capitolo Gest	Data	Anno N.ro	Impegno Creditore/Delibera	Causale	Impegni	Disponibile	Importo Residuo
760.00	2006	07/09/2006	IM 000903.01	ADESIONE ALL'ASSOCIAZIONE "RETE DEL NUOVO MUNICIPIO"	0,00	0,00	0,00
**15/03/2013	Insussistenza	----	01		-1.800,00		
				Importo originale dell'impegno	1.800,00		
				Importo insussistente	-1.800,00		
TOTALI ANNO 2006 ->					0,00	0,00	0,00
Importo insussistente					-1.800,00		
760.00	2010	26/02/2010	IM 000413.01	CONTRIBUTO ANNUALE ALLE ASSOCI AZIONI CULTURALI	0,00	0,00	0,00
				DET. N° 253/11 REG. GEN.			
**15/03/2013	Insussistenza	----	01		-200,00		
				Importo originale dell'impegno	200,00		
				Importo insussistente	-200,00		
TOTALI ANNO 2010 ->					0,00	0,00	0,00
Importo insussistente					-200,00		
760.00				TOTALI CAPITOLO ->	0,00	0,00	0,00
Importo insussistente					-2.000,00		

Capitolo 761.00 ENTI TEATRALI, ISTITUTI ED ASSOCIAZIONI PER FINALITA' CULTURALI - CONTRIBUTI STRAORDINARI

Capitolo gest	Data	Anno N.ro Impegno Creditore/Delibera	Causale	Impegni	Disponibile	Importo Residuo
761.00	2005	21/11/2005	2005 IM 000938.02			
		2005-G	215 13/12/2005 ASSUNTO PER NATALE 2005	0,00	0,00	0,00
			REVOCA PARZIALE DELL'IMPEGNO			
			REIMPEGNO PER MANIFESTAZIONE			
			'NO MORE GAPS' E ACQUISTO DE-PLIANT			
			Importo originale dell'impegno	-250,00		
			Importo insussistente	250,00		
				-250,00		
TOTALI ANNO 2005 ->				0,00	0,00	0,00
				Importo insussistente		
				-250,00		
761.00 TOTALI CAPITOLO ->				0,00	0,00	0,00
				Importo insussistente		
				-250,00		

***26/03/2013 Insussistenza ---- 01

Capitolo 764.01 IMPOSTE E TASSE SERVIZIO CULTURA

IRAP

Capitolo Gest	Data	Anno N.ro Impegno Creditore/Delibera	Causale	Impegni	Disponibile	Importo Residuo
764.01 2008	08/02/2008	2008 IM 000507.01	IRAP SU EVENTI CULTURALI	0,00	0,00	0,00
***08/03/2013 Insussistenza ---- 01 - -				-2.000,00		
				2.000,00		
				-2.000,00		
TOTALI ANNO 2008 -->				0,00	0,00	0,00
				Importo insussistente		
				-2.000,00		
764.01 2009 05/01/2009 2009 IM 000212.01				153,00	0,00	0,00
				Importo insussistente		
				153,00		
***14/10/2011 SubImpegno ----- 01 2011-D/1- 289 -->2009 IM				-327,25		
***15/03/2013 Insussistenza ----- 02 - -				-517,60		
				997,85		
				-517,60		
TOTALI ANNO 2009 -->				153,00	0,00	0,00
				Importo insussistente		
				-517,60		
764.01 TOTALI CAPITOLO -->				153,00	0,00	0,00
				Importo insussistente		
				-2.517,60		

Capitolo	765.00	IMPOSTE E TASSE-SERVIZIO CULTURA							
Capitolo Gest	Data	Anno N.ro Impegno Creditore/Delibera	Causale	Impegni	Disponibile	Importo Residuo			
765.00	2010	02/03/2011	2010 IM 001077.02	0,00	0,00	0,00			
SubImpegno da Mov.2010 IM 1077.01									
ECONOMIA									
DET. N. DEL									
LIQUIDAZIONE SPESE									
02/03/2011 da 2010 IM 1077.01									
Importo originale dell'impegno				-121,62					
Importo insussistente				121,62					
Importo insussistente				-121,62					

TOTALI ANNO 2010 ->				0,00	0,00	0,00			
Importo insussistente				-121,62					

765.00 TOTALI CAPITOLO ->				0,00	0,00	0,00			
Importo insussistente				-121,62					

Capitolo 822.02 PALAZZETTO DELLO SPORT UTENZE E

CANONI PER ACQUA

Capitolo Gest	Data	Anno N.ro Impegno Creditore/Delibera	Causale	Impegni	Disponibile	Importo Residuo
822.02	2008	06/02/2008	2008 IM 000407.01	504,50	0,00	0,00
***08/03/2013	Insussistenza	----	01	-12,67		
				517,17		
			Importo originale dell'impegno	-12,67		
			Importo insussistente			
			TOTALI ANNO 2008 ->	504,50	0,00	0,00
			Importo insussistente	-12,67		
822.02	2009	05/01/2009	2009 IM 000270.01	3.848,76	0,00	0,00
***08/03/2013	Insussistenza	----	01	-13,72		
			UTENZE E CANONI PER AQP	3.862,48		
			PALAZZETTI DELLO SPORT	-13,72		
			Importo originale dell'impegno			
			Importo insussistente	-13,72		
			TOTALI ANNO 2009 ->	3.848,76	0,00	0,00
			Importo insussistente	-13,72		
822.02	2010	14/01/2010	2010 IM 000136.01	4.212,84	0,00	0,00
***08/03/2013	Insussistenza	----	01	-11,48		
			CANONI E CONSUMI ACQUA	4.224,32		
			ANNO 2010	-11,48		
			Importo originale dell'impegno			
			Importo insussistente	-11,48		
			TOTALI ANNO 2010 ->	4.212,84	0,00	0,00
			Importo insussistente	-11,48		
822.02			TOTALI CAPITOLO	8.566,10	0,00	0,00
			Importo insussistente	-37,87		

Capitolo 822.03 GESTIONE PALAZZETTO DELLO SPORT-
UTENZE E CANONI-GAS

Capitolo Gest	Data	Anno N.ro Impegno Creditore/Delibera	Causale	Impegni	Disponibile	Importo Residuo
822.03	2011 07/02/2011	2011 IM 000365.01	UTENZE E CANONI PER GAS ANNO 2011	2.701,90	0,00	0,00
			Importo originale dell'impegno	-67,30		
			Importo insussistente	2.769,20		
TOTALI ANNO 2011 ->				2.701,90	0,00	0,00
			Importo insussistente	-67,30		
822.03	TOTALI CAPITOLO	->	Importo insussistente	2.701,90	0,00	0,00
			Importo insussistente	-67,30		

***08/03/2013 Insussistenza ----- 01 - - -

Capitolo 824.01 GESTIONE STADIO COMUNALE-UTENZE E
CANONI PER ACQUA

Capitolo Gest	Data	Anno N.ro Impegno Creditore/Delibera	Causale	Impegni	Disponibile	Importo Residuo
824.01	2007 11/01/2007	2007 IM 000229.01	AQP CANONI PER ACQUA STADIO COMUNALE 2007	33,62	0,00	0,00

***08/03/2013 Insussistenza ---- 01

			Importo originale dell'impegno	-33,12		
			Importo insussistente	66,74		
				-33,12		
TOTALI ANNO 2007 ->				33,62	0,00	0,00
				Importo insussistente	-33,12	
824.01 TOTALI CAPITOLO ->				33,62	0,00	0,00
				Importo insussistente	-33,12	

Capitolo 926.00 Manifestazioni varie di promozione
 turistica - contributi ex 2079
 SPESA UNA TANTUM

Capitolo Gest	Data	Anno N.ro Impegno Creditore/Delibera	Causale	Impegni	Disponibile	Importo Residuo
926.00	2010	26/10/2010	IM 000911.01	0,00	0,00	0,00
CONTRIBUTI DIVERSI						
***15/11/2011	Subimpegno	01	2011-D/1-	-1.000,00		
***08/03/2013	Insussistenza	368	-->2010 IM 911.02 CONTRIB.ASS.NE COTTA' DELL'OLI	-3.940,00		
Importo originale dell'impegno				4.940,00		
Importo insussistente				-3.940,00		
TOTALI ANNO 2010 ->				0,00	0,00	0,00
Importo insussistente				-3.940,00		
926.00	TOTALI CAPITOLO	->		0,00	0,00	0,00
Importo insussistente				-3.940,00		

Capitolo 976.01 Manutenzione ordinaria delle strade comunali-prestazione di servizi

Capitolo Gest	Data	Anno N.ro Impegno Creditore/delibera	Causale	Impegni	Disponibile	Importo Residuo
976.01	2008	14/01/2008 2008 IM 001136.01	LAVORI IMMOBILE VILLA SPADA DIFF. SUL CAP. 2126 RP	0,00	0,00	0,00
***08/03/2013 Insussistenza ---- 01				-143,20		
				143,20		
				-143,20		
TOTALI ANNO 2008 ->				0,00	0,00	0,00
				Importo insussistente	-143,20	
976.01 TOTALI CAPITOLO ->				0,00	0,00	0,00
				Importo insussistente	-143,20	

Capitolo 982.00 Segnaletica stradale - prestazione di servizi

Capitolo Gest	Data	Anno N.ro Impegno	Creditore/delibera	Causale	Impegni	Disponibile	Importo Residuo
982.00	2008	05/11/2008	2008	IMPEGNO DI SPESA PER L'ATTUAZIONE DELLA ZONA A TRAFFICO LIMITATO DEL QUARTIERE LIBERTA	0,00	0,00	0,00
2008-DPM-		70					
***02/10/2012	SubImpegno	01	2012-D/4-	983.02 INCARICO A GADALETA	-196,90		
***08/03/2013	Insussistenza	02	75	Importo originale dell'impegno	-580,84		
				Importo insussistente	777,74		
				TOTALI ANNO 2008 ->	0,00	0,00	0,00
				Importo insussistente	-580,84		
982.00	2011	27/12/2011	2011	RIFACIMENTO E NUOVE INSTALLAZIONI DI SPAZI DI SOSTA AL SERVIZIO DI PERSONE INVALIDE.	2.370,78	0,00	0,00
2011-DPM-		116	27/12/2011	TOT. 8.385,30 DIFF. CAP. 982/2			
***08/03/2013	Insussistenza	01		Importo originale dell'impegno	-14,52		
				Importo insussistente	2.385,30		
				TOTALI ANNO 2011 ->	2.370,78	0,00	0,00
				Importo insussistente	-14,52		
982.00	TOTALI CAPITOLO			Importo insussistente	2.370,78	0,00	0,00
				Importo insussistente	-595,36		

Capitolo 989.00 INTERVENTI DI RIPRISTINO IMPIANTI DANNEGGIATI DA SINISTRI E.CAP.719

Capitolo Gest	Data	Anno N.ro Impegno	Creditore/Delibera	Causale	Impegni	Disponibile	Importo Residuo
989.00	2007 20/03/2007	2007 IM 000735.01		DITTA POLISENO VINCENZO DI FRA NCESCO-RIPRISTINO PALO DI P.I. IN VI AFIRENZE, 8/C-SINISTRO DEL 3/9/2005	0,00	0,00	0,00
***15/03/2013	Insussistenza	----	01	Importo originale dell'impegno	-1.656,95		
				Importo insussistente	1.656,95		
989.00	2007 02/08/2007	2007 IM 006977.01		RIPRISTINO N. 4 PALI DELLA SEGNETICA STRADALE E LA ROTTURA DEI CORDOLI DELLA ROTATOIA OLTRE IL SOTTOVIA DI VIA BITON TO - SINISTRO DEL 13/05/2007	0,00	0,00	0,00
***15/03/2013	Insussistenza	----	01	Importo originale dell'impegno	-1.800,00		
				Importo insussistente	1.800,00		
989.00	2007 14/09/2007	2007 IM 001018.01		RIPRISTINO PALO SEGNALETICA STRADALE IN VIA BARI N. 46 SINISTRO DEL 13/05/2007	0,00	0,00	0,00
***15/03/2013	Insussistenza	----	01	ASSICURATO TURTURO AGOSTINO ASSICURAZIONE SAI DI MOLFETTA	-300,00		
				Importo originale dell'impegno	300,00		
				Importo insussistente	-300,00		
989.00	2007 10/12/2007	2007 IM 001196.01		DANNO SEGNALETICA STRADALE VIA LUNGOMARE M.I. ANG. VIA VENTURIERI SINISTRO DEL 6/4/2007	0,00	0,00	0,00
***15/03/2013	Insussistenza	----	01	ASSIC. DECEGLIE TOMMASO	-300,00		
				Importo originale dell'impegno	300,00		
				Importo insussistente	-300,00		
TOTALI ANNO 2007 ->					0,00		
Importo insussistente					-4.056,95		
						0,00	0,00

Capitolo 989.00 INTERVENTI DI RIPRISTINO IMPIANTI DANNEGGIATI DA SINISTRI E.CAP.719

Capitolo Gest	Data	Anno N.ro Impegno Creditore/Delibera	Causale	Impegni	Disponibile	Importo Residuo
989.00	2008	22/04/2008	2008 IM 000620.02			
			AFFIDAMENTO ALLA DITTA POLISE-NO V.ZO DI POLISENO F.SCO AD ESEGUIRE LAVORI DI RIPRISTINO DEL P.I. ED ALLA BANCHINA MAR- CIAPIEDE IN LOC. TRINNECA SPESE TECNICHE 2%	0,00	0,00	0,00
***15/03/2013	Insussistenza	----	01	-8,40		
			Importo originale dell'impegno	8,40		
			Importo insussistente	-8,40		
989.00	2008	22/04/2008	2008 IM 000620.03			
			AFFIDAMENTO PER POSA IN OPERA DELLA SEGNALETICA STRADALE IN LOCALITA' TRINCEA-SINISTRO DEL 15/09/2007	0,00	0,00	0,00
***15/03/2013	Insussistenza	----	01	-300,00		
			Importo originale dell'impegno	300,00		
			Importo insussistente	-300,00		
989.00	2008	08/05/2008	2008 IM 000637.01			
			LAVORI DI RIPRISTINO SEGNALETTI CA VERTICALE SULLA PIAZZOLA SPARTITRAFFICO IN VIA GIOVINAZ ZESI NEL MONDO - SINISTRO DEL 29/03/2008 - ASSICURATO SIG.RA MONGIELLO ISABELLA	0,00	0,00	0,00
***15/03/2013	Insussistenza	----	01	-300,00		
			Importo originale dell'impegno	300,00		
			Importo insussistente	-300,00		
989.00	2008	05/06/2008	2008 IM 000688.01			
			LAVORI DI RIPRISTINO SEGNALE-T ICA STRADALE IN VIA MOLFETTA/ COLA OLIDDA - SINISTRO DEL 5/09/2007-ASSICURATO DI PAOLA GIUSEPPE	0,00	0,00	0,00
***15/03/2013	Insussistenza	----	01	-1.200,00		
			Importo originale dell'impegno	1.200,00		
			Importo insussistente	-1.200,00		
TOTALI ANNO 2008 ->				0,00	0,00	0,00
				Importo insussistente	-1.808,40	

Capitolo 989.00 INTERVENTI DI RIPRISTINO IMPIANTI DANNEGGIATI DA SINISTRI E.CAP.719

Capitolo Gest	Data	Anno N.ro Impegno	Creditore/delibera	Causale	Impegni	Disponibile	Importo Residuo
989.00	2009 05/01/2009	2009 IM 000219.02		RIPRISTINO IMPIANTO DI P.I. DANNEGGIATO SUL CAVALCAVIA DI VIA TERLIZZI E DELLA VIA 3° TRAV. MARCONI ED ALTRE	0,00	0,00	0,00
***15/03/2013	Insussistenza	----	01	Importo originale dell'impegno	-3.891,34		
				Importo insussistente	3.891,34		
989.00	2009 05/01/2009	2009 IM 000219.04		DANNI AL CAVALLETTO DISSUASORE POSTO SULLA BANCHINA DI VIA COLAPICCOLI ANG. VIA MAGG. ZEVERINO - SINISTRO DEL 7/5/09	0,00	0,00	0,00
***15/03/2013	Insussistenza	----	01	Importo originale dell'impegno	-240,00		
				Importo insussistente	240,00		
989.00	2009 05/01/2009	2009 IM 000219.05		DANNI ALLA SEGNALETICA VERTICA LE IN VIA MOLPETTA, 61 - SINISTRO DEL 13/10/2009 - ASSICURATO SIG. SPERA LUIGI	0,00	0,00	0,00
***15/03/2013	Insussistenza	----	01	Importo originale dell'impegno	-300,00		
				Importo insussistente	300,00		
TOTALI ANNO 2009 ->					0,00	0,00	0,00
Importo insussistente					-4.431,34		
989.00	TOTALI CAPITOLO ->				0,00	0,00	0,00
Importo insussistente					-10.296,69		

Capitolo 1018.01 SERVIZIO PUBBLICA ILLUMINAZIONE GESTITO DA TERZI -PRESTAZIONE DI SERVIZI

Capitolo Gest	Data	Anno N.ro Impegno	Creditore/Delibera	Causale	Impegni	Disponibile	Importo Residuo
1018.01	2009	05/01/2009	IM 000221.01	GLOBAL SERVICE - SERVIZIO DI P.I. - ANNO 2009	0,00	0,00	0,00
***22/12/2011	SubImpegno	01	2011-D/3-208	221.02 SOMMA URGENZA COLLEGAMENTO IMP	-2.102,24		
***22/05/2012	SubImpegno	02	2012-D/3-90	221.03 DITTA PISCITELLI M.-ACQUISTO E	-1.009,63		
***08/03/2013	Insussistenza	03		Importo originale dell'impegno	-1,05		
				Importo insussistente	3.112,92		
				Importo insussistente	-1,05		
TOTALI ANNO 2009 ->					0,00	0,00	0,00
					Importo insussistente	-1,05	
1018.01 TOTALI CAPITOLO ->					0,00	0,00	0,00
					Importo insussistente	-1,05	

Capitolo	1074.01	Stipendi ed altri assegni fissi personale urbanistica										
Capitolo Gest	Data	Anno N.ro Impegno Creditore/Deliberata	Causale	Impegni	Disponibile	Importo Residuo						
1074.01	2008	11/01/2008	2008 IM 000195.01	RETRIBUZIONE PERSONALE UFFICIO URBANISTICA	0,00	0,00	0,00	0,00				
				PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO								
***08/03/2013				Insussistenza								
				Importo originale dell'impegno	-619,72							
				Importo insussistente	619,72							
				PERSONALE A TEMPO DETERMINATO								
1074.01	2008	21/01/2008	2008 IM 000255.01		0,00	0,00	0,00	0,00				
***08/03/2013				Insussistenza								
				Importo originale dell'impegno	-2.336,22							
				Importo insussistente	2.336,22							
				TOTALI ANNO 2008 ->	0,00							
				Importo insussistente	-2.955,94							
1074.01	2009	02/01/2009	2009 IM 000103.01	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI PERSONALE UFFICIO URBANISTICO A E GESTIONE TERRITORIO - 3: SETTORE	0,00	0,00	0,00	0,00				
***15/03/2013				Insussistenza								
				Importo originale dell'impegno	-1.442,99							
				Importo insussistente	1.442,99							
				STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI PERSONALE UFFICIO URBANISTICO A E GESTIONE TERRITORIO								
1074.01	2009	02/01/2009	2009 IM 000104.01		0,00	0,00	0,00	0,00				
***15/03/2013				Insussistenza								
				Importo originale dell'impegno	-2.338,37							
				Importo insussistente	2.338,37							
				PERSONALE A TEMPO DETERMINATO								
				TOTALI ANNO 2009 ->	0,00							
				Importo insussistente	-3.781,36							
1074.01				TOTALI CAPITOLO ->	0,00							
				Importo insussistente	-6.737,30							

Capitolo	1074.05	Oneri previdenziali assistenziali e d assicurativi obbligatori a carico ente personale urbanistica	Data	Anno N.ro Impegno Creditore/Delibera	Causale	Impegni	Disponibile	Importo Residuo
Capitolo Gest	1074.05	2008	11/01/2008	2008	PAGAMENTO INAIL ANNO 2008	0,00	0,00	0,00
***08/03/2013	Insussistenza	----	01	-				

					Importo originale dell'impegno	-775,89		
					Importo insussistente	775,89		
						-775,89		

					TOTALI ANNO 2008 ->	0,00	0,00	0,00
					Importo insussistente	-775,89		
1074.05	2009	02/01/2009	2009	IM 000105.01	CONTRIBUTI CPDEL	0,00	0,00	0,00
***15/03/2013	Insussistenza	----	01	-				

					Importo originale dell'impegno	-283,76		
					Importo insussistente	283,76		
						-283,76		

					CONTRIBUTI INADEL O TFR	0,00	0,00	0,00
***15/03/2013	Insussistenza	----	01	-				

					Importo originale dell'impegno	-432,81		
					Importo insussistente	432,81		
						-432,81		

					TOTALI ANNO 2009 ->	0,00	0,00	0,00
					Importo insussistente	-716,57		
1074.05	2011	18/01/2011	2011	IM 000162.01	INADEL PREVIDENZA PERSONALE URBANISTICA	988,83	0,00	0,00
***08/03/2013	Insussistenza	----	01	-				

					Importo originale dell'impegno	-15,43		
					Importo insussistente	1.004,26		
						-15,43		

					TOTALI ANNO 2011 ->	988,83	0,00	0,00
					Importo insussistente	-15,43		
1074.05	TOTALI CAPITOLO				Importo insussistente	988,83	0,00	0,00
					Importo insussistente	-1.507,89		

Capitolo 1114.00 Gestione urbanistica e gestione del territorio - imposte e tasse personale urbanistica

Capitolo Gest	Data	Anno N.ro Impegno Creditore/Delibera	Causale	Impegni	Disponibile	Importo Residuo
1114.00	2008	11/01/2008	2008 IM 000190.01			
***08/03/2013	Insussistenza	----	01			
PAGAMENTO IRAP PERSONALE UFFICIO URBANISTICA ANNO 2008				0,00	0,00	0,00
Importo originale dell'impegno				-168,38		
Importo insussistente				168,38		
				-168,38		
TOTALI ANNO 2008 ->				0,00	0,00	0,00
Importo insussistente				-168,38		
PAGAMENTO IRAP				0,00	0,00	0,00
1114.00	2009	02/01/2009	2009 IM 000108.01			
***15/03/2013	Insussistenza	----	01			
Importo originale dell'impegno				-315,26		
Importo insussistente				315,26		
				-315,26		
TOTALI ANNO 2009 ->				0,00	0,00	0,00
Importo insussistente				-315,26		
1114.00	TOTALI CAPITOLO	->		0,00	0,00	0,00
Importo insussistente				-483,64		

Capitolo 1143.00 Procedure, stime, documentazioni,
bandi per la cessione di alloggi
di edilizia residenziale pubblica-
trasferimenti

Capitolo Gest	Data	Anno N.ro Impegno Creditore/Delibera	Causale	Impegni	Disponibile	Importo Residuo
1143.00	2007	01/03/2007	2007 IM 000679.01	89,08	0,00	0,00
***15/03/2013	Insussistenza	----	01			
1143.00	2007	01/03/2007	2007 IM 000679.02	-3.001,57		
***15/03/2013	Insussistenza	----	01			
Causale						
3 COMMISSONE INTRECOMUNALE						
GRADUATORIE ERP CASE POPOLARI						
COMUNE DI MOLFETTA RIMBORSO						
LOCAZIONE						
Importo originale dell'impegno				3.090,65		
Importo insussistente				-3.001,57		
RIMBORSO PRATICHE ALLOGGI						
POPOLARI				0,00	0,00	0,00
Importo originale dell'impegno				-11.000,00		
Importo insussistente				11.000,00		
Importo insussistente				-11.000,00		
TOTALI ANNO 2007 ->				89,08		
Importo insussistente				-14.001,57	0,00	0,00
TOTALI CAPITOLO ->				89,08		
Importo insussistente				-14.001,57	0,00	0,00

Capitolo 1164.08 SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE-UTENZE
E CANONI PER ACQUA

Capitolo Gest	Data	Anno N.ro Impegno Creditore/Delibera	Causale	Impegni	Disponibile	Importo Residuo
1164.08	2008	06/02/2008	2008 IM 000416.01	0,00	0,00	0,00
CANONE E CONSUMI AQP ANNO 2008						
UFFICIO PROTEZIONE CIVILE						
Importo originale dell'impegno				-88,75		
Importo insussistente				88,75		
TOTALI ANNO 2008 ->				0,00	0,00	0,00
Importo insussistente				-88,75		
1164.08	2009	05/01/2009	2009 IM 000272.01	0,00	0,00	0,00
UTENZE E CANONI PER AQP						
PROTEZIONE CIVILE						
Importo originale dell'impegno				-116,47		
Importo insussistente				116,47		
TOTALI ANNO 2009 ->				0,00	0,00	0,00
Importo insussistente				-116,47		
1164.08	2010	14/01/2010	2010 IM 000144.01	0,00	0,00	0,00
CANONI E CONSUMI ACQUA						
ANNO 2010						
Importo originale dell'impegno				-220,67		
Importo insussistente				220,67		
TOTALI ANNO 2010 ->				0,00	0,00	0,00
Importo insussistente				-220,67		
1164.08	2011	07/02/2011	2011 IM 000333.01	0,00	0,00	0,00
UTENZE E CANONI PER ACQUA						
ANNO 2011						
Importo originale dell'impegno				-215,87		
Importo insussistente				215,87		
TOTALI ANNO 2011 ->				0,00	0,00	0,00
Importo insussistente				-215,87		
1164.08	TOTALI CAPITOLO ->			0,00	0,00	0,00
Importo insussistente				-641,76		

Capitolo 1214.00 Fontane e lavatoi pubblici - prestazione di servizi ex 1687

Capitolo Gest	Data	Anno N.ro Impegno Creditore/Delibera	Causale	Impegni	Disponibile	Importo Residuo
1214.00	2008 06/02/2008	IM 000422.01	CANONE E CONSUMI AQP ANNO 2008 FONTANE	80,51	0,00	0,00
Importo originale dell'impegno Importo insussistente				-5,92 86,43 -5,92		
TOTALI ANNO 2008 ->				80,51	0,00	0,00
Importo insussistente				-5,92		
TOTALI ANNO 2008 ->				80,51	0,00	0,00
Importo insussistente				-5,92		
TOTALI CAPITOLO ->				80,51	0,00	0,00
Importo insussistente				-5,92		

***11/03/2013 Insussistenza ----- 01

Capitolo	1248.01	Stipendi ed altri assegni fissi ser vizio smaltimento rifiuti ex 1731							
Capitolo Gest	Data	Anno N.ro Impegno Creditore/Delibera	Causale	Impegni	Disponibile	Importo Residuo			
1248.01	2008	11/01/2008	2008 IM 000191.01	0,00	0,00	0,00			
RETRIBUZIONE PERSONALE SMALTI- MENTO RIFIUTI ANNO 2008									
***11/03/2013 Insussistenza ---- 01				-1.796,29					
				1.796,29					
Importo originale dell'impegno				-1.796,29					
Importo insussistente									
TOTALI ANNO 2008 ->				0,00	0,00	0,00			
				Importo insussistente					
				-1.796,29					

1248.01	2009	02/01/2009	2009 IM 000109.01	0,00	0,00	0,00			
STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI I PERSONALE N.U.									
***14/11/2012 SubImpegno ----- 01 2012-D/2-				-3.586,80					
***15/03/2013 Insussistenza ---- 02				112 -->2009 IM 109.02 LIQUIDAZIONE INDENNITA' SIG.	-1.167,00				
Importo originale dell'impegno				4.753,80					
Importo insussistente				-1.167,00					
TOTALI ANNO 2009 ->				0,00	0,00	0,00			
				Importo insussistente					
				-1.167,00					

1248.01	TOTALI CAPITOLO ->			0,00	0,00	0,00			
				Importo insussistente					
				-2.963,29					

Capitolo 1248.05 Oneri previdenziali assistenziali e
 d assicurativi obbligatori a carico
 ente personale servizio smaltimento
 rifiuti ex 1732

Capitolo Gest	Data	Anno N.ro Impegno	Creditore/Delibera	Causale	Impegni	Disponibile	Importo Residuo
1248.05	2011 18/01/2011	2011	IM 000166.01	CPDEL NETTURBINI	7.719,74	0,00	0,00
***11/03/2013 Insussistenza ---- 01 / - -							
1248.05	2011 18/01/2011	2011	IM 000167.01	Importo originale dell'impegno Importo insussistente	-1,45 7.721,19 -1,45		
***11/03/2013 Insussistenza ---- 01 / - -							
				INADEL PREVIDENZA NETTURBINI	933,14	0,00	0,00
TOTALI ANNO 2011 ->							
				Importo originale dell'impegno	-3,01		
				Importo insussistente	936,15		
				Importo insussistente	-3,01		
				Importo insussistente	8.652,88	0,00	0,00
				Importo insussistente	-4,46		
1248.05				TOTALI CAPITOLO ->	8.652,88	0,00	0,00
				Importo insussistente	-4,46		

Capitolo	1282.00	'ATO RIFIUTI' - FONDO CONSORTILE										
Capitolo Gest	Data	Anno N.ro Impegno	Creditore/Delibera	Causale	Impegni	Disponibile	Importo Residuo					
1282.00	2003 04/09/2003	2003 IM 000746.01	2008-D/3- 50	RENDICONTAZIONE ANNO 2003 DELLE SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'AUTORITA' PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI DEL BACINO BA/2	0,00	0,00	0,00					
				Importo originale dell'impegno	-29,16							
				Importo insussistente	29,16							
				TOTALI ANNO 2003 ->	0,00							0,00
				Importo insussistente	-29,16							
1282.00				TOTALI CAPITOLO ->	0,00							0,00
				Importo insussistente	-29,16							

***11/03/2013 Insussistenza ----- 01

Capitolo 1298.01 Stipendi ed altri assegni fissi
 parchi e servizi per la tutela
 ambientale del verde ex 1801

Capitolo Gest	Data	Anno N.ro Impegno Creditore/delibera	Causale	Impegni	Disponibile	Importo Residuo
1298.01	2008	11/01/2008	2008 IM 000196.01			
***11/03/2013	Insussistenza	----	01	0,00	0,00	0,00

			RETRIBUZIONI PERSONALE PARCHI			
			E AMBIENTE ANNO 2008	0,00	0,00	0,00
			Importo originale dell'impegno	-495,47		
			Importo insussistente	495,47		
				-495,47		
			TOTALI ANNO 2008 ->	0,00	0,00	0,00
			Importo insussistente	-495,47		

			STIPENDI ED ALTRI ASSEGI FISSI			
			I PERSONALE PARCHI E GIARDINI	0,00	0,00	0,00
			Importo originale dell'impegno	-679,10		
			Importo insussistente	679,10		
				-679,10		
			TOTALI ANNO 2009 ->	0,00	0,00	0,00
			Importo insussistente	-679,10		

1298.01			TOTALI CAPITOLO ->	0,00	0,00	0,00
			Importo insussistente	-1.174,57		

Capitolo 1298.05 Oneri previdenziali assistenziali e d assicurativi obbligatori a carico ente -personale parchi e servizi tutela ambientale ex 1802

Capitolo Gest	Data	Anno N.ro Impegno Creditore/Delibera	Causale	Impegni	Disponibile	Importo Residuo
1298.05 2008	11/01/2008	IM 000199.01	PAGAMENTO INAIL A CARICO D.L. ANNO 2008	0,00	0,00	0,00
***11/03/2013	Insussistenza	----	01	-146,24		
			Importo originale dell'impegno	146,24		
			Importo insussistente	-146,24		
			TOTALI ANNO 2008 ->	0,00	0,00	0,00
			Importo insussistente	-146,24		
1298.05 2011	18/01/2011	IM 000171.01	CPDEL GIARDINIERE	735,87	0,00	0,00
***11/03/2013	Insussistenza	----	01	-42,29		
			Importo originale dell'impegno	778,16		
			Importo insussistente	-42,29		
1298.05 2011	18/01/2011	IM 000172.01	INADEL PREVIDENZA GIARDINIERE	84,61	0,00	0,00
***11/03/2013	Insussistenza	----	01	-9,52		
			Importo originale dell'impegno	94,13		
			Importo insussistente	-9,52		
1298.05 2011	18/01/2011	IM 000173.01	INAIL GIARDINIERE	500,00	0,00	0,00
***11/03/2013	Insussistenza	----	01	-6,07		
			Importo originale dell'impegno	506,07		
			Importo insussistente	-6,07		
			TOTALI ANNO 2011 ->	1.320,48	0,00	0,00
			Importo insussistente	-57,88		
1298.05	TOTALI CAPITOLO	->	Importo insussistente	1.320,48	0,00	0,00
			Importo insussistente	-204,12		

Capitolo 1310.00 Gestione parchi e giardini - imposte e tasse - IRAP

Capitolo Gest	Data	Anno N.ro Impegno Creditore/Delibera	Causale	Impegni	Disponibile	Importo Residuo
1310.00	2011	18/01/2011	IM 000174.01	202,96	0,00	0,00
***11/03/2013 Insussistenza ---- 01 - -						
Importo originale dell'impegno				-65,93		
Importo insussistente				268,89		
TOTALI ANNO 2011 ->				202,96	0,00	0,00
Importo insussistente				-65,93		
1310.00 TOTALI CAPITOLO ->				202,96	0,00	0,00
Importo insussistente				-65,93		

Capitolo	1336.07	Altri beni di consumo								
Capitolo Gest	Data	Anno N.ro Impegno	Creditore/Delibera	Causale	Impegni	Disponibile	Importo Residuo			
1336.07	2011	27/01/2011	IM 000233.01	ABBONAMENTI 2011.	33,60	0,00	0,00			
***11/03/2013	Inassistenza	----	01	-	-8,40					
				Importo originale dell'impegno	42,00					
				Importo insussistente	-8,40					
TOTALI ANNO 2011 ->					33,60	0,00	0,00			
Importo insussistente					-8,40					
TOTALI CAPITOLO ->					33,60	0,00	0,00			
Importo insussistente					-8,40					

Capitolo 1344.00 Minori in istituti - rette ricovero
 -Altri interventi per minori
 ex 1781

Capitolo Gest	Data	Anno N.ro Impegno	Creditore/Delibera	Causale	Impegni	Disponibile	Importo Residuo
1344.00	2007 07/02/2007	2007 IM	000574.01	2007-D/1- 175 24/04/2007	0.00	0,00	0,00
				CONFERMA MINORI IN ISTITUTO			
				2007-1/1/2007-31/12/2007			
				'IL SIPARIO' PER MINORI:BOHIC			
				CHIO E FAMIGLIA CONSUETO N.5			
				UNITA'			
				DET.N.311 REG. GEN.			
***06/10/2010	SubImpegno	02	2010-D/1-	371 -->2007 IM	-240,00		
***06/10/2010	SubImpegno	03		574.03 INSERIMENTO MINORE PETRONE IN	-15.360,00		
***11/03/2013	Insussistenza	04		574.04 INSERIMENTO FAMIGLIA MINUNNO	-5.539,27		
				Importo originale dell'impegno	21.139,27		
				Importo insussistente	-5.539,27		
1344.00	2007 06/10/2010	2007 IM	000574.04	INSERIMENTO FAMIGLIA MINUNNO	0,00	0,00	0,00
SubImpegno da Mov.	2007 IM	574.01		IN ISTITUTO			
***15/03/2013	Insussistenza	01		06/10/2010 da 2007 IM	574.01		
				Importo originale dell'impegno	-15.360,00		
				Importo insussistente	-15.360,00		
				TOTALI ANNO 2007 ->	0,00	0,00	0,00
				Importo insussistente	-20.899,27		
1344.00	2008 07/02/2008	2008 IM	000484.01	MINORI IN ISTITUTO ANNO 2008	0,00	0,00	0,00
				SUORE MISSIONARIE MINORE			
				BELGIOVINE ALESSANDRA			
***11/03/2013	Insussistenza	01		Importo originale dell'impegno	-3.420,00		
				Importo insussistente	-3.420,00		
				TOTALI ANNO 2008 ->	0,00	0,00	0,00
				Importo insussistente	-3.420,00		

Capitolo 1344.00 Minori in istituti - rette ricovero
 -Altri interventi per minori
 ex 1781

Capitolo Gest	Data	Anno N.ro Impegno	Creditore/Delibera	Causale	Impegni	Disponibile	Importo Residuo
1344.00	2009 16/04/2009	2009 IM 000594.01	2009-D/1-	134 22/04/2009 MINORE PETRONE ANTONIO	0,00	0,00	0,00
***11/03/2013	Insussistenza	----	01	Importo originale dell'impegno	-975,00		
				Importo insussistente	975,00		
					-975,00		
TOTALI ANNO 2009 ->					0,00	0,00	0,00
Importo insussistente					-975,00		
1344.00	2011 09/08/2011	2011 IM 000669.01	2011-D/1-	269 29/07/2011 NO.2011 - 2:: SEMESTRE. DETERMI NAZIONI METROPOLIS	4.581,71	0,00	0,00
***11/03/2013	Insussistenza	----	01	Importo originale dell'impegno	-53,36		
				Importo insussistente	4.635,07		
					-53,36		
TOTALI ANNO 2011 ->					4.581,71	0,00	0,00
Importo insussistente					-53,36		
1344.00	TOTALI CAPITOLO	->		Importo insussistente	4.581,71	0,00	0,00
					-25.347,63		

Capitolo 1350.00 Famiglie affidatarie di minori -con
tributi ex 1782

Capitolo Gest	Data	Anno N.ro Impegno Creditore/Delibera	Causale	Impegni	Disponibile	Importo Residuo
1350.00	2010 06/12/2010	2010 IM 000983.01	AFFIDI AL 31/12/2010.	0,00	0,00	0,00
***11/03/2013 Insussistenza ---- 01						

Importo originale dell'impegno				-1.305,56		
Importo insussistente				1.305,56		
				-1.305,56		

TOTALI ANNO 2010 ->				0,00	0,00	0,00
Importo insussistente				-1.305,56		

1350.00	TOTALI CAPITOLO ->			0,00	0,00	0,00
Importo insussistente				-1.305,56		

Capitolo 1398.01 Stipendi ed altri assegni fissi
pers. assistenza-benefic.-gabinetti
pubbl. ex 1871

Capitolo Gest	Data	Anno N.ro Impegno Creditore/Delibera	Causale	Impegni	Disponibile	Importo Residuo
1398.01	2008	11/01/2008	2008 IM 000201.01			
	***11/03/2013	Insussistenza	----	01		
	1398.01	2008	11/09/2008	2008 IM 000859.01		
	***11/03/2013	Insussistenza	----	01		
				-9.061,00		
			Importo originale dell'impegno	9.061,00		
			Importo insussistente	-9.061,00		
			TOTALI ANNO 2008 ->	0,00	0,00	0,00
			Importo insussistente	-9.255,36		
	1398.01	2009	02/01/2009	2009 IM 000119.01		
	***15/03/2013	Insussistenza	----	01		
				0,00	0,00	0,00
			STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI	0,00	0,00	0,00
			I PERSONALE UFFICIO ASSISTENZA			
				-1.724,66		
			Importo originale dell'impegno	1.724,66		
			Importo insussistente	-1.724,66		
			TOTALI ANNO 2009 ->	0,00	0,00	0,00
			Importo insussistente	-1.724,66		
	1398.01	TOTALI CAPITOLO	->	0,00	0,00	0,00
			Importo insussistente	-10.980,02		

Capitolo	1398.04	Compenso personale CO.CO.CO						
Capitolo Gest	Data	Anno N.ro Impegno	Creditore/Delibera	Causale	Impegni	Disponibile	Importo Residuo	
1398.04	2008	11/03/2008	2008 IM 000860.01		0,00	0,00	0,00	
***11/03/2013 Insussistenza ---- 01								
				Importo originale dell'impegno	-3.066,00			
				Importo insussistente	3.066,00			
					-3.066,00			
TOTALI ANNO 2008 ->					0,00			
				Importo insussistente	-3.066,00	0,00		0,00
1398.04				TOTALI CAPITOLO ->	0,00			
				Importo insussistente	-3.066,00	0,00		0,00

Capitolo 1398.05 Oneri previdenziali assistenziali e d assicurativi obbligatori a carico ente-pers.assist.benef. e gabinetti pubblici ex 1752-1872

Capitolo Gest	Data	Anno N.ro Impegno	Creditore/Delibera	Causale	Impegni	Disponibile	Importo Residuo
1398.05	2008	11/01/2008	2008 IM 000205.01	PAGAMENTO INAIL A CARICO D.L. ANNO 2008	0,00	0,00	0,00
***11/03/2013	Insussistenza	----	01	Importo originale dell'impegno	-1.022,00		
				Importo insussistente	1.022,00		
					-1.022,00		
1398.05	2008	11/09/2008	2008 IM 000861.01		0,00	0,00	0,00
***11/03/2013	Insussistenza	----	01	Importo originale dell'impegno	-2.698,00		
				Importo insussistente	2.698,00		
					-2.698,00		
TOTALI ANNO 2008 ->					0,00	0,00	0,00
Importo insussistente					-3.720,00		
1398.05	2009	02/01/2009	2009 IM 000123.01	CONTRIBUTI INADEL O TFR	0,00	0,00	0,00
***15/03/2013	Insussistenza	----	01	Importo originale dell'impegno	-1.158,32		
				Importo insussistente	1.158,32		
					-1.158,32		
TOTALI ANNO 2009 ->					0,00	0,00	0,00
Importo insussistente					-1.158,32		
1398.05	TOTALI CAPITOLO ->			Importo insussistente	0,00	0,00	0,00
				Importo insussistente	-4.878,32		

Capitolo 1398.07 Oneri previdenziali ed assicurati-
vi su CO CO CO

Capitolo Gest	Data	Anno N.ro	Impegno Creditore/Delibera	Causale	Impegni	Disponibile	Importo Residuo
1398.07	2008 31/12/2008	2008 IM 001161.01			0,00	0,00	0,00
***11/03/2013 Insussistenza ---- 01							
Importo originale dell'impegno					-861,00		
Importo insussistente					861,00		
-861,00							
TOTALI ANNO 2008 ->					0,00	0,00	0,00
Importo insussistente					-861,00		
1398.07 TOTALI CAPITOLO ->					0,00	0,00	0,00
Importo insussistente					-861,00		

Capitolo 1400.00 Iniziative a favore degli anziani -
acquisto di beni centro anziani

Capitolo Gest	Data	Anno N.ro Impegno	Creditore/Delibera	Causale	Impegni	Disponibile	Importo Residuo
1400.00	2008 02/07/2008	2008 IM 000752.01	2008-D/1- 204	FORNITURA BOCCIONI DI ACQUA PER IL CENTRO DI ACCOGLIENZA ANZIANI ANNO 2008 DET. N°: 381/08 REG.GEN.	0,00	0,00	0,00
***11/03/2013	Insussistenza	----	01	Importo originale dell'impegno	-106,20		
				Importo insussistente	106,20		
				Importo insussistente	-106,20		
TOTALI ANNO 2008 ->					0,00	0,00	0,00
Importo insussistente					-106,20		
1400.00	2009 28/04/2009	2009 IM 000633.01	2009-D/1- 131 21/04/2009	FORNITURA BOCCIONI DI ACQUA PER IL CENTRO DI ACCOGLIENZA ANZIANI. ANNO 2009 DITTA WATYER POINT-DA APRILE A DICEMBRE N4 AL MESE DET. N°: 266/09 REG.GEN.	0,00	0,00	0,00
***11/03/2013	Insussistenza	----	01	Importo originale dell'impegno	-111,60		
				Importo insussistente	111,60		
				Importo insussistente	-111,60		
TOTALI ANNO 2009 ->					0,00	0,00	0,00
Importo insussistente					-111,60		
1400.00	2010 23/12/2010	2010 IM 001059.01	2010-D/1- 499 21/12/2010	IMPEGNODI SPESA PER LA REALIZ- ZAZIONE DI UNA SERATA RICREA- TIVA, PRESSO IL CENTRO ANZIA- NI, IN OCCASIONE DEL NATALE.	0,00	0,00	0,00
***11/03/2013	Insussistenza	----	01	Importo originale dell'impegno	-131,07		
				Importo insussistente	131,07		
				Importo insussistente	-131,07		
TOTALI ANNO 2010 ->					0,00	0,00	0,00
Importo insussistente					-131,07		
1400.00	TOTALI CAPITOLO ->			Importo insussistente	0,00	0,00	0,00
				Importo insussistente	-348,87		

Capitolo 1411.03 Assistenza specialistica alunni in situazioni di handicap

Capitolo Gest Data Anno N.ro Impegno Creditore/Delibera Causale Impegni Disponibile Importo Residuo

1411.03 2008 08/09/2008 IM 000842.01 2008-G - 119 03/09/2008 AFFIDAMENTO SERVIZIO DI ASSI- STENZA SCOLASTICA RIVOLTO AGLI ALUNNI IN SITUAZIONE DI HANDI CAP E SOSTEGNO EXTRASCOLASTICO PER MINORI IN SITUAZIONE DI DI SAGIO. APPROVAZIONE CAPITOLATO

***11/03/2013 Insussistenza ---- 01 - - - - - Importo originale dell'impegno 3.545,54
 Importo insussistente -3.545,54

TOTALI ANNO 2008 -> 0,00 0,00 0,00
 Importo insussistente -3.545,54

1411.03 2009 05/01/2009 2009 IM 000243.01 2008-D/1- 376 AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO ASSI- STENZA SCOLASTICA SPECIALISTI- CA PER ALUNNI IN SITUAZIONE DI HANDICAP:AGGIUDICAZIONE CO- STITUENDA A.T.I. DALL'1/10/09 AL 30/9/2012

***15/03/2013 Insussistenza ---- 01 - - - - - Importo originale dell'impegno 45.651,39
 Importo insussistente -45.651,39

TOTALI ANNO 2009 -> 0,00 0,00 0,00
 Importo insussistente -45.651,39

1411.03 2010 08/01/2010 2010 IM 000080.01 2010-D/1- 1 07/01/2010 AFFIDAMENTO SERVIZIO DI ASSI- STENZA SCOLASTICA SPECIALISTI- CA, RIVOLTO AGLI ALUNNI IN SI- TUAZIONE DI HANDICAP E SOSTE- GNO EXTRASCOLASTICO PER MINORI ECC..AGGIUD.COOP.ALIANTE

***11/03/2013 Insussistenza ---- 01 - - - - - Importo originale dell'impegno 12.261,55
 Importo insussistente -12.261,55

TOTALI ANNO 2010 -> 0,00 0,00 0,00
 Importo insussistente -12.261,55

Capitolo 1411.03 Assistenza specialistica alunni in situazioni di handicap

Capitolo Gest	Data	Anno N.ro Impegno Creditore/Deliberata	Causale	Impegni	Disponibile	Importo Residuo
1411.03	2011 04/02/2011	2010-D/1- 1 07/01/2010 IM 000283.01	AFFIDAMENTO SERVIZIO DI ASSISTENZA SCOLASTICA SPECIALISTICA, RIVOLTO AGLI ALUNNI IN SITUAZIONE DI HANDICAP E SOSTEGNO EXTRASCOLASTICO PER MINORI IN SITUAZIONI DI DISAGIO: ANNU	25.144,44	0,00	0,00
***11/03/2013	Insussistenza	----	01	-9.802,63		
			Importo originale dell'impegno	34.947,07		
			Importo insussistente	-9.802,63		
			TOTALI ANNO 2011 ->	25.144,44	0,00	0,00
			Importo insussistente	-9.802,63		
1411.03			TOTALI CAPITOLO ->	25.144,44	0,00	0,00
			Importo insussistente	-71.261,11		

Capitolo 1412.00 Iniziative a favore degli anziani -
prestazione di servizi
UNA TANTUM

Capitolo Gest	Data	Anno N.ro Impegno	Creditore/Delibera	Causale	Impegni	Disponibile	Importo Residuo
1412.00	2008 17/04/2008	2008	IM 000617.01	2008-D/1- 128 15/04/2008 PROROGA DELL'INCARICO DELL'AS- STENTE SOCIALE SIG.RA SANTORU- VO PAOLA FINO AL 31 MAGGIO '08 DET.N:211/08 REG.GEN.	0,00	0,00	0,00
***12/03/2013	Insussistenza	----	01		-3.297,66		
				Importo originale dell'impegno	3.297,66		
				Importo insussistente	-3.297,66		
1412.00	2008 17/04/2008	2008	IM 000617.02	2008-D/1- 128 15/04/2008 PROROGA DELL'INCARICO DELL'AS- STENTE SOCIALE SIG.RA SANTORU- VO PAOLA FINO AL 31 AGOSTO '08 DET.N: 290/08 REG.GEN.	0,00	0,00	0,00
***12/03/2013	Insussistenza	----	01		-1.052,92		
				Importo originale dell'impegno	1.052,92		
				Importo insussistente	-1.052,92		
1412.00	2008 14/11/2008	2008	IM 001009.01	2008-D/1- 386 31/10/2008 INIZIATIVE INTESE A PROMUOVERE LA CULTURA DELLA LEGALITA'. DETERMINAZIONI. DIFF. SUL CAP.1400 DET. N: 731/08 REG.GEN.	0,00	0,00	0,00
***11/03/2013	Insussistenza	----	01		-297,70		
				Importo originale dell'impegno	297,70		
				Importo insussistente	-297,70		
TOTALI ANNO 2008 ->					0,00	0,00	0,00
Importo insussistente					-4.648,28		
1412.00	TOTALI CAPITOLO ->			Importo insussistente	0,00	0,00	0,00
Importo insussistente					-4.648,28		

Capitolo 1415.00 SERVIZIO TRASPORTO PORTATORI DI HAN
 DICAP DA E PER I CENTRI DI RIABILIT
 AZIONE CAP E.340

Capitolo Gest	Data	Anno N.ro Impegno Creditore/Delibera	Causale	Impegni	Disponibile	Importo Residuo
1415.00	2004 31/08/2004	2004 IM 000695.01	SERVIZIO TRASPORTO PORTATORI D I HANDICAP DA E PER I CENTRI D I RIABILITAZIONE CONTRIBUTO RE GIONALE SALDO	0,00	0,00	0,00
***15/03/2013	Insussistenza	----	01	-2.926,47		
			Importo originale dell'impegno	2.926,47		
			Importo insussistente	-2.926,47		
TOTALI ANNO 2004 ->				0,00	0,00	0,00
				Importo insussistente	-2.926,47	
TOTALI CAPITOLO ->				0,00	0,00	0,00
				Importo insussistente	-2.926,47	

Capitolo	1420.00	Iniziative sociali PRESTAZIONE DI SERVIZI						
Capitolo Gest	Data	Anno N.ro Impegno Creditore/Delibera	Causale	Impegni	Disponibile	Importo Residuo		
1420.00	2008	31/12/2008 IM 001191.01	SPESE DIVERSE AL 31/12	0,00	0,00	0,00		
***11/03/2013 Insussistenza ---- 01 - - -								
Importo originale dell'impegno				-1.000,48				
Importo insussistente				1.000,48				
Importo insussistente				-1.000,48				
TOTALI ANNO 2008 ->				0,00	0,00	0,00		
Importo insussistente				-1.000,48				
TOTALI CAPITOLO ->				0,00	0,00	0,00		
Importo insussistente				-1.000,48				

Capitolo 1423.02 Gestione centro multimediale-prestazione di servizi una tantum entrata a cap.719

Capitolo Gest	Data	Anno	N.ro Impegno	Creditore/Delibera	Causale	Impegni	Disponibile	Importo Residuo
1423.02	2004	01/06/2004	2004	IM 000568.02	2004-G - 181 23/11/2004 AFFIDAMENTO SERVIZIO DI GESTIONE LABORATORIO VIDEO DEL CENTRO MULTIMEDIALE.DETERMINAZIONE.	0,00	0,00	0,00
GESTIONE LABORATORIO MULTIMEDIALE O INFORMATICO								
Importo originale dell'impegno						-434,00		
Importo insussistente						434,00		
Importo insussistente						-434,00		
TOTALI ANNO 2004 ->						0,00	0,00	0,00
Importo insussistente						-434,00		
1423.02 TOTALI CAPITOLO ->						0,00	0,00	0,00
Importo insussistente						-434,00		

Capitolo 1424.01 LAVATOI E GABINETTI PUBBLICI-UTENZE
E CANONI PER ENERGIA ELETTRICA

Capitolo Gest	Data	Anno N.ro Impegno Creditore/Delibera	Causale	Impegni	Disponibile	Importo Residuo
1424.01	2010	14/01/2010	IM 000150.01	89,91	0,00	0,00

***12/03/2013 Insussistenza ---- 01 - - - -

CANONI E CONSUMI E.E.				89,91	0,00	0,00
ANNO 2010				89,91	0,00	0,00
Importo originale dell'impegno				-13,98		
Importo insussistente				103,89		
				-13,98		
TOTALI ANNO 2010 ->				89,91	0,00	0,00
Importo insussistente				-13,98		
1424.01 TOTALI CAPITOLO ->				89,91	0,00	0,00
Importo insussistente				-13,98		

Capitolo 1424.06 Assistenza persone anziane bisogno-
se-Rette ricovero

Capitolo Gest	Data	Anno N.ro Impegno	Creditore/Delibera	Causale	Impegni	Disponibile	Importo Residuo
1424.06	2006 09/06/2006	2006 IM 000733.01	2006-D/1- 218	06/06/2006 L.N.328/2000. DETERMINAZIONE QUOTA D'INTEGRAZIONE RETTA A CARICO DEL BILANCIO COMUNALE PER LA CASA DI RIPOSO 'S. FRAN CESCO'- GIOVINAZZO PER L'ANNO 2006 DIFF.CAPP.1440RP-1440/LRP	0,00	0,00	0,00
***12/03/2013	Insussistenza	----	01	Importo originale dell'impegno	-1.429,55		
				Importo insussistente	1.429,55		
				RETTE ANZIANI 2006	0,00	0,00	0,00
1424.06	2006 31/10/2006	2006 IM 001059.01					
***12/10/2010	SubImpegno	----	01	2010-D/1- 393 -->2006 IM 1059.02 INSERIMENTO IN RSA SIG.RA	-157,12		
***03/02/2011	SubImpegno	----	02	2011-D/1- 46 -->2006 IM 1059.03 INSERIMENTO IN RSA.DETERMINA-	-120,00		
***19/07/2011	SubImpegno	----	04	2011-D/1- 255 -->2006 IM 1059.05 COMUNITA' NAZARETH DI BITONTO-	-2.160,00		
***06/09/2011	SubImpegno	----	05	2011-D/1- 300 -->2006 IM 1059.06 INSERIMENTO IN RSA SIG.TOMASIC	-90,43		
***12/03/2013	Insussistenza	----	06	Importo originale dell'impegno	-7.604,10		
				Importo insussistente	10.131,65		
					-7.604,10		
1424.06	2006 12/10/2010	2006 IM 001059.02					
SubImpegno da Mov.2006	IM 1059.01		2010-D/1- 393	INSERIMENTO IN RSA SIG.RA PAZIENZA A. 12/10/2010 da 2006 IM 1059.01	0,00	0,00	0,00
***12/03/2013	Insussistenza	----	01	Importo originale dell'impegno	-157,12		
				Importo insussistente	157,12		
					-157,12		
1424.06	2006 03/02/2011	2006 IM 001059.03					
SubImpegno da Mov.2006	IM 1059.01		2011-D/1- 46	16/02/2011 INSERIMENTO IN RSA.DETERMINA- ZIONI. PRESSO L'ISPE DI MOLA DI BARI INSERIM. SIG. TURTURO AGOSTI- NO - DET. N° 112/11 REG. GEN. 03/02/2011 da 2006 IM 1059.01	0,00	0,00	0,00
***12/03/2013	Insussistenza	----	01	Importo originale dell'impegno	-120,00		
				Importo insussistente	120,00		
					-120,00		

Capitolo 1424.06 Assistenza persone anziane bisogno-
se-Rette ricovero

Capitolo Gest	Data	Anno N.ro Impegno Creditore/Delibera	Causale	Impegni	Disponibile	Importo Residuo
1424.06	2006	19/07/2011	2006 IM 001059.05			
SubImpegno da Mov.	2006	IM 1059.01	2011-D/1- 255	0,00	0,00	0,00
COMUNITA' NAZARETH DI BITONTO- INSERIM. IN COMUNITA' ANZ. RAFA NELLI G. DAL 21/7 AL 30/9/011 19/07/2011 da 2006 IM 1059.01						
***26/03/2013	Insussistenza	----	01	-2.160,00		
Importo originale dell'impegno Importo insussistente						
1424.06	2006	06/09/2011	2006 IM 001059.06			
SubImpegno da Mov.	2006	IM 1059.01	2011-D/1- 300	0,00	0,00	0,00
INSERIMENTO IN RSA SIG. TOMASIC CHIO VITO 06/09/2011 da 2006 IM 1059.01						
***12/03/2013	Insussistenza	----	01	-90,43		
Importo originale dell'impegno Importo insussistente						
TOTALI ANNO 2006 --> Importo insussistente -11.561,20 0,00 0,00						
1424.06	2007	22/06/2007	2007 IM 000896.01			
SubImpegno da Mov.	2007	IM 000896.01	2007-D/1- 256	0,00	0,00	0,00
ESAME RICHIESTE DI INTEGRAZIO- NE RETTA OSPITI DELLA CASA DI RIFOSO 'S. FRANCESCO' ANNO2007 DETERMINAZIONE QUOTA D'INTEGRA ZIONE A CARICO DEL BILANCIO CO MUNALE-DISPONIBILITA'						
***12/03/2013	Insussistenza	----	01	-1.608,12		
Importo originale dell'impegno Importo insussistente						
1424.06	2007	31/12/2007	2007 IM 001322.01			
SubImpegno da Mov.	2007	IM 001322.01	RETTA RICOVERO AL 31/12	0,00	0,00	0,00
***12/03/2013	Insussistenza	----	01	-1.408,73		
Importo originale dell'impegno Importo insussistente						
TOTALI ANNO 2007 --> Importo insussistente -3.016,85 0,00 0,00						

Capitolo	1424.06	Assistenza persone anziane bisogno- se-Rette ricovero	Data	Anno N.ro Impegno Creditore/Delibera	Causale	Impegni	Disponibile	Importo Residuo
1424.06	2008	07/02/2008	2008	IM 000493.01	INTEGRAZIONE RETTE RICOVERO ANNO 2008	0,00	0,00	0,00
***12/03/2013	Insussistenza	----	01		Importo originale dell'impegno	-13.569,76		
					Importo insussistente	13.569,76		
						-13.569,76		
1424.06	2008	29/10/2008	2008	IM 000961.01	ESAME RICHIESTA INTEGRAZIONE RETTA PER IL SIG.PALMIOTTO ANTONIO.DETERMINAZIONE QUOTA D'INTEGRAZIONE A CARICO DEL BI LAN.COM.-CASA DI RIPOSO LA FE NICE DI ALTAMURA-26/9-31/12/08	0,00	0,00	0,00
***12/03/2013	Insussistenza	----	01		Importo originale dell'impegno	-18,48		
					Importo insussistente	18,48		
						-18,48		
TOTALI ANNO 2008 ->						0,00	0,00	0,00
Importo insussistente						-13.588,24		
1424.06	2009	05/01/2009	2009	IM 000249.01	RETTE RICOVERO ANZIANI - ANNO 2009	0,00	0,00	0,00
***12/03/2013	Insussistenza	----	01		Importo originale dell'impegno	-12.662,02		
					Importo insussistente	12.662,02		
						-12.662,02		
TOTALI ANNO 2009 ->						0,00	0,00	0,00
Importo insussistente						-12.662,02		
1424.06	TOTALI CAPITOLO ->				Importo insussistente	-40.828,31	0,00	0,00

Capitolo 1434.00 Assistenza indigenti inabili al lavoro - contributi ex 1877

Capitolo Gest	Data	Anno N.ro Impegno Creditore/Deliberata	Causale	Impegni	Disponibile	Importo Residuo
1434.00	2011	27/07/2011	2011 IM 000648.01	SERVIZIO CIVICO PER IL PERIODO DALL'1/8/2011 AL 31/10/2011.	0,00	0,00
***12/03/2013	Insussistenza	----	01			
1434.00	2011	20/09/2011	2011 IM 000778.01	Importo originale dell'impegno Importo insussistente	-8,00 8,00 -8,00	0,00
***12/03/2013	Insussistenza	----	01	'SERVIZIO CIVICO' NEI PRESSI DELLE STRUTTURE SCOLASTICHE DAL 26/09/2011 AL 23/12/2011. IMPEGNO DI SPESA. DET. N.º: 591/11 REG. GEN.	1.024,00	0,00
1434.00	2011	14/11/2011	2011 IM 000851.01	Importo originale dell'impegno Importo insussistente	-488,00 1.512,00 -488,00	0,00
***12/03/2013	Insussistenza	----	01	SERVIZIO CIVICO PER IL PERIODO DELL'01/11/2011 AL 31/12/2011. DET. N.º: 688/11 REG. GEN.	2.008,00	0,00
TOTALI ANNO 2011	->			Importo originale dell'impegno Importo insussistente	-344,00 2.352,00 -344,00	0,00
TOTALI ANNO 2011	->			Importo insussistente	3.032,00	0,00
TOTALI CAPITOLO	->			Importo insussistente	3.032,00	0,00

Capitolo 1453.00 Assistenza invalidi ed handicappati
interventi di scolarizzazione

Capitolo Gest	Data	Anno N.ro Impegno	Creditore/Delibera	Causale	Impegni	Disponibile	Importo Residuo
1453.00	2006	31/10/2006	2006 IM 001063.01	ASSISTENZA INVALIDI INTERVENTI DI SCOLARIZZAZIONE	0,00	0,00	0,00
***12/03/2013	Insussistenza	----	01	Importo originale dell'impegno	-516,38		
				Importo insussistente	516,38		
TOTALI ANNO 2006 ->					0,00	0,00	0,00
Importo insussistente					-516,38		
1453.00	2010	09/09/2010	2010 IM 000799.01	PROGETTO DISABILI E SVANTAGGIATI ANNO 2010-CONTRIBUTO ALLE SCUOLE ELEMENTARI E MEDIE	0,00	0,00	0,00
***30/12/2011	Subimpegno	-----	01	Importo originale dell'impegno	-4.000,00		
***10/01/2012	Subimpegno	-----	02	Importo insussistente	-69,00		
***12/03/2013	Insussistenza	----	03	Importo originale dell'impegno	4.131,00		
				Importo insussistente	-62,00		
TOTALI ANNO 2010 ->					0,00	0,00	0,00
Importo insussistente					-62,00		
1453.00	TOTALI CAPITOLO ->			Importo insussistente	0,00	0,00	0,00
Importo insussistente					-578,38		

Capitolo 1454.00 Istituzioni varie per servizi socia
 li - contributi ex 1905

Capitolo Gest	Data	Anno N.ro Impegno	Creditore/Delibera	Causale	Impegni	Disponibile	Importo Residuo
1454.00	2010 28/04/2010	2010	D/1- 518	CONTRIBUTI ORDINARI ASSOCIAZIO NI CON FINALITA' ASSISTENZIALI DET. N.º 253/11 REG. GEN.	0,00	0,00	0,00
***12/03/2013 Insussistenza ---- 01					-50,00		
					50,00		
					-50,00		
TOTALI ANNO 2010 ->					0,00	0,00	0,00
					-50,00		
1454.00 TOTALI CAPITOLO ->					0,00	0,00	0,00
					-50,00		

Capitolo	1457.00	Piano di zona-fondi comunali							
Capitolo Gest	Data	Anno N.ro Impegno Creditore/Delibera	Causale	Impegni	Disponibile	Importo Residuo			
1457.00	2006	31/10/2006 2006 IM 001065.01	PIANO DI ZONA 20% AL COMUNE DI MOLFETTA	0,00	0,00	0,00			
***12/03/2013	Insussistenza	----	01						
				-41.728,00					
				41.728,00					
				-41.728,00					
			TOTALI ANNO 2006 ->	0,00	0,00	0,00			
			Importo insussistente	-41.728,00					
1457.00	2007	09/02/2007 2007 IM 000598.01	PIANO DI ZONA 2007-2009 COMPARTICIPAZIONE 20% FNPS	0,00	0,00	0,00			
***12/03/2013	Insussistenza	----	01						
				-41.728,00					
				41.728,00					
				-41.728,00					
			TOTALI ANNO 2007 ->	0,00	0,00	0,00			
			Importo insussistente	-41.728,00					
			TOTALI CAPITOLO ->	0,00	0,00	0,00			
			Importo insussistente	-83.456,00					

Capitolo 1460.00 Integrazione fitti e sussidi ai
 senza tetto agli sfrattati e ai sin
 istrati -L. 431 FONDI COMUNALI

Capitolo Gest	Data	Anno N.ro Impegno	Creditore/Delibera	Causale	Impegni	Disponibile	Importo Residuo
1460.00	2011	14/10/2011	2011-G - 134	14/10/2011 IM 000795.01	25.161,89	0,00	0,00
				LEGGE N.431 DEL 9/12/1998. BAN DO DI CONCORSO PER L'EROGAZIO- NE DEL CONTRIBUTO INTEGRATIVO DEL CANONE DI LOCAZIONE. ANNO 2010. DTI::/154 DEL 17/5/2012			
				Importo originale dell'impegno	-2,11		
				Importo insussistente	25.164,00		
				Importo insussistente	-2,11		
				TOTALI ANNO 2011 ->	25.161,89	0,00	0,00
				Importo insussistente	-2,11		
				1460.00 TOTALI CAPITOLO ->	25.161,89	0,00	0,00
				Importo insussistente	-2,11		

***12/03/2013 Insussistenza ---- 01

Capitolo	1466.00	IMPOSTE E TASSE -IRAP PERSONALE ASSISTENZA E BENEFICIENZA -GABINET-TI PUBBLICI	Data	Anno N.ro Impegno Creditore/Delibera	Causale	Impegni	Disponibile	Importo Residuo
Capitolo gest	1466.00	2008	31/12/2008	2008	IM 001162.01	0,00	0,00	0,00
***12/03/2013 Insussistenza ---- 01 - -								
Importo originale dell'impegno						-759,00		
Importo insussistente						759,00		
TOTALI ANNO 2008 ->						0,00	0,00	0,00
Importo insussistente						-759,00		

PAGAMENTO IRAP						0,00	0,00	0,00
1466.00 2009 02/01/2009 2009 IM 000127.01								
***12/03/2013 Insussistenza ---- 01 - -								
Importo originale dell'impegno						-48,22		
Importo insussistente						48,22		
TOTALI ANNO 2009 ->						0,00	0,00	0,00
Importo insussistente						-48,22		

IRAP						0,00	0,00	0,00
1466.00 2010 19/01/2010 2010 IM 000246.01								
***12/03/2013 Insussistenza ---- 01 - -								
Importo originale dell'impegno						-50,34		
Importo insussistente						50,34		
TOTALI ANNO 2010 ->						0,00	0,00	0,00
Importo insussistente						-50,34		

IRAP UFFICIO ASSISTENZA						1.816,58	0,00	0,00
1466.00 2011 18/01/2011 2011 IM 000179.01								
***12/03/2013 Insussistenza ---- 01 - -								
Importo originale dell'impegno						-50,30		
Importo insussistente						1.866,88		
TOTALI ANNO 2011 ->						1.816,58	0,00	0,00
Importo insussistente						-50,30		

TOTALI CAPITOLO ->						1.816,58	0,00	0,00
Importo insussistente						-907,86		

Capitolo 1466.02 IRAP a carico del comune per personale con lavoro flessibile CO.CO.CO

Capitolo Gest	Data	Anno N.ro Impegno Creditore/Delibera	Causale	Impegni	Disponibile	Importo Residuo
1466.02	2008 31/12/2008	2008 IM 001163.01		0,00	0,00	0,00
***12/03/2013 Insussistenza ---- 01 - -						

Importo originale dell'impegno				-260,00		
Importo insussistente				260,00		

TOTALI ANNO 2008 ->				0,00	0,00	0,00
Importo insussistente				-260,00		

1466.02 TOTALI CAPITOLO ->				0,00	0,00	0,00
Importo insussistente				-260,00		

Capitolo 1468.16 SPESE DERIVANTI DALLA ESTINZIONE
DELLA EX IPAB ISTITUTO VITTORIO
EMANUELE II-CAP.3.46 R.P.-FONDO
REMUNERAZIONE OROIO NOTTURNO E F.

Capitolo Gest	Data	Anno	N.ro Impegno	Creditore/Delibera	Causale	Impegni	Disponibile	Importo Residuo
1468.16	2004 27/04/2004	2004	IM 000492.02		INDENNITA' DIPENDENTI 5/12/'03 ACC.TO	0,00	0,00	0,00

***12/03/2013 Insussistenza ---- 01 - -

						-0,85		
					Importo originale dell'impegno	0,85		
					Importo insussistente	-0,85		
TOTALI ANNO 2004 ->						0,00	0,00	0,00
Importo insussistente						-0,85		
1468.16 TOTALI CAPITOLO ->						0,00	0,00	0,00
Importo insussistente						-0,85		

Capitolo	1468.23	SPESE DERIVANTI DALLA ESTINZIONE DELLA EX IFAB ISTITUTO VITTORIO EMA NULE II-CAP.7.02 R.P. ANTICIPAZION I DI SOMME RIMBORSABILI C/TERZI	Capitolo Gest	Data	Anno N.ro Impegno Creditore/Delibera	Causale	Impegni	Disponibile	Importo Residuo
1468.23	2004	27/04/2004	2004	IM	000499.01	OBIETTORI MESE DI GENNAIO E FEBBRAIO 2003	0,00	0,00	0,00
***12/03/2013	Insussistenza	----	01	-	-	Importo originale dell'impegno	-15,48		
						Importo insussistente	15,48		
1468.23	2004	27/04/2004	2004	IM	000499.02	ANTICIPAZIONE QUOTE MENSILI OBIETTORI MESI 05/06/2003	0,00	0,00	0,00
***12/03/2013	Insussistenza	----	01	-	-	Importo originale dell'impegno	-22,05		
						Importo insussistente	22,05		
1468.23	2004	27/04/2004	2004	IM	000499.03	ONERI ANTICIPATI PER OBIETTORI LUGLIO 2003	0,00	0,00	0,00
***12/03/2013	Insussistenza	----	01	-	-	Importo originale dell'impegno	-6,30		
						Importo insussistente	6,30		
TOTALI ANNO 2004 ->							0,00	0,00	0,00
Importo insussistente							-43,83		
1468.23	TOTALI CAPITOLO ->					Importo insussistente	0,00	0,00	0,00
Importo insussistente							-43,83		

Capitolo 1468.35 SPESE DERIVANTI DALLA ESTINZIONE
DELLA EX IPAB ISTITUTO VITTORIO
EMANUELE II-CAP.3.40 C.-SPESE
CONSUMO GAS METANO

Capitolo Gest	Data	Anno N.ro Impegno	Creditore/Delibera	Causale	Impegni	disponibile	Importo Residuo
1468.35	2004 28/04/2004	2004 IM 000511.01		FATTURA 14014504 GENN/FEBB '04	0,00	0,00	0,00
***12/03/2013 Insussistenza ---- 01 - -							
1468.35	2004 28/04/2004	2004 IM 000511.02		Importo originale dell'impegno	-12,25		
				Importo insussistente	12,25		
					-12,25		
***12/03/2013 Insussistenza ---- 01 - -							
				FATT.14014497 ITALCOGIM GENN/ FEBB.2004	0,00	0,00	0,00
				Importo originale dell'impegno	-12,25		
				Importo insussistente	12,25		
					-12,25		

				TOTALI ANNO 2004 ->	0,00	0,00	0,00
				Importo insussistente	-24,50		

1468.35				TOTALI CAPITOLO ->	0,00	0,00	0,00
				Importo insussistente	-24,50		

Capitolo 1468.37 SPESE DARIVANTI DALLA ESTINZIONE DE
LLA EX IPAB ISTITUTO VITTORIO
EMANUELE II DALL'1/4/2004 al
31/12/2004 v.d. e.721/1

Capitolo Gest	Data	Anno N.ro Impegno Creditore/Delibera	Causale	Impegni	Disponibile	Importo Residuo
1468.37	2004 06/09/2004	2004 IM 000703.08	CONTABILITA FINALE LAVORI ELE	0,00	0,00	0,00
	2005-D	760 21/10/2005	TTRICI ISTITUTO V.E.II			
			DIFF CAP 1468/20			
			Importo originale dell'impegno	-0,01		
			Importo insussistente	0,01		
			Importo insussistente	-0,01		
			TOTALI ANNO 2004 ->	0,00	0,00	0,00
			Importo insussistente	-0,01		
			TOTALI CAPITOLO ->	0,00	0,00	0,00
			Importo insussistente	-0,01		

***12/03/2013 Insussistenza ---- 01

Capitolo	Gest	Data	Anno N.ro Impegno	Creditore/Delibera	Causale	Impegni	Disponibile	Importo Residuo
1468.38	2007	01/03/2007	2007	IM 000677.06	SIG.RA FIORENTINO EUGENIA DELLA EX IPAB ISTITUTO VITTORIO EMANUELE II E. CAP.340/1	0,00	0,00	0,00
1468.38	2007	20/03/2007	2007	D/1- 101	20/03/2007 PAGAMENTO ONERI ED IRAP DET/1 N.262 DELL'8/6/2007 DIFF. SUL CAP.1468/26 RP	0,00	0,00	0,00
***12/03/2013	Insussistenza	----	01		Importo originale dell'impegno Importo insussistente	-28,68 28,68 -28,68		
1468.38	2007	03/07/2007	2007	IM 000906.01	TRIBUNALE CIVILE DI BARI-SEZIO NE 1° GIUDIZIO C/ PROVINCIA DI BARI-PAGAMENTO COMPETENZE PRO- FESSIONALI ALL'AVV.F.GAGLIARDI LA GALA	0,00	0,00	0,00
***12/03/2013	Insussistenza	----	01		Importo originale dell'impegno Importo insussistente	-0,03 0,03 -0,03		
1468.38	2007	13/12/2007	2007	IM 001241.01	AVV.A.F.BELLACOSA MAROTTI- SALDO COMPETENZE TRI.BARI SEZ. LAVORO-PROCEDIMENTI OPPOSIZION I A DECRETI INGIUNTIVI DI DI PENDENTI EX IPAB ISTITUTO VIT TORIO EMANUELE	0,00	0,00	0,00
***12/03/2013	Insussistenza	----	01		Importo originale dell'impegno Importo insussistente	-0,20 0,20 -0,20		
TOTALI ANNO 2007 ->						0,00	0,00	0,00
Importo insussistente						-28,91		
TOTALI CAPITOLO ->						0,00	0,00	0,00
Importo insussistente						-28,91		

Capitolo 1472.01 Stipendi ed altri assegni fissi cimitero

Capitolo Gest	Data	Anno N.ro Impegno Creditore/Delibera	Causale	Impegni	Disponibile	Importo Residuo
1472.01	2008	11/01/2008	2008 IM 000210.01			
***12/03/2013	Insussistenza	----	01			

			RETRIBUZIONE PERSONALE CIMITE- RO ANNO 2008	0,00	0,00	0,00
			Importo originale dell'impegno	-1.323,05		
			Importo insussistente	1.323,05		
			TOTALI ANNO 2008 ->	0,00	0,00	0,00
			Importo insussistente	-1.323,05		
			1472.01 2009 02/01/2009 2009 IM 000130.01			
***15/03/2013	Insussistenza	----	01			

			STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISS I PERSONALE CIMITERO	0,00	0,00	0,00
			Importo originale dell'impegno	-10.656,79		
			Importo insussistente	10.656,79		
			TOTALI ANNO 2009 ->	0,00	0,00	0,00
			Importo insussistente	-10.656,79		
			1472.01 TOTALI CAPITOLO ->	0,00	0,00	0,00
			Importo insussistente	-11.979,84		

Capitolo 1472.05 Oneri previdenziali assistenziali e d assicurativi obbligatori a carico ente per. cimitero ex 1652

Capitolo Gest	Data	Anno N.ro Impegno	Creditore/Delibera	Causale	Impegni	Disponibile	Importo Residuo
1472.05	2008	11/01/2008	2008	IM 000213.01	PAGAMENTO INAIL A CARICO D.L.	0,00	0,00
ANNO 2008							
Importo originale dell'impegno					-85,70		
Importo insussistente					85,70		
					-85,70		

TOTALI ANNO 2008 ->					0,00	0,00	0,00
Importo insussistente					-85,70		

1472.05	2009	02/01/2009	2009	IM 000131.01	CONTRIBUTI CPDEL	0,00	0,00

Importo originale dell'impegno					-2.214,28		
Importo insussistente					2.214,28		
					-2.214,28		

1472.05	2009	02/01/2009	2009	IM 000132.01	CONTRIBUTI INADEL O TFR	0,00	0,00

Importo originale dell'impegno					-266,75		
Importo insussistente					266,75		
					-266,75		

TOTALI ANNO 2009 ->					0,00	0,00	0,00
Importo insussistente					-2.481,03		

1472.05	TOTALI CAPITOLO		->		0,00	0,00	0,00
Importo insussistente					-2.566,73		

Capitolo 1488.01 Manutenzione ordinaria immobili
 SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE
 SERVIZIO RILEVANTE AI FINI IVA

Capitolo Gest	Data	Anno N.ro Impegno Creditore/delibera	Causale	Impegni	Disponibile	Importo Residuo
1488.01	2008 16/05/2008	2008 IM 000659.01	MANUTENZIONE IMPIANTI LAMPADE VOTIVE	0,00	0,00	0,00
***12/03/2013	Insussistenza	----	01	-2.629,00 2.629,00 -2.629,00		
TOTALI ANNO 2008 ->				0,00	0,00	0,00
Importo insussistente				-2.629,00		
1488.01	2010 26/01/2010	2010 IM 000306.01	APPALTO DEI SERVIZI DI MANUTENZIONE EDILE E IMPIANTISTICA DA PRESTARE C/O GLI IMMOBILI COMUNALI - ANNO 2010	0,00	0,00	0,00
***12/03/2013	Insussistenza	----	01	-59,81 59,81 -59,81		
TOTALI ANNO 2010 ->				0,00	0,00	0,00
Importo insussistente				-59,81		
1488.01	TOTALI CAPITOLO ->			0,00	0,00	0,00
Importo insussistente				-2.688,81		

Capitolo	1488.02 SERVIZIO CIMITERIALE LAMPADE VOTIVE								
Capitolo Gest	Data	Anno	N.ro Impegno	Creditore/Delibera	Causale	Impegni	Disponibile	Importo Residuo	
1488.02	2008	03/09/2008	2008	IM 000841.01	AGGIO IPE SERVIZIO LAMPADE VOTIVE	0,00	0,00	0,00	
***12/03/2013	Insussistenza	----	01	-		-9.240,00			
					Importo originale dell'impegno	9.240,00			
					Importo insussistente	-9.240,00			

TOTALI ANNO 2008 ->						0,00	0,00	0,00	
Importo insussistente						-9.240,00			

1488.02	2009	05/01/2009	2009	IM 000315.01	AFFIDAMENTO DELL'ATTIVITA' DI RISCOSSIONE DI ALTRE ENTRATE COMUNALI	197,52	88,18	88,18	
***12/03/2013	Insussistenza	----	01	-		-4.323,83			
					Importo originale dell'impegno	4.521,35			
					Importo insussistente	-4.323,83			

TOTALI ANNO 2009 ->						197,52	88,18	88,18	
Importo insussistente						-4.323,83			

1488.02	TOTALI CAPITOLO	->			Importo insussistente	197,52	88,18	88,18	
					Importo insussistente	-13.563,83			

Capitolo 1488.03 SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIA-
LE-UTENZE E CANONI PER ACQUA LUCE
E GAS

Capitolo Gest	Data	Anno N.ro Impegno Creditore/Delibera	Causale	Impegni	Disponibile	Importo Residuo
1488.03	2005 19/01/2005 2005 IM 000205.03		SPESE ITALCOGIM CIMITERO ANNO 2005	0,00	0,00	0,00
			Importo originale dell'impegno	-216,39		
			Importo insussistente	216,39		
				-216,39		
TOTALI ANNO 2005 ->				0,00	0,00	0,00
Importo insussistente				-216,39		
1488.03			TOTALI CAPITOLO ->	0,00	0,00	0,00
Importo insussistente				-216,39		

***12/03/2013 Insussistenza ---- 01

Capitolo	1498.00	Servizi cimiteriali - prestazione di servizi	Capitolo Gest	Data	Anno N.ro Impegno	Creditore/Delibera	Causale	Impegni	Disponibile	Importo Residuo
1498.00	2007	18/09/2007	2007	IM	001052.01		ONERI A CARICO DEL COMUNE PER SALME NON DEMINERALIZZATE	0,00	0,00	0,00
***12/03/2013	Insussistenza	----	01				Importo originale dell'impegno	-1.387,14		
							Importo insussistente	1.387,14		
							Importo insussistente	-1.387,14		

TOTALI ANNO 2007 ->								0,00	0,00	0,00
Importo insussistente								-1.387,14		

1498.00	2008	23/09/2008	2008	IM	000896.01		SERVIZI CIMITERIALI	0,00	0,00	0,00
***12/03/2013	Insussistenza	----	01				Importo originale dell'impegno	-1.022,84		
							Importo insussistente	1.022,84		
							Importo insussistente	-1.022,84		

TOTALI ANNO 2008 ->								0,00	0,00	0,00
Importo insussistente								-1.022,84		

1498.00	TOTALI CAPITOLO ->						Importo insussistente	0,00	0,00	0,00
							Importo insussistente	-2.409,98		

Capitolo	1510.00	Imposte e tasse PERSONALE CIMITERO	Causale	Impegni	Disponibile	Importo Residuo
Capitolo Gest	Data	Anno N.ro Impegno Creditore/Delibera				
1510.00	2009	02/01/2009 2009 IM 000134.01	PAGAMENTO IRAP	0,00	0,00	0,00
***15/03/2013	Insussistenza	----	01			
				-791,71		
			Importo originale dell'impegno	791,71		
			Importo insussistente	-791,71		
TOTALI ANNO	2009	->		0,00	0,00	0,00
1510.00	2010	19/01/2010 2010 IM 000251.01	IRAP	0,00	0,00	0,00
***12/03/2013	Insussistenza	----	01			
			Importo originale dell'impegno	-7,48		
			Importo insussistente	7,48		
TOTALI ANNO	2010	->		0,00	0,00	0,00
			Importo insussistente	-7,48		
1510.00	TOTALI CAPITOLO	->		0,00	0,00	0,00
			Importo insussistente	-799,19		

Capitolo 1558.00 Impianti destinati a mercati genera
li, rionali e specializzati - acqui
sto di beni
servizio rilevante ai fini IVA

Capitolo Gest	Data	Anno N.ro Impegno Creditore/Delibera	Causale	Impegni	Disponibile	Importo Residuo
1558.00	2008 04/07/2008	2008 IM 000760.01	2008-DPM- RIPARAZIONI IDRAULICHE MERCATO GIORNALIERO	0,00	0,00	0,00
			Importo originale dell'impegno	-195,00		
			Importo insussistente	195,00		
				-195,00		
TOTALI ANNO 2008 ->				0,00	0,00	0,00
Importo insussistente				-195,00		
1558.00 TOTALI CAPITOLO ->				0,00	0,00	0,00
Importo insussistente				-195,00		

***26/03/2013 Insussistenza ---- 01

Capitolo	1562.04	Acqua, luce e gas ex 2006							
Capitolo Gest	Data	Anno N.ro Impegno	Creditor/Delibera	Causale	Impegni	Disponibile	Importo Residuo		
1562.04	2004	01/01/2004	2004 IM 000090.02		0,00	0,00	0,00		
***12/03/2013	Insussistenza	----	01						
				Importo originale dell'impegno	-1.392,11				
				Importo insussistente	1.392,11				
					-1.392,11				
				TOTALI ANNO 2004 ->	0,00	0,00	0,00		0,00
				Importo insussistente	-1.392,11				
1562.04	2005	19/01/2005	2005 IM 000206.02	SPESE ENEL AREA MERCATALE ZONA 167 ANNO 2005	0,00	0,00	0,00		0,00
***12/03/2013	Insussistenza	----	01						
				Importo originale dell'impegno	-853,69				
				Importo insussistente	853,69				
					-853,69				
				TOTALI ANNO 2005 ->	0,00	0,00	0,00		0,00
				Importo insussistente	-853,69				
1562.04	TOTALI CAPITOLO	->		Importo insussistente	0,00	0,00	0,00		0,00
				Importo insussistente	-2.245,80				

Capitolo 1562.10 SPESE DIVERSE MERCATO SETTIMANALE
AREA MERCATALE

Capitolo Gest	Data	Anno N.ro Impegno Creditore/Delibera	Causale	Impegni	Disponibile	Importo Residuo
1562.10	2009 05/06/2009 IM 000708.01	2009-DPM- 14 31/03/2009	IMPEGNO DI SPESA PER SERVIZIO PULIZIA AREA MERCATALE FINO AL 31/12/2009	0,00	0,00	0,00
			DITTA SERVIZI INTEGRATI			
***31/07/2012	Subimpegno	--- 01	708.02 IMPEGNO DI SPESA PER SERVIZIO	-1.417,15		
***12/03/2013	Insussistenza	--- 02	Importo originale dell'impegno	-1.140,76		
			Importo insussistente	2.557,91		
				-1.140,76		
TOTALI ANNO 2009 ->				0,00	0,00	0,00
Importo insussistente				-1.140,76		
1562.10	TOTALI CAPITOLO ->		Importo insussistente	0,00	0,00	0,00
			Importo insussistente	-1.140,76		

Capitolo 1698.01 SPESE PER FUNZIONI EX U.M.A. AI SEN
 SI DELL'ART. 2 DEL D.P.G.R. N.75/
 2010 E. CAP.256

Capitolo Gest	Data	Anno N.ro Impegno	Creditore/Delibera	Causale	Impegni	Disponibile	Importo Residuo
1698.01	2011 01/12/2011	2011	IM 000918.01		0,00	0,00	0,00

***13/03/2013 Insussistenza ---- 01 - -
 Importo originale dell'impegno -6.271,10
 Importo insussistente 6.271,10
 Importo insussistente -6.271,10

TOTALI ANNO 2011 -> 0,00 0,00 0,00

1698.01 TOTALI CAPITOLO -> 0,00 0,00 0,00

Importo insussistente -6.271,10

Capitolo 2936.01 AREE A VERDE PROPRIETA' COMUNALE PR
 ESSO EDIFICIO SCOLASTICO D.S.BAVARO
 -REALIZZAZIONE DI SPAZIO ATTREZZATO
 PER ATTIVITA' SPORTIVE-E. CAP. 852

Capitolo Gest	Data	Anno N.ro Impegno	Creditore/Delibera	Causale	Impegni	Disponibile	Importo Residuo
2936.01	2011 23/11/2011	2011	IM 000890.01	2010-G - 33 23/02/2010 REALIZZAZIONE DI SPAZIO ATTREZ ZATO PER ATTIVITA' MOTORIA E SPORTIVA IN AREA A VERDE DI PROPRIETA' COMUNALE SITA IN VIALE A. MORO-APPROVAZIONE PRO GETTO PRELIMINARE	49.700,00	49.700,00	49.700,00
				Importo originale dell'impegno	-49.700,00		
				Importo insussistente	99.400,00		
					-49.700,00		
TOTALI ANNO 2011 ->					49.700,00	49.700,00	49.700,00
					-49.700,00		
Importo insussistente							
2936.01	TOTALI CAPITOLO ->			Importo insussistente	49.700,00	49.700,00	49.700,00
				Importo insussistente	-49.700,00		

***18/05/2012 Insussistenza ---- 01

Capitolo 3102.00 ACQUISIZIONE AREA PER URBANIZZAZIO-

NE

E.CAP. 889

Capitolo Gest	Data	Anno N.ro Impegno	Creditore/Delibera	Causale	Impegni	Disponibile	Importo Residuo
3102.00	2009	20/02/2009	2009 IM 000504.01	MANUTENZIONE STRAORD. VIE E PIAZZE	29.926,58	29.926,58	29.926,58
					-4.968,06		
				Importo originale dell'impegno	34.894,64		
				Importo insussistente	-4.968,06		
TOTALI ANNO 2009 ->					29.926,58	29.926,58	29.926,58
Importo insussistente					-4.968,06		
3102.00	TOTALI CAPITOLO ->				29.926,58	29.926,58	29.926,58
	Importo insussistente				-4.968,06		

Capitolo 3111.04 Adeguamento infrastrutture per la
pesca cap.e.801-Spesa c/c Cofinan-
ziata UE

Capitolo Gest	Data	Anno N.ro Impegno	Creditore/Delibera	Causale	Impegni	Disponibile	Importo Residuo
3111.04	2004	10/02/2004	2004 IM 000296.01	DITTA IMPRESA JONIO SUB	0,00	0,00	0,00
			2004-D -	817 26/11/2005 S.R.L. DI TARANTO AGGIUDICAZION E LAVORI DI ADEGUAMENTO INFRAS TRUTTURE PER LA PESCA IN CALA PORTO			
***26/03/2013	Insussistenza	----	01				
				Importo originale dell'impegno	-31.510,21		
				Importo insussistente	31.510,21		
				TOTALI ANNO 2004 ->	0,00	0,00	0,00
				Importo insussistente	-31.510,21		
3111.04				TOTALI CAPITOLO ->	0,00	0,00	0,00
				Importo insussistente	-31.510,21		
				TOTALE PROGRESSIVO ----->	272.480,40	82.319,66	82.319,66
				Importo insussistente	-974.679,03		

[Handwritten signature]

[Handwritten mark]

07/5/13

COMUNE DI GIOVINAZZO

Provincia di Bari

COMUNE DI GIOVINAZZO	
PROG. GEN. ARRIVI	
008833	24 APR 13
CLASS.	FASC.

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2012*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2012*

L'organo di revisione

Dott. Marcello Danisi

Dott. Vincenzo Zibisco

Dott.ssa Maria A.Loredana Miccoli

Comune di Giovinazzo

Organo di revisione

COMUNE DI GIOVINAZZO P.O. G. C. ARSIVI	
008833	24 APR 13
CLASS.....	FASC.....

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2012

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2012, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2012 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e all'unanimità

APPROVA

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2012 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2012 del Comune di Giovinazzo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Li, 24 APR. 2013

l'organo di Revisione

DOTT. MARCELLO DANISI

DOTT. VICENZO ZIBISCO

DOTT.SSA MARIA A. LOREDANA MICCOLI

INTRODUZIONE

CONTO DEL BILANCIO

- **Verifiche preliminari**
- **Gestione finanziaria**
- **Risultati della gestione**
 - a) saldo di cassa
 - b) risultato della gestione di competenza
 - c) risultato di amministrazione
 - d) conciliazione dei risultati finanziari
- **Analisi del conto del bilancio**
 - a) trend storico gestione di competenza
 - b) verifica del patto di stabilità interno
 - c) verifica questionari sul bilancio 2012 da parte della Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti
- **Analisi delle principali poste**
 - a) Entrate tributarie
 - b) Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani
 - c) Contributo per permesso di costruire
 - d) Trasferimento dallo Stato e da altri enti
 - e) Entrate extratributarie
 - f) Proventi dei servizi pubblici
 - g) Sanzioni amministrative e pecuniarie per violazione codice della strada
 - h) Utilizzo plusvalenze
 - i) Proventi beni dell'ente
 - l) Spese correnti
 - m) Spese per il personale
 - n) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
 - o) Spese in conto capitale
 - p) Servizi per conto terzi
 - q) Indebitamento e gestione del debito
- **Analisi della gestione dei residui**
- **Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio**
- **Rapporti con organismi partecipati**
- **Tempestività pagamenti**
- **Parametri di deficitarietà strutturale**

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

CONTO ECONOMICO

CONTO DEL PATRIMONIO



RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

RENDICONTI DI SETTORE

- *Referto controllo di gestione*

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

CONCLUSIONI

Handwritten signature consisting of two distinct parts, possibly initials or a full name, written in black ink.

INTRODUZIONE

I sottoscritti Dott. Marcello DANISI, Dott.ssa Maria Addolorata MICCOLI, Dott. Vincenzo ZIBISCO, revisori pr nominati con delibera dell'organo consiliare n. 9 del 07/02/2013;

- ◆ ricevuta in data 09/4/2013, prot. n. 7640 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2012, approvati con delibera della giunta comunale n. 68 del 05/04/2013, completi di:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- delibera dell'organo consiliare n. 32 del 28/09/2012 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. ;
- conto del tesoriere;
- conto degli agenti contabili interni ed esterni ;
- prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del d.l.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 22/2/2013)
- tabella dei parametri gestionali ;
- inventario generale;
- il prospetto di conciliazione ;
- nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art.6, comma 4 d.l.95/2012);
- prospetto spese di rappresentanza anno 2012 (art.16,comma 26 d.l. 138/2011 e D.M.23/1/2012;
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
- certificazione rispetto obiettivi anno 2012 del patto di stabilità interno;
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;



- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2012 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2011;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L. ;
- ◆ visto il d.p.r. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L. ;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 23 del 29/02/2000 e s.m.i. approvate con delibera dell' organo consiliare n. 29 del 30/10/2003;

DATO ATTO CHE

l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2012, ha adottato il sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;

- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni di revisione contabile sono state espletate dal precedente organo di revisione sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L. .
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 33 del 2012 al n. 52 del 2012;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2012.



CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa di cui all'art. 6 del d.l. 78/2010
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2012 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. in data 28/09/2012, con delibera n. 32;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 41.961,56 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 289/2002;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui



Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 4.215 reversali e n. 3.651 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- l'Ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui all'articolo 222 del T.U.E.L.;
- l'Ente non ha fatto ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del d.lgs 267/00, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2013, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Popolare di Bari S.C.p.A. , reso entro il 30 gennaio 2013 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2012 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2012			8.082.071,20
Riscossioni	3.905.528,82	12.250.386,76	16.155.915,58
Pagamenti	4.440.276,13	10.697.381,97	15.137.658,10
Fondo di cassa al 31 dicembre 2012			9.100.328,68
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			9.100.328,68



La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2010	6.463.104,13	0,00
Anno 2011	8.082.071,20	0,00
Anno 2012	9.100.328,68	0,00

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 112.824,39

come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	15.201.640,25
Impegni	(-)	15.314.464,64
Totale disavanzo di competenza		-112.824,39

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	12.250.386,76
Pagamenti	(-)	10.697.381,97
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	1.553.004,79
Residui attivi	(+)	2.951.253,49
Residui passivi	(-)	4.617.082,67
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-1.665.829,18
Totale disavanzo di competenza	<i>[A] - [B]</i>	-112.824,39

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2012, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	consuntivo 2011	consuntivo 2012
Entrate titolo I	8.980.424,38	9.185.611,85
Entrate titolo II	1.048.226,33	1.136.353,63
Entrate titolo III	2.458.464,99	2.821.648,95
(A) Totale titoli (I+II+III)	12.487.115,70	13.143.614,43
(B) Spese titolo I	12.244.775,78	12.485.984,97
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	399.582,63	558.218,92
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	-157.242,71	99.410,54
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	224.034,00	170.160,00
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
-contributo per permessi di costruire		
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		
- altre entrate (specificare)		

(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		

(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	66.791,29	269.570,54

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012
Entrate titolo IV	4.870.734,78	1.030.030,46
Entrate titolo V **		
(M) Totale titoli (IV+V)	4.870.734,78	1.030.030,46
(N) Spese titolo II	4.928.234,78	1.242.265,39
(O) differenza di parte capitale(M-N)		
(P) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00
(Q) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		
Saldo di parte capitale (O+Q)	-57.500,00	-212.234,93

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	Entrate accertate	Spese impegnate
Per funzioni delegate dalla Regione	362.975,45	356.513,45
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	244.435,52	250.767,26
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale Regione Puglia	80.443,00	80.443,00
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Contributi c/capitale Stato	2.910,28	2.910,28
Alienazioni beni patrimoniali	42.870,25	42.870,25
TOTALE	733.634,50	733.504,24

In relazione alle entrate e spese per funzioni delegate dalla Regione Puglia si rappresenta che la mancata corrispondenza pari ad euro 6.462,00 è dovuta alle seguenti circostanze:

Con nota pervenuta in data 6/12/2012, la Regione Puglia ha comunicato di aver erogato al Comune di Giovinazzo un ulteriore contributo a destinazione vincolata per il diritto allo studio di euro 6.462,00, che è stato regolarmente accertato ed incassato dall'ente. Non avendo potuto apportare le necessarie variazioni agli stanziamenti della parte spesa del bilancio di previsione 2012, essendo ormai decorso il termine ultimo (30 novembre di ciascun anno) stabilito dall'art. 175 TUEL, l'Ente ha provveduto a vincolare una quota dell'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2012 pari alle maggiori entrate accertate (euro 6.462,00), da applicare nel corso dell'esercizio finanziario 2013.

Al risultato di gestione 2012 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

Entrate	importo	Spese	importo
ICI anni precedenti	70.000,00	Servizio Organi Ist. acquisto beni	1.349,80
ICIAP anni precedenti	1.783,96	Servizio Organi Ist. Trasferimenti	11.700,00
Contributo per archivio Ist.Vitt.Emanuele	3.000,00	Servizio Segr. Generale oneri straordinari	55.036,69
Contrib. rimb. elezioni amministrative	8.927,85	Servizio gestione entrate tributarie –servizi	21.175,00
Contributo elezioni politiche 2001	55.141,02	Elezioni Comunali	140.814,30
Canone concessorio impianto smaltimento rifiuti anni pregressi	294.147,54	Servizi diversi settore culturale servizi	47.493,08
		Servizi diversi settore culturale trasferimenti	54.110,00
		Funzioni settore sportivo trasferimenti	14.000,00
		Funzioni campo turistico servizi	19.895,00
		Funzioni campo turistico trasferimenti	1.292,00
		Servizio trasporto pubblico locale servizi	13.659,68
		Servizio gestione del territorio trasferimenti	5.000,00
		Servizi prevenzione riabilitazione sociale	3.000,00
		Servizi assistenza alla persona servizi	12.499,99
		Servizi assistenza alla persona trasferimenti	31.974,33
TOTALE	433.000,37	TOTALE	433.000,37

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2012, presenta un avanzo di Euro 1.196.922,00 come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2012			8.082.071,20
RISCOSSIONI	3.905.528,82	12.250.386,76	16.155.915,58
PAGAMENTI	4.440.276,13	10.697.381,97	15.137.658,10
Fondo di cassa al 31 dicembre 2012			9.100.328,68
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
<i>Differenza</i>			9.100.328,68
RESIDUI ATTIVI	7.344.588,11	2.951.253,49	10.295.841,60
RESIDUI PASSIVI	13.582.165,61	4.617.082,67	18.199.248,28
<i>Differenza</i>			-7.903.406,68
Avanzo (+) al 31 dicembre 2012			1.196.922,00

**Suddivisione
dell'avanzo (disavanzo)
di amministrazione complessivo**

Fondi vincolati	547.546,84
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	33.209,23
Fondi di ammortamento	
Fondi non vincolati	616.165,93
Totale a vanzo	1.196.922,00

Handwritten signatures and initials, including a large signature on the left and initials 'L.07' and another signature on the right.

d) Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	15.201.640,25
Totale impegni di competenza	-	15.314.464,64
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-112.824,39

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	178.386,32
Minori residui attivi riaccertati	-	751.167,10
Minori residui passivi riaccertati	+	974.679,03
SALDO GESTIONE RESIDUI		401.898,25

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		-112.824,39
SALDO GESTIONE RESIDUI		401.898,25
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		170.160,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		737.688,14
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2012		1.196.922,00

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2010	2011	2012
Fondi vincolati	157.065,39	450.979,52	547.546,84
Fondi per finanziamento spese in c/capitale	33.209,23	33.209,23	33.209,23
Fondi di ammortamento			
Fondi non vincolati	587.584,46	423.659,39	616.165,93
TOTALE	777.859,08	907.848,14	1.196.922,00

L'avanzo d'amministrazione non vincolato è opportuno sia utilizzato secondo le seguenti priorità:

- a. per finanziamento debiti fuori bilancio;
- b. al riequilibrio della gestione corrente;
- c. per accantonamenti per passività potenziali (derivanti da contenzioso, derivati ecc.);
- d. al finanziamento di maggiori spese del titolo II e/o estinzione anticipata di prestiti.

Come stabilito dal comma 3 bis dell'art.187 del Tuel, l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Analisi del conto del bilancio



a) Trend storico della gestione di competenza

<i>Titolo III</i> Entrate extratributarie	2.253.425,75	2.458.464,99	2.821.648,95
<i>Titolo IV</i> Entrate da trasf. c/capitale	634.063,18	4.870.734,78	1.030.030,46
<i>Titolo V</i> Entrate da prestiti			
<i>Titolo VI</i> Entrate da servizi per c/ terzi	1.201.738,02	1.315.351,71	1.027.995,36
Totale Entrate	14.654.979,13	18.673.202,19	15.201.640,25

Spese	2010	2011	2012
<i>Titolo I</i> Spese correnti	12.241.961,03	12.244.775,78	12.485.984,97
<i>Titolo II</i> Spese in c/capitale	718.134,18	4.928.234,78	1.242.265,39
<i>Titolo III</i> Rimborso di prestiti	378.423,11	399.582,63	558.218,92
<i>Titolo IV</i> Spese per servizi per c/ terzi	1.201.738,02	1.315.351,71	1.027.995,36
Totale Spese	14.540.256,34	18.887.944,90	15.314.464,64

Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)	114.722,79	-214.742,71	-112.824,39
---	-------------------	--------------------	--------------------

Avanzo di amministrazione applicato (B)		224.034,00	170.160,00
--	--	-------------------	-------------------

Saldo (A) +/- (B)	114.722,79	9.291,29	57.335,61
--------------------------	-------------------	-----------------	------------------



b) Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2012 stabiliti dall'art. 31 della legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

totale entrate finali		14.454,00
impegni titolo I al netto esclusioni		12.279,00
pagamenti titolo II al netto esclusioni		937,00
totale spese finali		13.216,00
Saldo finanziario 2012 di competenza mista		1.238,00
Saldo obiettivo 2012		933,00
spazi finanziari acquisiti con patto orizzontale nazionale 2012	0	
pagamenti di residui passivi in conto capitale art.4 ter co.6 legge 16/2012	0	
pagamenti per impegni assunti al 31/12/2011 enti in sperimentazione	0	
spazi finanziari acquisiti con patto orizzontale naz.le 2012 e non utilizzati		0,00
Saldo obiettivo 2012 finale		933,00
differenza fra saldo finanziario e obiettivo annuale finale		305,00

Nella determinazione del saldo obiettivo per l'anno 2012, l'ente non ha fatto ricorso alle somme derivanti dai patti regionali verticali e orizzontali di cui al comma 17 dell'articolo 32 della citata legge n. 183 del 2011 che ha confermato, per l'anno 2012, le disposizioni di cui ai commi da 138 a 143 dell'articolo 1 della legge 13 dicembre 2010, n. 220.

L'ente ha provveduto in data 20/03/2013 prot. 6120/13 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.0015162 del 25/2/2013 .

c) Esame questionario bilancio di previsione anno 2012 da parte della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti

La Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti nell'esame del questionario relativo al bilancio di previsione per l'esercizio 2012, inviato il 14/11/2012 prot. 0002927 SC_PUG - T75S-A , ad oggi, non ha richiesto alcun chiarimento in merito.



Analisi delle principali poste

a) Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2012, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2011:

	<i>Rendiconto 2011</i>	<i>Rendiconto 2012</i>
Categoria I - Imposte		
ICI - IMU	1.740.000,00	3.814.370,00
I.C.I. per liquid.accert.anni pregressi	7.500,00	70.000,00
Addizionale IRPEF	1.317.059,38	1.443.112,00
Addizionale sul consumo di energia elettrica	192.363,26	10.031,76
Compartecipazione IRPEF	814.458,59	
Imposta di scopo		
Imposta sulla pubblicità	31.435,89	37.736,83
Imposta di soggiorno		
Altre imposte	656,63	1.783,96
<i>Totale categoria I</i>	<i>4.103.473,75</i>	<i>5.377.034,55</i>
Categoria II - Tasse		
Tassa rifiuti solidi urbani	2.223.005,40	2.242.934,00
TOSAP	216.756,08	236.620,15
Tasse per liquid/ accertamento anni		
Altre tasse		
<i>Totale categoria II</i>	<i>2.439.761,48</i>	<i>2.479.554,15</i>
Categoria III - Tributi speciali		
Diritti sulle pubbliche affissioni	16.794,12	14.596,00
Fondo sperimentale di riequilibrio		1.307.377,15
Altri tributi propri	2.420.394,73	7.050,00
<i>Totale categoria III</i>	<i>2.437.188,85</i>	<i>1.329.023,15</i>
Totale entrate tributarie	8.980.424,08	9.185.611,85



Le entrate tributarie accertate nell'anno 2012, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2011:

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previste	Accertate	Riscosse
Recupero evasione Ici	100.000,00	70.000,00	29.358,48
Recupero evasione Tarsu			
Recupero evasione altri tributi			
Totale	100.000,00	70.000,00	29.358,48

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2012	5736,71
Residui riscossi nel 2012	5736,71
Residui eliminati	0
Residui al 31/12/2012	40.641,52

b) Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani

Il conto economico dell'esercizio 2012 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani presente i seguenti elementi:

Ricavi:	
- da tassa	2.242.934,00
- da addizionale	
- da raccolta differenziata	
- altri ricavi	
<i>Totale ricavi</i>	2.242.934,00
Costi:	
- raccolta rifiuti solidi urbani e assimilati	1.672.243,00
- raccolta differenziata	
- trasporto e smaltimento	800.000,00
- altri costi	638.661,51
a detrarre costo spazzamento 5%	-155.545,22
<i>Totale costi</i>	2.955.359,29
Percentuale di copertura	77,65%

La percentuale di copertura prevista era del 77,65%.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per tassa per la raccolta rifiuti solidi urbani è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2012	2.248.934,00
Residui riscossi nel 2012	667.011,04
Residui eliminati	529.575,79
Residui al 31/12/2012	1.632.335,65

c) Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Accertamento 2010	Accertamento 2011	Accertamento 2012
405.473,92	399.060,97	584.262,53

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

- anno 2010 0,00 % (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)
- anno 2011 0,00 % (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)
- anno 2012 0,00 % (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2012	32.520,55
Residui riscossi nel 2012	0
Residui eliminati	0
Residui al 31/12/2012	32.520,55



d) Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2011	2012
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	521.230,69	493.399,61
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	132.961,00	81.955,00
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	354.488,24	281.020,45
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li		219.640,00
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	39.546,40	60.338,57
Totale	1.048.226,33	1.136.353,63

e) Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2012, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2011:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Differenza
Servizi pubblici	2.266.886,94	2.649.971,99	383.085,05
Proventi dei beni dell'ente	80.138,98	84.894,72	4.755,74
Interessi su anticip.ni e	3.989,67	2.181,16	-1.808,51
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	107.449,40	84.601,08	-22.848,32
Totale entrate extratributarie	2.458.464,99	2.821.648,95	363.183,96



f) Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, ne strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 24/9/2009, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2011 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2012, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi .

Servizi a domanda individuale					
	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Mense scolastiche	205.091,50	404.738,00	-199.646,50	50,67%	49,82%
Mercato	46.039,00	58.437,55	-12.398,55	78,78%	78,16%
Servizi cimiteriali	87.583,39	116.947,81	-29.364,42	74,89%	91,53%
Illuminazione votiva	72.500,00	70.061,00	2.439,00	103,48%	79,38%

Nella considerazione che il comma 26 dell'art.34 del D.L. n.179/2012 ha soppresso la qualifica di servizio a domanda individuale al servizio di illuminazione votiva, l'Organo di revisione invita l'ente ad attivare le procedure per l'affidamento dello stesso secondo le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 163 del 2006, e in particolare l'articolo 30 e, qualora ne ricorrano le condizioni, l'articolo 125.

Servizi indispensabili					
	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Acquedotto					
Fognatura e depurazione					
Nettezza urbana	2.242.934,00	2.955.359,28	712.425,28	75,89%	77,65%
Altri servizi					

**g) Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada
(art. 208 d.lgs. 285/92)**

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2010	Accertamento 2011	Accertamento 2012
376.482,07	507.289,36	488.871,03

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012
Spesa Corrente	188.241,04	279.935,13	250.767,26
Spesa per investimenti	0	0	0

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2012	15.955,00
Residui riscossi nel 2012	15.955,00
Residui eliminati	0
Residui al 31/12/2012	28.472,77

h) Utilizzo plusvalenze

Nel corso del 2012 non sono state conseguite entrate da plusvalenze per alienazioni di beni

i) Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2012 pari ad €. 84.894,72 sono aumentate di Euro 4.755,74 rispetto a quelle dell'esercizio 2011.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2012	45.335,93
Residui riscossi nel 2012	6.084,06
Residui eliminati	1.180,64
Residui al 31/12/2012	54.255,35

I) Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento			
	2010	2011	2012
01 - Personale	4.004.126,82	3.643.162,57	3.589.296,04
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	177.758,57	147.013,29	198.011,19
03 - Prestazioni di servizi	6.215.988,14	6.386.360,80	6.895.547,00
04 - Utilizzo di beni di terzi	90.053,96	69.362,72	61.743,13
05 - Trasferimenti	830.392,85	1.015.808,04	839.475,84
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	230.555,27	209.395,75	187.959,11
07 - Imposte e tasse	599.112,67	573.419,96	587.600,93
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	93.972,75	200.252,65	126.351,73
Totale spese correnti	12.241.961,03	12.244.775,78	12.485.984,97

m) Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2012 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557,L. 296/06

	anno 2011	anno 2012
spesa intervento 01	3.643.162,57	3.589.296,04
spese incluse nell'int.03	43.634,40	43.634,40
irap	242.023,95	237.144,08
altre spese di personale incluse	39.161,19	44.296,52
altre spese di personale escluse	542.706,85	512.601,12

Il prospetto di cui sopra è stato redatto mantenendo un criterio omogeneo di rilevazione delle spese di personale al fine di consentire una lettura dei dati delle sequenze annuali che abbiano riguardo al medesimo aggregato, includendo ed escludendo le voci di spesa individuate dalla Corte dei Conti - Sezione Autonomie - nelle Linee Guida ai questionari



Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

	importo
1) Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	2.716.421,04
2) Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni	7.378,52
3) Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	35.805,00
4) Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
5) Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.l.vo n. 267/2000	10.800,00
6) Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 D.lgs. n. 267/2000	23.722,93
7) Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
8) Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi partecipati e comunque facenti capo all'ente	
9) Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	778.614,78
10) quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
11) spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	7.250,00
12) IRAP	237.144,08
13) Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	60.316,69
14) Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	36.918,00
15) Altre spese (specificare):	
totale	3.914.371,04

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

	importo
1) Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2) Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3) Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4) Spese per il pers.le trasferito dallo Stato o dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate nei limiti delle corrispondenti risorse assegnate	
5) Spese per rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro	463.108,32
6) Spese per il personale appartenente alle categorie protette	
7) Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	10.369,17
8) Spese per personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione codice della strada	20.271,76
9) incentivi per la progettazione	
10) incentivi recupero ICI	
11) diritto di rogito	18.851,87
12) spese di personale per operazioni censuare nei limiti delle somme trasferite Istat	
13) altre (da specificare)	
totale	512.601,12

Ai sensi dell'articolo 91 del T.U.E.L. e dell'articolo 35, comma 4, del d.lgs. n. 165/01 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 43 del 16/08/2012 e n. 52 del 07/12/2012 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese .

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

	Anno 2011	Anno 2012
Risorse stabili	346.933,00	351.461,00
Risorse variabili	105.514,00	343.339,00
Totale	452.447,00	385.800,00
Percentuale sulle spese intervento 01	12,42%	10,75%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 67 comma 9 del D.L. n.112/08 convertito dalla Legge n. 133/08 e dall' art. 40 bis del D.Lgs.165/2001 come modificato dal D.Lgs. n. 150/2009, e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009 e parere della Corte dei Conti sez. Regionale di Controllo per la Lombardia n. 287/2010).

Le spese per la contrattazione integrativa si possono considerare congrue se la loro percentuale di incidenza sulle spese di personale è vicina al 10%

n) Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2012, ammonta ad un euro 187.959,11 e rispetto al residuo debito al 1/1/2012, determina tasso medio del 5,65%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 1,43 %.

o) Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			in cifre	in %
1.782.078,00	2.137.778,00	1.242.265,39	895.512,61	58,11%

Lo scostamento significativo fra previsioni definitive e somme impegnate è dovuto principalmente (euro 650.000,00) all'impossibilità di impegnare le spese in conto capitale di lavori pubblici finanziati con le entrate derivanti dalla alienazione della partecipazione azionaria nella farmacia comunale, importi questi che sono stati stanziati nel bilancio di previsione, ma non accertati nel conto del bilancio, in quanto tale partecipazione non è stata ceduta al 31/12/2012.

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione			
- avanzo del bilancio corrente		212.234,93	
- alienazione di beni		42.870,25	
- altre risorse			
<i>Totale</i>			255.105,18
Mezzi di terzi:			
- mutui			
- prestiti obbligazionari			
- contributi comunitari			
- contributi statali		2.910,28	
- contributi regionali		80.443,00	
- contributi di altri		903.806,93	
- altri mezzi di terzi			
<i>Totale</i>			987.160,21
Totale risorse			1.242.265,39
Impieghi al titolo II della spesa			1.242.265,39

p) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA		SPESA	
	2011	2012	2011	2012
Ritenute previdenziali al personale	297.508,77	285.441,11	297.508,77	285.441,11
Ritenute erariali	710.958,16	639.924,55	710.958,16	639.924,55
Altre ritenute al personale c/terzi	62.798,29	59.132,40	62.798,29	59.132,40
Depositi cauzionali	122.892,68	4.861,55	122.892,68	4.861,55
Altre per servizi conto terzi	100.015,89	13.635,75	100.015,89	13.635,75
Fondi per il Servizio economato	20.200,00	25.000,00	20.200,00	25.000,00
Depositi per spese contrattuali	977,92	0	977,92	0

q) Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2010	2011	2012
1,96%	1,67%	1,47%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2010	2011	2012
Residuo debito	4.666	4.287	3.888
Nuovi prestiti			
Prestiti rimborsati	379	399	558
Estinzioni anticipate			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	4.287	3.888	3.330

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2010	2011	2012
Oneri finanziari	230	210	188
Quota capitale	379	399	558
Totale fine anno	609	609	746

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L..

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2012 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2011.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2012 come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L..

I risultati di tale verifica sono i seguenti:



Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui da riportare	Totale residui accertati	maggiori/minori residui
Corrente Tit. I, II, III	5.556.045,20	3.041.275,52	2.061.621,24	5.102.896,76	453.148,44
C/capitale Tit. IV, V	6.118.876,83	776.373,76	5.222.870,73	5.999.244,49	119.632,34
Servizi c/terzi Tit. VI	147.975,68	87.879,54	60.096,14	147.975,68	
Totale	11.822.897,71	3.905.528,82	7.344.588,11	11.250.116,93	572.780,78

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui da riportare	Totale residui impegnati	Residui stornati
Corrente Tit. I	7.737.986,72	3.521.297,98	3.361.642,05	6.882.940,03	855.046,69
C/capitale Tit. II	10.864.033,38	733.601,54	10.010.799,50	10.744.401,04	119.632,34
Rimb. prestiti Tit. III					
Servizi c/terzi Tit. IV	395.100,67	185.376,61	209.724,06	395.100,67	
Totale	18.997.120,77	4.440.276,13	13.582.165,61	18.022.441,74	974.679,03

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	178.386,32
Minori residui attivi	751.167,10
Minori residui passivi	974.679,03
SALDO GESTIONE RESIDUI	401.898,25

Sintesi delle variazioni per gestione

Gestione corrente	401.898,25
Gestione in conto capitale	
Gestione servizi c/terzi	
Gestione vincolata	
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	401.898,25

Analisi "anzianità" dei residui

RESIDUI	Esercizi precedenti	2008	2009	2010	2011	2012	Totale
ATTIVI							
Titolo I	31.077,17	14.150,17	612.800,99	229.073,81	164.645,03	1.870.189,92	2.921.937,09
di cui Tarsu							
Titolo II	178.772,01	23.522,40	23.522,40	23.522,40	39.546,40	344.730,15	633.615,76
Titolo III	89.820,16	121.528,47	150.986,60	119.187,82	239.465,41	583.586,06	1.304.574,52
di cui Tia							
di cui per sanzioni codice strada							
TitoloIV	1.268.688,86	11.635,30	132.865,91		3.679.055,18	152.747,36	5.244.992,61
Titolo V	130.625,48						130.625,48
Titolo VI	14.665,63	8.160,69	27.128,21	3.302,89	6.838,72		60.096,14
Totale	1.713.649,31	178.997,03	947.304,11	375.086,92	4.129.550,74	2.951.253,49	10.295.841,60

PASSIVI							
Titolo I	563.175,65	324.920,40	345.878,02	864.572,34	1.263.095,64	3.437.727,89	6.799.369,94
Titolo II	2.374.860,08	2.173.172,78	801.233,64	226.220,05	4.435.312,95	1.038.496,71	11.049.296,21
Titolo III							
TitoloIV	90.938,41	13.568,49	32.505,88	10.585,57	62.125,71	140.858,07	350.582,13
Totale	3.028.974,14	2.511.661,67	1.179.617,54	1.101.377,96	5.760.534,30	4.617.082,67	18.199.248,28

Dalla verifica effettuata sui residui attivi, il collegio ha rilevato la sussistenza della ragione del credito e la loro concreta esigibilità. Nello specifico si rileva che nel conto del bilancio dell'anno 2012 risultano tra l'altro:

- residui attivi di parte corrente (Titolo I°, II° e III°) anteriori al 2008 per Euro 299.669,34 rappresentati prevalentemente da ruoli per violazioni del Codice della Strada affidati all'Agente della riscossione Equitalia Sud SPA;
- residui attivi di parte investimenti (Titolo IV°) anteriori all'anno 2008 per euro 1.268.688,86 rappresentati prevalentemente da trasferimenti straordinari in conto capitale dalla Regione PUGLIA.

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente ha provveduto nel corso del 2012 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 41.961,56 di parte corrente.

Tali debiti sono così classificabili:

	Euro
Articolo 194 T.U.E.L.:	
- lettera a) - sentenze esecutive	41.961,56
- lettera b) - copertura disavanzi	
- lettera c) - ricapitalizzazioni	
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	
Totale	41.961,56

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012
28.501,12	533.279,59	41.961,56

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio.



Rapporti con organismi partecipati

a) Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

E' stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2012, con le società partecipate ai sensi dell'art. 6 del d.l. 95/2012, come da nota informativa asseverata allegata al rendiconto.

Da tale verifica sono state rilevate le seguenti discordanze :

- 1) Società consortile Gruppo di Azione locale " Fior d'olivi "
Il collegio sindacale della società assevera un debito dell'ENTE al 31.12.2011 di euro 14.700,00 rappresentato da un quota di partecipazione sottoscritta e non ancora versata.
Il collegio dai riscontri effettuati assevera l'inesistenza di tale debito nel rendiconto dell'Ente
- 2) Consorzio ASI di Bari
Il Comune ha provveduto in data 09.04.2013 a trasmettere nota informativa di verifica dei debiti e crediti reciproci. Alla Data odierna, nonostante molteplici solleciti, non è pervenuta risposta.

Il collegio invita l'Ente senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie

I seguenti organismi partecipati hanno provveduto ad approvare il bilancio d'esercizio o il rendiconto al 31.12.2011

	DENOMINAZIONE	Ultimo esercizio approvato
1	FARMACIA COMUNALE SPA	2011
2	CONCA BARESE SOC. CONS. A.R.L.	2011
3	CONSORZIO A.S.I.	2011
4	CONSORZIO ATO RIFIUTI BACINO BA/2	2011
5	CONSORZIO ATO PUGLIA PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO ISRICO INTEGRATO	2011

La società controllata ai sensi dell'art. 2359 del codice civile Farmacia Comunale SPA Giovinazzo nell'ultimo bilancio d'esercizio approvato presentava la seguente situazione:

Valore della produzione	609.623,00
Di cui :	
Corrispettivi o proventi da ente locale partecipante	-
Debiti di finanziamento	201.237,00
Debiti contratti dall'organismo verso l'ente locale	-
Concessione crediti effettuate dell'ente locale	-
Costo del personale (B9 del conto economico)	116.338,00

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e728 della legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3 co.27 l. 24 dicembre 2007, n. 244.

In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica.

Invito dell'Organo di revisione:

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art. 34, co. 20 d.l. 179/2012, convertito dalla legge 17/12/2012, n. 22, invita l'ente a verificare la conformità degli affidamenti in corso alla data del 20 ottobre 2012 alla disciplina europea ed in caso di non conformità ad adeguare gli stessi entro il 31 dicembre 2013, redigendo apposita relazione da deliberare e pubblicare sul sito internet dell'ente che dia conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisca i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, con indicazione delle compensazioni economiche se previste.

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato ai sensi dell'art.9 della legge 3/8/2009, n.102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

Come da prospetto allegato al rendiconto, il Collegio rileva che l'Ente non si trova in situazione di deficitarietà strutturale rispettando i parametri pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno in data 22/2/2013.

Resa del conto degli agenti contabili

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel, il tesoriere comunale, l'economista ed il consegnatario dei beni, nella loro qualità di agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2013, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

Handwritten signatures in black ink, appearing to be initials or names, located at the bottom right of the page.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del T.U.E.L. , rilevando i seguenti elementi:

- a) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- b) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- c) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

-entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;

-spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.



CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2010	2011	2012
A Proventi della gestione	12.814.104,06	12.382.243,71	13.026.346,10
B Costi della gestione	12.853.217,81	12.696.866,31	12.984.211,81
Risultato della gestione	-39.113,75	-314.622,60	42.134,29
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate			
Risultato della gestione operativa	-39.113,75	-314.622,60	42.134,29
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-228.775,20	-205.406,08	-185.777,95
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	1.980.722,13	357.810,34	135.880,48
Risultato economico di esercizio	1.712.833,18	-162.218,34	-7.763,18

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica.

Il miglioramento del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente è motivato dal conseguimento di maggiori proventi tali da compensare un incremento di costi della gestione pure presente.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo Euro – 185.777,95 con un miglioramento dell'equilibrio economico rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del T.U.E.L. e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
1.108.086,64	1.171.253,54	1.153.569,38

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione	290.591,63	290.591,63
Insussistenze passivo:	855.046,69	855.046,69
di cui:		
-per minori debiti di funzionamento		
-per minori conferimenti		
- per (da specificare)		
Sopravvenienze attive:	207.529,41	207.529,41
di cui:		
- per maggiori crediti		
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (da specificare)		
Proventi straordinari		0,00
Totale proventi straordinari		1.353.167,73
Oneri:		
Minusvalenze da alienazione	4.975,82	4.975,82
Oneri straordinari	467.453,58	467.453,58
Di cui:		
da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
-da trasferimenti in conto capitale a terzi		
(finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straordinari rilevati nel conto del bilancio		
Insussistenze attivo	744.857,85	744.857,85
Di cui:		
- per minori crediti		
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per (da specificare)		
Sopravvenienze passive		0,00
- per (da specificare)		
Totale oneri		1.217.287,25

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E23 ed E28).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2012 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2011	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2012
Immobilizzazioni immateriali	239.645,59	38.792,83	-101.259,87	177.178,55
Immobilizzazioni materiali	29.109.982,16	841.407,77	-1.096.693,70	28.854.696,23
Immobilizzazioni finanziarie	373.874,00		-84.197,09	289.676,91
Totale immobilizzazioni	29.723.501,75	880.200,60	-1.282.150,66	29.321.551,69
Rimanenze				
Crediti	11.826.727,01	-1.305.966,69	-222.690,72	10.298.069,60
Altre attività finanziarie				
Disponibilità liquide	8.082.071,20	1.018.257,48		9.100.328,68
Totale attivo circolante	19.908.798,21	-287.709,21	-222.690,72	19.398.398,28
Ratei e risconti	29.401,15	9.190,93		38.592,08
Totale dell'attivo	49.661.701,11	601.682,32	-1.504.841,38	48.758.542,05
Conti d'ordine	10.864.033,38	185.262,83		11.049.296,21
Passivo				
Patrimonio netto	14.783.165,25	-102.132,27	94.369,09	14.775.402,07
Conferimenti	22.857.623,51	1.010.839,21	-364.880,85	23.503.581,87
Debiti di finanziamento	3.887.824,96	-558.218,92		3.329.606,04
Debiti di funzionamento	7.737.986,72	-83.570,09	-855.046,69	6.799.369,94
Debiti per anticipazione di cassa				
Altri debiti	395.100,67	-44.518,54		350.582,13
Totale debiti	12.020.912,35	-686.307,55	-855.046,69	10.479.558,11
Ratei e risconti				
Totale del passivo	49.661.701,11	222.399,39	-1.125.558,45	48.758.542,05
Conti d'ordine	10.864.033,38	185.262,83		11.049.296,21

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2012 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art.

230 del T.U.E.L. e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: *esistono* rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni in enti partecipati sono state valutate col criterio del costo di acquisizione. La partecipazione nella società Farmacia Comunale SPA Giovinazzo è stata con il medesimo criterio al netto delle perdite maturate risultanti dall'ultimo bilancio approvato. Infatti tale partecipazione subisce rispetto al rendiconto 2011 una svalutazione di euro 113.323,09 attestandosi ad un valore di bilancio di complessivi euro 210.676,91

Si precisa che la predetta società partecipata sin dall'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2011 si ritrova nella fattispecie di cui all'art. 2446 C.C.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2012 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio. Si rileva una differenza pari ad euro 2.228,00 relativa all' IVA a credito derivante dalla liquidazione periodica del mese di dicembre 2012.

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per IVA

credito o debito Iva anno precedente	3.830,00
Utilizzo credito in compensazione	
Credito Iva dell'anno da rettifica spese prospetto di conciliazione	
Debito Iva dell'anno da rettifica entrate prospetto di conciliazione	
Versamenti Iva eseguiti nell'anno	350.072,97
Credito o debito Iva a fine anno da indicare nel conto del patrimonio	2.228,00

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2012 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2012 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2012 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2012 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2012 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

RENDICONTI DI SETTORE

Referto controllo di gestione

La struttura operativa a cui è stato affidato il controllo di gestione ha predisposto, ai sensi dell'articolo 198 del T.U.E.L. n. 267/00, le conclusioni del proprio operato che costituiscono allegato alla proposta di deliberazione del rendiconto 2012.



RILIEVI CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate ed in aggiunta alle considerazioni e osservazioni desumibili dalle pagine precedenti della presente relazione, si rileva:

- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità, contenimento della spese di personale, contenimento dell'indebitamento);
- l'attendibilità dei risultati economici generali;
- l'attendibilità dei valori patrimoniali.

Considerato che l'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali, istituito presso il Ministero dell'Interno con l'obiettivo di fornire indicazioni e modelli di comportamento negli Enti Locali, nel Principio contabile numero 3, definisce il rendiconto quale "rappresentazione articolata delle operazioni intraprese da un ente locale" e stabilisce che le finalità di un "rendiconto redatto con scopi generali sono quelle di rendere conto della gestione" e quindi di fornire informazioni sulla situazione patrimoniale e finanziaria, sull'andamento economico e sui flussi finanziari di un ente locale, questo Organo ritiene che il rendiconto della gestione 2011 dimostra efficacemente i risultati della gestione complessiva dell'ente, a supporto delle valutazioni di tutti coloro che hanno interesse, in merito alla validità delle scelte operate in sede di programmazione.

Al fine di permettere all'organo politico di disporre di un utile supporto alla funzione di controllo ad esso riservata dalla legge, ma anche a chiunque ne abbia interesse, si riepilogano alcuni indicatori economico-finanziari con le relative note esplicative:

		2010	2011	2012
<i>Autonomia finanziaria</i>	$\frac{\text{Titolo I} + \text{Titolo III}}{\text{Titolo I} + \text{II} + \text{III}} \times 100$	65,94%	91,61%	91,35%
<i>Autonomia impositiva</i>	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Titolo I} + \text{II} + \text{III}} \times 100$	48,36%	71,92%	68,89%
<i>Pressione tributaria</i>	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Popolazione}}$	300,99	436,88	447,55
<i>Intervento erariale</i>	$\frac{\text{Trasferim. statali}}{\text{Popolazione}}$	184,34	25,36	24,04
<i>Intervento regionale</i>	$\frac{\text{Trasferim. regionali}}{\text{Popolazione}}$	7,71	6,47	3,99

Significato degli indici:

L'indice di "*autonomia finanziaria*" evidenzia la percentuale di incidenza delle entrate proprie sul totale di quelle correnti segnalando in tal modo quanto la capacità di spesa è garantita da risorse autonome, senza contare sui trasferimenti. Se inferiore al 40% potrebbe rilevare condizioni di squilibrio.

L'indice di "*autonomia impositiva*" è una specificazione di quello che precede e mostra l'incidenza delle entrate tributarie dell'ente sul totale delle entrate correnti, evidenziando la capacità dell'ente di



prelevare risorse coattivamente.

L'indice di "*pressione tributaria*" mette in rilievo la pressione fiscale esercitata direttamente dall'ente sulla popolazione locale, in termini di quota di tributi locali medio pro-capite.

L'indice "*intervento erariale*" esprime la quota dei trasferimenti statali mediamente ricevuta dall'ente per ogni cittadino.

L'indice "*intervento regionale*" esprime la quota dei trasferimenti regionali mediamente ricevuta dall'ente per ogni cittadino.

Il Collegio ha verificato la tabella che contiene i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale annessa al rendiconto (D.M. Interno 24 settembre 2009). Dall'analisi si rileva che i parametri sono tutti negativi (ad eccezione di quello relativo alla misura dei residui passivi di parte corrente in relazione al totale degli impegni della stessa spesa corrente) e pertanto l'Ente non si trova in condizione di deficitarietà strutturale.

Il risultato di amministrazione è stato verificato attraverso l'implementazione dei due metodi alternativi di calcolo previsti. Il primo è quello del quadro riassuntivo della gestione finanziaria, il secondo integra la gestione di competenza con la gestione dei residui.

Si suggerisce all'Ente, nell'ottica della perfetta conservazione del patrimonio, di valutare l'opportunità di stipulare adeguate polizze assicurative contro incendi, furti e responsabilità civile che consentano di ottenere risarcimenti per eventuali danni subiti.

Allo stato attuale lo scrivente Collegio non ha riscontrato gravi irregolarità contabili e non è a conoscenza di situazioni di potenziale debito maturate o emerse nel corso dell'esercizio finanziario 2012 o nei primi mesi del corrente esercizio finanziario, tali da incidere sulla veridicità del bilancio consuntivo presentato.

Nell'anno 2012 l'Ente ha rispettato il Patto di Stabilità Interno e non sono emerse irregolarità contabili e finanziarie che possano compromettere il mantenimento degli equilibri di bilancio.

L'applicazione nel corso dell'anno 2012 dell'avanzo di amministrazione accertato in relazione all'esercizio finanziario 2011 ha consentito di migliorare l'equilibrio di competenza di parte corrente nel bilancio consuntivo per l'anno 2012.

Il raggiungimento degli obiettivi come emerge dalla relazione al rendiconto predisposta dalla Giunta Comunale, insieme al cospicuo avanzo di amministrazione ed al conseguimento dell'obiettivo del Patto di Stabilità Interno, costituiscono certamente sintomo di corretta ed oculata gestione da parte dell'Ente.

Questo Organo propone di destinare l'avanzo d'amministrazione non vincolato secondo le seguenti priorità:

- a) per finanziamento debiti fuori bilancio;
- b) per estinzione anticipata di mutui e prestiti;
- c) per accantonamenti per passività potenziali (ad esempio derivanti da contenzioso);
- d) per finanziamento di maggiori spese del titolo II;
- e) per riequilibrio della gestione corrente.

CONCLUSIONI


Questo Collegio, al termine delle verifiche eseguite su:

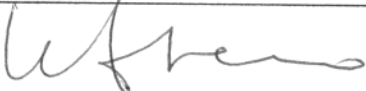
- il raggiungimento degli obiettivi gestionali dell'ente e la realizzazione dei programmi;
- la gestione delle risorse umane e la relativa spesa;
- il rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;
- l'attendibilità delle previsioni di bilancio e delle risultanze della gestione finanziaria e la veridicità del rendiconto;
- la corretta ed economica gestione delle risorse finanziarie;
- il rispetto del patto di stabilità;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- l'attendibilità dei risultati economici;
- l'attendibilità dei valori patrimoniali,

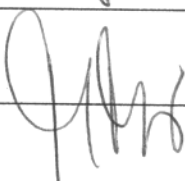
tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto,

attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione ed esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2012.

L'ORGANO DI REVISIONE







Del che si è redatto il presente verbale che letto ed approvato viene come appresso sottoscritto.

Il Presidente del Consiglio
F.to: D.V. FAVUZZI

Il Segretario Generale
F.to: T. DE LEO

Prot. n. 907

Li 30 MAG. 2013

Della su estesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per gg.15 consecutivi.

Addi 30 MAG. 2013

Il Messo Notificatore
[Signature]

Il Segretario Generale
F.to: T. DE LEO

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Giovinazzo li 30 MAG. 2013



Il Segretario Generale
[Signature]

Il sottoscritto Segretario Generale, in gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- è stata affissa all'Albo Pretorio comunale per 15 gg. consecutivi a partire dal _____ al _____ come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D. Lgs.vo n. 267/2000;
- è divenuta esecutiva:
- perché dichiarata immediatamente eseguibile (artt. 134, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000).

Addi, _____

Il Segretario Generale
